LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione· Pubblicità

ANNO IV N.° 31 — Martedì 1 Febbraio 1916. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlament.

Il prestito di guerra

Le sottoscrizioni prorogate al 1° maggio

ROMA.

Abbiamo da Roma :

Tommaso di Savoia, Duca di Genova ecc. ecc. in virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri al Governo conferiti dalla legge 22 maggio 1915 n. 671; visti gli articoli 4, 5 e 9 del R. Decreto 22 dicembre 1915 n. 1800, ritenuta la opportunità di allargare i termini fissati nel citato decreto per rendere più agevoli le sottoscrizioni al Prestito Nazionale come ne fanno domanda numerose rappresentanze nell'interesse specialmente degli abitanti nei comuni lontani dai centri urbani, udito il Consiglio dei Ministri sulla proposta del presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del Tesoro abbiamo decretato e decretiamo : —

Art. 1. — Il termine per la sottoscrizione al Prestito Nazionale nel Regno fissato al 10 febbraio è prorogato fino a tutto il 1 marzo 1916.

Per le sottoscrizioni ricevute entro il giorno 31 gennaio i sottoscrittori non hanno l'obbligo di aggiunta di interessi.

Art. 2. — Le sottoscrizioni al prestito nazionale nelle colonie italiane e in paesi esteri potranno essere ricevute fino a tutto il 1 maggio 1916 e i versamenti relativi comprenderanno, oltre lo importo capitale, gli interessi, nella ragione del 5 per cento, dal giorno 16 febbraio 1916 al giorno del pagamento.

Dato a Roma, 23 gennaio 1916.

Firmato : Tommaso di Savoia; controfirmato : Salandra, Carcano.

Le sottoscrizioni popolari

Con riferimento alle precedenti nostre pubblicazioni sulle sottoscrizioni popolari operaie che la « Banca d'Italia » ha già iniziate con buoni risultati, ripetiamo che la Banca stessa ha stabilito di accettare, da parte dei militari e degli impiegati delle pubbliche amministrazioni, sottoscrizioni al Prestito Nazionale a condizioni speciali di pagamento:

Queste sottoscrizioni dovranno essere regolate con la stessa rateazione in dodici mesi, fissata per le quote minime operaie, in ragione di lire 9,50 all'atto della sottoscrizione e di lire 8 mensili per le undici rate successive.

Per le speciali sottoscrizioni in questione gli Impiegati di ogni amministrazione non debbono far capo alla « Banca d'Italia » singolarmente, ma debbono invece presentare le proprie sottoscrizioni all'Economato rispettivo o ad altro ufficio espressamente incaricato il quale dovrà raggruppare le sottoscrizioni ed effettuarne una unica presso la « Banca » pari all'ammontare di tutte le quote sottoscritte, riversando in pari tempo il relativo contante.

Per facilitare poi la sistemazione dei rapporti fra Impiegati sottoscrittori e Amministrazioni Civili e Militari, la « Banca d'Italia » fornirà, su richiesta, alle Amministrazioni medesime dei certificati di conto corrente, dei quali potranno servirsi per rilasciarli come titoli interinali ai sottoscrittori e seguire su di essi il regolamento delle singole partite.

Per gli Ufficiali e Soldati dell'Esercito e dell'Armata le Autorità militari provvederanno a designare la Cassa o l'ufficio incaricato del concentramento delle sottoscrizioni.

Queste facilitazioni che offre la « Banca d'Italia », siamo sicuri, saranno accolte con molto favore da tutti i Signori Funzionari Civili e Militari della Colonia i quali per certo concorreranno, nei limiti delle proprie forze, a dare alla Patria l'aiuto che chiede e che ha il diritto di avere da tutti.

Intanto ci consta che la prima sottoscrizione di tale specie è stata fatta dal Personale di questa filiale della « Banca » stessa unitamente alla coesistente Delegazione del Tesoro e per un importo Capitale di Lire 9,600.

* استيلاء الحلفاء على شبه *
جزيرة قره برونو

سلانيك ٣١

انحدر بحارة اسطول الحلفاء في فجر ٢٨ الجاري الى شبه جزيرة قره برونو واستولوا على القلعة وقد احتج على ذلك قومندان القلعة ·

ومن سلانيك ايضا :

ان كتائب من بحارة الفرنسيس والطليان والانكليز والروس انحدروا الى شبه جزيرة قره برونو واستولوا بحماية المدرعات على القلعة اليونانية المسلطة على الخليج فلم تعترضهم الحامية ولكن قومندان القلعة احتج على عملهم لانهم اجبروه ان يخلي القلعة · وفي اثناء ذلك احتدق مشاة الفرنساويين بالقلعة من جهة البر وفتشوا المنازل واجبروا الاهالي على ان يخلوا عنها

والذي حمل الحلفاء على هذا العمل ليس عداوة وقعت بينهم وبين اليونان ولكن لاسباب حربية فانه ليس من المحمود ان تكون القلعة في يد غيرهم والمظنون يقينا ان الغواصة الالمانية قد تجهز في هذا الساحل ·

I tesori di Cirene

A proposito della grande statua di Giove ritrovata a Cirene, è stata combattuta testè, e molto opportunamente, la proposta di trasportare la statua a Roma nel Museo Nazionale delle Terme.

Le ragioni sono ovvie; ma con la tendenza nota ad accentrare nei Musei del Regno i prodotti degli scavi effettuati nelle più diverse regioni, è bene insistere perchè il principio di lasciar sul luogo le sculture ed i frammenti sia rigidamente osservato.

Il precedente della meravigliosa Afrodite deve rimanere come eccezione isolata.

E' evidente come in un terreno fecondo come quello di Cirene, — i cui tesori appena ora cominciano ad esplorarsi — sia assurdo costituire una classificazione di grado per cui le cose eccellenti abbiano ad essere trasportate in Italia e le altre rimanere sul posto.

Bisogna non aver visto mai neppure uno di quei piccoli Musei che sono una gemma fulgidissima della Grecia (per esempio Delfo ed Olimpia) per non intendere che a molti oggetti di archeologia e d'arte il fascino e la suggestione sono dati, oltre che dal valore intrinseco, dall'ambiente nel quale si trovano e dalla complessa unità che insieme raccolti costituiscono *sui luoghi stessi nei quali vennero rinvenuti.*

Ora proprio questo fàscino si perde in quelle prigioni dell'arte che sono tristi musei d'Europa.

La costituzione del Museo Egeo, che avrà in Rodi una magnifica sede, indica un'eccellente direttiva che speriamo di veder seguita in avvenire.

E niente di male — ci sembra — se dovremo aspettare qualche anno a procurare a Cirene la sede degna per i tesori di quei luoghi che mano a mano verranno alla luce.

—* تفاصيل غرق الغواصة *—
الالمانية

رومه ٣١

روت لاتريبونا بعض التفاصيل من غرق الغواصه الالمانية في البحر المتوسط قالت · ان الغواصة وثبت فجاة الى ما وراء جزيرة صغيرة وتحفزت لان ترسل الطربيد على الباخرة الفرنساويه الكبيرة التى تمخر في البحر الاتلنتيك من ثغر مرسيليا · فلم تنطل الحيلة على قومندان الباخرة فقذف فوق الغواصة سحابة من القذائف والقنابل من عيار ٤٥ و ٧٧ فاذا بالدخان يسطع من الغواصة وعلى سطح البحر سفعة واسعة من الزيت وهما دليل جلي على غرق الغواصة وقد حولت فرنسا هذه الباخرة بلاتا في ابان الحرب الى مدرعة مساعدة وحمولها ٥٥٨٠ طن ولها رقاصان (محركان) وطولها ١٣٠ مترا ولها تلغراف لاسلكي وقد هنأوا قبطانها عند عوده الى مرسيليا بحسن بلائه

La triplice incarnazione

di Guglielmo II

Noi non ci siamo nè rallegrati nè rammaricati dello stato di salute del Kaiser quando sono state diffuse gravi notizie sulla malattia che si diceva dovesse condurre a fine il bollente e baldanzoso monarca germanico.

La sua scomparsa, o temporanea o definitiva dalla scena della grande guerra nella quale è stato fino d'oggi primo attore, ci era e ci è perfettamente indifferente, convinti come siamo, che la sua scomparsa non potrà esercitare influenza decisiva sullo svolgersi della lotta immane, le cui ragioni sono ora salite molto al di sopra della volontà e della forza degli uomini ed i cui termini sono fatalmente segnati dalle supreme ragioni di esistenza delle razze in contesa.

Ma sia egli o non sia malato, sia o non sia morente, un sentimento superiore del nostro dovere di uomini liberi ci impone non tralasciare di commentare e lumeggiare ai nostri lettori qualsiasi circostanza di fatto della grande tragedia che valga a chiarire la specialissima situazione psicologica delle popolazioni di questa nostra colonia. Infatti se si tiene presente che la ribellione all'autorità dell'Italia di parte di alcune tribù libiche, le quali già avevano fatto atto di sottomissione, il loro tradimento, è, principalmente, effetto della propaganda, che Maometto V e Guglielmo II, a mezzo di emissari e di ufficiali dei loro eserciti, con le promesse, le menzogne, le lusinghe le armi e l'oro hanno per mesi e mesi diffusa in Libia, avvelenando le credule anime degli indigeni: è dovere sacrosanto per noi di dimostrare con la scorta dei fatti, non con gratuite asserzioni, che tutte le illusioni, onde i ribelli sono stati tratti al tradimento, sono menzogne che la realtà dissolve; che tutte le promesse turco tedesche non sono che inganni; che infine : i potenti, in nome dei quali i sobillatori venuti in Libia di oltre mare parlano ed operano, non sono che truffatori della buona fede e della fierezza delle popolazioni della Libia. E' naturale che ci occupiamo poco o affatto di Maometto V : chè le popolazioni libiche sanno bene, per dura esperienza di lunghissimi anni di pene, quale assegnamento possano fare sulle promesse, sulla lealtà e sulla sincerità del verbo, che viene loro da Costantinopoli. Ed è del pari naturale che ci occupiamo invece molto del grande imperatore della Grandissima Germania, come quello che, avendo fatto strombettare da anni di essere il Protettore dell'Islamismo, e presentatosi alle ingenue menti indigene di Libia come il condottiero di eserciti invincibili, coronato dell'alloro di cento vittorie, esercita necessariamente su queste menti il maggior fascino suggestivo.

Noi abbiamo dimostrato finora che la tanto strombazzata strapotenza della Germania non è che una gonfiatura reorica; giacchè, dopo 18 mesi di guerra, non è riuscita ad ottenere alcun vantaggio decisivo sui suoi avversari, chè invece si trova al principio dell'esaurimento delle sue risorse e della sua forza militare, sicchè tutti gli annunzi di imminenti grandi conquiste in Oriente, che i giornali tedeschi diffondono ogni giorno, sono puramente e semplicemente sogni di menti inferme, *bluff*, e niente altro che *bluff*.

Ma oggi vogliamo anche dimostrare come colui che tanto bene incarna, la grandissima Germania, è, non soltanto il più gran visionario, il più grande bluffista, ma anche il più grande arlecchino di Europa.

Fu nel 1907, chi non lo ricorda? che inopinatamente Guglielmo II con grandioso codazzo di generali e numeroso e splendido seguito mosse da Berlino verso l'Oriente. Visitò i luoghi Santi dell'Islam e là dove il grande Profeta divulgò il monumento imperituro della sua sapienza, il Corano, il libro santo della parola rivelata, il luterano imperatore proclamò solennemente il suo affetto, la sua sviscerata tenerezza per i credenti di tutto il mondo, in modo speciale per quelli dell'Impero ottomano e si proclamò ufficialmente *protettore dell'Islamismo.* Forse i buoni arabi musulmani di Palestina e di Siria credettero a quella solenne affermazione del Sire tedesco e pensarono in cuor loro che fosse una grazia speciale largita da Allah ai suoi fedeli quella protezione del potente monarca di una potente Nazione. Ma in Europa quanti hanno appena superficiale conoscenza della storia contemporanea e della psicologia delle razze e dei loro bisogni e delle loro aspirazioni, non furono sorpresi del gesto teatrale di Guglielmo II e non credettero affatto a quel suo improvviso amore per i Musulmani : si limitarono a sorridere, scettici e preoccupati. Essi sapevano che già, fin d'allora, la Germania era pletorica di popolazione; che pletorica era la sua produzione industriale; che alla sua penetrazione economica erano già angusti campi tutti i paesi dei vari continenti nei quali il commercio tedesco si era introdotto.

Sapevano essi, fin da allora, ed era chiaro, per le non dubbie affermazioni della stampa pangermanista, come la Germania guardasse con interesse vivissimo e con avidità sempre maggiore ad Oriente, alla Mesopotamia ed al Golfo Persico, la cui conquista avrebbe dovuto coronare i sogni imperialistici tedeschi di egemonia universale. Non invano allora, già da 37 anni, si andava preparando in Germania nel silenzio quella formidabile macchina guerresca e quella non meno formidabile organizzazione di animi, di forze economiche, di spionaggio e di sforzi diplomatici, la cui tremenda efficacia doveva sorprendere e sorprese impreparata l'Europa sette anni dopo e per poco non la travolse. Il viaggio di Guglielmo II ai Luoghi Santi, la sua clamorosa e teatrale affermazione di amore per i credenti ed il titolo rimbombante di *Protettore dell'Islamismo* che assunse, non furono che il primo passo di quell'asservimento dell'Impero ottomano che, cominciato con la concessione della *Bagdadbahn* e proseguita poi dalla *Deutsche Bank* coi suoi capitali e dalla casa Krupp con le sue armi, ed infine con le missioni *Von der Goltz* e *Liman von Sanders*, culminò nel tradimento di *Enver Pascià* con l'accogliere negli Stretti il *Goeben* ed il *Breslau* e nell'aggressione della flotta russa nel Mar Nero, trascinando così la Turchia nella lotta europea ai servizi e nell'interesse esclusivo del programma imperiale tedesco. Fin da allora la Germania aveva bisogno di affezionarsi le popolazioni dell'Oriente, perchè appunto il loro tributo di ricchezze e di sangue sarebbe stato necessario al compimento dei suoi progetti di conquista e comprendeva che, senza una lunga e subdola opera di suggestione e di conquista morale, non sarebbe stato facile al momento opportuno ottenere il concorso necessario. Nessun altro mezzo di penetrazione e di conquista morale poteva essere più efficace su popolazioni musulmane dell'accarezzare il loro sentimento religioso. Ed ecco che Guglielmo II, *luterano*, veste il barracano, va in pellegrinaggio alla *Kaaba*, adora la pietra santa e si proclama gran *Protettore dell'Islamismo.* Ed oggi che i suoi eserciti sono decimati e non ha più uomini sufficienti per i suoi sogni di conquista della Mesopotamia, della Persia, dell'Egitto ecc. ecc. sfrutta largamente il suo titolo di *Protettore dell'Islamismo*, fa proclamare la guerra santa, proclama imminente la ricostituzione del Grande Impero panislamico, ma non manda una sola compagnia di prussiani o di bavaresi alle grandi conquiste. Gli eserciti, la carne da cannone che deve esser falciata dalle armate russe e britanniche, deve esser fornita dai musulmani di Anatolia di Siria, di Palestina e di Mesopotamia.

Ecco la vera essenza della protezione di Guglielmo II !

Ma egli non è soltanto il protettore dei musulmani : è anche il protettore degli Ebrei.

Dopo che i suoi eserciti furono entrati a Varsavia, a Wilna, a Brest Litowski abbandonate dai Russi, il Grande Imperatore fece il suo ingresso nella capitale della Polonia e presentatosi con lungo e splendido corteo nel maggior tempio israelitico, regalò ai rabbini attoniti una delle sue solite reboanti concioni, nella quale affermò che egli era, nientemeno, che il *Messia*, che veniva a ridare la libertà agli Ebrei oppressi dai Russi.

E' notevole l'audacia teutonica in tutta la sua perversa brutalità. Mentre i suoi generali e le sue orde barbare depredavano tempi e musei, massacravano gli ebrei a migliaia, egli, il pessimo dei modernissimi Numi, non si limitò ad affermarsi protettore degli Ebrei, così come è il protettore dei musulmani, si dichiarò addirittura il figlio di Dio ! e ciò dopo essersi dichiarato protettore dell'Islamismo ! Egli dunque, figlio di Dio portava la libertà agli Ebrei, mentre i lanzi di Makensen e di Hindemburg depredavano Varsavia e le altre città polacche ed uccidevano a migliaia gli ebrei !

Nè si arresta qui la molteplice suprema personalità imperiale di Guglielmo II. Egli è anche il protettore, sembra financo impossibile.... del Papa ! Dopo circa 30 anni di regno, dopo esser venuto in Italia diverse volte ed aver visitato il Capo della religione cattolica in Vaticano, si accorge finalmente che questi, poveretto, non è libero e non può, per colpa dell'Italia, che lo tiene prigioniero, esercitare il suo santo ministero. E manda a Roma il cardinale Hartmann a dire a Benedetto XV che egli vuole la restaurazione del potere temporale del Papa e fa dalla stampa tedesca iniziare e condurre una campagna in questo senso !

Povero Guglielmo ! *Protettore dell'Islamismo, Messia, restauratore del potere temporale dei Papi*, ha voluto assumere nello stesso tempo troppe cariche gravose. E se è vero quel che si disse della malattia che lo travaglia non potrà disimpegnarne acuna!

Sic transit.....

Acq.

ان الرئيس ولسن قد امهل جرمانيا الى ٢ من شهر فبراير المقبل لكي تقر بذنبها الذي اقترفته باغراقها لوزيتانيا

—* بلاغ الالمان *—
والنمساويين

بازيليا ؟

من اخبار برلين :

ان غواصة المانية على ما جاء في بلاغ رسمي اغرقت في البحر المتوسط في ١٨ الجاري النقالة الانكليزية المسلحة مادر ونقالة اخرى انكليزية في ٢٣ في خليج سلانيك ·

وفي صباح ١٧ اوقفت باخرة معقوده عليها علم هولاندي اسمها ميلاني · وبينما كانت الغواصة تدنو من زيارة الباخرة ميلاني استقبلتها هذه بنيران حامية من مدافعها بقصد ان تحطم الغواصة اما الغواصة فغاصت حالا وافلتت

ومن اخبار ويانا :

ان الروس جددوا حملاتهم على راس الجسر الواقع شمالي غربي اوزيسك وقد طاردناهم من الميدان كله تقريبا وقد شرعت مدافعهم تضرب مواقعنا بشدة ·

ومن اخبار برلين :

ما زلنا نقاتل في طريق فوني ووفل بقصد استرجاع المواقع التي غنمها منا · ووردنا حملة فرنساوية · وقصف المدافع شديد في شمبانيا ·

وقد سدد الفرنساويون نارا حامية الى ميداننا شرقي بونتاموسون واخفقنا سعيهم لان يتقدموا · وفي ميدان البلقان الشرقي لم يقع شي ·

* عمل الفرنساويين *
بالجزيرة

سلانيك — ٣٠

انحدرت فرقة فرنساوية مرابطة بجوار كستيلوريزو الى جزيرة مجاورة لكستيلوريزو فانضم اليهم المتطوعون بالجزيرة وكان عملهم مشفوعا بقوي بعمل سفينتين مسلحتين الزمتا الحامية السكينة واسر الفرنساويون الكابتين و ٢٥ من الجنود وهدموا بناء التلغراف واستولوا على الاوراق الرسمية وقد تمكن على اثر هذا الصنيع كثير من اسرى اليونان البي كانت هربت من الجزيرة ان تعود اليها

وقد اتصل بنا ان عصابات بلغارية تحتشد في بتريخر وكستني ·

* الجنرال واسن وجرمانيا *

نورك ٣١

ارسل مكاتب صحيفة ورد واشنطن بالتلغراف يقول :

In Italia e all'Estero
cresce l'entusiasmo per il prestito nazionale

L'affermazione del Prestito Nazionale

RUINI, SACCHI E RAIMONDI PARLANO A ROMA

ROMA, 31.

Come avevamo annunziato al teatro Costanzi vi è stata un'imponente riunione a favore del prestito.

Assistevano le autorità, le notabilità cittadine, tutte le associazioni con gonfaloni e bandiere.

Si notavano anche moltissimi parlamentari, senatori, uomini di lettere, giornalisti, tutto il mondo finanziario e commerciale romano.

Parlarono acclamatissimi l'onorevole Ruini, l'ex ministro Sacchi, l'on. Raimondi, il pubblicista Luigi Cesana.

Con discorsi patriottici inneggiantì alla nostra preparazione ed alla nostra forza finanziaria, gli insigni uomini hanno lungamente parlato del dovere che ogni cittadino deve sentire in quest'ora di sottoscrivere per il prestito, conchiudendo con auspicati voti alla vittoria finale della nostra guerra.

Il pubblico sottolineò con applausi i diversi discorsi, e proruppe alla fine di essi in grandissime ovazioni.

All'uscita del teatro gli onorevoli Ruini Sacchi e Raimondi furono fatti segno ad applausi.

RAVA E LUZZATTI A VENEZIA

VENEZIA, 31.

Ieri sera al teatro Fenice gli onorevoli Rava Luzzatti ed il sottosegretario alle Poste on. Marcello hanno parlato a favore del prestito.

Assistevano ai discorsi degli ex ministri le autorità e le notabilità cittadine, rappresentanti dell'alta banca e finanza, tutto il ceto commerciale.

Gli on. Rava Luzzatti e Marcello furono vivamente festeggiati.

GLI ITALIANI ALL' ESTERO A FAVORE DEL PRESTITO

PARIGI, 31.

Ieri nei sontuosi saloni dell'Ambasciata d'Italia, è stata tenuta una numerosissima riunione per la propaganda a favore del nostro prestito.

La riunione avvenne per l'iniziativa patriottica del senatore Tittoni il quale presiedeva.

Vi assistevano tutti i maggiorenti della colonia italiana ed i deputati Agnelli e Pavia, da qualche giorno a Parigi.

Prese la parola applauditissimo il senatore Tittoni il quale con elevate parole spiegò lo scopo della riunione e come sia dovere di ogni italiano residente all'estero, sottoscrivere al prestito.

Parlarono anche gli onorevoli Agnelli e Pavia, riscuotendo vivissime approvazioni.

Fu stabilito che si costituirà un grande comitato organizzatore per la sottoscrizione al prestito.

Inoltre sarà organizzato un imponente comizio italiano al quale interverranno gli onorevoli Pavia ed Agnelli, i quali pronunzieranno dei discorsi.

Si prevede già un grande ed entusiastico successo.

Promozioni e ricompense per merito di guerra

MACERATA, 31.

Stamane si è svolta una commoventissima cerimonia.

E' stata solennemente consegnata la medaglia d'oro alla famiglia di Filippo Corridoni il noto agitatore romagnolo, arruolatosi allo scoppiare della nostra guerra, e caduto da prode alla fronte.

Vi intervennero le autorità e le notabilità cittadine, le truppe della guarnigione, un'enorme folla.

Il comandante del corpo d'armata nel rimettere al padre la medaglia decretata da S. M. il Re alla memoria dell'eroico Corridoni, aggiunse parole esaltanti la sua sua eroica fine, additandolo come esempio a tutti gli italiani.

Il padre, piangendo, se ne fregiò il petto, fra la commozione di tutti i presenti.

Assisteva anche alla cerimonia l'altro fratello del Corridoni, Peppino, soldato anche lui, e rimasto ferito all'avambraccio.

Le truppe in parata sfilarono dinanzi alla famiglia.

La folla applaudì freneticamente la famiglia Corridoni, scoprendosi al suo passaggio.

...

SIRACUSA, 31.

Dinanzi alle autorità, le notabilità cittadine ed un gran popolo, il colonnello Inghilleri ha consegnato stamane la medaglia d'argento alla famiglia del Caporale Ferraro, caduto eroicamente alla fronte.

Il colonnello Inghilleri tessè le lodi dell'eroico caduto, riscuotendo vivissimi applausi.

La cerimonia è riuscita assai commovente.

Salandra a Torino

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 31.

Stasera alle ore 21 S. E. il Presidente del Consiglio è partito alla volta di Torino.

Erano alla stazione ad ossequiarlo i ministri Orlando, Carcano, Zuppelli, Ciuffelli, Cavasola, Riccio, Barzilai, ed i sottosegretari di Stato on. Mosca, e Cottafavi.

Si notavano anche diversi parlamentari ed autorità cittadine.

Ezio Garibaldi operato

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 31.

Nonostante l'esito felice dell'atto operatorio, Ezio Garibaldi non può ancora considerarsi fuori pericolo, poichè si tratta di un intervento in una regione delicatissima della gola.

Il Duca di Bergamo

NOMINATO SOTTOTENENTE DI CAVALLERIA

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 30.

Il Duca di Bergamo è stato nominato sottotenente di cavalleria.

Il giovine principe di Casa Savoia è il terzogenito del Duca di Genova, Luogotenente del Regno, e conta appena diciott'anni essendo nato ad Agliè il 19 marzo del 1898.

Vittima del dovere

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ALBA, 29.

E' morta l'altro ieri la maestra elementare Annetta Rosso.

Questa dal principio della guerra si era arruolata come volontaria Samaritana prestando servizio in un ospedale di riserva, dando prova di una nobilissima fede di patriottismo e di abnegazione.

Ultimamente stanca dalle dure fatiche del servizio sanitario, cadde ammalata e morì.

Il cordoglio è unanime. Si preparano all'eroina solenni funerali.

Il Comando del Corpo d'Armata ha ordinato che tutti gli Ufficiali della guarnigione seguano la salma.

Aristide Briand atteso a Roma

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 30

I giornali annunziano che il Presidente del Consiglio francese verrà verso la metà di febbraio a Roma.

Lo accompagneranno Bourgeois, Thomas, De Morgeye, il generale Pelle.

La stampa francese nota il grande significato dell'avvenimento ed ha parole di viva simpatia per l'alleata Italia.

Decreto per i rischi di guerra

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 30.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il decreto che estende anche alla Libia le disposizioni del decreto 29 luglio 1915 relativo ai vincoli e soprapremi per i rischi di guerra e disciplinanti le assicurazioni.

La morte di Emilio Treves

(*Nostro telegramma particolare*)

MILANO, 31.

Ieri è morto a tarda età l'editore conosciutissimo Emilio Treves.

Tutto il ceto letterario italiano prende parte al dolore della sua famiglia.

Come si sa il Treves fu uno degli editori più amati e più stimati poichè con il suo fine intuito intellettuale e speculativo seppe incoraggiare e far trionfare delle vere ed indovinate glorie letterarie.

L'ambasciatore Mayor in missione

ROMA, 31.

Con recente decreto l'ex-ambasciatore a Costantinopoli Mayor Des Planches fu nominato commissario del Governo italiano presso quello di Londra per la questione dei rifornimenti e dei trasporti.

L'on. Celesia alla Spezia

SPEZIA, 31.

Ieri nel pomeriggio, ossequiato dalle Autorità cittadine, è giunto fra noi l'on. Celesia sottosegretario agli interni.

Dopo essersi un po' riposato, visitò a lungo l'ospedale « Vittorio Emanuele », l'ospedale della Croce Rossa ed il nuovo edificio per l'Igiene organizzato nel villino di S. A. R. il Duca degli Abbruzzi.

Ovunque l'on. Celesia si congratulò sentitamente per il modo scrupoloso con il quale vengono disimpegnati tutti i servizi.

Stamane ebbe luogo l'inaugurazione solenne del Sanatorio per i tubercolosi.

Intervennero alla cerimonia le Autorità civili e militari, moltissime notabilità cittadine, tutto il corpo medico e numerosissimi invitati.

Parlarono applauditissimi il senatore Faà di Bruno; il Dottor Gagliardi ed in ultimo l'on. Celesia.

In seguito tutti gl'intervenuti visitarono il nuovo Sanatorio messo su con tutte le esigenze dettate dalla medicina moderna.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 31.

Il comunicato delle ore 23 del 30 corrente annunzia :

Nei settori dell'Artois continuammo a rioccupare gli elementi di trincea che il nemico era riuscito a toglierci a sud della strada di Lafolie.

Il nemico tentò ma invano di riprendere le escavazioni da noi riconquistate.

Sconvolgemmo tutte le organizzazioni nemiche poste sull'altipiano di Vaucler.

...

PARIGI, 31.

Il comunicato delle ore 15 annunzia :

I tedeschi mossero due attacchi contro le nostre posizioni intorno a Dampraire, ma furono respinti.

Ministri inglesi a Parigi

PARIGI, 31.

Stamane sono giunti i Ministri inglesi Lloyd Georges, Bonarlaw.

Questi hanno subito tenuto una prima conferenza con il ministro Thomas circa la determinazione del programma per l'armamento delle Nazioni alleate.

La bandiera tedesca lacerata

(*Nostro telegramma particolare*)

LOSANNA, 31.

In occasione del genetliaco del Kaiser, il Consolato tedesco della nostra città inalberò la bandiera di gala.

Improvvisamente intorno al Consolato si radunò una numerosa folla che cominciò a tumultuare inveendo contro il Governo tedesco.

Ad un dato momento uno studente svizzero si arrampicò sulle finestre e giunto all'altezza della bandiera la lacerò in molti pezzi.

L'atto dello studente provocò una grande dimostrazione contro la Germania.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 30.

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Nella regione di Slock gli areoplani tedeschi lanciarono alcune bombe.

In Kurlandia nei pressi di Dwinsk apparvero anche parecchi Zeppelin che tentarono di recare danni mediante lancio di bombe.

L'esito fu negativo.

Sul medio Strypa sono segnalate frequenti scaramuccie.

A nord di Boian sloggiammo il nemico da tre escavazioni che occupava.

Nei settori del Caucaso presso Melazghert annientammo un'importante colonna turca ed occupammo la città di Krusyskala catturando molti prigionieri e impadronendoci di molto materiale.

PIETROGRADO, 31.

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Sono segnalati vivacissimi scontri fra le truppe del generale Ivanoff e quelle austro-tedesche.

Sul medio Strypa, dopo accanita lotta, respingemmo i reparti nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre trincee.

Nei settori del Caucaso progrediamo sempre nella regione del lago Tortum e sloggiammo i turchi da una serie di località abitate.

Comunicato ufficiale inglese

I Senussi battuti dagl' inglesi

LONDRA, 30.

Il Ministro della guerra comunica che sono pervenuti rapporti telegrafici circa il combattimento svoltosi sulla frontiera occidentale dell'Egitto. Essi dicono che soltanto all'alba del 23 corrente il nemico si accorse che le nostre truppe si avvicinavano.

I disertori arrivati a Marsa Maturkh riferiscono che le perdite subite dal Senusso su di un solo fianco superano in totale quelle del combattimento del 25 dicembre scorso.

Queste comprendono anche alcuni ufficiali turchi.

La sconfitta ultima ha assunto proporzioni tali che i beduini si sentono molto scoraggiati e molti di essi hanno già abbandonato il Senusso ritirandosi ad occidente.

LONDRA, 31.

Il Ministero della Guerra comunica che ieri sera i tedeschi riuscirono a penetrare in alcune nostre trincee nei pressi di Carnoy.

Stamane avuti rinforzi contrattaccammo energicamente e li respingemmo infliggendo loro perdite enormi.

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 31.

Il Comando Supremo in data 31 corrente comunica che vi furono piccoli scontri in valle Lagarina, a nord di Mori e duelli di artiglieria particolarmente intensi lungo il fronte dell'Isonzo.

Cadorna

—* وقائع الحرب *—

رومه — ١

ابلغت قيادة الجيش العليا ان قد وقعت مناوشة بين فرساننا وبين العدو في لاغارينا ومورى .

ولم يقع بيقى الميادين سوي الكفاح بالمدافع

* انسحاب السرب بانتظام *

باريز ٣١

ان السرب الذين بقوا في البانيا يتمون تقهقرهم بانتظام تام يساعدهم على ذلك حسن حالة الجو .

وقد شيدنا الجسور التي حكمت البعثة الانكليزية بوجوب عقدها على الانهر العظيمة . واقمنا لهم مخازن للامتيار في السبل التي يتقهقرون فيها .

والمدافع والذخائر التي كنا تركناها لجيش السرب في سان جواني مادوا نقلناها الى محل آخر

وكذلك نقل جيش السرب على ظهر السفن متواصل لاينقطع والنمساويون دفعوا القسم المتقدم الى سان جواني مادوا .

واما جيش الجبل الاسود فلم تتغير حالته .

—* طرد الانكليز للالمان *—

لندرا — ١

دخل الالمان امس مساء في بعض استحكامات بجوار كرنواي فطردناهم اليوم صباحا وقتلنا منهم طائفة وجرحنا طائفة

باريز — ١

وصل الوزيران الانكليز لويد جرج وبونرلو لكي يتفاوضا مع الوزير توماز لتعيين لائحة التجهيز العام بين الحلفاء

وقد حلقت طيارات فرنساوية في ٢٨ الجاري فوق معسكر العدو في بازرلي شمالي بحيرة دواران والقت فوقها القنابل

وما زال فرساننا بارترايستولون على اقسام استحكامات الالمان التي اخذناها امس من العدو جنوبي طريق فولي

وقد حاول العدو ان يسترجع الحفر التي غنمناها منه فلم ينجح وقلبنا تحصيناته في انجاد فوكلر .

(استنقاذ الفرنساويين لاستحكامهم)

باريز ٣١

استنقذنا غربي الحصة ١٤٠ اقسام الاستحكم الذي كان في يد الالمان . وحملوا علينا جنوبي الصوم وانما تمكنوا من قرية فريزا .

مخالفه

وحازوا جواتو بن نسيم زكاوت ومامومس غويتيا وحواني لانيش ولاسين غاميس وخلافو ميمون وخلافو زويتا لانهم كانوا يتراشقون بالحجارة

امساك

وقبضوا على ابرام بن رحمين لصدور الحكم عليه بالحبس يومين وقبضوا على جورج ابريل من خدم الباخرة بيامنتي لانه سرق في المركب ٤٥ فرنكا من فرانسكو فورمنتو

سرقه

تسلل محمد بن سالم ورفيق له الى منزل الهادي بن محمد وسرقوا له مرطة من الشعير و ٨ اقات من الفلفل المطحون وقيمة الجميع ١٨ فرنكا وعشرة سنتيمات وقد اصابهما رجال الشرطة على هذه الحالة وساقوهما الى الدائرة وقبضوا على محمد بن محمد بيري لسرقته لاوليفا فولينو دثارا من صوف يساوي ٤ فرنكات كان عرضه للشمس

Il GIORNALE dei GIORNALI

Nelle grandi città il servizio di vettovagliamento da parte dei fornitori di commestibili vien fatto di buon'ora, magari quando ancora padroni e persone di servizio dormono. Accade allora che talune vettovaglie (come latte, pane, ecc.) vengono lasciate dinanzi alla porta dell'acquirente in attesa che qualcuno vada a ritirarle. E con quanto profitto per l'igiene.... è facile immaginare. Per ovviare a questo inconveniente, sono stati da qualche mese adottati in Francia degli apparecchi che s'applicano alla porta di casa (all'esterno naturalmente) e che sembrano destinati a offrire ottimi servigi. Si tratta, in ultima analisi, di parecchie scatole di varia grandezza (quella del pane, per esempio, è alta circa 80 centimetri). Esse sono costrutte in modo che si possono attaccare e di staccare la scatola non può essere compiuta che quando la porta è aperta. Il particolare poi più notevole si è che quando il fornitore ha deposte le derrate, egli alza e riabbassa il coperchio sopra l'apertura superiore delle scatole e la chiusura viene automaticamente assicurata da una molla, cosicchè la scatola non può più essere aperta se non allorchè viene distaccata dalla porta. L'apparecchio, molto ingegnoso e molto utile, è stato chiamato *tire lire*, salvadanaio, appunto perchè come il salvadanaio, ha la caratteristica che le cose ivi rinchiuse non possono esserne tolte che dietro espressa ed unica volontà del proprietario.

...

Caddero per la Patria : Il sottotenente di fanteria Gualtiero Figoli (Osimo) il sottotenente di fanteria Nicola Viceconti (Napoli) il sottotenente di fanteria Ragioniere Bruno Scarpocchi, il colonnello di fanteria Edoardo Ciletti (Alessandria) il sottotenente di fanteria Dott. V. Capozzi, (Benevento) il sottotenente di fanteria Giuseppe Portesani (Pescarolo), il sottotenente di fanteria G. Angeli Paroli (Spoleto), il sergente di artiglieria Vincenzo Menna (Roma), il sergente dei granatieri Giovanni Bianchi (Crema), il sergente di fanteria Carlo Zonca (Arona), il caporale dei bersaglieri Luciano Secchi (Milano), il caporale di fanteria Rodolfo Bassani (Bergamo), il caporale di fanteria Domenico Rosa (Ascoli Piceno), il caporale dei bersaglieri Vitale Balladoro

Caporale di fanteria Osvaldo Orlandi (Milano) soldato di fanteria Giovanni Pallini (Grosseto) soldato di fanteria Cherubino Rigillo (Rionero); soldato di fanteria Genesio Agosti (Reggio Emilia); soldato di fanteria Archinto Cavioli (Reggio Emilia); soldato di Fanteria Enrico Micheletti (Pisa); soldato di fanteria Gregorio De Leo (Bagnara Calabra); soldato di fanteria Carlo Pelagatti (Torile, Parma); soldato di fanteria Sabino Nesta (Torremaggiore); soldato di fanteria Leone Latorre (Castellana); soldato di fanteria Francesco Barangini (Angera); soldato di fanteria Antonio Spina (Colle d'Anchise); soldato di fanteria Biagio Di Paola (Colle d'Anchise); soldato di fanteria Francesco Carnebini (Bari); soldato di Fanteria Domenico Calzari (Milano); soldato di fanteria Severino Mocci (Bosa); soldato di fanteria Michele Cammariello (Andria); soldato di fanteria Antonio Introni (Golasecca).

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Martedì 1. Febbraio 1916 — Sant'Ignazio.
Ebraico : 27 Scebat 5676.
Musulmano : 27 Rabi-el-Auel 1334

Consegna della medaglia al valore al generale Latini

Domenica verso le ore 11,30 nella più stretta intimità venne consegnata al Generale Cav. Giulio Latini la medaglia al valore militare.

Assistevano alla cerimonia S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio, il Generale Cassinis, il Colonnello Comm. Vaccari, Capo dell'Ufficio Politico e Militare e tutti gli Ufficiali Superiori addetti al Comando truppe.

Le insegne furono consegnate da S. E. il Governatore che si disse lieto di poter decorare Lui stesso un Generale che seppe col suovalore e con la sua tenacia raggiungere i più alti gradi e la massima fiducia dei suoi superiori.

Parlò poi a nome di tutti gli Ufficiali a Tripoli il Generale Cassinis congratulandosi col decorato e formulando i più fervidi auguri per maggiori ricompense. Rispose a tutti ringraziando il Generale Latini in citando tutti a lavorare sempre per il trionfo delle idealità italiane.

Preparazione Civile

Personale Banca Italia L. 38; Delegazione del Tesoro 25; Squadroni riuniti Cavalleria 34,90; Regie Guardie di Finanza 136,50; Capitano Cav. Timossi 100; Direzione e Personale Genio Militare 45,60; Comando 3. Battagl. 48. Fanteria 32; Direzione Commissariato Militare 57,36.
Totale L. 469,36.

Ordinanza Municipale

I PREZZI DELLO ZUCCHERO

La Commissione Amministratrice del Municipio di Tripoli;

Viste le precedenti ordinanze municipali in data 14 e 23 corr., con le quali venne stabilito il prezzo di vendita di taluni generi di prima necessità e di più largo consumo;

Ritenuto che, nel contempo, il costo dello zucchero ha subito un aumento e che, di conseguenza, occorre modificare il relativo prezzo di vendita;

Sul conforme parere della Commissione Annonaria,

ORDINA

a datare dal giorno 29 Gennaio 1916, e fermi restando, nel rimanente, i prezzi e le disposizioni di cui nelle menzionate ordinanze 14 e 23 Gennaio 1916, il prezzo dello zucchero non potrà superare quello sottoindicato:

All'ingrosso : « Concassè » sacco di Kg. 84 L. 82,25 — « Centrifugo » sacco di Kg. 100 L. 94,00 — « Quadretti » cassa di Kg. 50 L. 52,75.

Al dettaglio: « Concassè » kg. L. —; Oka L. 1,35 — « Centrifugo » kg. L. 1,—; Oka L. 1,28 — « Quadretti » kg. L. 1,10; Oka L. —.

Le risposte pervenute per il nostro concorso

Come è noto, iersera a mezzanotte si è chiuso il termine per il ricevimento delle risposte al concorso profetico bandito da « La Nuova Italia » e con oggi iniziamo la pubblicazione degli scritti giuntici su tale argomento.

Il nostro Concorso ha suscitata viva curiosità e le risposte sono arrivate in gran copia. Taluni profeti hanno voluto perfino cimentarsi alla prova..... in versi, sperando forse che la Musa inspiratrice che, come si sa abita nelle eccelse regioni del Parnaso, possa aver sussurrato all'orecchio dei vati qualche segreto su ciò che il mese di Febbraio ci prepara.

Ma lasciamo i preamboli e veniamo addirittura alla pubblicazione delle risposte:

* * *

L'avvenimento più notevole che si verificherà in Italia durante il mese di Febbraio 1916 sarà la constatazione del successo immenso del prestito nazionale, dimostrazione palpabile della volontà di un popolo a voler proseguire la guerra fino alla vittoria immancabile.

Roberto Zedda.

* * *

Secondo il mio spirito profetico ritengo che sarà precisamente entro il mese di febbraio 1916 che i baldi figli d'Italia espugneranno gli ultimi baluardi di Gorizia occuperan no la Città, e quindi si slanceranno con l'impeto della loro audacia, alla conquista di Lubiana, con nel cuore la viva e sicura fede al più grandi destini della Patria.

Antonio Russo.

* * *

L'Oracolo della Sibilla, da me opportunamente interrogato, a proposito del più importante avvenimento che si verificherà in Italia, durante il mese di febbraio 1916, mi ha così risposto:

« Grandi risorse il forte popolo italiano profonderà allo Stato, in febbraio prossimo, per la continuazione della giusta e santa guerra, voluta, più che da redenzione di confini e da unificazione di razza, dal principio di nazionalità, dalla libertà di tutti i popoli, dalla preminenza del diritto sulla forza, dalla civiltà latina contro la barbarie ».

L'Oracolo tacque un momento, poi riprese:

« La vigile e gloriosa Italia, con l'aiuto di Dio, mercè la volontà tenace, incrollabile del suo popolo compatto, saprà combattere, resistere e vincere contro le mostruose mire d'imperialismo teutonico; la Germania sarà domata perchè niun popolo mai sull'altro dominò con l'orgoglio e con la violenza, e il variopinto impero degli Asburgo finirà con nome inglorioso. L'Italia quindi e le Nazioni vendicatrici della Libertà e della Giustizia, riprenderanno la rapida ascensione del loro incontrastabile rifiorimento.

E il mese di febbraio 1916 ce ne darà i primi accenni ».

Così l'infallibile Oracolo della Sibilla.

Signorina Lilla De Carolis

(Continua)

Prestito di guerra Gennaio 1916

I sottoscrittori del nuovo prestito 5 per cento che hanno saldato a contanti le quote sottoscritte presso la Banca d'Italia possono ritirare dalle Casse dell'Istituto stesso i titoli definitivi contro consegna delle ricevute provvisorie loro rilasciate all'atto della sottoscrizione.

L'Unione Militare

L'Unione Militare che per conto suo ha sottoscritto mezzo milione ha svolto un'azione larga ed efficace fra gli Ufficiali del R. Esercito e della R. Marina e fra il Personale della Società, per promuovere numerose sottoscrizioni al nuovo Prestito Nazionale.

Il Presidente della floridissima e potente Istituzione, Ammiraglio Astuto, ha rivolto un caloroso appello a tutti gli Agenti della Società sparsi in ogni punto d'Italia, della Libia, dell'Eritrea e delle Terre Redente perchè avessero a promuovere ed a facilitare in tutti i modi le sottoscrizioni.

Teatri e Concerti — Cinema e Varietà

Cinema - " Select „

Questa sera vi sarà un bel dramma di vita aristocratica : l'odio e la gelosia feroce di una donna è riportato in questa pellicola della Vitagraph in un modo così perfetto che impressiona. Il titolo è quanto mai suggestivo : « Le due belve ».

Seguirà come al solito la 6. serie della Guerra Europea sempre piena di vedute oltremodo interessanti e piacevoli.

Stato Civile

Nati

Mimun Clima di Huato — Baranes Fortunata di Nessim — Ruben Maria di Beniamin — Mancini Pietro di Luigi — Rhom Hammus di Musci — Abta Fortunata di Beniamin — Dozon Musci di Sciaiom (nato morto) — Seror Simeone di Azra — Halfon Laura di Messaud.

Morti

Haim Hlafo di Hai di mesi 19, da Tripoli.

(بلدية طرابلس)
اللجنة الادارية

بعد ان اطلعت اللجنة الادارية على لائحة البلدية بتاريخ ١٤ الجاري التي جاء فيهما تعيين اسعار بعض المواد الغذائيةالاولية او التي تستهلك منها المقادير العظيمة .

وحيث قد رأت من المناسب ان تضع قانونا لبيع الاجزاء الباطنة في الحيوان (كالكرش والكبد والطحال والقلب) وان تعين سعر الخبز المصنوع من الطحين العسكري .

وبعد ان رأت البترول ارتفع سعره فوجب رفع قيمة البيع بنسبة ذلك .

وبعد ان استشارت لجنة الامتيار .

ـ تامر ـ

انه من ٢٤ الجاري ومع بقاء الاصناف الواردة في لائحة ١٤ يناير ١٩١٦ على اسعارها لا يمكن الاصناف المذكورة اداء ان تتجاوز الاسعار المسطورة الى جانبها :

١,٠٠ فرنك اقه الكرش من البقر العظيم الجثه مع شحم بمعدل خمس الوزن

٣,٠٠ ,, كيلو الكبد

٣,٠٠ ,, ,, الرئتين والطحال والكبد

الغاز

ليترو		تنكه
٤٢,	فرنك	٦,٥٠
٤٢,	,,	٦,٧٥
٤٥,	,,	٧,٢٥

صندوق

١٣ فرنك ماركة ادرياتيك

١٣,٥ ,, اتلانتيك

١٤,٥٠ ,, ,, مبلندور

الخبز من طحين العسكر الرغيف ١٠٠ غرام (بنقص غراما) بقيمة ٥٣ سنتيما والرغيف ٥٠ غرام (بنقص ٣٠ غراما) ٢٧ سنتيما

من طرابلس في ٢٣ يناير ١٩١٦

اللجنة

Asterischi

COMMEDIE ALLEGRE SU SPUNTI DI GUERRA

Il simpatico e arguto collega P. Croci ha mandato da Parigi al « Corriere della Sera » alcune sue impressioni sulle rappresentazioni che hanno luogo nei teatri parigini durante la guerra. E dopo aver parlato delle innumerevoli rewues d'occasione alle quali il pubblico accorre volentieri — malgrado che la linea del fuoco si trovi esattamente a novantasette chilometri dalla piazza dell'Opera — viene a tratteggiare due argomenti offerti all'inesauribile spirito degli autori francesi dalla presente guerra : il matrimonio per procura e la madrina di guerra.

Le autorità militari, dice il Croci, hanno pensato di fornire agli autori un ottimo spunto di scene comiche con l'istituzione del matrimonio per procura a beneficio dei soldati che non possono abbandonare il campo per assistere alla cerimonia nuziale e si fanno sostituire da un amico. Molto probabilmente i casi sono stati più frequenti sulle scene che nella vita reale, e in questa hanno avuto un carattere pietoso e drammatico che non hanno mai su quelle; ma gli autori allegri debbono per professione cercare negli articoli più gravi del codice la versione inverosimile ed esilarante.

Hanno poi avuto la fortuna di trovare un altro facile spunto comico nell'istituzione oramai incrollabile della « madrina di guerra », sbocciata per generazione spontanea dal cuore sentimentale della frivola parigina. Sono innumerevoli le donne, nubili o maritate, che si sono messe in corrispondenza almeno con una mezza dozzina di soldati senza conoscerli, riservandosi di farne la conoscenza durante le brevi licenze periodiche. L'idea nacque dalla pietà verso i combattenti derelitti, privi di famiglia o separati completamente dai loro cari rimasti sul territorio invaso; erano i soli che non ricevessero mai al campo lettere o pacchi, e accolsero con gioia l'offerta delle ammiratrici ignote. Attualmente anche i combattenti che non sono orfani e abbandonati cercano di procurarsi una madrina per intrattenere una relazione che può essere utile e dilettevole. Il primo dovere di una madrina è quello infatti di alternare le frase affettuose con l'invio di piccoli doni : il tono sempre più caldo della corrispondenza stimola opportunamente la loro generosità. Ha destato molta ilarità un disegno del pungente umorista Abel Faivre in cui si vede una vecchia signora col mento floscio seduta a scrivere, mentre il marito scettico le dice : — Guarda che, se continui a mandargli delle lettere così ardenti, io gli mando il tuo ritratto!

I due temi del matrimonio per procura e della madrina di guerra, fusi insieme, hanno fornito l'argomento ad una commedia-operetta, data con pieno successo al Palais-Royal col titolo « Le Poilu ». Il primo atto, di Maurizio Hennequin, recitato già anche in Italia, è stato corredato di musica e innestato a un secondo atto esilarante di Pierre Veber. La madrina diciottenne di un eroe di Careney attende con tale desiderio la prima visita di costui, che la nonna insospettita lo riceve in sua vece; ma la fanciulla finge di essere la cameriera e infiamma talmente l'eroe che la nonna finisce col lasciarsi smuovere e col benedire l'idillio. Impalmata per procura, la sposa raggiunge di soppiatto il marito nella zona proibita, proprio quando il marito è incaricato di sostenere innanzi al tribunale militare l'accusa contro un capitano che ha rotto la severa consegna antimuliebre : « pas des femmes ! » Tutti si innamorano di lei sotto gli occhi dello sposo che non può tradirsi . il colonnello scapolo la vuol dare prima in moglie al proprio attendente e poi, osservatala meglio, vorrebbe rinunciare per lei al celibato : quando dopo molte allegre peripezie, scopre il sopruso, con indulgenza condanna il tenente agli arresti per una notte da passare in compagnia della madrina e sposa.

Le madrine di guerra non sono tutte vecchie e crollanti come quella di Abel Faivre: ve ne sono anche di diciottenni come nella commedia del Palais-Royal. Le fanciulle che non hanno mezzi bastevoli per colmar di doni un figlioccio si uniscono a gruppi per adottarlo insieme. Conosco un caporaletto a cui è capitato di avere per madrine una mezza dozzina di dattilografe, una più bella dell'altra, che si fanno in ventiquattro per soddisfare ogni suo desiderio; alla fine della guerra il caporaletto dovrà trovarsi nel più grave imbarazzo.

Ma intanto chissà quanti lo invidiano!

Bollettino Ufficiale :: :: :: :: :: della Colonia

NOTE AGRICOLE

LA PRODUZIONE GRANARIA NELL'ARGENTINA

Sul raccolto dei cereali nell'Argentina, che nel sud della provincia di Cordova e a nord della provincia di Santa Fè comincia nella seconda metà del mese di novembre, si hanno buone notizie.

La superficie coltivata a cereali è stata superiore del 5 per cento a quella dell'anno scorso, cioè di oltre 6,500,000 ettari; sicchè può calcolarsi che l'Argentina avrà una disponibilità di frumento per la esportazione di oltre 4,000,000 di tonnellate.

Alla mancanza di braccia per il raccolto, dovuta a insufficienza di immigrazione europea, specialmente italiana, il Governo ha provveduto mobilitando l'esercito dei disoccupati dei centri urbani, e l'elemento indigeno delle Provincie settentrionali.

Anche la produzione del mais si prevede abbondante. Di questo cereale esistono nel Paese invendute circa 1,500,000 tonnellate, che i detentori non offrono, in attesa di un rilevante rialzo dei prezzi, appena migliori il mercato dei noli marittimi, che finora si mantengono altissimi.

LA PRODUZIONE DEL GRANTURCO

Per l'anno corrente venne accertata una produzione di mais superiore a quella dell'anno scorso in quasi tutti i paesi de' l'Europa. Così per l'Italia si è arrivati alla massima produzione di ben 30 milioni di quintali mai raggiunta in passato, con un rendimento per ettaro di 19 quintali che è il più alto d'Europa; per la Russia si toccano i 19 milioni di quintali; per la Rumania i 25 milioni.

In America si ebbe un raccolto di 785 milioni di quintali, negli Stati Uniti, e 3.737.022 nel Canadà.

Il prodotto totale del mais in tutti i paesi dell'emisfero settentrionale somma a 909,651,237 quintali, di fronte a 802,317,332 quintali ottenuti nel 1914 con una percentuale del 113,4 in confronto a quello del 1914 fatta eguale a 100.

✻ فوز الروس بالاتراك ✻

بتروغراد ٣١

التقي فرمان الجنرال ايفانوف بالعدو . ودحرنا العدو عندمتوسط مجري ستريبا وهو يهم بمداناة خنادقنا

وتقدمنا بالقوقاس جهة بحيرة طرطوم واجلينا الاتراك من عدة محل ماهولة .

ـ✻ بلاغ الالمان ✻ـ

بازيليا ـ ٣١

من اخبار برلين ان العدو بفجره لغما دمر استحكاماتنا المجاورة له وحمل الروس حملات صادقه على متاريسنا في اوشيخو . ولكن الحامية صدتهن

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargareso — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

« **La Nuova Italia** » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« **La Nuova Italia** » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia

ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5% netto a pubblica sottoscrizione
per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916**, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916**, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medi e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N.° 32 — Mercoledì 2 Febbraio 1916. — 2 Un num. cent. 5

إيطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

DISCORSI E NOTIZIE DEL GIORNO

Gli umili si fanno avanti

Noi abbiamo una fede senza confini nella fattività degli umili i quali hanno l'anima aperta a tutti gli ideali ed il cuore capace di tutti gli eroismi, di tutte le virtù. Un largo spirito di generosità, che deriva forse dalla esperienza delle difficoltà, attraverso le quali sono passati o potranno passare, li anima nelle contingenze della vita.

Se talora non danno a nobili iniziative quel contributo che sembrerebbe lecito attenderne, ciò si deve a un senso di ritrosia, quasi diremmo di pudore, a farsi avanti.

Ma se una voce, se un segno visibile, ne svegli il sentimento, accorrono dove la voce li chiama, dove il segno li guida, pronti sempre al bene con moto spontaneo, semplice, sincero.

Così, per le sottoscrizioni al prestito di guerra, è cominciato a penetrare nell'anima popolare la sensazione che questo sia il prestito della vittoria e che per assicurarla piena, irresistibile, sollecita, sia necessario di dare alla patria che chiede, tutto ciò che è possibile darle per metterla in condizione di esercitare al più presto il massimo sforzo.

Ora anche gli umili sanno che non è necessario esser ricchi per sottoscrivere. Col sistema dei pagamenti rateali, adottato dalla Banca d'Italia, tutti, se anche non hanno danari a parte, possono portare il loro contributo alla buona riuscita del prestito.

Basta un primo versamento di L. 9,50 all'atto della sottoscrizione e successivamente un versamento di 8 lire mensili per liberare, in capo a 12 mesi, una cartella di cento lire che procura un interesse di cinque lire all'anno e costa soltanto L. 97,50.

Non c'è operaio, commesso di negozio, fattorino, domestico, non c'è insomma lavoratore o lavoratrice che non possa sottrarre al proprio bilancio una cifra così modesta.

Soltanto c'è una difficoltà, come si fa a sottoscrivere, dove si va, che cosa occorre?

Difficoltà gravi per l'anima ingenua del popolo minuto che vede nella Banca il tempio della ricchezza al quale non hanno adito se non le persone danarose e dove un poveretto che si presenti con le sue otto lirette mensili si trova sperduto e confuso.

Che bisogno si può avere delle otto lirette dell'operaio quando tanti ricchi, tante grandi Società sottoscrivono per milioni?

Sissignori, il bisogno c'è. Le vostre piccole sottoscrizioni debbono considerarsi dal punto di vista del numero, e il popolo lavoratore rappresenta appunto quel grande trionfatore che è il numero.

Tripoli ha già dato, secondo le notizie che abbiamo raccolto, un milione al nuovo prestito. E' necessario che i piccoli facciano, di fronte a questa cifra cospicua, la loro affermazione.

Tutto questo discorso non è nostro, anzi noi abbiamo forse sciupato la fresca e rude veemenza spontanea con la quale ci è stato fatto avantieri. Esso è il discorso che i promotori del comitato popolare per la propaganda e la raccolta delle sottoscrizioni al prestito della vittoria, ci hanno rivolto procurandoci un senso di commozione per la belleza del loro atto e, confessiamolo, un certo rammarico per non averli prevenuti facendoci noi, prima d'oggi, banditori della nobile e pratica loro idea.

Ma poichè il personale tipografico della «*Nuova Italia*» se ne è fatto iniziatore, noi ne siamo lieti e, con tutto l'animo, mettiamo a loro disposizione i nostri locali e le colonne del giornale per il miglior risultato della loro patriottica iniziativa.

A costituire il comitato promotore delle sottoscrizioni popolari hanno concorso:

Montanari Anchise — proto
Gentili Federico — linotypista
Cittadini Giuseppe — linotypista
Saroni Enrico — capomacchina
Valloncini Luigi — compositore
Francione Antonio — compositore
Ferullo Nunzio — aiut. macch.sta

Ciascuno ha incominciato intanto a sottoscrivere per una cartella, senza pregiudizio di sottoscriverne altre in seguito e di ospitare nelle liste di sottoscrizione chi volesse, facendo capo al Comitato popolare, mostrare la sua simpatia per il ceto operaio e appoggiarne la bella iniziativa. Adempiuto così al loro dovere di sottoscrittori, i componenti del comitato invitano tutti i compagni operai a portare il proprio contributo a quest'opera di propaganda e di azione.

Domani sera Giovedì alle ore 20 si terrà nei locali della «*Nuova Italia*» una prima riunione alla quale tutti i cittadini di buona volontà potranno intervenire.

Da oggi intanto le sottoscrizioni operaie sono aperte.

———«+»———

ـ※ في من هم ابطال ※ـ الحروب

Le piraterie austro-tedesche

الشجاعة كسائر الفضائل الادبية وسط بين طرفين وهما الجبن والتهور . فمن راى ضرورة الاقدام فلم يتقدم فهو جبان . ومن راى ضرورة الاحجام فلم يحجم فهو متهور .

وقد استوعب ذلك حكيم شعراء العرب المتنبي في قوله :

الراي قبل شجاعة الشجعان
هو اول وهي المحل الثاني
فاذا هما اجتمعا لنفس حرة
بلغت من العلياء كل مكان

فاما الفرسان الذين يتعرضون للسابلة ويتخطفون الناس من بيوتهم ويغيرون على الامنين . ويسلبون وينهبون على سبيل الغزو فهولاء لا يسمون شجعاء ولا يحق ان يوصفوا بالشجاعة بل يجب ان نتخير لهم وصفا اخر ينطبق عليهم مثل الجسارة او الطمع او الهمجية التي تدفعهم الى مثل هذه الافعال .

فاما الشجاعة وهي الملكة المعتدلة القائمة في النفس الراسخة في الطبع التي لا تنفى العداله ولا الحكمة بل تستلزمهما فهي بريئة من امثال هذه الافعال البربرية . والا لزمنا ان ندعو السارق الجسور شجاعا والفاتك السفاك للدماء شجاعا . وهو عال يرده العقل . ويدفعه الطبع وتكره المروءة .

ولعمري هل دافع الالمان والنمساويون والاتراك والبلغار من اشيائهم وهل ذادوا عن حياضهم من جاس خلال دورهم ومن تعرض لهم بسوء ومن تجاسر على تدويخ بلادهم واكتساح امصارهم وابتزاز ثروتهم ومن طمع فيما لديهم من اثار الصنعة والفن والعلم والاختراع ؟

فاذن هم معتمدون متجنون وبجامع الجبنة يجب ان يعتبروا قوما جسورين متهورين والجسارة والتهور من الصفات التي يستوجب صاحبها والمتابس بها الذم والملامة .

اذا تصدى احدنا للدفاع عنهم وقال بل يدافعون عن حرمهم قلنا اه ومن انتهكها .

فان زاد وينصرون حقوقهم زدنا : فمن اهتضمها . فان الح : ويقاتلون عن اشيائهم اعترضنا :

واي الثقلين (الانس والجان) ابتزها . فان الحف في المسالة . وينضحون عن شرفهم رددنا متبرمين وقلنا بين لنا يرحمك الله . من تحرش بهم وتحكك بانفتهم واثار حفائظهم .

فاذن هذه الممالك الاربع قد تجرات على الحق والانسانية والانصاف . تهورت وما تروت ووثبت وما تانت . وارادت الشجاعة فوقعت في وصمة التهور . ولم تخرج من ربقة التجبر والتصلف والتكبر .

رأت امم المعمور في هناء ونعيم فدبت فيها عقارب الحسد وحدثتها نفسها ان تبسط عليها سيطرة ما انزل الله بها من سلطان وتنهب اموالها غنيمة لا يرضى بها عقل ولا شرع .

واذا كانت هذه الافعال من الافراد دعوناهم شذاذا قطاعي الطريق . فاذا اتتها امم شوكتها قوية وامرها ضخم قلنا انها امم لم تنسلخ عنها عوائد الهمج والاقوام المتوغلة في الوحشية .

ومن هنا لنا ان نستنتج ان ممالك التوتون ليس لها ان تدعي الشجاعة في هذه الافعال المنكرة التى اتتها من تخريب البلاد وقهر العباد وتعذيب الانسانية وتشويه وجه المدنية . فان هذه الاعمال لا تجمل من الحيوان فضلا عن الانسان . ولله در المتنبي

لولا العقول لكان ادنى ضيغم
ادنى الى شرف من الانسان .

:: Di alcuni recenti progressi nelle scienze e nelle industrie in Italia :: :: ::

Giorni sono ha avuto luogo a Milano la solenne adunanza annuale del Reale Istituto Lombardo di Scienze e lettere presieduta dall'illustre astronomo senatore prof. Celoria e con l'intervento delle più chiare notabilità nella scienza e nell'industria fra cui non pochi membri del Parlamento.

L'Istituto lombardo, oltre i concorsi con premi provenienti da speciali fondazioni, ne aveva aperto uno con premio dell'Istituto sopra un tema riguardante

Il regime delle pioggie in Libia

ma al concorso scaduto il primo aprile 1915, (tema: Investigare se o meno si possa presumere che il regime delle pioggie in Tripolitania e Cirenaica sia diverso oggi da quello che si verificava all'epoca romana) si ebbe un sol concorrente ed il premio non fu conferito.

Altri temi scientifici

Circa i premi di *Fondazione Cagnola* — si ebbe un sol concorrente al tema «Innesto di organi e tessuti» e non fu conferito il premio.

Per il tema «Una scoperta ben trovata sulla cura della pellagra» — venne conferito un assegno d'incoraggiamento di L. 1000 all'unico concorrente, prof Guido Volpino, dell'Università di Torino, per i suoi lavori stampati sull'eziologia e patogenesi della pellagra con approccio alla terapia pratica.

Per il tema «Sulla natura dei miasmi e contagi» — venne conferito un assegno d'incoraggiamento di Lire 1000 al dott. Giuseppe Sangiorgi dell'Istituto d'igiene della R. Università di Torino) per i suoi lavori stampati sulla «Leucocytogregarina cunicoli», sulla pseudorabbia e per la nota sua manoscritta «Di un reperto della verruca porro».

Il concorso pei dirigibili

Nessun concorrente ai temi «sulla direzione dei palloni volanti (dirigibili)» e «sul modo di impedire le contraffazioni di uno scritto.»

La mancanza di concorrenti sopra un argomento di così vivo interesse attuale, come i dirigibili, non crediamo possa significare l'assenza di progressi scientifici e pratici in materia; forse si deve precisamente alla delicatezza estrema dell'argomento se coloro che si dedicano a questo ramo di scienza hanno preferito di astenersi da un pubblico concorso per dare in campo pratico il contributo dei loro studi

I premi per le industrie

riservati *a chi ha inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina, o qualsiasi processo industriale, o altro miglioramento, da cui la popolazione ottenga un vantaggio reale e provato (fondazione Brambilla)* — ebbero sette concorrenti.

Il premio Brambilla, come è stato più volte osservato, è entrato talmente nelle consuetudini degli industriali, così che non si svolge in Lombardia fortunata iniziativa o riescita impresa innovatrice nella produzione e nel lavoro, che non ambisca questa onorifica distinzione.

Il numero e l'importanza dei concorrenti, la natura dei materiali trattati, le particolari condizioni della lavorazione rispecchiano la lotta incessante che l'industria nazionale combatte contro la produzione straniera e svelano insieme alle vittorie le difficoltà del cammino percorso per conquistarle.

Chi confrontasse fra loro i risultati di questo concorso nei vari periodi e li ponesse nella giusta luce di tempo e di eventi, potrebbe, non solo, seguire la ascesa industriale del nostro paese, ma trovare importanti elementi per spiegare le varie fasi del suo sviluppo e le cause che volta a volta lo hanno accelerato o rallentato.

L'anno col quale si chiude il presente concorso è tutto occupato dai grandiosi avvenimenti che portarono l'attuale stato di guerra. Rimangono per essi sconvolti i normali funzionamenti delle industrie, rotte o modificate molte relazioni commerciali con l'estero e più o meno sovvertito l'ordinario criterio di giudizio intorno ai risultati definitivi di una intrapresa industriale.

Una condizione così eccezionale non poteva mancare di ripercuotersi anche sul presente concorso; e infatti quest'anno pur non mancando concorrenti ditte importanti e interessanti imprese, appare, ad uno sguardo sintetico generale, una specie di sosta nello sviluppo delle nuove iniziative.

Le industrie italiane stanno ora attraversando un periodo di intensa trasformazione e di febbrile lavoro; esse stanno adattandosi a condizioni nuove e lavorano per rispondere a molti nuovi e urgenti bisogni; esse stanno cioè iniziando una nuova èra con la ricerca della loro completa indipendenza.

La difficoltà delle comunicazioni, la chiusura di certe frontiere, lo stato di guerra hanno messo in evidenza il lato debole di molte nostre industrie. Esso è rappresentato dai molti, troppi, legami che le uniscono alle industrie di altri paesi, specie germaniche; cosicchè quasi nessun diagramma di lavorazione può giungere alla fine senza passare attraverso qualche anello tenuto da mani straniere.

Ora è la materia prima, ora sono le macchine e gli utensili di lavorazione, ora son soltanto dettagli di finitura; ma quasi sempre si trova che in paese non è possibile giungere ad un prodotto interamente finito senza passare sotto le forche caudine dell'industria forestiera, la quale spesso ha tutt'altro interesse di quella nazionale. Attualmente l'attività dei nostri tecnici e dei nostri industriali rivolta è sopratutto ad eliminare questa dipendenza. Già da molti sintomi appare come le necessità abbiano acuito l'ingegno e spronato le energie; ogni giorno qualcuno di questi legami si rompe, ogni giorno si lavora a riempire qualche lacuna.

I concorsi venturi, probabilmente, incominceranno a mettere in evidenza questo colossale lavoro che si sta compiendo, e mostreranno come l'apparente sosta di quest'anno non sia che il raccoglimento delle forze per un gran balzo in avanti. E la pace vittoriosa, che senza dubbio coronerà gli sforzi dei nostri eroi, segnerà anche il risveglio potente di tutte le energie industriali della nazione, anch'esse finalmente indipendenti.

* * *

Hanno concorso quest'anno sette ditte e la Commissione aggiudicatrice ha concluso per l'assegnazione del

Premio di primo grado, medaglia d'oro e L. 1000.

Società Anonima Ferriere di Voltri con sede a Voltri e stabilimento a Darfo, per la produzione di leghe di ferro al forno elettrico e per impulso dato alla produzione elettrosiderurgica.

Premio di secondo grado, medaglia d'oro e L. 300.

Società Elettrica e Elettrochimica del Caffaro con sede a Milano e stabilimento a Brescia, per aver introdotto e largamente diffuso l'uso di un prodotto contro la peronospora della vite, denominato: Pasta Caffaro.

Società Anonima Fonderia d'acciaio e ghisa della Bonacina, Castello sopra Lecco, per la sua produzione di incudini di acciaio temprato.

Società Anonima Vetreria di Grandate, con stabilimento a Grandate e sede a Milano, per la produzione di vetrerie fine stampate e soffiate e per aver introdotto nella lavorazione speciali macchine soffianti.

* * *

Si presentarono ed ebbero consegnate per mano del Presidente dell'Istituto le conferite medaglie d'oro, i rappresentanti delle Società industriali premiate, fatti segno a manifestazioni di plauso e simpatia del l'assemblea. Tutti i predetti onorati col Premio Brambilla — vollero elargire il premio in dono alla Croce Rossa Italiana, eccezion fatta della Fonderia d'acciaio e ghisa della Bonacina, che elargisce il premio di L. 300 al Comitato di Lecco «pro mutilati».

* * *

Fra tre concorrenti al premio (di lire 2000) di *Fondazione Fossati* (tema: illustrare qualche fatto di anatomia macro o microscopica del sistema nervoso degli animali superiori) venne conferito al dottor Carlo Riguier di Pavia (assente) per i suoi lavori stampati sulla fine struttura del ganglio otico, e studio macro e microscopico sul simpatico dei cheloni.

I° premio di L. 864 di *Fondazione Secco Comneno* (tema: sull'indacanuria) è stato conferito all'unico concorrente dottor Pietro Bindoi di Pavia (assente perchè al fronte di guerra) che ha presentato una memoria chiara ed ordinata su quel fenomeno fisiopatologico, lodatissima dai commissari esaminatori: prof. Forlanini, Bordoni Uffreduzzi e on. Bonardi relatore.

Non ci furon concorrenti quest'anno alla borsa di studio di *Fondazione Amalia Visconti-Tenconi*, da conferirsi a giovani di nazionalità italiana, di scarsa fortuna e che avendo già dato prova d'ingegno non comune, di rettitudine e buona volontà, avessero voluto avviarsi agli studi di elettricità industriale prevalentemente per perfezionamento all'estero.

* * *

L'adunanza si è sciolta dopo aver ascoltato con vivissima attenzione un discorso del membro effettivo senatore professor Giuseppe Colombo direttore del Politecnico di Milano, il quale ha trattato un interessantissimo tema:

Le scienze fisiche e le loro applicazioni nell'ultimo cinquantennio.

L'illustre senatore premesso che la scienza moderna nasce dal Lavoisier nel campo della chimica e con Volta in quello dell' fisica, fra la fine del 18. e il principio del 19 secolo — nota che le più grandi ricerche sui misteri della natura e le loro più straordinarie applicazioni datano, per quanto riguarda il dominio delle scienze fisiche, dalla seconda metà del secolo scorso. coi lavori di Mayer e di Joule, si comincia a schiudere il vasto orizzonte dell'unità e dell'equivalenza delle forze fisiche; ad allargare il quale contribuirono dal 1860 in poi i più alti intelletti e sopratutto Maxwell ed Hertz dal quale deriva il magnifico svolgimento della fisica moderna fondata sulla subordinazione del l'ottica all'elettro-magnetismo, identificando la velocità di propagazione, delle azioni elettro-magnetiche con quelle della luce.

Il prof. Colombo passa in rassegna i progressi delle scienze fisiche nell'ultimo cinquantennio, mettendo sopratutto in evidenza i progressi rispetto al concetto che la scienza moderna può oggi farsi sulla materia, e sulla profonda trasformazione delle idee nostre sull'atomo, rispetto al quale tanto valsero i progressi dell'elettricità e sopratutto il concetto dell'elettrone, che per i fisici moderni costituisce quasi ma-

teria elettrizzata animata da movimenti di straordinaria velocità.

Sarebbe difficile seguire l'oratore nella esposizione sapiente e lucidissima delle diverse teorie che in questi ultimi anni i filosofi della natura e il genio umano hanno saputo escogitare: non ultima quella a pochissimi ancora nota della relatività.

L'oratore nella seconda ed ultima ed attraentissima parte del suo discorso, parla con successo crescente delle applicazioni delle scienze fisiche, e con felice sintesi pone a raffronto il fisico e lo scienziato che studiano ed indagano, l'inventore che scopre ed applica i principii escogitati dal genio dello scienziato, alla soddisfazione delle esigenze della vita e sociali, vincendo per queste, battaglie e difficoltà non meno grandi ed onorevoli della scienza pura.

In questa parte del suo discorso, il professor Colombo, con mano sicura, traccia la via che corre dall'inglese lord Kelmy all'italiano Marconi, non dimenticando nessuno dei problemi risolti dal progresso al quale noi abbiamo assistito, ed inneggiando a Edison, a Bell, a Pacinotti, a Gramm e a quanti concorsero alla risoluzione dei due grandi problemi: il trasporto dell'energia elettrica a distanza, il trasporto della parola e del pensiero senza limiti di spazio, per mezzo dei fili telegrafici aerei, dei cavi sottomarini, ed infine dell'atmosfera.

Il dotto e lucido discorso, ammirato anche per la sua serenità scientifica, che lo rende invero superiore, suscitò un applauso finale che sapeva di ovazione.

—(×)—

✻ فوز الروس ببلاد فارس ✻

Successi russi in Persia

بتروغراد ٢

دحرنا العدو الذي كان يهاجمنا جهة بحيرة بايت . وضربنا بفوز بطارياتهم في متوسط مجري ستريا وقطعنا مشبكاتهم الجديدة في مسافة واسعة .

وما زلنا ببلاد فارس نطارد العدو وقد اسرنا منه عددا عظيما وغنمنا مدافع وذخائر . وقال وزير الخارجية لوكلاء الجرائد عندما استاذنوا عليه انه لا يسعه ان يلفهم شيئا عن احوال الجبل الاسود الى ان ترد عليه اخبارة ومسائل البلقان لا يمكن حلها قبل ان تنطفي نار الحرب

واما اليونان فهي على الحياد والمامول ان تحول مصالح اليونان دون ان يتمشي حكومتهم على سياسة معادية للحلفاء . وعلائقنا برومانيا ودية مرضية .

وروسيا مصافية للدول المتحايدة ولا سيما لاسوج وعلائقنا بحلفائها قوية متينه لا يزعزعها شي .

واللجنة العسكرية السياسية التي الفها الحلفاء بباريز قد اتت بنتائج حميدة .

واما مساعي الالمان والنمساويين لمصالحة دولة منا دون رفيقاتها فهي عقيمة . وقد صرح سازونوف واول من لا يطيق مواصله الحرب بسبب نقص الاموال هي جرمانيا وان روسيا وحلفائها في غايه القوة وليس من شي يقوي على اضعاف ثقتهن بالفوز النهائي بل انها تزداد على الايام يقينا

La Capitale Subalpina acclama il Capo del Governo

Salandra a Torino

TORINO, 1.

L'ATTESA IN CITTA'

Sin dalle prime ore del mattino per le vie della città si nota il movimento insolito che caratterizza le grandi occasioni.

Le arterie principali sono imbandierate, parate a festa.

Gli edifici pubblici e privati sono adorni di orifiamme e di fiori e dai balconi pendono bellissimi tappeti e striscioni con scritto « Viva Salandra! » « Viva l'Italia! »

Dappertutto si notano gruppi di cittadini che si avviano in massa verso la stazione per degnamente ricevere il Primo Ministro italiano.

Sui muri sono attaccati vibranti manifesti tricolori con la firma del Sindaco ed altri delle varie Associazioni, tutti inneggianti all'Italia e a Salandra.

Si prevede che l'accoglienza di Torino non sarà meno di quella di tutte le altre città. Torino che ha il vanto di essere stata la fucina della grande rivoluzione italiana, con la visita dell'on. Salandra dimostrerà che anche in questi momenti vorrà essere la detentrice della grande fiamma patriottica ed ideale che portò gl'italiani alla vittoria ed al trionfo dei loro ideali.

IN PIAZZA DELLA STAZIONE

La Piazza è gremita di una folla enorme e variopinta. Si notano bandiere delle Associazioni cittadine quella dell'Università con gli studenti armati del berretto goliardico, non che i rappresentanti di tutte le categorie della cittadinanza.

L'ARRIVO DEL TRENO

Sotto la tettoia parata a festa, attendono tutte le Autorità cittadine civili e militari, le L.L. E.E. Daneo, Borsarelli, Battaglieri, l'on. Sindaco, numerosi Senatori e Deputati, molti amici dell'on. Salandra non che uno stuolo di Signore in elegantissimi abbigliamenti.

Appena il treno entra rombante in stazione, echeggia un lunghissimo applauso frammisto a grida entusiastiche.

L'on. Salandra appare sorridente al finestrino e saluta ringraziando.

Appena sceso, viene ossequiato dai suoi colleghi, dall'on. Sindaco, dal Prefetto e da tutti i presenti e poi passa nella saletta riservata e di là esce nella Piazza.

Il momento è indescrivibile. Un grido enorme, imponente, impressionante scoppia da tutti i petti e dura a lungo.

L'on. Salandra in piedi nell'automobile saluta evidentemente commosso, mentre la vettura a stento cerca di aprirsi il varco.

LE VISITE IN CITTA'

Lungo tutto il percorso dalla stazione all'Albergo, la dimostrazione fu solenne, magnifica.

L'on. Salandra dopo essersi un po' riposato, si recò a visitare l'Ospedale militare, quello Mauriziano e in tutti e due confortò gli ammalati ed i feriti domandando le notizie circa la loro partecipazione ai combattimenti.

PARLA L'ON. BOSELLI

All'Ospedale Mauriziano, l'on. Boselli pronunziò parole vibranti di patriottismo, salutando l'on. Salandra e rilevando il significato della visita che costituisce l'omaggio verso coloro che brandiscono le armi liberatrici e proclamando solennemente che ovunque S. M. il Re spiegherà la bandiera italiana, quivi i nostri la faranno sventolare brillantemente per la gloria della Patria e del Re.

L'on. Salandra rispose ringraziando e terminò il suo dire col grido di Viva il Re! ripetuto da tutti i presenti.

IL RICEVIMENTO AL MUNICIPIO

Nel pomeriggio vi fu un solenne ricevimento in presenza dell'on. Daneo, di molti Parlamentari, delle Autorità cittadine e di innumerevoli rappresentanze piemontesi.

L'entrata dell'on. Salandra fu accolta da grida entusiastiche; tutti sono in piedi e salutano l'Uomo che è onore e vanto dell'Italia nuova.

IL SALUTO DEL SINDACO

Il Sindaco prende la parola rilevando come in questi momenti fatidici per la Patria sia scomparso qualsiasi dissidio di fronte alla guerra liberatrice contro il nemico ereditario; ringraziò il Primo Ministro d'Italia di aver aderito all'invito dei torinesi e mandò un saluto all'eroico Re che affronta tutti i disagi ed i pericoli per la gloria d'Italia.

Un caldo applauso salutò le vibranti parole del Sindaco.

Il discorso

In mezzo al silenzio generale s'alza a parlare l'on. Salandra e pronuncia il seguente discorso:

Signori ho letto nei giornali che io a Torino avrei fatto un discorso politico.

Se anche avessi la voce non ne avrei il cuore.

In un'aula ove parlò Cavour noi non possiamo che adorare e unir la nostra modesta anima alla grande sua anima.

Un discorso politico, può significare un dibattito che può essere anche fecondo di buoni risultati e di buone opere, ma questo non è momento di politica: questo è momento di consenso, questo è momento di concordia.

Tutti italiani, come il vostro Sindaco disse benissimo.

E di Cavour, voglio per volontà di fatti e come capo del Governo, in quest'ora solenne, ricordare una parola che ho qui scritto, perchè una alterazione sarebbe sacrilegio. Il Governo, Egli disse, è deciso adoperare tutta la forza viva che l'Italia racchiude. Il Governo non chiede a nessuno i suoi antecedenti politici (applausi). Le voci aspre poterono levarsi, qualcuna ancora levarsene, i sordi mormorii possono ancora notarsi ed essermi riferiti: preferisco le prime alle seconde ma non li sento.

Leggevo pochi giorni or sono un ricordo di Alessandro Poerio un poeta meridionale che morì, come tutti sapete, difendendo Venezia nel 1848: egli si spinse all'assalto del fortino austriaco dove più intense fischiavano le palle. Il suo capo lo chiamò e egli alquanto difettoso di udito rispose: « Ma non sa che io ho un difetto all'udito? » Queste voci, questi fischi non li sento ». Io pure sono sordo; queste voci, questi aspri mormorii non li sento e poi furono coperti oggi dalla grande voce di tutta Torino che acclamò non me, modesto uomo, ma acclamò Italia (applausi vivissimi).

Accettai ben volentieri l'invito fattomi dai rappresentanti di Torino di venire a compiere una constatazione, come il Sindaco disse, della concordia delle opere vostre, dei vostri sforzi, dei vostri pensieri, delle vostre volontà, nel contribuire nella santa impresa che fu iniziata dai piemontesi varcando Ticino e sarà compiuta da tutti gl'italiani sugli spalti delle alpi Giulie e lungo le sponde orientali dell'Adriatico; di tale constatazione io non sentivo il bisogno: Chi avrebbe potuto dubitare di Torino? Chi mai avrebbe potuto dubitare del Piemonte? Non io certo che mi sono educato nella venerazione, nella adorazione dei vostri ricordi, delle vostre glorie. Sono invece qui venuto a compiere un pellegrinaggio.

Coloro che si trovano alle perigliose imprese solevano recarsi ai luoghi santi a raccomandarsi, ad ispirarsi alle virtù, alla vita di tutto ciò che ricorda l'energia mentale e morale della santa impresa; l'animo e la vita si ispirano alle virtù, agli eroismi che vi erano venerati e che io ho consacrato; e tutto ciò che in me di energia mentale darò per il trionfo della santa impresa italiana. Io ho voluto venire a Torino come in pellegrinaggio per trarne il conforto, per trarne il coraggio alla mia dura fatica, per trarne fede nella vittoria comune alla quale darete il vostro contributo voi tutti:

O Torinesi, Voi tutti, o Piemontesi, duce il Vostro Re al cui appello i piemontesi non hanno mai mancato; al Duce, Vostro Re, non mancherà certo la vittoria.

* * *

Il magnifico discorso è coronato alla fine da applausi vivissimi ed unanimi.

LA DIMOSTRAZIONE SOTTO IL MUNICIPIO

Una gran folla di cittadini intanto si era radunata sotto il Municipio, ed appena finito il discorso dell'on. Salandra, proruppe in calorosissimi applausi con grida di « Viva Salandra! Viva il Re! Viva l'Italia! »

L'on. Salandra crescendo gli applausi e le grida incessanti che lo chiamavano al balcone, fu obbligato affacciarsi per ringraziare.

Al suo apparire gli applausi si fecero più fragorosi, e le grida di « Viva Salandra! » « Viva il Ministero! » più vive.

Il Presidente del Consiglio vivamente commosso, ringraziò con la mano della affettuosa dimostrazione, indi si ritirò.

Pochi minuti dopo la dimostrazione si sciolse.

ALLA FABBRICA DEI PROIETTILI

L'On. Salandra, accompagnato dal Sndaco si è recato quindi a visitare la fabbrica dei proiettili e ferrie re piemontesi.

Erano a riceverlo la direzione della fabbrica e tutto il personale che fece al suo arrivo un'imponente dimostrazione.

L'On. Salandra entrato negli uffici rivolse parole di ringraziamento alla Direzione della fabbrica per il cortese invito, lodando l'unione di tutte le forze per raggiungere un unico intento: la vittoria!

Concluse facendo vive lodi per le industrie italiane che si sono così egregiamente affermate anche in questo campo.

L'affermazione del Prestito Nazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1.

L'entusiasmo per il Prestito della guerra va sempre crescendo e in tutte le parti d'Italia, molta gente accorre ancora a sottoscriversi.

Firenze finora ha sottoscritto per 78 milioni e la desolata Marsica devastata dal terremoto ha concorso con circa mezzo milione.

Secondo i computi fatti dalla « Tribuna » le somme sottoscritte in tutta Italia raggiungerebbero finora i due miliardi.

Amilcare Cipriani

COLPITO DA PARALISI

ROMA, 1.

La notte scorsa Amilcare Cipriani fu colto da un forte attacco apoplettico che gli paralizzò la parte destra del corpo togliendogli l'uso della favella.

Gli amici accorsi al suo capezzale lo vegliano con le maggiori cautele con la speranza che la forte fibra possa vincere questo colpo tremendo. Ma data la tarda età, i medici curanti non si fanno troppo illusioni.

Dichiarazioni del Ministro

DEGLI ESTERI RUSSO

PIETROGRADO, 1.

I giornali riferiscono che il Ministro degli Esteri ricevendo i Rappresentanti della Stampa disse che alla loro domanda circa la situazione del Montenegro, nulla ancora poteva rispondere, poichè attendeva da un momento all'altro ulteriori informazioni.

Circa la situazione balcanica il Ministro russo è del parere che avrà la sua soluzione dopo la guerra.

La Grecia si mantiene neutrale, ma senza dubbio giova sperare che gl'interessi ellenici impediranno sempre al governo ateniese ad attuare una politica ostile agli alleati.

In quanto ai nostri rapporti con la Romania continuano ad essere soddisfacenti e improntati alla più schietta amicizia.

La Russia d'altra parte conserva buonissimi rapporti con tutti i paesi neutri e specialmente amichevoli con la Svezia.

I rapporti con le Nazioni alleate sono perfettamente solidali e la Commissione militare e politica convocata dagli Alleati ed istituita a Parigi dette favorevoli risultati.

Gli austro-tedeschi tentarono a più riprese di offrirci i mezzi di concludere una pace separata, ma respingemmo sempre qualsiasi offerta.

Concludendo Sazonoff disse che il conflitto non durerà molto. La Germania sarà la prima a cedere per causa della situazione finanziaria; mentre la Russia e gli Alleati trovansi ancora in pieno vigore e la loro fiducia nel trionfo finale anzichè vacillare si accresce giornalmente.

Queste significative dichiarazioni del Sazonoff propalate nei giornali della Quadruplice produssero un'ottima impressione e rinsaldarono vieppiù i sentimenti di amicizia e la fiducia nella vittoria.

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nelle Dolomiti

ROMA, 12.

Il Comando Supremo in data primo corrente comunica che nell'alto Cordevole e nella zona di Livinallango è segnalato un vivissimo duello di artiglieria.

Sull' Isonzo

Nella conca di Plezzo furono respinti forti drappelli nemici che stavano ad avvicinarsi alle nostre posizioni a sud est del monte Rombon.

Le stazioni di Cormons ed il paese di Moraro furono furono colpite da alcune granate nemiche. I danni sono lievi.

Cadorna

✻ نظام البلدية ✻

في تعيين اسعار السكر

ان لجنة ادارة البلدية بعد ان اطلعت على لوائح البلدية السابقه بتاريخ ١٤ و ٢٣ يناير المنصرم المشتملة على اسعار بعض الاصناف الضرورية الاولية التى يستهلك منها المقادير الكثيرة . ورات ان السكر في هذه الاثناء قد ارتفع اسعاره بحيث اصبح ضروريا تبديلها . وغب ان استشارت لجنة الامتياز فقد امرت بما ياتى :

انه من مرور ٢٩ يناير ١٩١٦ ومع بقاء بقية الاسعار الواردة في لائحة ١٤ و ٢٣ يناير ١٩١٦ لا يمكن ان تتجاوز قيمة السكر السعر التالي .

بالجمله

كيس سكر الشاهي ٨٤ كيلو فرنك ٨٢ و ٢٥ سنتيما وسكر القهوة ١٠٠ كيلو فرنك ٩٤ وصندوق السكر المربع ٥٠ كيلو فرنك ٥٢ و ٧٥ سنتيما

بالمفرق

كيلو سكر الشاهي بفرنك واحد والاقه بفرنك و ٣٥ سنتيما وكيلو سكر القهوة بفرنك واحد والاقه بفرنك و ٢٨ سنتيما وكيلو السكر المربع بفرنك و ١٠ سنتيمات

اخبار برلين

بازيليا — ٢

ما زلنا محتفظين بخنادقنا الجديدة جهة نوفيل

واخفق سعي الروس لان يحملوا على مقبرة ومنو فقد منعتهم نيران مشاتنا ومدافعنا

✻ وقائع الحرب ✻

رومه — ٢

ابلغت قيادة الجيش العليا بتاريخ ١ الجاري انه قد وقع كفاح شديد بالمدافع في اعالي الكرديفول وفي منطقة ليفينالنغو

ودحرنا كتائب كثيفة للعدو كانت زاحفة على مواقعنا في جبل رومبون

وقذف العدو بعض قنابله على بلدة كورمون وموران والاضرار هي خفيفة

✻ تمزيق الراية الالمانية ✻

لوزان ٢

رفع قنصلاتو جرمانيا بمناسبة عيد مولد القيصر العلم الالماني فما مر هنيهة على ذلك حتى احتشد حول القنصلية لفيف من الشبان واخذوا يطلقون السنتهم في حكومة الالمان ويسلقونها بالسنة حداد ثم تسلق شاب سويسرى الطاقة وتناول العلم ومزقه تمزيقا واثر على اثره الشبان وتجمهروا واقاموا مظاهرة على المانيا وطعنوا فيها كثيرا ودعوا لاعلامها بالتنكيس

سرقه

قبض رجال الشرطة على علي بن محمد لسرقته من دكان ارتا كاترينا الكائنة في شارع الماكينة وعاء من قزاز فيه حلواء بقيمة ١٥ فرنكا .

وقبضوا على علي حسين لكسره براكة عبد اللافي ابن الحاج محمد قدان وسرقته منها ٤ دجاجات وقطعة من اللحم تبلغ قيمتها جميعها ٢٦ فرنكا ونصف فرنك وحجزوا على المسروقات .

(لقية خاتم)

اسفر تحقيق رجال الدرك من الخاتم المرصع الذي وقع عليه علي بن فرج في ٢٢ الجاري انه ملك السيدة تينا كرستياني فقدته بجوار البلدية .

وقد دفع الى صاحبته واخلي سبيل علي .

سرقه

سرق بوبكر ابن الحاج محمد الطرابلسي دجاجتين لابرهيم بن مسعود .

وقد قبض البوليس على السارق وردوا المسروق على صاحبه .

CRONACA DI TRIPOLI

ASSOCIAZIONE fra Commercianti ed Industriali

Lunedì 7 corrente alle ore 17 in una Sala dell'Albergo Nazionale, gentilmente concessa, avrà luogo *l'Assemblea generale ordinaria* dei Soci, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio direttivo;
2. — Ratifica della deliberazione del Consiglio circa la riduzione delle tasse sociali;
3. — Relazione dei Sindaci;
4. — Approvazione del conto consuntivo 1915.

ALLE ELEZIONI
delle cariche sociali

si procederà martedì successivo, 8 Febbraio alle ore 14 presso la Sede sociale.

Le urne rimarranno aperte ininterrottamente fino alle ore 18.

Il Bilancio e la relazione dei Sindaci sono a disposizione dei Soci presso la Segreteria dell'Associazione.

تعقد شركة التجار والصناع
اجتماعها الاعتيادى في ٧ الجاري
الساعه ٥ بعد الظهر في الفندق
الوطني بسوق الثلاث
وذلك اولا لتلاوة بيان المجلس
الاداري ثانيا للموافقة على قرار
المجلس المتعلق بتخفيف رسم الاشتراك
ثالثا لتلاوة بيان مراقبي الميزانية
رابعا للموافقة على خرج ١٩١٥
وتبدل الانتخابات في ٨ فبراير
الساعه ٢ بعد الظهر بمحل الشركة
وتبقى الجرر مفتوحة الى الساعة ٦
وللشركاء ان يطالعوا الميزانية وبيان
مراقبيها لدي كاتب الشركة

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte col piroscafo « Misurata » il 19 Gennaio 1916.

Da Napoli :

Slicchi, 1 barile vino; Adamo - barile vino; Curti 2 casse conserve alimentari, 7 sacchi chimici; R. Privative 8 casse tabacchi; Carceri civili; 1 collo letti; E. Mele 1 balla tessuti, 1 balla carta, 1 cassa tessuti, 3 casse tessuti, 6 casse tessuti, 1 cassa tessuti, 1 cassa gambali; Miccio 5 casse mercerie, 10 casse tessuti; Cohen 40 sacchi patate; Guetta 20 sacchi castagne, 20 casse uova, 50 casse frutta; Miceli 50 sacchi patate, 25 sacchi cipolle, 35 sacchi castagne, 40 sacchi frutta; Longobardo 15 sacchi noci, 12 sacchi castagne, 10 sacchi fagioli, 2 sacchi pesce; Racah 20 sacchi fagioli; Debasc 50 sacchi patate, 40 sacchi cipolle; Cini 20 sacchi castagne, 15 sacchi noci, 3 barili pesce; Banco Roma 23 casse torroni, 1 cassa libri usati, 1 cassa orologi; Capra e C. 30 casse strega; Micangeli e C. 1 cassa liquori; Brangi 2 casse carta; Ruggiero e C. 1 cassa vino; Canoiari 1 pianoforte; Banco di Sicilia 50 sacchi farina; Paggi 1 cassa lanterna, 1 balla tubi; Maccugnonne 300 sacchi farina; Società di Macinazione 175 sacchi farina; Indorjso 2 latte latticini; Arbib, 13 casse lucido, 2 casse maglierie; Macinazione 50 sacchi farina, 75 sacchi semolino, 50 sacchi farina 125 sacchi farina; Slel Giorno 25 sacchi semolino, 125 sacchi farina; Società Macinazione 75 sacchi farina; Teel Giomo 25 sacchi semolino; Società Macinazione 100 sacchi farina; Teel Giomo 50 sacchi semolino, 100 sacchi farina, 100 sacchi semola; S. E. Governatore 3 casse liquori; Mimum 30 sacchi castagne; Indirizzo 1 cassa sapone; Indirizzo 7 casse forniture, 2 balle tessuti, 1 cassa calzature; Gambardello, 60 casse pasta; Carabot 6 casse ferramenta, 3 casse carta, 2 casse tela, 13 casse conserva; Nahum 4 casse ferramenta; Fratelli Gambardella 200 casse pasta; Società Victoria 29 casse pasta, 11 casse ortaggi; Fratelli Gambardella 180 casse carta, 16 sacchi carta; Banco Roma 3 casse scarpe, 1 fusto olio; De Bernardi 100 casse acqua; Banco Roma 48 sacchi fagioli; Ferullo 116 casse mele, 4 sacchi castagne, 2 sacchi noci, 3 colli valigie, 1 baule nero, 1 cassa peperoni; Rigano 1 cassa tessuti; Labi 6 fusti alcool; Lazzari 17 casse inchiostro, 8 casse inchiostro, 15 casse inchiostro; Banco Roma 100 sacchi castagne, 160 sacchi patate; R. Privative 20 balle tabacco; Bellucci 13 casse giardiniera; Indirizzo 35 balle baccalà; Catsiakis 30 casse pasta, 1 balla baccalà; Weidlich 9 casse vetrerie, 6 casse terraglie; Gabsu 25 sacchi castagne, 10 sacchi noci; Indirizzo 25 sacchi castagne, 17 sacchi patate; R. Privative 189 casse tabacco; Indirizzo 5 casse lucido, 1 cassa mercerie, 4 casse registri, 1 cassa calendario; Di Casola 100 sacchi semolino, 100 sacchi farinetta; Pace 10 casse pasta, 3 sacchi farina; Esposito 50 casse pasta; Normanno 210 casse pasta; Brancato 18 casse uova, 18 casse uova, 5 casse uova; Pastore 10 casse salumi, 3 casse provoloni, 2 casse salami; Indirizzo 5 balle baccalà; Pastore 6 casse salami; Banco Sicilia 177 sacchi farinetta, 167 sacchi semolino; Pastore 3 casse salami, 2 casse provoloni, 4 casse salami, 6 casse conserva; Impero 35 casse uova, 2 fusti acido carbonico; Banco Sicilia 50 sacchi farina; Società Elettrica Coloniale 104 fusti olio pesante; Pantanelli 1 cassa provole, 2 casse strutto, 1 barile vino, 4 casse frutta; Stragoni Sevvaforica 4 casse vestiari; Pagano 5 casse pasta, 1 cassa formaggio; Società Servizi Marittimi 2 sacchi fagioli, 100 sacchi cipolle; Navee Liguria 4 gabbia tappeto, 1 cassa ottone, 1 cassa viti, 1 latta colla, 1 cassa legno; Unione Militare 5 casse tessuti, 1 gabbia berretti, 2 balle materassi, 2 casse tessuti, 1 cassa sapone, 3 gabbie berretti; Brancato 50 balle fieno; Pastore 2 casse formaggio.

Da Riposto :

Vasta 30 fusti vino; Sandulir 12 fusti vino; Base Navale 1 cassa indumenti; Hassan 1 cassa medicinali, 15 casse agrumi, 3 casse ortaggi; Raccah 210 sacchi farina, 500 sacchi semolino; Seerif, 25 sacchi semola; Bilhag 40 sacchi semola; Labi 50 sacchi semola; Elhaderi 75 sacchi semola; Giafri 50 sacchi semola, 20 sacchi farina, 50 sacchi semola; Fisichella 30 fusti vino; Scandurra 50 sacchi fave, 15 sacchi orzo, 20 sacchi avena, 17 sacchi noci, 1 balla pesce; Hassan 50 sacchi orzo; Narin 5 sacchi mandorle, 10 sacchi nocciole, 24 casse agrumi.

Da Malta :

Ghirlando 3 casse lustro, 30 casse sapone, 4 casse profumeria, 1 cassa sapone, 2 casse reclame, 100 casse arringhe, 6 casse medicinali, 2 colli cuoio, 60 casse acciughe, 50 casse acciughe.

Da Cagliari :

Bissi 25 sacchi farina, 110 sacchi semolino, 65 sacchi semolino, 101 sacchi farina, 50 sacchi semolino; Catzos 50 sacchi carbone; Riosa 1 cassa vino, 1 cassa effetti; Schinardi 1 cassa vino; Hassuna 12 gabbie peperoni; Goria 1 cassa chechias; Nahum 2 casse tessuti; Giuva 14 sacchi peperoni; Soussan 50 sacchi semenze, 10 casse droghe, 7 balle droghe, 1 cassa cotonate; Nahom 1 cassa cristallo; Poomull 1 balla tessuti; Racah 3 balle seta; Chelleram 1 cassa tessuti; Gabsu 4 sacchi peperoni, 1 cassa seta, 20 sacchi mandorle; Poomull 1 cassa chincaglierie; Roubin 1 balla tessuti; Meherghi 1 cassa chechias.

Merci giunte col piroscafo « Piemonte » il 22 Gennaio 1916

Da Riposto :

Vasta 30 fusti vino; Amato 24 fusti vino, 24 fusti vino; Fratelli Todaro 55 fusti vino; Nahum 1 cassa terraglie; Raccah 250 sacchi semolino; Bitter 108 sacchi orzo; Fisichella 10 fusti vino; Raccah 300 sacchi semolino; Capra 73 casse conserva, 1 cassa caponata; Scandurra 125 balle fieno; Allegra 4 casse piante; Raccah 1045 sacchi farina; Pagliano 1 cassa pellicole; Hannuna 1000 sacchi orzo; Allegra 1 cesta piante; Hassan 50 sacchi orzo; Racah 425 sacchi farina; Hannuna 337 sacchi orzo; Labi 50 sacchi semola; Allegra 5 piante, 4 sacco semi; Grillo 100 sacchi orzo, 50 casse conserva; Levi 110 casse sapone; Arbib 300 sacchi orzo; Hassan 40 casse peperoni; Labi 100 sacchi orzo; Pirotta 2 casse inchiostro, 1 cassa carta; Genach 100 sacchi orzo; Hannuna 300 sacchi orzo; Racab 180 sacchi farinetta; Ginoardello 26 sacchi crusca; Serot 570 sacchi crusca; Ritter 10 sacchi nocciole; Curiel 2 casse capelli; Allegra 3 ceste piante; Racah 6 bovini, 17 ovini; Rigano 160 sacchi orzo; Ruviali 100 sacchi orzo, 10 sacchi fagioli, 1 cassa effetti; Ditta Miccio 8 casse tessuti; Indirizzo 1 cassa lievito; Catanzaro 24 maiali, 1 cassa formaggio; Moscatelli 1 baule effetti; Rodino 4 casse pellicole; Pagliano 2 casse pellicole; Pollavino 1 fusto vino; Tipografia Militare 1 balla carta; Guarino 1 coperta; Longobardo 10 sacchi noci; Vicari 33 ceste verdura; Habib 5 sacchi noci; Lanciotti 8 sacchi mele, 3 sacchi fichi, 71 ceste verdura; D'Amico 5 sacchi fichi, 15 sacchi castagne, 4 sacchi noci, 17 casse mele, 5 ceste verdura, 5 casse aranci, 98 ceste verdura; Indirizzo 42 vitelli; Banco Sicilia 1 cassa formaggio; Squarina 1 legaccie lievito; Habib 29 ceste cavolfiori, 18 ceste finocchi, 5 ceste carciofi, 10 ceste mele; Pagliano 2 casse pellicole; Indirizzo 41 sacchi farina; Indirizzo 132 ceste verdura, 45 ceste mele, 3 fusti limoni, 2 casse aranci; Indirizzo 1 sacco mandorle; Privative 10 casse tabacchi; Forniture Militari 300 balle fieno; Scamenna 98 balle paglia; Genovese 50 balle fieno; Fratelli Finocchiaro 1 cesto fiori, 24 casse conserva, 4 colli frutta.

Le risposte pervenute per il nostro concorso

Continuiamo la pubblicazione delle risposte giunte per il concorso profetico :

Anch'io mi faccio profeta per rispondere alla domanda di questo giornale. La mia profezia però è molto facile a prevedersi, certamente molti la faranno simile e mi auguro, anzi ne ho la certezza, del suo sicuro avverarsi.

Il successo colossale, incontrastato e superiore ad ogni precedente del prestito nazionale di guerra che si chiuderà al 10 febbraio p. v. costituirà l'avvenimento più notevole di quel mese. L'entusiasmo e la premura che tutti hanno presentemente in Italia nel sottoscrivere somme grosse e piccole a tale prestito è sicuro presagio della sua completa riuscita.

Aggiungo, fuori concorso questo, che questo avvenimento italiano sarà una ben triste sorpresa per i nostri nemici che ci credono tanto miserabili ecc.

In attesa che la mia profezia si avveri vi saluto cordialmente.

BREVIATO FRANCESCO

* * *

Rispondendo al vostro indovinato invito pel secondo concorso a premio, vi dirò che a parer mio, l'avvenimento più notevole e che si verificherà certo nel mese di febbraio 1916 è quello di avere quest'anno un giorno di più essendo il 1916 anno bisestile.

Certo di aver colto nel segno, distintamente vi saluto

Dev.mo
CANTONE EDUINO
Proprietario del Bar Ritrovo Italia

* * *

Febbraio ci farà assistere alla rappacificazione di Salandra con Giolitti e all'uscita di Sonnino dal Ministero degli Affari Esteri il cui portafogli sarà assunto da Barzilai.

Prof. G. ARAGOZZINI

* * *

Il Papa pronuncierà una severa condanna contro le iniquità commesse dai tedeschi, e ciò in seguito alla recente visita a Roma del Cardinale Mercier.

CORRADO CASINI
(Continua)

UN BAMBINO SMARRITO

Alle ore 18 del giorno 20 s. m. si presentò in Questura Mifsud Giuseppe fu Giovanni, abitante in Zenghet Beitik, il quale denunziò d'avere smarrito un bambino di cinque anni.

TENTATO RICATTO

Il 26 gennaio u. s. l'Arma dei R.R. C.C. arrestò certo Amato Giovanni fu Antonio, d'anni 36, nato a Catania e residente in Tripoli, commerciante, perchè ritenuto colpevole d'avere scritto cinque lettere anonime contenenti minaccie di gravi danni sulla persona e sugli averi di Coppini Cesare di Saverio, d'anni 40, nato a Firenze e residente in Tripoli, Sciara El Gerbi N. 81, fotografo e di Costa G. Battista di Pietro, d'anni 28, nato a Tunisi e residente in Tripoli, interprete presso l'Ufficio Fondiario, qualora il primo non avesse depositato in un determinato posto la somma di L. 1000 desistendo anche dall'idea di rimpatriare ed il secondo non avesse rinunziato di acquistare dal primo lo studio fotografico. L'Amato millantava inoltre di essere cavaliere e, per farsi riconoscere, presentava carta da visita con corona da marchese.

FURTI

Alle ore 12 del 28 u. s. Craviolatti Rina riferì all'Arma dei R.R. C.C. che dalla sua abitazione, dove erano stati lasciati momentaneamente appesi alla maniglia della porta della cucina, le vennero rubati due anelli d'oro del valore di circa L. 30. Sospetta sul conto dei facchini Said Salem, Salem ben Mohamed e Buseid ben Hamed, che avevano trasportato del mobilio.

L'Arma dei R.R. C.C. indaga.

* * *

Verso le ore 22,30 del 29 u. s. l'Arma dei R.R. C.C. procedette all'arresto di Mohamed ben Said, bracciante, perchè sorpreso ad asportare del foraggio che si trovava depositato in un recinto di proprietà di Carotti Ferdinando.

CONTRAVVENZIONE

Alle ore 11 del 28 u. s. l'Arma dei R.R. C.C. dichiarò in contravvenzione Borliotti Giuseppe, esercente l'Albergo dell'Allegria, in Sciara Mizran perchè non prendeva nota, sul prescritto registro, di tutti i passeggieri a cui dava alloggio.

Teatri e Concerti
Cinema e Varietà

Cinema - " Select "

Questa sera, interpretando il desiderio di tutto il pubblico di Tripoli, il « Select » offre tutta intera la visione delle scene di guerra proiettate fino a ieri. Tutti hanno gustato le magnifiche fotografie e l'autenticità dei quadri, esse messe insieme questa sera, formeranno uno spettacolo veramente interessante.

Fra giorni Lyda Borelli in « Amor mio non muore ».

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina

Asterischi

SUL LIMITARE DEL DESERTO

Le vigilie de la sentinella

Privo d'ogni luce, sfornito d'ogni ideale, pieno d'illusioni, immemore del suo dovere è l'uomo che solo accarezza le larve dorate ed evanescenti del suo quotidiano egoismo.

Quell'uomo, a cui tutto intorno par che sorrida, o nell'uomo che intorno a sè pare diffonda invidia, è gretto nel cuore, meschino nelle concezioni, povero nello spirito, infelice nel profondo dell'animo suo. L'ho compreso qui soltanto adesso, qui nel limitare del deserto senza confini, mentre ne le notti stellate, misteriose del tuo cielo faccio la sentinella.

Anch'io fino a ieri, illuso fra tanti illusi, posi ne l'effimere miserie, la ragion della vita; anch'io nei riflessi di fantastici bagliori credetti di scorgere il fascino dell'esistenza; e attorno a quella debole luce cagolava assiduo, come farfallella intorno a una tenue fiamma, e non mi sentivo bruciare l'ali o sfuggire le energie migliori della mia giovinezza.

O, dove eravate scomparsi allora, o divini radiosi orizzonti, che or vi siete schiusi alla mia mente ricchi di luce, profondi di mistero, pieni d'ideali nobili e d'alte speranze? dove eravate scomparsi, o sogni di gloria, o sogni di fede, o trofei della vittoria? dov'eri scomparsa, o maestosa figura, o grande, o immortale visione della Patria?

Tu a me torni adesso, o fulgida idea della Patria, in mezzo al silenzio profondo della solitudine; tu a me torni adesso, fra lo squallor delle dune ne le notti insonni della mia vigile cura.

Salve, o bella idea! Risplendi sempre al mio pensiero, fulgida di bellezza, splendida di maestà; modera gli affetti del mio frenetico cuore, schiudimi gli orizzonti più belli de l'avvenire.

VINCENZO RAGUSA

*

DISERTORI TEDESCHI

Informazioni francesi dicono che le diserzioni sul campo, nelle file tedesche, sono molto più frequenti di ciò che si possa credere.

Non è da oggi, del resto, che i soldati tedeschi vedono la diserzione come il mezzo più semplice e pratico per sfuggire ai pericoli della battaglia.

I granatieri del Grande Federico erano famosi per le loro diserzioni durante i combattimenti.

Allorchè, nella guerra dei sette anni, il Grande Federico subì un periodo di continui rovesci, egli perdeva più uomini per la diserzione che per le palle avversarie.

Il Re soldato dovette intervenire più volte personalmente per ricondurre alla ragione i suoi guerrieri, troppo preoccupati di mettersi al sicuro.

Ed usava, a seconda dell'umore del momento, la brutalità più feroce o lo spirito più fino.

Un giorno incontrò — poco lungi dal campo di battaglia, un gruppo dei suoi granatieri fuggiaschi.

Li rincorse, li raggiunse:

— Dove andate? Perchè fuggite?

Gli altri, colti sul fatto, pensarono di confessare, per aver salva la vita.

— Sire, ne abbiamo abbastanza. Siamo mal nutriti, mal vestiti, e sempre battuti. Preferiamo disertare.

— Ebbene, amici miei — riprese il Re — tornate con me. Daremo battaglia domani e se saremo ancora vinti.... ebbene, parola di re, diserteremo insieme!

L'automitragliatrice : : : : "Pallanza,,

Nel pomeriggio del 20 gennaio nel garage dell'Automobile-Club, via S. Nicolao a Milano convennero numerosi soci e molte notabilità invitate per assistere alla cerimonia di benedizione dell'automitragliatrice donata all'Esercito dal barone Antonio De Marchi.

Fra gli intervenuti notammo: il cardinale arcivescovo Ferrari, il tenente generale Sapelli, il gen. Sardegna, il comandante del Distretto colonnello Ferrero, il maggiore Agosoni comandante il cantiere aeronautico S 3, il tenente colonnello Ferrari, il maggiore Mantegazza, il conte Oldofredi.

Presso al palco dal fondo cremisi decorato dal ritratto del Re fra un trofeo di bandiere, era la poderosa automobile costruita su disegno dell'ing. Giulio Stroni dell'Officine E. Bianchi.

L'automobile è blindata con lamiera di acciaio al nikel Terni, dello spessore di 6 mm. di provata resistenza ai tiri della nostra fucileria modello 1891 a 30 metri ed anche alla fucileria austriaca ch'è più micidiale. L'automobile è armata di due mitragliatrici sendale a nastro, tipo Maxim 1906. Una delle mitragliatrici è fissa, l'altra è girevole e può usarsi contro gli aeroplani nemici. La vettura porta una dotazione di 30 mila colpi. La visione dei luoghi dove si esplica l'azione offensiva ed esplorativa è data da un periscopio a specchi, come quelli dei sommergibili. Le bocche da fuoco sono munite di ingegnosi apparecchi al radium, che consentono la mira anche nell'oscurità. L'automitragliatrice è pure fornita di speciali lavole d'acciaio le quali servono da rotaie per sorpassare senza scosse e senza danni le vaste e profonde buche prodotte dallo scoppio dei proiettili di grosso calibro. Sono pure a disposizione degli automobilisti due biciclette da bersagliere, smontabili, e le necessarie provviste di cibi, l'essenza, 90 litri d'acqua e un filtro per la potabilizzazione dell'acqua.

Al completo l'automitragliatrice pesa 37 quintali e il suo motore protetto sviluppa una forza di 75 cavalli che le consente una velocità massima di 75 chilometri all'ora e di superare asprissime pendenze come ha provato l'ascesa alla strada di Bellagio.

L'equipaggio componesi dello chauffeur che al momento è lo stesso barone De Marchi, di un meccanico, di un ufficiale comandato alle mitragliatrici e tre serventi.

Qualcuno osservava come a differenza dei due « incrociatori del deserto », che meglio che in Libia recentemente hanno fatto durevole prova sull'Isonzo — l'automitragliatrice « Pallanza » non essendo munita di torretta superiore, lasci alquanto indifeso il personale. Ma poichè questo nuovo arnese bellico è destinato più che a fini di offesa, a fini di esplorazione, ha maggiori doti di velocità e capacità per recare ai posti avanzati gli ufficiali esploratori.

Il senatore Esterle, presidente dell'Automobile Club, prese primo la parola compiacendosi perchè la sede del sodalizio è stata scelta per la significante cerimonia, la quale mette in evidenza la grande importanza dell'automobile blindata, due esemplari della quale costruiti per iniziativa di Luigi Brioschi figurarono in Libia e ancora più efficacemente nell'attuale guerra. L'atto patriottico del barone De Marchi acquista poi, ora un più ampio significato perchè — oltre che definire ed avvalorare le nobili aspirazioni dei soci dell'Automobile Club — li sprona a perseverare nello sforzo di concorrere con l'esercito ad affrettare il giorno della nostra vittoria.

Indi il cardinale Ferrari impartì la benedizione alla nuova macchina da guerra accompagnandola con una speciale preghiera in latino, seguita da brevi parole d'augurio per la realizzazione delle comuni aspirazioni nostre nazionali.

Il donatore barone De Marchi pronunziò infine parole di ringraziamento per la solennità data alla cerimonia.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 °/o netto a pubblica sottoscrizione
per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbràio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale,** al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari,** ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione,** regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916,** più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916,** più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916,** oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARÇANO

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della faglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

AVVISI ECONOMICI
اعلانات تجاريه واقتصاديه

Centesimi 10 la parola, minimo L. 1

AFFITTANSI due stanze mobiliate o senza mobilia in Zenghet 6 Suk el-Htabb N. 21.

CEDESI Bar Barbagrigia Angelo Azizia 91-93.

VENDESI macchina da scrivere marca Remigton, in buone condizioni, scrivere Casella 135.

QUARANTENNE attualmente residente Roma desidera collocarsi Tripoli come governante, direttrice casa, cameriera fina, preferibilmente presso persona sola o piccola famiglia. Rivolgersi giornale « Nuova Italia » Tripoli.

Anno V

Anno V

Unico Giornale quotidiano della Libia

« La Nuova Italia » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall' Italia e dall' Estero, mercè l' opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° [illegible] Giovedì 3 Febbraio 1916. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA, Via del Parlamento 9

L'elogio della pazienza

Siate devoti all'Italia col cuore

dice il Cadi di Socna

Hassuna el Daghsci, cadì di Socna, sincero amico nostro, al quale dobbiamo l'invocazione alla sincerità e l'esortazione ad aver fede nell'Italia, pubblicata nel numero 12 Gennaio, ritorna oggi sul suo tema preferito con un articolo misto di prosa e di versi nel quale, invita le popolazioni alla pratica di quella grande virtù che è la pazienza per attendere il bene che non mancherà di venire e conclude invocando la leale collaborazione di tutti coll'amatissimo Governatore, generale Ameglio, in opere e nell'intimità dei cuori.

Tutto ciò, che l'uomo si propone o ricerca con pazienza, lo trova. Se non chè vi è grande varietà nelle cose che l'uomo può proporsi di trovare o di ottenere.

C'è chi si propone il bene e il ristabilimento dell'ordine naturale delle cose, e questi riceve da Dio la sua mercede: e c'è chi si propone il contrario e questi viene castigato da Dio.

Non possiamo revocare in dubbio questi differenti modi di agire poichè ne abbiamo l'esempio in tutti i tempi e in tutti i luoghi.

Vediamo tra le creature divergenza e contrasto nelle parole, nelle azioni, nelle opinioni e nelle reciproche relazioni. Anche gli uffici e le autorità sono soggetti a questo divergenze di vedute, finche non abbiano la chiara visione della verità per abbracciarla e seguirla.

Di più fra la gente c'è una grande discordanza di propositi; c'è chi cerca insieme l'interesse proprio e quello dei suoi compatrioti: c'è chi cerco esclusivamente l'interesse proprio; c'è finalmente chi non è capace di cercare il proprio interesse, e tanto meno quello degli altri.

La differenza esiste tanto nel bene quanto nel male e ciascuno trova più facile la via per la quale è destinato. La pazienza è amara e insopportabile, Dice il poeta: La pazienza a praticarla riesce amara come l'assenzio, ma i suoi risultati sono più dolci del miele.

Onde io, su questi concetti, ho composto i seguenti versi:

Se Dio destina un tale per una tal cosa, questi deve adattarsi e pazientare necessariamente sapendo che Dio giudica come vuole e come giudica fa.

La pazienza nelle cose è come una scala per giungervi: provati a salirla e ne avrai allegrezza e guadagno. Essa sembra aver sapore di assenzio ma in fondo è di miele, chi ne ha gustato, lo sa.

Il bene ha le sue ragioni, come il male ha i suoi motivi. Molta gente ci annoia pel suo carattere; tu devi esperimentare le persone per sapere a chi ti devi accompagnare e chi devi invece abbandonare. Chi accompagna i migliori, acquista tesori; chi accompagna i peggiori avrà a pentirsene.

Colla pazienza e con la pietà vivrai tranquillo e contento e otterrai quello che ti proponi di ottenere: Dio avrà di te misericordia.

Se con la pazienza tu ottieni dignità e gloria, sii colla gente misericordioso, onorando i maggiori di te trattando con affabilità gli inferiori, e soccorrendo i derelitti. Colla gente sii come fratello, sopportando l'indifferenza, perchè così raggiungerai la perfezione e conoscerai che la pazienza ha grandi vantaggi.

Senza dubbio è una fortuna la presenza del Generale Ameglio, il quale è amato da chiunque lo vede o ne sente parlare, in Tripoli e Bengasi. Perchè egli conosce ciò che è utile per il paese e per il popolo. Egli cerca l'interesse del paese sotto il punto di vista così profano come religioso, questo nelle scuole teoriche, quello nelle scuole pratiche.

Egli è tanto noto da non aver bisogno di descrizione. Suo grande merito è che tutti i suoi funzionarii rispecchiano le qualità di lui, ciascuno secondo la sua capacità e secondo il bene commesso alle proprie funzioni.

Tu li trovi diligenti nella ricerca del vero, sinceri nell'amicizia; davanti ai loro occhi tengono sempre la giustizia senza della quale nessun Stato può esistere. Ora, la politica presente è giusta e eguale per tutti (la luce è chiara per chi vede); il ricco non può ambire il rispetto soltanto per le sue ricchezze e il povero non si dispera per la sua povertà. Nessuno si sorprende della sua condizione perchè a ciascuno è dato il posto che merita.

Così è cessata la paura delle spie che invadeva tutti i cuori. Il Governatore con le sue provvidenze ha procurato a questo paese un grande refrigerio: gli ha dato la sicurezza e la tranquillità. Tutti seguono con tranquilla fiducia i suoi consigli di aspettar con calma gli eventi. Tutti i cuori si avvicinano più strettamente a questo governo in affetto, considerazione e amicizia. La fratellanza si stringe fra Italiani e musulmani.

Ci rallegra il pensiero di un avvenire più lieto, perchè a tutti i mancamenti sarà provveduto.

Noi dobbiamo legare i nostri cuori a quello del Governatore e ciascuno di noi deve collaborare con lui secondo le sue possibilità se pure possa farlo solamente col cuore, perchè la collaborazione è la scala per cui si sale alla speranza.

Noi preghiamo Dio di magnificare il Re e il Governo colla Vittoria e la realizzazione di tutte le loro aspirazioni.

HASSUNA EL-DAGHSCI
Cadi di Socna.

ارسل اليّ فضيلة الشيخ حسونه الداكشي قاضي سوكنه مقالة مشتملة على فصول من الحكمة فيها شفاء للانفس ثم استطرد الى ذكر دولة الوالي وحض على وجوب معاونته في اعماله الموقوفة على صلاح البلاد والعباد . ويسرنا ان هؤلاء الافاضل قد اخذوا يسطون الكلام في وجوب هذه المضافرة التي لا سبيل الى انهاض البلاد من دونها فان الايدي المتكاتفة تبلغ مالا يبلغه الفرد والقوة المجتمعة تتغلب على المصاعب وتظفر بالعقبات وتجد الوسائل ويقودها التوفيق ويبتسم لها ثغر الفلاح .

(الصبر)

كلما يقصده الانسان ويصبر لتحصيله يحصله فمن صبر ظفر ولكن يختلف المقصود فان كان لاصلاح او صلاح يثاب صاحبه مع تحصيله المطلوب وبلوغه المرغوب والعكس بالعكس ولا تنكروا الاختلاف مع مشاهدتنا وقوعه في كل شي وكل زمان ومكان وبين الخلائق ولا يزالون مختلفين في الاقوال والافعال والاراء والمعاملات حتي بين الدوائر واولي الامو الى ان يتفقوا على راى ذى راى صائب من فكر ثاقب فيهتدون اليه ويتفقون عليه ثم يتبعونه وزد على ذلك ان بين الافراد البشرية بون فمن الناس من ينفع لنفسه وابناء جنسه ومنهم من نفعه مقتصر علي نفسه فضلا عن ايصال نفعه الى ابناء جنسه والاختلاق في الضرر والاضرار كذلك وكل ميسر لما خلق له وانما الصبر مر لايذاق وصعب لا يطاق وقد قيل فيه

الصبر كالصبر مر في مذاقته
لكن عواقبه احلى من العسل

ولذلك قلت

اذا قدر المولى شي على امره
عليه الرضي والصبر فوض محتم
ويعلم ان الله قاضي لما يشا
ويختار مايقضي فيمضي ويبرم
كذا الصبر للحاجات سلم وصلها
عليك به تظفر وتفرح وتغنم
ولكنه مر كما قيل حنظل
وأخره شهد فمن ذاق يعلم
فللخير اسباب وللشر مثله
وللناس اخلاق بها تتبرم
عليك بتجريب الرجال لكي تكن
خبيرا بهم تصحب وتترك وتعلم
فصحبة اخيار العباد كنوزها
ومن صاحب الاياش لابد يندم
مع الصبر والتقوى تعيش مهنئا
وتظفر بالمقصود والله يرحم
فان حزت بالصبر الجميل رياسة
وعزا وجاها كن مع الناس راحم
كبيرا توقر والصغير بشاشة
تعوده والمسكين بالخير تكرم
وكن كالاخ للناس واصبر على الجفا
يكون مقام العز عندك منعم
وتفطن للصبر المعنا فوائد
له حكمات ماجدات وتفهم

ومن حظ البلاد وجود هذا الجنرال دولة الوالي (جواني اميليو) الذي احبه من رءاه ومن سمع به لهذين القطرين طرابلس وبنغازي لمعرفته ما يصلح بالعباد وما يعمر البلاد حالا ومالا لترقيته وتنميته الاهالي فيما يدنهم وتعهده المصالح العمومية دينية ودنيوية من المكاتب علمية وعملية فقد اشتهرت ماثره حتى لا تحتاج الى نعت ناعت واكبرها وانفعها اتصاف جميع المأمورين الذين في معيته بصفاته كل على قدر وسعه وياثر منفعة العموم على منفعة شخصه فتراهم مجتهدين بالصدق والصداقة فيما بين ايديهم .

مستحضرين العدل أمامهم وهو قوام الملك فصارت الان السياسة عامرة لا مغامرة ولا مفارقة وبان النور ان يبصر فلا يطمع غني ان يحترم لغناه . ولا ييأس فقير من حيث ان الفقر اشواه ولا يستغرب احد ما آل اليه امره وذالك لتنزيل الناس منازلهم وبه قد انطفئت شعلة الرعب بالباطل عن قلوب الناس ممن كان ينتسب للخفية بماء بارد بل سقى الوالي المعنى ارض هذه الولاية فانبتت الامن والراحة وذهب البأس واهتنت العموم بنصائحه للتأخي فزادت القلوب محبة ورغبة وصداقة في هذه الدولة الفخيمه وجرت الحوالة والمعارف بين الطليانيين والمسلمين وبهذه السيرة نتباشر بقرب تعميم السرور لجملة اوطاننا وتتميم النواقص فواجب علينا ان نعقد قلوبنا بقلب والي الولاية وكل منا يعين بمقدرته ولو بالقلب فالمعاونة هي سلم بلوغ الامل ونبسط اكف الابتهال لذى الجلال ان يعز الملك المعظم والدولة الفخيمة بالنصر والظفر وبلوغ المأمول في عاقبة الامور والسلام .

قاضي سوكنه
حسونه الداكشي

Il grido di dolore dell'Armenia

Ho fitta nella mente, come se l'avessero incisa con una punta di fuoco, l'immagine dolorosa di un giovane armeno, nell'atto che chinando la testa si congedava da me con queste parole: E chi, in mezzo agli attuali tragici sconvolgimenti, ha il tempo di commuoversi al nostro martirio?

Questo infatti è ciò che più sgomenta. L'Europa civile, quella che pure combatte oggi per il trionfo della libertà e della giustizia, non ha che il tempo di occuparsi di sè stessa.

E sembra quasi una follia lo sperare che allo strazio di un povero popolo da secoli vessato, torturato, decimato da spaventevoli assassini, fatto segno di stragi nefande ora intervenire alle stragi nefande, ordinate da un governo che è la negazione di ogni civiltà e di ogni sentimento umano l'Europa possa commuoversi oggi.

L'Armenia è un paese troppo lontano da noi, di lingua troppo diversa dalla nostra, perchè i suoi sacrifici e i suoi dolori abbiano potuto essere conosciuti dai popoli nostri, in modo da commuovere l'opinione pubblica e generale quella universale indignazione che suole costringere i governi all'azione.

Col trattato di Parigi del 1856 la Turchia, ammessa a far parte della famiglia europea, faceva solenne promesse di migliorare le condizioni dei popoli da essa governati e in modo speciale quella dei cristiani.

Nei priliminari della pace di Santo Stefano del 1878 si obbligava a introdurre eque riforme nell'Armenia e lo stesso anno, il 13 di Aprile, nel trattato di Berlino, prendeva anche più solenne impegno di effettuare senza ulteriore ritardo, le riforme rese necessarie dai bisogni locali nelle provincie abitate dagli armeni, garantendo nel tempo stesso la loro sicurezza contro i circassi e i curdi »

Come la Turchia abbia mantenute queste promesse, le Potenze europee non lo ignorano.

Quel governo incivile, che chiama diplomazia l'inganno eretto a sistema, il tradimento e la menzogna, tenne a bada i Gabinetti europei con promesse sempre rinnovate e sempre infrante; alle proteste dei poveri oppressi, a qualche disperato scatto di lor ribellioni rispose col concepire uno scellerato progetto: nientemeno che la distruzione completa degli armeni. E ne iniziò l'esecuzione; sguinzagliò contro di loro i soldati avidi di saccheggio, le orde degli hamidieh assetate di lussuria e di sangue, assicurò la impunità degli assassini.

Sono più di venti anni da che l'Armenia infelicissima soffre quest'agonia, volendo solo parlare dei tempi a noi più vicini. E le Potenze insieme collegate per mantenere il così detto concerto europeo, col pretesto che l'incolumità della Turchia era necessaria alla conservazione della pace in Europa si contentarono, dinanzi all'atroce spettacolo, di timide minaccie, di proteste platoniche, e dell'invio di qualche ispettore. E così la Sublime Porta potè proseguire l'opera nefanda.

E anzi nel 1898, precisamente al tempo della maggior tragedia armena, si recò a Costantinopoli ad abbracciare il Sultano ordinatore delle stragi, quel medesimo Kaiser che ora alleato dei Turchi è anch'egli responsabile dei nuovi stermini che la povera oppressa nazione patisce.

E oggi che gli armeni salutando lo scoppio delle ostilità come l'alba della loro redenzione sono corsi ad arruolarsi fra gli eserciti combattenti per la libertà e per la giustizia, oggi che il fiore della loro gioventù lotta e muore per la causa santa tra le file dei francesi, degli inglesi e dei russi, oggi che la Turchia peggio che mai invipérita si vendica di loro con nuovi feroci assassini, trucitando le popolazioni inermi nelle loro città e nei loro villaggi, dov'è il grido di maledizione, che da ogni petto d'uomo dovrebbe sprigionarsi contro i barbari violatori di ogni senso di pietà e di giustizia?

L'Europa ha da pensare a sè stessa. E poi l'Armenia è tanto lontana! Oh come risento fitta nella mente, così come se ve l'avessero incisa con una punta di fuoco, l'immagine dolorosa del mio giovane armeno! « E chi, egli sospira, chi, in mezzo agli attuali tragici sconvolgimenti, ha il tempo di commuoversi al martirio del mio popolo? »

Eppure, a malgrado di tutto ciò, l'Armenia fustigata e torturata non dispera nè dei suoi destini nè della sua storia. Porta il suo aiuto, qualunque esso sia, alla causa della indipendenza e della giustizia e forte del suo diritto, santificata dal suo secolare martirio, sa nutrire nel proprio cuore il fior della speranza e della fede.

Il mio giovane armeno non terrà a lungo la testa chinata sul petto; già la solleva, e sorride a una visione di speranza. Sperano i profughi armeni sparsi sulla faccia della terra, sperano gli oppressi rimasti in patria di fronte alla barbarie feroce, sperano quelli che combattono sui campi di battaglia. E io indovino commosso l'anima dell'Armenia nel le parole che uno dei suoi figli più degni, A. Tchobanian, mi scrive da Parigi: « *La sympathie qu'on nous temoigne à une heure où notre peuple traverse une si terrible crise, est pour nous un précieux reconfort et nous renforce dans notre foi, qui reste inebranlable, dans un avenir de justice et de reparation!* »

E tu non speri invano, o popolo di martiri e di poeti! Verrà il giorno della pace, che, ne siamo certi, sarà anche [illegible] giorno della giustizia.

Quel giorno [illegible] il grido di dolore della povera Armenia, grido che fino ad oggi è [illegible] perduto per il deserto echeggierà potente per i cieli d'Europa.

E l'Europa lo ascolterà. Lo dovrà ascoltare, se pure nel giorno della giustizia non vorrà meritare il titolo di ingiustizia. E voi Armeni come gli altri popoli scampati alla minaccia di una propotente egemonia, potrete affermare il vostro sacro diritto alla libertà e alla indipendenza.

O amici noti ed ignoti, abbiate in mezzo agli atroci martirii, la speranza e la fede.

Corrado Corradino.

❋ نظام البلديه ❋

في تعيين اسعار السكر

ان لجنة ادارة البلدية بعد ان اطلعت على لوائح البلدية السابقه بتاريخ ١٤ و ٢٣ يناير المنصرم المشتملة على اسعار بعض الاصناف الضرورية الاولية التي يستهلك منها المقادير الكثيرة ورات ان السكر في هذه الاثناء قد ارتفع اسعاره بحيث اصبح ضروريا تبديلها . وبعد ان استشارت لجنة الامتياز فقد امرت بما ياتي :

انه من مرور ٢٩ يناير ١٩١٦ ومع بقاء بقية الاسعار الواردة في لائحة ١٤ و ٢٣ يناير ١٩١٦ لا يمكن ان تتجاوز قيمة السكر السعر التالي .

بالجمله

كيس سكر الشاهى ٨٤ كيلو فرنك ٨٢ و ٢٥ سنتيما وسكر القهوة ١٠٠ كيلو فرنك ٩٤ وصندوق السكر المربع ٥٠ كيلو فرنك ٥٢ و ٧٥ سنتيما

بالمفرق

كيلو سكر الشاهي بفرنك واحد والاقه بفرنك و ٣٥ سنتيما وكيلو سكر القهوة بفرنك واحد والاقه بفرنك و ٢٨ سنتيما وكيلو السكر المربع بفرنك و ١٠ سنتيمات

❋ تدمير سراديب المالية ❋

Galleria tedesca danneggiata

باريز — ٢

مرت امس طيارة من طرز تسبلن فوق باريز فالقت بعض القنابل ولم تحدث ضررا على الاطلاق وفجر فرنسانا بارتوا لغما فدمر سراديب للالمان . وضربت مدافعنا عدة مصاف للالمان بشمالي فيني وعسكرهم الذي كان يزحف جهة بوفرينيي وتحصيناتهم في بقعة سويير .

Le autorità turche abbandonano Erzerum

Salandra a Torino

TORINO, 2.

LA VISITA ALLA « FIAT »

L'on. Salandra, accompagnato dall'on. Daneo, dalle Autorità e sempre acclamato lungo il percorso, si recò a visitare lo stabilimento della « Fiat » e l'arsenale militare.

Durante le due visite il Primo Ministro si interessò minutamente di tutto intrattenendosi con gl'ingegneri, con gli operai mostrando la sua piena ed intera soddisfazione per l'attività ed il progresso di questi due reparti industriali.

LA VISITA ALL'UNIVERSITA'

Aderendo all'invito fattogli dai Professori dell'ateneo torinese, l'on. Salandra visitò l'Università.

Appena entrato nell'Ateneo, un urrah formidabile echeggiò dal petto di tutti gli studenti che agitavano il tricolore, il berretto goliardico e gridavano Viva Salandra !

Il Direttore del Politecnico e tre studenti presero la parola e dettero all'on. Salandra un caloroso benvenuto.

L'on. Salandra, salutato di nuovo da unanimi applausi, ringrazia i presenti per la simpatica accoglienza ed invia agli studenti caduti per la Patria il saluto riconoscente del Governo.

Con nobilissime parole rievocò l'entusiasmo patriottico che regna sovrano nell'animo di tutti i giovani italiani e concluse affermando che l'anima dei giovani si è trasfusa in lui e in tutti i Governanti, che vogliono rimanere giovani per combattere con la maturità, il senno e l'ardore della gioventù.

Il discorso fu coronato da una grandiosa ovazione.

Dopo la visita all'Università seguì una colazione intima dall'on. Daneo.

L'INAUGURAZIONE DEL PALAZZO DELLE FINANZE

Con l'intervento dell'on. Salandra, delle Autorità e di moltissimi invitati, fu inaugurato il nuovo Palazzo delle Finanze.

IL DISCORSO DELL'ON. DANEO

In tale occasione prese la parola l'on. Daneo e pronunziò il seguente patriottico discorso inneggiante alla Finanza italiana sempre florida nonostante l'uragano che imperversa sull'Europa.

Il discorso

La nostra finanza è ben solida tanto chè la guerra in questo terremoto di nazioni non ne scosse le basi.

La nostra finanza procedette anche in questa ora dolorosa in base a principi semplici, severi a provvedere che nulla manchi al benessere dei nostri soldati alle necessità della guerra, allo svolgimento della vita economica del paese, ma per contrapporlo e lasciare ogni superfluo e restringere al minimo ogni spesa per gli ordinari servizi e sopratutto non contrarre alcun debito senza che siano già determinati e pronti i mezzi a far lungamente fronte agli interessi.

Sappiamo poter confidare per ottenere i mezzi nel patriottismo dei contribuenti italiani che saranno anche essi come i nostri soldati avere la voluttà del sacrificio.

La finanza della guerra devono avere purtroppo le durezze e rigori della guerra.

Essa ha dall'ottobre 1914 in poi imposto circa 375 milioni di nuovi tributi e designate economie per circa 60 milioni pei cespiti colpiti per il modo per la forma equa di progressione.

Anche questa nostra finanza di guerra necessariamente quasi improvvisa si presenta dunque solida, chiara e con carattere sanamente democratico.

Il Ministro del Tesoro potè già annunciare dal Campidoglio che il semestre trascorso dette un'entrata maggiore di circa 200 milioni in paragone di quello precedente e che l'insieme dell'esercizio promette un maggior introito forse di 500 milioni.

Il prestito che ora si raccoglie nasce dunque circondato da garanzie larghissime.

Il Credito d'Italia sarà ancora rafforzato anche all'estero. Ma per noi italiani questo prestito ha anche un carattere politico : il suo successo deve confermare la solidarietà di tutto il paese che lavora coi gloriosi combattenti e deve assicurare la pace con onore, che potremo avere certamente quando larghi e sicuri siano i mezzi per sostenere la lotta fino alla vittoria.

In queste epoche di guerra come in quelle pubbliche calamità, è quasi un delitto contro la pubblica economia e contro la Patria, ogni sperpero anche delle private fortune..

Ogni risparmio è forza acquisita per la resistenza e la vittoria. Ma tuttavia se volgiamo lo sguardo attorno, troviamo che le condizioni generali dell'economia nazionale sono sane e buone : Le Industrie che vivono del forestiere, quelle di lusso soffrono da noi come dappertutto, ma altre svolgono invece una notevole attività.

L'Agricoltura, in complesso, trasse vantaggio dai prezzi cresciuti e la nostra guerra è santa e dovemmo tutti volerla per compiere ora o mai le più supreme idealità della Patria; nell'Europa in fiamme non vi era mai posto per le grandi nazioni inerti e spettatrici : Saremo stati, senza avere combattuto, i vinti, gli umili, i vassalli politici economici di domani. In Risposta al nome di libertà e del diritto dei popoli l'Italia combatte ancora per il trionfo della libertà e del diritto. Rievocando la memoria di Pietro Micca, termina con un elogio di combattenti al grido di Viva l'Italia ! Viva il Re !

✽ اسر بحارة الالمان على ✽
ظهر باخرة انكليزية

رومه — ٣

بينما كانت نقالة كبيرة انكليزية داخلة خليج سلانيك وثب اليها على بعد ١٠٠ متر غواصة فاطلقت عليها النقالة عشر طلقات مدفع فلم تصب منها مقتلا . وعند ذلك توجه خمسه من بحارة الغواصة وهم مدججون بالسلاح الى ظهر الباخرة فلما دنوا استغاث القائم على التلغراف اللاسلكي في ظهر الباخرة بالاسطول الراسي في المرفأ فبادر للحال طراد فرنساوي فلما لمحته الغواصة توارت وتركت على ظهر الباخرة البحارة الالمان فاسرهم الطراد الفرنساوي وساقهم صاغرين الى سلانيك

✽ اخلاء الاتراك لارزروم ✽
وسقوط طيارة نمساوية

دواتز ٣

وافت طيارة نمساوية اتقذف القنابل فسددنا اليها المدافع واسقطناها اثناء رجوعها الى بازارشاه وقد اسرنا الطيارين وبينهم جريح وقد غادر حكام الاتراك والبنوكة ارزروم والروس يتقدمون من وادي الدجلة

✽ تدمير ثكنات البلغار ✽
Caserme bulgare distrutte

سلانيك — ٢

ارسل الفرنساويون اسطولا من طياراتهم على منستير فقذفت طائفة من القنابل على ثكنات البلغار واكواخهم فدمرت جانبا منها عظيما

✽ رد حملات المانية ✽
Attacchi tedeschi respinti

باريز ٢

حمل علينا الالمان مرتين شمالي اراس فدحرناهم وضربنا خنادقهم شمالي بروسن

والكفاح بالالغوم على ساق ساق وتقدم في الارغون

I turchi sgombrano da Erzerum

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 2.

La « Tribuna » annunzia che in seguito alla sconfitta subita nel Caucaso e alla continua pressione esercitata dalle truppe russe, le autorità turche e gl'istituti finanziari decisero di abbandonare Erzerum.

I russi vanno avanti nell'offensiva e realizzano sensibili progressi verso la vallata del Tigri.

La perspicacia

DI UN RADIOTELEGRAFISTA INGLESE

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 2.

I giornali ricevono dai loro corrispondenti di guerra ad Atene che nel mentre un grosso trasporto inglese entrava nella rada di Salonicco, a cento metri di distanza sbucò un sottomarino tedesco che invano gli tirava dieci cannonate.

Allora un ufficiale e cinque marinai del sommergibile si recarono armati a bordo del piroscafo. Ma però mentre questi si avvicinavano, il radiotelegrafista di bordo dava l'allarme alla squadra alleata ancorta in porto e a tutto vapore giungeva dopo poco un cacciatorpediniere francese.

Il sottomarino nemico appena scorse la silurante francese si scartò e scomparve.

Intanto siccome a bordo del piroscafo erano rimasti l'ufficiale ed i marinai tedeschi, il cacciatorpediniere tedesco li faceva prigionieri e li trasportava a Salonicco.

Misure sanitarie in Isvizzera

BERNA, 2.

Il Consiglio Federale ha emanato un ordine di spedizione immediata di tutti i cittadini svizzeri dai 16 ai 60 anni esenti dal servizio militare, ma che sappiano maneggiare le armi da fuoco.

Tutte le persone che possiedono armi da fuoco dovranno presentarle per sottoporle all'ispezione.

In quanto ai cittadini svizzeri delle classi 1892 e 1893 esenti dal servizio militare e addetti ai servizi ausiliari dell'esercito attivo, saranno sottoposti ad una visita sanitaria complementare.

Azione efficace della flotta russa

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 2.

I critici militari commentando l'azione dispiegata dalle flotte alleate, affermano che quella russa con la sua costante vigilanza impedisce ai tedeschi di stabilire le comunicazioni fra la Bulgaria e la Turchia, interrompe i trasporti e i rifornimenti specialmente di carbone fra l'Anatolia e Costantinopoli e inibiscone l'uso del porto di Varna.

La flotta russa del Mar Nero affondò finora 1500 velieri turchi causando 400 milioni di danni.

Durante questo raid non si ebbero danni militari. Solo in un punto del Stafordshize si hanno a deplorare alcuni morti e feriti.

Dal fronte serbo-bulgaro

PARIGI, 31.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che una squadriglia di areoplani francesi il 28 corrente bombardò distruggendoli in parte gli accantonamenti nemici posti a Pazzarli a nord del lago di Doiran.

MONASTIR DANNEGGIATA

SALONICCO, 1.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Orienta comunica che alcuni giorni or sono una squadriglia di areoplani francesi volò su Monastir e lanciò diverse bombe che danneggiarono considerevolmente la caserma e le baracche per militari costruite dai bulgari.

...

Sul fronte occidentale mantenemmo le nostre nuove trincee nella regione di Neuville-Saint-Waast.

Nei settori russi, i nemici tentarono di attaccare le nostre posizioni intorno al cimitero di Wisuan, ma i loro sforzi fallirono sotto l fuoco della nostra fanteria e della nostra artiglieria.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 1.

Il Grande Stato Maggiore comunica :

A sud dei laghi Batit respingemmo un tentativo di offensiva nemica.

Sul fronte del medio Strypa bombardammo con successo le batterie nemiche e tagliammo il reticolato per lunghi tratti.

...

Nei settori della Persia, proseguendo nell'energico inseguimento del nemico catturammo molti prigionieri, numerosi cannoni e munizioni.

Il vapore "Appan,, ritrovato

NEW-YORK, 2.

Un telegramma pervenuto da Norforlk annunzia che il vapore « Appan » del quale mancavano da diversi giorni le notizie, è giunto in quel porto condotto dall'equipaggio del sottomarino tedesco che lo aveva sequestrato.

Aeroplano austriaco abbattuto

(*Nostro telegramma particolare*)

DURAZZO, 2.

Un areoplano austriaco volò sulla regione di Durazzo e lanciò alcune bombe.

Mentre ritornava in direzione di Bazar Shiak venne abbattuto.

Gli aviatori furono fatti prigionieri : uno di essi è ferito.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 2.

L'Ammiragliato comunica :

Gli attacchi aerei effettuatisi la notte scorsa avvennero su di una superficie territoriale più vasta di quelle precedenti.

Vennero lanciate circa duecento bombe su Norfolk, suffolq, Kinholnshire, Lancestershire, Stafferdshire, Debyshire.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 1.

Il comunicato delle ore 23 del 31 gennaio annunzia :

Nei settori dell'Artois facemmo esplodere una mina che ha sconvolto un'intera galleria nemica.

La nostra artiglieria bombardò efficacemente i parchi ed i bivacchi tedeschi posti a nord di Viny; le truppe nemiche operanti nella regione di Beauvraignes e molte opere avversarie nei dintorni di Soupir.

...

PARIGI, 1.

Ieri sera uno Zeppelin volò su Parigi, gettò alcune bombe, ma queste esplosero senza recare danni.

...

PARIGI, 1.

Il comunicato delle ore 15 annunzia :

A nord di Arras respingemmo due attacchi mossi dai nemici e bombardarono le trincee tedesche nei pressi di Proanes.

Nei settori dell'Argonne vi fu una vivacissima lotta con mine.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 30.

Si ha da Berlino :

Il Grande Stato Maggiore comunica :

L'esplosione di una mina nemica danneggiò le nostre trincee.

...

Si ha da Vienna :

Il Grande Stato Maggiore comunica :

I russi attaccarono violentemente i trinceramenti di Usciecyko.

La guarnigione respinse il nemico.

...

BASILEA, 31.

Si ha da Berlino :

L'Ammiragliato comunica :

Il 18 corrente un sottomarino avrebbe distrutto nel Mediterraneo il trasporto armato inglese « Marere » ed il 23 un altro della stessa nazionalità nei pressi di Salonicco.

Lo stesso sottomarino la mattina del 17 corrente fermò un vapore battente bandiera olandese recante il nome di « Melanie ».

Mentre però il sottomarino si avvicinava per la visita, il « Melanie » aperse un volento fuoco di cannoni e di mitragliatrici e tentò anche di speronare il sottomarino.

Questo si sottrasse mercè una rapida immersione.

...

Si ha da Berlino :

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Sul fronte occidentale lungo la strada che va da Luny a Neuville continuano a svolgersi i combattimenti per il possesso delle posizioni da noi conquistate.

Fu respinto un attacco francese.

In Champagne è segnalato un violento duello di artiglieria.

Nei pressi di Pont-à-Mousson, i francesi attaccarono su di una vasta zona.

Sul fronte russo e su quello balcanico nulla di nuovo.

...

Si ha da Vienna :

Il Grande Stato Maggiore comunica :

I russi rinnovarono gli attacchi contro la testa di ponte a nord-ovest di Uzriech e furono in parte respinti.

L'artiglieria russa bombarda su tutto il fronte vigorosamente.

...

BASILEA, 2.

Si ha da Berlino :

Il Grande Stato Maggiore comunica :

Sul fronte occidentale alcuni distaccamenti inglesi tentarono un colpo di mano contro le nostre posizioni ad ovest di Messines, ma furono respinti.

—✽ بلاغ الالمان ✽—
والنمساويين

بازيليا ٢

من اخبار برلين :

همت شرذمة انكليزية بان تحمل على مواقعنا غربي مسين وقد دحرناهم بعد ان كانوا تمكنوا من دخول استحكاماتنا

—✽ فرانس الانكليز ✽—

لندرا — ٣ (رسمي)

ان الجولة الجوية التى قامت بها طيارات الالمان في الليلة المنصرمة كانت اكثر سعةوامتداد مما قبلها فقد قذفت ٢٢٠ قنبلة على مورفولك وصوفولك وكلهنشير ولنشسترهير وستافوردهير وديسهير ولكنها لم تحدث ضررا لمواقعنا الحربية واضرارها المادية ليست ذات بال الا بقعة ستافوردهير فقد قتل فيها ٥٤ من وجرح ٦٧ وكلهم من الاهالى

✽ وصول الباخرة ابام ✽

نويرك — ٣

جاء تلغراف من نرفولك ان الباخرة ابام بعد ان انقطعت اخبارها قد وصلت بقيادة بحارة الغواصة الالمانية الذين كانوا ضبطوها

—✽ تسلح سويسرا ✽—

برنه — ٣

جاء من عاصمة سويسرا ان مجلس نوابها قد اصدر اوامره بارسال جميع رجال سويسرا المعفيين من الخدمة العسكرية القادرين على حمل السلاح من ابن ١٦ الى ابن ٦٠ وان كل من لديه سلاح يجب تقديمه للجنة التفتيش

ويوجب عرض من كان منهم معفيا من الخدمة وملحقا بخدمات الجيش الفعال لسنة ٩٢ و ٩٣ على لجنة الاطباء لمعاودة النظر في احوال صحته

✽ نشاط اسطول الروس ✽

لندرا — ٣

يمنع اسطول الروس الالمان من ان يمهدوا سبل المواصلات بين الاتراك والبلغار ويحول دون نقل الاقوات والتجهيزات ولاسيما الفحم من الاناضول الى القسطنطينية ويمنعهم من استخدام مرفا وارنه وقد اغرق ١٥٠٠ مركبا شراعيا وسبب للاتراك من الاضرار ما يبلغ ٤٠٠ مليون

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 2.

Il Comando Supremo in data 2 corrente comunica che in valle Lagarina la mattina del 1. Febbraio rinnovò coll'aiuto dell'artiglieria vari attacchi contro le nostre posizioni a nord-est di Mori, sempre tenute saldamente dalle nostre truppe.

In Val Sugana si ebbero scontri di piccoli reparti nemici sorpresi e sopraffatti dai nostri.

Nel Carso

Nella zona di Gorizia e sul Carso consueta attività dell'artiglieria; la nostra colpì in pieno una colonna in marcia da Marcottini a San Martino. Venne segnalata una nuova ardita irruzione di un nostro reparto in un trinceramento nemico a sud-ovest di San Martino del Carso, sul quale vennero lanciate 50 bombe devastandolo.

Cadorna

—✽ وقائع الحرب ✽—

رومه — ٣

ابلغت قيادة الجيش العليا ان العدو جدد حملاته على مواقعنا بوادي لاغارينا شمالى شرقي موري واستعان بمدافعه ولكنه لم ينل منها قلامة ظفر فقد دحرناه

والتقت بعض شراذم لنا بالعدو فمزقت شمله كل ممزق

ووقع الكفاح المالوف بمنطقة غوريسيا وكرسو . وقد اصابت مدافعنا جيشا لها كان زاحفا من مركوتيني على صان مرتينو .

وغزت كتيبة لنا استحكاما لهم جنوبي غربي صان مرتينو بكرسو فقذفت عليه ٥٠ قنبلة ودمرته

CRONACA DI TRIPOLI

ASSOCIAZIONE fra Commercianti ed Industriali

Lunedì 7 corrente alle ore 17 in una Sala dell'Albergo Nazionale, gentilmente concessa, avrà luogo l'*Assemblea generale ordinaria* dei Soci, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio direttivo;
2. — Ratifica della deliberazione del Consiglio circa la riduzione delle tasse sociali;
3. — Relazione dei Sindaci;
4. — Approvazione del conto consuntivo 1915.

ALLE ELEZIONI delle cariche sociali

si procederà martedì successivo, 8 Febbraio alle ore 14 presso la Sede sociale.

Le urne rimarranno aperte ininterrottamente fino alle ore 18.

Il Bilancio e la relazione dei Sindaci sono a disposizione dei Soci presso la Segreteria dell'Associazione.

تعقد شركة التجار والصناع
اجتماعها الاعتيادي في ٧ الجاري
الساعه ٥ بعد الظهر في الفندق
الوطني بسوق الثلاث
وذلك اولا لتلاوة بيـان المجلس
الاداري ثنيا للموافقة على قرار
المجلس المتعلق بتخفيض رسم الاشتراك
ثلثا لتلاوة بيان مراقبي الميزنية
رابعا للموافقة على خرج ١٩١٥
وتبدل الانتخابات في ٨ فبراير
الساعه ٢ بعد الظهر بمحل الشركة
وتبقى الجرر مفتوحة الى الساعة ٦
وللشركاء ان يطالعو الميزانية وبيان
مراقبيها لدي كاتب الشركة

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

Siamo lieti di poter informare che i membri del Comitato promotore delle sottoscrizioni popolari al Prestito Nazionale si sono già messi all'opera non solo iniziando una simpatica ed efficace propaganda ma sottoscrivendo ciascuno di essi per una cartella da cento lire.

A tale uopo ricordiamo che oggi alle ore venti nei locali della « Nuova Italia » avrà luogo una prima riunione alla quale il Comitato promotore invita tutti i volenterosi operai, lavoratori in genere e amici del ceto operaio.

Per comodità di quelli che sarebbero disposti a sottoscriversi riproduciamo qui sotto le norme e le condizioni che regolano le sottoscrizioni popolari :

1. *Le sottoscrizioni popolari al Prestito Nazionale 5 per cento per le spese di guerra si accettano sino a un importo massimo di lire mille di capitale nominale, e debbono saldarsi in dodici rate mensili.*

2. *La prima rata di lire 9,50 per cento deve essere versata all'atto della sottoscrizione dal 10 gennaio al 10 febbraio 1916; le successive rate di lire 8 ciascuna debbono essere pagate l'ultimo giorno di ogni mese, a partire dal 29 febbraio 1916.*

3. *I sottoscrittori vengono addebitati dell'importo delle sottoscrizioni eseguite al prezzo di emissione di 97,50 per cento, e accreditati delle successive rate versate, in un conto corrente da regolarsi all'interesse di 5 per cento, e cioè allo stesso saggio dei titoli sottoscritti.*

4. *I versamenti eseguiti s'intendono vincolati per la sottoscrizione del Prestito e non potranno essere in nessun caso prelevati.*

5. *I sottoscrittori hanno facoltà di anticipare una o più rate, purchè in misura integrale. In caso di ritardo dei versamenti oltre le prescritte scadenze, sono esonerati dall'aggravio degli interessi di mora; qualora però rimanessero con due rate arretrate, i titoli saranno venduti per loro conto al meglio e il relativo ricavo sarà portato a loro credito. Il saldo attivo, che verrà a risultare nel conto, sarà tenuto a loro disposizione, ma cesserà di produrre interessi.*

6. *In ricognizione delle sottoscrizioni si rilasciano « certificati di conto corrente » al portatore. Tali certificati possono cedersi mediante semplice tradizione. L'esibitore del certificato si considera per il legittimo possessore o pel suo mandatario.*

7. *Appena completati i versamenti delle rate, i certificati di conto corrente sono ritirati, previo conguaglio dei relativi interessi, e sostituiti con i titoli definitivi. Tanto i versamenti delle rate, quanto il ritiro dei titoli definitivi, debbono esclusivamente eseguirsi presso lo sportello dal quale il certificato di conto corrente fu emesso.*

8. *I prenditori originari dei certificati, come pure i successivi portatori, s'intendono investiti di tutti gli obblighi e diritti derivanti dalle disposizioni suddette, alle quali resta inteso che s'impegnano ad attenersi.*

Croce Rossa Italiana

NUOVI SOCI

Il Capitano Riccardo Neva, [illegible] cio, ha sottoscritto per l'altra azione Tenente Umberto Prunero, Sottotenente Nicolò Emanuele; Tenente Giordano Umberto; Sottotenente Dal Fabbro Arnaldo; Serg. maggiore Armando Madin; Sergenti : Venturini Ettore Bernardelli Umberto; Prandi Angelo. Sergente maggiore Bosisio Pietro. Sergente Virardi Pasquale, Sergente [illegible] tore Paleologo Antonio [illegible] B.; Perelli Luigi [illegible] de Zucco Paolo Caporali maggiori . Lauselli G. B. Scanzi Irmo; Dessena Antonio. Marcosi Giovanni [illegible] Cosimo Caporale Rosso Fiorenzo [illegible] Benelli Oddone [illegible] Soldati : Vito Pantaleo; Francesco Di Stefano; Giovanni Gallo; Sardo Antonio; Alongi Domenico; Agnello Giovanni; Bucchieri Giovanni; Bissi Leandro; Bonini Pier Luigi; Cardillo Giovanni; Camilleri Bernardo Cesana Giacobbe; Conti Giuseppe Camino Giuseppe; Carlino Stefano Calabro Carlo; Catandra Luigi [illegible] nocchiaro Michelangelo; Gradaschi Francesco; Hassan Scialom; Flari Roberto; Lucido Giacomo; Lo Pinto Giuseppe; Moretti Guido; Macaluso Giovanni; Marulli Marino; Mantano Giulio; Manco Carlo Miceli Andrea; Mottola Ugo; Mazzione Giovanni. Nastri Alfonso; Oddo Antonio Priante Oreste; Palera Michele, Palera Michele [illegible] Ponzio Paolo [illegible] Raffaele Giovanni, Ruggerello Gerolamo; Rotunda Antonio, Senatore Arturo; Valenza Giuseppe; Lorenzato Luigi; [illegible] Vincenzo, Volanti Vincenzo; [illegible] Paolo tutti del Battaglione presidiario dell'84. Reggimento Fanteria.

Avv. Cav. Ragona Antonio.
Sig.ra Paolina Ragona.

OBLAZIONI

Magistrati di Tripoli contributo pel mese di Gennaio L. 29; Operai dell'Impresa Almagia (cantiere centrale) L. 190,50; Capitano Neva per oblazioni volontarie raccolte fra i seguenti militari del battaglione presidiario dell'84. Reggimento Fanteria L. 77,20.

Caporale Nunes Wais Giuseppe Soldati . Brignone Giuseppe; Basile Luigi Bortoia Giove. Ciacotta Antonio Caldarella Oreste. Corvarino Orazio. Cara Corrado; Damiani Carmelo, Grimaldi Luigi; Gris Attilio; D. Imperio, Lucenti Biagio; Sortino Salvatore Vaccari Leone; Lazzarino Vincenzo; Buzzanca Enrico; Mondello Pietro; Caporal maggiore Montagnoli Giuseppe; Soldati : Aronne Giuseppe, Bolsoni Angelo; Belloni Oreste; Braida Battista; Balistreri Emanuele Buongiovanni Rosario Conti Luigi; Cattaneo Ferdinando; Cassinari Antonio; Cargurino Giovanni, Carcone Luigi; Di Franco Pietro; Dario Pasquale; Di Cara Giovanni; Di Nicola Emanuele; De Vincenti Francesco; Emanuele Francesco; Fusi Giovanni, Fusini Lorenzo; Fani Carlo; Fenoglio Giuseppe; Fiorenzo Francesco; Giannelli Giacinto; Grillo Antonio. Gerla Carlo; Gerone Giuseppe; Gallo Salvatore; Gastor Felice; Hassan Scialom; Lettieri Guglielmo; Leandro Vincenzo; Leto Giorgio; Leone Cesare; Limido Leonardo; Lo Jacono Michele; Montanina [illegible] Giovanni Motta Giuseppe; Magini Icilio, Maniaci Antonio; Mottedo Adolfo. Micoloso Giovanni; Mada Giovanni; Onofri Ettore; Paghini Mario; Prosperi Federico; Pischesi Roberto; Pesce Calogero; Pellegrini Mello; Papa Giovanni; Presta Vincenzo; Pocchi Francesco; Romano Vincenzo; Redelli Tommaso; Ruffato Pietro; Ratino Amabile; Roberi Paolo, Rava Amelio; Rossano Salvatore; Rallo Diego; Ruggio Giuseppe; Rossoni Carlo; Santucci Beniamino; Subano Bernardo, Siniscoleli Sante; Soleti Federico; Sgambella Giuseppe Spolo Giacomo; Susini Mario Tonello Giuseppe; Toscano Giovenale Torno Battista; Fecelli Francesco [illegible] Volpe Francesco Caporali maggiori : Rossi Felice [illegible] Caporali : Santella [illegible] Gennaro Pietro; Rupil Romano; Flaone Ronco [illegible] Relio; Mugnone Gaetano; Bonali Stefano; Bernareggi Ercole Gataldi Pietro; Zappatori [illegible] Pio; Soldani Ulderico; Trombettiere Di Vita Giovanni; Soldati . Milazzo Domenico; D'Aura Bernardo; Ceccotti Corrado; De Vattino Arturo; Capasso Pasquale, Contento Francesco; Capra Giulio; Pellegrini Domenico Bello [illegible] Francesco; Magrini Nicola; [illegible] Samput Umberto; Di Co[illegible] Russo Livio; Rossi Achille, [illegible] Vittorio Zavattieri Giuseppe; Matos Angelo; Pietrolungo Liberato [illegible] Paolo; Gentiluomo [illegible] Enrico; Bartolini [illegible] Azzone Andrea; Lenzi Vittorio; Bauci Vittorio; Ma[illegible] Antonio, Raffaldi [illegible] Muzzo Antonio; Di Carlo Giulio. D'Angelo Gioacchino; [illegible] Armando. Gazzani Giacomo [illegible] Agostino Pietro Belondo Luigi; Alberti Ferdinando; De Paolis [illegible] Matildo Gennaro. Sornello Antonio; Solaggi Salvatore; Cecchi Ulderico, Di Lorenzo Carmine; Bonora Francesco [illegible] Varesi [illegible] Prunzi Caro, D'Orsi [illegible] Stello Vincenzo; Donati A[illegible] [illegible] Di [illegible] Spoletina Pompilio; R[illegible] Pietro; Foschi Rinaldo [illegible] Alfonso; Antonioni [illegible] Dell'Orto Tommaso; [illegible] Melise Pasquale; Sentinelli Giuseppe, Bellisi Pietro, Mazzitelli Domenico; Mauocchi Aristide; Anto[illegible] Tersilio; Costi Angelo, Paoletti Amedeo; Turchetti Michele; Ambrosini Antonio. Benvenuti Cesare. Tozzoli Pasquale; Alaimo Mario Mori Attilio, Malesani Vitaliano; Gavioli Ruggero; Scaramella Angelo; Gon[illegible] Giuseppe; Robiati Carlo; Boltusi Alfredo; Tazzi Umberto; Marchesini Enea; Tacconi Carlo. Di Ruzzo Francesco; Colonito Giovanni Bagnasco Domenico, Pierazzini Giuseppe; Pangada Armando; La Cava Giuseppe Seltenale [illegible]

Auguri di guarigione

Avanti ieri il nostro carissimo amico Prof. dott. Gaspare Aragozzini, docente alle R. Scuole Medie, ha subito una dolorosa operazione chirurgica in seguito alla riapertura di una ferita dovuta ad un incidente ferroviario avvenuto nei pressi di Roma alcuni anni or sono.

La spiacevole notizia ci giunse inaspettata tanto più che fino alla vigilia lo avevamo veduto il chiaro docente adempiere con la solita solerzia ai suoi doveri [illegible]

L'amico nostro trovasi ora [illegible] delle suore francesi di Sa[illegible]. L'operazione ebbe esito [illegible] fu condotta dai Dottori [illegible], Ferrelli e Sabatini.

[illegible] vivissimi di pronta guarigione.

IL CONCORSO PROFETICO

Quale sarà l'avvenimento più notevole che si verificherà in Italia durante il mese di febbraio 1916?

Le risposte pervenute

(*Continuazione*)

A sor coso che dichi sur giornale
Si che succederà drento febbraro,
Me pare la domanna origginale
E lei, scusate dico, un po' somaro!

Ce vo' tanto a capillo? Carnevale
Prepara ai Greci un bocconcino amaro

A Ceccopeppe un accicel co' l'ale
E a Guermone er prete cor notaro

Noi Taliani ner giorno ventinove
Pijeremo Gorizia, pijeremo,
E zi Nicola tornerà sul Love.

Ma er fatto strano, er granne avvenimento
Avvierà proprio qui 'ndove vivemo
Magnanno sabbia o pasticanno er vento.

Nino de Ponte.

* * *

Nella seconda quindicina di Febbraio i nostri valorosi soldati occuperanno Gorizia.

Ing. Pasquale De Stefano

* * *

Nel mese di Febbraio avrà luogo una grande infornata di Senatori.

Alberto Garelli.

* * *

Io credo di non essere lontano dal vero affermando che sarà appunto in febbraio che le Potenze della Quadruplice, affratellate in una intesa completa, daranno il più fiero colpo ai loro mortali nemici. L'Italia ne ritrarrà grande gloria ed immensi vantaggi.

Luigi Pomardi

* * *

In febbraio sarà firmata la pace e l'Austria cederà all'Italia tutte le provincie irredente e la Dalmazia.

Luisa Vallata

* * *

Che cosa accadrà di notevole in Febbraio? Che gli italiani entreranno a Trento.

Parisotto Andrea.

* * *

Guglielmo Marconi metterà in pratica una sua nuova geniale scoperta [illegible] l'Italia acquisterà di un colpo una straordinaria supremazia militare su tutti gli altri eserciti.

L. Palumbo.

* * *

Volete sapere la mia opinione? Penso che finalmente la bellissima Lyda Borelli prenderà marito, e che si ri[illegible]

Clarice Renetti.

(*Continua*)

Vendita di olio d'oliva

Il Signor Giorgio Avvocato industriale porta a conoscenza del pubblico che fra giorni arriverà qui un carico di olio d'oliva di prima qualità.

I prezzi di vendita sono tali da sfidare qualsiasi concorrenza.

Per trattare dirigersi presso il Signor Nessim di E. Habib in Sciara Sidi Amura 56.

Annunzi Giudiziari

Io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto a questo Tribunale Regio [illegible]tifico a Khadidja Hassen ben [illegible] domicilio [illegible] un provvedimento del Signor Presidente del Tribunale di Tripoli per il [illegible] e Haj Driguez rappresentati dall'avvocato Fedriani Teodoro venne nominato perito l'ingegnere R. Trionfo per procedere alla stima dell'immobile da subastarsi contro la della Khadidja Hassen, sito in Via Fezzani al N. civico 110.

Tripoli 1 Febbraio 1916.

L'ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

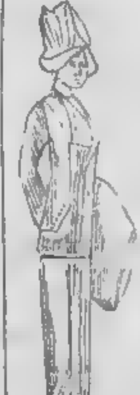
Comunicato

Gaba Meghenagi domenica 30 gennaio scorso pagando il barbiere Hammus Saada con bottega in Suk el Naggiara, perdette una busta contenente 815 lire.

Il suddetto avverte il pubblico che sarebbe disposto a dare duecento lire di mancia a chi le avesse rinvenute.

E un caldo appello rivolge al cuore generoso a chiunque avesse tro[illegible] di ri[illegible] metterglielo considerando che è un semplice lavoratore carico di famiglia.

Le signore eleganti



Sappiano le nostre eleganti signore che il noto sarto per signora, Angelo De Maria con negozio in Sciara Riccardo, 45 per aderire al desiderio di molte sue Clienti, ha ordinato e ricevuto in questi giorni numerosi cappelli modelli, provenienti dalle più rinomate ditte di rue de la Paix e Avenue de l'Opera di Parigi.

Tali modelli rappresentano quanto di più nuovo e di più chic che è stato creato alla Capitale.

In oltre, ha ricevuto tutte le novità per la imminente stagione primavera estate.

Il Sig. De Maria, promette miracoli di buon mercato ed offre dei magnifici tailleurs su comandi, al prezzo di 100 lire in sopra.

Teatri e Concerti

Cinema e Varietà

Cinema - " Select „

Al carissimo pubblico di Tripoli

« Ma l'amor mio non muore »

Potrei anche sbagliare, non lo metto in dubbio, sono sicura però di una cosa, son sicura cioè che tutta la mia anima di artista, tutta la mia passione per il teatro, tutto lo slancio e la buona volontà io ho impiegato nell'operare in « Ma l'amor mio non muore ».

Mi piacque il soggetto che toccava la mia sentimentalità, il mio carattere e fu così ch'io riversai nel dramma tutta me stessa e tutta la mia forza artistica e impiegai tutte le risorse, dalla padronanza della scena alla mia, lasciatemelo dire, eleganza.

Trovai nella casa Gloria altri ottimi elementi e tutto contribuì a dare al lavoro quella interessante [illegible]

« Ma l'amor mio non muore » è un lavoro poderoso che riproduce uno di quei tanti episodi della vita aristocratica, ed io che voglio bene al pubblico mi produrrò nel lavoro questa sera per riscuoterne, come spero, anche a Tripoli, la completa approvazione.

LYDA BORELLI

« Ma l'amor mio non muore » ha avuto completo successo in tutte le città d'Italia e, come il « Select » si studia di accontentare sempre, dando questa bella film è sicuro far cosa gradita. La protagonista è Lyda Borelli, l'esecuzione è della « Gloria film » il locale è il « Select » l'orchestra accompagna e rende completa l'opera e diretta dal maestro Giou[illegible] e non ci dico altro!

* * *

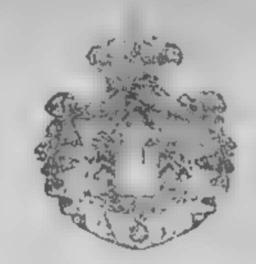
Siamo sicuri che tutta Tripoli accorrerà ad ammirare questa bellissima film che lasciò nell'animo di tutti quelli che l'hanno veduta la più gradita impressione.

Le Signore eleganti vedranno sfilare dinanzi ai loro occhi la bella Lyda Borelli parata dalle più belle toilette e gli ammiratori di paesaggi gusteranno la veduta dei laghi italiani, della Svizzera e la vita mondana e lussuosa di Monte Carlo ed i romantici, gli estati godranno dell'amore bello e profondo della [illegible]

Dott. UGO CAFIERO.
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 % netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbràio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale,** al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari,** ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione,** regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916,** più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento. dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916,** più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17.50 per cento, al **3 ottobre 1916,** oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indcati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste è offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

Anno V — La Nuova Italia — Anno V

Unico Giornale quotidiano della Libia

« **La Nuova Italia** » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« **La Nuova Italia** » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia

ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1° Linea, Tripoli-Tagiura — Partenze da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2° Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3° Linea, Tripoli Gargareso — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargareso ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargareso ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG: Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° [illegible] — Venerdì 4 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Per l'Educatorio della Menscia

Consigli e ammonimenti del Mufti di Tripoli

Il Mufti di Tripoli, Omar el Musallati, animo di credente desideroso del bene, ha sentito nella sua coscienza la necessità di un diretto e largo concorso da parte dei musulmani nell'opera di assistenza e di protezione dell'infanzia iniziata in Colonia dal Governo. Egli, riferendosi ad un nostro articolo nel quale erano accennate le condizioni dell'Educatorio della Menscia e precisati i compiti propri di tale benefico istituto, rivolge un caloroso appello ai musulmani ricchi ed agiati di Tripoli perchè sovvengano con generosa larghezza l'Educatorio stesso il quale toglie alla vita randagia e misera bambini poveri abbandonati per ricoverarli, nutrirli, educarli, in modo da addestrarli a guadagnarsi la vita con l'onesto lavoro e da aprire ai più intelligenti le porte della Scuola d'arti e mestieri dedicata all'insegnamento professionale.

Noi siamo grati al Mufti dell'appello che egli con la sua autorità rivolge ai musulmani di Tripoli, appello che sarà lietamente appreso dall'elemento italiano come sintomo di un risveglio dello spirito di collaborazione degli indigeni con noi, e confidiamo che la saggia parola del Mufti sarà ascoltata e darà buoni frutti.

* * *

A voi agiati e ricchi musulmani di Tripoli rivolgo la mia parola fiducioso che la prenderete in considerazione e ne farete buon [illegible] per la bontà della vostra natura e per la prontezza dell'anima vostra in ogni opera benefica che tenda al bene del paese.

Io intendo esortarvi [illegible] di una istituzione che [illegible] senza [illegible] apprezzata e lodata da voi tutti e che sarà un vanto per voi di esserne incoraggiata.

Io sono spinto a parlare da un articolo pubblicato nella « Nuova Italia » del 27 Gennaio, nel quale l'autore si propone di [illegible] la Colonia a dare appoggio [illegible] del Governo nel promuovere la prosperità dell'Educatorio della Menscia, nel quale vengono educati i figli nostri.

[illegible] veramente un atto generoso da parte dello scrittore italiano. Egli [illegible] noi [illegible] i suoi connazionali a soccorrere i nostri [illegible], poveri, derelitti ed orfani, mentre noi siamo come un ferro freddo. [illegible] all'intelletto e alla ragione. Noi dobbiamo [illegible] con loro adoperarci in questa opera affinchè nessuno abbia motivo di rivolgerci rimprovero o rampogna.

Chiunque [illegible] per le strade e i vicoletti di Tripoli vede spesso dei bambini in condizioni da commuovere un cuore caritatevole e da provocare pietà. Essi non presentano che nudità, macilenti, [illegible].

E sono molti gli orfanelli, i derelitti, gli affamati, coloro cui il freddo fa tremare logorandone la delicata costituzione.

Chi passa per il nostro paese si meraviglia e si adira di ciò e si domanda se qui non vi siano persone agiate e pietose che si volgano a sollevare e mitigare la condizione di questi poveri esseri.

Erra certamente chi [illegible] così perchè non mancano fra di noi persone [illegible] e di mani generose e [illegible] pieni di zelo per coloro che la fortuna non ha assistito e che se aiutati e provveduti migliorerebbero il loro stato.

Abbiamo dunque nella Menscia un Educatorio che possiamo considerare come il corridoio per la Scuola di arti e mestieri. In questo educatorio sono ricevuti i ragazzi musulmani poveri e orfani per educarli e istruirli rispettando la loro religione ed i loro costumi e tutte le spese sono a carico del Governo, che Dio lo protegga.

Ora la capacità di questo educatorio è limitata, esso non può contenere tutti i poveri di cui parliamo.

La verità, la religione, l'umanità e la riconoscenza ci obbligano a collaborare col nostro Governo in quest'opera, che mira al bene dei nostri correligionari, soccorrendo quest'opera col nostro superfluo.

Il progresso del paese dipende dal progresso della nostra gioventù. Ora perchè la gioventù possa progredire ci vuole la nostra opera. Non è giusto che tutto aspettiamo dagli altri. E se noi non lavoriamo per il progresso del nostro paese, dobbiamo rivolgere il rimprovero a noi stessi. Vorrei sapere qual mancamento possa derivare ai ricchi se dànno un poco dei beni da essi tesorizzati, essi che sono stati comandati di fare la beneficenza, essi che sanno che un pane dato ad un ventre affamato vale più che gli atti di pietà esercitati per 70 anni! V'è forse un'altra azione che avvicini a Dio come quella di raccogliere dalla strada un fanciullo abbandonato a se stesso, ripararlo, purificarlo, illuminarlo a prendere la mente alla verità, insegnandogli a lodare Dio ottimo massimo, addestrandolo all'esercizio di un'arte che gli faccia guadagnare la vita, gli assicuri l'avvenire?

Quando il ricco si gloria della sua ricchezza, il bello della sua bellezza, il possidente dei suoi beni, dei suoi mobili, dei suoi cavalli [illegible] fra essi [illegible] adattando qualcuno di questi piccoli derelitti [illegible] questa è una creatura, questa [illegible] ricchezza, per questa io spero di avere [illegible] presso Dio al giorno della resurrezione dove nessuno [illegible] tutti [illegible] ciò che ha fatto [illegible].

Su [illegible] dunque [illegible] queste mie parole [illegible] e [illegible] in questa [illegible] l'opera da [illegible] esterno [illegible] possa [illegible] un numero più grande di questi orfani e derelitti ed [illegible] che non siano [illegible].

Tra i ragazzi [illegible] e [illegible] del Governo [illegible] paese [illegible] perfezionarsi nella Scuola di arti e mestieri [illegible] e [illegible] e [illegible] paese [illegible].

Se [illegible] tutti [illegible] non lavorano a [illegible] del loro Governo, [illegible] e [illegible] loro patria, [illegible].

Al contrario se [illegible] non risparmiare alcun mezzo a favore del loro paese, [illegible] la feconda e [illegible] di questo e una nazione che [illegible] progredisce [illegible] alta stella del progresso che [illegible].

Sa [illegible] chi [illegible] la verità [illegible] e chi, [illegible] il vero, lo pratica.

OMAR EL MUSALLATI
Mufti di Tripoli

—※ ارشاد وتنبيه الى اهل ※—
(طرابلس المسلمين)

اليكم يا ذوي اليسار اهل طرابلس المسلمين اوجه كلامي هـذا وانا معتقد انكم ستنظرون الى ما اقول بعين الاعتبار وتحلونه محله من القبول بما فطرتم عليه من حسن الاخلاق ومن الارتياح الى عمل الجميل الى الرغبة في تنشيط كل عمل يقصد منه نجاح هذه البلاد

ان الذي احثكم عليه في هذه المقالة مشروع لا ارتاب في انكم ستمدحونه من آخركم وترون الفخار والاعتزاز في تنشيطه والذي حملني على ما انا قائل ما قراته في عدد ٢٧ يناير من حض احد وجوه الطليان ابناء جلدته على مساعدة مشروع الحكومة بالمنشية المقصود منه تربية ابنائنا فقلت في نفسي لعمري هذه اريحية عظيمة يقوم رجل غريب ويحرض ابناء امته على مساعدة بنينا ذوي الفقر والمسكنة .ونبقى نحن كمن ضرب في حديد بارد . هـذا ممـا لا يقبله عقل ولا حق بل لا بد لنا ان نجتهد معهم في هذه السبيل الا يبقى لاحد سبيل الى لومنا وتقريعنا والطعن فينا . ان من يتجول في الشوارع ومنعطفات السبل تقع ابصاره على الصغار والاحداث وهم في حالة يدمي لها الفواد وتبكي لها العين من العري والشحوب والاقذار . واليتيم والمتروك والمشتكي الم الجوع والذي يرعد البرد فرائصه ويتحيف بنيته اللطيفة اكثر من ان يعد

اذا مر غريب بين ظهرانينا تعروه هذه العجب وتاخذه سورة الغضب لهذه الحالة ويقول سبحان الله ترى هذه البلاد ليس فيها قوم تعرف في وجوههم نضرة النعيم وترنح اعطافهم هزة الاحسان وتتحرك في اكبادهم اواصر الشفقة على هذه الخلائق التي تذوق من المضض والنكد والحر القر والعري والضر الوانا ?

لا لعمري بل بيننا وجوه كريمة وايد سمحة نديه وقلوب تكاد تذوب غيرة على بني الانسان الذين عثر بهم الزمان والبسهم لباس الشقاء والهوان ولو احسن اليهم وصرف جانب من العناية نحوهم لحسنت حالهم وافتر ثغر سعدهم العبوس واضاء ليل شقائهم الدمس .

في المنشية مدرسة نعدهـا شعبة لمكتب الفنون والصنائع فيها طائفة من ابناء المسلمين الفقراء والايتام والمساكين وقـد اختير للقيام عليهم قوم يعلمونهم ويهذبونهم ويحترمون شعائر دينهم واخلاقهم وينفقون عليهم من جود الحكومة نصرها الله .

ولكن هذه المدرسة نطاقها ضيق لا يستوعب جميع المساكين والمعوزين الذين ترى منعرجات السبل والجادات غاصة بهم والابصار متقاذية بسحناتهم القذرة وثيابهم الاخلاق الوسخة .

فالحق والدين والانسانية وعرفان الجميل يقضي علينا ان نكاتف حكومتنا في هذا المشروع المقصود منه مساعدة ابناء جلدتنا فنبسط اكفنا بالعطاء ونبذل من ميسورنا وريع اموالنا عن انفس سخية .

ان نجاح بلادنا موقوف على رقي الناشئه والناشئه لا ترقى الا بسعينا . ولا يرضى الحق ان ننتظر كل شي من غيرنا . واذا لم نسع في نجاح بلادنا فما اجدرنا ان نتحو باللائمه على انفسنا . ولعمري ما ضر الاغنياء منا لو صرفوا جانبا يسيرا من مذخورهم وهم يعرفون انهم امروا بالمعروف والاحسان وعرفوا ان رغيفا في بطن جائع خير من عبادة سبعين سنه ?

وهل من عمل يقرب من الحق سبحانه وتعالى مثل ان تلتقط ياهذا غلاما من الشارع وهو المشكل الميت اقرب منه الى الحي فتنظفه وتطهره وتشرب قلبه نور اليقين وتعمر مداركه بملاء الحق وتحرك لسانه بذكر الحق سبحانه وتعالى وتعلم يده العمل بما يرتزق به ويقيم اوده ويسد رمقه ويضمن مستقبله ?

اذا تباهى الغنى بغناه والجميل بجماله وذو الرياش برياشه وخيله والمتبوع باتباعه وحشمه فالاحب رجل يشير الى احد هولاء القطاء وابناء السبيل ويقول هذا صنيعتي هذا ثروتي بهذا اوثر ان يكون لي زلفى وقربى لدى رب العباد يوم الحشر والنشر يوم لا تغني نفس من نفس شيئا يوم لا ينفع نفسا الا ما كسبت .

فبدار ايها الاخوان الذين يتصل بكم مقالي هـذا وتكاتفوا وتضافروا مع الحكومة على هذا المشروع العظيم ومدوا المدرسه بتبرعاتكم ليتسع نطاقها وتتوفر مواردها فتقبل العدد الاوفر من الفقراء والمساكين وتهذبهم وتعلمهم الصنائع والحرف لئلا يبقوا عالة على المجتمع الانساني .

اذا تخرج الاحداث في هذه المدرسة انتخبت الحكومة السابقين منهم واستكملت تحصيلهم في مكتب الفنون والصنائع الذى سيكـون بيت القصيد فى بابه بما ستجهزه الحكومة به من الوسائل والذرائع الفنية والات العمل وادوات الصنعة مما سيجر المنفعه والفخر على بلادنا واذا رايت مدينة لايعمل اهلها يدا واحدة مع حكومتهم ويشدون ازرها بما لديهم فقل قد ماتت الوطنيه فيها واذا رايتهم مشمرين عن ساعد الجد يبذلون الغالى والنفيس في سبيل سعادة بلادهم وهم شادون يد حكومتهم مقتدون بهديها محتذون على مثالها فبشرهم بالنعيم والفوز وقل قد هتف فيها داعي الفلاح وطلع فيها نجم النجاح والسلام على من عرف الحق فاهتدى وسمع الصدق فوعى

عمر المسلاتي
مفتي طرابلس الغرب

[illegible] جزء [illegible] منسجمة العبارة [illegible] بها قريحة فضيلة الشيخ عمر المسلاتي مفتى طرابلس .

وهو يكاد يلتهب غيرة على الاحداث الذين عثر بهم الزمان فيدعو بعض ذوي اليسار من المسلمين على ان يمدوا يد المعونة [illegible] بعض فضلات ريعهم [illegible] الحكومة لاية مهم يوفرانهم تدريبا لهم واصلاحا لشانهم . جزي الله فضيلة المفتى خيرا وجعل لكلامه احمل صدى من القلوب .

La Transahariana

Il sogno [illegible] transahariana è [illegible] senza [illegible] d'impr[illegible] [illegible] così formato [illegible] di Sokna [illegible] il candidi di Panama [illegible].

[illegible]

[illegible] possibilità [illegible] dopo aver [illegible] imposto la guerra, la Germania qualunque sia l'esito della guerra, non [illegible].

[illegible] tutta a morire, [illegible] vivere secondo [illegible] un trionfo della Germania [illegible] che non la campagna di Russia [illegible] la brutale concezione dell'esistenza che seguirà fatalmente la pace. Per [illegible] non saranno che [illegible] zioni di rabbia, voglie di mandria, moti di affiatamento.

Il paesto, anche se sopraffatta di mano, [illegible] della Germania e [illegible] definitivo [illegible] E bisognerà che [illegible] d'Italia, per ora [illegible] tutti a grande [illegible] natura [illegible] del diritto di vivere, dopo che con la baionetta avremo ristabiliti i confini naturali della patria.

Il popolo [illegible] da Natura in missione di mettersi alla testa di coloro che [illegible] Attila. La nostra fantasia agitata e [illegible] di latina non pareggerà mai il teutonismo metodico e distruttore.

Sulle meccaniche della forza, [illegible] nostri [illegible].

[illegible] esaminare. E' un [illegible].

Infatti [illegible] prevista [illegible] mezzo [illegible] mezzo [illegible]. La natura del suolo, le sue [illegible] non possono [illegible] i battitori delle vie azzurre di Libia. Non confondiamo [illegible] e sahariano col [illegible].

Basta guardare [illegible] la carta da [illegible] per [illegible] di dati e [illegible] Murzuk [illegible].

Il Fezzan e un terreno [illegible] di [illegible] Tripoli [illegible] il suolo è frequentatissimamente [illegible] tempo, [illegible].

[illegible] d'acqua, [illegible] africane [illegible] del mana [illegible] di altezza [illegible].

La [illegible] dopo Tunisino, [illegible] Sahara. Ma è proprio vero che [illegible] non possa costruirsi una ferrovia?

Questi da [illegible] la modestissima [illegible] la dimostrazione [illegible] Gargaresc costituito [illegible] sabbia [illegible] ed affondavano [illegible] Ha [illegible] binario, pali telegrafici, stazioni e persino filari ancora [illegible] verdi, di [illegible] ferroviario. La stazione di Gargaresc, benchè mordicchiata dalle palle turco-beduine, è una comoda stazione di provincia, anche oggi. Manca la vita. Vi affluirà quando, prolungato il tronco sino a Zanzur e a Zuara, Gargaresc sarà punto di transito. Per quanto io chieda, non risulta sia costato molto più tempo e denaro che una corrispondente impresa europea o che la manutenzione richieda sacrifizi desisamente maggiori.

Costruita la transahariana [illegible]

presso che inverosimile sembra mantenerne la vita. E davvero questo è il lato più boio della questione.

Immaginate su una linea che per il solo Sahara sarebbe lunga quanto l'Europa, senza contare la Libia e il Predeserto, un treno lanciato a velocità fantastica, giacchè, date le distanze, il massimo della velocità sarebbe la prima ragione del successo. Immaginatelo solo, incandescente del sole equatoriale, fustigato dalla sabbia, sconvolto dal « simoum », da un momento all'altro [illegible] dal ciclopismo aereo dei tifoni. Immaginate monti d'arena, dune mobili accavallate sui binari, che nessun spazzaneve riuscirebbe a sgombrare; punti di sosta e d'incrocio cancellati da un giorno all'altro, pali che si spezzano, scambi che si contorcono nel illatroce fuoco del Sud. E quali direttori e amministratori, quali capotreni, quali cantonieri resisterebbero a quei diabolici [illegible]

* * *

Confesso che non ci vedo più chiaro. Per la prima volta, seriamente, rimpiango d'aver perduto gli anni [illegible] sul civile diritto [illegible] [illegible] [illegible] Ma se, a chi scrisse una volta di poesia, fosse lecito anche in anni meno adolescenti allevar sogni tanto alati, io sarei per una fila doppia di colossale muraglie, o, meglio, per un tunnel [illegible] del resto a [illegible] il Sahara, e la [illegible] del deserto è più arduo, le [illegible] invincibili. *Enfin*, [illegible] [illegible] [illegible] San [illegible] [illegible] Stalin [illegible] Fenici, [illegible] lo l'esempio [illegible] pica? Il gigant[illegible] in architettura fu la vera *mania* orientale. Una muraglia cinese non sbarrava mezza Asia? E se Marte ha trovato modo di incanalare le periodi trasmigrazioni dei suoi oceani, dall'un polo all'altro, noi non sapremo risolverci ad incanalare l'arena e, cosa molto più semplice, a inchiodarvi un binario?

Così, dopo averlo imaginato un treno imaginatemi il suo tunnel: un tunnel a mezzo incavato nel suolo con le volte che lo superino soli quattro o cinque metri, per non offrire troppa presa al vento. Un tunnel di larghe fondamenta, e perchè resista meglio e perchè possa contenere col convoglio e le linee, tutti i loro mezzi: luce, telegrafi, telefoni, radio uffici, stazioni, depositi di macchine e di materiale, riserve di fossili, [illegible] cantonieri, pali, passaggi a livello, bocche d'aria [illegible], acquedotti.

L'acqua, inumidendo le pietre delle pareti, renderebbe meno insopportabile la temperatura, già mitigata dalle cerniere esterne di cemento o di catrame, di pietra, di legno, di terra, di metallo. Il tunnel alimenterebbe intorno a sè miracolosamente la vita così che comincerebbero ad allungarsi persino i margini delle oasi sperdute nel deserto. Contribuirebbe così anche a diminuire, di secolo in secolo, la rarefazione vegetale che è la prima causa della siccità, delle temperature eccessive, delle impetuose correnti. E, dopo aver riposato due giorni nel futuro *Grand Hotel* di Murzuk, il viaggiatore che viene da Milano, da Parigi o da Porsmouth per trafficare struzzo e avorio nel Tibesti, nel Bornu o nell'Uadai, tornerà dopo la refezione del *vagon restaurant* a cullarsi nei sogni morbidi dello *Sleeping-car* mentre il treno vola per un centinaio di ore rombando nel chiuso, occhieggiando lembi d'oasi ad ogni diecina di chilometri, finchè la voce dei conduttori, che spalancano gli sportelli, lo sveglierà, trepidando ancora le ruote e i freni mostruosi, per gridargli in italiano, in francese, in inglese:

— *Abescer, signori.*

Monsieur, c'est à Bilma que nous sommes.

Mister, Timbuctu.

* * *

Ma alla transahariana non si oppone soltanto la natura del continente nero. Gli abitatori le saranno altrettanto neri e fieri nemici. Battuta la sabbia, bisognerà battere i *Tuareghi*.

I *Tuareghi* sono i *Berberi* del deserto. Tribù vagabonde e guerriere, lo scorazzano in tutti i sensi, a tracolla il fucile, sui pezzati cavalli arabi, un pugno di datteri, duecento grammi di the e di tabacco, una ghirbetta d'acqua appesi alla sella di pelle di montone, molto vuoto nello stomaco, nell'istinto molto odio.

Cavalieri della rapina, non calano dall'arcione che quando sono ebri. Allora, in circolo, ballano i fantastici balli della morte, al picchio tetro del *tam-tam*, intorno ai falò lingueggianti o alle vittime cristiane confisse al palo, nell'acre odore del sangue. Così, con fantasiosità salgariana, ce li raffigura la tradizione che li aggrava delle stragi di missionari e di viaggiatori, da Alessandrina Tinne a Joubert, a Richart, a Dourmaux Duperè. Giacchè con i francesi i Cabili [illegible] sembra abbiano sempre avuto conti personali. Come — si dice — questi fanatici potrebbero tollerare la presa di possesso del territorio desertico da parte d'una ferrovia cristiana?

Ma sui Tuareghi molti giudizi non sono forse da rifare? Di fanatismo intanto non dovrebbe parlarsi. Su questi ex-cristiani che ancora oggi mescolano la croce alle loro pratiche del loro rito *anefita*, l'islamismo subìto per ultimi fra le razze del Nord Africa, è sempre rimasto epidermico. E la rassegnazione musulmana, di fronte alle cose della vita, mal s'adatto al temperamento alacre di questi predoni.

Essi ci combateranno non in nome dell'islamismo, ma nel nome [illegible]evole della vita. La locomotiva disperderà la carovana. Il vagone fiaccherà la gobba del cammello. La tartaruga del commercio berbero si ritrarrebbe a immalinconire per sempre nell'angustia d'ogni oasi. Ora, in coscienza, nessuno, per quanto berbero sia, può lasciarsi togliere il tozzo dalla bocca senza reagire e può rassegnarsi pacificamente a morire in eterno di fame.

Che per i Tuareghi la transahariana diventi il mezzo di [illegible] vita! Dopo il miracolo della ferrovia si assisterebbe allora ad un miracolo assai più luminoso perchè non tratteremmo materie inerti, sibbene uomini recalcitranti.

I termini del colossale affare finanziario sconfinerebbero negli azzurri orizzonti d'una vera e propria missione di filantropia.

Il supplizio [illegible] lavoro [illegible] si adatterà anche ai berberi del deserto. Facciamone degli operai e dei funzionari, gradualmente. La prima sarà una sorta di cavalleria che corra qua e là a proteggere i lavori a sorve[illegible] in azione. La [illegible] dall'Haussa non si [illegible] sotto la protezione di questa o di quella tribù, degli *Ifhogas* [illegible] L'Inghilterra non ha [illegible] equipaggio e maestranze [illegible] indiani e gli australiani? E voi credete sul serio che un berbero [illegible] un ignavo, [illegible] d'un calcuttese o d'un indigeno di [illegible]?

Noi li adibiremo invece [illegible] trazione delle linee mostruose, delle titaniche volte. Saranno i nostri cantonieri, frenatori, fuochisti, lubrificatori, scaricatori. Più adatti, anzi [illegible] esistenti. Senza ostruzionismo, senza scioperi. Più resistenti al lume. E perchè il berbero non potrebbe essere un bigliettaio, un controllore, un capo treno?

Emilio Scaglione

✱ نظام البلديه ✱

في تعيين اسعار السكر

ان لجنة ادارة البلدية بعد ان اطلعت على لوائح البلدية السابقه بتاريخ ١٤ و ٢٣ يناير المنصرم المشتملة على سعر بعض الاصناف الضرورية الاولية التى يستهلك منها المقادير الكثيرة ورات ان السكر في هذه الاثناء قد ارتفع اسعاره بحيث اصبح ضروريا تبديلها . وغب ان استشارت لجنة الامتياز فقد امرت بما ياتى :

انه من مرور ٢٩ يناير ١٩١٦ ومع بقاء بقية الاسعار الواردة في لائحة ١٤ و ٢٣ يناير ١٩١٦ لا يمكن ان تتجاوز قيمة السكر السعر التالي ·

بالجمله

كيس سكر الشاهى ٨٤ كيلو فرنك ٨٢ و ٢٥ سنتيما وسكر القهوة ١٠٠ كيلو فرنك ٩٤ وصندوق السكر المربع ٥٠ كيلو فرنك ٥٢ و ٧٥ سنتيما

بالمفرق

كيلو سكر الشاهي بفرنك واحد والاقه بفرنك و ٣٥ سنتيما وكيلو سكر القهوة بفرنك واحد والاقه بفرنك و ٢٨ سنتيما وكيلو السكر المربع بفرنك و ١٠ سنتيمات

Il suicidio del Principe Ereditario della Turchia

L'affermazione del Prestito Nazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3.

Il Prestito Nazionale va sempre più affermandosi.

Un'autorevole personalità conoscitissima nel mondo finanziario assicura che le sottoscrizioni hanno raggiunto i due miliardi e mezzo.

La Banca Commerciale ha raccolto 380 milioni, il Credito Italiano 373.

La città di Milano ha sottoscritto un mezzo miliardo e Torino duecento milioni.

Il suicidio del Principe Ereditario di Turchia

ZURIGO, 3.

I giornali ricevono da Costantinopoli la notizia che il Principe ereditario di Turchia si è ucciso ieri mattina nel suo palazzo di Zungurlikeni aprendosi la vena del braccio sinistro.

La notizia sparsasi in città desto un'enorme impressione.

Stamane la salma venne sepolta nella tomba del Sultano Mahmud a Stambul con il cerimoniale d'uso.

Il certificato medico constatante la morte del principe per suicidio fu firmato da tutti i principali medici di Costantinopoli.

ROMA, 3.

La « Tribuna » a proposito della morte di Jusuf Izzedine principe ereditario di Turchia, ricorda il viaggio di costui in Italia durante l'esposizione del 1911.

Appena giunto a Roma apprese la morte della principessa Clotilde di Savoia e in questa luttuosa occasione ebbe parole affettuose verso la famiglia reale e mandò anche una corona da mettersi sulla tomba della defunta Principessa.

Il bombardamento aereo di Salonicco

ATENE, 3.

Un comunicato ufficiale annunzia che il Governo greco ha incaricato il suo rappresentante a Berlino di protestare formalmente presso quello tedesco perchè uno Zeppelin volando su Salonicco lanciò alcune bombe che uccisero trenta cittadini ellenici.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 3.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale l'artiglieria nemica spiegò una grande attività nei settori isolati della Champagne.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 3.

Il comunicato delle ore 23 del 2 corrente annunzia:

Nell'Argonne facemmo saltare una mina nei pressi della quota 285 e facemmo esplodere un deposito di munizioni nei dintorni di Orbey.

L'on. Salandra parte da Torino per Genova

TORINO, 3.

LA VISITA AI LABORATORI MILITARI

L'On. Salandra sempre accompagnato dalle Autorità cittadine e da molte notabilità visitò a lungo il laboratorio per gli indumenti militari.

I visitatori furono ricevuti dal Senatore Ruffini che rivolge un caldo saluto al Presidente del Consiglio facendogli rilevare l'opera proficua compiuta dal Comitato della preparazione a favore dei militari e delle loro famiglie.

L'on. Salandra rispose ringraziando e compiacendosi sentitamente con gli organizzatori e con i direttori. Disse che in questi momenti occorrono le armi e le opere di carità e tutto quanto si fa a favore del popolo, delle famiglie e dei soldati è sempre al disotto del dovere.

Prepariamoci dunque a compierlo con lo stesso amore, con lo stesso entusiasmo con il quale lo adempiemmo finora e fu tutto il tempo che sarà necessario.

Non stanchiamoci e ricordiamoci che la vittoria non si ottiene che con la tenacia e i propositi virili.

Il discorso del Primo Ministro fu salutato da vivissimi applausi.

Le Signore del Comitato offrirono all'on. Salandra un bellissimo mazzo di fiori.

L'OSPEDALE DI MONCALIERI

Nel pomeriggio l'on. Salandra accompagnato dagli on. Daneo, Battaglieri, Borsarelli e dalle Autorità si recarono a Moncalieri e visitarono la casa di convalescenza per i militari impiantata sotto gli auspici di S. A. R. la Principessa Letizia.

I visitatori passarono poi al Castello reale dove furono ricevuti dalla Principessa Letizia. L'on. Salandra, accompagnato da Sua Altezza, visitò l'opera benefica a pro dei mutilati, interessandosi di tutti gl'infermi ed incoraggiandoli a sperare in giorni migliori poichè il loro sacrificio ha contribuito all'insieme dei risultati che formeranno la vittoria dell'Italia.

Tutti i mutilati accolsero con entusiasmo le parole del Ministro e gli fecero una calorosa dimostrazione.

TORINO, 3.

Nel pomeriggio « L'Unione Liberale Monarchica » con l'adesione di tutte le Associazioni cittadine ha offerto all'on. Salandra un solenne ricevimento nella grandiosa sala del circolo artistico.

Erano presenti tutte le rappresentanze cittadine oltre duecento associazioni, i rappresentanti delle scuole, della magistratura, la giunta comunale al completo, quasi tutti i consiglieri comunali e provinciali, numerosissimi deputati e senatori, un largo stuolo di signore e signorine in elegantissime toilettes.

All'ingresso dell'on. Salandra scoppiò una formidabile ed entusiastica ovazione. S. E. il Presidente del Consiglio è accompagnato dagli onorevoli Daneo, Borsarelli e Battaglieri.

PARLA L'ON. FERRERO

L'on. Ferrero di Cambiase portò a nome delle associazioni cittadine il saluto all'on. Salandra, ringraziandolo di avere accolto l'invito, esprimendo in lui l'alta fiducia e che saprà condurre alla sospirata finale vittoria, che le armi non si deporranno finchè l'Italia per il valore dei suoi figli non verrà fatta sicura nella cerchia delle sue Alpi e signora sui suoi mari.

* * *

L'on. Salandra rispondendo al discorso dell'onorevole Ferrero Cambiano, dopo averlo ringraziato soggiunse:

Voi signori rappresentante il fascio delle forze politiche nel più largo, nel più nobile senso della parola.

Ebbene anzitutto accettate la mia raccomandazione, rimanete come siete, forti, compatti, tenaci a sorreggere oggi il governo, a sostituirlo occorrendo con altro governo...

A questo punto delle voci s'alzano: da diversi punti della sala si grida: « Viva il Ministero Salandra! Viva l'Italia! », L'on. Salandra continua:

« A sostituirlo occorrendo con un altro Governo, Noi siamo nella trincea, la trincea logora le forze.

Può venire il momento di passare alle retrovie, è bene inteso, per non dar luogo a false interpretazioni, pas seremo tutti alle retrovie, a cominciare dal Capo.

Potrebbe venire questo momento, ed il partito liberale monarchico, questo grande partito che fece l'Italia e che dovrà compierla, deve avere provvista di uomini per offrirli in servizio ed occorrendo in sacrificio al paese.

L'importante non è che vi siamo noi, l'importante e che in tutte le sue tendenze e le sue divergenti, il grando partito liberale monarchico si tenga unito, perchè un gruppo, od una sola parte non basterebbe ad assolvere il compito.

Ecco perchè anche dal punto di vista politico sono lieto di questo convegno che non vuol dire esclusione di altri gruppi e partiti.

Anche rimasti fuori dapprincipio, si vengono con noi dobbiamo accoglierli.

Dopo, sarà quello che i fati vorranno. Voi, come lo ricevette dalle altre grandi città d'Italia dato l'impulso vivificatore necessario per proseguire nell'aspra via, nella qua le ci siamo messi, non solo con la piena coscienza nella difficoltà dell'Impresa, ma anche per l'assoluta necessità di essa.

L'on. Salandra conclude:

« Io torno all'alma Roma portando nell'animo mio più vive e più salde le energie di quelle con le quali era venuto a Torino.

Porto con me il soffio della vostra antica nobile anima piemontese del sono qui dappertutto, dei nostri grandi uomini di ciò che fecero i nostri le vostre tradizioni, dei ricordi che padri, e voi certamente tornerete a fare per l'Italia.

Il discorso dell'on. Salandra è stato in più punti sottolineato da vivissimi applausi.

Alla bellissima ed ispirata chiusa scoppiarono calde ed entusiastiche acclamazioni.

Il presidente del Consiglio è stato festeggiatissimo.

IL SALUTO DEGLI ARTISTI

Leonardo Ristolfi pronunziò brevi ispirate parole di saluto a nome del Circolo artistico torinese, riscuotendo vivissimi applausi.

A tutti rispose ringraziando l'on. Salandra per le entusiastiche accoglienze.

Al termine del suo dire tutti i presenti scattano in piedi applaudendo, facendo così una commovente dimostrazione al Presidente del Consiglio.

L'on. Salandra, accompagnato dai ministri dalla Deputazione del circolo e dalle autorità cittadine dopo aver fatto il giro delle sale del Circolo si affacciò al balcone per ringraziare la folla acclamante.

LA DIMOSTRAZIONE SOTTO I BALCONI

Appena appare al balcone la folla scoppia in frenetici applausi e grida di « Viva Salandra! » « Viva l'Italia ».

Il Presidente del Consiglio, vivamente commosso, sta qualche minuto ad ammirare l'imponente dimostrazione, sorridendo e scambiando qualche parola di soddisfazione col sindaco e l'on. Ferrero che si stanno vicino.

Poi si ritira, mentre la folla continua ad applaudire entusiasticamente ed a gridare « Viva Salandra! » « Viva il Re! » « Viva l'Italia! »

La partenza

Una folla enorme tanto lungo le vie, quanto in Piazza alla stazione improvvisò all'on. Salandra una imponente dimostrazione d'affetto.

Sotto la tettoia attendevano il Presidente del Consiglio, le Autorità civili e militari e molte notabilità cittadine.

A tutti l'on. Salandra rinnovò i suoi ringraziamenti e la sua compiacenza per il modo con cui i torinesi vollero accoglierlo e disse all'on. Sindaco che mai avrebbe dimenticato una tale dimostrazione di patriottismo e di fiducia nelle sorti dell'Italia.

All'ora stabilita il treno partì per Genova mentre un urrah formidabile accompagnava il convoglio.

Insieme con l'on. Salandra partirono gli on. Borsarelli e Battaglieri.

L'ARRIVO A GENOVA

Anche a Genova da giorni fervevano i preparativi per degnamente ricevere il Primo Ministro d'Italia.

La piazza della stazione Bregriolles, rigurgitava di gente e lungo la bellissima Via Venti Settembre addobbata a festa si accalcava una grande folla che attendeva con impazienza il passaggio del corteo ministeriale.

Il treno arrivò in perfetto orario. L'on. Salandra fu accolto con applausi entusiastici ed ossequiato dagli on. Cuffelli, Celesia, da molti Parlamentari, dalle Autorità e dalle Associazioni cittadine venute con le loro bandiere.

L'ENTUSIASTICA ACCOGLIENZA DEI GENOVESI

Dalla stazione il corteo passa in mezzo alle vie imbandierate procedendo a stento in mezzo a due fittissime ali di una folla acclamante, cantante inni patriottici ed inneggiante all'on Salandra e all'Italia.

Nella piazza dove trovasi l'albergo, la dimostrazione si riunisce imponente, entusiastica.

L'on. Salandra per tre volte si affaccia al balcone e ringrazia i manifestanti fra i quali vi erano moltissimi soldati.

Chiamata alle armi

ROMA, 3.

Un Manifesto affisso oggi chiama alle armi la prima e seconda categoria cavalleria dei nati nel 1891; i pontieri delle classi 1882, 1883 1884 e quelli delle specialità lagunari del 1882 1883 1884 1885 e la terza categoria del 1881. I richiamati dovranno presentarsi il sette corrente.

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 3 ore 21,50.

Il Comando Supremo in data 3 corrente comunica che il giorno prima un nostro reparto mentre esplorava appoggiato da un intenso fuoco di artiglieria, mosse all'attacco e disperse importanti nuclei nemici che si dirigevano a nord-ovest di Mori.

Nella zona tra l'Astico e Torre la sera del primo i drappelli nemici in vesti bianche sostenute da mitragliatrici avanzarono contro le nostre posizioni lungo la fronte che va da Cima Torre a Millegrobe: furono energicamente contrattaccati e respinti.

In Valsugana l'attività aggressiva delle nostre fanterie provocò nuovi favorevoli scontri con l'avversario nelle zone fra Roncegno e Ronchi.

Sull'Isonzo

Sull'Isonzo l'azione intermittente delle nostre artiglierie prese come bersaglio le truppe nemiche che transitavano per nodo stradale a nord-est di Gorizia.

Nel Carso

Lungo l'altipiano un nostro reparto penetrato di sorpresa in un trinceramento nemico nella zona di San Martino catturò alcuni prigionieri, fucili e bombe a mano.

Cadorna

✱ وقائع الحرب ✱

رومه — ٣

ابلغت القيادة العليا ان احدي سرايانا ومعها المدافع حملت على جموع من العدو بوادي لاغارينا شمالي غربي موري [illegible]

وتقدم في المنطقة التي [illegible] [illegible] [illegible] ومعها المدافع [illegible] في قمه برج ميليغروبي ودحرته خاسرة

والتقي فرساننا بوادي سوغانا فيما بين رنجينيو وورونكي بالعدو وناجزوه القتال فكانت الدائرة عليه

والقتال في ميدان ايزنسو لا يخلو من فترات · وسددت مدافعنا الى جيش العدو شمال شرقي غوريسيا

وولج فرساننا بغتة استحكاما للعدو بكرسو في منطقة صان مرتينو وغنموا طائفة منه ومقدارا من البنادق وقنابل اليد ·

(نسف مخزن ذخائر المانى)

باريز — ٤

نسفنا بلغم الحصة ٢٣٥ بالارغون وفجرنا مخزن ذخائر للالمان حول اربلي ·

CRONACA DI TRIPOLI

ASSOCIAZIONE fra Commercianti ed Industriali

Lunedì 7 corrente alle ore 17 in una Sala dell'Albergo Nazionale, gentilmente concessa, avrà luogo *l'Assemblea generale ordinaria* dei Soci, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio direttivo;
2. — [illegible] del Consiglio [illegible] delle tasse sociali;
3. — Relazione dei Sindaci;
4. — Approvazione del conto consuntivo 1915.

ALLE ELEZIONI delle cariche sociali

si procederà martedì successivo, 8 Febbraio alle ore 14 presso la Sede sociale.

Le urne rimarranno aperte ininterrottamente fino alle ore 18.

Il Bilancio e la relazione dei Sindaci sono a disposizione dei Soci presso la Segreteria dell'Associazione.

تعقد شركة التجار والصناع
اجتماعها الاعتيادى في ٧ الجاري
الساعه ٥ بعد الظهر في الفندق
الوطنى بسوق الثلاث
وذلك اولا لتلاوة بيان المجلس
الاداري ثانيا للموافقة على قرار
المجلس المتعلق بتخفيف رسم الاشتراك
ثالثا لتلاوة بيان مراقبى الميزانية
رابعا للموافقة على خرج ١٩١٥
وتبدل الانتخابات في ٨ فبراير
الساعه ٢ بعد الظهر بمحل الشركة
وتبقى الجرر مفتوحة الى الساعة ٦
وللشركاء ان يطالعوا الميزانية وبيان
مراقبيها لدي كاتب الشركة

Prestito di guerra

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

Iersera alle ore 20.30 ebbe luogo nei locali della Direzione de «La Nuova Italia» l'annunciata riunione indetta dai promotori del Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria.

Fra gli intervenuti vi fu uno scambio preliminare di idee circa l'azione da svolgere per attirare il più largo concorso di sottoscrittori, specialmente nell'elemento popolare e furono prese alcune decisioni sui metodi di propaganda da adottarsi perchè si intensifichi la raccolta delle quote.

Pubblichiamo intanto l'elenco delle sottoscrizioni ricavate fra i componenti il Comitato Promotore, riservandoci di continuare la pubblicazione delle quote che man mano si andranno raccogliendo e che ci auguriamo diverranno di giorno in giorno più numerose:

Montanari Anchise	L. 100
Savoni Giuseppe	» 100
Gentili Federico	» 100
Cittadini Giuseppe	» 100
Vallonetti Luigi	» 100
Franceschi Antonio	» 100
[illegible]	100
Barbero Costanzo	» 100
Filacchioni Cesare	» 500

Totale L. 1300.

...

[illegible] operai, ai lavoratori [illegible] al popolo [illegible] voi rivolgiamo il più caldo [illegible] perchè si renda conto del dovere [illegible] cui è chiamato in quest'ora. Col popolo, non c'è bisogno di grandi parole e noi diciamo sol [illegible] ra richiede enormi spese e per far fronte il Governo ha emesso un prestito; chiunque sottoscrive fornisce danaro che serve ad equipaggiare, nutrire, armare i soldati che combattono. Chi vorrà negarsi a dare quanto può perchè i combattenti abbiano tutto il necessario?

Noi siamo certi che a Tripoli nessuno vorrà mancare il proprio ajuto ai fratelli combattenti. Invitiamo pertanto i lavoratori a far capo al Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria che ha preso sede nei locali del nostro giornale, dove chiunque desideri, otterrà dalla bocca dei propri fratelli di lavoro, tutti gli schiarimenti che potranno occorrergli.

Per diventare possessori di un titolo da 100 lire, non vi è bisogno di sborsare tale somma. Basta portare al Comitato presso «La Nuova Italia» lire 9,50 e senz'altra formalità si riceve un certificato di conto corrente al portatore, mediante il quale, con successivi versamenti mensili di otto lire, vale a dire con una spesa di di 27 centesimi al giorno, si può liberare in capo all'anno un titolo da 100 lire che frutta ogni anno il 5 per cento netto ed è esente da qualsiasi tassa anche in avvenire.

PRINCIPIO D'INCENDIO

Alle ore 7.30 del 30 u. s. si presentò in Questura Burah Haddad di Rubano, di anni 40, da Tripoli, dichiarando che in Sciara Suk el Harara vi era un incendio. Gli agenti di P. S., accorsi immediatamente sul posto, constatarono che al nominato Mimun Giacobbe di Elia, di anni 20, da Tripoli, abitante in Dhara Sghira, con negozio di generi diversi in Sciara Suk el Harrara N. 20 caddero a terra alcune scatole di fiammiferi che si accesero provocando l'allarme.

MINACCIA DI MORTE

[illegible] 22 del 29 u. s. l'Arma dei R.R. C.C. arrestò certo Genzabeni Giuseppe, calzolaio presso la Direzione d'Artiglieria, perchè poco prima, a mano armata di trincetto, aveva minacciato di morte certo Pace Salvatore.

TENTATO FURTO

[illegible] del 29 u. s. una pattuglia [illegible] dei R.R. C.C. procedeva all'arresto di Mohamed ben [illegible], perchè, unitamente ad altri due individui sconosciuti, si introduceva a scopo di furto nel cortile, cinto da muro, di Perugino Costantino.

L'Arma dei R.R. C.C. indaga per identificare i due complici.

ARRESTI

Alle ore 22 dello stesso giorno gli agenti di P. S. fermarono, per misure di Pubb. sicurezza certa Zedimorante alla Bu Meliana, presso certa Fat a Grazazia.

...

Alle ore 14,45 del 29 u. s. gli agenti di P. S. trassero in arresto Muftah ben Abdalla Tabar, di anni 18 da Tripoli, abitante in Sciara ben Ascior N. 25, perchè colpito da mandato di cattura, dovendo espiare la pena di mesi 10 di reclusione, per reato di cui all'art. 284 C. P., commesso in Tripoli fra il 1912 ed il 1913.

...

Alle ore 18 dello stesso giorno l'Arma dei R.R. C.C. procedette all'arresto di Ibrahim ben Zaied, perchè colpito da mandato di cattura, dovendo scontare tre mesi ed un giorno di reclusione, pel reato di cui all'art. 173 C. P.

...

Alle ore 11 del 28 u. s. l'Arma dei R.R. C.C. trasse in arresto Mohamed ben Hamed Burani perchè colpito da mandato di cattura, dovendo scontare due giorni d'arresto per contravvenzione al Decreto Governatoriale 15 Agosto 1915.

...

Il giorno 30 u. s., d'ordine del [illegible] Salerno, per misure di P. S. venne rinchiuso in camera di sicurezza certo Hamed Scebani di Hassan, di anni 30 di Fonduco Bengasi.

IL CONCORSO PROFETICO

Quale sarà l'avvenimento più notevole che si verificherà in Italia durante il mese di febbraio 1916?

Le risposte pervenute

(Continuazione)

Entro il mese di febbraio, Gabriele d'Annunzio pronunzierà un discorso al popolo di Trieste dallo storico colle di San Giusto.

Bruna Gafforio

...

Una delle cose più notevoli si verificherà con l'abolizione della censura sulle corrispondenze private.

Bruna Gafforio

...

Avremo nel febbraio
[illegible] avvenimenti:
I drai nel mar che torneranno
parecchi affondamenti
d'austriache corazzate
alfine uscite fuor
Spargi una [illegible] ma
[illegible] Cecco Beppe alto.

Carlo Sanfilippo

...

Io non so come diamine si è saltato in mente a lor signori di domandare che cosa accadrà nel mese di febbraio. Sono parecchi giorni che ma[illegible] mi tormenta. Non ho più requie nè giorno nè notte. A volte [illegible] nel cuor della notte per domandarmi all'improvviso. Che ne dici? Succederà la tal cosa? [illegible] E perchè non, lo [illegible] Nuova Italia»? E questo [illegible] da un pezzo [illegible] posso più, ed è per [illegible] a loro [illegible] una quaterna al lotto, [illegible] di moda, le sottane [illegible] ma pubblichino il mio nome [illegible] nale. Auff! Maledette le profezie e chi le ha inventate.

Fardonazzo Giuseppe

Continua

Cronaca sportiva

[illegible] nelle colonne del nostro giornale, un gruppo di appassionati allo *Sport*, si assunse l'incarico di mettere in Palio una coppa d'argento per un torneo di *Foot-Ball*, ed a tale scopo ebbe incoraggiamenti finanziari dai vari esercenti di Via Azizia, dai quali la coppa prendeva il nome.

La somma raccolta fino a pochi giorni or sono ammontava a L. 185,50 e molti ancora erano i negozianti che avevano aderito alla sottoscrizione del premio, il che certamente avrebbe dato una buona somma per l'acquisto di una splendida coppa di valore, quando il comitato dovè ad un tratto arrestare l'opera sua, per la discordia creata da qualcuno nelle varie squadre di *Foot-Ball* di Tripoli.

Riuscito inutile qualsiasi tentativo di accomodamento, il comitato si è creduto in dovere di abbandonare la iniziativa presa e ha deciso di restituire le somme versate ai vari sottoscrittori scusandosi del disturbo loro arrecato e della mancata riunione sportiva.

...

I rappresentanti delle squadre iscritte al torneo possono ritirare assieme all'iscrizione fatta, la relativa quota versata, dagli incaricati Sig. Laugh e Zani in Via Azizia.

Teatri e Concerti Cinema e Varietà

Cinema - “Select”

Quanta gente è accorsa ieri al Select? Una vera folla, tanto che in tutte e tre le rappresentazioni moltissime persone non poterono trovar posto e se ne [illegible] a malincuore. Si può affermare, senza tema di smentita, che è stata la più indovinata, la più riuscita delle serate da quando si è inaugurato il simpatico locale.

Folla strabocchevole dunque, ed elegante. Ho visto iersera appassionarsi, alle vicende del magnifico lavoro tutte le più belle e le più note signore della nostra città.

Il che significa che allorquando si toglie dalla linea consueta del fatto [illegible]ale e della riproduzione abborracciata, e che si eleva alla vera e nobile rappresentazione in cui l'arte assurge a manifestazioni come quelle di cui ci ha dato saggio iersera la *Gloria-film*, anche il cinematografo non può a meno di raccogliere intorno a sè quanto di meglio [illegible] la cittadinanza, e di renderlo affezionato.

Ormai quella del cinematografo è divenuta un'arte così complessa, così formata di cento svariati elementi, che se non si ottiene fra gli elementi stessi la più completa ed armonica fusione, non può aversi per risultato che una cosa mediocre, come, purtroppo, accade di veder proiettate qua e là frequentemente.

Ed ora, debbo forse parlarvi della bellissima Lyda Borelli, della sua arte squisita, delle sue pose che sono altrettante creazioni, dello sfarzo e dell'eleganza suprema delle sue *toilettes*, dell'anima che trasfonde in questo dramma così umano e così verosimile dal titolo indovinato e suggestivo: *Ma l'amor mio non muore?*

Debbo riprodurre la gamma di sensazione che l'attrice eccellente ci ha fatte provare, dei quadri meravigliosi in cui si muovono e vivono di vita reale i personaggi di questo [illegible]

[illegible] di commettere una [illegible] E del resto, per chi [illegible] provate, è inu[illegible] descriverle: per [illegible] altri.... e per le altre non vi è che un consiglio da [illegible]

[illegible] oggi si replica, e per[illegible]

A buon intenditor.. con quel che [illegible]

[illegible] di lode e di encomio va rivolta al Direttore, Roberto Romano che con vivo spirito di sacrificio dedica la sua attività e tutto il suo intuito artistico nella programmazione.

G. D'ARBIA

Stato Civile

Nati

Cristi Meziana di David, Attia Juda di Haim; Giesta Heria di Hifa, [illegible] di Juda; Msellati Salma di David; Bruno Antonino di Felice; Farhan Misa di Rahmin; Badalucco Carlo di Onofrio.

Morti

Galea Melina di Giorgio di mesi 7 da Tripoli. Gerbi Jussef di Rubin di anni 2 da Tripoli.

LETTERE... LIBICHE

[illegible]

quante, quante [illegible] a rompere il silenzio che da qualche tempo serbo con voi, ho ricevuto in questi [illegible]

Alcuni malignetti hanno perfino insinuato che dobbiamo esserci bisticciati, almanaccando chissà quali scene [illegible] tragiche accadute fra di noi e susurrando nei piccoli crocchi ove la maldicenza impera sovrana e ne forma anzi l'unico alimento [illegible] storie addirittura fantastiche sull'argomento.

E non sanno, quei poveri di spirito, che la vera amicizia è, come dice Matteo Palmieri «vero consentimento di tutte le cose divine ed umane con carità ed amore in ottimo fine diritto» aggiungendo che «la virtù è legame dell'amicizia vera, la quale, come approvatamente si dice, non può essere se non fra buoni; perocchè da Dio è stata ordinata per aiuto delle virtù e non per compagnia dei vizi».

Ma io dubito forte, buona amica mia, che quei tali possano giungere a comprendere l'intima poesia di tale sentimento, e perciò, lasciandoli alle loro inutili ciarle, passo a darvi contezza di un breve scritto mandatomi da una gentile della quale, per suo espresso desiderio, non pubblico che le iniziali del no[illegible]

La gentile lo ha intitolato

«Per i migliori figli della Patria» ed io non so fare di meglio che riprodurlo qui sotto, tanto l'invocazione in esso contenuta risponde al concetto animatore di varie lettere [illegible] a voi non soltanto, amica buona, ma a [illegible] lettori e lettrici, hanno l'ani[illegible] aperto alle sensazioni del bene, sotto qualunque forma esso si prodighi.

Ed ecco dunque l'articolo.

La gentile poetessa, Annie Vivanti, bel fiore di gentilezza italiana, trapiantato in terra inglese, così parlò al cuore cavalleresco degli inglesi, esaltando i nostri soldati in guerra sulle incontaminate cime delle Alpi, contro un nemico ben più inesorabile e insidioso degli austriaci armati: il freddo!

«Tutto il fuoco delle loro anime ardenti, tutta la fiamma del loro magnifico entusiasmo, non giova a riscaldare il sangue che si congela nelle loro vene, nè ad arrestare la cancrena che lenta sale nelle loro membra torturate.

«Voi, che leggerete queste righe comodamente seduti accanto al fuoco acceso, o forse viaggiando ben raccolti nei vostri caldi pastrani; e voi [illegible] che dette chiesto «un giorno all'Italia, un raggio del «suo ricco sole o un sorriso della «sua eterna beltà, potreste oggi ripagarla e a vostra volta riscaldarle il cuore, mandando qualche «indumento di lana o di pelliccia «per gli eroici suoi soldati che combattono nelle Alpi».

E gli inglesi hanno risposto con entusiasmo, a questo grido dell'anima di una nobile donna del nostro paese. E hanno dato denaro, e hanno dato gioielli e morbide lane, soffici pelliccie. Perchè i grandi e forti Alpini nostri abbiano il conforto di un cibo più caldo, perchè la sacra vita di un nostro soldato, sia salva dal terribile e pugnalante freddo delle Alpi inesorabili.

Ognuno ha dato ciò che poteva accompagnando i doni con un augurio e con un ricordo.

Madre e figlia mandarono i loro manicotti e il loro boa di pelliccia: «Ce ne priviamo per gli Alpini e [illegible] freddo alle ma[illegible] e caldo al cu[illegible]».

Così scrivono quelle donne inglesi nell'offrire il loro umile e più grande sacrificio per quei paesi, nei quali la pelliccia e il vestiario indi[illegible]

Ma qui, nell'Africa calda che il [illegible] giocanda, nell'Africa calda che [illegible] freddo appena sfiora, io vedo donne che sopra il morbido e soffice vestito di lana, portano la pelliccia vistosa. Si coprono il corpo di morbido [illegible] una fasciata d'indifferenza: ma in lusinga che sentano il grido che parte angoscioso dai grigi cieli nevosi dalle candide solitudini spazzate dal [illegible]

[illegible] con la piccozza e [illegible] corda, il soldato d'Italia, mirabile vedetta della Patria! che sentano il richiamo del ferito, immobilizzato nella sua trincea di gelo.

Date, date! come hanno dato le donne inglesi, [illegible] figli vostri, per i nostri frat[illegible] il fiore d'Italia che su le incontaminate cime alpine, si offre, olocausto [illegible] sulla [illegible] tria e a Dio.

E per copia conforme [illegible] a voi, buona amica [illegible] diali saluti

Vostro

C. d'Arbia

★

... UNA AL GIORNO

[illegible]

P. FAMBRI

★

SCIARADA

— *Persona*
1. *Donnina*
1-2. *Imprigiona*

CH F

Spiegazione del giuoco precedente
TORTO - TORTA

Il GIORNALE dei GIORNALI

E' attivissima la prop[illegible] inglese che i tedeschi stanno svolgendo in Russia per una pace separata.

E' stata arrestata una principessa russa che tentò di persuadere qualche alta notabilità politica, che gli inglesi avevano già fatto offerte di pace alla Germania.

...

La stampa francese saluta la regina Milena non come fuggitiva, ma come esule che viene ad aspettare in seno alla Francia le necessarie riparazioni.

...

Tutti i profughi montenegrini che cominciano già a giungere in Roma, [illegible] per la Francia dove quel governo ha loro accordato la necessaria assistenza.

La resistenza delle truppe montenegrine è stata oltremodo efficace per dare tempo ai serbi di porsi in salvo.

...

Il fatto che Salonicco non è attaccata è da attribuirsi alla mancanza delle forze necessarie per intraprendere una così difficile impresa. Infatti non è più mistero per nessuno [illegible] anglo francesi hanno concentrato a Salonicco delle forze ingenti, e che ogni giorno continua lo sbarco [illegible] sempre nuovi uomini.

...

Perchè i tedesco-bulgari possano riprendere l'attacco con probabilità di successo contro gli anglo-francesi bisogna che dispongano gli anglo[illegible] a difensiva. E non è soltanto la disponibilità delle forze che fa desistere gli Imperi Centrali dai loro propositi aggressivi contro Salonicco, quanto la man[illegible] di materiale da guerra, non [illegible] ragioni politiche che sa[illegible] la co[illegible] di tali in[illegible]

...

Il problema militare albanese date le condizioni del Montenegro si impone [illegible] e va affrontato e risolto [illegible] esclusivamente militari [illegible] ordinandolo agli interessi essen[illegible] vitali della guerra all'unico [illegible] della vittoria decisiva.

...

Per la seconda volta in pochi giorni il Ministro Barzilai pronunziò sulle più recenti vicende della guerra europea parole atte evidentemente ad orientare la pubblica opinione, richiama [illegible] giudizio della Nazione verso la linea diritta di quella che deve essere condotta dall'Italia ed afferma che i mezzi supre[illegible] sono lungo i fiumi russi, tra le [illegible] ed i Vosgi, e dallo Stelvio [illegible] qui le sorti sveleran[illegible]

...

[illegible] impossibile l'imminente [illegible] attacco alle posizioni franco [illegible] perchè le [illegible] tedesche [illegible] si vanno spostando verso l'in[illegible] della Serbia.

...

Al nostro comando Supremo era stato ripetutamente designata Lubiana come residenza del Quartiere generale austriaco per la condotta delle [illegible]zioni contro l'Italia. E per[illegible] bombardamento degli edifici militari di Lubiana doveva apparire [illegible] importanza bellica. [illegible] volarono nella cu[illegible] efficaci [illegible] accompagnamen[illegible] rientrarono in salvo nelle proprie linee.

...

Secondo l'inviato del «Times», l'aspetto più interessante dell'offensiva russa è la minaccia sospesa contro il centro ferroviario di Kowel, determinata dall'avanzata verso nord dalla stazione di Olyka, sulla linea Rowno-Kowel. Le linee russe sono ora distanti tre o quattro marce da Kowel. Il nemico valuta perfettamente l'importanza di Kowel che è l'unico punto di congiunzione fra le armate tedesche del centro e le armate austriache del sud. Perciò gli attacchi austriaci nella regione di Kolki [illegible] tanto a difendere Kowel, quanto a infrangere la [illegible] avanzata russa sulle linee Sarny Kowel e Rowno Kowel.

...

Durante la pace il costo medio di un soldato inglese è di duemilacinquecento lire. Attualmente esso costa invece dalle 6000 alle 7000 lire.

...

L'Italia ha chiesto all'Inghilterra 150 vagoni, fra quelli requisiti dal [illegible], per il trasporto del carbone e forse del grano in Italia.

...

Il generale francese Malleterre annunzia una serie di importanti articoli per dimostrare che le operazioni definitive non si svolgeranno sul fronte occidentale, ma da un'offensiva generale e simultanea su tutti i fronti.

...

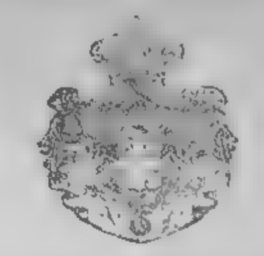
Il Ministro degli Interni di Russia ha dichiarato ad alcuni corrispondenti di giornali che nella prossima seduta alla Duma non si parlerà di pace.

...

L'on. Torre nel «Corriere della Sera» scrive: Sono ormai noti gli errori dell'Intesa nei Balcani, però ancora moltissimo si può fare perchè la guerra abbia un risultato finale conforme agli interessi dei popoli alleati. Quello che si è fatto finora è [illegible] poco e quello che si sta facendo è troppo poco ancora. E' assolutamente necessario ed urgente [illegible] abbia un programma in[illegible] definitivo.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 °₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagarlo nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916**, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17.50 per cento, al **3 ottobre 1916**, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie o Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

« **La Nuova Italia** » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« **La Nuova Italia** » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20 arrivo ore 14,50. Partenza da Ain Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 35 — Sabato 5 Febbraio 1916. — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

Un vecchio credito

Il telegrafo ci reca da Londra il sunto brevissimo di un articolo riguardante la partecipazione dell'Inghilterra al risorgimento politico e industriale del nostro paese.

La *Morning Post* — dice la notizia alla quale ci riferiamo — consacra l'articolo di fondo alle relazioni commerciali anglo-italiane, le quali rimontano al Medio Evo: Disgraziatamente l'Inghilterra ha troppo poco partecipato al risorgimento industriale che sia seguito al risorgimento politico dell'Italia.

A proposito dei rapporti anglo-italiani negli antichi tempi, non sono privi di interesse storico i ricordi rievocati dall' *Economista d'Italia*.

A tutti è nota la supremazia sui mari esercitata dall'Inghilterra, supremazia che è fra i principali coefficienti della guerra attuale.

Ma non tutti sanno che questa supremazia, e possiamo dire la grandezza dell'Inghilterra ebbero principio mercè gli aiuti dell'Italia e, per essere più esatti, con grave danno della repubblica fiorentina. Proprio così; al momento in cui l'Inghilterra incominciò a dominare sui mari, iniziando quel glorioso cammino ascendente che l'ha condotta ad assidersi arbitra sul mercato mondiale, Firenze precipitava vertiginosamente verso la sua rovina finanziaria ed anche politica, unicamente per gli aiuti dati all'Inghilterra.

Allorchè nel 1327 Edoardo III salì, ancor minorenne, sul trono d'Inghilterra, essendo morto Carlo IV senza prole maschile, la regina Isabella figlia di quest'ultimo ed unica superstite della dinastia di Luigi IX maritata ad Edoardo II, pretese di riunire la corona di Francia a quella d'Inghilterra, non ostante il divieto della legge Salica. A tale pretesa si opposero energicamente i Francesi, in forza della legge suddetta, e non volendo assoggettarsi ad uno scettro femminile, chiamarono al trono Filippo di Valois nipote di Filippo il Bello. [illegible] Isabella non si perse di coraggio e profittando del carattere ambizioso del figlio Edoardo III, lo indusse a ricorrere alle armi per ridurre la Francia all'obbedienza.

L'audace impresa abbisognava, come è facile immaginare, di un grande esercito e di una flotta potente, che a quel tempo l'Inghilterra non aveva, e conseguentemente [illegible] chiedeva ingenti somme di denaro, di gran lunga superiori a quelle di cui poteva disporre lo Stato che, secondo gli storici contemporanei, aveva una entrata di poco superiore alle 155 mila lire sterline. Ma poichè per far la guerra i danari, bene o male, si riesce sempre a metterli insieme, e poichè allora Londra ospitava i grandi banchieri di tutte le nazioni, specie fiorentini, i quali stabilitivisi fin dalla prima metà del secolo XIII erano tenuti in gran conto ed avevano in mano da lungo tempo le gabelle del regno, Edoardo III non esitò di rivolgersi ad essi e ne ottenne somme rilevanti, tanto più che i prestatori non solo erano sicuri di essere rimborsati, ma anche di ricavarne, come per lo passato, considerevoli benefici e privilegi.

Tra le diverse compagnie bancarie fiorentine dalle quali attinsero denaro i re d'Inghilterra trovansi ricordati i Frescobaldi che furono i banchieri di Edoardo II fino al 1312, e successivamente i Bardi ed i Peruzzi che furono gli assidui, quanto sfortunati banchieri di Edoardo III, i quali, sicuri dei rimborsi, versarono denaro a piene mani nel real tesoro, ciò che fu causa non solo della loro completa rovina, ma anche di quella delle altre grandi case fiorentine e della rapida decadenza della fiorente repubblica.

Incoraggiati dalla facilità di trovar denaro, mentre Edoardo III non badava a spendere nei preparativi della guerra contro la Francia, l'arcivescovo di Cantorbery primate di Inghilterra e capo delle finanze del Regno non cessava di dilapidare e trafugare somme considerevoli, per il che, restando assorbite tutte le entrate del Regno, si giunse al punto di non poter più corrispondere agli impegni assunti verso i sovventori.

In tale frangente, non sapendo a qual partito appigliarsi, Edoardo III facendo uso della sua autorità sovrana, ricorse a provvedimenti eccezionali, e con decreto in data 6 maggio 1339 ordinò senz'altro la sospensione di ogni rimborso ai creditori dello Stato, non esclusi i suoi *dilettissimi Bardi e Peruzzi*, come sono ricordati nel decreto stesso, nel quale si legge: « Non attendentes... nec non assegnationibus *dilectis nobis mercatoribus de societatibus Bardorum et Peruch'* factis et concessis, dumtaxat exceptis ac etiam atterminationes seu installamenta et respectus debitorum nostrum post ultimam transfectationem nostram facte, ex causa necessitatis hujusmodi *revocamus* omnino. — Texte me ipso: apud antwerpem VI die maii, anno regni nostri XIII ».

Secondo il Villani « *l'Inghilterra dovea ai Bardi 180 mila marchi sterlini ai Peruzzi più di 135 migliaia che montavano insieme a più di* 1,355,000 fiorini d'oro; somma *che valeva un reame* », e con quanta amarezza il celebre cronista fiorentino registrasse il disastro finanziario si rileva facilmente dal fatto che, rimasto anch'egli danneggiato dal fallimento dei Bonaccorsi e dichiarato insolvente, venne rinchiuso nella triste prigione delle Stinche.

E' superfluo notare quale terribile colpo producesse in Firenze la notizia dell'ingiusto provvedimento adottato da Edoardo III e quante maledizioni fossero scagliate contro di lui dai ricchi Fiorentini che d'un tratto si videro piombati nella miseria e nel disonore e condannati ad espiare con duro carcere la colpa di aver avuto troppa fede sulla parola e sulle promesse di quel sovrano.

In conseguenza del decreto emanato da Edoardo III il 6 maggio 1339 « nell'anno 1345 — come scrive il Villani — del mese di gennaio fallirono quelli della compagnia dei Bardi, e la cagione fu che eglino aveano messo, come feciono i Peruzzi, il loro e l'altrui nel Re Odoardo d'Inghilterra e in quello di Sicilia, che si trovarono i Bardi dover avere dal Re d'Inghilterra più di 900 mila fiorini d'oro e per la guerra contro la Francia egli non potea pagarli e dal Re di Sicilia doveano avere da 100 mila fiorini d'oro. E i Peruzzi doveano avere dal Re d'Inghilterra più di 600 mila fiorini d'oro onde convenne che fallissero ai cittadini e ai forestieri, cui dovean dare. Onde molte altre compagnie minori e singolari persone che aveano il loro nelle mani dei Peruzzi e dei Bardi e negli altri falliti ne rimasero diserti e tali per questa ragione fallirono. Per il qual fallimento dei Bardi, dei Peruzzi, degli Acciaioli, dei Bonaccorsi, Cocchi, Antellesi, Corsini da Lizzano, Perendoli e più altre Compagnie e singolari artefici che fallirono [illegible] per le disordinate prestanze fatte ai suddetti sovrani fu alla nostra città di Firenze maggior rovina e sconfitta che mai ne avesse il nostro Comune ».

E' giustizia riconoscere, come rilevasi da un altro passo del Villani, che le dilapidazioni dei ministri inglesi furono la causa della mancanza ai propri impegni da parte del sovrano; d'altra parte però gli storici sono concordi nel condannare la condotta dell'Inghilterra, del Parlamento e dello stesso Edoardo III, che, di fronte alla rovina di tante illustri famiglie, o per di meglio dell'intera repubblica fiorentina, si comportarono con la più deplorevole indifferenza. Nè valse ad alleviare la sventura dei nostri banchieri la brillante vittoria riportata da Edoardo III nel giugno 1340 allorchè la flotta inglese venuta a battaglia con quella francese all'imboccatura della Schelda, la distrusse completamente, stabilendo così il vero principio della superiorità marittima dell'Inghilterra, poichè tale vittoria si risolse per i mercanti fiorentini in una amarissima delusione, dopo avere per un momento aperto gli animi alla speranza che il sovrano vittorioso avrebbe pagato i debiti contratti. Che tale fosse la persuasione dei Peruzzi nell'apprendere la notizia della vittoria riportata dalla flotta inglese, rilevasi da un passo dei libri dei conti dei Peruzzi stessi, ove si legge:

Per una barca armata, spedita da Barletta a Rodi per informare i nostri in quell'isola delle notizie avvenuteri della guerra fra il Re d'Inghilterra e il Re di Francia L. 203,16 a fiorini » cioè circa L. 5610 di nostra moneta; ma non ostante che la notizia della vittoria corrispondesse esattamente alla verità, ogni speranza di ricupero rimase delusa, e col fallimento dei suoi ricchi banchieri la gloriosa repubblica di Firenze si vide inesorabilmente trascinata alla rovina politica e commerciale.

المؤتمر التجاري العام

ممد الحلفاء الى تاليف مؤتمر تجاري عام في باريز في شهر فبراير الآتي سنة ١٩١٦ من مندوبين من حكومات انكلترا وفرنسا وروسيا وايطاليا وبلجكا لتقرير الاحوال التجارية في هذه البلاد وقرروا منذ الآن بيان المواضيع التي يبحثون فيها وهي :

اولا – تقرير المواصلات التجارية بين هذه البلدان والبحث في البضائع والتجارة التي يجب حجزها ومنعها بالتبادل بين الدول المتعاقدة

ثانيا – البحث في الحصار البحري ومنع اصدار جميع المواد الغذائية والحربية الى المانيا والنمسا .

ثالثا – حجز الاملاك والاموال الالمانية والنمساوية الكائنة في البلاد المتحالفة وكيفية التصرف فيها .

رابعا – تقرير الخسائر التجارية التي فقدت بواسطة تغريق البواخر .

خامسا – تحديد اجرة التلغرافات والتليفونات والبريد بين البلاد المتحالفة .

سادسا – عقد مجلس تجاري عام مختلط دائم مولف من مندوبي هذه الدول للحكم في المستقبل على التصريح والمنع والحجز ومبادلة المواد الغذائية والبضائع التجارية

سابعا – ينظر هذا المجلس في تحديد اسعار البيوكا واوراق البنكوت والحوالات المالية ويقرر معاملة التفاليس في كل البلاد المتحالفة ومستعمراتها .

(الغواصات الالمانية والفلك)

بها

اشارت جريدة (الجورنالي) وغيرها من الجرائد الايطالية على الوزارة ان تسمح بتسليح البواخر التجارية ببعض المدافع لدرء شر الغواصات الالمانية والنمساوية وقالت ان ذلك خير وسيلة للقضاء عليها وللحرية التجارة .

وقد اعلنت شركة البواخر الايطالية توقيف الملاحة موقتا الى ان تقرر الوزارة الحربية هذا الامر .

L' Inghilterra
e il movimento industriale italiano

La *Morning Post* consacra l'articolo di fondo alle relazioni commerciali anglo italiane le quali rimontano al Medio Evo. Disgraziatamente l'Inghilterra ha troppo poco partecipato al risorgimento industriale che ha seguito al risorgimento politico dell'Italia. L'Inghilterra ha invece lasciato che la Germania assumesse nel paese una parte preponderante. Gli Italiani si dolgono sopratutto del prezzo elevato del carbone e dei noli. Ciò non deriva da un desiderio di sfruttamento. No [illegible] siamo quanto loro [illegible] mano d'opera. Non bisogna dimenticare che il nostro scopo è lo stesso, vale a dire la libertà economica e politica. Speriamo [illegible]

* * *

Intanto la stessa *Morning Post* riconosce che la questione che più urge risolvere è quella dei noli marittimi e del prezzo del carbone, ma osserva che per questo rispetto l'Italia non soffre più duramente dell'Inghilterra gli effetti della scarsità delle navi da carico e di mano d'opera. Ammette tuttavia che il vertiginoso rialzo dei noli si potrebbe [illegible] re con la costruzione di nuovi piroscafi, facendo una più [illegible] economia di spazio nelle stive, rendendolo praticamente impossibile, con l'aumento proibitivo dei dazi di importazione sui generi di lusso, l'ingombro che si deplora attualmente di merci superflue che si ammucchiano sulle banchine di tutti i porti d'Europa e occupano nelle stive dei piroscafi lo spazio che dovrebbe essere riservato ai soli generi di prima necessità.

[illegible] *Morning Post* [illegible] del blocco della Germania, per cui i piroscafi neutrali traversano l'Oceano con la stiva ricolma di merci destinate direttamente o indirettamente alla Germania. Il giornale [illegible] statistiche [illegible] Washington dai quali risulta che [illegible] importazioni dall'America nei paesi neutrali vicini alla Germania sono [illegible] durante la guerra, ma che rispetto ai prezzi medi del 1913 i prezzi [illegible] oggi da questi paesi [illegible] straordinariamente [illegible] articoli che possono ser[illegible] belligerante e [illegible] per art[illegible] che non sono richiesti da tutti [illegible]

* * *

Il mercato monetario germanico

Il « Daily [illegible] » ha da Rotterdam: « Allo [illegible] di arrestare la discesa del marco la « Reichsbank » inviò la settimana scorsa ad Amsterdam un rappresentante al quale [illegible] detto dai banchieri olandesi che l'unico mezzo di sbarazzare il mercato di tutta la carta moneta che lo inonda consisterebbe nell'inviare 250 milioni di marchi in oro.

Recentemente, anzi poco dopo la esposizione fatta dal Ministro delle finanze Helfferich sui metodi della economia politica tedesca, ebbe luogo una riunione dei direttori della « Deutsche Bank » della « Reichsbank », della « Schaffhausen » e di altri grandi istituti tedeschi per discutere la situazione finanziaria. In tale riunione si studiò la possibilità economica di continuare la guerra oltre la fine dell'agosto prossimo.

☀ نقلا من جريدة ☀
– المقطم –

La flotta aerea francese

☀ متفرقات من الحرب ☀
الاسطول الجوي الحربي
– في فرنسا –

انتدبت الوزارة الفرنساوية المسيو برفلاندن احد اعضاء مجلس النواب في فرنسا لدرس حالة الاسطول الهوائي الحربي . فانشأ مقالة بهذا الصدد قال :

اتجهت الافكار عموما وصرحت الجرائد واقتنع قواد الجيش بوجوب انشاء طيارات حربية من احسن طرز لمقاومة العدو ويجب ان نضع ازاء اعيننا هذا المبدأ وهو من الضروري ان لا نكتفي بجيش بري بل يجب ان يكون عندنا اسطول حربي جوي لتخريب مصانع الالمان وتدمير ذخائرهم الحربية واستشهد لذلك بقول الجنرال جاليالي وزير الحربية (ليس عندنا مدافع ضخمة لدك حصون عدونا واسترجاع البلاد البلجيكية التي استولى عليها فيجب ان يكون عندنا اسطول جوي لتعطيل تلك المدافع وتخريب وتدمير مصانعه ومعامله الحربية التي انشاها في بلجكا . وكثيرا ما حاولوا بواسطة طياراتهم تعطيل مصانع الذخائر عندنا وحرضوا بواسطة اعمالهم اعوانهم في الولايات المتحدة على تخريب وتدمير المصانع الاميركية التي تصنع لنا ولانكلترا الذخائر والمدد الحربية فيجب والحالة هذه ان يكون لنا اسطول جوي يفوق اسطول عدونا . وقد اهتمت وزارة الحربية بهذا الامر وانشأت منذ العام الماضي بعض طيارات ضخمة متينة سريعة الطيران وقد جربت وتمتاز فبانت سرعة طيرانها مئة كيلومتر في الساعة

وفي الوقت نفسه قام بعض اصحاب معامل الطيارات وقدموا لوزارة الحربية طيارات حربية تفوق في قوتها وسرعتها وضخامتها ومتانتها كل الطيارات التي صنعتها المانيا حتى الآن وقد جربت على مرأى من رجال الوزارة والقواد الفنيين فظهر ان سرعتها تزيد على مئة وثلاثين كيلومترا في الساعة ويمكنها ان توغل في بلاد العدو وتطلق قنابلها على معامل ذخائره ومصانع طياراته وترجع الى حيث كانت في ساعات ويمكنها ان تحمل مدافع وقنابل وذخائر حربية ورجالا تكفي لتدمير مصانع كثيرة في طريقها ذهابا وايابا والامل ان يتم انشاء هذا الاسطول الجوي الضخم في اقرب وقت حتى يتسنى لنا الفوز والتفوق على عدونا .

Il censimento del grano

Abbiamo da Roma

Il 25 gennaio sono scaduti i termini per la denuncia dei cereali, e sono terminate anche le operazioni del censimento. I risultati, che a fonte competente vengono giudicati soddisfacenti, non potranno essere tuttavia conosciuti che fra qualche giorno. Intanto però, si sa che in Italia le operazioni pel censimento e la requisizione dei cereali ad uso dell'amministrazione militare, hanno dato eccellenti effetti in tutta Italia [illegible] utilità e la praticità dei due decreti emanati a tal fine.

E' lecito anzi affermare che i risultati hanno anche superato le migliori previsioni.

Non soltanto, infatti, si è riusciti ad accertare ed a mettere in evidenza, specialmente nelle regioni di [illegible] [illegible] applicazione dei due provvedimenti [illegible] accertamenti [illegible] zioni relative; [illegible] prezzo [illegible] sul prezzo [illegible] trazione mili[illegible] di sua com[illegible]

[illegible] risultati di provviden[illegible] interno [illegible] che pure si [illegible] perfezionando nei riferimen[illegible] questo essenzialissimo proble[illegible] fiducia.

Il regime dell'alcool in Francia

[illegible] e la Lega Nazionale contro l'alcoolismo hanno comunicato ieri al Ministro delle Finanze Ribot le prime liste di adesione alla [illegible] contro l'alcoolismo proposto dal Governo. Queste liste contengono 1.050.763 firme. La Commissione di [illegible] fiscale ha comunicato [illegible] el progetto di legge [illegible] dell'alcool e si è pronunciata favorevole alla soppressione dei privilegi [illegible]

Il Porto di Genova sgombro

Abbiamo da Genova

Con un piroscafo giunto qui il 25 gennaio carico di nitrato e che potrà venire ammesso allo sbarco e due che aspettano imminente lo [illegible] allo scalo Parodi si esaurisce completamente il numero delle navi [illegible] ormai il nostro porto rientra in condizioni normali.

Sabato fu giornata lavorativa e [illegible] 3437 operai. Il carico complessivo fu di 156[illegible] carri dei quali 571 vennero caricati allo scalo del carbone e 183 a quello del grano. La domenica lavorarono eccezionalmente d'urgenza 170 operai e vennero caricati 300 carri.

All'impianto del lavoro di lunedì [illegible] la disponibilità di 1109 carri [illegible] quali 604 furono assegnati ai [illegible]. Il tempo splendido favorì ogni genere di operazioni portuali.

Le misure contro il caroviveri
in Germania

Secondo il « Worwaerts » tutte le misure prese dal governo germanico per combattere la scarsezza dei viveri non hanno, finora, servito a nulla. La carne di maiale è divenuta rarissima. Non si può avere burro, grasso ed olio che assai difficilmente. Il pesce di mare è carissimo. In certi luoghi, ora si manca pure di patate, e si prevede che queste mancheranno in primavera, dato che quelle provenienti dall'ultimo raccolto generalmente imputridiscono.

Il giornale aggiunge che anche fosse vero che i nemici della Germania soffrono per le stesse cagioni, ciò non sarebbe un rimedio al male.

La Russia concentra importantissime forze in Bessarabia

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nelle Dolomiti

ROMA, 4 ore 20,50.

Il Comando Supremo in data 4 corrente comunica che nella notte sul 2 dopo aver col getto di numerose bombe a mano danneggiato le nostre posizioni sul Col di Lana (Alto Cordevole) pronunziò contro di esso un violento attacco, ma fu completamente respinto.

Al mattino alcuni nostri drappelli esploranti, usciti dalle nostre linee, senza che il nemico osasse molestarli, constatarono sul terreno le gravissime perdite subite dall'avversario, durante l'attacco notturno.

Nella zona del Tofane (nell'Alto Boite), tiri efficaci delle nostre artiglierie dispersero nuclei nemici, infliggendo loro gravi perdite.

Sull' Isonzo

L'attività delle artiglierie avversarie è stata rivolta specialmente sugli abitati.

Le nostre artiglierie controbatterono eseguendo dei tiri di interdizione sulle retrovie nemiche.

Guerra aerea

Due velivoli nemici lanciarono alcune bombe.

Cadorna

—* وقائع الحرب *—

رومه — ٥

ابلغت قيادة الجيش العليا ان العدو دمر جانبا من مواقعنا بكول دي لانا بما قذفها به من قنابل اليد ثم حمل عليها حملة عنيفة ولكنا دحرناه خاسرا

وخرجت سرايانا صباحا من خطوطها ولم يجرأ على التحرش بها فتجسست احوال العدو وشاهدت كثرة القتلى الذين سقطوا من الاعداء ليلا .

وشتتت مدافعنا بمنطقة طوفانا شراذم العدو وكبدتها خسائر جسيمة .

واشتد قصف مدافع العدو في ميدان ايزنسو واكثر . سددوها الى المحل الاهولة .

فرد عليهم فرساننا وضربوا للعدو قنابل على غورغو بحيرة خطوط رجعتهم وقذفت طيارتان غرادو .

L'on. Salandra parte da Genova per Roma

GENOVA, 4.

L'On. Salandra ricevette stamane il consiglio dell'Unione Liberale il quale gli presentò un'artistica medaglia d'oro finemente cesellata, accompagnata da un patriottico indirizzo.

IL RICEVIMENTO AL MUNICIPIO

Quindi l'onorevole Presidente del Consiglio si è recato al Municipio, dove il comune gli ha offerto un solenne ricevimento.

Erano a riceverlo il Sindaco con la giunta al completo tutti i consiglieri comunali numerosi parlamentari, tutte le autorità e le notabilità cittadine, i sindaci della Provincia, un largo stuolo di signore. L'on. Salandra fu accolto da vivissimi applausi.

Gli alunni delle scuole schierate nella gran sala del Consiglio cantarono l'inno di Mameli, fra l'entusiasmo ed i battimani di tutti i presenti che gridavano « Viva Salandra ! » « Viva l'Italia ! » « Viva il Re ! »

Il Prosindaco rivolse brevi parole di saluto all'on. Salandra, il quale ringraziò dell'accoglienza grandiosa avuta da Genova, che gli ha suscitato un grande entusiasmo.

Passa quindi a rilevare il generoso patriottismo dei genovesi, terminando col dire « Genova è oggi il maggior polmone col quale respira l'Italia ».

Il discorso dell'on. Salandra fu vivamente applaudito. Passò quindi nella sala Verde, ove gli furono presentati le notabilità e le autorità cittadine, con le quali s'intrattenne brevemente a conversare.

ALLA PREPARAZIONE CIVILE

Il Presidente del Consiglio passò quindi a visitare i locali della Preparazione civile, congratulandosi vivamente col comitato, per le provvidenze ideate ed attuate a favore dei combattenti e delle famiglie dei richiamati.

Espresse infine la sua viva ammirazione per il generoso concorso dato da Genova per l'organizzazione civile.

AL CONSORZIO AUTONOMO

L'on. Salandra non poteva certamente rimanere a Genova senza fare una breve visita al Consorzio Autonomo del porto.

Nel pomeriggio quindi accompagnato dagli onorevoli Ciuffelli e Celesia il Presidente del Consiglio si è recato al Consorzio Autonomo. Una immensa folla radunatasi lungo il percorso e nelle adiacenze del porto, fece agli onorevoli ministri un'entusiastica accoglienza.

Il salone del Consorzio era addirittura stipato di gente che all'apparire dell'on. Salandra proruppe in vivissimi applausi.

Il Senatore Ronco, chiesta la parola all'onorevole Salandra rilevò l'opera della gente di mare, ed il riconoscimento del Governo di tale opera, perchè sia di conforto per lavorare e combattere ancora con perseveranza e con fede.

L'on. Salandra rispondendo al Senatore Ronco disse che in un prossimo avvenire il Governo completerà e rivedrà la legge e gli ordinamenti relativi alla marina mercantile; oggi dobbiamo tutti adoperarci col massimo delle forze e delle energie da cui disponiamo.

Centuplicando gli sforzi attuali basteranno per i bisogni molto maggiori.

Dopo la battaglia dell'Isonzo la più importante battaglia si combatterà a Genova.

E' al vostro aiuto colla vostra energia che si otterrà il successo per il trionfo finale »

Il discorso fu applauditissimo ed interrotto da vivissime acclamazioni.

LA COLAZIONE ALLA PREFETTURA

L'on. Salandra è poi intervenuto alla prefettura, dove gli è stato offerto una colazione di venticinque coperti.

La partenza

Dopo la colazione l'on. Salandra è partito alla volta di Roma. Lungo il percorso una grande folla gli fece una entusiastica dimostrazione. Da tutte le parti si levarono delle grida di « Viva Salandra ! » « Viva l'Italia ! » « Viva la guerra ! »

...

ROMA, 4.

Proveniente da Genova è giunto S. E. il Presidente del Consiglio.

Lungo tutto il viaggio sono state fatte all'on. Salandra imponentissime dimostrazioni di simpatia.

Specialmente alla Spezia, a Sarzana, a Livorno, a Grosseto, una gran folla di cittadini trovavasi alla stazione, acclamando al passaggio del treno.

—* انتحار ولي عهد تركيا *—

Suicidio del principe ereditario

زوريخ ٤

من اخبار القسطنطينية :

ان ولي العهد قد قتل نفسه امس صباحا بقصره السكائن في زنجيرلي كوي بفتحه شريانا في ذراعه اليسرى . وقد دفنوه اليوم باحتفال في قبر السلطان محمود باسطنبول .

وقد قرر مشاهير اطباء العاصمة ان الامير قد مات منتحرا ووقعوا على القرار باسمائهم .

* احتجاج اليونان على الالمان *

Protesta della Grecia contro la Germania

اثينا — ٤

عهدت الحكومة الى وكيلها ببرلين ان يحتج احتجاجا عنيفا لدى حكومة الالمان على تحليق طيارة لها من طرز تسبلن فوق سلانيك والقائها القنابل وقتلها ٣٠ يونانيا من الاهالي .

* حركات الجيوش الروسية في بسارابيا *

Movimento di truppe russe in Bessarabia

زوريخ ٤

روت صحيفة فوسيك زيتونغ نقلا من بوخارست . ان حدود الروس مقفلة بسبب حركات الجيوش في بسارابيا الشمالية

وقد وصل التنبيه الى ارباب الامة في رومانيا ان المحطة المتاخمة للمجر مغلقة لا يمر بها بضائع ولا ركاب

وفي فوهة ترعة كيلياكا راسية نسافة روسية بقرب مخزن ذخيرة

* ماقالته احدي صحف *

Iussuf Izzeddin

— ايطاليافي الامير يوسف — عز الدين

رومه — ٤

روت لاتريبونا في كلامها على موت يوسف عز الدين ولي العهد انه كان قصد ايطاليا في معرض ١٩١١ فلما وافى رومه واتصل به موت الاميرة كلوتيلدا صافويا اثر تأثيرا على الاسرة المالكة واظهر ميله اليها وارسل اكليلا من الازهار الى جنازة الاميرة

* ارتداد الالمان *

I tedeschi respinti

باريز — ٤

ضرب الالمان امس ضربا شديدا مواقعنا في غابات القمة الواقعة شمالي الحسن . فاستقبلتهم نيراننا معترضة ووثب عليهم مشاتنا فردوهم على الاعقاب .

L'on. Daneo

VISITA I MUTILATI DI GUERRA

(Nostro telegramma particolare)

TORINO, 4.

Stamane l'on. Daneo visitò la scuola della rieducazione professionale dove ha sede il Comitato Piemontese per l'assistenza ai mutilati di guerra.

L'onorevole ministro fu ricevuto dai componenti il Comitato, con i quali fece il giro dei locali, trattenendosi affabilmente con ciascun mutilato domandando particolari degli scontri nei quali erano rimasti feriti.

Manifestò infine il suo compiacimento ai dirigenti l'ospedale per i buoni risultati ottenuti e per il regolare e magnifico funzionamento.

I feriti fecero all'on. Daneo una calorosa dimostrazione di affetto.

TORINO, 4.

Stamane l'on. Daneo visitò la casa del soldato, dove erano a riceverlo i dirigenti della patriottica istituzione, numerose autorità cittadine ed un largo stuolo di ufficiali.

L'on. Ferrero di Cambiano rivolse elevate parole al ministro, suscitando vivissime approvazioni.

L'on. Daneo rispose all'on. Ferrero compiacendosi all'umanitaria iniziativa e della sua regolare e perfetta organizzazione.

Fu vivamente applaudito e festeggiato.

L'on. Ciuffelli a Genova

GENOVA, 4.

L'on. Ciuffelli visitò stamane il cantiere Odero, gli stabilimenti Ansaldo a Sampierdarena, acclamato vivamente da tutti gli operai.

Espresse ovunque la sua soddisfazione ed il suo compiacimento per la feconda opera industriale.

Ritornato nel pomeriggio a Genova è intervenuto ad un ricevimento offertogli dalla Camera di Commercio.

Quivi rispondendo al saluto portatogli dal Presidente, disse applaudite parole, compiacendosi dello spettacolo meraviglioso constatato a Genova; spettacolo magnifico di lavoro poderoso, alacre, disciplinato, intelligente, per contribuire alla guerra nazionale.

Pronunzio anche elevate parole l'on. Battaglieri, vivamente applaudito.

L'affermazione del Prestito Nazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4.

Le ultime notizie circa la progressiva affermazione del Prestito nazionale danno le seguenti confortanti cifre.

A Cagliari finora furono sottoscritti sedici milioni; ad Arezzo quattro; alla Spezia dieci; a Rovigo sette.

I giornali unanimi rilevano con soddisfazione il grande successo e prevedono che certamente si raggiungerà la cospicua somma di tre miliardi e mezzo.

La malattia del Card. Mercier

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4.

Il Cardinale Mercier si è improvvisamente ammalato.

La morte della madre

DEL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

ROMA, 4.

I giornali della Capitale recano la notizia della morte della Signora Giovanna Stringher nata Trevisan e madre dell'on. Bonaldo Stringher, Direttore della Banca d'Italia e del Dr. Vittorio Stringher Direttore Capo divisione del Ministero dell'Agricoltura.

Con la Signora Giovanna Stringher si spegne una donna esemplare per le più nobili virtù domestiche e per la infinita bontà dell'animo.

La eletta Donna si è spenta nella veneranda età di 86 anni.

L'altr'anno in mezzo al gaudio dei figli e dei nipoti furono solenizzate le nozze di diamante.

Al figlio on. Bonaldo Stringher che con le sue elettissime doti ha saputo acquistare verso la pubblica economia nazionale le generali simpatie, vadano anche da questa nuova terra italiana le più sincere condoglianze.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 4.

Ieri sera dopo un bombardamento abbastanza violento, i tedeschi effettuarono un principio di attacco alle nostre posizioni della collinetta a nord di Aisne.

Gli immediati nostri tiri del fuoco della fanteria arrestarono immediatamente lo svilupparsi dell'attacco.

La Russia

CHIUDE IL SUO CONFINE CON LA ROMENIA

ZURIGO, 4.

La « Vosche Zietung » ha da Bukarest che il Governo russo ha chiuso il suo confine con la Romenia per nascondere il movimento delle sue truppe dirette verso la Bessarabia settentrionale.

Questa notizia è commentata favorevolmente negli ambienti della Quadruplice e fa presumere l'inizio di un'altra grande offensiva russa verso la Bukovina ed il corso del Dniester.

...

ZURIGO, 4.

Sempre la « Vosche Zeitung » riferisce che in seguito a queste misure precauzionali il Governo russo ha avvertito le autorità romene che una stazione di confine coll'Ungheria è stata chiusa al transito delle merci e dei passeggieri.

Per fare in modo che queste misure siano strettamente eseguite, l'Ammiragliato russo mandò di stazione una torpediniera che trovasi ancorata alle foce del canale Kiliaka vicino ad un deposito di munizioni.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 4.

Il Grande Stato Maggiore comunica che in Kurlandia nella regione del lago Bobit sulla strada di Mitau passammo i reticolati di filo di ferro dell'avversario per tirare sui lavoratori nemici.

A nord-est di Ezerna dopo un riuscito attacco ci impadronimmo di una lunetta fugandone un presidio.

Sul medio Strypa abbattemmo un areoplano nemico.

Nei pressi di Oucitehke due attacchi mossi dai nemici fallirono completamente.

Nei settori del Caucaso continua con successo la nostra avanzata. Troveammo 293 cadaveri di ascari e ci impadronimmo di parecchie centinaia di bovini.

I TEDESCHI INDIETREGGIANO NEI PRESSI DI VILNA

PIETROGRADO, 4.

Una squadriglia di aviatori russi bombardò violentemente gli edifici sul tare di Tonewesh e distrussero la ferrovia; lungo il percorso fecero esplodere un treno carico di munizioni.

Intorno alle posizioni di Vileika (distretto di Vilna) le nostre truppe mossero un'energica offensiva e fecero indietreggiare i tedeschi di trenta verste.

I TURCHI SGOMBRANO ERZERUM

PIETROGRADO, 4.

La Novoie Vremia annuncia da buona fonte che i turchi hanno già sgombrato Erzerum.

Comunicato ufficiale inglese

Uno Zeppelin affondato

LONDRA, 4.

Il Ministro della Marina comunica:

Un battello da pesca informò le autorità inglesi di aver visto nel Mare del Nord uno Zeppelin che affondava.

...

LONDRA, 4.

Il Ministero della guerra comunica:

I tedeschi tentarono sorprendere le nostre trincee poste nelle vicinanze della strada che va a Ypres, ma furono respinti.

Dal fronte serbo-bulgaro

SALONICCO, 4.

Il « Daily Chronicle » riceve da Salonicco che quattordici aeroplani francesi bombardarono il campo nemico di Petritch per rappresaglia dopo il bombardamento di Salonicco. Gli aviatori volando ad una quota bassa inflissero al nemico considerevoli perdite.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 4.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

L'artiglieria avversaria rispose vivamente al nostro bombardamento.

Nelle Fiandre occupammo due importanti escavazioni a nord-est di Ulluch.

Il nemico aprì un fuoco vivissimo d' artiglieria nella regione di Neuville.

Nelle Argonne abbattemmo due aeroplani nemici a colpi di granate.

Nei settori russi e nei Balcani la situazione è immutata.

* في تنظيم خطوط السفر البحريه *

Per l'ordinamento delle linee commerciali marittime

عقدت جمعية التجار والصناع جلسة لها وتفاوضت في شان خطة سفر البواخر التجاريه التي تنقل البضائع الى طرابلس وبنغازي وبعد ذلك قررت ما ياتي .

ان شركه التجار والصناع اذ رات الحاجة تمسها الى اتخاذ العلاجات الناجعه في هذا السبيل فهي تلتمس من جانب حكومة المستعمرة ان تنظر في حل هذه المشكله وترفع جميع العراقيل التي تحول دون نقل الالوف من القناطير الموجودة في مرافي ايطاليا بقصد وسقها الى هذه البلاد وهي مما تتعلق بها حياتها وعمرانها . وذلك بان تعود البواخر الاسبوعية الى خطتها الاولى او بان تتخذ لهذه الغاية بواخر تسع المقادير الكافية من البضائع التجارية تغدو وتروح كل ١٤ يوما او بواسطة اخرى ميسورة للحكومة لان شركه الملاحة الوحيدة في هذه البلاد لم يتبين منها حتي الساعه عناية بها ولا حرص على مصالحها وهي تستوفي الرسوم اضعاف ثلاثه خلافا للشروط التي كان وقع عليها الاتفاق

وختمت الشركه قرارها معربة عن ثقتها التامة بالحكومة انها ستتخذ التدابير العاجلة الفعالة الملائمة لحالة البلاد .

اعلان

بفندق الزيت نومرو ٣ بسوق الخبزه خمسة دكاكين للايجار .

فمن اراد بعضا منها او كلها فليراجع مصطفى الصقر بسوق المشير نومرو ٢٩

(جثة)

انتشلوا من بئر قريب من الباب الجديد جثه اعرابي تبلغ سنه السادسة والعشرين وقد عاينها الاطباء في المستشفى البلدي فلم يتبينوا بها كلوما فقطعوا ان صاحبها تهور في البئر عرضا او انتحر يأسا

تهديد

قبض رجال الدرك على جوزيف جنزابيلا الحذاء (صانع المداس) لتهدده بالقتل سلفاتوري باشه

CRONACA DI TRIPOLI

ASSOCIAZIONE fra Commercianti ed Industriali

Lunedì 7 corrente alle ore 17 in una Sala dell'Albergo Nazionale, gentilmente concessa, avrà luogo l'*Assemblea generale ordinaria* dei Soci, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio direttivo;
2. — Ratifica della deliberazione del Consiglio circa la riduzione delle tasse sociali;
3. — Relazione dei Sindaci;
4. — Approvazione del conto consuntivo 1915.

ALLE ELEZIONI delle cariche sociali

si procederà martedì successivo, 8 Febbraio alle ore 14 presso la Sede sociale.

Le urne rimarranno aperte ininterrottamente fino alle ore 18.

Il Bilancio e la relazione dei Sindaci sono a disposizione dei Soci presso la Segreteria dell'Associazione.

تعقد شركة التجار والصناع
اجتماعها الاعتيادى في ٧ الجاري
الساعة ٥ بعد الظهر في الفندق
الوطني بسوق الثلاث
وذلك اولا لتلاوة بيان المجلس
الاداري ثانيا للموافقة على قرار
المجلس المتعلق بتخفيف رسم الاشتراك
ثالثا لتلاوة بيان مراقبي الميزانية
رابعا للموافقة على خروج ١٥ ١
وتبدل الانتخابات في ٨ فبراير
الساعه ٢ بعد الظهر بمحل الشركة
وتبقى الجرر مفتوحة الى الساعة ٦
وللشركاء ان يطالعوا الميزانية وبيان
مراقبيها لدي كاتب الشركة

Prestito di guerra

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

Fra due operai

— Fammi il piacere: spiegami un pò cos'è questo Comitato Popolare per il Prestito, di cui tanti parlano a Tripoli.

— Che cosa vuoi che sia? Sono otto o dieci persone di buona volontà, operai, piccoli negozianti, gente del popolo, come noi per far propaganda a favore del Prestito della Vittoria, a raccogliere le adesioni, e via dicendo.

- Ma non ci sono le Banche che pensano a tuttociò?

Sicuro. Ma tu sai benissimo che i lavoratori come noi hanno come un certo timore, un certo rispetto ad entrare in una Banca. Si sa che là dentro vi sono milioni e milioni; che i signori vanno là dentro a depositare tanti e tanti biglietoni grossi, che, francamente, diciamo pure la vera parola, noi quasi ci si vergognerebbe di presentarci davanti a quei bei sportelli a portare la nostra quota molto, ma molto modesta.

- Ed allora?

— E allora si può andare invece da quei nostri compagni del Comitato Popolare. Sono gente come noi e non vi è da vergognarsi di fronte a loro di portare alla sottoscrizione le nostre poche lirette

— Ma che garanzia abbiamo che la sottoscrizione fatta in tal modo sia valida?

— Mi fa specie che tu possa avere certi dubbi. Il Comitato Popolare ha avuto in consegna dalla Banca d'Italia tanti certificati di conto corrente al portatore. Ognuno che vada alla Direzione del giornale « La Nuova Italia » (dove ha sede il Comitato) per sottoscriversi per esempio per un titolo da 100 lire, paga subito lire 9,50 *e riceve un certificato di conto corrente col suo bravo nome e cognome*. Poi, per mezzo dei successivi versamenti mensili di 8 lire libera in capo all'anno il suo titolo che gli frutta ogni anno il 5 per cento netto e che è esente da qualsiasi tassa anche in avvenire.

Giorno per giorno tutte le somme così raccolte dal Comitato vengono versate alla Banca d'Italia, e i nomi dei sottoscrittori vengono pubblicati nel giornale. Quali altre garanzie si potrebbero pretendere di più?

— Hai perfettamente ragione e mi hai persuaso. Vado subito alla « Nuova Italia » a sottoscrivermi.

Bravissimo; non bisogna perder tempo, tanto più che oltre al fare un buon affare si tratta di compiere un dovere di cittadino italiano, da cui nessuno può ritrarsi

- E stasera porterò a sottoscriversi anche parecchi miei amici.

— Di bene in meglio. Così il Comitato ti proclamerà benemerito fra i benemeriti.

RINVENIMENTO DI UN NEONATO

Il giorno 2 corrente alle ore 18 presentavasi in questura certa Hadigia Fatma bent Messaud, di anni 50 da Tripoli, denunziando che nell'atrio della sua abitazione posta in Sciara El Bas N. 14, era stato rinvenuto dalla ragazza Cadria bent Ali Gudura, d'anni 8, un neonato di sesso femminile che era stato abbandonato in detta abitazione da persona che non conosce. La neonata, portata all'Ospedale Civile, venne visitata dal Dott. Fusco, che non le riscontrò alcuna infermità. Venne affidata alla Hadha: intanto si proseguono le indagini per l'identificazione della madre

INFANTICIDIO

Lo stesso giorno vennero arrestati, perchè colpiti da mandato di cattura Zemruda bent Dita Sufir di anni 30 da Tripoli perchè autrice d'infanticidio: e Smeha bent Sfani, da Tripoli per concorso nel turpe delitto

LADRO MANESCO

Alle ore 14.30 Otman ben Hamed Naas, venuto a conoscenza che l'indigeno Sadik ben Ali d'anni 6, aveva rinvenuto sulla pubblica via un portafogli contenente L. 85 ed alcune carte varie, che si ritiene appartengano a certo Bevilacqua Vincenzo strappò il portafogli al ragazzo, [illegible] e si appropriò del[illegible]. Venuto più tardi a conoscenza che l'Arma dei RR. CC. lo ricercava, si recò in Questura a consegnare il portafogli contenente le [illegible]

I Carabinieri [illegible] al suo arresto.

IL CONCORSO PROFETICO

Quale sarà l'avvenimento più notevole che si verificherà in Italia durante il mese di febbraio 1916?

Le risposte pervenute

(Continuazione)

Anzi tutto faccia rimarcare che, nella mia qualità di musulmano e credente in Dio unico, devo attenermi al cielo lunare, essendo esso il regolatore dei credenti.

Questo cielo non scostandosi che di pochi giorni dall'epoca in cui i calcoli astronomici fanno nascere e morire il mese di febbraio 1916, poichè esso incomincia al tramonto del giorno 5 Marzo 1916, e data questa breve differenza, mi lusingo che l'onorevole Direzione della « Nuova Italia » vorrà concedermi questa piccola deroga alle condizioni poste per partecipare al concorso da essa promosso.

Ciò premesso, io vedo che gli avvenimenti che si compiranno durante questo ciclo sono numerosi e tutti notevoli, ma vedo pure che essendo concatenati e derivanti da una sola ed unica causa, essi possono essere considerati nel loro complesso come un solo avvenimento

In che cosa potrebbe consistere la causa se non nella guerra?

La guerra, è vero, non è limitata alla nostra cara potente Italia ed ha travolto e trascinato al suo seguito le maggiori potenze dell'Europa, così che dall'Oriente all'Occidente da Settentrione a Mezzogiorno, la gioventù più balda versa a fiotti il suo sangue generoso.

Disgraziatamente non tutto questo sangue è versato per la buona causa, nè Purtroppo vi sono quelli che lo versano perchè costretti a ciò da coloro che si scostarono dalla *diritta via*. « Iddio ha posto il suo suggello su i loro cuori, l'udito loro « e la vista sono coperti da un fitto « velo ed essi saranno crudelmente « castigati. Essi vorrebbero ingannare Iddio ed i veri Credenti, ma « non ingannano che loro stessi e « non se ne accorgono. Il loro cuore è marcio: Dio aumentò il loro « male ed una punizione dolorosa « sarà loro inflitta per tutte le menzogne da essi proferite

« Se si dicesse loro: corrompetevi sulla terra, essi risponderebbero: noi siamo virtuosi. Essi sono « invece dei corruttori ma non se « ne accorgono. Sordi, muti e ciechi « essi sono. La loro rovina è prossima e non si ravvedono perchè « Iddio ritirerà loro la sua luce ed « essi saranno immersi nelle tenebre ». *(Tutto questo periodo è costituito da versetti del Corano — Il Traduttore*: Givu).

Ma l'Italia è grande ed è stata chiamata da Dio per abbattere il loro insano e furente ed uccidere la tigre crudele quanto feroce

Tutto il suo popolo generoso è sorto per compiere l'ardua impresa.

Il sangue vermiglio dei prodi figli d'Italia non macula il bianco mantello dei monti ritenuti finora solo accessibili alle aquile; esso invece è simile alla semente feconda che si spande sulla terra e che il calore benefico del sole, farà germogliare in distese infinite di grano e di orzo.

I figli d'Italia saranno fra breve inviati a combattere in paesi stranieri! Li vedo traversare il mare e varcare i monti e a popoli di lingua e costumi diversi recare il loro fido appoggio.

Li vedo ... ah quanto è imminente la realizzazione di questa visione - Li vedo, dico, dimentichi dell'ultimo di superbia da cui questi popoli furono invasi, generosamente combattere al loro fianco e rintuzzare la malvagia gioia dei loro oppressori, superando le mal fiche insidie seminate dal nemico sul loro cammino

Ma tutto questo non si verificherà o almeno non giungerà alla piena attuazione se non quando colui nel le mani del qual è ora posto il governo delle relazioni dell'Italia con i popoli provocati dal toro umano e dalla tigre feroce, sarà fiancheggiato da un altro magnanimo.

Benchè figlio d'Italia, costui è un esule! Fata dovette lasciare la città dei suoi padri perchè il suo capo ... voleva piegarsi sotto l'artiglio della tigre feroce nè sottoporsi all'abborrito dominio. Ecco perchè egli si mostrerà magnanimo verso coloro che furono vinti per avere peccato di superbia; egli perdonerà i loro errori e manderà in loro soccorso i baldi figli della generosa Italia.

Oh quale visione meravigliosa! A quale aurora splendida prelude questo atto sublime?...

Vedo il toro insano e la tigre feroce, premuti da ponente, incalzati da levante, spinti da mezzogiorno, cercare di ritirarsi nelle loro tane. Ma il cammino per raggiungerle non è breve e prima di giungervi il loro insano avrà spezzate le corna e la tigre si spunterà l'artiglio nelle rocce di cui è seminata la via ed entrambi annegheranno nei mari e nei fiumi che limitano le loro tane.

Lode a Dio, sovrano dell'universo, misericordioso e clemente!

Io ti adoro perchè creasti tutto quanto trovasi sulla terra, e gli astri che brillano nel cielo.

[illegible] la possibilità di conoscere qual'è il destino delle tue creature dal corso degli astri; ma non dimentico che sono una tua umilissima creatura e sottoposto a tutti gli errori umani. Dio solo ed il suo profeta non possono errare'.

EL MUKTAR EL MUNAGEM

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza del 27 Gennaio

Presidente: Avv. Cav. Temistocle Sola. Assessori: Raffaele Bastianini e Dott. Quintino Curcio, P. M. Avv. Guido Camino; Cancelliere interprete Alfonso Terreni.

Crespi Giacobbe di Nessim, di anni 26, da Costantinopoli e Valenzi Giuseppe fu Vittorio, di anni 36, da Tunisi, imputati di avere in Tripoli, nel 1912, fatto uso di passaporti con generalità false; il secondo inoltre d'avere attestato falsamente l'identità e lo stato della propria persona in un interrogatorio reso al Giudice Istruttore, qualificandosi per Zaccaria Giuseppe. Il P. M. chiese di modificare la rubrica per contravvenzione all'art. 436 e la condanna del Crespi a L. 200 di ammenda ed assoluzione dello Zaccaria, per estinzione dell'azione penale, per prescrizione per il primo capo d'imputazione: chiese anche l'assoluzione per il secondo reato imputato al Valenzi per insufficienza di prove.

Le difese chiesero l'assoluzione per inesistenza di reato.

Il Tribunale condannò il Crespi a L. 200 di ammenda, assolse il Valenzi per estinzione dell'azione penale per il primo capo d'imputazione e per inesistenza di reato per il secondo.

...

Il 23 Gennaio u. s. Aprile Giorgio fu Giuseppe, di anni 18, da Modica cameriere a bordo del piroscafo *Piemonte*, rubò L. 45 in danno di Formenta Francesco, con abuso di fiducia derivante da relazione di coabitazione, essendo l'Aprile piccolo di camera sullo stesso piroscafo dove avvenne il fatto.

Imputato di furto qualificato fu condannato a cinque mesi di reclusione

...

In epoca imprecisata [illegible] il 1915 ed il 1916, in Tripoli, Messaud ben Ahmed Hattab el Hamridi, di anni 15 da Jeffren e Brham ben Nessim Ghess, di anni [illegible] da Tripoli, rubarono, in danno della donna Harìa bent Mohamed e di Halluma bent Granem, L. 20 e quattro scarpe, delle quali furono acquistate da Abramo ben Halifa Crisi, di anni 40, da Tripoli

Imputati i primi due di furto qualificato per abuso di fiducia, derivante da [illegible] mano d'opera ed il terzo di ricettazione, vennero condannati il Brham a quattro mesi di reclusione, il Messaud a due mesi di reclusione per l'età minorenne ed Abramo a due mesi di reclusione e L. 50 di multa.

...

Il 6 ottobre u. s. [illegible] ben Mohamed Buenfa, di anni [illegible], da Tripoli, prestò L. 16 a Scialom ben Mucì Nhaisi, ricevendo in pegno un barracano, del quale egli s'impossessò

Imputato di furto semplice, venne condannato a tre giorni di reclusione ed alle spese della causa

...

Il giorno 18 novembre u. s. l'ebreo Halifa ben Rebbi Hammus Jamali di anni 30, da Lamrus venuto a lite [illegible] Hurtu ben Agh[illegible] Kahtoun [illegible]

[illegible] alle spese della causa [illegible]

...

Il 5 giugno 1915, in Homs, Cos Salvatore di anni 23 da Napoli, cameriere a bordo del piroscafo « [illegible]dia », commise atto di insubordinazione con violenza verso il primo ufficiale di bordo, Sig. Baldi Giuseppe. Per tale reato, punibile dal Codice di Marina mercantile per ta l bia, fu condannato in contumacia a due mesi di reclusione.

...

Il 29 novembre u. s. Mohamed ben Barca, di anni 13, da Homs. Ali ben Mohamed, di anni 12 dal Gariabarono, in danno della Ditta Almagià, dei pali di legno esposti per necessità alla pubblica fede. Detti pali vennero acquistati dal nominato Abdalla ben Rahuma ben Gabar, di anni 50, da Buageta

Imputati i primi due di furto aggravato ed il terzo di ricettazione vennero condannati: il Mohamed a 9 giorni di reclusione. Ali assolto per mancanza di discernimento ed Abdalla a 15 giorni di reclusione L. 30 di multa

Teatri e Concerti
Cinema e Varietà

Alhambra

Continua il consueto spettacolo di varietà con la Granados, Te e Ida Fleurs.

Iersera fu proiettata [illegible] tografo la film di [illegible] « *La Banda dei [illegible]* » ovvero *il Poliziotto Mano di [illegible]*

Politeama

La film *Mistica*, dramma cinematografico in quadro alti piacque abbastanza iersera

Avviso ai lettori

Data la grande difficoltà che persiste sempre nel poter acquistare la carta necessaria per il giornale, siamo costretti ogni giorno a tirare il numero di copie strettamente necessario per la vendita e per gli abbonati.

Siccome in questi tempi molte persone vengono a chiedere copie o per leggere o per la rivendita e siamo costretti a dichiarare che non possiamo soddisfarli se la loro richiesta non ci è nota prima di ordinare la tiratura del giornale. Così preghiamo gl'interessati a prenotarsi a tempo e noi, nei limiti del possibile, cercheremo di contentare tutti.

Avviso

PER I MILITARI IN LICENZA ILLIMITATA E DI 3. CATEGORIA

I militari [illegible] in licenza illimitata [illegible] 7,30 nei pressi del baraccamento del 84

Quelli di 3. [illegible]

[illegible] Febbraio 1916

Il Maggiore
Comandante del Batt. Presidiario
84 Reg. Fanteria
C. Muzzioli

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

[illegible] *il 26 gennaio* 1916

Da Genova

[illegible] 20 casse [illegible] fiammiferi, [illegible] casse fiammiferi, 36 casse fiammiferi — Meaxis [illegible] balle carte — Riseria Italiana 60 sacchi riso — Nahum 1 cassa coltelleria — Imp. Maritt me 1 cassa [illegible], 1 balla tessuti, 2 balle [illegible] — Banco Roma 1 [illegible] di Napoli [illegible] Hassan 1 cassa pesci [illegible] 41 casse [illegible], 46 casse pesci — Carabot 1 balla ghisa — Nahum 1 balla ghisa — [illegible] 20 sacchi caffè — Fellum 20 sacchi caffè — Bentura 10 sacchi caffè — Rubini 20 sacchi caffè — Giafri 10 sacchi caffè Elderi 20 sacchi caffè — Fellau 10 sacchi caffè — Brahim 40 sacchi caffè — Mimun 15 sacchi caffè Fellah 10 sacchi caffè — Sgolerba 1 cassa frutta — Banco Roma 3 casse frutta, 2 autos, 1 cassa parti automobili — Scotti 7 casse thè, 2 casse calzature — Carabot 13 balle cascame, Bongiovanni 4 casse inchiostro Wax e Vitale 54 casse conserva, [illegible], 35 casse conserva, 10 [illegible] vino, [illegible] conserve 1 cassa caramelle, 40 casse vino, 30 balle anguille — Di Fiore 1 balla colori, 2 barili terra colori — Nahum 1 cassa pennelli, 2 casse pennelli — Carabot 1 cassa pennelli — Maghilta 2 casse pesci — Sobrero 5 barili formaggio Abrial 5 casse burro — Lavolsi [illegible] casse burro — Castellakis 14 casse salumi — Indirizzo 8 barili formaggio, 7 balle tessuti — Renza 5 casse merluzzo, 14 casse merluzzo Croce 8 casse sardine — Clambi 4 sacchi orzo, 25 sacchi orzo — De Bernardi 2 casse cioccolato — Papps 1 cassa essenze — Ordine 19 casse [illegible] — Abrial 27 casse conserva, 400 sacchi riso — Puppo 150 sacchi riso, 300 sacchi riso, 90 sacchi riso — Saracino 5 fusti vino, 1 cassa vino — Ordine 50 sacchi semolino, 60 sacchi noci 40 sacchi mandorle — Indirizzo 4 balle cascame — R[illegible] 2 balle cascame — Racah 50 [illegible] riso — Canah 50 sacchi riso Larderi 100 sacchi riso — Habib 8 sacchi riso — Copelli 1 cassa [illegible] Banco Roma 1 cassa cioccolato, 2 casse cacao, 4 casse cioccolato, 2 casse cacao — Dandanoni 1 [illegible] 2 balle tessuti — Bastia 3 casse biscotti — Sparti 11 casse inchiostro — Castellakis 175 casse latte — De Bernardi 375 sacchi riso — Belloni 100 sacchi riso Catsapis 7 casse formaggio — Corbi [illegible] — Castella [illegible] — Banco Na[illegible] formaggio — Ordine [illegible] 2 casse quaderni, 30 [illegible] formaggio 3 balle tessuti [illegible] Ruinit 3 casse cascame, 2 [illegible] utensili — Lazza[illegible] merluzzo — Gean 20 bal[illegible] 8 barili merluzzo — Ta[illegible] 1 barili merluzzo — Hassan 10 barili merluzzo — Habib 10 barili merluzzo — Curletto 1 cassa borace Bastianini 4 casse borace — Cur[illegible] 1 cassa ferramenta — Carabot [illegible] barili colori — Franzosini 4 gabbie, 1 cassa accessori — Ca[illegible] 1 cassa utensili, 5 barili colori — Indirizzo 1 cassa profumeria — [illegible] coloniale manganile — Rugano [illegible] tessuti — Croce 20 casse formaggio 9 casse formaggio — Banco [illegible] suole — Nahum 1 cassa [illegible] — Baranes 2 balle pelli Lapira 8 casse saponi, 2 casse stoviglie — Labi 1 cassa [illegible] — In[illegible] 12 barili olio, 4 casse comme[illegible] — Capra 30 casse vino, 50 zan[illegible] formaggio — Moscatelli 1 cassa colonia — Ferrero 2 colli coperte — De Bernardi 2 casse stampati — Bis[illegible] 250 sacchi riso — Stoppani 1 balla tessuti cotone — 5 balle tessuti [illegible] balle tessuti cotone — Socie[illegible] 48 balle merluzzo Banco Roma 13 casse fiammiferi Favar 400 sacchi zucchero — Sei[illegible] Tripoli 2 casse semenze — Ferrari 1 [illegible] vaso per fiori — Lanzon - [illegible] — Copelli 4 pacchi carta — Baranes 1 cassa cotone — Ferrari 1 cassa lampadario — Utensil. Italiana 1 balla terracotta — Arbid [illegible] — Società Elettrica [illegible] — Baranes 2 balle suola — Nunes Vais 2 balle suola — [illegible] 12 casse formaggio Levi 16 damigiane vino — Banco Roma [illegible] articoli ottone — Croce [illegible] forme formaggio — Bauno 7 damigiane vino — Carabot 2 balle tomaie, 1 balla cuoio — Banco Napoli 2 casse formaggio — Banco Roma 150 [illegible] riso — Belloni 100 sacchi riso Fabbri 1 balla cartone, 120 colli [illegible] — Ordine 5 casse cioccolatto Nahum 18 casse ghisa — Pevarati 1 cassa vino — Pasquino 1 cassa vino — Ferrero 1 cassa stoffa — Pevron 1 pacco tende — Cassar 1 cassa confezioni — Curcio 1 cassa confezioni — Lanzon Cassar 1 cassa confezioni — Lanzon 1 cassa confezioni Unione Militare 1 cassa tessuti

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Per il Prestito Nazionale

E' stato firmato il seguente Decreto Luogotenenziale:

ART. 1° — I possessori di obbligazioni al portatore del Prestito Nazionale 4,50 per cento emesso in virtù del R. Decreto 15 giugno 1915 n. 859, che intendono di sostituirle con obbligazioni del Prestito al 5 per cento emesso per effetto del R. D. 22 dicembre 1915, n. 1800, dovranno esibire i loro titoli non più tardi del 10 luglio 1916 alle sedi o alle succursali dei tre Istituti di emissione, versando contemporaneamente lire 2,50 per ogni cento lire di capitale nominale.

Per i titoli che verranno presentati col versamento di lire 2,50 ogni 100 lire di capitale nominale non più tardi del 25 gennaio 1916, non sono dovuti interessi sul versamento stesso.

Per i titoli che verranno presentati posteriormente, dovranno essere versati, in aggiunta alle lire 2,50 per cento di capitale nominale, i relativi interessi, nella ragione annua del 5 per cento, a partire dal 1° gennaio 1916 fino al giorno del versamento.

Coloro che non presenteranno i titoli entro il 10 luglio 1916 decadranno dal diritto di ottenere il cambio.

ART. 2 — Gli Istituti ritireranno i titoli esibiti annullandoli in presenza e previa firma dell'esibitore, contro rilascio di una ricevuta.

I titoli saranno spediti alla Direzione Generale del Debito Pubblico, la quale, eseguite le opportune verifiche, rimetterà agli Istituti i titoli nuovi per la consegna agli interessati. I nuovi titoli saranno consegnati a chi esibirà la ricevuta.

I titoli mancanti di una o più cedole saranno sostituiti con altri di uguale godimento, senza diritto a compenso per la differenza di interesse.

ART. 3 — Per la conversione dei titoli nominativi i possessori dovranno esibirli entro il periodo di tempo indicato nell'art. 1, alla Direzione Generale del Debito Pubblico, anche pel tramite delle Intendenze di Finanza, accompagnati da una domanda in carta semplice e da un vaglia del Tesoro, intestato alla Direzione Generale del Tesoro, corrispondente alla somma di lire 2,50 per ogni cento lire di capitale nominale, fermo quanto è disposto nell'art. 1 rispetto al pagamento degli interessi.

I nuovi titoli del 5% saranno rilasciati con intestazione uguale a quella dei titoli ricevuti.

ART. 4 — Nelle Colonie della Eritrea e della Libia i titoli al portatore saranno esibiti alle filiali locali degli Istituti di emissione italiani e nella Somalia Italiana alla R. Tesoreria, effettuando il contemporaneo versamento della somma in ragione di lire 2,50 per ogni 100 lire di capitale nominale, fermo il disposto dell'art. 1, per quanto riguarda il pagamento degli interessi.

I titoli al nome saranno esibiti alle Delegazioni del Tesoro, e nella Somalia Italiana al Controllore della R. Tesoreria.

Il cambio dei titoli per i portatori residenti all'estero sarà fatto a cura della Banca d'Italia per il tramite del Banco di Napoli nelle due Americhe, e a mezzo dei RR. Consolati e delle Banche dell'Estero indicati dal Ministro del tesoro.

ART. 5 — L'autorizzazione data agli Istituti di emissione di fare anticipazioni sui titoli del Prestito emesso col R. D. 19 dicembre 1914 N. 1371 è prorogata sino al 31 dicembre 1916, a saggio di interesse non superiore al 5%.

ART. 6 — All'atto della sottoscrizione saranno accettati in pagamento, fino alla concorrenza della metà della somma sottoscritta, i titoli del Prestito Nazionale emessi in virtù del R. Decreto 19 dicembre 1914 N. 1371.

Questi titoli saranno valutati per lire 97,50 purchè all'atto della loro presentazione siano versate lire 5 per ogni 100 lire di capitale nominale; e sulla somma corrispondente all'importo dei titoli stessi i sottoscrittori non sono obbligati al pagamento di interessi.

I detti titoli dovranno essere presentati alle sedi e succursali degli Istituti di emissione incaricati di ricevere le sottoscrizioni, i quali ritireranno i titoli esibiti annullandoli in presenza e previa firma dell'esibitore.

I titoli presentati che siano mancanti di qualche cedola, saranno sostituiti con altri del nuovo Prestito 5% di uguale godimento senza diritto a compenso per la differenza di interesse.

I titoli nominativi 4,50 ritirati ed annullati saranno sostituiti con altrettanti nuovi titoli al 5% aventi intestazione eguale a quella dei certificati nominativi ricevuti.

ART. 7 — Con Decreti del Ministro del Tesoro sarà provveduto agli occorrenti stanziamenti negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del Tesoro in dipendenza del presente Decreto e del R. Decreto 22 dicembre 1915 N. 1800, come pure a tutto quanto occorra per la esecuzione dei decreti stessi.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30 arrivo ore 16

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,50; partenza [illegible] 14,55 Partenza [illegible] e 9,10, arrivo Tripoli ore [illegible] ore 15,10 arrivo ore 16

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 10 - Semestre L. 6 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17 — Un numero [illegible] arretrato cent. 10 — [illegible] decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese [illegible] importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI [illegible] — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-28) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° [illegible] Domenica 6 Febbr. [illegible] — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento [illegible]

Intorno alle sovvenzioni marittime

Uno dei problemi sui quali, a guerra finita, il Governo ed il Parlamento dovranno necessariamente rivolgere il loro esame, è quello delle sovvenzioni marittime, le quali rappresentano per il bilancio dello Stato una sempre crescente emorragia finanziaria, senza alcun utile tangibile per l'economia marittima nazionale.

L'onere delle sovvenzioni marittime aumenta di anno in anno: nell'esercizio in corso esse hanno già raggiunto la somma di 26 milioni l'anno.

L'on. Di Palma che, nella sua qualità di Relatore del bilancio della Marina, ebbe occasione di occuparsi diffusamente delle condizioni della nostra Marina Mercantile, ed in particolar modo del non proficuo impiego delle somme che lo Stato dà alla marina sovvenzionata, ha ripreso a trattare la questione sulla scorta delle notizie e dei dati contenuti nella *Relazione sui Servizi Marittimi sovvenzionati per l'Esercizio* 1913-14, pubblicata dal Ministero della Marina.

I risultati dell'esercizio sono così sconfortanti, che la stessa relazione ufficiale non può fare a meno di riconoscerlo. Infatti, nella premessa si leggono le seguenti significative parole: *.... si sono mostrati con maggiore evidenza i difetti organici del nostro ordinamento tanto nei riguardi degl'interessi particolari dei concessionari, quanto per quelli più alti e più ragguardevoli pei quali appunto i Servizi sono stati istituiti: onde noi dovremmo portare ora un esame più ampio sui difetti stessi e mostrarne nella loro estensione le poco lieti conseguenze.*

La Relazione contiene tutte le cifre che si riferiscono alle Società sovvenzionate, [illegible] di vigilanza e di sovraintendenza, al personale ed alle flotte delle aziende, allo svolgimento del servizio delle linee, alle tariffe, al movimento del traffico, alle spese inerenti, ecc.

* * *

L'ammontare lordo delle sovvenzioni dell'esercizio 1912 alle 12 differenti Società assuntrici dei servizi marittimi sovvenzionati, fu di L. 24,156,422,53, delle quali però figurano effettivamente spese L. 19,909,123, e ciò perchè furono ritenute L. 4 247,206 per minori percorrenze, per penalità e per deduzioni per piroscafi non aventi i requisiti necessari. Ma, com'è facile comprendere, i 4 milioni non rappresentano un'economia effettiva, perchè, mentre sono transitori, essi sono conseguenza di una diminuzione di servizi e di una deficienza qualitativa della flotta sovvenzionata, in rapporto a quanto è prescritto nei quaderni d'oneri.

Vediamo ora quante tonnellate di merci ha trasportato la nostra bandiera sovvenzionata nel 1913.

Dalla tabella pag. 232 della Relazione Ministeriale, relativa al traffico verificatosi nelle linee sovvenzionate durante l'esercizio 1913-14 si ricava che il movimento delle merci fu di tonnellate 1,318,153.

Se confrontiamo tale modestissima cifra con l'importo totale delle sovvenzioni (L. 24,156,422), si ha che ogni tonnellata di merce trasportata dalla bandiera sovvenzionata costa allo Stato *più di lire* 18,30. Ed anche a voler tener conto della cifra di sovvenzioni che risulta spesa nel 1913 (L. 19,909,123), ogni tonnellata di merce è costata allo Stato Lire 15,10.

Un altro rilievo, occorre di fare.

Nel 1913 il movimento generale per operazioni di commercio nei porti del Regno fu di complessive tonnellate 31,821,882, delle quali la bandiera italiana trasportò tonnellate 16,122,276.

Di queste ultime, la bandiera sovvenzionata trasportò appena 1,318,153 tonnellate!

Sicchè, si ricavano le seguenti conclusioni:

1.° La bandiera sovvenzionata, in confronto del movimento generale della navigazione in tutti i porti italiani, trasportò appena il 4,14 per cento; [illegible]

2. In confronto del movimento della bandiera italiana, trasportò l'8,02 per cento.

Sicchè, ricordando che lo Stato spende per la sua Marina libera in premi di navigazione solo 2,300,000 lire all'anno (legge 22 giugno 1913 N. 784), si constata che mentre il 91,98 per cento del movimento della bandiera italiana costa allo Stato solo 2,300,000 lire all'anno, l'8,02 per cento costa.... più di 24 milioni all'anno!

Non ostante ciò gli esercizi delle linee sovvenzionate non realizzano guadagni. Dalla stessa Relazione ufficiale, pagine 27 e 31, risulta che delle 12 Società sovvenzionate, eccettuate due sole Compagnie — la «Vi[illegible]» e la «Venezia» — le quali esercitano anche servizi liberi, le restanti Società chiusero i loro bilanci con perdite rilevantissime, che qui riportiamo

Soc. Maritt. Italiana	L. 1,8[illegible]
Soc. P[illegible]	L. [illegible]
Soc. Nav. [illegible]	L. [illegible]
Soc. Nav. [illegible]	L. [illegible]
Soc. [illegible] Toscano	L. 65,250 —
Soc. Nav. [illegible]	L. [illegible],658 20
Soc. Sicil. di Navig.	L. 35,[illegible]
Soc. [illegible] Navig.	L. 37,[illegible]
Armatore [illegible] La Cava	L. [illegible]

Tot. perdite Soc. Sovv. L. [illegible]

E poichè bisogna pur prestar fede ai bilanci delle Società, si [illegible] vede che il trasporto delle 1,318,153 tonnellate di merci [illegible] nell'anno dalla bandiera sovvenzionata è costato

Allo Stato	L. 19,909,123
Alle Società	L. [illegible]

cioè L. 18,70 alla tonnellata, senza tener conto della tariffa pagata dagli speditori.

---

* في تقمص قيصر جرمانيا *

لم نرقص حبورا وطربا ولا انقبضت نفوسنا كآبة وتحسرا اذ اخذت الصحف والالسنة تتداول خبر مرض عاهل الالمان وتذهب الى انه سيكون الضربة القاضية على حياة هذا العاتي فانه سواء علينا ابقي حيا يرزق ام توارى في عالم الارواح فان تغيبه من عالم الوجود لا يؤثر تأثيرا نهائيا في هذه الحرب التى اتسع نطاقها بما تعجز عنه الطاقة البشرية واصبحت معتركا تتنازع فيه البقاء الامم المختلفة العناصر والاجناس .

لقد دخل الامبراطور. ولم او ولم مدخلا صعبا وركب مركبا خشنا ورب حريق مبيته شرارة والذنب لا يقاس بالسبب ولكن بما يكون عنه فان البعوضة صغيرة الحجم حقيرة الجسم ولكنها تدمي مقلة الاسد . والسم الذعاف يقتل القليل منه والعاقل مسؤول من اعماله ان يتروى فيها وينظر في مغباتها وعند الصباح يحمد القوم السرى

وما اجمل قول الشاعر

دخول كس باب الهوى ان اردته
يسير ولكن الخروج عسير

ود ملك الالمان لو لم يكن شيء مما كان وانه اليوم ليعض البنان ولات حين مندم

التلون مذموم في كل لغة وعند كل امة . وقد ضربت العرب المثل بصاحبه فقالت كالحربا وكابي براقش دليلا على شدة كراهتها لهذه الصفة التي هي بنت الرياء واخت الزندقة وعنوان المراوغة واصل الخداع .

والمتلون اشبه شيء بمن يخلع قميصا ويلبس غيره ولهذا قد دعي مذهب التناسخية . بالتقمص لان النفس في عرف هذه الشيعة تنتقل دورا بعد دور من بدن الى اخر وقدراينا نفس ملك جرمانيا قد تقمصت في هيئات مختلفة فراينا تارة يدعى انه حامي بيضة الاسلام ليلج في قلوب اهله من باب لطيف فيستدرجهم الى ما يريد

ولنا على رد دعواه وجبهه اعتبار واحد لطيف وهو الذي طوح بمملكة المسلمين في هاوية الفناء واشرف بها على الشقاء هو هذا الناصب نفسه نصيرا لها وكافلا . والناس تعتبر افعالهم برهانا على صحة اقوالهم كما قيل :

كل يظن نفسه نعم الفتى
فمن هو الاثيم منا ياترى

ولكن المسلمين والحمد لله ذوو ادراك وروية لا تجوز عليهم زخارف القول ولا تنطلي عليهم حيل الخداع . فقد عرفوا ان هذا العاتي انما يفتل منهم بالذروة والغارب فلزموا السكينة الا نفرا منهم سيندم على تهوره عاجلا او اجلا .

ولما تبسم لجيش القيصر ثغر الغلبة ببولاندا وهي بلاد اكثر سكانها من اليهود فدخل جيشه مظفرا ورسافيا ولولا وبرست ليتوسكي جاء الامبراطور بموكب حافل وكبكبة فدخل هيكل اليهود وقال لهم لقد ارسلت اليكم كما ارسل المسيح الى العالم لانقذكم من ربقة الاستبداد ولاحرركم من تسخير الروس . واهانتهم . وكانت في اثناء ذلك جحافل قائديه ما كنسن وهندنبرغ تستبيح ورسافيا سلبا ونهبا وتقتل الالوف من اليهود . لله در ملك جرمانيا ما احذقه في حرفة التمويه والكذب فما مثله الا مثل الجزار يتملق الشاة ثم يعمل الشفرة في نحرها وقد قيل

يعطيك من طرف اللسان حلاوة
ويروغ كما يروغ الثعلب

هذا هو امبراطور جرمانيا نصير الاسلام ورسول اليهود وحامي حمى اهل شيعته اتباع لوثير الخارجي .

ومن تمذهب بكل مذهب فلا مذهب له . وما مثله الا مثل من ادعى التعطيل .

ولعمري امن يؤمن بالله واليوم الاخر ويأتمر باوامر شرعه وينتهي بنواهيه يتجرأ على الانسانية فيقذفها في هاوية الويلات .. ويجرعها غصص الحسرات .

رحم الله من تمر به العبر فيعتبر . وتعرض له الذكرى فيذكر .

I traditori dell'Islamismo

Riteniamo superfluo dichiarare che sotto questa denominazione [illegible] uomini, [illegible] nati in terra musulmana [illegible] nella [illegible] del [illegible]

Uomini dall[illegible] cuore di lepre e dalla vista breve [illegible] ma dotati di un [illegible] Essi da [illegible] nel [illegible] del pot[illegible] e con la violenza si hanno mantenuto e lo detengono tuttora con l'inganno e la violenza [illegible] ogni loro libito: spa[illegible] col terrore e con la frode [illegible] hanno fatto e fanno mercato dei santi interessi della religione, della loro patria e di tutta la società islamica, di cui indegnamente e per effetto di antichissima usurpazione, mantenuta e prolungata nei secoli, hanno la rappresentanza ufficiale nel mondo, a tutto vantaggio dei loro interessi personali e di quelli della loro cricca.

Musulmani di tutto il mondo, comprendete, curvate la schiena e salutate i ribelli [illegible] contro l'Italia [illegible] gli agenti del Comitato [illegible] a questa compagnia di bur[a]ttini, a questi uomini carichi di ogni iniquità che si atteggiano a uomini grandi ad emuli di Solimano il Grande e di Haroun el Rascid, senza avere le virtù militari e politiche, lo splendore di ingegno, la dirittura di carattere, la onestà di vita, per le quali questi grandi hanno saputo incidere a caratteri d'oro i loro nomi nella storia dell'Islam.

Sono i messi di questo Comitato corrotto e corruttore che insieme ad agenti del Grande *Protettore dell'Islamismo*, Guglielmo II., sono penetrati in [illegible] con [illegible] la buona coscienza degli inconsapevoli, inducendoli alla ribellione ed al tradimento, ed è perciò doveroso per noi, di presentarli nella loro vera luce i complici della Germania e del suo Imperatore nella [illegible] impresa di sobillatori, [illegible] il *Comitato Unione e Progresso*, e, più specialmente, la triade malvagia ed empia che ne ha assunta la dittatura: Enver, Talaat, Gemal.

E lasciamo pure in pace Maometto V, povero fantoccio coronato, imbelle trastullo nelle mani rapaci della triade e della banda dei loro affiliati. Egli non ha alcuna responsabilità delle dirette vergogne e dei disastri passati, presenti e futuri dell'Islamismo.

I modernissimi filibustieri ottomani, Enver, Talaat e Gemal alla testa, credettero di potere impunemente prostituire la santa religione del Profeta, manomettere e violentare i sentimenti intimi di tutto un popolo, tradirne gli interessi più gelosi e le aspirazioni più profonde, asservendo tutta una Nazione alla loro libidine di ricchezza e di comando, ed oggi hanno compiuto l'estremo tradimento, consegnando la patria nelle mani del Kaiser, che se ne [illegible] di precipitarli.

Ma non si violenta impunemente lo spirito di un popolo [illegible] degli suoi interessi [illegible] valori superficiali che la mostruosa coalizione turco-teutonica non possa [illegible] la fine della [illegible] ominosa e criminale tragedia, [illegible] da tale coal[izione] [illegible] molto a travolgere [illegible] ma rovina i suoi autori. Sarà suprema giustizia e monito severo non inutile per l'avvenire dell'umanità.

I filibustieri del Comitato Unione e Progresso si riunirono e strinsero il patto infame una diecina di anni or sono. Dapprima occulta e rinchiusa nel segreto massonico ma inquietabile, la cricca eruppe violentemente alla luce, con la rivoluzione del 1908, la quale, preparata nell'ombra, sorprese non soltanto l'Europa, ma le stesse popolazioni dell'Impero, le quali mai avevano sognato che la società islamica, nata fondata e divenuta prospera sul principio politico unitario ed assoluto della origine divina del potere [illegible] potesse rinnovarsi su altre basi diverse da quelle [illegible], sulle quali era vissuta [illegible]. Fu una catastrofe senza precedenti nella coscienza della Società islamica dell'Impero ottomano [illegible] improvviso ed irreparabile di tutto il secolare edifizio dei loro sentimenti, delle loro aspirazioni, dei [illegible] dalle [illegible] sè per loro [illegible] Stretti quando [illegible] si riebbe e poi considerare la sua nuova posizione, non fu più in grado di [illegible] padroni avevano prese così saldamente nelle loro mani le redini del potere che ogni velleità di reazione sarebbe stata inutile follia. I filibustieri co[illegible] dogia delle [illegible] e approfittando [illegible] effetto paralizzante prodotto da [illegible] audace colpo improvviso.

Occorre proprio qui ripetere tutta [la] serie interminabile di violenze, le abbominevoli transazioni, [i] verecondi mercati e di [illegible] delitti, prezzo dei quali [illegible] ridurre tutta una Nazione una cosa morta ed inerte nelle loro mani: a dissanguarla a loro esclusivo vantaggio ad avvilirla fino all'abbiezione; a venderla, infine, come un giumento?

Son cose di ieri e di [illegible] tutte note e sarebbe superfluo ripeterle. Giova occuparsi soltanto di qualche fatto che più particolarmente si riferisce alla Libia. Anche questa è storia di ieri, che le popolazioni libiche non possono aver dimenticata, perchè l'hanno vissuta, ne hanno subite le tragiche vicende, ne hanno pagato il prezzo di sangue; ma giova ripeterla.

Il Comitato Unione e Progresso, impadronitosi brigantescamente del potere con l'aggressione improvvisa, detronizzato il vecchio Abdul Hamid e messo sul trono del Califfo il fantoccio che era loro necessario, [illegible] agitando la bandiera della libertà e della rinnovazione civile e politica innanzi agli occhi dell'Europa sorpresa, riuscì sulle prime a farsi prendere sul serio ed a disarmarla. Ben avrebbero potuto e Francia ed Inghilterra, che tanti gravi interessi economici hanno nell'Impero Ottomano, intervenire e ricacciare nel nulla i filibustieri, ass[illegible] con quelli del [illegible] nazione ottomana. Ma esse subirono, e per diverso stato psicologico, la stessa paralisi di volontà subita dal popolo ottomano.

Il vecchio, sanguinario e feroce Califfo spodestato, con la sua volpina astuzia e destreggiandosi abilmente [illegible] le grandi [illegible] allora ad [illegible] che le [illegible] ammirabile [illegible] il suo Impero [illegible] di Bagdad, andava ogni [illegible] tando nell'Impero una [illegible] tica ed economica pre[illegible] alta a danno delle su[illegible] ed Inghilterra [illegible] democratici [illegible] indulgere ad un colpo di [illegible] proclamava fatto per la [illegible] ione di un regime di [illegible] libertà e di rinnova[illegible] perchè si illusero che i nuovi [illegible] sarebbero ad [illegible] stati più favorevoli di quanto non lo era stato il vecchio Califfo scacciato, facendo così assegnamento più che altro sulla forma del nuovo regime [illegible] Impero ottomano [illegible] Esse erano all[illegible] preoccupate del [illegible] di penetrazione [illegible] che costituiva per loro una grave minaccia, per quanto [illegible] e sperarono di [illegible] propria a mezzo del nuovo potere che sorgeva. Fu grave errore e deve in esso appunto ricercarsi la prima radice della odierna situazione balcanica e dello estendersi del cataclisma europeo fino agli Stretti. Francia ed Inghilterra caddero facilmente nell'errore perchè non conoscevano il più rapace [sp]eculativo, il più [illegible] della banda di filibustieri [illegible] impadronendosi del potere in Turchia, [illegible] in quel momento una [illegible] uomo che però la Germania [illegible] conosceva benissimo [illegible] fare affidamento [illegible] allora soltanto Bey.

Audace, senza scrupoli, ossessionato da una ambizione senza limiti, educato alla scuola militare di Berlino, aveva [illegible] mente infettato di [illegible] bizioni del p[illegible] esca alle ambizioni proprie. Saturo di idolatria della invincibile organizzazione [illegible] che Germania [illegible] la sua anima per [illegible] potuto essere [illegible]

L'oscuro ed [illegible] po di battaglione [illegible] che la patria col sospetto [illegible] ammiano [illegible] offriva, gli erano insoppo[rtabili] [illegible] strumento della [illegible] di Marshall e non esitò innanzi al [illegible] rimedio. Si apprestò fin da allora a tradire ed assassinare la patria. La tradì venendo meno al suo giuramento di fedeltà di soldato ed organizzando la congiura militare; la tradì nel rovesciare il regime politico che la religione aveva imposto, la tradì nel favorire con ogni mezzo la dominazione tedesca a Costantinopoli; la tradì nell'asservirne le industrie, il commercio, l'esercito e l'armata; la tradì nel volgare continuato furto sulle forniture militari, sulle concessioni di porti, di strade, di linee ferroviarie, sulle operazioni finanziarie dell'Erario, cui

maggiori utili andavano a lui ed alla sua banda famelica: la tradì nel furto dei milioni spremuti alle esauste tasche del popolo per la costruzione della flotta militare; la tradì nello spingerla alla guerra contro l'Italia; la tradì sempre, con pertinace freddezza, con perversa crudeltà, con cinismo immondo. E perchè il suo tradimento non subisse remore, nè ostacoli, non esitò a diventare l'assassino del Ministro della guerra, l'assassino del suo principale coadiutore nella congiura militare, Niazi bey; non esitò a fare assassinare Mahmud Scevket Pascià. Ed oggi egli corona l'opera sua nefanda contro la religione e contro la Patria, invitando Guglielmo II, ad impadronirsi di Costantinopoli dopo aver permesso che navi tedesche entrate negli Stretti per salvarsi dal nemico, attaccassero la flotta russa nel Mar Nero e rendessero così inevitabile la guerra a fianco ed agli ordini della Germania.

Questo traditore del suo Paese e della sua religione, dopo lo sbarco delle nostre truppe a Tripoli, a Bengasi, a Derna ed a Tobruk, comparve in Libia e venne a dirvi, o troppo credule popolazioni del Garian, del Jefren, del Merg, di Sliten, di Misurata, di Sirte, degli Orfella e dei Tarhuna, di Zanzur e della Marmarica, che gli Italiani erano venuti in Libia per predare i vostri armenti, per spogliarvi delle vostre terre, per godersi le vostre donne e per distruggere la vostra religione abbattendo le moschee, incendiando le zauie, annientando le vostre congregazioni religiose. Vi disse che il potentissimo Califfo di Costantinopoli, vostro sovrano, avrebbe inviato in Libia uno sterminato esercito a difendervi, una flotta potente ad affondare le navi d'Italia, che intanto, finchè l'una e l'altra non fossero giunti, voi avevate il dovere di difendere le vostre donne, i vostri armenti, la vostra religione dalle offese e dalla rapacità degli invasori. Vi ... che Allah imponeva la guerra e che tutta la Libia era in armi contro l'infedele. E voi, credendo di adempiere al comandamento di Dio, di difendere la vostra religione, le vostre terre, i vostri armenti e le vostre donne accorreste in gran numero sotto le sue bandiere e lasciaste a centinaia i cadaveri di vostri fratelli innanzi alle trincee di Sciara Sciat, di Henni di Feschlum, innanzi ai reticolati della ridotta di Gargaresc, tra le palme di Zanzur e nei fossi di Ain-Zara.

Dove era intanto il vostro duce colui che vi aveva ... o spinti contro la mitraglia e le baionette italiane? Perchè non era egli alla testa delle vostre centurie ad incoraggiarvi, a guidarvi, a darvi l'esempio del coraggio? Egli si era dileguato dalle sabbie che voi imporporavate del vostro sangue; egli aveva lasciata la Tripolitania, dove le provviste erano scarse e voi soffrivate la fame, dove la mitraglia e la baionetta italiana lavoravano senza tregua, e si era rifugiato sull'altipiano cirenaico, dove le armi italiane non erano ancora arrivate e dove era possibile avere ogni sorta di rifornimenti. L'organizzazione delle tribù cirenaiche era un comodo ed onesto pretesto per mettere la pelle al sicuro! Ed i suoi soldati, gli invincibili guerrieri del Califfo di Costantinopoli, fuggiti da Tripoli prima ancora che i marinai italiani sbarcassero, dove erano nei giorni di Gargaresc, di Henni, di Ain-Zara e di Zanzur? Voi affrontavate animosamente i nostri fucili, le nostre baionette ed i nostri cannoni ed essi, gli eroici soldati di Enver, rimanevano a rispettosa distanza dietro di voi. Già... vi guardavano le spalle!

E non comprendeste allora, mentre il contegno dei vostri sobillatori avrebbe dovuto farvelo manifesto, che, non per la vostra religione, voi perdevate la vita e soffrivate la fame e gli stenti della guerra; ma unicamente per fare gli interessi del Califfo di Costantinopoli, cioè di colui che nei lunghi anni della sua dominazione in Libia non si ricordava di voi che per estorcervi i più odiosi balzelli senza mai darvi nulla.

Acq.

* احتراق مجلس نواب كندا *

اشتعلت النار في سقف مجلس النواب . فما امكن النواب من النجاة الا بشق النفس . وقد اطفئ الحريق والاضرار تقدر بمليون ليره سترلينية

وقد مات في الحريق سيدتان وجنديان ونجا اثنان من مطفئي الحريق . وقد التهمت النار المكتبة وخزانة الاوراق

والظاهر ان الحريق قد سببته يد الثيمة

L'efficace azione italiana in Albania

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 5 ore 20,30

Il Comando Supremo in data 5 corrente comunica che in Valsugana sono segnalati piccoli scontri tra le località di Roncegno e Torcegno. L'avversario fu respinto e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri.

Sull'Isonzo

Nella zona di Tolmino all'alba del ... corr. il nemico attaccò le nostre posizioni a Santa Maria. Benchè la nebbia fosse fitta e paralizzasse l'azione delle artiglierie per il pronto accorrere dei rincalzi, l'avversario fu respinto con sensibili perdite.

Anche sull'altura di Podgora ad ovest di Gorizia nella notte del 4 il nemico tentò due volte di avvicinarsi alle nostre posizioni. Al secondo tentativo le nostre truppe contrattaccarono e misero in fuga l'avversario prendendogli parecchi prigionieri.

Cadorna

* وقائع الحرب *

رومه — ٥

ابلغت قيادة الجيش العليا ان فرساننا التقوا بالعدو فيما بين رنحينيو وترجينيو وانشبوا القتال وكانت الدائرة عليه فترك بين ايديهم طائفة من الاسرى .

وحمل العدو في فجر ٤ الجاري على مواقعنا بسنتاماريا في منطقة طلمينو وكان تلبد الضباب يحول دون طلق المدافع ولكن فرساننا ادروا فطاردوه فولى بخسائر جسيمة .

وحاول العدو ايضا في ليل ٤ ان يحمل حملتين على مواقعنا في شواهق بودغورا غربي غوريسيا فنهض اليه فرساننا عندما ... لمرة الثانية بالحملة وهزموه واسروا ... طائفة

L'opera dell'Italia in Albania

Servizio speciale **La Nuova Italia**

ROMA, 5

Il Times in un suo commento sullo svolgimento della guerra nei settori balcanici parla diffusamente dell'aiuto portato dall'Italia alle truppe di Albania.

Le navi italiane trasportarono abbondante quantità di merci.

Le truppe inglesi ripararono un importante nodo stradale a nord di Durazzo ed il materiale se lo procurò in Italia.

La missione inglese ... mente dell'aiuto italiano.

L'affermazione del Prestito Nazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

Continuano a pervenire numerosissime le sottoscrizioni a favore del Prestito Nazionale. Le Città che hanno fino ad oggi raccolto maggior numero di sottoscrittori sono Firenze, Bologna, Milano e Genova.

La Repubblica di San Marino ha sottoscritto per 200 mila lire.

L'arresto di un contravventore

(Nostro telegramma particolare)

PARMA, 5

L'altro giorno un tale Bertani venne arrestato perchè dimenticò di denunziare trecento chilogrammi di grano, e trecentosettanta di granoturco.

* غرق تسبلن الماني *

غرمسبي — ٥

وصل مركب الصيد كنفستيفن يوم الاربعاء فروى انه راى تسبلن بحر الشمال وصاريه منغمس في الماء دليلا على غرق هذه الطيارة العظيمة . وكان بحارته وهم من ١٧ الى ٢٠ متسلقين الى راس الصاري يستغيثون برئيس مركب الصيد ان ينقلهم الى ظهر مركبه فرفض لانهم كانوا اكثر عددا من بحارته وانقلب نحو غرمسبي واخبر الحكومة بذلك

فوز الروس

بتروغراد ٥

ضربت طيارات الروس ضربا شديدا بنايات العساكر بطونويش ودمروا مسافة طويلة من سكة الحديد . ونسفوا قطارا للعدو كان موسوقا بالذخيرة .

وكان من فوز الروس اخيرا انهم ارجعوا مواقع العدو اكثر من ثلاثين كيلومترا من فيليكس تقرب وانا .

ورويت صحيفة نوفي ارميا نقلا عن مصدر موثوق به ان الاتراك اجلوا من ارزروم .

Denys Cochin a Roma

Servizio speciale **La Nuova Italia**

ROMA, 5

Stasera è giunto ossequiato dalle autorità cittadine il Ministro francese Denys Cochin.

Il trasporto funebre del principe di Turchia

COSTANTINOPOLI, 5

Ieri mattina ebbero luogo le esequie della salma di Jusuf Izzedin che fu trasportato alla punta del serraglio.

I funerali, che riuscirono solenni, parteciparono le truppe di tutte le armi; i principi imperiali, i generali dell'Imperatore, i Ministri, il corpo diplomatico, i senatori ed i deputati. L'ufficio funebre venne celebrato in pompa magna a Santa Sofia.

Un incendio ad Ottawa

OTTAWA, 5

Stanotte è scoppiato un grande incendio che ha distrutto la sala di lettura del Palazzo del Parlamento.

I deputati che ivi si trovavano poterono a stento aprirsi un varco fra le fiamme che divoravano le pareti.

L'incendio, dopo inauditi sforzi potè essere domato.

Dai primi rilievi, pare accertato che i danni ascendono ad un milione di sterline.

LE VITTIME DELL'INCENDIO

OTTAWA, 5

La cronaca dell'incendio della sala di lettura del Parlamento registra la morte di due signore che non riuscirono a porsi in salvo. Fra le vittime si annoverano anche due soldati e due pompieri, morti mentre adempivano il loro dovere.

Si spera salvare la Biblioteca; gli archivi però furono completamente distrutti.

Molte sono le ipotesi che si fanno su questo incendio, ma è opinione generale che la causa sia dolosa.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 5

Il comunicato delle ore 23 del 4 corrente annunzia:

Lungo la strada che va a Berry au-Bac bombardammo efficacemente forti colonne di truppe nemiche che tentavano di avanzare.

Nei settori dell'Argonne facemmo esplodere numerosi fornelli di mine sconvolgendo tutti i lavori sotterranei compiuti dal nemico.

A sud di Latour la nostra artiglieria provocò un grave incendio distruggendo un accantonamento di nemici.

...

PARIGI, 5

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori dei Vosgi le artiglierie avversarie dimostrarono una grande attività.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 5

L'Ammiragliato comunica che uno Zeppelin volando nei pressi della rada di Hartlepool in Scozia sorprese il vapore «Franz Fischer» gli lanciò diverse bombe e lo affondò. ... uomini.

...

LONDRA, 5

Il Ministro della guerra comunica:

Sul fronte franco-belga da Newport ad Arras avvennero piccoli scontri senza risultati definitivi.

Nelle ultime ventiquattr'ore le nostre batterie, appostate nella regione di Loos ridussero al silenzio quelle nemiche.

La coscrizione in Inghilterra

LONDRA, 5

La proclama reale stabilisce che il 10 febbraio entrerà in vigore la legge per la coscrizione per i celibi.

Uno Zeppelin affondato

GRIMSBY, 5

La Capitaneria di Porto riferisce che il capitano del battello da pesca Quintephen giunto mercoledì, riferisce di aver veduto lo Zeppelin «L. 19» calare nel Mar del Nord e progressivamente inabissarsi insieme con la navicella, rimanendo alla superficie delle acque una sola parte dell'aerostato.

L'equipaggio dell'aereonave composto di 17 a 20 persone era aggrappato alle funi dell'aerostato e domandando aiuto e di essere accolto a bordo.

Ma siccome i naufraghi erano molto numerosi ed il battello piccolo, il capitano rifiutò di accoglierli e tornò prontamente a Grimsby per informare le autorità.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 5

Si ha da Vienna:

Il Grande stato Maggiore comunica:

A nord-est di Bogen i russi tentarono un colpo di mano contro i nostri avamposti ma il colpo fallì.

Nei settori della Galizia calma nelle trincee, ma è segnalata una grande attività da parte degli aviatori.

Nel Montenegro nulla di nuovo.

...

Si ha da Berlino:

Il Grande stato Maggiore comunica:

Il dirigibile della Marina L. 19 non ritornò dal suo viaggio di ricognizione.

Si condussero delle attivissime ricerche, ma queste riuscirono infruttuose.

Sul fronte occidentale a nord-ovest di Hulluch perdemmo un'escavazione prodotta da una mina inglese.

Sono segnalati accaniti combattimenti, con bombe a mano, presso Loos.

* اندحار الالمان *

لندرا — ٤

حاول الالمان ان يباغتوا استحكامات بوار طريق ايبرس فدحرناهم .

ورويت صحيفة ديلي كورنكل من سلانيك ان ١٤ طيارة فرنساوية اقتصت من الالمان بعد القائهم القنابل على سلانيك فحلقت فوق معسكر العدو في بتريك على مسافة قريبة منه وقذفت قنابلها فحطمت بهم وقتلت خلقا كثيرا منهم .

L'Appam, preda di guerra

WASHINGTON, 5

Un comunicato ufficiale annunzia che il Ministro degli esteri Lansing dichiarò che il vapore «Appam» debba essere considerato come una preda di guerra.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il Giappone ha fatto progressi assai rilevanti in ogni ramo dell'industria marittima. Per quanto riguarda la pesca — per esempio — recentemente la marina peschereccia si è arricchita di 839 piroscafi, 30 baleniere a vapore, e ha impiantati i motori a scoppio su non meno di 1600 barche da pesca. Nel 899 — nota l'*Economista* — il tonnellaggio delle navi giapponesi che entravano in porti giapponesi dall'estero, era inferiore a quello delle navi inglesi. Ma già tre anni fa questo tonnellaggio era salito invece a 12 milioni e più di tonnellate, mentre quello dei piroscafi inglesi rimase ad appena sette milioni circa di tonnellate. Inoltre il naviglio a vela da 329,000 tonn., circa nel 1904 è salito in nove anni a quasi 600,000 tonn. e quello delle navi a vapore è salito da 800,000 tonn. circa a oltre un milione e mezzo di tonnellate.

...

Il repertorio generale del «Bureau Veritas» pubblica l'elenco dei piroscafi di tutto il mondo. Da esso si nota che fino all'agosto dell'anno scorso, il tonnellaggio della flotta mercantile inglese, che era di quasi 21 milioni, si è accresciuto di 139,000 tonnellate. La Russia poi ha guadagnato 91,000 tonnellate in piroscafi e l'Italia 21,000. Invece la Germania ha perduto circa un milione di tonnellate e l'Austria quasi 200,000. Il che dimostra l'infelice risultato dei tentativi austro-tedeschi contro il commercio marittimo.

...

I giornali americani annunziano in un lungo articolo descrittivo, una nuova scoperta.

L'avviamento del motore per automobile ottenuto con la telegrafia senza fili.

La vettura si ammirava recentemente in un esposizione industriale tenutasi recentemente in Indianopolis Stati Uniti.

Il motore della vettura ogni cinque minuti veniva messo in marcia ed arrestato da una stazione radio telegrafica situata a 8 km. di distanza.

La vettura era fornita di un piccolo apparecchio ricevitore quasi invisibile. Questo apriva e chiudeva il circuito del magnete che comanda il motore, onde la messa in marcia avveniva senza bisogno alcuno di mano d'opera.

Dati i mezzi a disposizione della stazione trasmettitrice il comando elettrico poteva essere efficace fino alla distanza di 100 km.

...

I giornali inglesi discutono intorno all'efficacia del blocco inglese contro la Germania e commentano variamente le rivelazioni del corrispondente della «Morning-Post» da Washington sulle esportazioni americane nei paesi neutrali contigui alla Germania. Qualche giornale ammettendo che una quantità considerevole di merce è penetrata in Germania attraverso i paesi neutrali, ritiene che il blocco vero e proprio è impossibile senza suscitare contro l'Inghilterra le ostilità degli Stati Uniti e della Svezia.

...

Ha fatto ritorno in Roma proveniente da Brindisi il Ministro serbo presso il Quirinale Sig. Ristic, insieme al Ministro dell'Interno di Serbia Jubo-Jovanowic noto in Serbia per la sua grande italofilia, e di origine dalmata, ed ha compiuto in Roma i suoi studi.

...

Sono interessanti leggere i risultati ottenuti in Inghilterra dal sistema di arruolamento volontario organizzato dal ministro Lord Derby, risultato che ha poi indotto il Governo ad adottare la coscrizione obbligatoria: totale degli uomini di età atta al servizio militare, 5,011,441; totale di coloro che si arruolano sia per il servizio immediato che per quello successivo, secondo il sistema di lord Derby, e di quelli rifiutati per cause fisiche: 2,829,263; restano (fra ammogliati e celibi) di età atta al servizio militare: 2,182,178; totale dei celibi che rifiutano di arruolarsi, 1,029,231, di questi necessari allo svolgimento della vita nazionale, 378,071; celibi che avrebbero potuto arruolarsi e non lo fecero: 651,160.

Da Londra si annunzia che i celibi dai 23 ai 27 anni che accettarono di arruolarsi, in conformità al sistema di volontariato di Lord Derby, saranno chiamati sotto le armi il 1. febbraio; i celibi dai 19 ai 23 anni, furono chiamati già per il 20 gennaio.

...

Gli scienziati hanno scoperto una pianta della famiglia delle *magnolie* che ... nel ripiano centrale del Messico e della quale le radici, in ... periodo dell'anno, producono ... tubercolari ... Essa danno un prodotto ... La pianta è la *Dalembertia populifolia Baillon*, un arbusto di non più di 2 1/2 m. di altezza, noto col nome di «Jicama de bury...» una pianta a scarso fogliame ... stagione ... ottobre, periodo nel quale anche fiorisce. I tuberi ... sono spesso numerosissimi, generalmente a poca profondità e di volume diverso. Non contengono molte sostanze nutritive, ma al Messico vengono tuttavia commerciati molto e molto consumati sia cotti che crudi sia come piatto a sè che come contorno di piatto. Mangiati crudi hanno forte valore dissetante.

...

Parigi avrà un bassorilievo in ... di Miss Cavell, ... dai tedeschi nel Belgio.

...

Saranno ... fra breve ... soldi di acciaio di ... in sostituzione di quelli di rame, ... la Germania ha ...

Avviso

SI AVVERTE LA CITTADINANZA CHE IN GIORNATA VERRÀ TOLTA L'ACQUA CAUSA UN GUASTO NELLA TUBATURA.

SI ESORTANO TUTTI A PROVVEDERSI DI ACQUA PER ALMENO 24 ORE

* تقليب سراديب الالمان *

باريز ٥

سددنا فوهات مدافعنا الجيش الماني كان زاحفا في طريق باري او لك . وفجرنا بالارغون عدة لغوم فقلبنا تحصينات العدو التي تحت الارض .

واحرقت مدافعنا في جنوبي لاهور معسكر العدو في ...

* اخبار الالمان *

بازيليا — ٤

قد اشتد قصف مدافع العدو في اقسام شمباليا المتفرقة .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Domenica 6 Febbraio 1916 — Santa Dorotea
Ebraico: 3 Adar 5676
Mussulmano: 3 Rabi Akher 1334

Prestito di guerra

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

Conservare il denaro, poco o molto, infruttifero, è come non possederlo.

Sottoscrivete al prestito ed avrete accresciuto il vostro capitale ed il vostro benessere.

Cittadini, date alla Patria; il danaro offertole sarà impulso per il trionfo del diritto nazionale e del diritto umano, sarà difesa delle vostre case e dei vostri maggiori averi.

Il Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria ha sede nei locali di Redazione del giornale «*La Nuova Italia*» ove chiunque può rivolgersi per schiarimenti e sottoscrizioni con pagamenti in 12 rate mensili.

Preparazione Civile

Già da diversi giorni sono arrivate al Comitato di Preparazione Civile le medaglie commemorative della nostra guerra e già se n'è incominciata la vendita al prezzo di L. 1,00 ciascuna.

Dette medaglie, in bronzo, recano in rilievo, finemente eseguito, i due profili dei due Fattori della unità d'Italia: Vittorio Emanuele III e Vittorio Emanuele II e la data della terza guerra d'indipendenza MCMXV.

Sul rovescio è scolpito un brano del proclama indirizzato ai soldati di terra e di mare dal nostro Re il 24 maggio 1915 «...... *a voi la gloria di compiere finalmente l'opera con tanto eroismo iniziata dai nostri padri*».

Le medaglie rappresentano una fine opera d'arte e sono state coniate da Johnson di Milano, mercè l'interessamento del Signor Romano Scotti.

E ci piace di rilevare, a proposito di [illegible], un'idea squisitamente gentile avuta dal Comitato.

Il Cav. Prof. Giannetto P[illegible] la cui vita di maestro è stata tutta dedicata a grandezza della Patria italiana — coadiuvato dalla gentile Signora Elisa Meloni, Direttrice della Scuola Regina Elena, e dalla Signora Adelaide Robaldi, Direttrice della Scuola Margherita di Savoia, hanno distribuito a quasi tutti i bambini delle scuole la medaglia che ricorda il grave momento storico che attraversa la Patria.

Sono state vendute circa 400 medaglie.

Ogni nostra parola sciuperebbe la gentilezza dell'iniziativa, che ha [illegible] patriottico e peda[illegible].

...

S. E. il Governatore L. [illegible]; [illegible] Poliuco [illegible]; maggiore RR. CC. 45, [illegible] Benadir 25,00; R. Ufficio Fondiario 71,00, Direzione Serv. Dogane 14,45; Parco Automobilistico 15,[illegible]; 177. Regg. Milizia Territoriale 29,44; Direzione Privative 12,00; Personale Banco di Roma 38,00; Stabilimento Arti Grafiche 25,00; Personale Banco di Napoli 17,00; Mercati di Tripoli 62,00; Scuola allievi Zaptiè 27,[illegible]; Municipio di Tripoli [illegible]; Direz. Trasporti e Tappe 6,70; Distaccamento Artiglieria da Fortezza 10,00; Ufficiali Ammini[illegible] del Comando Truppe 51,70; Comitato Preparazione (vendita medaglie) [illegible]; Personale Ospedale Civile 15,40; Compagnia Treno carreggiata 6,75 [illegible] 7. Battaglione Bersaglieri 30,00; 9 Battaglione Bersaglieri 31,90.

Totale L. 865: 71.

—✱ بلاغ النمسا ✱—

بازيليا — ٥

من اخبار ويانا

ان الروس هاجموا سرايانا شمالى شرقي بوان فانخفق سعيهم

وان حركات الطيارات كثيرة بين الفريقين في غاليسيا . ولم يقع شئ جديد في الجبل الاسود .

—✱ بلاغ الالمان ✱—

بازيليا — ٥

ان الطيارة الالمانية المعروفة بطرز تسبلن لم تعد من رحلتها الجوية المقصود منها التجسس وقد القم الانكليز حفرة استوليتا عليها شمالي غربي هونوك .

والكفاح شديد بتقابل اليد في جوار لوز ونوفيل . ولحنا حريقا بوادي وردار جنوبي حدود اليونان بمرفأ سلانيك

IL CONCORSO PROFETICO

Quale sarà l'avvenimento più notevole che si verificherà in Italia durante il mese di febbraio 1916?

Le risposte pervenute

Continuazione

Il Prestito Nazionale otterrà un successo senza precedenti. Tale risultato darà all'affermazione di concorde volontà del popolo [illegible] guerra sia condotta [illegible] zione con la più gra[illegible] in fondo. Di [illegible] le e cosciente fermezza se dae prova tutta intiera la Nazione, la quale non è formata da un sol [illegible] tori e di idealisti, con [illegible] pre vi dura dipinta re, [illegible] za forte che merita pienamente [illegible] destino radioso che le si prepara.

Giuseppe Federico

...

Nella seconda quindicina di febbraio una grande cometa, finora ignota agli astronomi, apparirà fiammeggiante sul cielo di Europa ad annunziare la cessazione della guerra.

Valenti Maria.

...

Uno dei più grandi avvenimenti del febbraio sarà l'uscita del Papa dal Vaticano fra le acclamazioni del la popolazione romana.

Bruna Gafforio.

...

I nostri bravi soldati cattureranno in un sol colpo non meno di sei aeroplani austriaci prima che questi abbiano arrecato il minimo danno alla popolazione di una grande città che volevano bombardare.

Bruno Gafforio

Ringraziamento

Il sottoscritto ammesso all'Ospedale Civile verso la metà del dicembre scorso per grave emottisi e tubercolosi polmonare veniva internato nel torno inesco diretto dal [illegible] illustre prof. Casoni e l'ha sotto [illegible] della cura del pneumotorace [illegible] Forlanini. Appena uscito dall'Ospedale [illegible] condizioni di [illegible] personale del nosocomio.

Angiolo Pellettieri

Comunicato

Il sottoscritto Eugenio Mazza esercente il «*Ristorante Centrale*» avverte tutti di non dare merce [illegible] a credito ad alcuno senza speciale ordinazione firmata [illegible] sottoscritto stesso.

Eugenio Mazza.

Teatri e Concerti
Cinema e Varietà

Cinema « "Select" »

Volendo il Cinema «Select» rendersi sempre più gradito alla cittadinanza, quell'ora di divertimento mondano intercalerà a soggetti drammatici i grandi film d'arte, a quelle storiche e di indiscusso valore quelle di soggetto sentimentale, a quelle patriottiche le scene sempre interessanti dal vero. Così il pubblico troverà durante l'intera settimana un programma sempre scelto e variato che differenzia molto da quello che si svolge in altri locali.

Questa sera si avrà una un intreccio drammatico, con qualche scena sentimentale molto graziosa: si proietterà «Gli esperimenti del Dott. Fulton».

Martedì vedrà in visione il «Leone di Venezia» ovvero «San Marco» con la signorina Adriana Costamagna e Dillo Lombardi. La pellicola ritrae i tempi gloriosi della Perla dell'Adriatico nel suo massimo splendore quando intorno alla sua Basilica le più piccole navi erano degna corona di quella gloriosa Repubblica. Grande aspettativa suscita questa pellicola e diciamo subito che merita un vero trionfo.

Alhambra

Continua il solito programma di varietà. Al cinematografo fu iersera proiettato *Il patto*.

Politeama

Il programma di iersera comprendeva la film: *Grande attrazione*, ovvero *La parola della cassaforte*.

اعلان

بفندق الزيت نومرو ٣ بسوق الخبز خمسة دكاكين للايجار :

فمن اراد بعضا منها او كلها فليراجع مصطفى الصقر بسوق المشير نومرو ٢٩

L'avvenimento mondano a Tripoli

Dal altra dell[illegible] se ne [illegible] avvenimento [illegible] dalle sorprese che ci sta preparando la notissima Casa Ma[illegible] [illegible] ra partito ieri [illegible] a Milano, a Torino [illegible] [illegible] fatto di [illegible] di co[illegible] in fatto di [illegible] Vi ha di più bello, di più artistico di più elegante, e di più nuovo [illegible] ha già iniziato il suo viaggio di ritorno recando seco gli articoli più svariati per poter accontentare tutti i gusti.

Ormai dunque tutte le migliori novità sono accaparrate e chiuse [illegible] [illegible] il signor Mal[illegible] [illegible] ponte [illegible] Via Azizia [illegible] del [illegible] Capelli [illegible] [illegible] alla più genuina [illegible]

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate coll' « Katellia » il 26 gennaio 1916

Da Genova

[illegible] casse [illegible] sapone [illegible] 25 balle [illegible] casse vetro [illegible] terre cotte, 20 casse vernice, 8 [illegible] gesso, 8 casse vernice — Indirizzo [illegible] 5 barili terre [illegible] 14 casse [illegible] 30 casse carta [illegible] 1 cassa scatole cartone [illegible] 1 balla tessuti [illegible] La Rosa [illegible] Franzosini [illegible] Al nal 170 casse carta [illegible] Mangano 10 fusti vino

Da Livorno

Mangano 75 casse [illegible] 80 damigiane vino [illegible] 20 casse vino [illegible] 3 casse carta velata [illegible] gomma lacca — Biagini 3 casse [illegible] 1 cassa vino, 1 fusto vino — Soc. Colon. Elettrica 6 casse isolatori, 100 damigiane vino — Gori 1 cassa vino — Capra 120 casse conserve — Berio 60 damigiane vino — Indirizzo [illegible] casse vino — Bastianini 100 ca[illegible] [illegible] casse inchiostro, 40 casse carne, 6 casse vino, 3 casse lampade, 1 cassa macchine — De Bernardi 50 casse vino — Minuto 15 colli cerchi — Modugliani 121 casse vetro — Vincenzini 100 casse vino — Gabrielli 2 casse salamini, 3 casse burro, 1 cassa salami — Abrial 150 casse vino — Nunes Vais 100 balle carta — Labi 150 sacchi farina — Raddi 100 sacchi farina — Dal Pra 50 fusti vino — Privative 60 casse sale, 6 casse scatole — Raddi 50 sacchi semolino [illegible] [illegible] colli cotone — Verone [illegible] tavole mobili [illegible] Coro [illegible] 5 balle [illegible] tappis 8 balle [illegible] Ferretti [illegible] Fusco una cassa [illegible] damigiane [illegible] sa carne, 21 colli scope, 8 sacchi fagioli.

Da Spezia

Capitaneria di Porto 1 cassa materiale Radio.

Da Napoli

Unione Militare [illegible] [illegible] 50 sacchi cipolle, 80 sacchi [illegible] Sobrero 5 sacchi castagne — Minuto 10 sacchi castagne — [illegible] Sicilia 200 sacchi farina, 125 [illegible]

Da M[illegible]

Baggi 400 fusti petrolio — Castelnuovo 14 sacchi [illegible] botti castagne [illegible] 50 botti [illegible]

Movimento del mercato

Pesatore pubblico dal 24 al 30 gennaio 1916

In litri: grano 1585 — pepe rosso 1620 — grano turco 15[illegible] *In Kg.*: datteri secchi [illegible] uve 705 — henna 782 — [illegible] 2395 — cipolle 40 — datteri passiti 21061 — legna 19372 — pelli 190.

Mercato della verdura dal 24 al 30 gennaio 1916

In Kg.: aranci agri 4200 — aranci dolci 2340 — limoni 1210 — cipolline 1930 — peperoni 1070 — bietole 3000 — cavoli fiori 2040 — cavoli 3170 — insalata 1270 — verdura 1550 — erbe aromatiche 1500 — [illegible] 2260 — uova a dozzine 800.

Mercato del bestiame dal 24 al 30 gennaio 1916

Con entrata: Ovini 83[illegible] — bovini [illegible] — cammelli 12 — cavalli [illegible] — a[illegible]

Capi venduti: Bovini 54 — [illegible] nelli 15 — cavalli [illegible] — muli [illegible]

Capi macellati: Ovini da latte 19 — ovini sopra [illegible] bovini fino ad un anno 11 — bovini fino a 4 anni 28 — bovini sopra i 4 anni 15 — Cammelli 9 — [illegible]

Bollettino [illegible] dal 24 al 30 g[illegible]

Ispezioni annonarie [illegible] — sequestri [illegible] — l'amento campioni 1 — *Merce distrutta in* [illegible] — datteri 3 [illegible]

Le signore eleganti

[illegible] *di molto* [illegible] *ha ordinato* [illegible] *per le* [illegible] *eroso cappelli novità, provenienti* [illegible] *di* [illegible] *de la P*[illegible] *e come de l'Opera di Pa*[illegible]

Tali modelli rappresentano quanto di più chic e di più [illegible] dato creato alla Capitale.

In oltre, ha ricevuto tutte le novità per la imminente stagione primaverile.

Il Sig. De Maria, proprietario [illegible] di buon mercato, ed offre dei [illegible] ai comandi, al [illegible] di 100 lire in [illegible]

نشلة

وجد في دهيز د[illegible] خديجة [illegible] [illegible] دجنة وقد صيد في امرها [illegible] الحديدة ٨٣ كرة ولا يزال رجال التحقيق جدين في البحث عن الحالة .

قتل طفل

وقبضوا على رمضة بنت ديج سوفير اطرابلسية لتعمها طفلا وعلى سعدة بنت سعي لاشتراكها [illegible] مماتها .

واعتدي عثمن بن حامد النحاس على صدقي بن علي واخذ منه جزدانا وجده فيه ٨٥ فرنك وقد قبض البوليس عليه .

سرقة

وقبضوا على [illegible] [illegible] مع [illegible] [illegible] [illegible] فسطاط بروجينو بقصد السرقة .

✱ فوز الروس ✱

بتروغراد — ٥

اجتزنا مشبكات العدو الحديدية في جهة بحيرة بالين بطريق ميساو . وسددنا المدافع الى حملته . [illegible]

وحملنا على العدو شمالي شرقي محطة ازونا فغزنا به واستولينا على حصن وهزمنا حاميته .

واسقطنا طيارة عند متوسط مجرى ستريپ واخذنا سعيق العدو في حملتين حملها على موقعنا اوشتاك .

ولم نزل متقدمين بالقوقاس والنصر يتبسم لنا وقد اسرنا على ٢٩٣ جنه من عساكر العدو وغنمنا بضع [illegible] من المواشي والبقر .

ومن خبار القسطنطينية انهم شيعوا جنازة الامير يوسف عز الدين من السرى في جمع من حوش وقد مشى في الجنازة الجيوش بالسلاح والاراء ورجال الدولة والوزراء والاعيان والنواب .

Annunzi Giudiziari

Notifica di sentenza a senso dell'art. [illegible]

Con la data 5 febbraio 1916 l'Ufficiale Giudiziario sottoscritto per cura della Cancelleria del Tribunale Regionale di Tripoli ven[illegible] notificata al Signor La Rosa [illegible] [illegible] a Tripoli ed ora di domicilio, residenza e dimora i[illegible] [illegible] conforme della sentenza [illegible] maggio 1915 del Tribunale [illegible] esecutoria [illegible] Rosa Biagio [illegible] attore Pic[illegible] [illegible] la formula [illegible] della sentenza, nel [illegible] la notifica della [illegible] da farsi a cura della [illegible] per mezzo dell'Ufficiale [illegible] Majone.

[illegible] febbraio 1916.

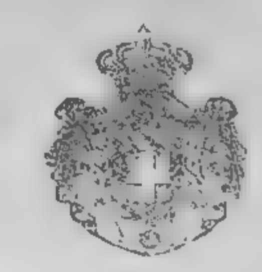
L'Uff. de Giudiziario

MATTEO MAJONE

Dott. UGO CAFIERO

Direttore Proprietario Responsabile

Soc. Tip. [illegible] «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5°₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale,** al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari,** ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione,** regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916,** più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARÇANO

Anno V

La Nuova Italia

Unico Giornale quotidiano della Libia

Anno V

« La Nuova Italia » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargarese — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargarese ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargarese ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 37 — Lunedì 7 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

I Collegi di conciliatura in Libia

TOMMASO DI SAVOIA
DUCA DI GENOVA
Luogotenente di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO
E PER VOLONTA'
DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il Regio Decreto 5 Novembre 1911 n. 1247 convertito nella legge 25 febbraio 1912 n. 83,

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Colonie,

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1. — Nella Tripolitania e nella Cirenaica il Governatore può con suo decreto istituire, nei riguardi dei sudditi italiani e stranieri musulmani, collegi di conciliatura per dirimere le controversie di valore non superiore alle L. 500, purchè non abbiano per oggetto la proprietà e gli altri diritti su immobili e non siano devolute al Cadì dal vigente ordinamento giudiziario della Libia.

Nello stesso decreto il Governatore determina la circoscrizione territoriale di ciascun collegio di conciliatura.

Art. 2. — Il collegio di conciliatura è composto di tre notabili indigeni musulmani nominati con decreto del Governatore, il quale designa tra essi il capo del collegio.

Art. 3. — Per la comparizione delle parti e loro rappresentanza, per l'assunzione delle prove, per la comunicazione della decisione ed in [illegible] quanto si riferisce al [illegible] dinanzi ai collegi di [illegible] si osservano le consuetudini locali.

I verbali di conciliazione, e, ove questa non riesca, le decisioni vengono scritte in apposito registro.

Art. 4. — Presso i collegi di conciliatura le funzioni di segretario sono esercitate da un indigeno designato dal capo del collegio e nominato con decreto governatoriale.

Art. 5. — Le decisioni dei collegi di conciliatura nelle cause di valore inferiore alle L. 100 sono inappellabili, per le altre cause è ammesso l'appello solo per incompetenza o per ragioni di merito, nel termine che sarà indicato nelle decisioni stesse e che non potrà essere minore di dieci giorni.

Sugli appelli giudica il tribunale per gli indigeni competente per territorio.

Art. 6. — La dichiarazione di appello è fatta, anche verbalmente, al capo del collegio di conciliatura che ne deve prendere atto nel registro, darne ricevuta all'appellante e notizia alla parte avversa.

— Il capo del collegio di conciliatura deve trasmettere al più presto al giudice regionale copia di tutto quanto risulta dal registro relativamente alla controversia.

Il giudice regionale provvede d'ufficio alla spedizione della causa, fissando un congruo termine alle parti per la loro comparizione.

Art. 7. — I verbali di conciliazione e le decisioni inappellabili dei collegi di conciliatura sono immediatamente esecutivi.

Ove si debba far luogo alla esecuzione forzata, il capo del collegio rilascia al creditore che lo richieda un ordine scritto nel quale s'ingiunge al debitore di eseguire quanto è stato disposto nella decisione o nel verbale di conciliazione.

Art. 8. — Per gli atti di esecuzione mobiliare dei verbali di conciliazione e delle decisioni dei collegi di conciliatura sono competenti gli stessi collegi. L'esecuzione ha luogo secondo le consuetudini locali.

L'intervento della forza pubblica, quando sia necessario, è ordinato dall'autorità locale di governo che dispone di essa, su domanda del capo del collegio di conciliatura.

Art. 9. — Il procedimento di esecuzione immobiliare pei verbali di conciliazione e per le decisioni dei collegi di conciliatura è di competenza del tribunale per gli indigeni.

Art. 10. — Il presente decreto entrerà in vigore in ciascuna colonia dalla sua pubblicazione nei rispettivi bollettini ufficiali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1915.

Firmato : Tommaso Di Savoia
Controfirmati : Salandra - Martini

— توماز من آل صاوويا —
— دوقا جنوا —
(النائب العام من جلالة)
ويتوريو عمانوئيل الثالث
— ملك ايطاليا بنعمة الله —
وارادة الامة

بمقتضي السلطة الموكولة الينا

وبعد مطالعة الامر الملوكي المورخ في ٥ نوفمبر ١٩١١ رقم ١٢٤٧ المستحيل قانونا آرخ في ٢٥ فبراير ١٩١٢ رقم ٨٣

وبعد استماع الوزراء

وبناء علي ما عرضه الوزير ناظر المستعمرات

امرنا ونامر بما ياتي

الفصل الاول

يجوز للوالي في قطري طرابلس وبرقه ان يجعل بامر منه للتبعة الايطاليين والاجانب من المسلمين مجلس للصلح لفصل الدعاوي التي لا يزيد مبلغها على ٥٠٠ ليرة ايطالية بشرط ان لا يكون موضوعها الملك وغيره من الحقوق العقارية الراجعة الى نظر الشيخ القاضي على ما هو مصرح في ترتيب ليبيا القضائي المعمول به الآن .

يعين الوالي في امره المذكور حدود ولاية كل من مجلس الصلح .

الفصل الثاني

يتركب مجلس الصلح من ثلاثة اعيان من اعيان الاهالي المسلمين ينتخبهم الوالي بامر منه ويعين واحدا منهم ليكون رئيس المجلس

الفصل الثالث

تتبع العادات المحلية فيما يتعلق بحضور الطرفين ووكلائهم وقبول البينات وتبليغ الحكم وبالجملة في كل ما يخص اعمال الدعوى لدى مجالس الصلح

تدون في سجل مخصوص تقارير الصلح والا فالاحكام ان لم يحصل الصلح

الفصل الرابع

يقوم بخدمة كاتب مجلس الصلح احد من الاهالي يختاره رئيس المجلس وينصبه الوالي بامر منه .

الفصل الخامس

لا يجوز طلب استئناف احكام مجلس الصلح اذا كان مبلغ الدعوى دون المائة ليرة ايطالية اما غير ذلك من الدعوي فلا يسوغ طلب استئنافها الا اذا كانت مما ليس للمجلس النظر فيه او لاسباب تتعلق بنفس الدعوى ويطلب الاستئناف في الاجل الذي تحدده الاحكام المذكورة وهو لا يقل من عشرة ايام .

الحكم عند استئناف الدعوى راجع الى المحكمة المحلية ذات الولاية في تلك الجهة

الفصل السادس

يطلب الاستئناف ولو شفاها لدى رئيس مجلس الصلح وهو عليه ان يثبت ذلك التصريح في السجل ويعطي المستانف وثيقة في ذلك ثم يعلم الخصم بوقوع طلب الاستئناف .

على رئيس مجلس الصلح ان يرسل في أقرب وقت الى رئيس المحكمة المحلية نسخة مما اشتمل عليه السجل بخصوص الدعوى .

يقوم رئيس المحكمة المحلية من تلقاء نفسه بما يلزم لاجراء الدعوى محددا أجلا كافيا لحضور الطرفين .

الفصل السابع

تقارير الصلح والاحكام الغير قابلة الاستئناف الصادرة من مجالس الصلح لها قوة النفوذ من حين صدورها .

اذا لزم التنفيذ الجبري اعطى رئيس المجلس كتابا للدائن ان طلبه منه يتضمن امره للمدين تنفيذ منطوق الحكم او تقرير الصلح .

الفصل الثامن

ان اعمال التنفيذ اللازمة لاجراء تقرير الصلح واحكام مجالس الصلح المتعلقة بالمنقولات راجعة الى المجالس المذكورة ويباشر التنفيذ حسب العادات المحلية .

اذا لزمت القوة الضابطة امرت بحضورها الحكومة المحلية التي تحت امرها تلك القوة والامر ينبني على طلب رئيس مجلس الصلح .

الفصل التاسع

مباشرة اعمال التنفيذ اللازمة لاجراء تقارير الصلح واحكام مجالس الصلح المتعلقة بالاملاك راجعة الى المحكمة الاهلية .

الفصل العاشر

يعمل بهذا الامر في كل من المستعمرات من حين نشره في صحائفها الرسمية .

نامر بادراج الامر المختوم بطابع الدولة في المجموعة الرسمية المشتملة على قوانين واوامر مملكة ايطاليا ونامر كل من ينبغي بامتثاله معتنيا بان يمتثله من سواه .

رومه في ٢٣ دسمبري ١٩١٥

التوقيع توماز من آل صاوويا

الامضا : صلندرا

مرتيني

Il Re Magi :: :: a Schoenbrunn

I tre vecchi Re della Pasqua Epifania sono vecchissimi. Anche l'Imperatore è vecchissimo, di più che [illegible] mai.

Il vecchio Re bianco che [illegible] Armattaan e che portò l'oro, ha una gran barba candida dove [illegible] viso scompare come nel fitto [illegible] nuvola. Il suo capo gli pesa per tutta la sapienza d'Occidente pagana e [illegible] che vi sta dentro [illegible] Anche l'Imperatore ha due [illegible] qualche [illegible] ma non somiglia [illegible] nella sua fronte deserta [illegible] più di duemila [illegible] Il suo capo gli pesa per [illegible] dentro, pagana, [illegible] che vi stanno dentro [illegible]

Il vecchio Re giallo che si chiama Baramitri e che portò l'incenso, ha una testa calva e grinzosa come una castagna e nei suoi occhi rotondi [illegible] splende la luce che è venuta d'Oriente [illegible] delle [illegible] l'Imperatore ha il cranio calvo e grinzoso [illegible] accannente [illegible]

Il terzo Re [illegible] Cathiumbo e che portò [illegible] tutto una nera decrepit[illegible] quando parla dice parole [illegible] come l'acqua dei grandi fiumi [illegible] e dai suoi capelli crespi spira un giovanile profumo di [illegible]za. L'Imp[illegible] una nera [illegible] come un [illegible] E se parla spande per le labbra nere escrementi i quali [illegible] molto al di là dei [illegible] del suo Impero.

Ora è la notte della Pasqua Epifania e sul vasto mondo [illegible] le stelle.

* * *

Il vecchio Re bianco Armattaan è per via, avvolto in un mantello bianco, montato sopra un bel cavallo bianco. Bianche di neve sono le strade che egli percorre al galoppo, bianche di neve le vette che egli oltrepassa salendo per erti sentieri. Sotto quello sconfinato candore la terra è rossa di sangue. Segue il bianco Re Armattaan una stella che manda poca luce. Non è la grande stella d'Oriente splendida come il sole. Guarda il bianco Re Armattaan i campi sconvolti da profonde buche, solcati da trincee interminabili, o v'è il profondo sonno degli eserciti e il grido intermesso delle scolte il passo furtivo delle pattuglie che si muovono e il perenne tuono delle artiglierie nascoste che si propaga per il cielo sereno.

— Questi — pensa — sono i bravi che combattono per la gloria

Anche il vecchio Re giallo Baramitri è in viaggio; ma quelle che egli batte sono le vie invisibili dell'aria. Seduto nel bel mezzo del suo [illegible] che lo porta più veloce [illegible] vola verso una stella [illegible] poca luce [illegible] come il sole [illegible] fabbriche illuminate dove migliaia di uomini fuliginosi senza riposo lavorano; vede poi lunghi treni [illegible] correre sulle vie ferrate, e [illegible] agglomerato lungo tutte le [illegible]

[illegible] Re Cathiumbo [illegible] poca luce. Non è la stella d'Oriente [illegible]

* * *

Nell'imperiale Castello di Schoenbrunn [illegible] Imperatore [illegible] suo trono [illegible] di porpora. Non ha più potuto [illegible] l'insonnia [illegible] concepito la decima incarnazione dell'Impero, il triste [illegible] chiardo sterile s'è trasportato in quella sala alle cui finestre battono [illegible] dei frassini, alle cui [illegible] Imperatore viaggia [illegible] lungo i confini del suo Impero che [illegible] mari [illegible] sa che fra poco gli [illegible] meno per compiere questo [illegible] e forse anche un niente [illegible] i suoi domini staranno [illegible] spazio di una bara.

E s'inginocchia e prega il Cristo che gli [illegible] ancora lunga vita, considerando come tutti gli altri della sua Casa abbiamo un destino breve. E non sente la solitudine, perchè essendo solo gli pare di essere più grande e di non dover rendere conto dei propri atti e dei propri pensieri a nessuno.

* * *

Ma ecco l'Imperatore si rimette a sedere perchè hanno [illegible] porta dell'Imperiale Castello di Schoenbrunn e qualcuno sale su per l'ampia scala di marmo.

Chi è [illegible] grida il vegliardo inarcando le ciglia.

Sono i tre Re Magi della Pasqua Epifania che hanno attraversato tanta terra, tanto cielo e tanto mare per giungere fino all'Imperiale Castello di Schoènbrunn. Il bianco Re Armattaan entra per primo nella sala del Trono dove l'Imperatore sta imperialmente assiso, e reca un'urna d'oro nelle due mani. Lo [illegible] d'un passo il giallo Re Baramitri, e da ultimo viene il nero Re Cathiumbo. Entrambi recano nelle mani un'urna d'oro

— Chi siete? — domanda l'Imperatore prendendo di sotto la sedia corona e mettendosela prestamente in capo! — Mi offrite nuove [illegible] per vincere i miei nemici?

Ci guardi Iddio da pensieri così criminosi! — dice il bianco Re Armattaan. — Noi siamo i vecchissimi Re di Betlemme. Ma tu sei più [illegible] di noi e di quanti altri Re [illegible] sulla terra, perchè in confronto dei tuoi meriti tu hai vissuto più [illegible] altro Re o Imperatore o Principe [illegible] Noi veniamo [illegible] nostri [illegible] reami a portarti i doni tributi che ti spettano appunto come decano dei Re.

Nobile pensiero — risponde l'Imperatore — poichè, quale che [illegible] ragione per cui è fatto, questo [illegible] interpreto come un atto [illegible]

[illegible] dice il giallo Re Baramitri — Noi non facciamo che [illegible] consuetudine antica [illegible] legge fra gli uomini che portano scettro e corona.

Sta bene, — risponde l'Imperatore [illegible] che sia l'in[illegible] con troppa [illegible] per non [illegible] che amici.

[illegible] dice il [illegible] Re Cathiumbo — [illegible] sono sem[illegible]

[illegible] i Re Magi d[illegible] i piedi dell'Imperatore

— In quest'urna — dice il bianco Re Armattaan — tu troverai un'anima umana con la quale animare [illegible] materia del tuo corpo e riempire il vuoto doloroso della tua coscienza

— Nella mia — dice il giallo Re Baramitri — tu troverai un cuore [illegible] che potrai sostituire al tuo cuore di pietra o metter in quel punto dove dovresti avere un cuore.

E nella mia — dice il nero Re Cathiumbo — io ti ho portato delle [illegible] umane da mettere al posto [illegible] di cui è pieno il [illegible] grembo

Quindi i Re Magi s'inchinano ed escono maestosi dalla sala del trono dell'Imperiale Castello di Schoènbrunn

* * *

Rimasto solo, l'Imperatore pensa dapprima di far gettare quei doni [illegible] Ma poi [illegible] appropriandosi quegli or[illegible] potrà forse vivere [illegible] più. Si alza dunque [illegible] fa squillare tutti i campanelli [illegible] raccolti i suoi [illegible] servi, e ordina [illegible] per chirurghi. Poi si ri[illegible] aspetta. Vengono [illegible] odono della [illegible] dell'Imperatore di [illegible] e si come sono le scienze [illegible] senza neminenno [illegible] gli mettono e [illegible] cuore e le viscere [illegible] Imperatore si rende da, finita l'operazione. Poi si volge corrucciato e domanda : — Che è quest'orrendo fetore

— Sono i carnai serbi, Sire, — risponde il Ciambellano — che Vostra Maestà ha dato ordine di tenere aperti

L'Imperatore chiude gli occhi e sulla sua fronte le rughe in un attimo si moltiplicano come quelle che il vento segna sulla spiaggia del mare. Poi tutti lo vedono farsi pallido come il vetro e piegarsi come morto sui bracciuoli dorati del trono.

Allora un medico gli si avvicina e gli tocca il polso. La vena non batte più. Dinnanzi alla folla muta e attonita egli si volge e dice

— Signori dell'Impero, l'Imperatore qui presente ha cessato di vivere. Anima, cuore, viscere d'uomo : queste cose lo hanno ucciso, là dove l'esserne privo era il segreto della sua immortalità

Quindi s'inchina e tutta la Corte sta per tre giorni curva al cospetto di quella salma meravigliosa.

Anonimo.

Una fabbrica di cannoni austriaci distrutta

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 6 ore 20,40

Il Comando Supremo comunica che all'infuori di azioni di artiglieria nessun importante avvenimento è segnalato lungo tutta la fronte.

—※ وقائع الحرب ※—

رومه — ٧

ابلغت قيادة الجيش العليا انه لم يحدث شيء يذكر في ميدان القتال غير قصف المدافع

La morte del senatore Talamo

ROMA, 5

Ieri è m... Sen... che di tanto ... di affetto go... deva a Palaz... politico parl...

...

ROMA, 5

Stamane l'on. Sa... to in casa del Senatore Talamo ... visitarne la salma.

Il Presidente del Consiglio este... alla famiglia il dolore del G... verno per la morte dell'illu... no che ha onorat...

Passò ... ed avvenuto ... i fiori offertigli da ... ni a La... suo viaggio a Torino.

... Senatore Tala... coli di frati... se congedo dalla ... lo

...

ROMA, 5

Imponentis... pomeriggio i funerali del S... Talamo.

Reggevano i cordoni ... il Pr... del Consiglio, l'on. Del Bal... Comm. Stringher, l'on. Ferrar... Sindaco di Roma Principe Co... il Senatore Cefaly, l'on. Luz...

Seguivano il feretro, ... da splendide corone. i Min... tri Marti... ni, Ciuffelli, Carcano, ... Grippo, Riccio, Barz... e Mosca, n... merosi Senatori, Deputati, Auto... e notabilità cittadine, una gran folla di amici ed estimatori dell'illustre estinto. Seguiva una gran fila di carrozze. Si notarono parec... cariche di ghirlande.

Gli italiani per la Croce Rossa

ROMA, 5

I soci della Croce Rossa sono diventati in Italia 175 mila, in Libia se ne contano 2000.

I romeni e l'esercito

ROMA, 6

L'«Indipendance Rumène» dice che prossimamente il governo rumeno presenterà un progetto di 210 milioni da destinarsi ai miglioramenti dell'esercito.

A proposito del suicidio del principe di Turchia

MILANO, 6

A proposito della morte del Principe ereditario di Turchia, il «Corriere della Sera» pubblica che venti medici turchi sottoscrissero all'atto di morte del principe Jussuf Izzedin dichiarando che questi era colpito da una forma di pazzia e si diede la morte ferendosi con un rasoio il gomito del braccio sinistro provocando una forte emorragia.

La bara venne avvolta dalla bandiera ottomana e la salma inumata con grande pompa nella Moschea del Sultano Mahmud.

E' morto Checco Marconi!

ROMA, 5

E' morto il celebre ed applaudito tenore Francesco Marconi. Era romano. Nel mondo teatrale e giornalistico veniva da tutti chiamato «Checco», gran «viveur» e colto artista.

Fu interprete meraviglioso delle opere verdiane, riscuotendo in tutti i teatri d'Europa e d'America applausi e quattrini. Aveva un fine senso artistico, una padronanza di scena meravigliosa accoppiata ad un esteso volume di voce fresca, simpatica, educata ed un ottima scuola.

Sono indimenticabili i suoi successi strepitosi ottenuti al San Carlo alla Scala, all'Opera di Parigi, le sue tournées in Russia, le sue grandi stagioni al Colon in America.

Dopo Caruso e Bonci era uno dei te... ... d'oro che ... onorasse degnamente l'arte lirica italiana.

I Reali del Montenegro a Lione

LIONE, 6

La Famiglia reale del Montenegro, secondo le ultime notizie, avrebbe deciso di stabilirsi definitivamente in una villa nei dintorni di Lione.

I Ministri di Francia, di Russia ed altri diplomatici accreditati presso il Montenegro sono giunti pure a Lione.

...

LIONE, 6

Il Ministro d'Italia stamane visitò il Re Nicola ed i Principi Danilo e Milena che sono partiti per Capo Martin sulla Costa d'Azzurro.

Nessun negoziato fra Austria e Montenegro

ZURIGO, 6

I giornali hanno da Vienna che i negoziati fra il Governo austriaco ed il Montenegro non sono ancora incominciati.

Secondo il parere di autorevoli persone questi potranno incominciare soltanto quando i personaggi rimasti al Montenegro si troveranno in grado di presentarsi con i pieni poteri e dimostrando di essere autorizzati ad avviare i negoziati col comando dell'esercito austro-ungarico.

Ma giacchè le personalità restate nel Montenegro non hanno tali poteri a trattative di pace.

Gli Stati Uniti e la Germania

WASHINGTON, 6

Nei circoli politici si afferma che l'ambasciatore germanico Benstorff rimise al Ministro degli Esteri Lansing l'ultima comunicazione formale della Wilhelmstrasse relativa all'affondamento del «Lusitania».

Lo sgombero di Erzerum

ROMA, 6

La «Tribuna» annunzia che i turchi sgombrarono Erzegum.

Nel comunicato che segue a queste ... ... particolarmente, il suddet... giornale ... il grande successo strategico e morale conseguito dall'esercito russo.

Un'aviatore italiano perde la strada

BERNA, 5

L'aviatore italiano Giacomo Barbati, volando dal campo di Mirafiori diretto a Varese, a causa della nebbia, smarrì la strada. Si trovò quindi a volare sul territorio svizzero.

Fu seguito subito dal tiro dell'artiglieria svizzera.

L'avatore rimase incolume. Egli ed il suo apparecchio saranno internati.

Non si dà alcun importanza all'incidente.

Un incendio ad Ottawa

OTTAWA, 6

Nel disastro del Parlamento morirono in preda alle fiamme altre due signore e tre impiegati. Due deputati sono scomparsi.

Il Parlamento decise di adunarsi in una sede provvisoria.

Il primo Ministro, dopo aver letto i messaggi di condoglianze inviati dal Re Giorgio V e dal duca di Connaught, dichiarò che il Parlamento si riunirà in questa sede provvisoria per continuare ad adempiere il suo dovere di rappresentante del popolo canadese.

L'inchiesta per assodare le cause dell'incendio procede attivamente.

I tedeschi disarmati
NELLE COLONIE SPAGNUOLE

MADRID, 6

Il Governo trasmette alla stampa una nota ufficiale con la quale si viene a sapere che novecento tedeschi e quattordicimila indigeni delle colonie germaniche passarono nella Guinea spagnuola e là furono disarmati ed internati.

Fabbrica austriaca di cannoni distrutta

BUKAREST, 6

I giornali riferiscono che una parte della celebre fabbrica austriaca di cannoni Skoda che trovasi a Pilsen sarebbe stata distrutta in seguito ad una esplosione di melenite.

Tre officine saltarono in aria com presa quella che produceva il famoso cannone idraulico da trecentocinque.

Finora si contano centonovantacinque vittime senza contare molti danni prodotti all'intorno.

Si crede che l'esplosione sia dovuta ad un attentato doloso da parte degli czechi.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 6

Il Ministero della Guerra comunica

Le nostre batterie bombardarono efficacemente le trincee nemiche fra l'Argonne e la Somme.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 6

Il comunicato delle ore 23 del 5 corrente annunzia

Nei settori della Champagne e dell'Argonne bombardammo efficacemente le organizzazioni tedesche.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 6

Il Grande Stato Maggiore comunica

In Kurlandia ad est della strada Mitava disperdemmo un forte gruppo di lavoratori nemici in direzione di Eckhdl

Una squadriglia di nostri aviatori ... bombardò le linee nemiche ed un ... diretto da Bourg a Vilz.

Nei settori della Galizia, le truppe austriache usano, per respingere gli attacchi degli apparecchi che lanciano fiamme a trenta quaranta metri.

Lungo il medio Strypa il nemico continuò a bombardare con violenza le nostre trincee.

Bombardammo le batterie nemiche nelle regioni di Polopow e Bantche.

A nord di Boiane dopo un violento attacco respingemmo ... le ... di una posti...

Sul fronte del Caucaso continuiamo ad inseguire senza tregua il ne...

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 6

Si ha da Berlino

Il Grande Stato Maggiore comunica

Sul fronte occidentale gli inglesi tentarono un piccolo attacco ma ... dai tedeschi nei dintorni del canale di La Bassée.

Le truppe francesi lanciarono molte bombe a mano nei settori a sud della Somme, ma il nostro fuoco riuscì a respingerli.

Nelle Argonne e nella Champagne è segnalato un vivacissimo fuoco.

Bombardammo pure le posizioni nemiche fra Bonhomme e Sultzern.

Nei settori russi e in Balcania nulla di nuovo.

...

Si ha da Vienna

Il Grande Stato Maggiore comunica

In tutti i teatri della nostra guerra nulla di nuovo.

—※ ديني كوشان برومه ※—

رومه ٧

وصل هـذا المساء الى رومه الوزير الفرنساوي ديني كوشان وقد استقبله رجال الحكومة والاهالى

اعـلان

بفندق الزيت نومرو ٣ بسوق الجزء خمسة دكاكين للايجار ، فمن اراد يفضا منها فليراجع مصطفى الصقر بسوق المشير نومرو ٢٩

—※ اعمال ايطاليا بالبانيا ※—

رومه — ٧

خاضت صحيفة التيمس في كلامها على الحرب بالبلقان في الاعمال العظيمة التي قامت بها ايطاليا هناك بمساعدتها لجيوش الحلفاء .

فان سفنها نقلت مقدارا عظيما من البضائع والسلاح ...

وقد اصلح فرمان انكلترا شبكة هامة من سكك الحديد شمالي دورازو . ومواد المعلقد اعدتها ايطاليا .

واستحسنت البعثة الانكليزية كثيرا بابطال في البانيا .

—※ نزع سلاح الالمان في عصمة الاسبانيول ※—

مدريد — ٧

دخل مستعمرة غوينا الاسبانية ضابط الماني بتسعمائة الماني و ١٤,٠٠٠ من جنود مستعمراتهم وقد نزعنا سلاحهم وارسلناهم الى الداخلية .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il Presidente del Consiglio montenegrino è rimasto in Roma dove si tratterrà alcuni giorni, per raggiungere dopo il Re Nicola a Lione.

...

Forze bulgare sono state trasportate sul fronte russo. Disertori bulgari affermano che la terza divisione bulgara si trova sul fronte della Bukovina.

...

La stampa russa rileva la sorpresa provocata nel mondo russo dall'accordo fra Essad Pascià e l'Italia e dice che in Albania si trovano ancora 70,000 serbi che possono essere utilizzati dall'Italia. La ... di Essad è giudicata un atto storico.

...

Secondo informazioni particolari da fonte autorevole l'esercito russo, che avanza in Bukovina rappresenta una forza formidabile. L'azione di questo esercito, bene equipaggiato, avrà una grande importanza per l'azione che svolgerà e che influirà sulla situazione generale dei Balcani.

...

Alcuni membri del gabinetto greco sono contrari all'applicazione dello stato d'assedio e se la loro volontà non prevalesse, si prevede che una rivoluzione farà fallire il tentativo di Re Costantino, di togliere con lo stato d'assedio le prerogative parlamentari e decretare l'arresto e l'esilio dei dissidenti alla sua volontà.

...

I bulgari hanno proceduto all'applicazione della leva in massa sulle popolazioni dei territori occupati. Le popolazioni perciò si trovano in grande fermento.

...

Le perdite austro-tedesche in Bukovina si calcolano a centomila uomini tra cui 20 mila uccisi e gli altri prigionieri.

...

Il «Daily Mail» riceve da Pietrograde che lo sforzo russo era necessario in Bukovina per costringere una parte delle truppe austro-tedesche ad abbandonare i Balcani, facilitando in tal modo la fortificazione di Salonicco; e la evacuazione di Gallipoli; inoltre occorreva impedire che il nemico concentrasse maggiori forze in Francia sul fronte occidentale.

...

Il «Petit Parisien» conferma che un autorevole rappresentante della Francia ha avuto dallo Czar la dichiarazione della sua resistenza nella lotta fino all'estremo.

...

Il critico militare del «Times» afferma che le linee tedesche non sono inviolabili e che la guerra potrà entrare in tempo abbastanza prossimo nella sua fase definitiva.

L'articolista insiste anche nella necessità di una energica offensiva in Macedonia.

...

L'on. Luzzatti afferma che l'ammirabile fedeltà all'ideale dei serbi e montenegrini costituisce la forza morale della Quadruplice, che si traduce in forza materiale. Conchiude che non dobbiamo moderare le nostre reciproche pretese verso gli Alleati e gli oppressi. Dopo la vittoria definitiva sarà più facile l'accordo pieno.

Asterischi

SUL LIMITARE DEL DESERTO
Le vigilie de la sentinella

O dolce memoria de' miei giovanili entusiasmi, o dolci ricordi de' giorni oramai tramontati, io più non v'invidio, benchè vi ami ancora e mi pasca, nelle solitarie vigilie delle mie notti, delle vostre illusioni; io più non v'invidio, nè spero che al mio cuore temprato nella fucina de l'armi ridiate il languore de' vostri morbidi amplessi e la debolezza de' vostri flessuosi amori.

Altr'uomo sono oggi; io sono rigenerato, sono battezzato al sacro fonte della Patria.

Voi più non potrete, o dolci memorie, o ricordi soavi strapparmi le mie più frementi energie; voi più non potrete giammai pervertire il mio cuore, che ho già consacrato a questa mia Patria diletta. La vita avvenire non è più per voi; le vostre fallaci blandizie più non potranno illuderla, i vostri incantevoli sorrisi più non sedurla.

Ora al mio pensiero brilla l'arca e visione di una Patria in armi, che, dopo avere redente le sabbie ove Roma lasciò l'impronta del suo genio, ora corre all'Alpi, ove Giulio diede il suo nome, ora corre a Trento, che col suo spirito immortale Dante protegge.

O sogni cari di un tempo, lasciatemi solo al mio rinnovato amore lasciate che almeno per ora il mio cuore palpiti per questa mia grande genitrice, che i barbari tiranni d'oltralpe anno tante volte offesa e che ora si rendera di tutte le ingiurie patite.

Lasciatemi, o sogni vanì, sta in cima al mio pensiero l'Italia che vive nel fragore della battaglia, sta in cima alle mie aspirazioni l'Italia, che, con infaticata costanza, che con rinnovato furore corre alla vendetta; sta in cima a' miei voti l'Italia che con instancabile slancio corre alla vittoria

VINCENZO RAGUSA.

DALLE COLONIE ESTERE

NEL CAMERUN

Un comunicato ufficiale sulle operazioni nel Camerun dice

«Dal 23 novembre la lotta è stata attivissima ad ovest di Jaunde, ove il corpo di spedizione franco-inglese è riuscito ad avanzare, da Edea, lungo la strada e la ferrovia. Il contingente inglese ha passato il fiume Puge e più al sud i Francesi hanno occupato Makonde. Gravi perdite sono state inflitte alle truppe tedesche, il cui centro di resistenza si trova in una regione comparativamente elevata intorno a Jaunde, ove il Governo della Colonia è stato pure stabilito. Le forze nemiche al nord di Camerun sono state battute e disperse e piccoli reparti in fuga sono stati inseguiti energicamente da colonne degli alleati. Rilevanti forze francesi, avendo compiuto una notevole marcia a grandi giornate dall'Africa equatoriale francese attraverso il Camerun, si avvicinano anche esse a Jaunde da est e da sud-est.

Con la fine della stagione delle pioggie sono ricominciate le operazioni militari degli Alleati nel Camerun e gli anglo-francesi hanno ottenuto un'importante successo.

Dal comunicato ufficiale risulta che Jaunde, dove si trova il quartiere generale dei Tedeschi, è seriamente minacciata, sicchè il nemico sarà probabilmente costretto a ritirarsi verso nord. A Jaunde i Tedeschi sono fortemente trincerati e muniti di gran numero di cannoni; ma poichè gli inglesi bloccano le coste, scarseggiano di viveri ed è loro impossibile rifornirsi di munizioni. Il movimento delle truppe alleate ha un duplice obbiettivo: di circondare il quartier generale tedesco e, se è possibile, tagliare eventualmente la ritirata del nemico.

GLI AVVENIMENTI IN PERSIA

In Persia, divenuta ormai anch'essa campo di conflagrazione, parecchie centinaia di gendarmi e di soldati, agli stipendi dei Tedeschi, han no attaccato nottetempo Hamadan. Sotto la spinta di un nemico numericamente superiore, i cosacchi persiani non hanno potuto mantenere le loro posizioni, ma hanno inflitto considerevoli perdite al nemico, il quale non è riuscito ad entrare nella città. I cosacchi persiani hanno avuto parecchi uomini gravemente feriti. Le colonie russa ed inglese non hanno avuto nulla a soffrire.

Notizie della legazione persiana di Pietrogrado annunziano una vittoria riportata dalle truppe russe in direzione di Hamadan, dove il nemico, forte di cinquecento soldati di cavalleria e di fanteria e di gendarmi ribelli e di circa milleduecento mercenari turco-tedeschi con due cannoni e una mitragliatrice, fu respinto, perdendo un gran numero di uomini tra morti e feriti. Le truppe russe occuparono una posizione importante presso la città di Eve, donde proseguono la loro offensiva.

Un dispaccio ufficiale da Teheran dice

«Le truppe russe occuparono il passo di Sultan Boulag, ove gendarmi e mercenari tedeschi si fortificavano da due settimane sotto la direzione di ufficiali tedeschi e turchi. La strada di Hamadan è ora aperta. Il nemico fugge in pieno disordine inseguito dalle truppe russe».

NEL SENEGAL

E' stato promulgato il decreto che fissa le disposizioni per il reclutamento delle truppe nere. Tutti i reclutati saranno assegnati all'arma di fanteria L'istruzione delle diverse classi sarà fatta nel Senegal; le classi più giovani saranno versate nei battaglioni di fanteria coloniale dell'Africa occidentale francese, dove formeranno compagnie separate. Il resto del contingente sarà incorporato in unità distinte, ma facenti ugualmente parte della fanteria coloniale. Appena compiuta l'istruzione, i contingenti saranno utilizzati, come dice il decreto, pel meglio degli interessi della difesa nazionale, secondo le decisioni del Ministero della guerra.

NELLA NUOVA ZELANDA

Da Wellington si ha che il censimento nazionale dimostra che 109,083 uomini fra i 19 e i 44 anni si sono arruolati nel corpo di spedizione al primo appello.

NEL CANADA'

Si ha da Montréal che la «Steel Company» del Canadà e la «Steel Iron Company» della Nuova Scozia hanno ricevuto ordinazioni di granate per ventotto milioni di dollari. Inoltre sono state fatte ordinazioni di utensili per trincea, per la somma di cinque milioni di dollari alla «Imperial Steel Iron Company» di Collingwood (Ontario) ed è stato ordinato del cemento per diciotto milioni di dollari alla «Canadà Cement Company».

CRONACA DI TRIPOLI

L'inaugurazione :: :: ::
dell' Ufficio di Consulenza legale

Gli intervenuti

Ieri alle ore 11 si inaugurò solennemente l'ufficio di Consulenza Legale, per gli arabi, già istituito con R. Decreto Governatoriale, ed aperto al pubblico sin dal primo febbraio corrente.

L'inaugurazione avvenne con l'intervento di S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio, e di tutte le notabilità e capi arabi.

Fra gli intervenuti notammo: il Segretario Generale Comm. Niccolì, il Sindaco Comm. Hassuna Caramanli, il Cadi, il Mufti, il Generale Latini, il Generale Cassinis, il capo di Stato Maggiore Colonnello Ferrari, il capo dell'Ufficio Politico Militare Colonnello Vaccari, il direttore dell'Ospedale Militare Colonnello Loscalzo, il maggior Gordesco, il presidente del Tribunale Comm. Caffarel, il procuratore Generale Cav. Marongau, il maggior Andreini dei R.R. Carabinieri, il tenente Pansini, ufficial. d'ordinanza di S. E. il Governatore, il tenente Arnò ufficiale d'ordinanza del Generale Latini, il capitano Altina, l'ispettore delle scuole arabe cav. Muzafer, il capitano Borgiello, il tenente Grigoletto dei R.R. C.C., un lunghissimo stuolo di personalità arabe fra le quali i Consulenti di Governo, i Caimacan, i Mudir e i vari Cadi.

Erano a ricevere S. E. il direttore dell'Ufficio di Consulenza cav. Giacomo Tedesco, con i notabili consulenti Sceik Hamed El Sciaref, Mahumed Burkis, Hagg Hessein Zendah, gli interpreti traduttori prof. Lucio Pisani, prof. Giorgio Saccal, signor Vittorio Palladino, il segretario signor Di Francesco e l'economo del segretariato signor Venturelli.

Parla Sua Eccellenza

S. E. il Governatore dopo aver stretto la mano ai notabili e capi arabi nell'inaugurare i nuovi locali, — tra la viva attenzione dei presenti — incominciò col dire che il Governo nell'istituire l'Ufficio di Consulenza legale è stato animato dall'interesse che ha di queste popolazioni.

Accennò allo scopo dell'istituto che è quello di dare agli arabi schiarimenti e consigli ed aggiunse: « Raccomando ai funzionari di avere la massima pazienza ed il massimo tatto nell'esplicare il loro ufficio.

Bisogna consigliare, persuadere con calma, affinchè si raggiunga lo scopo che ci prefiggiamo.

Una volta un indigeno che voleva essere consigliato ed illuminato e si rivolgeva a qualcheduno, era addirittura strozzato, lo facevano andar via lasciandogli a malapena addosso il barracano.

Con l'istituzione dell'Ufficio di Consulenza Legale il Governo pone un rimedio a tale inconveniente.

L'Ufficio sarà diretto dal cav. Tedesco ed avrà come notabili consulenti gli Sceik Hamed El Sciaret, Muhumed Burkis, Hagg Hessein Zendah, come interpreti traduttori i professori Lucio Pisani, e Giorgio Saccal, e il signor Vittorio Palladino.

Non bisogna fare confusioni di attribuzioni però, nè invadere gli altri campi, cioè quello della giustizia.

Non bisogna quindi indicare patrocinatori per cause o per accordi, ma dare una paterna guida.

Questo è un primo passo, un altro e più grande sarà fatto prossimamente con l'istituzione dell'ufficio di conciliazione.

Quando giovedì avrò il piacere di inaugurare l'Ufficio di conciliazione, vi comunicherò i nomi dei dirigenti quel nuovo istituto che il Governo, avendo sempre a cuore le sorti di queste popolazioni, si è degnato istituire con Decreto Luogotenenziale. E ne spiegherò anche lo scopo giacchè tale istituzione avrà un legame diretto con la legge e con la giustizia ».

S. E. concluse augurando prosperità all'Ufficio di Consulenza, dei cui dirigenti si attende una esemplare esplicazione delle loro mansioni.

Terminò dicendo che gli indigeni debbono essere grati al Governo per tale ufficio, che certamente avrà da essi tutto l'incoraggiamento dovuto, poichè non mancheranno di valutarne tutta l'importanza.

Le parole di Sua Eccellenza, che il Capitano Altina andò man mano traducendo in arabo, furono ascoltate con vivissima attenzione, ed in fine salutate da concordi approvazioni.

Il Sindaco Comm. Hassuna Caramanli, il Cadi e il Mufti ed altri notabili indigeni, strinsero ripetutamente la mano a S. E. dimostrando la loro piena soddisfazione.

Risponde il cav. Tedesco

Dopo di che il Cav. Tedesco, Dirigente il nuovo Ufficio di Consulenza, rispose al Governatore con le seguenti parole:

« L'Eccellenza Vostra ha voluto ancora accrescere autorità e prestigio a questo nuovo instituto da Voi ideato e realizzato presenziando la sua inaugurazione. Ve ne ringrazio a nome mio e dei miei colleghi e ringrazio pure gl'illustri Signori Segretario Generale e Colonnello Capo dell'Ufficio Politico Militare, nonchè gli altri Signori qui [illegible]

Noi faremo del nostro [illegible] dopereremo tutta la nostra [illegible] e rettitudine [illegible] piere fedelmente [illegible] toci. Cercheremo di [illegible] della Vostra fiducia, [illegible] di quella del Governo per il bene di questa popolazione. Dio ci assista sin dallo inizio del nostro lavoro ».

Sua Eccellenza stringe la mano al cav. Tedesco e quindi, seguito da tutte le autorità presenti e dagli invitati, si recò nella sala della Direzione dove era stato preparato un sontuoso buffet, fornito dalla Ditta Copelli.

Ci è grato riferire qui un simpatico particolare.

S. E. sorbendo una tazza di caffè, ed intrattenendosi col Mufti, per mezzo del Capitano Altina che funzionava da interprete, ebbe a congratularsi vivamente con lui per l'originalissimo ed assennato articolo a sua firma pubblicato l'altro ieri dalla « Nuova Italia » a proposito del Ricreatorio della « Mens [illegible] » facente appello a tutti [illegible] a pro dei piccoli abbandonati.

S. E. soggiunse che l'opera del Mufti è altamente patriottica e mira a secondare gli sforzi che fà l'Italia per il benessere delle popolazioni tripoline.

...

S. E. ossequiato dalle autorità, dai notabili, dal cav. Tedesco e da tutto il personale d'ufficio, lasciò la Casa [illegible] alle ore 11.30 fa [illegible]

...

Va data una parola di lode al segretario dell'Ufficio di Consulenza signor Di Francesco, ed all'economo del Segretariato signor Venturelli, per l'instancabile opera prestata per l'organizzazione del riuscito ricevimento.

* تدشين دائرة الاستشارة العمومية *

لما كانت الساعه الحادية عشره امس شرف دولة الوالي الجنرال امبليو بموكب وبصحبته جناب الكاتب العام القومندور نيقولي والكولونيل وكاري رئيس الديوان السياسي العسكري والجنرال لاتيني وغيرهم من رجل الاحكام وحضر جماعة من علية العرب ووجوههم لايسع المقام استيفاء اسمائهم جميعا .

وهم القومندور رئيس البلديه والافيشيالي فضيلة القاضي وفضيله المفتي وجناب مستشاري الحكومة والكوالير ناظر المدارس العمومية والقائمقامين والقضاة والمدراء والاعيان .

ولما استقر بدولته المقام خطب وقال :

هذه اول خطوة تخطوها البلاد في سبيل نعيمها وراحتها . ان ادى حملنا على تاسيس هذه الدائرة هي تقريب السبيل على من يريد مراجعة احدى دوائر الحكومه ولكي تتوفر عليهم المصاريف الباهظة التى كانوا يتكلفونها احيانا حتى على طلب مشورة لا غير فبشروا العرب هنا وفي الخارج ان لديهم مجلس يسمعهم بحلم ويرشدهم بحكمة ويتولى ترجمة اوراقهم باجرة زهيدة لا نكاد تذكر في جنب ما كانوا يصرفونه فيما مضى

لقد تخيرت لهذا المجلس رجالا ممن اثق الثقة التامة بحسن عملهم وامانتهم في ما انتدبوا له من الخدمة على ان هذا المجلس ليس له ان يتداخل في غير حدود ولايته ولذلك فقد انطت امره بجانب الكاتب العام وليس لاعضائه ان يعينوا للناس محاميا دون غيره . بل لكن همهم منصرفا الى ارشاد الحائر وهداية الضال وتنبيه الغافل بأناة وسكينة وصبر .

يوم الخميس نحتفل بتدشين مجلس اخر له تداخل بالمحاكم المدنية الشرعية واعني بذلك مجلس الصلح التى اعضاؤها ورئيسها من الاهالي ارباب الفضل والخبرة والنزاهة ممن لا اشك في حسن عملهم وصفاء سريرتهم .

ومن هنا لكم ان تعلموا ان طريق الحكومة واسع سهل يودي الى صلاح هذه البلاد ومنفعتها ومدنيتها ونعيمها .

ثم شكر دولته الى رئيس الدائرة واعضائها الكرام واعرب عن ارتياحه لتسميتهم .

فرد عليه الكوالير تدسكو رئيس الدائرة وهو الرجل الذي ثبت لدى العرب جميعا ميله اليهم وتفانيه في مصلحتهم الحقة فقال :

لقد احببت يا صاحب الدوله ان تنوه بهذه الدائرة الجديدة التي هي من اثار عنايتك الجميله بهذه البلاد فشرفتها بحضورك . فانا اشكر باسمي واسم رصفائي دولتك وجناب الكاتب العام والكولونيل وكاري رئيس الديوان السياسي والعسكري وجميع الاماجد الحاضرين هنا .

اننا لن نالو جهدا ونبذل قصارى وسعنا واستقامة وجداننا لنقوم بالوظيفة التي اسندت الينا وسنسعى في ان نكون اهلا لحسن ظنك بنا يا صاحب الدولة وحسن ظن الحكومة ايضا في سبيل مصلحة هذه البلاد ليكن الحق سبحانه وتعالى في عوننا منذ شروعنا في عملنا . ثم تناول الجميع المرطبات والقهوة وقد صافح دولته اثناء تناول المشروبات فضيلة المفتي وهناه بالمقالة التى نشرها في الجريدة وقال له لقد ارسلتها بالطيارة الى زوارة وجنزور وتاجورة وغيرها لان امثال هذه الاقوال من الافاضل لها وقع عظيم في الاهالي فانها تصلح من شأنهم وتحملهم على الخير وانصرفوا بعد ذلك مسرورين

ASSOCIAZIONE
fra Commercianti ed Industriali

Questa sera alle ore 17 in una Sala dell'Albergo Nazionale, gentilmente concessa, avrà luogo l'*assemblea generale ordinaria* dei Soci, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio direttivo;
2. — Ratifica della deliberazione del Consiglio circa la riduzione del le tasse sociali;
3. — Relazione dei Sindaci;
4. — Approvazione del conto consuntivo 1915.

ALLE ELEZIONI
delle cariche sociali

si procederà domani, martedì, alle ore 14 presso la Sede sociale.

Le urne rimarranno aperte ininterrottamente fino alle ore 18.

تعقد شركة التجار والصناع اجتماعها الاعتيادي اليوم مساء الساعه ٥ بعد الظهر في الفندق الوطني بسوق الثلاث [illegible]

وذلك اولا لتلاوة بيان المجلس الاداري ثانيا للموافقة على قرار المجلس المتعلق بتخفيف رسم الاشتراك ثالثا لتلاوة بيان مراقبي الميزانية رابعا للموافقة على خرج ١٩١٥

وتبدل الانتخابات في ٨ فبراير الساعه ٢ بعد الظهر بمحل الشركة وتبقى الجرر مفتوحة الى الساعة ٦

Prestito di guerra

Le sottoscrizioni popolari
in 12 rate mensili

« Date alla patria, che è l'anima secolare di quanti vissero tra le Alpi e i due mari, de' grandi e degli umili, di qua [illegible] dalla terra [illegible] vita col [illegible] [illegible] sarà memore ghirlanda [illegible] tumuli di coloro che [illegible] e per dare alla Patria basta sottoscrivere al Prestito Nazionale, basta impiegare nella più fruttuosa [illegible] le [illegible] ricchezze.

...

Il Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria ha sede nei locali di Redazione del giornale « La Nuova Italia », ove chiunque può rivolgersi per schiarimenti e sottoscrizioni con pagamenti in 12 rate [illegible]

LA PASSEGGIATA GINNICO MILITARE
del R. Ricreatorio «Princ. Umberto»

La giornata di sabato favorì splendidamente [illegible] programma del nostro [illegible] apri la serie del [illegible] educativ[illegible]

[illegible] di Henni [illegible] un'altra volta degli inni patriottici della nostra ottima gioventù tripolina ha profondamente scolpiti nell'anima

Ben trecento alunni delle *Scuole Medie, elementari e italo arab.* stituirono il corteo che sotto l'abil[e] [illegible] dello zelante Direttor prof. Felicetti coadiuvato efficacissimamente dall'ottimo prof. Egidi e dai volonterosi capisquadra Nahum Emilio, Casano, [illegible] Buccheri si svolse [illegible] non si poteva desiderare [illegible] soddisfazione degli alunni e di coloro che [illegible] poterono ammirare l'ordine e godere gli entusiasmi.

Il prof. Giacomo Gamba, dell RR. Scuole Medie, parlò agli alunni con [illegible] sensi di amore per l'Italia.

Rievocò poscia con patetiche commoventi parole la storia del [illegible] eccidio compiutosi a Henni e [illegible] salme dei martiri levò un [illegible] veri, grandi e preziosissimi [illegible] della Patria lontana.

Quelle voci giovanili che così vivamente interruppero il silenzio del luogo parvero a lui come un dolce canto di lode, d'ammirazione e di affetto per quelle vittime sante il cui sangue raccolto dagli angeli in calici d'oro e trasformato in bevanda ristoratrice ritemprò un popolo intero, un popolo grande chiamato oggi a salire col brando e colla fiaccola i colossi alpini, sulle cui vette rifulge la luce della più ampia libertà italica e della più alta civiltà latina.

Egli avrebbe voluto [illegible] le mille intonazioni delle voci spente in quel luogo, ma preferì ricorrere alla storia e le brillanti figure di Balilla, di Giorgio Manni, di Garibaldi e di tantissimi altri provarono chiaramente che gli italiani non sono secondi a nessuno nell'ardire e che non devono essere secondi a nessuno nella gloria. Era quindi giusto che invitasse i giovani e i ragazzi ad amare l'Italia e alla domanda: — Amate voi dunque di sincero amore questa nostra Patria bella e grande? — si sprigionò un altissimo grido

S.[illegible] che risonò per l'oasi e parlò meglio di qualsiasi discorso al cuore di numerosi indigeni astanti.

I fremiti si rinnovarono al triplice [giu]ramento di fedeltà alla Patria e al Re e agli evviva al Re e al Go[verno].

La passeggiata non poteva avere un esito più bello.

— <> —

GIURAMENTO DELLE RECLUTE DI ARTIGLIERIA DEL GRUPPO IN POSTAZIONE FISSA.

Ieri mattina 6 corrente alle ore [illegible] e mezza ha avuto luogo il giuramento delle reclute appartenenti al Gruppo Batterie Postazioni F[isse].

Alla funzione, rallegrata dalla musica del 4. Battaglione Volontari, intervennero il Ten. Colonnello cav. Pellerano, Comandante d'artiglieria [illegible] comandante titolare del Gruppo, [illegible] vibrante di no[bili] [illegible] commosse [illegible] arma, Colonnello Pellerano [illegible] di elogi delle Autorità presen[ti].

[illegible] la festa imminentemente [illegible] taglione Volontari eseguiva le [illegible] di diversi inni patriotti[ci].

LE ELEZIONI DEL NUOVO CONSIGIO ALLA SOCIETA' DEI CANOTTIERI.

Ieri [i] Canottieri » ebbero [le] [ele]zioni parziali per il Presidente [illegible] Consiglieri della Società.

Grandissimo, quale non mai, fu il concorso dei soci alle urne, e, in conformità delle migliori previsioni, [rimasero] eletti:

Sch[illegible] Ing. Leone — Presidente
Arcangelo Andrea — Consigliere
[illegible]varelli Dott. Mario — [illegible]
Daniello Avv. Rodolfo — [illegible]
H[as]san Umberto — [illegible]
Marini Piero — Consigliere

Essi così verranno col G[illegible] Sel[illegible]vaneschi e coi Sigg. [illegible] a formare [il] nuovo Consiglio della [illegible] Società e i nomi [illegible] dell'egregio Presidente [illegible] che già ebbe a dare prove numerose e veramente notevoli di sincero e illuminato interessamento alla Società stessa — fanno bene sperare in un prossimo e vi[vace] [illegible] manifestazioni della nostra vita sportiva.

TENTATO BORSEGGIO

Fitail ben Duma e bent Hadigia di anni 2[illegible], da Sahel Lalà (Homs), qui abitante, [illegible] avendo tentato il borseggio di un portafoglio, in danno di Amato Giuseppe fu Luigi, d'anni 49, da Terranova di Sicilia, è stato arrestato e rinchiuso in camera di sicurezza.

UNA SCALA

Nella notte dal 3 al 4 corrente, Mohamed ben Ali Damani, scavalcando un muro, penetrò nel cortile della casa di Lamin ben Hag Mohamed, rubando in danno di costui una scala del valore di L. 15 e vendendola poscia a Mohamed ben Sa[illegible] lem Fituri per una lira. Questi a sua volta la rivendette per L. 1,30 a Said ben Mohamed Gaddai.

L'Arma dei RR. CC., venutone a conoscenza, procedette all'arresto di Mohamed ben Ali Damani per furto e degli altri due per ricettazione.

ARRESTO PER FURTO

Alle ore 21 del 3 corrente vennero rinchiusi in camera di sicurezza i seguenti indigeni: Ennemmi Jusef di Hammus di anni 15, da Tripoli macellaio, per misure di P. S.; Rubino Simeone di Jusef, di anni 22, da Tripoli, macellaio perchè ritenuto responsabile del furto di L. 20 commesso nel mattino del giorno precedente, in danno di Harbib Hla[i] di Musa di anni 15, da Tripoli.

...

Alle ore 22 dello stesso giorno il pattuglione tradusse in Questura il nominato Mohamed ben Brahim di anni 14, da Tripoli, perchè responsabile del tentato furto di una tavola, del valore di L. 4, in danno dell'Impresa Almagià.

Teatri e Concerti
Cinema e Varietà

Cinema « Select »

Annunziato per questa sera « Il figlio dell'avaro », una emozionante cinedrammatica della Casa Ambrosio.

La rappresentazione di ieri sera piacque molto e quella che annunziamo questa sera è anche bella e piena di vivo interesse. Seguirà una scena comica con un intreccio vivo e [pieno] di situazioni curiosissime.

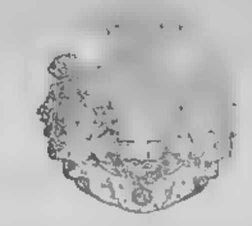
Domani [sarà] la prima del « Leone di Venezia ». Dire e parlare di questa pellicola a traverso un foglio [illegible] offerdere; il soggetto è tratto [da] quel periodo di splendore della [illegible] Repubblica intrecciando una [illegible] d'amore alle più belle imprese che i veneziani seppe[ro] [illegible] in quell'epoca.

PICCOLA POSTA

El Muktar el Munazem. — *E pregato di passare in Redazione [illegible] la riguarda*

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico La Nuova Italia



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5°₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale,** al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000;** e saranno rimborsate **alla pari,** ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione,** regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, **al 10 aprile 1916,** più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916,** più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17.50 per cento, al **3 ottobre 1916,** oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno [illegible] i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali [illegible]no interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare [illegible] somma sottoscritta saranno consegnati immediamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medi e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Anno V **La Nuova Italia** Anno V

Unico Giornale quotidiano della Libia

« La Nuova Italia » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

- TRIPOLI - Via Azizia
- ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni | ايطاليا الجديدة | UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 34 — Martedì 8 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Società Coloniale di Tiro a Segno

Premiazioni nelle gare del 1915

Gara « Italia » (fuc. mod. 1891) Settimanale

Gare settimanali :

1. Premio, medaglia d'argento di 1. grado :

Cap.no Neva Riccardo 3 — Ing. Maggiorotti Valerico 1 — Vannini Carlo 1 — Felicetti Giovanni 1.

2. Premio, medaglia d'argento di 2. grado :

Durazzo Umberto 1 — Bondanini Guido 2 — Brunati Albino 1 — Lupinacci Salvatore 1 — Cannata Bettino 1.

3. Premio. Medaglia di bronzo :

Lolato Ernesto 1 — Lo Pinto Giuseppe 1 — Castrucci Fabiano 1 — Cap.no Neva Riccardo 1 — Romani Giuseppe 1 — Lupinacci Salvatore 1.

4. Premio. Medaglia di bronzo :

Aragozzini Gaspare 1 — Rausa Filippo 1 — Vernoni Giovanni 1 — Alfano Alfonso 1 — Bondanini Guido 1 — Felicetti Giovanni 1.

5. Premio. Medaglia di bronzo :

Morciaro Giovanni 1 — Lolato Ernesto 1 — Tinè Salvatore 1 — Genolini Attilio 1 — Ing. Maggiorotti Valerico 1 — Rausa Filippo 1.

6. Premio. Medaglia di bronzo .

Angelotti Adolfo 1 — Aragozzini Gaspare 1 — Lolato Ernesto 1 — Vernoni Giovanni 1 — Alfano Alfonso 1 — Bondanini Guido 1

7. Premio Medaglia di bronzo :

Jannaccio Corradino 1 — Durazzo Umberto 2 — Lupinacci Salvatore 1 — Cannata Bettino 1

8. Premio. Medaglia di bronzo .

Vernoni Giovanni 1 — Mancinati [illegible] — Cannata Bettino 1 — Ing. Maggiorotti Valerio 1 — Morandotti [illegible]

9. Premio. Medaglia di bronzo

Genolini Attilio 1 — Cesana Giacobbe 1 — Lolato Ernesto 1 — Tinè Salvatore 1

10. Premio. Medaglia di bronzo

Vernoni Giovanni 1 — Romani Giuseppe 1 — Grassi Domenico 1.

11. Premio. Medaglia di bronzo :

Cannata Bettino 1 — Bodrati Vittorio 1 — Tinè Salvatore 1.

12. Premio. Medaglia di bronzo

Coluccelli Potito 1.

Nella premiazione finale ottennero il :

1. Premio Medaglia d'oro : Capitano Neva Riccardo.

2. Premio. Medaglia d'argento di 1. grado : Bondanini Guido.

3. Premio. Medaglia d'argento di 2. grado : Alfano Alfonso.

4. Premio. Medaglia d'argento di 2. grado : Ing. Maggiorotti Valerio.

Gare suppletive tra i non premiati con medaglia d'argento.

Gara « Italia » (fuc. mod. 1891)

Nelle due gare settimanali hanno ottenuto la medaglia d'argento di 1. grado :

Mori Giuseppe 2.

Medaglia d'argento di 2. grado :

Rausa Filippo 1 — Genolini Attilio 1.

Medaglia di bronzo :

Genolini Attilio 1 — Cappellani Enea 2 — Ing. Chizzolini Carlo 1.

Gare tra i premiati con medaglia d'argento nelle gare precedenti.

Gara « Italia » (fuc. mod. 1891,

Nelle 2 gare contro sagoma hanno ottenuto la medaglia d'argento di 1. grado .

Felicetti Giovanni 1 — Cap.no Neva Riccardo 1.

Medaglia d'argento di 2. grado .

Cap.no Neva Riccardo 1 — Felicetti Giovanni 1.

Gara « Tripoli » (fuc. mod. 1870 87) Settimanale

Gare settimanali

1. Premio. Medaglia d'argento di 1. grado :

Cesana Giacobbe 1 — Brunati Albino 1 — Bondanini Guido 1 — Capitano Neva Riccardo 1 — Cannata Bettino 1 — Alfano Alfonso 1.

2. premio. Medaglia d'argento di 2. grado

Grassi Domenico 1 — Lolato Ernesto 1 — Coluccelli Potito 1 — Tinè Salvatore 1 — Alfano Alfonso 1 — Capitano Neva Riccardo 1.

3. premio Medaglia d'argento di 2. grado :

Angelotti Adolfo 1 — Alfano Alfonso 1 — Brunati Albino 1 — Cesana Giacobbe 1 — Mori Vittorio 1 — Lupinacci Salvatore 1.

4. premio. Medaglia di bronzo :

Bondanini Guido 3 — Tinè Salvatore 1 — Lolato Ernesto 1 — Durazzo Umberto 1.

5. premio. Medaglia di bronzo :

Aragozzini Gaspare 1 — Rausa Filippo — Cap.no Neva Riccardo — Cappellani Enea 1 — Scarsella Filippo 1 — Lolato Ernesto 1.

6. premio. Medaglia di bronzo :

Rausa Filippo 1 — Ing. Maggiorotti Valerio 3 — Viganò 1 — Merenda Giovanni 1.

7. premio. Medaglia di bronzo

Tinè Salvatore 1 — Conti Giuseppe 1 — Avv. Facdonelle Stefano 1 — Castrucci Fabiano 1 — Mori Giuseppe 1.

8. premio. Medaglia di bronzo :

Lolato Ernesto 1 — Coluccelli Potito 1 — Ruspigli Ferdinando 1 — Mori Giuseppe 1 — Jannaccio Corradino 1

9. premio Medaglia di bronzo .

Boscarino Angelo 1 — Ing. Maggiorotti Valerio 1 — Lupinacci Salvatore 1

10. premio. Medaglia di bronzo

Romani Giuseppe 1 — Rausa Filippo 1 — Alfano Alfonso 1

11 premio Medaglia di bronzo

Tinè Salvatore 1 — Boscarino Angelo 1

Nella premiazione finale ottennero il

1. Premio. Medaglia d'oro : Capitano Neva Riccardo.

2. Premio. Medaglia d'argento di 1 grado : Bondanini Guido

3. Premio. Medaglia d'argento di 2 grado : Alfano Alfonso.

4. Premio. Medaglia d'argento di 2. grado : Cesana Giacobbe

Gare suppletive tra i non premiati con medaglia d'argento.

Gara « Tripoli » (fuc. mod. 1870-87

Nelle 2 gare settimanali hanno ottenuto la medaglia d'argento di 1 grado :

Rausa Filippo 1 — Ing. Chizzolini Carlo 1.

Medaglia d'argento di 2 grado :

Ruspighi Ferdinando 1 — Arena Antonino 1 — Genolini Attilio 1 — Merenda Giovanni 1.

Gare tra i premiati con medaglia d'argento nelle gare precedenti

Gara « Tripoli » fuc. mod. 1870 87

Nelle 2 Gare contro sagoma hanno ottenuto la medaglia d'argento di 1. grado

Lupinacci Salvatore 1 — Felicetti Giovanni 1.

Medaglia d'argento di 2. grado :

Cannata Bettino 1 — Cap.no Neva Riccardo 1.

...

Gl'interessati possono recarsi a ritirare i rispettivi premi presso la Segreteria della Società di Tiro a segno dalle ore 8 alle 11 e dalle ore 15 alle 18 di ogni giorno non festivo.

ASSOCIAZIONE fra Commercianti ed Industriali

Ieri sera alle 17, in una sala dell'Albergo nazionale, gentilmente concessa, si è riunita l'Assemblea generale dei ordinaria. L'intervento dei soci fu abbastanza numeroso. La discussione, della quale daremo domani un più largo sunto, fu larga ma serena, ordinata, obiettiva e si protrasse fino alle ore 19,30.

Presiedeva il vice-presidente di Assemblea Sig. Andrea Arbarello

La relazione del Consiglio direttivo della quale diede lettura il Segretario del Consiglio sig. Marco Barnabò, venne approvata con voto unanime — meno uno astenuto — col seguente ordine del giorno proposto dal socio Cav. Pereda Vantini.

L'Assemblea udita la relazione del Consiglio, la approva, esprime un voto di plauso per l'opera del Consiglio e passa all'ordine del giorno ».

Si votò quindi un secondo ordine del giorno proposto dal socio, [illegible] Manlio Lera, che fu approvato all'unanimità, del seguente tenore:

« L'Assemblea, ratificando il provvedimento di riduzione della quota sociale fa voti che il Consiglio faccia cessare quanto prima la sospensione del *Bollettino*, non appena i mezzi lo consentiranno.

L'Assemblea approvò parimenti all'unanimità la relazione dei Sindaci e il conto consuntivo 1915.

Da ultimo l'Assemblea impressionata dalla importanza delle cifre rappresentanti le quote sociali rimaste insolute, volle si desse lettura degli elementi annessi ai conti e deliberò di dar mandato al Consiglio direttivo che uscirà dalle nuove elezioni di esperire l'azione giudiziaria contro tutti i soci caduti in mora.

Si ricorda ai Signori soci che oggi presso la sede sociale si procederà alle lezioni delle cariche sociali. Le urne rimarranno aperte ininterrottamente dalle 14 alle ore 18.

Si raccomanda a tutti i soci di partecipare alla votazione per dimostrare il loro interessamento alle sorti dell'Associazione, formare un Consiglio che corrisponda alle loro vedute e che si senta forte del consenso di tutti.

✻ جرمانيا والولايات المتحدة ✻

La Germania e gli Stati Uniti

وشنطن — ٧

تثبت المحافل السياسية خبر تقديم سفير جرمانيا بنستورف الى لنسنغ وزير خارجية الولايات المتحدة اخيرا بلاغ ارسلت به جرمانيا الى الولايات المتحدة ... يتعلق بغرق لوزيتانيا .

(احتراق معمل ذخائر)

Officina di munizioni in fiamme

اكتافيا ٧

علقت النار بمعمل ذخائر ديبردين بهسبار . وقد طلبوا من وزير الحربيه ان يرسل الجنود لانقاذ عملات المصنع .

✻ هدم خنادق الالمان ✻

Trincee tedesche distrutte

باريز — ٧

هدمنا امس في شمبانيا خنادق الالمان جهة ميزون وهاجمت طيارة لنا فيها طيارة المانية فاحرقتها واسقطتها وقد اسرنا طياريها

✻ بلاغ الالمان ✻

بازيليا — ٧

من اخبار ويانا

انه لم يقع شي ذو بال في جميع ميادين القتال

ومن اخبار برلين :

ان فرساننا صدوا بعض شرادم الكليزية كانت محاولة مهاجمة جنوبي ويبي ماسين وجنوبي قناة لاباسي واجبرنا طيارة انكليزية على ان تنحدر بجوار بابوم واسرنا طياريها

✻ بلاغ الانكليز ✻

غرق الباخرة

Batterie tedesche ridotte al silenzio

لندرا — ٧ ...

ابلاغ امير البحر :

ان طيارة من طرز تسبلن بينما كانت طائرة بجوار جونة هرتابول في اكتلندا باغتت الباخرة فرتزفيشر فارسلت عليها عدة قنابل واغرقتها .

وقد غرق ١٣ من بحارتها .

ومن بلاغ وزير الحربية ...

قد وقعت مناوشات في ميدان الفرنساويين والبلاج بين نوفيسر واراس ولكنها لم تسفر عن شي فاصل .

وقد افحمت بطارياتنا المنصوبة جهة لوز في هذه الساعات ٢٤ الاخيرة بطاريات الالمان .

✻ الاسرة المالية بليون ✻

La famiglia reale del Montenegro a Lione.

ليون — ٧

قصدت الاسرة المالكة بالجبل الاسود على ما يستفاد من الاخبار الاخيرة ان تقيم في قصر مجاور لمدينة ليون .

وقد وصل الى ليون ايضا نواب فرنسا وروسيا لدى الجبل الاسود مع غيرهم من السياسيين .

وقد زار وزير ايطاليا اليوم صباحا الملك نيقولا والاميرين دانيلو وبينا وقد توجها الى راس مرتين في سواحل ازور .

✻ شجاعة طيار شاب ✻

Il coraggio di un giovane aviatore

باريز ٧٠

احرز الطالب الطيار الشاب المدعو غوتيمر وسام الصليب للجنة الشرف . فانه بينما كان طائرا التقى بطيار الماني فقتله واسقطه وطيارته محترقة .

✻ انفجار معمل مدافع نمساوي ✻

Lo scoppio di un officina di cannoni austriaca.

بوخارست ٧

الشائع ان جانبا من المعمل النمساوي الشهير سكودابلسن الذي تصنع فيه المدافع قد حدث فيه انفجار احد السوائل المعروفة باللانيست فدمره ودكه . وقد هلك ١٩٥ ونسفت ثلاثة مصانع بينها المصنع الذي يصنع فيه المدفع الالماني من عيار ٣٠٥

✻ لم تحدث مفاوضة بين النمسا والجبل الاسود ✻

Non ebbero trattative tra il Montenegro e l'Austria.

زوريخ ٧

تلقت الصحف من ويانا انه لم تقع الى الآن مفاوضة بين الجبل الاسود وحكومة النمسا . ويذهب بعض اهل الراى الى ان هذه المفاوضات بين الحكومتين يمكن ان تبدا متى استطاع ارباب الحكومة الباقون في الجبل الاسود ان يبينوا انه فوض اليهم ان يذاكروا حكومة النمسا في مسائل الصلح . ولما كان الحكم الباقون في الجبل غير مزدانين بهذه السلطة فلا محل للمفاوضات بين الجبل الاسود والنمسا

✻ في ابطال الحروب ✻

Gli eroi della guerra

يقول المثل السائر لكل زمان دولة ورجال . واذا اردنا ان نشرح ذلك شرحا وافيا قلنا . لم يكن زمان فيما مضى من الاجيال بلغت فيه الدول مبالغها اليوم من عدد الجيوش ووفرة العدد وكثرة ذرائع الهلاك .

واذا قابلنا الحروب والوقائع التي يرويها المورخون بما نراه اليوم ونسمع به خيل الينا ان تلك ظل وشبح لهذه . وما مثلها الا مثل الصور المتحركة (السينوموتغراف) التي تفكه نفوسنا وتطيب قلوبنا وتفرج صدورنا وتثقف اذهاننا وهي لا تعدو سطح القماش الابيض الذى ينكسها النور الكهربائي عليه . ولا لها نصيب من الحقيقة في الواقع .

كانت الامم قديما تعد فرسانها وابطالها وتشيد بذكرهم وتقيم لهم الاثار تخليدا لشهرتهم وايشارا لايقاف الخلف على ماثرهم وحمله على تقليهم واحتذاء مثالهم .

كانت الابطال افرادا في كل امة وهم الذين خاضوا غمار المعارك وتعرضوا للفح نار الوغى في سبيل الدفاع من حوزة امتهم وبسط سيطرتها وعزها ورفع منارها .

هذه دواوين اشعار القدماء حافلة بذكر وقائع اولئك الابطال مثل الياذة هوميرس التي لا نعرف شعرا لشاعر قبلها وهي مشتملة على نوادر ابطال الاغريقيين وما ابلوه في ازمانهم من حسن البلاء واحرزوه من واسع الشهرة وهذا ديوان ورجيل الشاعر فقد حذا حذو هوميرو وقص في شعره اقاصيص الفرسان وسرد اساطيرهم.

هذه كانت حالة الامم الغابرة ولكل منها ابطال . وللعرب كذلك فرسان في ايام الجاهلية مثل عنترة وبشر ابن عوانة وغيرهما . كان للفروسية محل لقلة ذرائع الفناء.

اما اليوم فمن سمى كل جندي يخوض غمار الهيجاء فارسا بطلا فلا تنكر عليه قوله ولا نعارضه فيه ولا نحاججه . ولعمري اليس هولا المقاتلة يمضون الى ساحة القتال وهم رابطو الجاش موطنون النفس على المغامرة فيها وتعريضها لشر المهلكات . فان اعترض معترض وقال ولكنهم لا ياتون عظائم الامور قلنا واي ماثرة اعظم من ان يستبسلوا في الدفاع من شرف امتهم ويذودوا من حياضها كل متهجم جسور . ويضحوا من مخدراتها وابكارها الكواعب ويذبوا عن شعائرها واخلاقها وثروتها . واذا كانت هذه الغايات الشريفة التى تحمل مقاتلة اليوم على اعتوار الطعن والضرب مع اعدائها فلا بدع ان ندعوهم ابطالا ونشبب بذكرهم ونتغزل بعجيب شجاعتهم وبديع بسالتهم .

ولسوف يثني التاريخ على الامم التي تقاتل من حرية الانسانية ومدنيتها ولاتبالي ببذل الغالي والنفيس في كسر شوكة الظلم والاستبداد وقطع دابر الاطماع . وقهر كل جبار مارد عنيد . وتاييد دولة السلام في العمران البشري والسلام

Il "Times" riconosce e loda
l'efficace contributo dell'Italia

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 7 ore 22,35

Il Comando Supremo in data 7 corrente comunica che nel Trentino e nella Carnia è segnalata la consueta azione fra le artiglierie e i nostri reparti mandati in ricognizione.

Lungo tutta la fronte dell'Isonzo si ebbe un'intensa azione da parte dei velivoli e delle artiglierie nemiche.

Le nostre batterie controbatterono con efficacia ed obbligarono gli apparecchi nemici a tenersi a grandi altezze.

Nel settore di Zagora sul medio Isonzo un nostro aviatore attaccò arditamente due velivoli avversari costringendoli alla fuga mercè il fuoco della mitragliatrice.

Cadorna

❊ وقائع الحرب ❊

رومه — ٧

ابلغت قيادة الجيش العليا انه قد وقع في ترنتينو وكرنيا الكفاح بالمدافع · وما زالت فرقنا تتجسس فيها احوال العدو

واشتد قصف مدفع العدو في جميع ميدان ايزنسو وكثرت حولات طياراته

وقد ردت عليهم بطارياتنا ردا شديدا واجبرت الطيارين ان يبقوا محلقين على علو بعيد

وهاجم طيار لنا بقسم زاغورا عند متوسط مجرى ايزنسو طيارتين للعدو واجبرهما على الهزيمة بقوة مدفعه السريع

❊ فوز الروس ❊

بتروغراد — ٨

دخلت جيوشنا في غوتو نسيفي المنطقة الاولى والثانية من مشبكات العدو وقرضوا فرقة منه من بكرتايبها

وفي همذان دحرنا العدو جهة نيكيفيديتو

❊ تدمير خنادق الالمان ❊

باريز ٨

دمرنا بمدافعنا خنادق الالمان امام بوسنغ

وافحمنا بطاريتين شرقي للبقعة نفسها وضربنا تحصينات العدو في اكام شاني

وقبضوا على ابرهيم بن زيد المحكوم عليه بالحبس ثلاثة اشهر ويوما ·

وقبضوا على محمد بن احمد بوراني المحكوم عليه بالحبس يومين لمخالفته امر الوالي الصادر في ١٥ اغسطس ١٩١٥

وقبضوا على احمد عيساني بن قاسم من فندق بن عشير

❊ فيما يخص انتحار ولي عهد تركيا

ميلانو — ٨

نشرت كورياري دي لاسيرا بخصوص انتحار ولي عهد تركيا ان عشرين طبيبا بالاستانة قد وقعوا على صورة انتحار الامير يوسف عز الدين فافادوا ان الامير اصيب بجنه فقتل نفسه بموسى جرح به معكس ذراعه اليسرى فسال منه دم غزير · وقد لفوا له بوت بالراية العثمانية والحدوا الجثة باكرام في جامع السلطان محمود ·

Promozioni e ricompense per merito di guerra

SPEZIA, 7

[illegible] Riccardo, all. [illegible] tenente Filippo Cris[illegible] sottotenente Manlio Zuppa, [illegible] e Vito Pedrazzi, morti eroi[illegible]

[illegible] stabilita, le truppe d[illegible]

[illegible] tante del presidio pro[illegible] un patriottico discorso, fra gli applausi della folla.

...

FORLÌ, 7

[illegible]

PALERMO, 7

Stamane nel Foro Italico, alla pre[illegible] folla, è avvenuta la consegna della medaglia al valore alla famiglia del sottotenente Giovanni Ferrolazzi, caduto eroicamente alla fronte.

Il Ferrolazzi che era appena ventenne, uscito allora dall'Accademia, cadde da valoroso in un attacco alla baionetta.

Il comandante del presidio con patriottiche parole, fra la commozione dei presenti consegnò la medaglia al padre Avv. Dino Ferrolazzi.

La cerimonia è riuscita commoventissima.

...

ROVIGO, 7

Stamane nella sala dell'Accademia dei Concordi il comandante del Presidio consegnò in forma solenne il Cav. Ferrari, vice intendente di finanza nella nostra città, la medaglia d'argento conferita al figlio Giuseppe sottotenente caduto combattendo da eroe in prima linea.

Probabile offensiva tedesca in Francia

PER RIALZARE IL PRESTIGIO DEL KRONPRINZ

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7

La « Tribuna » commentando la probabile e prossima offensiva tedesca nei settori francesi, dice che tale compito sarebbe affidato al Kronprinz che ha un esercito costituito da soldati scelti appositamente.

Si ricorda che dopo l'insuccesso in Argonne e dopo quello della trouée fra Verdun e Toul nella famosa battaglia di Saint-Michiel, non si sentì più parlare del Kronprinz, attraverso le voci passate al di là delle frontiere, si seppe anzi che intorno alla persona del Principe si era andato formando un grave malcontento capitanato e divulgato dal partito democratico.

Siccome quest'atteggiamento contro il Kronprinz e contro anche il Governo in questi ultimi tempi andò sempre più accentuandosi sia con proteste nelle piazze, sia con articoli contro l'andamento della guerra, così lo Stato Maggiore tedesco, per tentare un fiero colpo contro la Francia e per rialzare le sorti del prestigio del Kronprinz stabilì di costituire un altro esercito, mandarlo sul fronte francese ed affidarlo al comando del Principe ereditario.

Con tale mezzo i dirigenti il Governo germanico sperano di poter attutire e paralizzare il grande movimento antitedesco già delineatosi da un pezzo e che preoccupa grandemente gli alti poteri.

Dissidi fra bulgari e tedeschi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7

La « Tribuna » riceve da Parigi che i tedeschi non si decidono ad attaccare Salonicco perchè sono in disaccordo con i bulgari a proposito di Cavala.

I bulgari vorrebbero che i tedeschi togliessero il suddetto porto alla Grecia. Il Governo Germanico vi si oppone recisamente non volendo inimicarsi i greci.

La notizia è molto commentata e spiega il perchè della paralisi notatasi nell'offensiva bulgaro-tedesca in Macedonia.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO 7

Il Grande Stato Maggiore co[illegible]

[illegible] di Gautoz le nostre [illegible] avendo [illegible] un forte gruppo nemico.

Nei settori della Persia nei pressi di Hamadan battemmo il nemico e lo respingemmo verso Nekhovene.

Altri incendi ad Ottawa

OTTAWA, 7

Dopo il grave incendio che distrusse una parte della sede del Parlamento, ieri sera ne scoppiò un altro gravissimo riducendo in un mucchio di rovine la fabbrica di munizioni di Dejardine a Hespeler.

Data la vastità dell'incendio e l'importanza dei locali colpiti, il Ministro della guerra ha pregato di mandare truppe per domare il disastro.

L'impressione destata da questi ripetuti disastri è enorme e da tutte le parti si reclamano inchieste e repressioni severissime.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 7

Il [illegible] ato delle ore 15 annunzia:

La nostra artiglieria danneggiò le organizzazioni nemiche poste sul altipiano di Nacerin.

Lungo la strada che va alla Haute [illegible] parono a nord una parte dell'estacazione prodotta dall'esplosione di una mina tedesca.

Il sergente aviatore Guynemer attaccò un aeroplano tedesco che copriva nella regione di Frise e lo abbattè.

...

Il comunicato delle ore 23 del 6 corrente annunzia:

Nei settori della Champagne cagionammo ieri la distruzione di molte trincee nemiche nella regione di Massores.

Nella stessa zona un nostro aeroplano armato di un cannone attaccò un drake-ballon nemico che cadde in fiamme.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 7

Il Ministero della guerra comunica che sul fronte francese l'artiglieria tedesca fu attiva a nord e a sud del canale La Bassée.

Le nostre batterie risposero efficacemente e nella regione fra Ancre e la Somme danneggiammo le trincee tedesche.

Una squadriglia di aeroplani tedeschi volò su Ipres ma non ci procurò danni.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 7

Si ha da Vienna

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Galizia, in Bukovina e nei Balcani, nessun avvenimento importante da segnalare.

...

BASILEA, 7

Si ha da Berlino

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale respingemmo un gruppo di distaccamenti inglesi che tentavano di attaccare nei settori da sud ovest di Mestines a sud del canale La Bassée.

❊ ضرب استحكامات الالمان ❊

لندرا — ٧

اشتد قصف مدفع الالمان شمالي وجنوبي ترعة لاباسي · وقد ضربنا استحكامات الالمان بين انكر والصوم · وكان لطيارات الالمان بايبرس بعض الجولات ·

❊ شركاء جمعية الصليب الاحمر الطليانية

رومه ٧

بلغت جمعية الصليب الاحمر بايطاليا ١٧٥ الفا اعضاؤها في ليبيا نحو الفين ·

(جيش رومانيه)

رومه ٧

روت صحيفة انديبندنس التي تنشر في رومه ان حكومة رومانيا ستقدم لائحة بمبلغ ٢١٠ ملايين بقصد انفقها سبيل اصلاح الجيش واعداد ما يلزمه ·

امساك

وقبض رجال الدرك على مختار بن عبد الله طهر الطرابلسي من سكان شارع بن عاشورلصدور الحكم عليه بالحبس ٩٠ اشهر

حريق صغير

وقع حريق صغير في شارع سوق الحرارة عدد ٢٠ بحانوت ميمون جاكوب بن اليا · وقد بادر رجال الشرطة واطفأوه حالا قلم يتسع نطاقه

Un lusinghiero articolo del "Times,,

LONDRA, 7

Il « Times » commentando il contributo dell'Italia nota che l'esercito italiano per i suoi sacrifizi acquistò fra gli alleati un posto d'onore e che tutti sono lieti di riconoscerlo.

Tuttavia, non si sa perchè, alcuni giornali italiani continuano a lamentare che i sacrifizi dell'Italia non sono sufficientemente apprezzati all'estero. Ciò non è esatto perchè l'Inghilterra sa che il popolo italiano schierandosi al lato degli alleati nel maggio scorso non scelse il momento in cui sembrava sicuro il trionfo, ma anzi entrò in guerra quando la fortuna degli alleati sembrava declinare. Questo leale atteggiamento dell'Italia non sarà mai dimenticato dagli alleati.

Dopo aver accennato alla questione dei noli, ora in via di soluzione, il « Times » dice che l'Inghilterra avrebbe molto da imparare dal Governo italiano per il modo con cui tiene vivo lo spirito pubblico della Nazione mediante i discorsi tenuti in varie città dai Ministri Salandra, Martini e Barzilai.

IL GIORNALE dei GIORNALI

Informazioni particolari giunte al Governo [illegible] che il malcontore aumenta in Germania. Ad [illegible] vetri [illegible] botteghe [illegible] erano esposte vettovaglie [illegible] state assalite e svaligiate. Agenti di polizia perquisiscono i domicili privati e costringono i contribuenti a cedere i due terzi dei loro oggetti contro ricevuta. Il regime di [illegible] forzoso è praticamente [illegible]

Tutti i metalli [illegible] stria della guerra [illegible] L'esportazione dei [illegible] letterale (fondi di [illegible] accumulatori e vistala. I disertori sono sempre più numerosi e giungono continuamente dalla Germania alla frontiera belga olandese.

...

Caduto per la Patria il sottotenente Giuseppe S[illegible] Salvatore [illegible] Salvatore Ri[illegible] G. [illegible] di Peduccio; il soldato [illegible] Pezzo, Veno[illegible] il bersagliere Oscar Bertucci [illegible] il sottotenente Dino Senni [illegible] il capitano Omero Del B[illegible] (Roma), il sottotenente Vincenzo Capozzi (Castelfranco in Miscano), il soldato Scucchi A[illegible] il sottotenente Ro[illegible] Palermo; il sottotenente Giuseppe Gualtieri [illegible] il [illegible] De S[illegible] Castel di Sa[illegible] ingegnere Salvatore Aloi [illegible]; il soldato [illegible] Rossi (Roma); il soldato Salvatore Piolanti [illegible]; il sergente Clemente Monaco [illegible]; il sottotenente Antonio Corrao (Sarno); il sottotenente Carlo Tosi (Roma); l'allievo ufficiale Arturo Grinaldi (Namacco); il sottotenente Giuseppe Fabbre (Verona); il sergente Luigi Prieto-Grossi (Cagli); il soldato Leonardo Brunetti (Rocchigliceo, Cosenza); il caporal maggiore Antonio Chiappini (Frosinone).

...

Truppe bulgare hanno sostituito quelle tedesche in Macedonia che vengono inviate sul fronte occidentale. Queste notizie sono confermate dai giornali greci, i quali aggiungono che la ragione dell'allontanamento dei tedeschi è dovuto alla probabilità dell'intervento degli italiani in Macedonia e Albania.

...

Il Presidente Briand nella discussione alla Camera sulla censura ha affermato che la libertà di stampa deve essere subordinata alla libertà della Patria.

...

L'Albania settentrionale è invasa da una grande inondazione.

...

Il Cardinale Mercier ha prorogato la sua permanenza in Roma di una quindicina di giorni. Nei circoli vaticani si ritiene che la presenza del porporato belga nella capitale sia giustificata che continuano da parte del Vaticano laboriose trattative col Nunzio Apostolico di Berlino in favore del Belgio.

...

Il Governo inglese ha emanato dei provvedimenti per i noli. Tali provvedimenti [illegible] per i trasporti [illegible] [illegible] tazione di al[illegible] cune specie [illegible] la tutela, le [illegible] di mobilio di lusso per [illegible] lo spaventoso rialzo dei noli.

...

Domani si riunirà il comitato per la pesca, presieduto dall'On. Cermenati, per discutere intorno ai provvedimenti urgenti per la classe dei [illegible] atori danneggiati dai divieti.

...

Il Ministro del Giappone a Pechino [illegible] Governo cinese proclamò ufficialmente l'aggiornamento indefinito della istituzione della Monarchia in Cina causa disordini interni rendendosi necessarie modificazioni al progetto relativo alla proclamazione della monarchia primitivamente fissata in febbraio.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

1916 — San Giovanni di Matha.
Gregoriano. Martedì 8 Febbraio
Ebraico: 5 Adar 5676
Musulmano. 5 Rabi-Akher 1334

Prestito di guerra

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

Racconta Plutarco che Sciluro, presso a morte, porgendo a ciascuno de' suoi ottanta figliuoli un fascio di frecce legate insieme, comandò a ciascuno di spezzarle; e, negando tutti di poterlo fare, egli cavando una freccia per volta agevolmente la spezzò; così insegnando ai figli che se disuniti sarebbero stati deboli, forti se uniti.

Non il vecchio re di Tracia morente, ma la giovane regina dei Mari nel rigoglio della vita raccomanda ora ai suoi figliuoli l'unione; e non le antiche frecce, ma i cannoni modernissimi uscenti dalle sue officine ella indica ad essi, siccome il segreto della loro forza.

Fusione di anime per la maggior fusione di armi.

Fusione di anime in un sol pensiero — la Patria — [illegible] solo intento — la vittoria.

Fusione di sacrifizi santi e di volontà indomite, nelle città e nelle campagne, nei palagi e nei tuguri, quaggiù dove, per le superiori virtù di nostra razza, la vita normale non appare alterata, e lassù dove si combatte e, per le stesse virtù, si va all'assalto con la sigaretta accesa in bocca, si mette in fuga il nemico con le baionette alla schiena e si [illegible] cantando un inno alla Patria.

Lassù, v'è una breve sosta, quaggiù fervono l'opre della preparazione ai nuovi cimenti: fra queste, il Prestito Nazionale bandito dal ministro Carcano.

Carcano: garibaldino nel 1860, uno dei mille eroi che andarono a liberare [illegible] milioni d'Italiani, ministro nel 1916, uno dei governanti che hanno l'onore di dirigere l'Italia alla rivendicazione delle sue terre e dei suoi confini. Mirabile fusione di ardente garibaldinismo e di rigidezza politica, d'idealità e di praticità, di entusiasmo e di cifre: cinquantasei anni or sono egli impugnava un fucile, oggi impugna il Prestito Nazionale.

Il Prestito Nazionale: *misura delicatissima ed arma invincibile, la sua immagine sale dal fragile e sottil tubo del termometro che segna il grado della coscienza nazionale al formidabile cannone d'acciaio che tuona l'ora della vittoria.*

La coscienza nazionale alimenta la guerra coi risparmi di tutti: l'oro del ricco, l'argento del borghese, il bronzo dell'operaio. Fusione di anime e fusione di metalli in una sola volontà e in una sola forza: per quella si ritempra lassù il cuore dei nostri soldati, per questa, lassù, i cannoni ben provvisti di proiettili volgon sicuri la bocca al nemico.

Il Prestito Nazionale *è il crogiuolo nel quale si fondono tutti i valori morali e materiali del popolo per foggiare alla Patria l'aurea palma della vittoria.*

LUIGI BERTELLI

* * *

Le cartelle del Prestito Nazionale costituiscono un risparmio liquido essendo sempre realizzabili con la massima facilità dappertutto.

* * *

Il Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria ha sede nei locali di Redazione del giornale « La Nuova Italia », ove chiunque può rivolgersi per schiarimenti e sottoscrizioni con pagamenti in 12 rate [illegible]

Spartaco Barilero

E' qui fra noi, in breve licenza, il tipografo Spartaco Barilero (figlio di Costanzo, Direttore dello Stabilimento Tipografico « L'Arte Grafica »), reduce dal fronte di guerra italo-austriaca ove trovavasi da oltre sei mesi quale volontario, ed ove [illegible]

Il carissimo Barilero ha voluto venire a salutare i suoi colleghi appartenenti allo Stabilimento de « La Nuova Italia », i quali nel ringraziarlo del gentile pensiero gli rinnovano da queste colonne i più sinceri e cordiali voti di altri allori da conquistarsi a maggior gloria della Patria.

Preparazione Civile

Continua la vendita delle belle medaglie commemorative della nostra guerra.

[illegible] ricordo; ed in questa simpatica iniziativa [illegible] che l'opera benemerita del Prof. [illegible] Direttore della R. Scuola « Pietro Verri ».

Giunga a tutte le Maestre ed ai Maestri delle Scuole di Tripoli il [illegible] del Comitato di Preparazione Civile per la simpatica manifestazione di italianità compiuta per mezzo loro.

Sottoscrizione cittadina

Tenenza RR. CC. Dahara L. 25,65 — Comando Comp. Autonoma Eritrea [illegible] 15,00 — Sottotenente Caiazzo Ottavio 15,00 — Ufficiali 2. Batt. Volontari Italiani 21,17 — Militari 2. Batt. Volontari Italiani 39,60 — Direzione Artiglieria 45,70 — Ufficio OO. PP. Servizio Generale 61,00 — 50. Fanteria Homs 2 Batt. 38,54.

Totale L. 280,06.

IL CONCORSO PROFETICO

Quale sarà l'avvenimento più notevole che si [illegible] in Italia durante il mese di febbraio 1916?

Le risposte pervenute

(Continuazione)

Dando corso
al bel concorso
voglio togliermi un rimorso.
Io prevedo
e già vedo:
Cecco Beppe..... va in congedo.
L'hanno atteso,
l'hanno preso,
l'han levato giù di peso.
L'han portato
difilato
a Milano [illegible]
Gli hanno detto:
— Ti fa effetto
che Milan ti dia ricetto?
Non fai motto,
galeotto?
Non rammenti il quarantotto?
Tira via,
tira [illegible]
vedi? Già se' in Lombardia.
Non diceei
che volevi
conquistar l'Italia in brevi?
Slarga i bracci
e allenta i lacci.
Vuoi l'Italia? Ebbene! Stacci.

[illegible]

(Continua)

UBBRIACHI A DIVERBIO

Il 5 corrente, Cusmano Vincenzo fu Calogero, di anni 20 e Sciortino Giuseppe di Luciano, di anni 28, entrambi ubbriachi, per motivi non ancora precisati, vennero a diverbio fra loro, producendosi delle graffiature.

Vennero dichiarati in contravvenzione, dai RR. CC., per ubbriachezza molesta e ripugnante.

ARRESTI PER MANDATO

Il giorno 5 corrente gli agenti della [illegible] Ibrahim e di Fatma bent Amor, di anni 16, qui abitante in Sciara el Garbi, perchè colpito da mandato di cattura [illegible] in carcere, perchè autore del furto di un gilet arabo.

* * *

Alle ore 9,30 dello stesso giorno una pattuglia dell'Arma dei R. R. C.C. procedette all'arresto di Mohus selam ben Mohamed, dovendo scontare un mese di detenzione, pel reato di cui all'art. 395. C. P.

CONTRAVVENZIONI

Alle ore 20,30 del 4 corrente una pattuglia dell'Arma dei RR. CC. dichiarò in contravvenzione Messaud ben Mohamed ed Amor Maraos ben Hag Amor, perchè circolavano per l'oasi senza il prescritto fanale acceso.

UN BAMBINO PERDUTO E UNO RITROVATO

[illegible] presentavasi in Questura Ali ben Asciur [illegible] mala, d'anni 12, da Tripoli, dimorante a Homet Garian, Zenghet Aciur, il quale poco prima aveva rinvenuto [illegible] arabo di circa due anni, che tratterrà seco in famiglia fino a quando non verranno rintracciati i genitori.

* * *

Alle ore 13,30 dello stesso giorno si presentò in Questura [illegible] Vincenza, di anni 26, da Cammarata, qui residente in Via Hauna Pascià N. 14, consegnando un bambino dell'apparente età di quattro anni, che dichiarò di avere trovato piangente in Via Azizia.

Il bambino è stato consegnato al padre Francesco Lupo di Felice, di anni [illegible]

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate coll' « Entella »

Da Riposto:

Scandurra 10 fusti vino — Fadel 30 sacchi orzo — Chaderi 150 sacchi orzo — Sceriff 100 sacchi orzo — Traversa 2 casse sapone — Severino 75 sacchi ceci — Hassan 100 sacchi orzo — Guetta 2 sacchi mandorle, 3 sacchi nocciole — Iacobacci 1 cassa terraglie, 1 cassa lavori, 1 cassa la[illegible] bic Barbus, 8 sabbie moban — Tasciano 2 casse lucido — Mohamed 1 cassa arance — Murello 2 carrozze — [illegible] sacchi farina — Baresh 100 sacchi semolino — Sellam 50 sacchi farina — Raccah 200 sacchi semolino — Di Franco 143 sacchi orzo, 1 barile vino, — Bodino 3 casse pellicole — Capra 20 ceste formaggio, 20 sacchi noci — Jatazzo 1 cassa salsicce.

Da Marsiglia:

Indirizzo 3 casse profumerie, 1 cassa conserva — Ordine 20 fusti olio — Nahum Vais 1 cassa conserva, 3 casse [illegible] — Cassar 10 casse mastice, 3 fusti olio, 25 casse mastice — Ordine 16 casse the, 13 casse the, 18 casse the, 16 casse the, 24 casse the, 15 casse the, 1 cassa carta, 200 sacchi cemento — Società Commerciale d'Oriente 220 casse thè, 58 casse [illegible] — Ordine 5 casse [illegible] 1 cassa profumeria, 1 cassa profumeria — Arbib 17 casse the — Levy 10 barili ben, 1 barile grasso, [illegible] 20 casse cicoria — Habatu 36 casse cicoria — Farrugia 50 sacchi curcuma, 10 sacchi sesamo — Carabot 1 fusto ammoniaca, 1 cassa grasso — Banco Roma 37 casse latte, 11 casse cioccolato, 1 sacco farina.

Da Aden:

Società Col. Italiana 10 sacchi caffè.

Da Porto Said:

[illegible] pelliame.

Da Tunisi:

Indirizzo 5 casse oggetti legno, 22 fusti stacco — Pohoamull 1 collo tappeti — Chellaram 2 casse coloniali, 1 balla tappeti.

Da Genova:

Sicilia 1 collo tessuti.

Da Malta:

Ghirlando 2 casse lucido, 305 fusti terraglia, 232 fusti terraglia, 76 [illegible] terraglia, 1 cassa aringhe, 5 casse manifatture, 55 balle [illegible] — Jelleher 1 cassa seta, 1 cassa seta, 10 balle radici, 10 balle, 1 cassa ammoniaca, 1 cassa carbonato.

Da [illegible]:

Levi 116 sacchi castagne, 17 [illegible]

Merci giunte col piroscafo [illegible]

Da Siracusa:

Nhalan Habib, 20 colli formaggio — Banco Sicilia 20 sacchi patate, 4 sacchi noci, 22 colli salumi, 200 sacchi crusca — Rigano, 200 sacchi semola, 25 sacchi farina — Guccione, 7 colli vite — Di Mauro, 2 colli vite — Accardi, 5 colli piante — Cicero, 1 damigiana olio, 1 cesta frutta — Martellaro, 146 ceste verdura, 22 ceste mele, 12 ceste mandarini, 8 ceste limoni, 14 sacchi noci — Indirizzo, 11 maiali — Lanciotti, 55 ceste verdura, 40 ceste mele, 10 sacchi noci, 5 sacchi fichi — D'Amico, 52 ceste verdura, 20 ceste mele, 5 sacchi fichi, 3 casse mandarini, 13 sacchi noci — Indirizzo, 1 cesta fiori — Vicari, 34 ceste verdura, 10 sacchi noci, 8 casse arance.

Da Palermo:

143. Fanteria, 1 collo effetti militari [illegible] casse formaggio [illegible] Di Martino, 8 ceste castagne [illegible] — Indirizzo [illegible] cassa orologio — Sicilia, 1 balla legacci remi.

Da Castellammare:

Navana, 18 fusti vino.

Da Marsala:

Banco Roma, 10 casse vino.

Da Licata:

Spina, 100 sacchi orzo.

Da Trapani:

Banco Sicilia, 200 sacchi semola di grano.

Merci giunte col piroscafo «Candia»

Da Rome:

Haggiag, 100 pelli bovine — Direzione Veterinaria, 1 cassa materiale d'Artiglieria — Cav. Rienzi, 1 cassa oggetti diversi — Direzione d'Artiglieria, 2 cavalli in box — Colonnello Schezani, 1 cavallo in box.

Merci giunte col piroscafo «Candia»

Da Sfax:

Hassan, 30 sacchi mandorle — Ca[illegible] 24 casse absinthe, 6 casse amaro — Nahum, 8 sacchi fagioli, 2 balle seta — Guetta, 5 casse pepe [illegible] — Indirizzo, 30 fusti olio, 7 barili olio — Di Vita, 40 bovi, 6 agnelli — Nahum, 30 casse con[illegible] — Nahum, 2 balle seta [illegible] Indirizzo, 6 colli piante.

Teatri e Concerti
Cinema e Varietà

Cinema - " Select „

Le Grandi pellicole «SAN MARCO»

Sicuri di far cosa gradita alla cittadinanza diamo in visione, questa sera « San Marco ».

La bella pellicola è stata lavorata [illegible] vuo trovi l'approvazione più completa nel colto pubblico di Tripoli.

La film che esce dall'infreccio [illegible] cinematografo segna un passo gigantesco così nella perfezione meccanica che [illegible] e perfezione, dal punto di vista dell'arte, la grande pellicola è sempre piena di vivo interesse.

« Il Leone di Venezia » rappresenta la scena, costumi e vita dell'epoca dei Dogi, si possono ammirare vedute magnifiche della laguna e quelle piene di mistero e fascino dei silenziosi canali...

La Repubblica e nel suo massimo splendore [illegible] bellica, il Leone di San Marco, che sventola nella gloriosa bandiera e portato sul cassero delle navi nel cammino luminoso di più grandi conquiste, di più strepitose vittorie. [illegible] sfondo tutto il [illegible] amore pel condottiero che dovrà condurre la [illegible] [illegible] sventola, la [illegible] sfolgorando il vessillo, tessuto in una trama d'amore, là dove un odio e un [illegible] promettere la vittoria finale...

Il mare placido essa de così ad un poema d'amore come alla più bella battaglia...

Stupendamente trattato il soggetto e molto interessante e segnerà anche un successo del « Select » che con abnegazione si da fia di offrire sempre un trattenimento piacevole ed utile.

Dopo la visione di questa pellicola ci auguriamo che possa la cittadinanza stessa giudicare se la scelta dei programmi corrisponda all'intento unico che si è prefisso il simpatico locale: Dare a Tripoli ciò che mancava: un'ora cioè di passatempo [illegible]

Comunicato

DIFFIDA

Il sottoscritto *Borla Cherubino* proprietario della Fabbrica di acque gazose Dhara Grande Zenghet Bakir N. 4 rende di pubblica ragione che [illegible] Agricoltura Industria e Commercio la « *Marca Taurigna* » che contraddistingue le [illegible] gazose di sua fabbricazione. Il sottoscritto tiene quindi a rendere noto (come ha già comunicato al locale Ufficio di Pubblica Sicurezza) che si varrà di tutti i mezzi consentitigli dalla Legge contro coloro che hanno illegittimamente accaparrato e potessero in seguito accaparrare le [illegible] bottiglie « *Marca Taurigna* ». E nel contempo il sottoscritto previene tutti coloro che potessero averci interesse [illegible] bottiglie e quei sifoni recanti la « *Marca Taurigna* » che gli venissero presentati al suo domicilio Dhar, Grande Zenghet Bakir N. 4 [illegible] L. 0, 30 per ciascuna bottiglia e L. 2 per ciascun sifone, ovvero dichiarandosi pronto a fare il cambio [illegible] altre bottiglie e con altri sifoni [illegible] marcati.

E, col presente avviso, intende fare relativa[illegible] quanto è sopra espresso pubblica, formale diffida.

BORLA CHERUBINO
Fabbricante acque gazose

DA BENGASI

THEATRALIA

BENGASI, 1. febbraio

Dopo tante traversie, e dopo su[illegible] finalmente fra qualche giorno si riaprirà il teatro « Rosette » con un corso di rappresentazioni della Compagnia dialettale siciliana di Giovanni Grasso. Avremo poi in seguito una serie di floridissimi e decorosi spettacoli di varietà.

Della riapertura del « Rosette » dobbiamo essere grati all'amico Martinelli che sfidando un'infinità di traversie e di intoppi ha voluto spezzare l'apatia che ormai opprimeva gli abitanti di [illegible] da Bengasi.

Auguriamoci perciò che le distinte famiglie e le signore bengasine vogliano col loro intervento incoraggiare l'intraprendente impresario.

Aristide Grita

Stato Civile

Nati

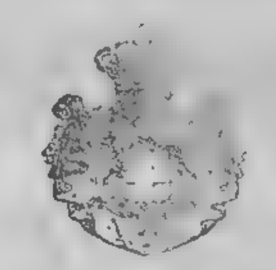
[illegible] Hu[illegible] di Bercovi — Genah Hudo di Illfa — Halfon Buba di Hlafo — Berghich Giora di Husta — Baranes Rubin di David.

Morti

[illegible] del mese 1 da Tripoli

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 °/₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbràio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, **al 10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Anno V — La Nuova Italia — Anno V

Unico Giornale quotidiano della Libia

« La Nuova Italia » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30: arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 39 — Mercoledì 9 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Associazione fra Commercianti e Industriali

Le relazioni approvate dall' Assemblea

L'Associazione fra commercianti e industriali ci comunica il testo delle due relazioni approvate con voto unanime dall'Assemblea generale ordinaria tenutasi la sera del 7 corrente e della quale abbiamo dato un cenno nel giornale di ieri. Pubblichiamo oggi le due relazioni.

Relazione del Consiglio Direttivo

Egregi Consoci,

L'anno teste chiuso non è stato per la Colonia anno felice. In luogo della ripresa tanto aspettata a refrigerio del lungo periodo di crisi, il commercio e l'industria hanno sofferto nuove perdite e nuovi danni, perdite e danni gravi, non solamente per l'equivalente in danaro che rappresentano, ma più perchè vi rimasero annullate coraggiose iniziative tanto di forti capitalisti quanto di modesti lavoratori: correnti di traffico bene avviate e promettenti cennero improvvisamente troncate, industrie che sorgevano o che speravano di risorgere furono ridotte all'inerzia.

Alle perturbazioni, inevitabili, prodotte nei commerci e nelle industrie dalla situazione internazionale, si aggiunsero gli avvenimenti locali, e ne derivò una [illegible] poco lieta che naturalmente ebbe la sua ripercussione sulle condizioni dell'Associazione, la quale, rafforzatasi indubbiamente dal punto di vista della solidità della sua compagine e del suo prestigio, non potè — come era desiderabile e come si era previsto — rafforzarsi dal punto di vista del numero dei soci e delle disponibilità finanziarie.

Dai 156 soci, quanti risultavano inscritti al 1. Gennaio 1915, siamo discesi al 31 Dicembre a 129, essendosi verificato l'ingresso di 4 nuovi soci e la perdita di 27 dovuta

per N. 3 a morte del socio

per N. 10 ad abbandono della colonia

per N. 6 a cessazione o trasferimento di ditta

per N. 28 a cancellazione o dichiarazione di mora.

Queste perdite non compensate dall'afflusso di nuovi soci assottigliarono sensibilmente le entrate sociali ed il Consiglio direttivo, considerando la necessità di ridurre le spese in relazione alle entrate e considerando altresì che il disagio generale rendeva per molti soci troppo onerosa la tassa mensile di dieci lire deliberò di adottare provvedimenti atti a consolidare la esistenza e l'efficienza dell'Associazione inspirandosi a due concetti tendenti entrambe per diversa via allo stesso scopo e cioè:

1. introdurre nelle spese le maggiori possibili economie immediate;

2. conservare il maggior numero possibile di vecchi soci e agevolare l'ingresso a numerosi soci nuovi.

Le economie si ottennero

1. col trasferimento della sede sociale;

2. col licenziamento dell'impiegato d'ordine;

3. colla sospensione della pubblicazione del Bollettino.

Per il primo titolo si realizzò una economia di L. 2300 annue, gli effetti della quale non si risentiranno compiutamente se non nel corrente anno.

Pel secondo titolo si ottenne un risparmio di 100 lire mensili a partire dall'ottobre 191[illegible].

Per il terzo titolo si ottenne una economia di circa 400 lire mensili.

A prendere questo ultimo provvedimento fummo tratti più che altro dalle condizioni create dalla proclamazione dello stato di guerra, per le quali anche il nostro Bollettino avrebbe dovuto essere sottoposto alla censura preventiva.

Alle restrizioni che ne sarebbero derivate si aggiunsero le considerazioni d'ordine finanziario e la pubblicazione fu sospesa.

Provvedimento questo doloroso poichè il Bollettino non solo conferisce all'Associazione una individualità e un prestigio cui non si [illegible] be rinunziare [illegible] costituisce il mezzo di comunicazione degli organi direttivi ed esecutivi dell'Associazione con i soci, i quali dal Bollettino apprendono l'opera e i propositi dell'ente sociale e sono [illegible] di quanto si fa e di quanto si [illegible] di fare.

Pertanto non possiamo [illegible] il desiderio [illegible] di [illegible] zione in grado di riprendere regolarmente la pubblicazione [illegible] nel passato, salvo forse di renderla meno costosa.

Tutte le indicate [illegible] chè solo in parte si [illegible] beneficio del bilancio [illegible] mbre, hanno [illegible]

[illegible]

Per rendere meno oneroso l'[illegible] so e l'appartenenza all'Associazione e facilitare l'aumento nel numero dei soci il Consiglio deliberò, salvo la vostra ratifica, di ridurre da L. 10 a L. 5 la tassa mensile e da L. 20 a L. 10 la tassa di ammissione.

Giova sperare che questa [illegible] ma, che ha per [illegible] immediato una ragguardevole diminuzione delle entrate, raggiungerà fra breve lo scopo per il quale è stata attuata e noi confidiamo che ciascuno di voi, facendo opera personale di propaganda fra gli amici e clienti, procurerà all'Associazione [illegible] di nuovi soci sufficienti [illegible] bilancio la necessaria [illegible]

* * *

Tutto ciò che precede non può darci motivo di soddisfazione ma non deve nemmeno portarci allo scoraggiamento ed allo sconforto.

Anzi, possiamo affermarlo con sicura coscienza, l'Associazione oggi come ente operante, è in condizioni migliori di quelle nelle quali ebbe a trovarsi fino a pochi mesi addietro.

L'Associazione ha raggiunto oggi una rispettabilità, una autorità ed un prestigio saldi ed incrollabili ed a questi risultati, che debbono procurare un legittimo senso di compiacimento e di rinnovata fede nel [illegible] dell'ente sociale a tutti voi ed a ciascuno di voi, l'Associazione ha potuto pervenire con un'azione calma e prudente, lontana dall'irruenza come dalla remissività, azione moderata nelle espressioni, ferma nei fini, ragionata nei mezzi. E dobbiamo anche apertamente dichiarare, perchè è la verità, che la situazione morale in cui essa si trova è dovuta al benevolo atteggiamento di S. E. il Governatore il quale tiene acchè gli interessi legittimi del commercio serio ed onesto siano ascoltati e convenientemente tutelati.

* *

Non è possibile, nè sarebbe conveniente, farvi qui una lunga enumerazione dei provvedimenti presi e di quelli in corso, in relazione a voti, proposte, richiami presentati dall'Associazione a S. E.

Vogliamo per altro accennare ad alcuni che più direttamente toccano gli interessi del commercio locale.

Il disservizio nei trasporti marittimi e nella consegna [illegible] oggetto di una attivissima azione da parte nostra ed il Governo locale accogliendo le nostre conclusioni ordinò speciali [illegible] ed in seguito ai risultati [illegible] sodati attendiamo con fiducia i provvedimenti atti a dar [illegible] te soddisfazione al commercio.

Indipendentemente dal riordinamento e dallo d[illegible] per il buon trat[illegible]

[illegible]

della Colonia ed anche per essa il lavoro fatto non [è] stato infruttuoso.

L'Associazione, [illegible] una [illegible] abbondant[illegible]

[illegible]

Relazione dei Sindaci

Egregi [illegible]

Il bilancio [illegible]

[illegible] *dei nostri con[illegible]*

l'abbandono della Colonia [illegible] trasferitisi altrove [illegible]

[illegible] *cessazione o trasferimento* [illegible]

Il limitato [illegible] iscrizioni sono [illegible] mostrato costante [illegible] Consiglio [illegible] tralasciato di [illegible] le diffi[illegible] ni che interessano la parte commerciale della Colonia.

Ci sia quindi con[illegible] a noi formulare il voto di una maggiore affluenza di soci al nostro Sodalizio, tanto più che ad agevolare ciò, opportunamente venne provveduto [illegible] zione delle tasse sociali, per [illegible] rinsanguamento è indispensabile [illegible] le un po' esauste finanze della Associazione, che hanno troppo risentito degli ingenti danni cagionati dalle [illegible]

Un notevole [illegible] d'entrata del decorso bilancio 1914 era dipendente dalle tasse di [illegible] zione di ben 197 soci, formanti un ammontare di lire 3190, al quale nel presente bilancio non possiamo che contrapporre la misera cifra di L. 80 corrispondente ai quattro nuovi inscritti durante il 1915.

Ci è poi doloroso constatare come le previsioni ottimiste formulate nel 1914, non si siano verificate del tutto. Infatti in tale conto venivano portati in attivo un complesso di resi[illegible]

[illegible]

Nel [illegible] amministrazione [illegible] di circa L. [illegible] o lavori di indol[illegible]

[illegible]

RIASSUMENDO

[illegible] *spese* [illegible]

Nel [illegible] guito alle [illegible] la totalità delle quote arretrate, riscontriamo un totale attivo di Lire [illegible]; contro un passivo di Lire [illegible] resulta quindi una consistenza [illegible] di Lire 3797,72 che potrà subire notevoli aumenti se avranno luogo le esazioni di [illegible] non dovrebbero manca[re].

Tanto in adempimento del mandato affidatoci

I Sindaci

Rag. A. MODENA

A. COPELLI

Tripoli, [illegible] Gennaio 1916

Le elezioni delle cariche sociali

Ieri hanno avuto luogo le elezioni di tutte le cariche sociali. Il concorso degli elettori è stato abbastanza numeroso. Risultarono eletti

CONSIGLIERI

1. MONDINI GIOVANNI
2. CITTADINI NICOLA
3. BASTIANINI [illegible]
4. BARNABO' MARCO
5. BALDASSERONI FRANCESCO
6. BASEGGIO GIULIO
7. ARBARELLO ANDREA
8. TAYAR GIUSEPPE
9. FACDOUELLE STEFANO
10. RIZZO FARINA GIUSEPPE
11. BALESTRIERI ALFREDO
12. HASSAN HALFALLA
13. NAGI [illegible]
14. [illegible] AURELIO
15. SARTI RAIMONDO

PROBIVIRI

1. BISSI GIUNIO
2. MICELI VINCENZO
3. BARILERO COSTANZO
4. SANGIORGIO BORRUSO ISIDORO
5. RACAH MESHUD

SINDACI

1. COPELLI ANSELMO SEVERINO
2. MODENA ARRIGO

PRESIDENTE DI ASSEMBLEA

1. ROMANO SCOTTI VIRGINIO

VICE-PRESIDENTI DI ASSEMBLEA

1. SINIGAGLIA ITALO
2. MOCHI PIERO

تقريظ صحيفة انكليزية

لجيش ايطاليا

لندرا — ٨

قالت صحيفة التيمس [illegible] كلامها على مفاخر جيش ايطاليا [illegible] في هذه الحرب انه [illegible] بما بذله من الضحايا [illegible] بين الخنادق [illegible]

ومن العجب كيف ان بعض جرائد [illegible] تدعي ان [illegible] لا تقدر هذه الضحايا حق قدرها [illegible] هذه الدعوى فارغة لان انكلترا [illegible]

[illegible]

في حين كان الحظ معاكسا في [illegible]

[illegible]

وبعد ان شارت التيمس [illegible] مسالة الاخر ([illegible]) التي [illegible] قريبا ختمت قولها [illegible] انكلترا ينبغي [illegible] ان تتخذ ايطاليا قدوة لها في احياء الشعب وانهاض [illegible] الخطب التي القاها في عدة مدن الوزراء صلندرا و[illegible] و[illegible] .

استدعاء اصحاب الاسنان

— الى التجند —

باريز ٨

تلقت الصحف من اثينا ان الملك قد اصدر امرا بتوقيعه يستدعي به الى حمل السلاح اصحاب الاسنان من ١٨٩٢ و ١٩١٤ الموجودين بروسيا وتركيا وبلغاريا ورومانيا .

[illegible]

برلين ٨

استمرت جولات الطيارات الالمانية [illegible] و[illegible] وقذفت طيارة قنابلها على محطة [illegible] وجسور نهرها .

وحاول العدو مداناة مواقعنا في طريق [illegible] فدحرناه خاسرا .

[illegible] التي [illegible] عنها عنوة [illegible] بوجانا .

وما زلنا نطارد العدو بالقوة من جميع الجهات التي هو فيها الان .

والاتراك لا تفني عنهم مساعيهم شيئا ونهم لا يقوون على الثبات تجاه نيراننا . وخسائرهم لا تقدر [illegible]

وصول امير الصرب الى كرفو

كرفو — ٨

وصل الاسكندر امير الصرب الى كرفو واستقبله جيش الصرب وفرقة من الانكليز . وحياه على المرفأ جميع وزراء الصرب وممثلو الدول لدى الامير الانكليزي .

[illegible]

برن — ٨

[illegible] الطيار الطلياني جاكومو [illegible]

[illegible]

فوجهوا اليه مدافعهم فلم تصبه ونزل في بلاد سويسرا [illegible] هناك الى الداخلية .

ولم تعلق الصحف اهمية على ذلك .

وقد اتضح لدى قيادة جيش سويسرا العليا ان الطيارة الطليانية لم يكن قصدها غرضا حربيا . ولم يكن مع صاحبها ما لا بد منه من العدة ليتجسس الاحوال فضلا عن المقارعة . فقررت ان يرد الى ايطاليا طيارها وطيارته اللذان انحدرا من قريب الى سويسرا .

وروت صحيفة بوتي باريزيان نقلا عن كورفو ان الصرب التقوا شمالي دورازو بالنمساويين فدحروهم

Il Belgio rifiuta la pace separata

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, ore 20,55

Il Comando Supremo in data 8 corrente comunica che sono segnalate le consuete azioni di artiglieria. La nostra eseguì tiri efficaci sulla grande via di comunicazione lungo la valle del Drava e nei pressi di Lillian e disturbò i movimenti dei treni nemici nelle stazioni di Cadonazzo in Valsugana e San Pietro.

A sud-est di Gorizia alcuni velivoli nemici lanciarono qualche bomba e così pure su Castel Telvana in Valsugana.

I danni sono lievissimi.

Cadorna

—* وقائع الحرب *—

رومه — ٧

ابلغت قيادة الجيش العليا انه قد وقع في الجدال الكفح المألوف [illegible] وقد ضربت [illegible] موصلات العدو بوادي [illegible] وافسدت حركات القطارات بمحطات كادونازو بوادي سوغانو وسان بيترو

وقذفت طيارات العدو في جنوبي شرقي غوريسيا بعض القنابل على قرية وقصر تلفانو بوادي سوغانو والاضرار طفيفة لا يعتد بها

L'affermazione del Prestito Nazionale

NEI PAESI REDENTI

ROMA, 8

L'entusiasmo patriottico verificatosi in tutta Italia per il Prestito nazionale si è ripercosso anche nelle nuove terre redente dove nonostante i disagi dovuti alla guerra, tutti hanno voluto contribuire alla sottoscrizione della Vittoria in modo che al 31 gennaio nelle varie banche si era già raggiunta la somma di un milione.

Trattamento dei prigionieri italiani

IN AUSTRIA

ROMA, 8

Il Nunzio pontificio a Vienna riferisce al Papa il risultato della sua visita ai prigionieri italiani concentrati a Mathausen e dichiara che le condizioni generali sono buone.

Parlando poi con il colonnello Ricci ed altri ufficiali prigionieri apprese da loro che erano soddisfatti per il trattamento, benchè il latte faccia difetto per gli ammalati e la constatazione dolorosa di alcuni casi di maltrattamento.

Il comandante austriaco assicurò al Nunzio di provvedere affinchè i prigionieri ricevano quotidianamente, eccetto il venerdì, 150 grammi di carne e 300 di legumi; un pacchetto di tabacco settimanale e il pane la stessa quantità delle truppe austriache e una razione di the.

Il campo di concentrazione trovasi su di una superficie di 25 Km2: a destra vi sono i prigionieri italiani e a sinistra quelli serbi.

Le baracche sono buone, i cui ali spaziosi e dotati di riscaldamento, di illuminazione elettrica, di bagni e di moderni apparecchi di disinfezione.

L'on. Baslini a Livorno

LIVORNO, 8.

L'on. Baslini insieme con le Autorità cittadine visitò la dogana, il porto franco, i magazzini, il deposito ed assistette allo scarico dei piroscafi.

Imbarcatosi poi su di un vaporino della Capitaneria visitò il nuovo bacino commerciale e quindi si recò alla Prefettura dove si tenne un'importante riunione.

Milano commemora i suoi martiri

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 7

Nel cortile della Rocchetta al Castello sforzesco vennero commemorati i martiri milanesi caduti il 6 febbraio 1833.

Parlarono esaltando l'eroismo dei gloriosi caduti gli on. Luzzatto, Gasparotto ed altri.

Assistevano, oltre alle Autorità cittadine, una numerosissima folla che applaudì calorosamente.

L'aviatore G. Barbati ritorna in Italia

BERNA, 8

A proposito dell'aviatore italiano Giacomo Barbati che per via dell'nebbia smarrì la sua rotta ed atterrò in Svizzera, il Comando Supremo elvetico, avendo riconosciuto che si trattava di un veicolo privo di qualsiasi attrezzo guerresco e quindi non impegnato in alcuna operazione bellica, decise l'immediata [illegible] e dell'aviato[illegible]

[illegible] leale e cor[illegible] ha desta[illegible] in tutti gli [illegible] Quadruplice.

Aristide Briand

ATTESO A ROMA

PARIGI, 8

Un comunicato annunzia:

Il Presidente del Consiglio Aristide Briand accompagnato dal Ministro di Stato Bourgeois partirà domani diretto per l'Italia.

...

PARIGI, 8

I giornali francesi a proposito della visita di Briand in Italia sono unanimi nel dichiarare che sono lieti di poter dire quanto approvino questa manifestazione pubblica di coordinamento sempre più intimo negli sforzi degli alleati.

...

ROMA, 8

A proposito del prossimo viaggio a Roma del Primo Ministro francese Aristide Briand, nella Capitale si fanno i preparativi per riceverlo degnamente e con tutti gli onori.

L'on. Sindaco offrirà al Briand un ricevimento ufficiale al quale interverranno le alte cariche dello Stato, i Ministri, i Senatori, i Deputati, i Generali e i Membri della Stampa.

Tutti questi saranno presentati al Ministro Briand.

...

ROMA, 8

La sera stessa dell'arrivo a Roma di Briand, il Ministro italiano degli Esteri offrirà alla Consulta un pranzo diplomatico al quale interverranno pure gli ambasciatori.

In tale occasione verranno pronunciati brindisi con significato politico.

Un valoroso aviatore francese

PARIGI, 8

I giornali della Capitale riferiscono con parole piene di entusiasmo e di orgoglio patriottico l'atto valoroso ed eroico compiuto dall'aviatore diciannovenne Guynemer.

Questi infatti ha ricevuto la legione d'onore e la croce di guerra perchè si scontrò con un apparecchio tedesco, [illegible] il pilota a bruciapelo facendo [illegible] cadere a terra l'apparecchio nemico completamente sfracellato.

I serbi battono gli austriaci

IN ALBANIA

PARIGI, 8

Il « Petit Parisien » riceve da Corfù che le truppe serbe sostennero un forte scontro a nord di Durazzo coi reparti austriaci.

Questi ultimi, nonostante reiterati tentativi di resistenza, dovettero ritirarsi abbandonando uomini e munizioni.

I solenni funerali delle vittime

DELLO ZEPPELIN

PARIGI, 8

Ieri mattina nella vasta chiesa di Notre Dame de la Croix, in presenza di una folla considerevole, delle autorità cittadine, di notabilità, del Rappresentante di Poincarè, dei Ministri e di un numeroso gruppo della Colonia italiana, vennero celebrate le solenni esequie delle vittime cadute in seguito al bombardamento aereo dello Zeppelin.

Il cardinal Amette intervenne alla cerimonia, e pronunziò un commovente discorso e dette l'assoluzione.

Dopo i feretri furono posti su sei affusti di artiglieria e trasportati alla casa municipale del 20° circondario. Costà parlarono commemorando le vittime, il Ministro degli interni ed altre autorità e poi il corteo accompagnato da moltissima gente proseguì per il Pere Lachaise.

Sul carro vi erano numerosissime e bellissime corone.

Il Belgio non fa pace

PARIGI, 8

Nei circoli politici si conferma che il Belgio ha respinto in massima la pace separata propostagli dalla Germania.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 8.

Il comunicato delle ore 23 del 7 corrente annunzia:

Davanti alla località di Boesinghe eseguimmo efficaci tiri che demolirono una parte delle trincee tedesche.

Ad est della stessa regione riducemmo al silenzio due batterie nemiche.

Bombardammo efficacemente le opere avversarie poste lungo l'altipiano di Chassys.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 8

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Kurlandia fra Riga ed Uxkull segnalati continui voli compiuti dagli aeroplani tedeschi.

Una squadriglia di nostri velivoli lanciò bombe su Mitau danneggiando gravemente la stazione ed un ponte.

Il nemico tentò di avvicinarsi alle nostre trincee lungo la strada di Drezany, ma fu respinto.

Nella regione di Bojana il nemico tentò ma invano di riprendere l'occupazione a noi tolta.

Nei settori del Caucaso continuiamo a respingere l'avversario in tutta la regione che occupa attualmente.

In ogni tentativo di offensiva nuova dei turchi questi vengono infallibilmente ricacciati dopo aver subito gravissime perdite.

—* رفض البلج للصلح *—

رومه ٩

اثبتت صحيفة جورنادي طاليا ان جرمانيا قد عرضت على البلجيك الصلح منفردا على يد المطران تاجي معتمد قداسة البابا في روكسل . وشرطت ان تصلح المملكه وتعيدها الى رونقها الاول وترجع ملكها الى العرش . وتعوض البلاد مما نالها من الاضرار وتعقد مع البلجيك معاهدات تجاريه النفع في ظاهره للبلجيك ولكن فوائدها الحقة لجرمانيا لانها تجعل مرافئ الفرس ووممتد الـمانيين تقريبا . فرفضت البلجيك عقد الصلح بمعزل من حليفاتها .

(اكتتاب البلاد المفدية)

رومه ٩

اكتتبت البلاد التي احتلتها جيوشنا بمبلغ مليون ونصف في القرض الاهلي .

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 8.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale sono segnalati vivacissimi duelli di artiglieria nella regione fra il canale di La Bassèe e Arras.

Il nemico bombardò violentemente Lens sulla strada di Lilla.

I francesi fecero esplodere una mina nei pressi della quota 285 e ne occuparono l'escavazione.

La contrattaccammo.

Nei settori russi, il nemico attaccò violentemente uno nostro posto avanzato ad est di Sozara.

Nei Balcani nulla di nuovo.

...

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica

Su tutti i fronti la situazione dei nostri eserciti continua a mantenersi invariata.

Chiamata alle armi

in Grecia e in Austria

PARIGI, 8

I giornali hanno da Atene che il Re Costantino firmò un decreto che chiama alle armi tutti gl'inscritti alle classi dal 1892 al 1914 e che si trovano all'Estero.

Sono esclusi da questa chiamata tutti i greci residenti in Russia, in Turchia, in Bulgaria ed in Romania.

...

ZURIGO, 8.

I giornali ricevono da Vienna che entro il mese corrente vi sarà una nuova rassegna di tutti i cittadini austro-ungarici, inscritti nelle classi dal 1865 al 1897, che per un motivo qualsiasi non si erano ancora presentati sotto le armi.

Il Principe Alessandro a Corfù

CORFU' 8.

In questi giorni è arrivato il Principe Alessandro di Serbia. Qui è ricevuto con tutti gli onori militari resi da truppe serbe nonchè da un reparto di soldati inglesi.

Allo scalo il Principe venne ossequiato da tutti i Ministri serbi e da quelli esteri accreditati e dall'Ammiraglio inglese.

Mons. Petrelli dal Mikado

(Nostro telegramma particolare)

TOKIO, 7

Un comunicato ufficiale annunzia che il Mikado ricevette in udienza solenne Monsignor Petrelli delegato del Papa per presentare i voti e le felicitazioni per l'incoronazione.

Monsignor Petrelli è ospite della casa imperiale.

* فوز الفرنساويين *

باريز ٩ رسمي

كانت مدرعة انكليزيه ونساف فرنساويه تحميان جلاء جيش الصرب فالتقيتا في الادرياتيك باربع طرادات للعدو فسددتا اليها نيران فانهزمت نحو كتارو

ثم عاد العدو فهاجم سفينتين الحلفاء امام دورازو

وتعرضت غواصة العدو للمدرعة الانكليزية وارسلت عليها الطربيد فاخطاتها فبعدت المدرعه في اثر الغواصه فتوارت ولم تعاود الكرة

* دعوة الى طعام *

سيستقبل رئيس بلدية رومه يوم الجمعه الوزير بريان استقبالا رسميا لا يحضر اليه الا ارباب المراتب العاليه في الحكومه ثم يقدم له الوزراء والاعيان والنواب والقواد والصحافيين . وسيتناول في مساء وصوله الطعام في الوزارة الخارجيه وسيدعي اليه السفراء ويقرعون الكوس في كلام سياسي

Il GIORNALE dei GIORNALI

La *Volkszeitung* di Lipsia, giornale socialista, partendo dal supposto che ogni Stato belligerante dovrà, alla conclusione della pace, tenersi le rispettive spese di guerra, siano, dunque, ben lontani dal primitivo programma tedesco delle ghiotte indennità da riscuotere, comincia, intanto, a fare un po' di conti sulle spese e sui carichi che resteranno addosso alla Germania.

— L'impero tedesco — ha emesso dei prestiti per circa 25 miliardi di marchi all'interesse del 5 per cento. L'estinzione di questo debito è ineluttabile ed occorrerà il due per cento in più. Ciò porta a 1785 milioni la cifra degli interessi del debito at[illegible] Bisogna aggiungervi i soccor[illegible] invalidi, vedove, orfani, cal[illegible] miliardo.

Secondo calcoli fatti ad oggi, si avrà quindi una spesa annuale di 1785 milioni di marchi. Se si tien conto del fatto che le entrate totali dell'Impero tedesco [illegible] prima della guerra, i due miliardi bisognerà almeno raddoppiare questa somma per coprire le spese risultanti dell'avventura in cui il militarismo prussiano ad oltranza ha impegnato la Germania.

Quanto all'Austria, il presagio è « fallimento ».

...

Barzilai e Barthou hanno parlato a Milano su argomenti non solo affini ma ispirati ad un medesimo e fondamentale concetto: [illegible] nità della guerra, [illegible] morale delle Nazioni; che questa guerra combattono le une accanto alle altre.

...

I giornali parigini affermano che Re Nicola si tratterrà qualche giorno a Lione, per tornare poi a riprendere il comando delle sue truppe.

...

I profughi montenegrini [illegible] Italia, sono stati tutti [illegible] Brindisi per essere inviati a [illegible] dove si effettuerà la riorganizzazione dell'esercito montenegrino [illegible] servizio alle armi di tutti coloro che sono abili.

...

Nonostante le notizie contraddittorie le preoccupazioni degli Imperi Centrali sono rivolte specialmente all'Albania ed alla Mesopotamia. La spedizione in Egitto sarebbe abbandonata mentre importanti contingenti sarebbero inviati per il Caucaso, in Mesopotamia e nel golfo Persico.

...

[illegible] dimorato per 15 anni, ha potuto vedere l'imperatore Guglielmo prima della sua ultima partenza. Senza [illegible] la malattia del Kaiser sia una [illegible] [illegible] possibile [illegible] di un pericolo, il diplomatico ha constatato che Guglielmo II era completamente cambiato. Il Kaiser non ha più il suo portamento marziale, è un po stordito, completamente bianco, parla con voce debole, quasi non lo si sente. [illegible] si lasciò sfuggire la [illegible] frase: « Con questa guerra [illegible] mi son fatto un cattivo sangue ».

Ed è ciò forse che lo ha cambiato.

...

Un personaggio elevato di Atene ricevuto in privata udienza dal Re di Grecia, ha dichiarato che Re Costantino per la prima volta ha espresso l'opinione che la Quadruplice Intesa sarà finalmente vittoriosa.

...

Secondo notizie da Lione, la famiglia reale montenegrina sta alla vigilia di nuove peripezie avendo i medici dichiarato che il clima della città non è confacente alla salute del Sovrano.

Si crede perciò che essi lasceranno Lione per un'altra città.

...

Da un giornale industriale organizzato si apprende che delle grandi [illegible] industriali organizzeranno un importante Ente per assicurare lo scambio della pubblicità reclame fra gli Stati della Quadruplice. Questo Ente avrà la sua sede a Parigi con filiali a Londra, Roma e Pietrogrado. Verrà esclusa ogni possibilità di reclame austro-tedesca. Sono state a tale proposito già iniziate pratiche e in Italia presso alcuni grossi finanzieri.

...

In sostituzione del Comm. Ernesto Pacelli, che come è noto è dimissionario, è stato assunto provvisoriamente alla presidenza del Banco di Roma il comm. Francesco Saverio Perugi, Vice presidente dell'Istituto stesso.

Prossimamente il Consiglio provvederà alla nomina definitiva del nuovo presidente.

(فوز الروس بالالمان والاتراك)

بتروغراد ٩

قام بعمل جليل خيالتنا المتطوعون جهة ياقبستاد في نهر سوساي فقد هزموا الالمان الى ما وراء المشبكات الحديدية .

وقلبنا عرباتهم الكهربائية المدرعة بالفولاذ في جناح دونسك الايمن .

وفجرنا فرنا عشوا بالالغام شمالي بوان واستولينا على الحفرة .

وقطعت فرساننا بالقوقاس نهر اركاف واجلوا الاتراك عن سلسلة من استحكاماتهم واستولينا على بيون الواقعة في الساحل الشمالي لبحيرة وان .

وقد صدر امر القيصر في افتتاح الدوما وهو مجلس النواب في ٢٢ [illegible]

([illegible] الالمان)

باريز — ٩

احدثت مدافعنا عدة انفجارات في صفوف الالمان جهه سان لورار ودمرنا حصنا لهم جنوبي غابة كورسكم

سيرحل الوزير بريان ومعه بورجوا يوم الثلاثا الى ايطاليا .

* امكان اتخاذ خطة الهجوم * بفرانسا

رومه ٨

خاضت لاتريبونا في امكان اتخاذ الالمان قريبا خطة المهاجمة في اقسام فرنسا وقالت لقد عهد الى الكونبرنس (وهو اكبر ابناء ملك المانيا) ان يقوم بهذا العمل لانه جيش مولف من فرسان منتخبين لهذه الغاية

وذلك ان هذا الامير بعد ان انكسر في معركة الارغون وفي الوقعه التي دارت رحاها بين فردون وهي المعروفة بوقعة سان ميشال لم يعد احد يتكلم عن الكونبرنس لا بل ان حزب الشعب قد اخذ ينقم عليه وعلى الحكومه ويحتج في الساحات على الحرب ويكتب المقالات في ذلك

ولذلك فقد قرر اركان الحرب تنويها بشان الامير ان يولفوا جيشا اخر يكون بزعامة هذا الامير ولي العهد لعلهم يوقفوا تيار الافكار المعاكس للجرمانية الذي اخذ منذ حين يهب ويقلق ارباب الامور

CRONACA DI TRIPOLI

Auled

Fra le [illegible] e mezzogiorno il marciapiede che fiancheggia i nostri uffici di Redazione ne è pieno.

Aspettano l'uscita del giornale, e intanto giocano. Prima si divertivano con le palline di vetro colorato a quel gioco che i ragazzi romani chiamano *schuchera*, ora è venuta di moda la trottola e non c'è ragazzo arabo che non la possegga. E son gare e sfide a chi la fa girare più a lungo, a chi la sa raccogliere nel palmo della mano una, due, tre volte di seguito.

Intanto, dentro in tipografia [illegible] la rotativa [illegible] la macchina [illegible] [illegible]

E gli *auled* [illegible]

[illegible]

[illegible] visi [illegible] dei Fezzan [illegible] stinco [illegible] cani e [illegible] d'imballaggio [illegible] sfrangiati, c'en[illegible] chezza si aggr[illegible] no, si confondono. Ma questi monelli di strada che hanno [illegible] baleno tutte e mille [illegible] ro compagni delle grandi città europee, senza che nessuno glielo abbia insegnato, così per naturale istinto che denota la svegliatezza e l'intelligenza dei loro razza, questi monelli son [illegible] zano, e [illegible] al sole [illegible] che li scalda, di contro al mare turchino, al di là del quale essi sanno che c'è la grande Italia, che appare alle loro immaginazioni come un paese di incanti a cui sognano di giungere un giorno, non sanno come, nè perchè, ma di giungervi, per appagare la loro curiosità di vedere cose nuove e belle.

Girano le trottole. Ma a un tratto la rotativa si arresta: il giornale è pronto. C'è un attimo di silenzio, un attimo solo [illegible] i groppetti si fondono in un unico affollamento dinanzi all'ufficio di distribuzione: cinquanta mani si protendono ansiose per afferrare, prime, le copie desiderate. Fra gli *auled* che poc'anzi si scambiavano [illegible] li giulivi, passa qualche minaccia, vola qualche pugno per avere la preminenza. Ma è affare di un momento: ogni minuto perduto a litigare può significare un mancato guadagno; e i nostri piccoli rivenditori sono gente troppo pratica degli affari per non capirlo. E subito dopo, come uno stormo di passeri spaventati da un colpo di fucile, gli *auled* prendono il volo verso i quattro punti cardinali.

Corrono come se avessero le ali ai piedi. Strillano il loro [illegible] nale, ma non [illegible] fronte [illegible] [illegible] *Nuova Italia* [illegible] Cavalleria, alla Bu Meliana, [illegible]

[illegible] alle [illegible] al Porto [illegible] Dahra [illegible] oltre al [illegible] Caserma di [illegible] per le [illegible] in somma [illegible] al più lontano [illegible] e del mondo.

* * *

[illegible] *caffè* [illegible]

[illegible] aspetto [illegible] al [illegible]

[illegible] normale, poichè, è evidente, che [illegible] vent'anni non eserciteranno più gli attuali mestieri, ma dovranno scegliere altre occupazioni più confacenti al loro nuovo stato di uomini.

[illegible] fosse [illegible] dati.

E' [illegible] al nostro [illegible] assorbono giorno per giorno [illegible] della nostra [illegible] di fare [illegible] Non è certo il caso di pensare a [illegible] educatori [illegible] un infinità di [illegible] troppo lungo di [illegible] disposizioni [illegible] istruzione, molti [illegible] stabilendo ad esempio per essi [illegible] una funzione [illegible] scuole serali [illegible] questi ragazzi potessero [illegible] esperienza completa [illegible]

[illegible] mi fa gli comperai un sillabario italiano e con un po' di pazienza gli insegnai a compitare nella nostra lingua. Ottenni dei risultati a [illegible] ritura ottimi, tanto che egli al giorno [illegible] studiando da sè legge cor[illegible]

[illegible]

G. Merletti

Corso allievi ufficiali di complemento

[illegible]

Seguaci di bacco

[illegible] Mohamed [illegible]

[illegible] turchi, solo a Porta Nuova e chiesero da bere.

Al giusto rifiuto dell'esercente, il Kalifa tirò fuori dalla tasca un coltello con punta, senza però fare alcun atto di minaccia.

[illegible]

* * *

[illegible]

Prestito di guerra

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

[illegible]

Enrico Bossi direttore di S. Cecilia

[illegible]

Preparazione Civile

Sottoscrizione [illegible]

[illegible]

Teatri e Concerti

Cinema e Varietà

Cinema - "Select,,

[illegible]

Avviso

[illegible] AMMINISTRAZIONE [illegible] CITTADI[illegible] IL MERCATO DELLA [illegible] DELLO [illegible]

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

[illegible] col piro[illegible]

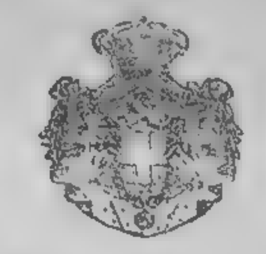
[illegible] vuoti, 19 [illegible] asfalto, 22

[illegible] col piro[illegible]

[illegible] formaggio [illegible] Indirizzo, [illegible] patate, [illegible] 21 casse [illegible] tessuti, [illegible] 6 [illegible] Fumagalli, 3 casse [illegible] farina [illegible] riso [illegible] Abra[illegible] Indirizzo [illegible]

[illegible] Ar[illegible] caffè [illegible] Mottura, [illegible] per militari - Di[illegible] Fumagalli [illegible] Indirizzo, 2 [illegible] Garibaldi, 10 casse ges[illegible] Nahum, [illegible] Garibaldi, 9 cas[illegible] Nahum, [illegible] 400 sacchi [illegible] riso [illegible] Municipale, 2 casse [illegible] medicinali, 2 [illegible] casse sciroppo, [illegible] 4 cas[illegible] Lanzoni, [illegible] casse farina [illegible] 2 casse farina

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile
Stab. Tipografico "La Nuova Italia"



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5°/₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, **al 10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916,

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1 gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medi e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Anno V — Anno V

La Nuova Italia

Unico Giornale quotidiano della Libia

« **La Nuova Italia** » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« **La Nuova Italia** » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia

ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 40 — Giovedì 10 Febbraio 1918 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La ribellione è vana e colpevole

L'Italia è forte e la protegge Iddio

Said el Baruni, che già altre volte ha dato al nostro giornale l'energica espressione del suo pensiero sulla inanità e sulla colpevolezza della resistenza da parte di coloro che, rivolgendosi contro la sovranità dell'Italia, tradiscono non soltanto noi ma sè stessi e la loro nazione, affogandola in un mare di sofferenze e di privazioni, mentre potrebbero godere i benefici della pace e del progresso, ci manda, [illegible] medesimo tema, due articoli dei quali pubblichiamo oggi il primo e domani pubblicheremo il secondo.

Con esplosione spaventevole scoppiò all'improvviso la bomba della guerra europea, e le sue schegge si proiettarono in diverse parti del globo, arrecando maggiori o minori danni a seconda dei mezzi di difesa posseduti da questo o da quel paese.

Ed allora talune Nazioni sparpagliarono i propri emissari di perturbazioni e di disordini nei territori nemici, per indebolire gli avversari con ogni mezzo, per render [illegible] più grave e penosa la lotta, per cercar di demoralizzarli a qualunque costo, per spargere il seme della discordia.

La grande maggioranza delle persone di senno e di [illegible] [illegible] tali emissari come loro si conveniva, e non si lasciò abbagliare dalle mirabolanti promesse e dai paroloni sensazionali; e ben presto mise al dovere [illegible], smascherandola senza pietà. [illegible] [illegible] contaminati, [illegible].

Ma [illegible] non molti per [illegible] si lasciarono ingannare [illegible] e fondarono le [illegible] di denaro che doveva [illegible] attraverso il mare. Cre[illegible] parole degli intriganti [illegible] fossero [illegible] e tradizione che gli antichi sacerdoti ed un tale Vali santo arabo) avevano predetto le guerre avvenute in queste terre di Libia, aggiungendo che l'occupazione sarebbe stata di brevissima durata — e taluni anzi la restringevano al periodo di 40 giorni soltanto. — Ed essi aspettavano con impazienza l'avverarsi della profezia, ciò che avrebbe portato alla fine dell'egemonia europea ed all'inizio della rinascenza della gloria musulmana.

Eppure è passato gran tempo, ma i soccorsi che dovevano arrivare di là dal mare non sono giunti. E ciò perchè le potenze alleate hanno p[illegible] chiusa ogni via di comunicazione alle flotte dei loro nemici. Le navi dell'Intesa incrociano di continuo sui mari per catturare qualsiasi [illegible] scafo sospetto di [illegible] bando a pro' dei ribelli. [illegible] rale africano è vigilato e difeso [illegible] modo più sicuro. E quale [illegible] sorgente di rifornimenti può sussistere per i ribelli se non provenienti dalle vie del mare?

Tutte le notizie che ci recano il telegrafo e la posta confermano ogni giorno di più la critica situazione in cui si trovano le Nazioni che cercano di incitare alla riscossa i ribelli della Libia.

Da tali notizie risulta chiaro che quegli incitatori hanno bisogno essi stessi di denaro e di munizioni, anzichè essere in grado di fornirne agli altri.

Il governo inglese ha adottato tutte le più rigorose misure per impedire l'introduzione di generi alimentari in Libia per la via di terra dall'Egitto: ed altrettanto ha fatto il governo francese per la frontiera occidentale della Tunisia.

Intanto, tutti coloro che si sono uniti al governo italiano e che sono rimasti senza poter lavorare a causa della situazione creata dai ribelli, altro non desiderano che di arruolarsi sotto la bandiera italiana e di essere destinati agli avamposti per liberare il paese da quei malvagi cui desiderano infliggere una dura lezione; da quei malvagi che stimano la polvere delle munizioni italiane al par dell'acqua e che credono di poter atterrare gli aeroplani con un semplice cenno dell[illegible] o con un lieve bisbigliar delle labbra!

Però i ribelli si sono già accorti di [illegible] fatto un passo falso con la loro [illegible], ma da passi falsi è ben diffi[illegible] ritrarsi anche quando ve ne sia [illegible] [illegible] passati alla discordia fra loro stessi, sicchè si rinfacciano l'un l'altro la colpa del pre[illegible] stato di cose e si maledicono a [illegible].

Come possono dunque sperare di riportare un qualunque successo coloro che perseverano nel proprio capriccio, e si lasciano ingannare da una Nazione ormai prossima all'esaurimento delle forze, impotente a rinsanguare il proprio organismo? Essi no si fanno condurre da chi ha [illegible] fatto nelle mani di Dio.

Se questi ribelli [illegible] troppo però [illegible] privi di di[illegible] [illegible], si accorgerebbero di essere soltanto degli esaltati e che ogni loro azione è destinata ad un completo insuccesso. Essi hanno fiducia negli anacoreti e negli eremiti: ma questi sono [illegible] i quali hanno [illegible] sistema di vita [illegible] lo ove trascorron[illegible] razione di Dio [illegible] nel consumare i buoni pr[illegible] relazione al [illegible] il caso pone [illegible] non hanno [illegible] p[illegible] [illegible] far fronte [illegible] [illegible] per scafi per trasportare [illegible]. Nè i più vicini a Dio fra tali devoti hanno il potere di fugare gli eserciti mediante i taosimani [illegible] di sventare l'azione del ferro e del fuoco con riti religiosi, come purtroppo crede il vol[go].

E' evidente che se qualcuno di questi eremiti possedesse una soltanto di tutte le belle doti loro attribuite, non avrebbe esitato a metterle in pratica durante la prima guerra italo-turca, e precisamente quando i turchi domandavano aiuti e soccorsi. E si noti che allora le vie di comunicazione non erano chiuse come [illegible], ma facili ed accessibili a tutti.

Del resto, se i [illegible] nell'aiuto delle tre Pot[enze] [illegible]nia, Austria e Turchia, sono dei grandissimi illusi e d[illegible] [illegible] delle Nazioni in [illegible] stato delle rispettive flotte.

Per farsi un'idea delle forze dei belligeranti, basterà dire che le Potenze alleate sono otto con una popolazione complessiva di 278 milioni di abitanti, non comprese le co[lonie], le quali raggiungono la cifra di 300 milioni di abitanti: che tali Potenze hanno aperte le vie di rifornimento e di importazione che le loro Colonie, libere e sicure dagli assalti delle flotte nemiche, possono dare quanti uomini abbisognano alla rispettiva madrepatria.

Le potenze avversarie sono quattro, con una popolazione complessiva di 121 milioni: ma ad esse mancano i mezzi per poter prelevare soldati dalle loro colonie, e temono le flotte nemiche che incrociano ovunque su tutti i mari. Forse è da fare eccezione per la Turchia, la quale può arruolare dei contingenti nella penisola arabica e in Siria, ma si tratta di ben pochi quantitativi.

In conclusione, le Potenze alleate superano di gran lunga le loro avversarie nei preparativi e nei mezzi che conducono alla vittoria definitiva.

I ribelli che ciò ignorano possono accertarsi di queste verità leggendo sui giornali quanto accade sulle varie fronti di battaglia. Si convinceranno così del loro errore. E perchè si persuadono seriamente, li consigliano di leggere non già i giornali italiani, che per loro potrebbero parer sospetti di difendere la causa dell'Italia, ma tutti gli altri giornali esteri.

Se poi i ribelli, per eccesso di ignoranza e di pazzia, fidando nelle proprie forze soltanto e facendo assegnamento sulle [illegible] armi di cui sono in possesso, credessero di opporsi all[illegible] esercito italiano, [illegible] il destino che li aspetta. Eppure [illegible] più di una volta [illegible] la potenza della Nazione italiana e del valoro [illegible], non lungi, [illegible] [illegible] i venti non [illegible] re. Dov'erano allora [illegible] ribelli?

Vorrebbero forse [illegible], tali ignoranti, che il [illegible] della popolazione [illegible] quello della popolazione della Libia? Ma [illegible] conoscono [illegible] l'Italia ha più di 38 milioni di abitanti, mentre tutto il nostro Vilayet compreso quello di Bengasi, arriva appena a due milioni e mezzo di abitanti?

Non resta dunque [illegible] che una sola via [illegible] rono tutti coloro che non hanno da opporre più nè prove nè argomenti [illegible] la bandiera [illegible] questa [illegible] Dio.

Said El Baruni

Continua

ننشر المقالة البليغة التالية بعنوان منبر تمثل صاحبها الحقيقة متصدرة في منبر واخذ يحاج امامها خصمه ويقرعه بزاجر الموعظة وبالغ الحجة ليرعوى من غيه ويعتصم بحبل الحق ·

منبر

انفجرت قنبلة الحرب الاوروبوية فتطايرت شظاياها الى الكثير من المسكونة فكان لمفعولاتها بهيسا كل بعض الشعوب على قدر ما اصابت من جسمها الاجتماعي وحسبما لاولئك من معدات الوقاية وجهد المقاومة والاحتراس ·

وبثت كل دولة بما في وسعها رواد الثورة ورسل الفساد بارض عدوتها توسيعا لخرق الفتنة ودائرة العمل عليها وتجزئة لقوتها وتشتيتا لافكاره وكسرا لشوكتها بـ[illegible] [illegible] لديه الادبية

فمن ادرك من جمل العقلاء [illegible] وارشد [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] لا هم بوجه عبس وطوي عنه كشح غير [illegible] [illegible] من [illegible] [illegible] وخلف الموعد الذي اشرقت شمس الحقيقة على كذبها فراحوا [illegible] من التعب وطهروا اكفهم من الصنع العقيم وحقنوا دماءهم وعضوا على العافية بنواجذ العزم ·

ومنهم من اغرته تلك الاماني واستهوته هاتيك الاحلام وعقد الامال القوية على الامدادات البحرية سلاحا ومالا معتقدا في زعمه الخراب بان لهم من الاسرار الربانية ما تكون به المقذوفات النارية عليهم واتباعهم بردا وسلاما وان قدماء الكهنة (وفلان) من الاولياء قد انذروا (قديما) بما سلف لهاته الديار من الحروب والاحتلال وبشروا بقصر امد ذلك الاحتلال حتى ان بعضهم حصره في اربعين يوما بل ان كثيرين كانوا يترقبون بفروغ صبر هذا التنبوء لما يعدونه (على زعمهم) في خرافات بعض السالفين من انه خاتمة عموم الانتصارات الاوروبية وفاتحة النهضة الاسلامية وباكورة عود شباب المجد العربي اليه (وياليت)

[illegible] [illegible] فقد مضى [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] لمعرون [illegible] [illegible] غير عباب الايأس والقنوط لايصاد الدول المتحالفة ابواب المسالك البحرية على اساطيل اعدائها وترصدها بعرض ابحار وشطوطها باعين ساهرة لكل ماخر عليه شبهة تهريب الامدادات للثائرين فاصبحت كافة السواحل الافريقية امنع من جبهة الاسد ·

وهل من مورد آخر غير البحر يقتبس منه ثائر جذوة الفتنة او شهابا للفساد ·

على ان الانباء البريدية والاخبار لبرقية كلها مطبقة بحرج موقف الداعين لتحريض عصاة ليبيا (وغيرهم) الى ماهم فيه من الارتباك والشقاء وحاجة تلك الدول الى المال والذخائر الحربية اشد منها لبثها بالخارج وان الامر لديهم قد اصبح كما قيل في المثل العامي (المركة في ادبش) المركة في الرحل ·

بل ان الحكومة المصرية الانكليزية قد اتخذت ما بوسعها من الاحتياطات [illegible] تصدير كافة المواد [illegible] [illegible] الى ليبيا برا · وعلى [illegible] [illegible] دولة افرنساويه الجمهورية واتخذت كل الاحتياطات بالحدود الغربية لمنع غير اهل الشط العربي من السفر الى كافة اسواق تونس بلا يمضي غير قابل حتى يعم ذلك المنع جميع اهل هاته الولاية ما داموا في الثورة والعصيان ·

ولقد احس اولئك المساكين وهم ضعفاء العامة بسوء المنقلب وضيق الفسيح فاصبحوا ولا هم لهم الا الشخوص لاول طليعة بجيش هاته الحكومة ليحرر البلاد ويطهر الارض من الفساد وليكفيهم شر اناس اتخذوا الرقاب عبيدا والاموال غنما · او ليزدادوا ايمانا يومئذ بما تدعيه المرمساون فيهم من الايات كتبريد نار القنابل واحالة البارود ماء وحط البالونات من الجو باشارة السبابة وتمتمة الشفاة (اشاي لله)

وعلم المفسدون بحبوط مسعاهم وبانهم قد وقعوا في شرك لا يهتدون لمخاص منه فانحلت عقدة اتفاقهم وحمل كل منهم صاحبه وزر لصنيع واصبحت كل طائفة تلعن اختها وتسند اليها سوء التدبير وكيف يفلح قوم اتخذ الاهه هواه وافتر بخلب برق امة اوهنها الضعف واضرت بها الحاجة وقعدها العجز عن صلاح هيكلها فضلا عما سواه ومكنت من ناحيتها من تلها بها الى منية قاضية على بقية سناه ما بيدها من تلك الجوهرة اليتيمة الاسلامية (والامرنة)

فاو ناجى احدهم عقله (ولكن انى لهم العقول) واستلقي على قفاه وفكر غير ملي لابصر نفسه في هوس وسعيه في حبوط وطالعه في هبوط ·

فان كان اعتماده على عباد الصحراء ودعاة العافية فيها فماهم لعمري الا طائفة اصطفت لنفسها الاعتزال بالفيافي وايواء ابن السبيل والجود بالارشادات السلمية لعبادة الواحد القهار · لا معمل لهم للسلاح ولا معدن ذهب اوفضة بيدها تستطيع به القيام بالنفقات الكثيرة · ولا باخرة تملكها لحمل [illegible] تعوزه ولو من ضروري القوت · الا طائفة لاقربها الى الله تعالى على القياس ما اعتمده فيه الجهلاء كهزم الجيوش بالطلاسم وابطال عمل الحديد وتبريد النار بما استودعه [illegible] الاسرار · كلا والف كلا · لو ان لاحدهم من تلك المزايا واحدة لمضى بها ابان الحرب الاولى التركية الايطالية مع طول ما استمرت واستمداد الاتراك منهم النجدات وسهولة مسلك الوصول لميدان تلك الحروب وشدة حاجة تلكم الدولة يومئذ لادلي اعانة واصغر معين ·

وان كان اتكاله على الدول الثلاث فقد اساء به الظن وغلط في الحساب وضل عن السياسات الدولية واسرف في الجهل بما لكل من الدول المتحاربة من العدد الحربية والثروة والرجال المتهيئة لقتال علاوة عن الصائلة الان فيه والاساطيل وغير هذا ما يراه المحارب ضروريا له ·

وحسبه تمييز بين القوتين ويقنعه على الارجحية الكبرى ان دول الاتحاد هي ٨ دول ومجموع نفوس عناصرها نحو ٢٧٨ مليونا عدى نفوس مستعمراتها التي لا تقل من نحو ٣٠٠ مليون · وطرق الاستمداد منها مامونة من العطب ومحفوظة من غارات اساطيل محاربيهم فلا يصدها عن التجنيد منها مانع كاما مست الحاجة ودعى الحال ·

واما الدول المحاربة لتلك الاولى فاربع فقط · ومجموع نفوس شعوبها لا يتجاوز نحو ١٢١ مليون ولا يمكنها الاستمداد من مستعمراتها اصلا حذرا من هجمات اساطيل المتحالفة عليها بعرض البحر سوى ما يمكن لتركيا ان تجنده من شبه الجزيرة العربية والولايات السورية · وعلى هذا القياس تفاضلها في المال والعدد وبقية اسباب النصر ودواعي الفوز

ولو شاء هذا الجاهل لاتخذ من سير الوقائع الحالية بميادين الوغى دليلا على ما قلناه وبرهانا على خطأ حدسه وضلال ظنه · بلا ترشده لمطالعة الجرائد الايطالية ما عساه ان يسمها به من الانتصار لقومها وجحدها للحقيقة ولكننا نهديه الى ما سواها من الصحف الخارجية وما تناقلته الاشاعات واطبقت عليه الانباء

وان تطوح به الغرور ونحته الجنة واتكل على نفسه واعتمد على ما بيده من نزر الاسلحة وما حوله من الاتباع وشيد له عقله من ذلك سورا يتقي به تغلغل سيل الجيش الايطالي في بلاده فالامر اعجب والحال اغرب فلقد ابتلى نفسه غير مرة مع ذلك الجند وذاق علقم مراسه وشاهد ماهو فيه من الاستعداد الخارق ولازالت اثار سنابك جياده باقصى اطراف الولايه لم تمحها الاعاصير فاين كان يومئذ جهده وجنده

سعيد الباروني (ستاتي البقيه)

Navi austriache messe in fuga

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 9 ore 22,40

Il Comando Supremo in data 9 corrente annunzia che sono segnalate azioni di artiglieria lungo tutta la fronte e specialmente sull'Isonzo dove hanno assunto una caratteristica di grande intensità.

In un punto dell'Isonzo le nostre ottenne [illegible] precisi e diretti sulle posizioni e le retrovie del nemico e contro le colonne di truppe e carreggio in movimento.

Cadorna

[illegible]

رومه — ١٠

اعلنت قيادة الجيش العليا [illegible] قصف [illegible] كل شديدا في جميع ميادين القتال . وفي ميدان [illegible] ضربت مدافعنا مواقع العدو ومصالحه وجيشنا ... كان يسير ومعه العجلات .

Azioni navali nell'Adriatico

ROMA, 9

Un comunicato ufficiale annunzia: La Marina austriaca nelle ultime quarantotto ore intensificò i suoi vani tentativi contro le nostre forze navali nel basso Adriatico.

Nel pomeriggio del 6 corrente un nostro cacciatorpediniere [illegible] scorta ed un incrociatore alleato avendo avvistato [illegible] torpediniere tipo [illegible] inseguirono [illegible] fino sotto i forti di Cattaro [illegible] un nutrito ma vano fuoco di artiglieria.

Nello stesso giorno un incrociatore alleato dava la caccia [illegible] neggiava quattro cacciatorpediniere nemici obbligandoli a ritirarsi e più tardi davanti Durazzo sventava l'attacco di un sommergibile, evitando il siluro da questo lanciato.

Il giorno 8 corrente un altro sommergibile nemico attaccava presso capo Laghi due nostre torpediniere che risposero con ripetuto getto di bombe dopo avere scansato diversi siluri.

Nelle ore pomeridiane di quello stesso giorno con identiche circostanze e risultati si svolgeva un altro attacco subacqueo contro un cacciatorpediniere francese, aggregato alla nostra flotta in crociera sulla costa albanese.

La rappresentanza serba alla Consulta

ROMA, 9

Stamane alla Consulta il Ministro degli esteri on. Sonnino ha ricevuto una rappresentanza di Deputati serbi con [illegible] Presidente del Consiglio serbo.

Questi durante il colloquio, che fu molto cordiale, vollero esprimere i sentimenti della loro eterna riconoscenza al Governo e alla Nazione italiana, affermando che queste ore tragiche per loro crearono legami di affetto tra i due popoli e indissolubili che nulla varrà a menomarli.

Il Ministro on. Sonnino ringraziò i Rappresentanti del valoroso regno balcanico per le parole di affetto e di simpatia e confermò la sua immancabile fiducia nella resurrezione della Serbia.

...

Domani i Deputati serbi partiranno per la Francia.

L'on. Baslini a Genova

GENOVA, 9.

Proveniente da Livorno è giunto nella nostra città l'on. Baslini sotto segretario alle finanze.

Dalla stazione, dove fu ricevuto dalle Autorità cittadine, il Sottosegretario si recò direttamente al porto e visitò a lungo gli uffici doganali e le stazioni marittime.

Aristide Briand

ATTESO A ROMA

(Nostro telegramma particolare)

I MOTIVI DELLA VISITA

ROMA, 9

[illegible] *Roma* [illegible]

[illegible] *presa da parte di* [illegible]

LA PARTENZA DI BRIAND PER ROMA

PARIGI, 9

In giornata il Presidente del Consiglio Aristide Briand partirà per Roma. Lo accompagneranno i Ministri [illegible] Thomas, il [illegible] Dusmenil.

...

[illegible] Briand [illegible] al Quai d'Orsay De Margerie.

[illegible] della Polizia e parecchi Deputati e Senatori.

[illegible] il discorso [illegible] in Italia.

IL PASSAGGIO A TORINO

TORINO, 10

I Ministri francesi Briand, [illegible] Thomas ed altri personaggi [illegible] alla stazione di Porta [illegible]

[illegible]

LA [illegible] ARRIVO A ROMA

[illegible] Thomas dal [illegible] colonnello Dumesnil, arriverà domani mattina alle ore 10,40.

Promozioni e ricompense per merito di guerra

ROMA, 9

[illegible] d'oro al colonnello [illegible] all'assalto [illegible]

...

ROVIGO, 9

Nella borgata di Ficarolo in presenza delle autorità civili e militari e di numerosi cittadini fu consegnata [illegible] solenne la medaglia [illegible] valore alla famiglia del [illegible] soldato Ulisse Tega morto [illegible] sul campo dell'onore.

Movimento di Prefetti

ROMA, 9.

Un recente decreto annunzia che [illegible] prefetto di Avellino è collocato a disposizione.

[illegible] è nominato prefetto a Belluno e Delachenal va ad Avellino.

La scoperta d'una necropoli romana

BARI, 9

In questi ultimi giorni durante i lavori di scavo per porre i tubi dell'acquedotto pugliese, venne tratta alla luce un'importantissima necropoli appartenente alla fine del primo secolo dell'Impero.

Si sono già recati sul posto diversi archeologi per stabilire le modalità dello scavo e salvaguardare questo nuovo tesoro della grandezza romana.

Il Belgio e le proposte della Germania

ROMA, 9

Ieri in tutti i Circoli politici della Capitale era corsa la voce riferita anche dai principali quotidiani che il Governo belga aveva rifiutato in [illegible] categorico le proposte di pace [illegible] formulate dalla Germania [illegible]

[illegible] *cura che il Governo di Berlino per* [illegible] *di Monsignore Facci* [illegible]

[illegible]

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 9

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nell'Artois il tiro preciso ed efficace delle nostre artiglierie provocò esplosioni nelle linee tedesche.

A sud del bosco di Cauriers [illegible] ci distruggemmo un blockhaus.

...

Il comunicato delle ore 23 dell'8 [illegible]

[illegible]

NAVI NEMICHE MESSE IN FUGA

PARIGI, 9.

Il Ministero della Marina comunica:

La sera del 8 corrente un incrociatore [illegible] *francese, mentre proteggeva lo sgombero dell'esercito serbo, incontrarono nell'Adriatico, quattro contrattorpediniere nemici* [illegible]

ATTIVITA' TEDESCA INTORNO A MONASTIR E NEL BELGIO

[illegible] *qualche giorno intorno a Monastir regna una grande attività di* [illegible] *parte delle truppe tedesche.*

Per nascondere questi movimenti truppe le autorità di Monastir [illegible]

...

AMSTERDAM, 9.

Il « Telegraaf » riceve dal suo corrispondente sul fronte franco [illegible] *passano continuamente molti ferrovie tedesche provenienti dalle trincee* [illegible]

In questi ultimi giorni a Bruges [illegible] *dello Stato Maggiore* [illegible] *concentrandosi* [illegible] *delle Fiandre arrivano continuamente forti contingenti che vengono avviati al fronte.*

AZIONI NAVALI SULLE COSTE ALBANESI

PARIGI

Il 7 corrente due navi alleate che [illegible] *di Durazzo sono pure attaccate.*

Un sottomarino nemico si avvicinò ad un incrociatore inglese e tentò affondarlo: il siluro però fallì il bersaglio.

Il sottomarino venne inseguito e così non potè rinnovare l'attacco.

I francesi occupano

L'ISOLA DI FANO

PARIGI, 9

Il « Petit Parisien » riceve da Atene che un distaccamento francese ha occupato l'isola greca di Fano a nord dell'Isola di Corfù.

Il sottosegretario Besnard

DIMISSIONARIO

PARIGI, 9

I giornali annunziano che Besnard presentò le dimissioni di sottosegretario di Stato per l'aeronautica militare.

Il Presidente del Consiglio Briand prima di partire per Roma, insistette vivamente presso Besnard perchè ritirasse le dimissioni, ma questi dichiarò che la sua risoluzione era definitiva.

Il Governo decise allora di non procedere alla sostituzione di Besnard ed i Servizi dell'areonautica torneranno sotto la diretta autorità del Ministro della guerra che sceglierà un direttore.

Avanzata vittoriosa degli alleati

NEL CAMERUN

LE HAVRE, 9

Un comunicato ufficiale annunzia: Il Comandante di un distaccamento belga operante nel Camerun riferisce che giunse il 28 gennaio a Jaunde congiungendosi con le forze coloniali franco-inglesi.

Le bandiere delle tre nazioni furono issate nella Piazza e salutate con gli onori militari.

Comunicato ufficiale russo

La riapertura della Duma

PIETROGRADO, 8.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Due decreti imperiali, promulgati in questo giorno ordinano che la Duma ed il Consiglio dell'Impero [illegible] *9 corrente e le prolungheranno fino* [illegible]

Successi russi

PIETROGRADO, 9

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Kurlandia nella regione di [illegible] *i nostri volontari* [illegible]

[illegible]

I nordi di Baiân facemmo esplodere un fornello di mine e occupammo l'escavazione prodotta.

Nei settori del Caucaso le nostre truppe passando al [illegible] *riuscirono a sloggiare i turchi* [illegible]

Nei settori lungo la riva a nord del lago Van occupammo Bien [illegible] *infliggendo gravi perdite al nemico.*

Gli Stati Uniti e la Germania

LONDRA, 9

I giornali ricevono da Washington che [illegible] funzionari autorizzano [illegible] che gli Stati Uniti e la Germania [illegible] sostanzialmente d'accordo circa la soluzione dell'incidente del «Lusitania».

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 9

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale la sera del [illegible] *Somme un piccolo elemento di trincea che avevamo perduto la vigilia.*

Una squadriglia di nostri aviatori bombardò la stazione di Poperinghe e gli accampamenti di Dixmuden.

...

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Su tutto il fronte e specialmente in direzione nord-est l'attività delle artiglierie fu molto intensa.

A nord di Tarnopol combattemmo aspramente con alcuni reparti russi.

(لقيه ولد وسرقة اخر)

وجد على بن عاشور الساكن بحومة غريان طفلا عربيا يناهز الستين من عمره وهو في حضانته الى ان يتبين اهله

واتت منتشه كرويجى بفلاه في الرابعة من عمره الى دائرة البوليس وقالت انها وجدته يبكى بشارع عزيزية

وقد سلم رجال التحقيق الولد الى ابيه فرنشسكو توبو من سكان الظهرة الكبيرة

(مشاجرة)

تشاجرني السكرتشنسو غوسمانو وجوزيف شورتينو فحدهما رجال الدرك بمحازاة المخالفين

——(×)——

امساك

وقبضوا على محمد بن [illegible] ابرهيم الحمال من حكان شارع العربي لصدور الحكم عليه بالحبس ٣٠ يوما لسرقته صدرية

مخالفه

وجازوا مسعود بن محمد وعمر مرواس ابن الحاج عمر لتجولهما في السانية من دون مصباح

Il Giornale dei Giornali

La nomina di funzionari tedeschi al Sottosegretariato dei ministeri, imposta da Berlino, ha provocato vivo malumore tra gli alti funzionari turchi.

...

I morti nella recente esplosione [illegible] la fabbrica di munizioni a Costantinopoli superano duemila.

...

[illegible] l'importanza strategica degli avvenimenti in Armenia, pei quali i turchi sono già demoralizzati.

...

Il « Daily Mail » [illegible]

[illegible] pronunziati recentemente [illegible] Conservatorio di Milano suscitata una nuova [illegible] entusiasmo per il prestito [illegible] ciò che deve essere la nostra guerra. E' buona [illegible] terreno ove il seme e il [illegible]

...

[illegible] pronunziate a Milano [illegible] francesi, ed in particolare [illegible] corsi dell'on. Barthou [illegible] stampa parigina I commenti [illegible] entusiasta [illegible] simpatia per l'Italia.

...

Tre divisioni bulgare sono passate da Horsova in territorio austriaco per destinazione ignota. Le tre divisioni sono formate da 80 mila uomini.

...

Un ex-ministro del principe di Wied ha ricevuto grosse somme dall'Austria e Bulgaria per organizzare bande armate in Albania. Sembra però che tra le bande serpeggi del malumore perchè mal pagate. Difatti Essad pascià guadagna ogni giorno nuovi partigiani disertori delle bande.

...

Un figlio naturale di Re Milan, residente a Vienna, ha posto la sua candidatura al trono serbo.

...

Il cardinale Amette, arcivescovo di Parigi, scrive una lettera al porporato belga, per congratularsi con esso dell'accoglienza ricevuta in Roma, ed esprime la ferma fiducia nella vittoria finale della Francia e nel risorgimento del Belgio.

...

Il governo inglese sembra voglia venire nella determinazione di vietare l'importazione dei generi di lusso, per promuovere così l'economia tra le popolazioni dell'Inghilterra e migliorare i cambi e facilitare la diminuzione dei noli.

...

La notizia del prossimo arrivo del Presidente del Gabinetto francese, Briand, è variamente commentata negli ambienti politici della capitale. Si ritiene che l'arrivo del grande statista francese, segnerà una maggiore azione tra le due Nazioni e sarà pratutto sarà necessaria a dissipare molte illusioni da una parte, e giustificate diffidenze dall'altra circa l'azione dell'Italia nel conflitto europeo.

...

Il « Temps » dopo avere sostenuto la tesi, che soltanto una vigorosa offensiva degli alleati potrà dare utili risultati, dice sembrargli che l'ideu di vedere sventolare la bandiera italiana a Salonicco accanto a quella francese e inglese si faccia strada dopo l'incidente del Montenegro.

...

L'ex-ministro Cruppi accenna alla necessità di una unione finanziaria ed economica italo-francese. La Francia, dice l'ex-ministro, deve secondare gli sforzi dell'Italia e sottrarsi alla stretta dei banchieri di Berlino. L'Inghilterra poi deve aiutarla nella questione del grano, del carbone e dei noli.

...

I giornali parigini pubblicano la notizia che la città di Bruxelles è stata nuovamente multata di mezzo milione, perchè è stato ucciso misteriosamente un preteso giornalista belga al soldo della politica tedesca.

...

Una Commissione di ufficiali di artiglieria e veterinari romeni sono partiti per la Russia per l'acquisto di cavalli.

...

Si ritiene che non sia da escludere l'intrigo dei tedeschi nei disordini avvenuti per la discussione al Parlamento Portoghese sul progetto di requisizione [illegible] marittimi e fluviali [illegible] al caro viveri, perchè [illegible] progetto è appunto [illegible] centotrentasette navi tedesche [illegible] trovano nei porti portoghesi.

...

Il Direttore Generale della Statistica e del Lavoro al Ministero di A. I. e C. italiano ha pubblicato il nuovo annuario Statistico Italiano completo prezioso sapiente indice dell'attività italiana in tutti i campi.

❋ استيلاء الفرنساوين على جزيرة فانو

باريز ١٠

احتلت فرقة من الفرنساويين جزيرة فانو الواقعة في شمالي كورفو غربا

❋ رحيل الوزير بريان الى ايطاليا

باريز — ١٠

سافر اليوم الوزير بريان الى رومه في قطار خاص و بصحبته بورجوا وتوماز وزير التجارة والقائد بيل والكولونيل دومينيل وديرجيري مدير الامور السياسيه في الوزارة الخارجية .

وخرج لتوديعه على المحطه سفير ايطاليا طيطوني والوالي ومدير البوليس وفريق من الاعيان والنواب . وقد صرح برين للصحافيين الطليان لذى توديعهم له انه مسرور بشخوصه الى ايطاليا

❋ مجي وزير خارجية فرنسا الى رومه

رومه ١٠

يصل بريان وزير الخارجية باريز غدا صباحا الى رومه ومعه بورجوا وتوماز والجنرال بيل والكولونيل دومنيل وديرجيري

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Giovedì 10 Febbraio 1916 — Santa Scolastica.
Ebraico : 7 Adar 5676.
Musulmano : 7 Rabi Akher 1334.

Prestito di guerra

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

La cifra delle sottoscrizioni al Prestito Nazionale, divenuta tale da superare le previsioni più ottimiste, trascende l'aridità aritmetica e reca con sè un indistruttibile elemento di bellezza.

E' il riflesso ardente della volontà italica eretta a brandire contro il nemico l'arma possente della forza economica. Partecipare a questo atto significa palpitare all'unisono con l'anima immortale d'Italia.

...

Il Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria ha sede nei locali di Redazione del giornale « La Nuova Italia », ove chiunque può rivolgersi per schiarimenti e sottoscrizioni con pagamento in 12 rate.

IL PATRIOTTICO CONTRIBUTO DELLA CASSA NAZIONALE INFORTUNI

Il nostro massimo istituto di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro — la Cassa Nazionale Infortuni — ha sottoscritto per il Prestito Nazionale 5% mezzo milione di lire.

A questo patriottico tributo l'Amministrazione del benemerito istituto ha voluto aggiungere un altro atto che è tra i più notevoli dei nostri enti pubblici, ha acquistato titoli per 50,000 lire che ha messo a disposizione della Cassa Prestiti, istituita da circa un anno a beneficio del proprio Personale, la quale, anticipando la relativa somma integrale, consegnerà immediatamente i titoli del Prestito Nazionale agli impiegati che li desiderino. Il debito della somma loro anticipata verrà estinto a piccole quote mensili di ritenuta sugli stipendi.

Preparazione Civile

LA LANA

Oggi è partita un'altra grande cassa di indumenti di lana per i nostri soldati, al fronte.

Il Comitato di Preparazione Civile sente gradito il dovere di ringraziare le gentilissime Signore e Signorine di Tripoli che hanno dato il loro contributo di lavoro ai fratelli lontani.

Or sono quindici giorni, il 25 gennaio, pubblicammo i nomi delle gentili, per opera delle quali furono spedite le precedenti casse di lana.

Oggi segnaliamo con vivo compiacimento l'opera delle Signore e Signorine Giannuzzi-Savelli, Marongiu, Paggi, Sala, Matilde Nahum, Latini, Serra Manichedda, Astuto, Funaioli, Zanelli, Robaldi, Lerro, Benussi, Cortese, Testori, Margherita Hassan, Bondani, Monastero, Vanlini, Pantanelli, Du Lac, Ragona, Bosa, Arbarello, Pariente, Regazzi, Tate, Dell'Aria, Paolucci, Camilla Nahum, De Meo, Le Rose, Nuti ecc., molte delle quali e da mesi che compiono il loro dovere per la Patria; e l'opera delle insegnanti e delle alunne delle Scuole Regina Elena, Margherita di Savoia, Scuola Professionale Italo-Araba.

Molte signore, nell'inviarci il loro lavoro, hanno aggiunto, su quadretti di seta tricolore, parole care affettuose materne ai soldati nostri, che lottano a prepararci la vittoria prova di bontà e di nobiltà di sentimento che onora le Donne italiane, le quali — tutte — siamo sicuri continueranno, con rinnovato ardore, a lavorare per l'invio di altra lana al fronte.

La « Preparazione Civile » non può che esprimere alle gentilissime parole di gratitudine per la bella Opera che Esse compiono. E ricorda Loro — perchè ne siano animate nel lavoro pertinace — l'elogio del Poeta :

Quando ella fila
la bianca lana e col fil bigio aque [illegible]
e non canta ma pensa
al combattente che nell'alpe immensa
è bianco su la neve ch'egli ammanta [illegible]
[illegible]
tra di maglie
i nel rombo [illegible]
ascolta ella il fragor della battaglia
vicina e lontana
su la malga lontana
Se ella d'improvviso la ferita
si bendersi nella neve che s'arrossa
o [illegible] al fango sculpitato
che la corrompe,
e il filo bianco torce col suo cuore
palpitante ella e il bigio
[illegible]
lla, e un prodigio
[illegible]
nell'[illegible] il calor del focolare
nella lana la tenera dell'usbergo;
quasi l'Iddio verace.
[illegible] lodato.

Sottoscrizione cittadina

Impresa Gandolfi — Cav. Prunas Gandolfi L. 100 [illegible] Moaf [illegible] D. [illegible] Va [illegible] Bravi Albe [illegible]

[illegible]

Giuseppe 3.80; [illegible] Caputo [illegible] Pare [illegible] ebona [illegible] Vitan [illegible] Maranzel [illegible] Bartolomeo

Totale Lit. 229,30

R. Scuola Elementare Roma — Prof. Paggi, dicembre e gennaio L. 10,00; G. Mont L. 6,00. A Ricciotti 5,00. I. Iacovacci 6,00. Ezidi Ossi 6,00. Manno Francesco 4,00.
Totale L. 34,00

R. Scuola Margherita di Savoia — Direttrice A. Robaldi L. [illegible] Maestra E. Vella L. 10. Del Romano Ottaviani 10,00. C. Mont 10,00; C. Miano 10; A. Mercuri 10,00.
Totale L. [illegible]

QUELLE.... DONNINE

Il giorno 8 corrente gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione Baddad bent Ali, [illegible] Kirkana; Rim bent M [illegible]

[illegible] nello, incitando i passanti [illegible] naggio, la terza perchè trovata [illegible] la pubblica via a scherzare con dei passanti.

CAVALIERE MALDESTRO

Nessim Fellus di Sion e di Fellus Anna, da Tripoli, di anni 19, venne dichiarato in contravvenzione perchè, cavalcando un asino a corsa sfrenata aveva investito la minorenne Pirò Laura di Carlo, senza produrle fortunatamente alcun danno.

UN COLOMBO ED UNA GALLINA

[illegible] ben Mohamed El [illegible] dal Fezzan, qui abitante, avendo rinvenuto un colombo di colore oscuro, l'ha consegnato in Questura.

Mohamed ben Mohamed ben Amor di anni 20, da Suk el Giuma, venne [illegible] dalla [illegible] di una gallina in d[illegible] Ghiumi Dieran.

LA SERVETTA SE NE VA

Il giorno 8 corrente Bandieramonti Giuseppe, abitante in Suk el Harra ra, si recò in Questura a denunziare che la sua servetta araba di nome [illegible] fin dalle ore 14 del giorno precedente si era allontanata di casa senza farvi più ritorno. La Fatma conviveva col padre, venuto da Misurata e ricoverato presso l'accampamento beduino.

CONTRAVVENZIONI

[illegible] venne dichiarato in contravvenzione la [illegible]

CRONACA GIUDIZIARIA

Cav. Uff. Caffarel, Presidente; Cav. Gogioso e Avv. Cagno, Giudici di appello; Cav. Marongiu, Procuratore Generale del Re; Orta Cancelliere; Smirli Cav. Mohamed, interprete.

[illegible] Davide di Luigi, minatore da Lago dei Marsi residente in Tripoli, condannato dal Tribunale regionale di Tripoli con sentenza [illegible] 7 ottobre 1915 a un mese e [illegible] di reclusione e cento lire di multa e cinquanta lire di ammenda per oltraggio ad agente [illegible] Pubblica Sicurezza e rifiuto declinare le proprie generalità.

La Corte, in contumacia dell'imputato, ha confermato la sentenza di primo grado.

...

Giacomi Tito di Giuseppe, chauffeur, residente a Tripoli, condannato dal locale Tribunale regionale per omicidio colposo commesso il 17 agosto 1915 in Tripoli in persona di Mohamed ben Mehemed [illegible] fu totalmente [illegible] dal Procuratore Generale [illegible] l'appellata sentenza, accogliendo al Giacomi la condanna condizionale, subordinata mente al pagamento, nel termine di mesi due, delle spese processuali e dei danni in cento lire.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte il 2 febbraio col piroscafo « Marco Minghetti »

Da Livorno

[illegible] Indirizzo, [illegible] biscotti — Del Pra [illegible] vino, 2 sacchi fagioli.

Da Bengasi :

Indirizzo, 1 damigiana vino — Ordine, 53 casse formaggio — Fantozzi e Berretta, 70 casse liscivia — Indirizzo, 38 barili aceto — Indirizzo, 8 casse calzature — Lacchello, 3 casse materiale elettrico — Brogi, 1 cassa busta [illegible] casse carta [illegible] rollo, 2 casse calzature [illegible] 1 cassa metallerie [illegible] casse effetti masserizie [illegible] casse calzature — Haggi [illegible] articolo tabitte — In[illegible] calzature — Ferullo, 3 [illegible] ture — Guetta, 500 sacchi fa[illegible] casse vino 50 casse [illegible] sacchi patate — Brancato, 5 [illegible] nova — Savdih, 125 sacchi patate De Poli, 1 cassa aromi legno Mimum, 20 sacchi fagioli, 1 cassa maglierie — Franzesini, 3 balle tessuti, 6 gabbie forniture [illegible] casse confetti — Banco Sicilia, 100 [illegible] casse conserve — Pastore, 12 casse salumi, 16 casse conserve — Melo, 1 cassa specchi, 4 lastre di vetro, 1 cassa specchi — Banco Roma, 5 casse calzature, 1 cassa carne salata — Fratelli Haggiag, 4 balle tapeti — Indirizzo, 2 casse pasta molle — Ordine, 33 casse [illegible] 150 casse pasta — Guetta, 230 sacchi patate — Indirizzo, 1 collo vestiario — Indirizzo, 2 colli vestiario — Indirizzo, 3 colli vestiario — Canchi, 1 cassa castagne — Gamennella, 276 casse pasta, 51 casse pasta — Indirizzo, 3 casse vestiario.

Da Riposto

Vasta, 25 fusti vino — Todaro, 18 fustini vino — Avato, 2 fusti [illegible], 10 fusti vino.

[illegible]

Paggi, 100 fusti olio — Giuvano, 1 balla spagne — Mu[illegible], 14 sacchi castagne — N[illegible] 3 [illegible] — Gabsu, 52 sacchi fagioli.

Da Catania :

Raccah, 340 sacchi semolino — Calabutta, 50 sacchi [illegible], 70 sacchi farina — Severo, 190 sacchi orzo — Ottaviano, 11 casse conserve — Raccah, 200 sacchi semola — Hassan, 100 sacchi orzo — Arbib Hassan, 100 sacchi orzo — Hitler, 55 sacchi noci.

Da Malta :

Indirizzo, 7 colli [illegible] Soc. Commerciale, 188 casse [illegible] 54 casse [illegible] — Miceli, 28 casse [illegible] — N. Roni, 7 casse salume, 9 casse sapone.

Da Cagliari :

Ghirlando, 25 casse [illegible], 1 balla kharko, 15 fusti formaggi.

NOTE AGRICOLE

[illegible]

Un prodotto di non scarsa importanza commerciale per la Colonia [illegible] per la Libia lo gia [illegible]

[illegible] è dato dalle pelli secche di bue, di capra, di montone e di animali selvatici.

Tale commercio è soggetto a forti [illegible] talune dovute forse ad una mancanza di organizzazione, altre da [illegible] all'alterare della peste bovina che in alcuni [illegible]

[illegible] questo dato [illegible] rende al bon [illegible] vi è difettosa di [illegible] potrebbe studiarsi la convenienza e l'opportunità di impiantare nella colonia uno stabilimento di conceria, al quale non mancherebbe certo proficuo lavoro e che riuscirebbe di grande giovamento al movimento economico della colonia stessa.

Le pelli degli animali selvatici, cane dorato, diche, code di elefante, facocero, iena, gatto pardo, gazzella, zorza, jena, leopardo, lepre, marmotta, tasso, sciacallo, scimmie, scoiattoli, zebra, non è uno grande importanza commerciale, perchè la loro esportazione raggiunge la cifra di [illegible] annue.

[illegible]

[illegible] allo stato secco o salato, le [illegible]

[illegible] che gli indigeni al [illegible] alla morte degli animali ritenendole di nessuna utilità e queste [illegible] certo una qua[illegible] con un valore di molte migliaia di lire annue, se si facesse comprendere agli indigeni che anche essi potrebbero ricavarvi un utile economico abbastanza importante.

LA FUTURA CAMPAGNA BACOLOGICA

Tutti gli indizi ci avvertono che nella ventura campagna bacologica si potranno realizzare [illegible]

[illegible]

[illegible] un tempo per [illegible] brughiere [illegible] senza indugio un'attiva [illegible] perchè si assicuri alla campagna bacologica del 1916 il più ampio ed intenso sviluppo.

E' da essa che si dovrà ricavare il primo reddito agricolo nel nuovo [illegible] e la constatata deficienza di materia prima per le industrie seriche dovrà determinare prezzi [illegible]

Le stesse considerazioni possono valere per tutti le altre regioni.

STATO DELL'INDUSTRIA DEI FOSFATI IN TUNISIA

La Società dei fosfati in G[illegible] è presentata nello stato di guerra [illegible] sua produzione, che in media era [illegible]

[illegible] portazione degli anni 1911, 1912 debbono essere state cerio di carattere transitorio quello che è doloroso a constatare si è che la quasi totalità, ne è presa in quella entrate avviata all'estero e su questo fatto merita che si rivolga l'attenzione degli industriali italiani.

[illegible] annunziava promettente fu inferiore a quello dell'anno 1913.

La produzione del 1914 fu 957,000 tonnellate, di cui 793,000 tonnellate provengono da [illegible]

Della stessa guisa, le vendite che al 31 luglio raggiunsero 764,000 tonnellate, non sono aumentate che da 292,000 tonnellate, durante i cinque [illegible] mesi.

Più cause hanno contribuito a questo risultato, ma in prima linea bisogna contare la mobilitazione, che tolse alla Società la più grande parte del suo personale dirigente, poi la sospensione della vendita ai fabbricanti francesi, infine la soppressione delle spedizioni in Austria [illegible]

Per contro, l'Italia, l'Inghilterra, la Spagna, il Portogallo hanno continuato a ricevere le quantità ordinate, e dal lato francese la situazione migliorò a fine d'anno, in seguito alle nuove richieste dei fabbricanti di concimi chimici.

Stato Civile

Nati

Tucci Maria di Antonio, nata morta — Cacon Isac di Scialom.

Morti

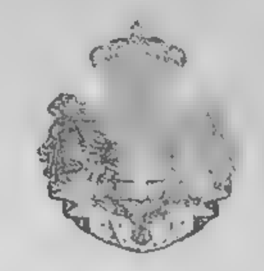
[illegible] Vittorio di Pietro di anni 21 da Tripoli — La Re Carmela di M[illegible] — Kamani Rahmun di Levi di giorni 46 da Tripoli — Fellah Nessim di David di giorni 14 da Tripoli.

Pubblicazioni

Rosa Roberto Lauri di Emilio di anni 25 commerciante da Tripoli, e Marulli Maria Vittoria di Pio [illegible]

Dott. UGO CAPRIO Direttore Proprietario Responsabile

Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 °₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97.50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, [illegible] gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Anno V

La Nuova Italia

Anno V

Unico Giornale quotidiano della Libia

« **La Nuova Italia** » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che q[illegible] superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« **La Nuova Italia** » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno e delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15.20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO V N.° 41 — Venerdì 11 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento

La ribellione è vana e colpevole

L'Italia è forte e la protegge Iddio

II

Ma dalle grandi prove dei fatti è dimostrato che Dio non ha negato il suo patrocinio agli italiani; anzi ne ha largita loro la parte più abbondante, illuminandoci così sulla via da seguire per evitare pericoli, e dandoci una guida ed una direttiva sicura. Chi dunque rigetta questa norma non può ambire alla protezione divina.

Dice Iddio: — Popoli musulmani! Altri come voi, ma di voi più ricchi e numerosi, fecero in passato quello che voi avete fatto adesso. Eppure il loro insuccesso fu clamoroso. Altri popoli si installarono nei loro territori, i musulmani dovettero piegare il capo umiliati, ma in seguito non ebbero che a lodarsi della loro leale sottomissione.

Non vi è bisogno di andare troppo lontani per provare quanto sopra è detto. Voi che leggete, guardatevi un poco d'attorno.

Gli abitanti dell'Algeria lottarono 19 anni contro i francesi: erano quattro milioni di persone, eppure perdettero gran numero di uomini e parecchie ricchezze.

Gli abitanti dell'Egitto, in numero di 18 milioni, e nessuno ignora la loro potenza e la loro forza, lottarono 16 anni contro gli inglesi, ma dovettero cedere.

Colui che presiedeva alle sorti della Tunisia preferì seguire la via più sicura, ed accolse benignamente l'esercito francese. Ma alcune tribù non volevano sottomettersi e guerreggiarono contro la Francia; questa però finì col soggiogarle.

Ed oggi, tanto in Algeria, come in Egitto, come in Tunisia, tutte le popolazioni musulmane sono liete e godono i benefici della più completa libertà e della più grande civiltà.

* * *

Ora io vorrei domandare a quei ribelli che male ha fatto loro il Governo italiano? Come potremo fare per arrivare a convincerli delle sue buone intenzioni?

Pensino dunque: Essi fecero il male ed il Governo li ricambiò col perdono; ma costoro non considerarono quel nobile atto come un atto di bontà e di clemenza.

Il Governo li ricolmò di denaro; ed egtino giudicarono vi fosse spinto per debolezza e per impotenza. La dispensò dal pagamento delle tasse, imposte di qualsiasi genere e dal servizio militare; e loro ritennero che a ciò vi fosse costretto.

Hanno attribuito al Governo taluni errori commessi da qualche funzionario (e qual'è quella Nazione che avendo tanti [illegible] di funzionari non ne ha qualcuno poco adatto?). Ma chi giudica saviamente non può rendere responsabile il Governo delle colpe di un suo dipendente. E' mai possibile che un Governo voglia abbassare la propria dignità e il proprio prestigio fino al punto di rendersi connivente con chi può aver commessa una [illegible] o una palese ingiustizia?

Ma volgiamo un poco lo sguardo indietro e ricordiamoci il regime del governo turco. Quel tempo non è poi tanto lontano. Le colpe di quel regime sono tali e tante e così gravi che di fronte alla loro enormità si spalanca il cielo e si inabissano le montagne.

Chi mai in quel tempo potè ottenere una carica pubblica, od onori e dignità, senza che l'avesse comperata a denari sonanti? Il Governo trafficava spogliando così gli impotenti ed i codardi.

Fu mai deciso in quel tempo un affare senza che i funzionari turchi intascassero per sè fior di quattrini?

Quanti agricoltori non dovettero cedere tutti i loro raccolti per poter pagare le decime, e talvolta anche aggiungere danari di tasca propria per raggiungere il tasso assegnato dagli stimatori?

E' lunga la lista dei notabili arabi che per le continue vessazioni ed ingiustizie dei funzionari turchi dovettero soffrire la fame.

Noi tutti ci rammentiamo ancora dei sistemi di una volta, e specialmente di quello che ci faceva ridere, ma che ci faceva anche tanto piangere, e cioè di rinchiudere tanti disgraziati entro le reti e di esporli così per ore e ore alla vampa ardente del sole e alle punture delle mosche e delle vespe.

Regnava allora, in una parola, l'ingiustizia più clamorosa; ed allora sarebbe stata giusta e santa una rivolta. Ma nessuna voce si levò per gridare: O la moderazione, o il ritiro.

Se, a vostro modo di vedere, la forza è quella che preme sul pensiero e ammutolisce le lingue, a maggior ragione dovete starvene quieti oggi in cui questa forza è più possente ed il potere più vasto che non per il passato.

Ma Voi vedete che il Governo italiano si è obbligato formalmente ad accordare libertà, in tutta la ampiezza del significato di questa parola, alla religione ed ai costumi, ed il rispetto più illimitato ai sentimenti dei musulmani.

E il Governo italiano ha già date innumerevoli prove di ciò che intende di fare, coi decreti, coi fatti, con le opere grandiose che se avessero la parola potrebbero ridire esse soltanto di quali sentimenti il Governo sia animato verso le popolazioni arabe.

Il Governo non vi costringe a forza a partecipare ai suoi lavori, non lede i vostri diritti, non rapina i vostri terreni neppure dopo un lungo lasso di tempo (come alcuni vogliono supporre); ma è intento soltanto a diffondere i lumi della civiltà e del progresso ed a ripristinare qui quella antica gloria di cui restano soltanto le traccie, ad amministrare la giustizia, a diffondere la sicurezza, a fondare scuole per preparare la gioventù alle grandi e nobili azioni, a costruire ferrovie, a scavare pozzi, a ricercare sorgenti per vivificare la terra riarsa, a piantare alberi, ad esercitare miniere, ad aumentare insomma la ricchezza del paese.

E allo scopo di stornare ogni sospetto, il Governo si è impegnato, e mantiene l'impegno, di non spendere un centesimo dei proventi della Colonia fuori della Colonia stessa, così come è dichiarato nell'articolo 6 del Decreto Reale in data 17 ottobre 1912.

Il Governo ha fatto di tutto per acquistarsi le simpatie delle popolazioni della Libia, compresi i ribelli e per evitare inutile spargimento di sangue. I vari Governatori che si sono succeduti, e specialmente l'attuale, hanno sempre dichiarato in ogni occasione che il compito loro è principalmente di stringere legami di interesse e di affetto fra gli italiani e gli arabi perchè ne risulti un'opera di progresso e di civiltà.

Ma vi sono di quelli che non credono nè a promesse, nè ad argomenti, per quanto persuasivi, se non vedono i cuori coi loro propri occhi o se non ne hanno la persuasione mediante un messaggio divino.

E come fare dunque, quando non ci è dato aprire il cuore perchè gli altri possano leggervi dentro, o non possiamo disporre degli angeli che rechino messaggi?

Forse vi è qualcuno che non convinto di tutte le nostre ragioni già dette e non potendo capacitarsi del perchè l'Italia abbia potuto spendere tanto danaro per occupare questo paese, si è spinto a credere che debba esservi sotto qualche particolare e inconfessabile interesse.

Diciamo a costui che è naturale che l'Italia abbia interesse a rimanere qui, ma che questo interesse è bello e nobile e che non offende gli abitanti di queste terre. Essa esonera da dogana talune merci, altre che sono di prima necessità tassa con mitezza facilitando così lo smercio dei prodotti con vantaggio di tutti. Essa permette lo sfruttamento di cave che se danno guadagno agli industriali italiani, recano pure non lieve profitto alle popolazioni del paese. Altrettanto dicasi per l'esercizio delle ferrovie le quali formano e formeranno una grande corrente di ricchezza per queste nostre terre. E tralasciamo per brevità la concessione gratuita di terreni demaniali agli arabi e agli italiani, con relativa distribuzione pure gratuita di semi e di piante, affinchè tornino a ricoprirsi di verde le plaghe ora incolte e ciò contribuisce a rendere più a buon mercato i prodotti agricoli ed orticoli.

Tuttociò non lede i diritti di nessuno, nè le speciali prerogative del [illegible], alla protezione del quale tutti gli uomini liberi d'Italia hanno dedicato le loro fortune e le loro intelligenze pur di veder rifiorire questa terra che dista dall'Italia soltanto un giorno di piroscafo attraverso il Mediterraneo.

Said El Baruni

(تابع ما قبله)

ومساك ايها الغبي زاعما بان الشعب الايطالي ليس بالاكثر منك رجلا [illegible] ما هو الا كقبيلة [illegible] لعدد نفس منها [illegible] اضعف الشيعك من رجالها وتسأمن مطاولة امثال لمثلك . فلو احصيت ما بهاته الولاية من البشر والحيوانات بل والطيور لما بلغ [illegible] مقدار رجال ذلك الشعب وان كنت [illegible] بالارقام الحسابية فهو نحو — ٣٨ مليون — من الانفس [illegible] جميع سكان الولاية به فيها [illegible] ملیونان ونصف تقريبا .

ولا ارى بابا يلجه الجهلاء غير ما تعوذ كل متحير في الحجة وهو (الاعتماد على الله) كان الله تعالى لم يجعل نصيبا في معونته[illegible] شهدت التجاريب العديدة بان لها من ذات العون الحظ الاوفر وبه عرفت حقيقة الاعتماد على الله .

على ان الله تعالى قد اوضح لنا السبيل وانار الحجة وحرم القاء النفس في تهلكتها وانزل فينا دستور لا يضل من اتبعه ولا يخيب مقتدى به فما لنابذه وراء ظهره في عون الله من طمع

تالله لقد سلك هذا المسلك قبل اليوم اعز نفرا واكثر [illegible] فنكصوا على اعقابهم خاسرين [illegible] مقدمهم [illegible] وخروا لها [illegible] ثم عدوا مغبة التسليم

لانشير لكم ولا نذهب بكم الى من كان مكان قصي منهم تخفيفا منكم لمؤنة البحث والاستخبار عنهم وحسبنا الشاكرون لكم في الجوار

لقد ثبت اهل الجزائر نحو ١٩ عاما في منازلة الفرنساويين فذهبت امالهم سدى ولم ينالوا غير الرزء الاكبر في الانفس والاموال وهم اذذاك نحو ٤ ملايين

ثم المصريون وسوادهم نحو ١٦ سنة يكافحون الانكليز ما وسعهم سوى الرضوخ وكانوا يومئذ نحو ١٨ مليونا . واما مالهم من المال والعدد فمن ذا الذي يجهل ما لمصر منهما .

بالاحوط اخذ حاكم تونس فتلقى الجيش الفرنساوي بكل ترحاب وادخله العاصمة بسلام ولم يحدث فيها حادث ينكر . وكثرت بعض القبائل عن ناب الغضب وناهضت فرانسا للقتال فارغمتهم على الخضوع وجاست خيلها الديار .

فلم يغن عن الكل نهور ولا نعمهم طيش . وما اختلطوا بالامتين وامتزجوا بالعنصرين حتى عمتهم المدنية وربت ثروتهم واشرقت عليهم شمس العلوم والمعارف وساد بينهم الامن وتمتعوا بالحرية وفازوا بالعمران

ليت شعري ماذا نقم القوم من هاته الدولة وكم تقدم [illegible] لها [illegible] حسن [illegible] نحو [illegible] البلاد فبئت اسدتهم بالاحسان [illegible] حسبوه جميلا . وافضت عليهم الاموال فظنوه من ضعف . اسقطت عليهم التكاليف واعفتهم من التجنيد فزعموه قهرا .

تمسكوا بعثرات افراد قليلين منها (وقلما تخلو امة منهم) ونسبوها لحكومة التي لا ينسب عاقل اليها مالم يكن بامرها ولن ترضى (قط) لاحد مهما كانت مرتبته ان يحدث في الارض فسادا او يعبث بقاعدة العدل والمساوات .

ولو تصفحنا تاريخ الحكومة الاولى (وما هو علينا ببعيد) لوجدنا لبعضنا ولها ما تكاد السماء ان تنفطر له وتنهد له الجبال .

من ذا الذي تولى منصبا بذلك العهد ولم يشتره بثمن ليتجر فيه بما يسلبه من ضعفاء الامة وجبنائها .

اى نازلة قضى فيها من قبل ان يكون الاصفر رسولا فيها .

كم من ذى زرع دفعه كله فى عشره وزاد عليه ما يسد به عجز ما حمله المخمنون وذهب ولم ينل من التعب غير ما علق به من الغبار .

لا يحصى عدد من سرات الامة اصبحوا يتقلبون على جمر المسغبة والفقر بجور بعض صغار العمال عليهم .

لا نزال نتذكر ما كنا نبكي منه طورا ونضحك آخر استغرابا واسفا وهو حزم الرجال بالشباك وعرضهم لحر الشمس ولفح الهواجر يتململون من الوهج وشدة الضغط ولسع الذباب .

وبالجملة فالرزء كان اشنع والظلم افضع والنهوض يومئذ اوجب . فلم لم يرفع احد سوطه مناديا بالاعتدال او الاعتزال فان كانت القوة ضاغطة على العقول ومخرسة للالسن فقوة اليوم اكبر والحساب ادق والشوكة اعظم .

وان كانت مزية الاتحاد الديني والاحترام للشعائر مغلة للايدي من العمل ومغتفر معها كل السيئات فما هذه الا تعصب اعمى وضلال مبين فقد لبثنا قرونا (ولا زالت الى الان) امم مسيحية خاضعة للحاكمية الاسلامية ولم يحرك ساكنها الافتراق في الدين حيث وجدوا لانفسهم الحرية التامة فيه والاحترام الكامل .

وهاهي اليوم الحكومة الايطالية تسجل على نفسها فرض منح حرية توسع معابها لنا في الدين والعوائد والاحترام الاكبر للشعائر وبرهنت على ذلك غير مرة بالاقوال الصريحة والمشورات العديدة والمشروعات الجليلة التي تكادان تنطق بما لها من الميل الودي والنوايا الحسنة لعموم العنصر العربي . لا لتسخره في خدمتها ولا لتهضم له حقا ولا لتكتسحه من البلاد ولو بعد حين [حسبما يزعمه الزاعمون] بل لتبث فيهم روح المدنية وانوار الحضارة وتجدد له مجدا طمس الدهر معالمه وفخرا لم يبق منه غير الارسام والاطلال وتقيم فيه العدل وتبسط الامن وتنتصر من الظالم للمظلوم وتوسس المدارس العلمية والصناعية لترهل شبيبته لاقيام بجلائل الاعمال وتسهل المواصلات بمد الخطوط الحديدية لكل جهة وتحفر الابار وتفجر العيون لاحياء الارض بالاشجار والنباتات وتستخرج المعادن فتنمى ثروة البلاد .

ولما عساه ان يخطر ببال او يحمل ظنا على الاساءة تعهدت ايضا بان لايصرف درهم من ايرادات الولاية خارجها كما صرحت به المادة — ٦ — من الفرمان المورخ ١٧ اكتوبر سنة ١٩١٢ ولم تدخر وسعا في التودد والملاطفة لمن جمح به الجواد متحاشية عن جرح الاحساسات واهراق الدماء شفقة وحنانا . وطالما [illegible] ولاتها الكرام ورجالها الفخام [سيما الحالي] بكل محفل ونادي عما تكنه صدورهم ويومئذوه من المواخات بين العنصرين (العربي والايطالي) وتوحيد الكلمة فيما بينهما وهي رفع البلاد واعلاء شأن الدولة الخادمة للجميع والجد الاول ليلحق الثاني معرفة وعلما وايسارا ولكن بعض القوم لايثق بوثيق وعد ولا ببرهان حسى الا ان نظر للقلوب بالعين ولمسها باليد او جاءه من الملا الاعلى رسول . فما الحيلة والكشف عن الافئدة لا يستطيعه بشر . وليس لاحد على الملائكة من سبيل .

ورب مرتاب ايضا في القول لاستصغاره لما سردناه من البواعث لايطاليا على تجشم الاهوال الحربية لتبوء هذا القطر ولم ير فائدة تجتنيها لنفسها او بابا تستعوض منه (على الاقل) ما انفقته من الاموال وفقدته من الرجال مع اشتهارها بحسن التدبير (ولا يعمل عاقل ليضر نفسه وينفع الغير) ويخشى ان يكون وراء الاكمة ما وراءها .

فنبين له ان نفعها غير منكور ولكن لا من حيث يضر الاهلي بل انهم شركاء لها ايضا فيه .

فمنه صرف الاموال الصادرة بالمعاملات التجارية الى ايطاليا بتقليل الرسوم على بضائعها الواردة الى الولاية او اعفائها منها بالكلية اعتبارا لوحدة التبعية فتروج المعمولات الايطالية . ولنا من رخص اسعارها بقدر ما يحط عنها من الرسوم .

ومنه استخراج المعادن واستثمار معاملها بما وراء ذلك من الربح الجزيل . وللولاية فيه نصيب .

ومنه تمديد السكك الحديدية وتخصيص امتيازاتها بالشركات الايطالية دون سواها كالمعادن حرصا على النفع وتجنبا لحدوث المشاكل .

ومنه احياء الاراضي الميتة الغير المملوكة بتوزيعها على القائمين بذلك من العرب او الطليان ومؤازرتهم بالبذور والالات فتصبح الفيافي اجنة وبساتين وترخص الاقوات وتمتار منها ايطاليا عند الحاجة باقل من سواها ثمنا واسهل توريدا ونحو هذا من الفوائد التي لاتمس امتيازات البلاد ولا تهضم حق ضعيف سبل احرار بايطاليا انفسهم لنصرته تقوم لقيامهم الامة وترضى لرضاهم . وما بيننا وبينهم الا مسيرة يوم ونصف يوم او ٥٠ امتيها للبريد .

سعيد الباروني

Il popolo di Roma saluta entusiasiasticamente

i rappresentanti del popolo francese

Aristide Briand a Roma

ROMA, 10

Stamane la piazza della Stazione presentava [illegible] caratteristica dei grandi avvenimenti.

Si sapeva che la Missione francese [illegible] verso le ore undici [illegible] gente coll [illegible]

LE OVAZIONI AI MINISTRI ON. SALANDRA E SONNINO

[illegible] l'arrivo del [illegible] Salandra, Sonnino, il Generale Zuppelli, l'on. Sindaco e molti altri alti funzionari.

La folla [illegible] ad es[illegible] ne di al[illegible]

I Ministri, il Sindaco [illegible]

ALLA STAZIONE

Sotto l[illegible]

L'ARRIVO DELLA MISSIONE FRANCESE

Alle ore undici precise entra rombante in stazione il treno speciale nel quale viaggiavano il Presidente del Consiglio francese Briand e gli altri Membri che lo accompagnano [illegible] la Francia [illegible]

Q[illegible] appare [illegible] e saluta col cappello sorridendo e scende subito stendendo con grande cordialità la mano ai Ministri on. Salandra, Sonnino e Zuppelli.

Dopo lo [illegible] di p[illegible] e le consuete [illegible]ntazioni [illegible] Membri della Missione francese lasciano la tettoia, sempre accompagnati dalle ovazioni della folla ed appaiono sulla Piazza.

LUNGO LE VIE DI ROMA

All'apparire dei Ministri francesi la folla che gremiva la Piazza della Stazione improvvisa una bella dimostrazione.

Le automobili a stento si aprono la via e vanno avanti in mezzo ad una folla plaudente.

Anche dinanzi all'albergo la folla rinnova la imponente dimostrazione.

I due Presidenti del Consiglio Salandra e Briand si affacciano al balcone e ringraziano ripetutamente.

LE VISITE

Nel pomeriggio i Ministri Aristide Briand e Lèon Bourgeois, accompagnati dall'Ambasciatore Barrère si recarono a Palazzo Braschi e visitarono l'on. Salandra col quale si intrattennero oltre tre quarti d'ora.

Alle ore diciotto, sempre accompagnati dall'Ambasciatore Barrère si recarono alla Consulta e si intrattennero lungamente con l'on. Sonnino.

Il Ministro Thomas, il generale Pelle ed il colonnello Dumesnil visitarono il Ministro della guerra generale Zuppelli.

Il colloquio durò oltre un'ora e vi assistevano i generali Elia e Dallolio.

IL PRANZO ALLA CONSULTA

Il pranzo offerto stasera alla Consulta in onore del Presidente del Consiglio francese Briand intervennero, la Missione francese, l'on. Salandra e tutti i Ministri, i diplomatici alleati e gli alti funzionari.

Il Ministro on. Sonnino pronunziò il seguente brindisi:

Signor Presidente, sono lieto di poter salutare tra noi il Capo del Governo della Nazione Francese alla quale ci legano tante antiche tradizioni e la rinnovata fratellanza delle armi.

La presenza di V. E. è un nuovo pegno per la nostra ferma fiducia nella fine vittoriosa della lotta che gli Alleati conducono colla forza loro incrollabile data dall'unione per la causa della libertà e della giustizia.

Alzo il mio calice alla salute del Presidente Poincarè e dei Sovrani alleati e saluto V. E., cui do il benvenuto a nome del Governo e della Nazione italiana.

* * *

Il [illegible] del Consiglio fran[cese] [illegible]

A nome del Governo della Repubblica, i miei Colleghi ed io portiamo al Governo Reale e a tutta l'Italia il saluto cordiale della Francia.

E' colla più grande ammirazione che vedemmo il vostro nobile paese [illegible] all'appello della sua [illegible] nazionale e venire a prendere [illegible] suo posto nel campo degli [illegible] per difendere con essi il diritto e la libertà.

Le nostre due Nazioni sono egualmente convinte che la vittoria finale nascerà dalla loro ferma volontà di mettere in comune coi loro alleati tutte le loro risorse, tutte le loro energie, tutte le loro forze vive sostenute da questa fede incrollabile.

Sotto la loro bandiera nuovamente [illegible] grande in una stretta fratellanza [illegible] razza e di armi, l'Italia e la Francia conducono una lotta gigantesca nella quale sono impegnati coi loro destini quelli della civiltà.

E' con questi sentimenti che alzo il calice in onore dei Sovrani d'Italia e dei Sovrani alleati.

Bevo pure alla salute di V. E. del Governo reale del quale apprezziamo suo alto valore e la generosa ospitalità.

LA STAMPA ROMANA

[illegible] della Capitale [illegible]

[illegible]

[illegible] Governo [illegible] lo [illegible] e che, come Sottosegretario per le Munizioni, ha rivelato notevolissime qualità di organizzatore. La sua venuta in Italia, dopo la conferenza che egli ha avuta con Lloyd George e Bonar Law, intesa a meglio organizzare e più completamente determinare il programma di armamento comune, si riferisce appunto [illegible] criteri e ai mezzi per l'un[ificazione] della preparazione militare.

IMPORTANTI DICHIARAZIONI DEL SOTTOSEGRETARIO THOMAS

Servizio speciale **La Nuova Italia**

ROMA, 10

Il Sottosegretario di Stato francese Thomas che regge il servizio munizioni riferisce ai giornali italiani che a primavera la Quadruplice disporrà di un'immensa riserva di munizioni. Questa riserva sarà colossale se gli Alleati continueranno a mantenere il ritmo della loro propria attività.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 10

Il comunicato delle ore 23 del 9 corrente annunzia:

Nei settori dell'Artois è segnalata una reciproca attività di artiglieria.

Ieri i tedeschi, dopo aver fatto esplodere due potenti mine ad ovest di Lafolie, poterono penetrare in alcuni elementi di una nostra trincea [illegible] rialzo, tentare di ricacciarci, ma costretti però a ritirarsi in seguito ad un nostro violento contrattacco. Il combattimento continua.

A sud della Somme bombardammo efficacemente le trincee avversarie e nei Vosgi ferve la lotta sull'Hartmannsweilerkopf.

* * *

PARIGI, 10

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori dell'Artois [illegible] ai duelli di artiglieria.

Disperdemmo a sud di Le Havre alcune colonne di fanteria nemica.

I tiri della nostra artiglieria danneggiarono le opere nemiche nella regione di Tugon e dispersero le colonne nemiche dirette a nord di Ber[illegible] au bac.

In Argonne è segnalata una grande lotta con mine.

Nei Vosgi bombardammo molti accantonamenti nemici e danneggiammo alcuni stabilimenti [illegible] di Dornach.

Nei settori dell'Artois sono segnalati duelli di artiglieria molto intensi nei pressi della quota 140.

Sulla strada di Neuville respingemmo [illegible] attacco mosso dai tedeschi contro la quota 140.

A sud di Villeneuve attaccammo con colpi di granate un piccolo posto che il nemico dovette sgombrare.

A sud-est di Saint-Mihiel danneggiammo gravemente un'organizzazione nemica.

[illegible] di Lafolie [illegible] tre battaglioni lanciarono diversi proiettili che sbandarono diverse colonne nemiche.

Nella regione a sud della Somme durante alcune azioni dettagliate, catturammo una cinquantina di prigionieri, due mitragliatrici ed un cannone revolver.

فوز الروس

بترغراد ١١

ضرب الألمان جهة ريغا بعد قصف ضخمة ردت عليهم . . . ودارت بهم .

والعراك شديد بالبقيعة في منسك بين بحائر . . .

ودحرت سرية كثيفة . . . في نيمن .

ووقعت مناوشات في غاليسيا عند متوسط مجرى ستريبا . ودحرنا العدو في وسبتكو وحلنا دون تقدمه .

وضربت وارجنا في البحر الاسود ضربا شديدا مواقع الاتراك في شواطئ انوفس . وما زالت المعارك نشبة والدائرة فيها على العدو .

—※ بلاغ النمسا ※—

بارليا ١١

من اخبار وينا

ان الروس قذفوا على خطوطنا الدفاعيه بفولين في غاليسيا الشرقية فرقا كثيفة من الجنود فاحتدمت نار القتال بين الطلائع

ورحى القتال دائرة ايضا بين الطلائع في جنوبي ترنوبول غربا .

ومن اخبار برلين :

اننا استولينا في جنوبي فرى ويتي على جزء من استحكم . واسترجعنا حفرة كنا خسرناها .

واستولى العدو في شمالي روكانكورت على قسم صغير من خطنا الاول .

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 10 ore 20,10

Il Comando Supremo in data 10 corrente comunica che nella zona di Cividale (nell'alta Valtellina) la notte sul nove il nemico molestò con un intenso fuoco di fucileria i nostri posti presso la capanna Cedec, senza però recar loro alcun danno.

In valle Lagarina il 7 corrente fu respinto un consueto attacco mosso dai nemici contro le nostre posizioni a nord di Mori e nel Massiccio della Tolana (nell'alto Borle).

Sull' Isonzo

La notte don nove un drappello nemico tentava la scalata di una cima ma sorpreso dai nostri venne respinto e cadde a precipizio nell'Isonzo.

La pioggia e la nebbia paralizzano in parte l'azione delle artiglierie.

Cadorna

—※ وقائع حرب ※—

رومه — ١١

البلغت قيادة جيش العاليسا ان العدو حرش في ليل ٩ موقفنا في منطقة شيفيدال وسدد . . . نيران بندقياته ولكنه . يستفد شيئا .

وحمل حملة غير ذات . . . على موقفنا شمالي موري . . . طوفانا فدحرناه فتهور في . . . والامطار والضباب تحول في . . . المدافع دون عمل المدافع .

La scoppio delle offi[cine] [illegible] a Skoda

[illegible]

ROMA, 10

Il «Matin» riceve [illegible] particolari sullo scoppio [illegible] officine austriache a Skoda.

Queste erano le emule [illegible] casa germanica Krupp e [illegible] operai vi lavoravano prima della catastrofe.

In dicembre le officine Skoda tentarono la fabbricazione di un cannone da 520, ma mentre si procedeva ai tiri il mostruoso strumento esplose uccidendo molti operai.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 10

[illegible] comunica:

Alle ore 10,30 furono segnalati due idroplani tedeschi che si avvicinavano sul litorale della contea di Kent.

Questi giunti sul territorio, lanciarono tre bombe nei dintorni di Ramsgate e quattro presso la scuola di Broddstaire senza provocare danni.

* * *

LONDRA, 10

Il Ministero della guerra comunica che sul fronte franco-belga la notte scorsa facemmo esplodere una mina a sud della fossa 8 e ne occupammo l'escavazione.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 10

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Kurlandia nella regione di Ri[illegible] i tedeschi tirarono con grossi pezzi. La nostra artiglieria rispose con successo.

A Dwinsk e fra i laghi Medenss e Nemmen i cannoneggiamenti e la fucileria furono intensissimi.

Respingemmo una forte colonna di esploratori tedeschi.—

Nei settori galiziani e sul medio Strypa si ebbero piccole scaramucce nella regione di Ousseiekke con reparti nemici che tentavano di avanzare.

Nel Mar Nero le nostre navi bombardarono efficacemente le posizioni turche lungo il litorale del Caucaso.

In questa regione i combattimenti continuano a nostro vantaggio.

Nei settori di Dwinsk, Lieben e Sarkani perdurò un intenso scambio di cannonate e di fucilate.

Nella Galizia sud orientale a nord est di Zalesciezsky occupammo la città di Usciezka.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 10

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale, ad ovest di Vimez, prendemmo d'assalto una prima linea francese, estesa su di una zona di trecento metri.

A sud della Somme alcuni reparti francesi riuscirono a penetrare in un piccolo elemento di una nostra trincea.

Nei settori russi respingemmo gli attacchi mossi dai nemici nelle regioni di Illurt, Baranovic e Luche cuz.

Sul fronte balcanico, la situazione è invariata.

Sul fronte occidentale a nord ovest di Vimy prendemmo un elemento di trincea e riprendemmo l'escavazione perduta precedentemente.

A nord di Rochincourt i francesi riuscirono a prendere piede in una parte di una nostra trincea di prima [illegible]

* * *

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

I russi lanciarono contro le nostre linee di protezione nella Volinia e nella Galizia Orientale forti distaccamenti. Queste impegnarono violenti combattimenti che durano ancora.

Una lotta vivacissima è segnalata pure verso gli avamposti a nord ovest di Tarnopol.

Il GIORNALE dei GIORNALI

A promuovere il prestito a Pa[illegible] [illegible] con Dir[illegible] [illegible] e arriv[illegible] nostra provincia [illegible] quei capitalisti poco fiduc[iosi] [illegible] del loro denaro. E' stato [illegible] questo che lo stesso Gr. Uff. Lana [illegible] nel nome del Banco di Sici[lia] [illegible] una solenne riunione [nel] Palazzo di città fra tutte [illegible] [auto]rità, tutti gli uomini politici [illegible] [ca]pi di istituti di credito, ed i più [illegible] spicui industriali e commercianti della città. La nobile e patriottica iniziativa è riuscita assai solenne, perchè da essa non debba aspettarsi quell'unanime concorso ed interes[samento] [illegible] di fatto.

* * *

Alla Camera di Commercio di Milano vi è stato un convegno di senatori industriali e uomini di scienze per gettare le basi di una organizzazione avente per scopo di promuovere lo sviluppo delle industrie italiane ed assicurare un proficuo avvenire in relazione al nuovo assetto che la guerra è destinata a produrre.

* * *

I critici militari più autorevoli opinano che i tedeschi si propongono di rinnovare su diversi punti attacchi per provocare spostamenti di forze ed operare quindi un attacco a fondo nel settore considerato come il più debole.

* * *

Una squadriglia di aeroplani francesi ha tempestato di bombe un accampamento bulgaro formato di 50 mila tende. L'accampamento su cui sono cadute 300 bombe è rimasto completamente incendiato. La squadriglia è rientrata incolume nelle proprie linee.

* * *

Qualche giornale ha esagerato, dandole un significato diverso di quello che realmente ha, la notizia dei preparativi militari del governo svizzero. Da fonte bene informata [illegible] ci [illegible] che tali preparativi militari, sono fatti per prevenire [illegible] disordini [illegible] del malcontento [illegible] che special mente nelle popolazioni [illegible] cantoni si sono [illegible] verificati.

* * *

I mercanti inglesi residenti a Londra hanno tenuta una riunione e votato un ordine del giorno per chiedere al Governo la istituzione del Ministero del Commercio.

* * *

S'è formato un Comitato di soccorso per aiutare le migliaia di prigionieri austriaci di nazionalità italiana che si trovano in Russia.

* * *

Promosso dalla Federazione Nazionale dell'Associazione tra il personale di vigilanza igienica, si è inaugurato il Congresso annuale. L'Assemblea presieduta dal dottore Tito Gualdi, ad unanimità nominò presidente del Congresso l'On. dott. Brunelli. L'on. Brunelli plaudì al decreto luogotenenziale riguardante il Consiglio Superiore di Sanità e provinciali, per avere questo decreto reso omaggio alla classe col di[illegible] il diritto delle Giunte dei Consigli Sanitari i rappresentanti degli Ordini, e col dichiarare possibile le nomine degli [uffi]ciali sanitari a membri del Con[siglio] [illegible] Provinciali. Egli con[illegible] che il provvedimento governativo corrispondente ai voti più volte espressi dalla federazione.

* * *

Il Presidente Wilson, secondo notizie giunte da Washington, alla proposta fatta dalla Germania nella settimana scorsa, di sottoporre ad un arbitrato la vertenza del «Lusitania» avrebbe opposto un reciso rifiuto.

Si aggiunge anche che Wilson avrebbe desistito definitivamente dal [illegible] trattare la triste controversia.

* * *

Il «Petit Parisien» riceve da Copenaghen che la Germania intensificherà l'attività dei sommergibili [illegible] inglese.

* * *

[illegible] si afferma [illegible]

باريز ١١

تمكنا في معركة بقتابل اليد من طرد العدو من بعض المواقع التي كان محتلا لها غربي لاموليي جنوبي الصوم واسرنا منه نحو خمسين ومدفعين سريعين ومدفعا على طرز المدارة (رفافر)

—※ زيارة الوزير بريان ※—

لصدر صلندرا

رومه ١١

زار الوزير بريان ومعه وبورجو وباريز الصدر صلندرا وقد طال الحديث بينهم اكثر من ثلاثة ارباع الساعة ونحو مغيب الشمس توجه بريان وبورجو وباريز لدى صنينو وزير الخارجية . وزار توماز والجنرال دونيزيل والجنرال بيل الوزير زيبلي وطال بينهم مجال الحديث اكثر من ساعة وكان حاضرا فيه الياوالوليو

CRONACA DI TRIPOLI

L'inaugurazione dell'Ufficio di conciliazione

Ieri mattina alle ore undici nei nuovi locali delle Udienze del Tribunale in Arba Arsat, ebbe luogo la solenne inaugurazione dei nuovi Collegi di Conciliatura istituiti in Libia con Decreto luogotenenziale in data 23 dicembre 19[illegible]

Faceva gli onori di casa [illegible] garbo che lo distingue il Cav. Uff. Farhat, capo del Collegio di Conciliatura, coadiuvato dal Signor Sergio, segretario della R. Procura

Gli intervenuti

Fra gli intervenuti notammo [illegible]

Ai posti riservati i Membri dei Collegi della Conciliatura: Sceikh Ahmed ben Khalil ben Mahmud, Sad Mohammed El Azabi, Sceikh ben Ali ben Amor El Naggiar, Sceikh Mohammed ben Musbah El Scerif; Sceikh Mustafa ben Ahmed El Lesini, Sceikh [illegible] Amor El Neffati

Poco prima delle undici erano ossequiati dal Cav. Uff. Farhat il Cav. Uff. Sceikh Abd Rahaman El Buseiri, Cadì di Tripoli, il Muftì ed il [illegible] Sindaco di Tripoli [illegible] Cav. Del Giudice [illegible] commissione Municipale; il [illegible] Marongiu Procuratore Generale [illegible] Gogioso, D'Adamo, Lu[illegible] Gobetti, Mariani, [illegible] Avv. [illegible] Conte [illegible] Rafaele Bastianini, il sostituto Procuratore del Re Avv. C[illegible] Avv. Fani, [illegible] Prof. Giorgio S[illegible] [illegible]

L'arrivo di S. E.

[illegible] arrivo di S. E. il Governatore [illegible] Generale Giovanni Ameglio, che entra nella sala accompagnato dal Comm. [illegible] Segretario [illegible] Presidente [illegible] dai Generali Latini e Cassinis, dal [illegible] dell'Ufficio Politico e Militare Colonnello Ferrari, Capo di S. Maggiore, dal Comandante Berardi; dai Maggiori [illegible] ed Andreoni, dai Capitani Gandolfo ed Altini dal tenente Grigoletto.

Tutti si alzano in piedi e S. E. il Governatore saluta i membri del nuovo Collegio di Conciliatura e siede al posto a Lui destinato

Intanto entravano nella sala e prendevano ciascuno il rispettivo posto il Cav. Temistocle Sora presidente del Tribunale e presidente anche della solenne seduta, il Procuratore del Re Vaccari; gli assessori indigeni Mohammed Nedim e Sceikh Ali El Siala; il Cav. Vernoni capo interprete ed il Cancelliere interprete Alfonso Terreni.

La seduta è aperta

Il Presidente del Tribunale Cav. Temistocle Sora dichiara aperta la seduta e invita il Cancelliere Alfonso Terreni a leggere il Decreto Governatoriale che dichiara istituiti in Libia, in virtù del Decreto Luogotenenziale in data 23 dicembre 1915 i Collegi di Conciliatura.

Parla il Proc. del Re

Poi ha la parola il Procuratore del Re Avv. Vaccari, il quale prende atto di questo Decreto e prega il Presidente del Tribunale di chiamare ad uno ad uno i Membri dei Collegi di Conciliatura ed invitarli a prestare il giuramento di fedeltà a S. M. il Re d'Italia ed alle istituzioni del Regno.

Terminata la parte [illegible], il Procuratore del Re, rivolge [illegible] parole ai nuovi Componenti i Collegi dicendosi lieto di constatare come tutti siano intervenuti a questa solenne cerimonia il cui alto [illegible] [illegible] il Governatore Tenente Generale Ameglio al quale rende un [illegible]

[illegible] dubbio di [illegible] [illegible] importanza del mio odierno [illegible] la istituzione di [illegible] di Conciliatura dalle cui funzioni si attendono notevoli benefici a vantaggio di tutti gli abitanti della Colonia.

Voi conoscete [illegible] alta funzione che [illegible] Governo della Libia [illegible] [illegible] sicuro che la [illegible] con la dignità e la serenità che [illegible] [illegible] a compiere un vero sacerdozio.

Vi ringrazio sin da ora per l'opera saggia e giusta che saprete [illegible] [illegible] e vi formulo i più [illegible] per la via che per [illegible] [illegible] civile missione. [illegible] [illegible] che vi permetterà di mettere in atto le vostre delicate mansioni.

[illegible] che le scelta [illegible] la loro opera [illegible] devo a tutti [illegible]

[illegible] o[illegible] di a ab[illegible]

Parla il Presidente del Tribunale

Il Presidente del Tribunale [illegible] di S. M. il Re [illegible] [illegible] sala [illegible] alla carica di Giudici di Collegi di Conciliatura e pronunzia il seguente discorso:

[illegible] Signori,

Riesce a me [illegible] questa solenne adunanza, portare alla novella istituzione dei Collegi di conciliatura per gli indigeni il saluto cordiale e il fervido augurio [illegible] italiana, [illegible] intervento di S. E. [illegible] conferisca al saluto [illegible] il massimo prestigio e decoro.

Della importanza del nuovo istituto, delle sue finalità, dei suoi benefici [illegible] sima parola di S. E. [illegible] Ameglio, che di tale istituto fu non pure il valido patrocinatore, ma anche l'ideatore e l'artefice

Ora spetta a me, o giudici destinati al nuovo collegio, insediarvi nelle vostre funzioni. Ma prima, come ogni magistrato dello Stato, dovete prestare giuramento di essere fedeli al Re [illegible] osservare lealmente le leggi di adempiere alle vostre funzioni da uomini di onore e di coscienza.

Non [illegible] a persone egregie come voi siete, che io debba rammentare l'importanza solenne di tale atto. Solo dirò che esso è il cardine che deve reggere la vostra [illegible]

[illegible] e che ogni vostra pronunzia, ogni provvedimento da voi emanato, avrà piena lode quando sia ispirato alla promessa solenne [illegible] o Giudici vi accingete.

V'invito quindi a giurare [illegible] l'assistenza dell'Ecc. Cadì di Tripoli [illegible] alto [illegible] [illegible] il concorso e il [illegible] del rito religioso musul[illegible]

Il giuramento

[illegible] Vernoni, capo interprete, traduce il discorso ai notabili arabi presenti e poi invita il Cav. Uff. Sceikh Abd Rahaman El Buseiri Cadì di Tripoli a salire accanto al [illegible] presidenziale e a far prestare [illegible] nuova formula [illegible] [illegible] la formula di [illegible] il Cav. Uff. Mohammed Farhad consigliere di Governo e [illegible] [illegible] Conciliatura e poi [illegible] Sceikh Ahmed ben Khalil ben Mahmud; Sad Mohammed [illegible] Ali ben Amor El Naggiar [illegible] Mohammed ben Musbah El Scerif; [illegible] ben Haggi Omar El Leffete.

Tutti, dopo il giuramento si recarono al tavolo del Cancelliere Alfonso Terreni ed apposero la propria firma al verbale del giuramento.

Il Presidente Cav. Avv. Temistocle Sora dà di nuovo la parola al Procuratore del Re e questi chiede [illegible]

Parla Sua Eccellenza

[illegible] Capitano [illegible]

[illegible]

[illegible] Giudici [illegible] possono sentenziare su questioni che superino le trecento lire, questi della Libia possono sentenziare su [illegible] cinquecento lire.

[illegible] che saranno risolte [illegible]

[illegible] immediati [illegible] dei tribunali ma però questo dimostra [illegible] esista un animo benevolo.

Parlando poi dei compiti [illegible] S. E. il Governatore di[illegible] [illegible] dettato da questioni di provincie, ma dal [illegible] [illegible] queste [illegible]

[illegible] Governatore dice in lono [illegible] conosce e ha fede che [illegible] nel miglior modo al [illegible] e che compirranno tutti questi atti di bene che il Governo, insieme con la loro cooperazione, [illegible] ripromette di attuare per il [illegible] del paese

[illegible] il Governatore [illegible] le più sincere congratulazioni a nome della Giustizia

[illegible] di dar termine al discorso [illegible] il Governatore dice di voler compiere un altro dovere, e rivolto al Tribunale, ringrazia il [illegible]

per le parole affettuose e gentili che vollero rivolgere alla Sua persona.

Ma queste parole, conclude S. E. il Governatore, non le intende solo [illegible] rivolte a lui, ma al Governo d'Italia che lavora [illegible] per questo paese, insieme con la collaborazione dell'elemento indigeno, possano trionfare [illegible] sentimenti [illegible] prospera e che possa far sparire [illegible]

[illegible] Governatore che [illegible] approvazione [illegible]

Parla il cav. Farhad

Solenne [illegible] Capo del Collegio [illegible] Cav. Uff. Farhad e pronunzia [illegible] [illegible] dal [illegible]

[illegible]

Anche [illegible] alta Lanzeiana [illegible] convenuti, nonchè tutte le persone che hanno voluto [illegible] con la loro presenza.

Tutti i bisogni della vita umana, nella loro molteplice infinità, sono senza eccezione garantiti dalla Giustizia. La Giustizia è il sostegno [illegible] le Nazioni, la base [illegible] della [illegible]

[illegible] la Giustizia [illegible]

[illegible] più grande.

[illegible] in tutti, possa [illegible] [illegible]

per il paese [illegible]

Affinchè la Giustizia possa essere amministrata [illegible]

[illegible] nostra [illegible]

[illegible] bandiere dei nostri prodi soldati con l'effigie della vittoria [illegible] del grande condottiero, il nostro amato Sovrano Vittorio Emanuele III

S. E. il Governatore [illegible] al Cav. Uff. [illegible] [illegible] dal Pro[illegible]

La visita ai locali

Sono le ore 11, [illegible]

S. E. il Governatore [illegible] il suo seguito e tutti [illegible] avvia nei nuovi locali di Conciliatura che [illegible] la sala delle udienze [illegible]

Le due sale che vennero recentemente [illegible]

[illegible] Sultani [illegible] il Governatore rivolse di nuovo ai presenti alcune parole ricordando i veri principi della Giustizia e [illegible] [illegible]

[illegible] impronta [illegible]

[illegible] di stabilire [illegible]

[illegible] la più forte, più acuta [illegible] gloria degli italiani di [illegible] il successo del Prestito Nazionale.

«Italia» diranno in allora [illegible] una sola volontà che dette la vita e che tutto il suo [illegible]

[illegible]

Il Comitato Popolare per il Prestito [illegible] ha sede nel [illegible] versamenti per sottoscrizioni con pagamento in 12 rate [illegible]

Prestito [illegible]

[illegible] Maggio [illegible] Vittorio [illegible] 1915 al [illegible]

DIPLOMA DI BENEMERENZA

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

Gli ascari libici in visita ad Avola

Nostra corrispondenza particolare

8 Gennaio.

Ieri mattina giunse qui da Floridia il 1° Battaglione degli ascari libici col comandante Ardengia, i capitani Feria, Mornaro e Foranti, i tenenti [illegible] Gasco[illegible] ed il [illegible]

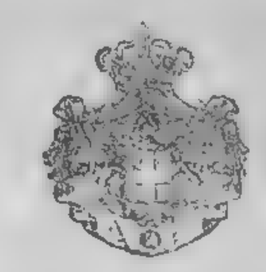
Il Prosindaco Antonino Tiralongo [illegible] nella piazza che fu tanto [illegible] ufficiali e [illegible]

[illegible] anche invitati [illegible] di Avola [illegible] accolsero [illegible] fatti segno [illegible] cordiali attenzioni e a dimostrazioni di tutta la [illegible]

[illegible] battaglione che, fu glo[illegible] [illegible] Avola il più bello [illegible]

Giunti a Floridia gli ufficiali hanno voluto rinnovare per telegrafo a queste rappresentanze cittadine i più vivi ringraziamenti per le squisite [illegible]

DR. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5% netto a pubblica sottoscrizione per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di **lire 97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916**, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916**, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono [illegible] pubblico dei giornali come una specie di ve[illegible] grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste è offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima ru[illegible] uomini di affari che per la più modesta e le più [illegible] loche famiglie.

AVVISI ECONOMICI

La Nuova Italia

Unico Giornale quotidiano della Libia

« La Nuova Italia » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno e delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO V, N.° 42 — Sabato 1[illegible] Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Scontri di pattuglie

Mentre le gazzette di Stambul, ciniche e sfacciate nella loro mercenaria e disonesta opera di inganno delle coscienze musulmane, continuano più che mai a fantasticare di conquiste prossime dell'Egitto, del Golfo Persico e di tutto il resto del mondo conosciuto, ad opera degli [illegible] eserciti tedeschi, i quali del resto, non sono ancora in vista, nonchè del Corno d'Oro, nemmeno della Tracia; l'esercito russo del Caucaso, guidato dall'Arciduca Nicola, proseguendo nel suo programma e nella sua marcia ad ovest, ha inflitto nelle vicinanze di Erzerum una clamorosa disfatta all'esercito di Enver Pascià.

Il prode esercito ottomano era forte di 200 battaglioni, cioè di duecento mila uomini di fanteria, oltre l'artiglieria e le truppe ausiliarie. Come si vede, si trattava dunque di un esercito di potenzialità rispettabile, cui non mancava un ricco corredo di munizioni, fornite in copia dalla Germania in questi ultimi mesi, dopo l'apertura del famoso corridoio balcanico, il quale se non è una via capace e sicura per i famosi eserciti tedeschi, i quali non osano ancora avventurarsi per muovere alla conquista dell'Oriente, è sempre un'arteria, dalla quale lo stremato Impero ottomano può rifornirsi di armi e munizioni, e la esausta Germania può, a sua volta, se non in misura sufficiente ai suoi bisogni enormi, almeno per quel tanto che basti ad evitare la paralisi, rifornirsi di materie prime e di viveri, dei quali ha estrema necessità.

E' da notare che l'esercito ottomano, non più molestato dopo la memorabile rotta subita l'anno scorso a Sarikamisch, avendo [illegible] per far fronte a[illegible] tedesca della scorsa primavera in Galizia e Polonia, distratte truppe dal Caucaso e sospesa l'offensiva in questo settore, aveva avuto tutto il tempo di rafforzarsi con opere campali in posizioni vantaggiose. Ma, ad onta di tutto ciò, l'esercito russo ha assalito il nemico su tutta la linea mentre infuriava una bufera di neve, ha completamente sfondate [illegible] sue linee di difesa così come una potente ondata [illegible] via un fragile schermo di lave e maleconnesse, lo ha travolto, lo ha inseguito e disperso, facendo diverse migliaia di prigionieri e catturando una sessantina di cannoni, un centinaio di mitragliatrici ed una enorme quantità di munizioni e di vettovaglie ammassate nelle retrovie. I mal ridotti avanzi dell'esercito ottomano sono riusciti a malapena, con alle reni le lance e le sciabole dei cosacchi, a rifugiarsi nella piazza di Erzerum mentre i Russi, [illegible] a inseguirli fin sotto i [illegible] nuato a raccogliere relate di prigionieri in ogni centro abitato [illegible] investione Erzerum.

Non era Enver al comando di questo valoroso esercito turco disfatto in così malo modo. Egli se ne sta a Stambul a servire umilmente gli [illegible] tedeschi [illegible] spadroneggiano! Peccato! Ha perduta una buona occasione per aggiungere un'altra foglia di quercia alla cospicua corona delle sue vittorie. P[illegible] male del resto: non mancherà il suo padrone da Berlino di mandargliene qualche altra! Intanto egli da Costantinopoli, nel suo bollettino ufficiale lanciato all'Europa così definisce gli avvenimenti del Caucaso: *Sulla frontiera del Caucaso, tranne qualche scontro di pattuglie, nulla di importante!*

Ed ha perfettamente ragione! Che importanza può mai avere per lui che un esercito sia stato disfatto e scompaginato; che migliaia di suoi fratelli credenti siano stati uccisi o storpiati, o siano caduti prigionieri dei Russi, o siano [illegible] di stenti e di freddo nella vorticosa fuga; che ingente quantità di artiglieria, di altre armi, di munizioni e di viveri siano cadute nelle mani dei vincitori; che il fato di Erzerum ormai investita ed isolata, sia segnato? A Costantinopoli i Russi non arriveranno: egli e la sua cricca si credono ben sicuri a Stambul!

Lasciando da parte questo furfante traditore della sua patria, non v'è chi non veda quale grande importanza abbia questa grande vittoria russa nel Caucaso e quale influenza sia destinata ad esercitare sulla economia generale della guerra; specialmente nel settore orientale. La vittoriosa avanzata russa fino ad Erzerum ed oltre, giacchè i Turchi ed i loro alleati non possono seriamente fare a fidanza su una lunga resistenza di questa piazza forte, nè sono in grado di far fronte ad un grande sforzo militare per respingere i Russi, ha una portata strategica di primo ordine: e, forse, non è esagerato affermare che è destinata a mandare in fumo sul nascere gli audaci progetti turco tedeschi di conquiste orientali. Essa infatti, non occorre essere strateghi per comprenderlo e basta dare una occhiata ad una carta geografica, mentre rende sicure le operazioni russe in Persia, la quale può fin da oggi ritenersi virtualmente, e lo sarà fra non molto in fatto, in potere dell'Impero moscovita, tende a dar la mano alle forze [illegible], che avanzando lungo il T[illegible] sono alle porte di Bagdad, [illegible] città dista da Erzerum 400 [illegible] costituire una solida [illegible] qualsiasi tentativo di avanzata turco tedesca verso il Golfo Persico e minacciare seriamente sul fianco ed alle spalle un esercito che eventualmente si avventurasse per la Siria e la Palestina verso il Canale di Suez.

Sembra ormai quasi certo che la tanto agognata e strombazzata conquista dell'Egitto sia stata messa da parte e non se ne parli più, per quanto il bolo[illegible] [illegible] in riserva da sempare [illegible] ormai ad econ[illegible] materiale umano, di cui ha [illegible] perpetuo [illegible] Galizia e [illegible] dove li numerosi e felice [illegible] esercito russo [illegible] mente di travolgere [illegible] striaca, raggiungere [illegible] pazi e superarli [illegible] grandi diffi[illegible] potrebbe [illegible] co tanto duramente provato e la cui efficienza è ridotta quasi alla metà di quella che era [illegible] scorso inverno. D'altra parte [illegible] ottomani non si [illegible] le sole loro forze [illegible] nale di Suez, [illegible] esercito tedesco di [illegible] uomini. E' a ritenersi da [illegible] giornata [illegible] stinata a rimanere [illegible] *bluff* dei qua[illegible] il mondo dal [illegible]

Infatti, a prescindere dalla ormai accertata scarsezza di uomini, come potrebbe la Germania avventurare in Oriente un grosso esercito, quale sarebbe necessario per le operazioni in Egitto ed in Mesopotamia, per la via malsicura ed angusta del corridoio balcanico, con sul fianco destro la formidabile minaccia del campo trincerato di Salonicco, dove ogni giorno forze anglo francesi si accumulano e da' quale, ormai da non dubbi segni pare certo, partirà in [illegible] offensiva dell'Intesa destinata a chiudere il corridoio [illegible] sospingerà oltre la Macedonia oltre la Serbia, oltre il Danubio la incursione della belva teutonica nei Balcani ed a dare ai torbidi sogni megalomani teutonici [illegible] vita effimera dei bruchi. La notizia [illegible] da tutta la stampa dei paesi neutrali, e non smentita da Berlino, dell'invito della Germania alla Bulgaria di occupare [illegible] ed il ritiro [illegible] delle forze tedesche da la Macedonia, nonchè la voce insistente dell'abbandono del tante volte annunziato e mai avvenuto assalto turco-bulgaro-tedesco a Salonicco, sono sintomi i quali lasciano ritenere che il grande sogno di conquista orientale tedesco stia rapidamente declinando. La belva ha perduto molto sangue e non può più oltre proseguire nella sua corsa balcanica.

Ed il bollettino Enver, se vorrà conquistare l'Egitto, la Persia, la Mesopotamia e tutto il resto del mondo conosciuto non dovrà fare assegnamento che sugli avanzi dei disfatti eserciti ottomani. Intanto può continuare a divertirsi nel qualificare le disfatte turche per *scontri di pattuglie*.

---

* استيلاء الروس على اوزوبسكا

بتروغراد — [illegible]

فعد امدافع شديد في قسم دوينا وايوبن وسرفني . وطلق البنادق متواتر في شمالي شرقي زاليسكي

وقد استولي فرسانا على اوزبسكا

في تدشين مجلس الصلح بطرابلس

L'inaugurazione dell'Ufficio di conciliazione

كان يوم الخميس الاحتفال بمجلس الصلح وهي المجالس التي اسسه ليبيا نائب جلالة الملك بامره الصادر في ٢٣ دسمبر ٩١٥ وقد جاء دولة الوالي الجنرال اميليو بموكبه ومعه جناب القومندور والكولونيل وكاري رئيس الديوان سيسي العسكري وقد حضر فريق من علية الطليين والعرب ومن اهل المناصب المدنية والعسكرية

ثم اعلن رئيس المحكمة الكوالير تمستوكاي صور افتتاح الجلسة وانبرى الكاتب فتلا امر الوالي بتأليف مجالس الصلح بليبيا طبقا لاحكام المنشور الملكي بتاريخ ٢٣ دسمبر ١٩١٥ .

وانبرى وكيل جلالة الملك العمومي وكاري وطلب من رئيس المحكمة ان يؤدي اعضاء مجالس الصلح يمينهم ويرسلهم لاحترام يمين الوفاء لجلالة ملك ايطاليا وقوانين المملكة . وقال عند الختام انه مسرور بحضور الاعضاء الجدد في هذا الاحتفال الذي لا تخفى على احد عظم اهميته ولا سيما بعد ان شرفه دولة الوالي بحضوره ولا ريب في انكم ايها القضاة الجدد بليبيا واقفون على سر هذا الاحتفال الجديد الذي تبدا به مجالس الصلح بليبيا وهي المجالس التي تنتظر منها النفع العظيم لهذه البلاد

وانكم تقدرون حق القدر المنصب الجديد الذي تقلدكم الحكومة اياه وستقومون به بما يجب له من الكرامة والجد

واني اشكركم من الان على المساعي التي ستبذلونها واسال لكم التوفيق في رسالتكم الجديدة

وبعد نادعوكم الى ابراز القسم ثم اباس في مدح الاعضاء

وما كان من حسن الراي والتوفيق في اختيارهم والامال المعلقة بهم وختم ان القوم لا يلبثون ان يبدوا عجبهم بالاعضاء الجدد متى شرعوا في اعمالهم

وقام بعده رئيس المحكمة وتلا باسم جلالة الملك (فنهض جميع الحاضرين) منشور دولة الوالي بتاريخ ١ فبراير ١٩١٦ الذي عين به اعضاء مجلس الصلح وهم :

الكوالير اوفشيالي محمد فرحات الرئيس

الشيخ احمد بن عمر بن محمود

السيد احمد بن محمود بن الحاج خليفه العربي

الشيخ علي بن عمر النجار

السيد محمد بن مصباح الشريف

الشيخ مصطفى بن محمود الخازمي

الشيخ [illegible] بن عثمان الويفاتي

وهولاء هم الاعضاء

محمد بن مفتاح محسن كاتب الاسر

ثم قال :

ارى لنفسي شرفا عظيما في هذا اليوم المشهود في ان ازف الى اعضاء مجلس الصلح الجديد سلام الحكومة الطليان وتهنئتهم وهما [illegible] هو ان حضور دولة الوالي يزيد سلامنا وتهنئتنا شرفا [illegible] .

ولي استغني عن الخوض في شروح هذه المجالس الجديدة وكبر اهميتها وعظم شانها واترك ذلك لبلاغة دولة والينا الجنرال اميليو فانه هو الذي سبقت فكرته الى تاسيس هذه المجالس

والحق لي ايها الحكام المعينين للمجلس الجديد ان اقلدكم مناصبكم ولكن لا بد لكم قبل ذلك ان تبرزوا مثل سائر حكام المملكة اليمين بالامانة للملك والمحافظة على القوانين وان تقوموا بوظيفتكم قيام ذي شرف ووجدان

ولا اذكر من كان مثلكم باهمية هذا القسم ولكني اقول لكم انه سيكون محور اعمالكم القضائية فانها ستستوجب المديح كلما سرت بهداية هذا الوعد الجهاري الذي وهمتم به

ثم تقدموا واحدا واحدا وابرزوا اليمين بين يدي الكواليري اوفيشالي القاضي وعادوا الى مواضعهم .

وهنا شرع دولة الوالي في الكلام فقال :

اني اردت حضوري هذا الاحتفال لاقضى حقا واجبا للعدل واقر عينا بتاليف المجلس الجديد .

وقد جاء في كتب حكمة القدماء ان عظمة الشعوب متوقفة على خدمة العدالة . وحيث تكون العدالة فهناك يشعر الناس بالواجب .

والغرض من تاسيس مجالس الصلح هذا هو تقريب منال العدل وتسهيل سبيله وحمل وجوه البلاد على ان يشتركوا بارائهم في الخلافات .

واننا تسهيلا لعمل القضاة قد جعلنا منطقة نفوذهم اوسع فان سلطة حكم الصلح بايطاليا وبلاد اوروبا لا تتجاوز الثلاثمائة فرنك وسلطة الحكام بليبيا تنتهي الى ٥٠٠ .

ولكن سلطتهم لا تتناول النظر في العقارات التي مرجع النظر فيها الى المحاكم . ومن هذا يتبين الاتصال الشديد بين المحاكم ومجلس الصلح .

وقد نظر في اختيار الاعضاء الى البلاد ولكن الى ضرورة اسناد هذه المناصب الرفيعة الى الاكفاء والمقتدرين على اجراء العدل كما يجب . واني خبير بهم وعلى يقين من انهم سيقومون بالواجب ويجرون على البلاد المنفعة المقصودة من الحكومة .

واني اهنئهم باسم العدالة .

ثم التفت الوالي الى رئيس المحكمة ووكيل جلالة الملك وشكرهما على ما قالاه في مديحه . واضاف ان قولهما يعتبر موجها الى الحكومة التي تبذل مساعيها بمكافاة العرب ومساعدتهم لكي تكون هذه البلاد طليانية حقا فيفتر لها ثغر النعيم وتبسط السعادة فوقها اكنافها .

وكان الكبتين الطينا يترجم كلام دولته بافصح عبارة واجمل شارة .

وبعد ذلك ارتقى الكواليير اوفيشيالي محمد فرحات الرئيس الى مقعد الرئاسة وتلا الخطاب الاتي :

بالاصالة عن نفسي وبالنيابة عن رفقائي ابدى شكري الجزيل الجميل الى حضرة والينا المحبوب واركان الولاية والى كل من شرفنا في هذا اليوم .

ثم لا يخفى ان الانسان نفسه مع احتياجاته الحياتية التي قد لا تدخل تحت حصر مكفولة بالعدل . فالعدل قوام الملك واساس العمران قال الشارع الاعظم محمد عليه وعلى جميع الانبياء الصلاة والسلام (عدل ساعة أفضل من عبادة سبعين سنة) وذلك لان العبادة مقصور نفعها على العابد نفسه بخلاف العدالة فان نفعها متعد الى الغير وكلما كان الامر كذلك كان عظيما .

ويستوى العدل والظلم في الحقوق جميعها عظيمها وصغيرها فالدينار مثلا بالنسبة لعديم المال كالمليون بالنسبة لصاحب الملايين والله سبحانه وتعالى قد امرنا بالعدل والاحسان ولهذه الاسباب اعتنى الاقدمون من الامم بتوزيع العدالة وفي مقدمتهم الامة الاسلامية وكان نصيب كل امة من دوام الملك على مقياس عدلها وظلمها ثم اعتنت الامم الغربية باقامة مسطاس العدل ووقوفها على تلك السرائر التي قصها علينا التاريخ ويكن لها من واسع الملك وبديع الثروة والعمران ما هو معلوم .

تعالوا بنا الى هذا الاقليم ليت شعري هل تبسم في وجهه ثغر العدالة .

نعم قد تجلت العدالة في محاكمنا على قدر الطاقة البشرية وان وقع في سيرها بطوء لاسباب طبيعية يعلمها المتدربون . فنحن نشكر الذين شغلوا الوظائف العدلية في الديار الطرابلسية حاضرهم وغائبهم . ولهذه الغاية اعنى من اسراع توزيع العدالة تفكرت الحكومة في تاسيس مجالس الصلح فاول دائرة تاسست هي دائرتنا التي اجتمعنا اليوم لشهد رسم افتتاحها نرجو الله سبحانه وتعالى ان يقرن اعمالها بالتوفيق وان يعصمها من وصمة الزلل . ويكلل رايات جنودنا البواسل باكاليل النصر تحت قيادة القائد الاكبر ملكنا المحبوب ويكتور ايمانويل الثالث .

وبعد ذلك توجه الجميع الى محل المجلس الجديد وزاروه ثم انصرفوا مسرورين .

Il primo cittadino di Roma saluta in Campidoglio

il capo del Ministero francese

Aristide Briand a Roma

ROMA, 11

Il primo gi[illegible] della loro permanenza n[illegible] Ministri francesi Briand, Bourgeois e Thomas e gli altri Membri della missione si recarono alle ore 12.30 ad una colazione intima offerta dall'ambasciatore Ba[illegible]

Vi presero parte, oltre i componenti la Missione francese anche quelli della Commissione [illegible] francese, residenti a Roma, [illegible] te Besnard direttore dell'A[illegible] dei Medici e monsignor Duchesi

LA VISITA AL QUIRINALE E A VILLA MARGHERITA

[illegible]

I COLLOQUI NEI VARI MINISTERI

Stamane [illegible] Ministro [illegible] Consulta [illegible] Ministro d[illegible] Dopo il [illegible] Ministro Briand [illegible] e fece colaz[illegible] ponenti la [illegible] politici [illegible] ti di visita

I Ministri B[illegible] Bourgeois [illegible] Thomas il generale [illegible] militar[illegible] lungo collo[illegible] Ministro della guerra ed il [illegible] segretario di Stato per le munizioni

LA VISITA ALL' ACCADEMIA DI FRANCIA

Alle ore 15.30 tanto Briand quanto la Missione [illegible] dell'Accademia [illegible] [illegible] dal direttor[illegible] celebre pittore Besnard e da tutti pensionati che fecero ai visitatori una simpaticissima accoglienza

I Ministri rimasero entusiasti per la visita e non risparmiarono i più calorosi elogi al bravo Besnard e ai pensionati

RICEVIMENTO IN CAMPIDOGLIO

Di ritorno dalla Villa Medici, il corteo Ministeriale [illegible] al Campidoglio dove si svolse [illegible] ricevimento offerto dal Sindaco di Roma ai Rappresentanti del [illegible] popolo francese.

Erano presenti alla cerimonia [illegible] imponente e solenne [illegible] Ministri, moltissimi Parlamentari [illegible] qua[illegible] i tutti gli alti funzionari

Nella sala Capitani adorna con molto buon gusto e sfarzo, l'On. Sindaco Don Prospero Colonna dette il benvenuto al Primo Ministro francese pronunziando il seguente discorso

Signor Presidente, Signori

Ho l'onore di presentarvi [illegible] colleghi del Consiglio municipale di Roma ed augurare a Voi come agli altri Membri del Governo a nome dei miei concittadini il benvenuto fra noi su questo storico colle che durante tanti secoli vide passare le più spaventose tempeste e celebrare i più splendidi trionfi

La Vostra presenza ci è particolarmente gradita in [illegible]la ora così grave per la nostra storia [illegible] ci porta i sentimenti dei nostri fratelli di Francia lottanti come noi per la causa del diritto e della giustizia.

Vogliate signor Presidente esprimere ai vostri concittadini i nostri voti sinceri della nostra fede nell'avvenire della razza latina e la fiducia assoluta che nutriamo che dalla nostra unione durante la lotta nascerà la più perfetta armonia dopo la immancabile vittoria.

Il succinto e bel discorso fu coronato da una lunga ovazione.

All'On. Sindaco di Roma, rispose evidentemente commosso per la bella accoglienza, il Ministro Briand dicendo

Signor Sindaco

Le parole di benvenuto che ci rivolgete a nome del Consiglio municipale e dei cittadini di Roma commuovono profondamente i miei Colleghi e me

Ci è particolarmente gradito sentirle pronunziare dal discendente dell'Illustre famiglia il cui nome è così intimamente legato alla storia della vostra gloriosa città.

Le parole che noi scambiamo in questo luogo consacrato dalla più antica tradizione alle rivendicazioni della libertà, avranno l'eco che esse ripercuoterà in tutte le frazioni della famiglia latina

Nelle ore solenni che traversiamo [illegible] andranno dirette al cuore del popolo di Parigi, fiero come il popolo di Roma delle sue franchigie municipali, così profondamente compreso ai suoi doveri verso la Patria

State persuasi che in questa lotta nella quale le nostre bandiere sono piegate e i nostri eroici soldati versano il loro sangue per la st[illegible] [illegible] e nella vittoria [illegible]

[illegible]

* * *

[illegible] la Missione, insieme agl'invitati, visitarono il Mu[illegible] [illegible] quida dei vari [illegible]

[illegible]

L'OMAGGIO DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA

Dal Campidoglio i Ministri francesi [illegible] all'albergo dove ricevettero la rappresentanza della Stampa guidata dal suo presidente on. Andrea Torre che dette [illegible]

[illegible] una profonda rivoluzione

La stampa italiana ha assistito dal primo all'imminente conflitto e [illegible] che questo decis[illegible] il movimento spirit[illegible], economico e politico dell'Europa [illegible] su questa via continuerà a lavorare [illegible] l'ordine morale di preparare questo rinnovamento

Il Ministro Briand ringraziò l'on. Torre per le belle parole pronunziate e disse che l'opera della stampa italiana affrettò le decisioni del [illegible] italiano [illegible] mai in dubbio che l'Italia non sarebbe schierata dalla parte dove la chiamavano le sue tradizioni, le simpatie e l'interessi

La Francia non dimenticherà mai l'Italia che nell'ora tragica accorse a fianco della sorella latina. La lotta è aspra, ma la vittoria sarà nostra

Per conseguirla occorre l'indistruttibile comunanza [illegible] la decisione nell'esecuzione

[illegible] si deve realizzarsi, anzi già si è realizzata.

I Ministri s'intrattennero ancora un po' a colloquio con i rappresentanti della stampa rinnovando l'augurio che ormai le Nazioni alleate si avviino verso l'affermazione delle loro idealità

LA MANIFESTAZIONE A PIAZZA COLONNA

Stasera per invito del Comitato interventista, numerose Associazioni ed una folla immensa si riunirono in Piazza Colonna per manifestare in onore dei Ministri francesi.

Parlarono molti oratori esaltando l'opera della Quadruplice che sarà coronata dalla vittoria completa.

Canti patriottici, grida di Viva il Re! Viva la Francia! Viva la Quadruplice! e torce fiammanti coronarono la scena veramente imponente

Il corteo dei dimostranti per le vie principali si avviò a Palazzo Farnese rinnovando la grandiosa manifestazione

Fra le acclamazioni della folla Aristide Briand si affacciò al balcone insieme con Bourgeois, Thomas e Be[illegible]

Il Primo Ministro francese pronunciò un discorso breve, vibrante e pieno di simpatia per l'Italia e ringraziò per l'accoglienza entusiastica avuta dal popolo di Roma e terminò gridando Viva l'Italia!

Quindi il Presidente del Consiglio francese Briand ricevette la Commissione composta di parecchi Deputati e giornalisti del partito democratico

L'on. Canepa disse: « Dite ai vostri concittadini che il cuore del popolo italiano è con loro »

Briand ringraziò e disse: « Siamo come voi sicuri della vittoria finale

La Commissione lascia Palazzo Farnese in preda all'entusiasmo per l'accoglienza avuta ed il corteo riprende la manifestazione

IL PRANZO A PALAZZO FARNESE

La sera all'Ambasciata di Francia [illegible] un grande pranzo ufficiale al quale intervennero i Membri della Missione francese, e il Presidente del Consiglio on. Salandra e i Ministri on. Sonnino, Martini, Zuppelli, Corsi, i diplomatici delle Nazioni alleate e molte personalità italiane e francesi

Allo champagne il Ministro Aristide Briand alzò il calice e pronunziò le seguenti parole

Signor Presidente,

Sono particolarmente lieto di accogliere il Capo ed i Membri del Governo Reale in questa casa di Francia [illegible]ve si sono così sovente [illegible] comunanza d'interessi [illegible] dei nostri due popoli.

Mi felicito insieme coi miei Colleghi dell'[illegible] lianze italian[illegible] [illegible] tutti i campi ai nostri s[illegible] niami la loro pr[illegible] ed intera [illegible]

E merce [illegible] più stretto che [illegible] rsità delle n[illegible]tre imprese mili[illegible] ed in tutte [illegible] fasi della nostra [illegible] [illegible] l'unità d'azione che [illegible] della vittoria

Alzo il mio calice in onore delle loro Maestà il Re e la Regina d'Italia, di S. M. la Regina Madre dei Membri della Famiglia reale e prego V. E. di trovare qui per lei e per i membri del Governo reale i [illegible] voti che noi facciamo [illegible] grandezza dell'Italia e la [illegible] del suo valoroso esercito

Il Primo Ministro francese rispose [illegible] Salandra nei seguenti termini [illegible]

Signor Presidente,

S. È colle più vive soddisfazioni che mi è dato di ripetere con Voi l'assicurazione che gli scambi di vedute che da ieri sono stati intrapresi qui con V. E. e gli eminenti personaggi che la accompagnano non ma[illegible] faranno di sempre più ravvicinare [illegible] scopo essenziale di raggiungere l'unità indispensabile nell'azione dei Governi alleati

Il [illegible] compito e sp[illegible] facilità [illegible] fatto [illegible] spirito più [illegible]vole [illegible] felicemente al le relazioni tra i nostri due paesi [illegible] quali, rafforzano i legami della loro [illegible]osa razza, sono pronti a tutti [illegible] tutti i loro sforzi [illegible] via che li condurrà alla vittoria

Alzo il mio calice in onore del Presidente della Repubblica francese con l'espressione dei nostri [illegible] sentimenti per V. E. [illegible] [illegible] tutti i nostri voti per la grandezza della Francia e la gloria del suo valoroso esercito

* وصول وزير فرنسا الى رومه *

رومه ١١

وصـل نحو الساعه الحـادية عشرة القطار المقل للصدر الاعظم بريان وغيره من الاعضـاء المؤلفة منهم البعثة الفرنسوية

وقد كان خرج الى استقبالهم على المحطة الوزراء صلندراوصنينو وزوبيلي ورئيس البلدية وارباب المراتب وجم غفير . وقد هتفوا كثيرا لتحيي ايطاليا لتعش فرنسا

ولما انتهـوا الى المنزل المعد لهم اقامت الجموع المحتشدة مظاهرة مشهودة وهتفت لايطاليا وفرنسا فاطل عليها صلندرا وبريان وشكراها على ذلك

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA 11, ore 20,40

Il Comando Supremo nel suo bollettino N. 261 in data 11 corrente comunica che su tutto il fronte si ebbero scontri a noi favorevoli specialmente nell'alto Chiarzo e nel settore di Santa Maria.

Nella zona di Gorizia le nostre artiglierie eseguirono molti tiri efficaci contro gli accampamenti nemici e contro treni in marcia verso la stazione di San Pietro. Questi furono costretti a retrocedere.

Nella parte montuosa del teatro delle operazioni sono cadute abbondanti nevicate.

Cadorna

* وقائع الحرب *

رومه — ١٢

ابلغت قيادة الجيش العليـا انه قد وقعت مسوشات في اعلي كيارسو وفي قسم صنتماريا بنصـر وبين العدو وانجلت عن فوز وضربت في منطقة غوريسيا [illegible] العدو وقطراته التي كانت [illegible] سير نحو محطة سان بيترو فوجبرناها ان تعود ادراجها وتراكمت الثلوج في جهات الميدان الجبلية

* زيارة عساكر ليبيا * لمدينة افولا

Gli ascari libici in visita ad Avola

افولا — ٢٨ يناير

وفت من فلوريديا الى مدينتنا امس صباحا الفرقه الاولى من عساكر ليبيا مع المجور ارديمي والكابتين فيربا وربورغو وقوكنتي والملازمين الاول كونتي ولكسة [illegible] والملازم الثاني جنتيلي .

وقد ضربت لهم عند العصر الموسيقى في ساحة البلد [illegible] نائب رئيس البلدية انطونيو تيرالنغو مترحبا بهولاء الضيوف الكرام .

ثم دعوا ضباطهم الى نادى المدنيين والى منزل عدد امر من اهالي افولا واحتفوا بهم

وقد لقي العساكر من الاهـالي حفاوة واكراما وقد عادت اليوم قلوريديا هذه الفرقة التي ابلت احسن البلاء في معارك ليبيا .

ولدي وصولها ارسل ضباطها الى اهالى فولا يشكرهم بلسان البرق على حسن ضيافتهم

La Commissione parlamentare per il Mezzogiorno e le Isole

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 11

Domani 12 Febbraio si riunirà a Montecitorio la Commissione Centrale parlamentare per il mezzogiorno e le Isole. Sono in discussioni importantissimi argomenti. Interverrà alla riunione l'on. Grippo, il quale presenterà il nuovo Presidente on. Leonardo Bianchi.

Menzogne austriache

ROMA, 11

Un comunicato ufficiale annunzia:

Nel taccuino di un militare del 2. reggimento dei kaiserdager rimasto ucciso alla cima Lana nel combattimento avvenuto la notte sul 2 corrente si trovò questa testuale annotazione:

« Ci comunicano dal Quartier Generale che il nemico fu battuto ed annientato a Tolmino, furono presi 10300 prigionieri, 108 cannoni e 450 mitragliatrici: firmato Boroevic generale di fanteria ».

Non sembra possibile che dal comandante dell'armata dell'Isonzo, generale Boroevic, sia partita una simile comunicazione assolutamente menzognera e persino ridicola poichè nella zona di Tolmino non vi fu in tempi recenti alcun combattimento importante.

Bisogna quindi arguire che simili indecorose invenzioni si debbano ai comandanti in sottordine con l'evidente scopo di rialzare con ogni mezzo morale le proprie truppe ed eccitarle con le basse arti a fare nuovi sforzi.

Il GIORNALE dei GIORNALI

A Como [illegible] studenti di quell'Istituto [illegible] sotto critto e ver[illegible] dopo una conferenza tenuta dal [illegible] Alessandro Ittina, la somma [illegible] È un nobile esempio di patriottismo della gioventù delle scuole che [illegible] dato.

* * *

Il Presidente del Consiglio svedese, Hammarskjold, parlando alla Camera dei Deputati ha detto [illegible] Governo della Svezia [illegible] pace, ma bisogna prevedere che gli [illegible] impossibile, malgrado [illegible] gli sforzi, conservare tale atti[illegible]

[illegible] anche la probabilità [illegible] la Svezia

* * *

[illegible] di previdenza fra gli artisti drammatici [illegible]

* * *

[illegible] del Sindaco di Ma[illegible] stato deliberato di costituire [illegible] nel Palazzo [illegible] una Galleria d'Arte Mo[illegible]

Questa notizia è un'altra testimonianza della tranquillità forte e fiera del nostro popolo che è in [illegible] ra da otto mesi. Gli stranieri nemici, leggendola, sentiranno più grave la loro inferiorità morale e materiale

* * *

I turchi persisterebbero a voler organizzare [illegible] contro l'E[illegible] [illegible] tedeschi, che si sono finalmente resi conto dei pericoli dell'operazione.

* * *

S[illegible] con[illegible] presen[illegible] nazionali per musi[illegible] degli Esploratori, nessuna è stata ritenuta degna.

L'Inno verrà musicato, per invito del Governo, da qualcuno tra i migliori nostri compositori, senza ulteriori gare

* * *

Veniamo informati che l'Amministrazione dell'Istituto Naz. delle Assicurazioni, allo scopo di rendere più agevole agli inquilini dei propri stabili la partecipazione alla sottoscrizione del Prestito Nazionale ha deliberato di consentire che i depositi cauzionali da detti inquilini versati a garanzia della regolare osservanza dei propri contratti di locazione, possano, dietro loro richiesta, essere sostituiti con titoli del nuovo prestito. Con siffatto provvedimento la Amministrazione dell'Istituto dà agli inquilini il vantaggio di percepire un remunerativo interesse sulle somme versate a titolo di cauzione, e contribuisce, anche con tale mezzo al miglior successo dell'operazione finanziaria che tanto interesse ha per il Paese.

* * *

Il Ministro Barthou ha dichiarato di avere riportata nella sua visita in Italia lusinghiera impressione di fiducia nel contegno del pubblico milanese che gli fece comprendere che l'unione sacra fra gli Alleati rimarrà indistruttibile. Anche il Presidente del Consiglio Municipale di Parigi ha dichiarato che la popolazione italiana in tutta Italia è degna del superbo slancio che trascina le Nazioni civili contro la tirannia germanica.

* * *

Alla Camera francese, nella discussione dei poteri del Governo e del Generalissimo il Presidente del Consiglio Briand e il Ministro della Guerra hanno dichiarato che qualunque sia la fiducia nei capi è necessario che l'esercito non possa sottrarsi al controllo governativo.

* * *

Il [illegible] voivoda, Elia Viccotic, [illegible] 34 anni fu ministro della guerra nel Montenegro ed era fino a questi ultimi giorni uno dei più [illegible] consiglieri di Re Nicola. [illegible] 80 anni ed era un meraviglioso esempio di robustezza, il giorno della caduta del Lowcen, quando [illegible] l'annunzio l'eroico vegliardo ebbe una stretta al cuore e cadde morto.

* * *

I giornali svizzeri nazionali dicono che l'Austria inscena delle dimostrazioni di fedeltà all'Imperatore nelle provincie sospette.

* * *

Il « Corriere della Sera » constata che in sostanza l'equilibrio si è raggiunto sui campi di battaglia e, che le resistenze e gli sforzi che hanno prodotto questo equilibrio sono merito e vanto della [illegible], assai meno preparata, assai più debole tecnica[illegible], nella prima fase della con[illegible] [illegible] che i nostri [illegible]

* * *

La situazione a Smirne ed in Asia Minore diventa ogni giorno più critica [illegible] causa della mancanza dei viveri [illegible] la popolazione è costretta ad alimentarsi di fichi per [illegible] prezzo enorme dei [illegible] Nelle classi povere si sono [illegible] verificati casi d'infezione intestinali

* * *

Il [illegible] militare del « Temps » [illegible] da Salonicco, dice che i bulgaro-tedeschi non romperanno l'asse [illegible] di Salonicco, se non dopo definita la situazione albanese.

Negli ambienti diplomatici si ritiene che la guerra dei Bulgari contro Salonicco costituisce un serio problema e che l'unità nazionale coi bulgari sarà ufficialmente riconosciuta dinanzi Salonicco. Infatti la stampa bulgara prepara in questo senso l'opinione pubblica in Bulgaria. Naturalmente la campagna [illegible] della stampa bulgara desta in Grecia vivo malcontento.

* * *

Il Presidente del Consiglio serbo [illegible] un generale francese reduce da Salonicco ha dichiarato che l'occupazione di Scutari segnerà la fine dei successi nemici

* * *

È morto a Vienna il fondatore degli alpini austriaci.

* * *

Il Governo tedesco si è dichiarato soddisfatto delle scuse presentate dal Governo federale per gli incidenti di Losanna.

* * *

Giunge notizia da Jersey della distruzione di fabbriche di munizioni annesse alla grande fabbrica Dupont. L'incendio venne appiccato da ignoti agenti tedeschi. I danni ascendono a mezzo milione. L'indignazione della popolazione americana è enorme.

* * *

L'ex Ministro degli Esteri Pichon ha dichiarato al Gaulois di essere lieto del suo viaggio per Milano, fatto col senatore cattolico Jenonvier; e che le dichiarazioni del ministro Barzilai non rimarranno senza conseguenze.

* * *

Già nei precedenti prestiti le nostre colonie concorsero per circa un milione e mezzo nel primo e quasi due milioni nel secondo, e tutto fa ritenere che queste cifre saranno largamente superate nell'attuale prestito poichè si ha già notizia ufficiale che le sottoscrizioni nella sola [illegible] hanno già superato la somma di un milione. Altre sottoscrizioni sono pure in corso in Cirenaica, in Eritrea, e nel Benadir e si annunziano anche esse promettenti.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Sabato 12 Febbraio 1916 — S. Venezio v.
Ebraico: 9 Adar 5676
Musulmano: 9 Rabi el Aker 1334

Il nuovo mercato di Bab-el-Hurria

La Commissione Municipale di Tripoli in così poco volger di anni ha dispiegato e dispiega un'attività intensa a favore della nuova città italiana.

Così in questi ultimi mesi abbiamo avuto la nuova sistemazione di Suk-el Turk la rimessa a nuovo delle arcate di Arba Arsaat e la illuminazione migliorata di tutte le arterie principali.

Senza contare le molte altre sistemazioni che permettono di dare alla bella Tripoli l'aspetto di una città che può rivaleggiare con le consorelle d'Europa.

Ma la solerte Commissione Municipale non volle solamente occuparsi [illegible] na. Nello s[illegible] ca di risolvere [illegible] gata che sentono [illegible] e una delle prime [illegible] fu appunto il Mer[cato] [illegible] Tripoli [illegible]

Quando poi pioveva o l[illegible] o il ghibli infuocato si [illegible] sulla città, al mercato era [impossi]bile reggere e tutta la roba si inumidiva o si copriva di una polvere rossastra e carica di sassolini.

Questo stato di cose durò in modo più o meno attenuato fino alla settimana scorsa, quando fu inaugurato il nuovo Mercato.

Questi sorge subito fuori Bab el Hurria dietro Piazza del Pane in un terreno che appartiene al comune.

Ha una lunghezza di circa 75 metri, contiene tre file di botteghini per la vendita formando un complesso di 47 posti di spaccio e 5 grandi botteghe.

In mezzo poi vi è un piccolo cortile destinato al piccolo commercio de[lle] uova.

Questi posti riservati alla vendita della verdura sono costruiti in muratura e con pavimento di cemento e sono comodissimi e sufficienti per l'uso al quale devono servire.

Il cortile ampio sa[rà] [illegible] non appena il catrame [illegible] l'Italia.

Il Mercato è cinto da una robusta cancellata ed ha due porte: una verso Porta Nuova e l'altra di fronte Sciara el-Garbi.

La copertura che lo protegge dalle pioggie e dalle intemperie è in eternit.

Il nuovo edificio è inoltre provvisto di fontanelle, di lavatoi per le verdure; abbondano le prese d'acqua per il lavaggio e l'annaffiamento e la fognatura è regolata secondo principî modernissimi.

Il nuovo mercato è costato complessivamente trentaquattromila lire.

Una speciale lode va rivolta all'impresa Guerrera per i lavori eseguiti e alla Ditta Cavazza che ebbe in appalto la parte decorativa.

I lavori furono eseguiti e condotti a termine sotto la sapiente ed infaticabile guida dell'Ing. Bastiani Cav. Flavio capo dell'Ufficio tecnico municipale.

Rinnoviamo alla Commissione Municipale la nostra sincera lode per così attiva ed utile solerzia augurandoci che presto vedremo sorgere in Tripoli molte altre opere che tendano a migliorare le condizioni della città.

IL RASOIO E LA SCARPA

Alle ore 22,30 del giorno 8 corrente Di Filippi Diego di Vincenzo e di Caratolo Anna, di anni 20, da Castellammare del Golfo, qui dimorante in Sciara Coscet Soffar N. 44, venne tratto in arresto dagli agenti di P. S., perchè trovato in pos[sesso] di un rasoio, che teneva nascosto dentro una scarpa, senza giustificato motivo.

Finalmente in trappola

I nostri lettori avranno osse[rvato] come da un certo tempo venivano [illegible] situra lasciava comprend[ere] [illegible] nica era la fonte [illegible] trattava di un[a] delle volte di un arabo, sempre [sco]nosciuto, che si recava a fare degli acquisti, spesse volte a n[illegible] tre persone ipotetiche, [illegible] lasciare il resto di un [illegible] cinquanta o cento lire, che però non consegnava e poi con una scusa si allontanava, promettendo di ritornare subito col biglietto, ma altre in squaglia[va] [illegible] furti [illegible] Questura, dalle [illegible] vide da veri comme[rcianti] ed in [illegible] volte [illegible] Malan [illegible] dopo aver [illegible] la truffa, cambiando [illegible] In tal mo[do] [illegible] fort.

La Questura era da tempo sulle [tracce] [illegible] erano stati diramati in varie dir[ezioni] [illegible] alla ricerca del Mohamed el [illegible] fi[n]almente alle ore 16 del giorno 8 [cor]rente venne arrestato da un [illegible] dicano a Sciara Sciul e precisamente nei pressi della Baseta.

RINVENIMENTO DI UN PASSAPORTO

[illegible] ore 15 del giorno 8 cor[rente] [illegible] Saïd ben Regaeu, [illegible] abitante in [illegible] ndo per il mercato Bab el Hurria, rinvenne il passaporto coloniale N. 116 reg. 17, in[testato] a Campailla Maria di Gio[vanni] [illegible] di Fennolo France[sco].

[illegible] Kanula consegnò il passaporto in Questura, dove questo trovasi attualmente depositato.

SALMA FURIBONDA

Verso le ore 12 dell'8 corrente l'indigena Salma be[nt] Mohamed di an[ni] [illegible] per futili motivi venne a diverbio con la correligionaria Aïscia bent Ali bent Mulet, di anni [illegible]. Passate dalle parole alle vie di fatto, la prima, strappando un orecchino alla seconda, le produsse una le[sio]ne all'orecchio sinistro, giudicata guaribile in venti giorni, salvo complicazione.

L'Arma dei RR. CC. non procedette all'arresto della Salma, perchè sola e madre di tre bambini di tenera età, fra cui uno lattante.

NOTTAMBULO IN GIRO

Alle ore 0,45 del 9 corrente, Salem ben Abdurrahman Sciam, di anni [illegible] venne dichiarato in contravven[zione] [illegible] perchè sorpreso a circolare p[er] la città senza permesso e senza giustificato motivo.

L'ALCOOL

Alle ore 22 del 9 corrente una pattuglia dell'Arma dei RR. CC. dichia[illegible]

[illegible] anni 12 per [illegible] [illegible] pegnuole.

LA GALLERIA SOTTO LA BARACCA

Allora improvvisa[mente] [illegible] Mohamed el Hadi [illegible] [illegible] stante alla bar[acca] [illegible] galleria del [illegible] dal RR. CC.

Prestito di guerra

[illegible]

PER FACILITA[ZIONI] [illegible] RAZIONI DEL P[RESTITO] [illegible]

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

[illegible] *[sal]dezza, le impre[se] [illegible] più gla[riose] della nostra ferma [volo]ntà di resistere sino all'ultimo, di concordia della nostra compattezza e concordia.*

...

Il Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria ha [illegible] nei lo[ca]li di Redazione del gior[nale] «La Nuova Italia», ove chiunque pu[ò] rivolgersi per schiarimenti e [sotto]scrizioni con pagamenti in 12 rate.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte col piroscafo «Piemonte» il 6 Febbraio 1916

Da Catania.

Indrizzo 30 bombole [illegible] [illegible] Scandura [illegible]

— Ortune, 50 sacchi ceci — Debas 204 sacchi orzo — Riccardo, 50 casse conserva pomodoro — Scandura, 2 carrozze a 4 ruote — Indrizzo [illegible] Raccah, [illegible]

Avviso

PER I MILITARI IN LICENZA ILLIMITATA E DI 3. CATEGORIA

[illegible]

...ranno per il sito dove [illegible]

Il Maggiore
Comandante del Batt. Presidiario
81. Regg. Fanteria
C. Muzzioli

LETTERE... LIBICHE

[illegible] senza la pioggia ai delle mie finestre, ed il vento [illegible] le chiome delle palme con che si rinnova ad ogni [illegible]

[illegible]

[illegible] non attendere tranquilli, sereni, [illegible] su queste coste atrocine [illegible] d'Italia. Allora il mare ba[illegible] tutto all'amaro l'ultimo sprone [illegible]

[illegible] chiazzavano la distesa di cobalto e di smeraldo. Ma le navi all'ancora dinanzi a Tripoli [illegible] e ad ogni buffata di vento che veniva dal largo, pronte alla [illegible] e il mal tempo le [illegible] e le [illegible] di sicura perdita contro la costa dei Cara[illegible]

Oggi invece vapori e velieri sentono la sicurezza del riparo, e gli equipaggi aspettano con calma che la furia del vento ceda per tornare all'usato rude lavoro.

Ma, ecco che dalla diga robusta tutta candida di spume il mio pensiero torna a fissarsi laggiù laggiù, oltre le fosche dell'orizzonte. Passano fra enormi cavalloni lividi, [illegible] a tutto vapore, gittando nembi [di] fumo, le magnifiche corazzate d'Italia, le splendide cacciatorpediniere, le agili siluranti, le navi che [illegible] le fortune della Patria. Arrida [illegible] la vittoria [illegible] gli elementi avversi [illegible] nemici per [illegible], come voi, amico buono, augurate di continuo, e come [illegible]

[V]ostro
C. d'Arbia

* * *

...UNA AL GIORNO

Sfortunatamente [illegible] franchezza è [illegible] che si conoscono [illegible] loro e che do[illegible] sincerità, sem[pre] [illegible] questa idea me [illegible] se esano [illegible] hanno cura di [illegible] da render[e] [illegible]

Moro r.

PICCOLA POSTA

Neolon — *Non possiamo pub[blicare]* [illegible]

GIUOCHI

[illegible]

il Mondo

LA FORTUNA DI UNA RIVISTA

[illegible] na arride [illegible] rivista popolare illustra[ta] [illegible] Casa Editrice Sonzogno il [illegible] che anche col numero 3, [illegible] lettori uno dei [illegible] di cui

NEL TESTO

Quando si combatte, novella di [illegible] *I Genovesi alle* [illegible] *del canto d'Ome[ro]* [illegible] Giuseppe Canera. — *Fra la Storia* [illegible] *Signori, e il* [illegible] di [illegible] Cappa. — [illegible] di [illegible] *Il Pr*[illegible] novella di Mario Sobrero. [illegible] — *Il Mon*[illegible] *Scienza*, di Savorgnan di [illegible] — *Rivista di eleganza*, di [illegible] — *Il carattere ri[velato dal]la scrittura*, di Il Grafolo[go]. — *Il coro degli Alleati*, di Al[illegible] de Cristof[oro].

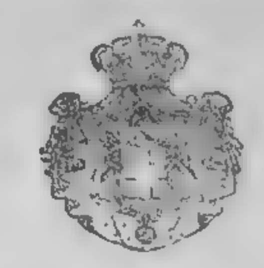
FRA LE ILLUSTRAZIONI

Il generale Frey consegna la me[daglia] [illegible] — *Attraverso di [illegible] della guerra europea* [illegible] *Rivista di eleganza* (2 il[lustrazioni]). *Pittoresca colonna di al[pini]* [illegible] *territorio già au*[striaco] [illegible] *dal San Michele* [illegible] *a veduta* [illegible] *le metri d'alt*[ezza] [illegible] *I prigionieri italiani in Austria* [illegible] *Sul Carso, un cadavere austriaco oltre una nostra trincea. — Una* [illegible] *messa al Pal Piccolo. — Tombe di soldati caduti entro una trincea sul Carso. — Gli avanzi di un reticolato austriaco conquistato sul Carso. — Gruppo di prigionieri bosniaci catturati sul Carso. — D'Annunzio fotografato a Milano. — I convitati del banchetto offerto agli ospiti francesi a Milano. — Una batteria di ar[tiglieria] leggera austriaca su mulet[ti]. — Un pesante mortaio austriaco in azione presso Gorizia. — L'ora che si vive nell'affrettata vicenda d'Italia* (5 fot[ografie]).

Ogni numero cent. 25, l'abbonamento annuo L. 1[illegible]

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 % netto a pubblica sottoscrizione per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di **lire 97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, **al 10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

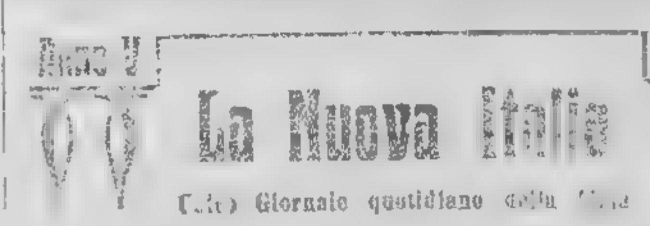
Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO



Anno V — La Nuova Italia — Anno V

(...) Giornale quotidiano della (...)

« La Nuova Italia » è entrato dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più ... di fermezza e serietà di propositi.

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 16 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Per abbonarsi basta anche versare il relativo importo, senza alcun aumento di spesa, a qualsiasi Ufficio postale del Regno o delle Colonie.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione-Amministrazione-Pubblicità

ANNO V N.° 43 Domenica 13 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'Assemblea generale del Comitato di " Preparazione Civile „

Ci è grato pubblicare il resoconto della riunione del Comitato di Preparazione Civile, le cui benemerenze, specialmente per quanto ha fatto a prò delle famiglie povere dei richiamati alle armi, meriterebbero una larga illustrazione che ridicesse altresì tutte le espressioni di riconoscenza fervida e durevole che partono dalle labbra dei beneficati.

I componenti il Comitato hanno dato e dànno tutti la intelligente, sagace, continua opera propria, richiamando, col loro esempio personale, altre numerose energie attive e fattive attorno a sè per lo svolgimento del nobile compito assuntosi.

Non dubitiamo che la cittadinanza di Tripoli — non seconda a nessun'altra nell'esplicazione del bene — vorrà rispondere con rinnovato e costante impulso all'appello che il Comitato di Preparazione Civile torna a rivolgerle nel nome della nostra Patria.

« La Nuova Italia » sarà sempre lieta ed onorata di ospitare nelle sue colonne le manifestazioni a prò dell'opera santa che richiede il continuo alimento, l'incessante cooperazione di tutti quanti.

Date dunque cittadini di Tripoli! Date sempre, senza stancarvi alla patriottica istituzione. Ve lo suggerisce l'impulso del vostro cuore; e lo impone il vostro dovere di italiani!

LA RIUNIONE

La sera del 10 corrente alle ore 18,30 si è tenuta nella nuova Sede del Comitato di Preparazione Civile, in Suk el Hodra 23 la riunione del Comitato stesso in Assemblea generale per udire la relazione morale e finanziaria della Commissione esecutiva sul bimestre decorso.

Assistevano i Signori:

Prof. Tria Presidente. Ing. Almagià Segretario generale. Cav. Vantini Cassiere. Avv. Fani, Romano Scotti. Dott. Curcio, Prof. Bartolotta, Cav. Foscolo, Muccilli, Sangiorgi, Smeraglia, Cav. Paesi, [illegible], Mecco, com. [illegible] assenza il Cav. Macchi.

Il Presidente, aperta la seduta ringrazia i presenti del loro intervento e da comunicazione dei bilanci generale o bimestrale e di quello del sotto comitato di assistenza che più sotto riportiamo. Da poi lettura della relazione della Commissione esecutiva. Dopo breve discussione i bilanci e la relazione risultano approvati ad unanimità.

Il Presidente propone un voto di ringraziamento al farmacista [illegible], rappresentante della Casa Erba di Milano, e al farmacista [illegible], Direttore della Farmaceutica Bonavia, che ottennero dalle Case produttrici farine lattee e qualche altro medicinale a pro dei bambini dei richiamati.

L'Assemblea discute poi in merito ai mezzi per ottenere nuovi proventi a favore del Comitato e delibera di fare attiva propaganda a pro del Comitato stesso che è ben lungi dall'avere esaurito il proprio compito e che forse sarà fra breve chiamato a sopperire a nuovi urgentissimi bisogni.

Il Presidente esprime l'augurio che la benemerita Società dei Canottieri, presieduta in oggi dall'illustre ingegner Sala, voglia cooperarsi, con feste sportive od altro, — si come ottimamente ha fatto altra volta — in beneficio dei nostri Sodalizi di solidarietà nazionale.

L'Assemblea si scioglie dopo aver deliberato un voto di ringraziamento all'opera del proprio Presidente Prof. Tria che terrà prossimamente al Politeama una conferenza di propaganda a pro del prestito nazionale e un voto pure di ringraziamento e di plauso alla « Nuova Italia » che si è resa benemerita della Colonia e del Comitato con l'accoglierne costantemente tutte le comunicazioni, compiendo così patriottica ed efficacissima propaganda a pro delle benefica istituzione.

IL RESOCONTO GENERALE

Il Presidente dà lettura del Resoconto Generale del Cassiere dall'11 Maggio 1915 al 31 Gennaio 1916.

ESAZIONI

Fondo del Comitato promotore Lire 300.

Oblazione speciale Soc. Lib. corse L. 2672,52.

Oblazione speciale Almagià Lire 10299,34.

Oblazioni diverse di privati, enti, Soc. L. 53387,05.

Incassi da conferenze, feste, serate, lotterie L. 11011,60.

Incassi dalla vendita di blocchi L. 255,75.

Incassi dalla vendita di distintivi e medaglie L. 388.

Interessi al 31 Dicembre 1915 sulle somme a Risp. L. 603,[illegible]

Totale esazioni L. 81049,45

PAGAMENTI

Elargizioni [illegible] al comitato di assistenza L. 3[illegible]

[illegible] L. 2000

[illegible]

Spese per acquisto lana L. 3836,75.

Spese per acquisto coperte e tela L. 332,50.

Spese per acquisto distintivi e medaglie L. 405,40.

Spese per note di stampati Lire 146,50.

Spese per Salari al Personale Lire 376.

Spese diverse, postali, dog. e luce L. 553,70

Totale L. [illegible]159,90.

Cassa al 31 Gennaio 1916 Lire [illegible]

Totale come sopra L. 81049,45

IL RESOCONTO BIMESTRALE

Dà, anche, lettura del Resoconto del Cassiere pel bimestre 1 Dicembre 1915-31 Gennaio 1916.

ATTIVITÀ

Rimanenza di Cassa al 30 Novembre 1915 L. [illegible]

Incassi per oblazioni cittadine diverse L. 6175,71.

Incassi per vendita blocchi L. 34.

Incassi per vendita distintivi e medaglie L. [illegible]

Interessi al 31 Dicembre 1915 sulle somme a risparmio presso la Banca d'Italia L. [illegible],20

Totale L. [illegible]

Totale generale L. 48000,15

PASSIVITÀ

Pagamenti fatti al Comitato di assistenza, (sottoconto a parte) Lire 8562,[illegible]

A Miceli per coperte e tele Lire [illegible],50.

Alla Ditta [illegible] per distintivi o medaglie L. 405,40

Note diverse di spese L. 62

Salari al Personale di servizio Lire 266.

Note stampati per la Presidenza L. 146,50

Postali, doganali e luce L. 37 75

Totale L. 10140,60

Cassa al 31 Gennaio 1916 Lire 37859,55

Totale come sopra L. 48000,15

L'OPERA DEL SOTTOCOMITATO DI ASSISTENZA

Ed, infine, espone i dettagli del Sottocomitato di assistenza giustificanti le cifre contenute nel bilancio che vengono così riassunti

Nei due mesi il Comitato ricevette:

N. 27 domande per sussidio,

N. 5 domande erano rimaste in sospeso al 30 Novembre

Con un totale quindi di 32 domande, di cui

N. 20 furono accettate

N. 8 furono respinte.

N. 4 rimasero da accertare

PROVVIDE

Alla distribuzione di sussidi ordinari a n. 194 famiglie composte di n. 796 persone per un importo di L. 5419,50 : alla distribuzione di n. 13 sussidi straordinari per la cifra di L. 421; alla distribuzione del latte ai bambini dei richiamati poveri per L. 2515 alla spesa di L. 20 per due paia di scarpe per due alunni delle scuole, figli di richiamati bisognosi : all'acquisto di lana su piazza per L. 64.

PROVVIDE ANCHE :

All'assistenza medica in casa a 2 famiglie oltre quella così largamente e beneficamente prestata all'Ospedale Civile; alla distribuzione di medicinali, per il tramite del Municipio, a due famiglie di richiamati bisognosi; alla distribuzione di n. 2 corredini per neonato a due gestanti.

Distribuì circa 70 Kg. di lana, per la confezione di indumenti, a molte Signore e a Istituti Scolastici.

Effettuò tre spedizioni al fronte di tre casse contenenti oltre 600 indumenti vari di lana oltre le due casse spedite nel bimestre antecedente.

[illegible]

LA RELAZIONE

Indi il Presidente da lettura della relazione seguente

Egregi Colleghi

Ossequenti alle disposizioni del nostro Statuto e Regolamento e fiduciosi di attingere nuova energia dalle feconde discussioni della vostra Assemblea ci abbiamo convocati oggi, per la quarta volta dalla fondazione [illegible] per sottoporre al vostro giudizio l'opera [illegible] nel Dicembre 1915 e Gennaio 1916. Essa risulta dettagliatamente dal resoconto bimestrale del Cassiere, da quello generale, nonchè dagli specchietti e dati statistici che vi accompagnano.

Qui, in questa relazione, come di consueto, è nostro primo e gratissimo dovere, riandando sul lavoro compiuto [illegible] to. E siano grazie, quindi, a tutte la cittadinanza tripolina e in particolar modo a quei pubblici funzionari [illegible] costantemente favoriti del loro appoggio, sia con [illegible] quale ultimo [illegible] le alimento di vita di questo Comitato; siano grazie a quanti si adoprarono per la vendita delle medaglie commemorative, traendone un non indifferente incasso, cosicchè su 1000 medaglie oltre quattrocento poterono essere vendute; e vadano rinnovati con maggior fervore i nostri ringraziamenti alle Signore e Signorine di Tripoli, che s'adoprarono nel bimestre decorso alla confezione di oltre 600 capi di lana, i quali raccolti in tre grandi casse furono inviati al fronte, mentre un'altra cassa sarà pronta fra breve, cosicchè complessivamente dall'inizio oltre milleduecento capi di lana sono giunti o giungeranno ai nostri fratelli combattenti, da queste spiaggie, che ignorano il rigore invernale.

E sia grazie sopratutto a S. E. il Governatore dal cui paterno, vigile, illuminato consiglio questa Commissione trasse in più contingenze sicurezza di vedute e continuità di propositi, vero e splendido esempio di quella alta collaborazione che il Governo di Roma chiederà a tutte le Autorità del Regno a prò dei Comitati di Preparazione Civile.

Sul finire del Dicembre 1915 una provvida disposizione governatoriale inviava in licenza straordinaria la massima parte dei richiamati sotto le armi, onde questa Commissione, d'accordo col Sotto Comitato di Assistenza, cessava dopo una settimana dall'inizio in licenza, i sussidi ordinari alle famiglie medesime cosicchè, mentre le famiglie soccorse in Dicembre erano 155 con una spesa di lire 3131, nel Gennaio successivo ammontarono solo a 39 con una spesa di L. 1288,50. Per l'inverso i sussidi straordinari concessi nel Dicembre per solo L. 86,00 crebbero nel Gennaio a L. 335,00 e ciò per poter soccorrere quelle famiglie che per la immediata cessazione del sussidio ordinario avrebbero sopportato, nella generale difficoltà di trovar lavoro sulla piazza, troppo dure privazioni.

Anche l'aiuto del latte così benefico nei suoi effetti e così largamente richiesto dalle famiglie dei richiamati fino a preferirlo all'aiuto materiale in danaro, ha subito una proporzionale diminuzione, ma su tale fonte di spesa, egregi colleghi, non ci sentiamo di poter procedere con criteri troppo restrittivi; poichè i risultati della distribuzione stessa effettuata con umani e giusti criteri presso il nostro Ospedale Civile, ha dato così benefici frutti e salvato tanti bambini da sicura morte, che qualunque ulteriore economia sarebbe altamente condannabile. Ed è da augurarsi anzi che il Comitato possa proseguire in questa veramente opera benefica, anche nei riguardi di tanti altri bimbi, non pure dei richiamati, per i quali si dimostri insufficiente l'allattamento materno o scarsi siano i mezzi di nutrizione.

Altro campo d'attività di questo Comitato, che sentiamo dover raccomandare a tutta la vostra attenzione per il suo scopo altamente umanitario e per i risultati largamente benefici, che ci è dato di già contare, è l'assistenza medica alle famiglie dei richiamati. La quasi totalità delle mogli [illegible] durante la permanenza [illegible] l'Amministrazione dell'Ospedale [illegible] per curarsi [illegible] da tante malattie [illegible]

[illegible] di quei S[illegible] diffondono tra le cl[illegible]

Nel periodo [illegible] nostra [illegible] prestito della vit[illegible] sorto anche per [illegible] propaganda a [illegible] interesse [illegible] l'acquisto di [illegible] a cura del Presidente di questa Commissione al Politeama [illegible]

La considerevole diminuzione [illegible] spese che è conseguenza dell'invio in congedo di tanta parte di richiamati non deve in alcun modo distoglierci dall'apportare ogni nostra energia all'incremento di questo Comitato dei mezzi di cui dispone.

Ricordiamoci che, terminato il periodo invernale che è causa di sosta su tutti i teatri di questa guerra mondiale [illegible] potrebbero essere chiamati con rinnovellata fede a prestare ancora [illegible] per la patria, e che allora più impellenti e più forti [illegible] esigenze cui è compito di questo Comitato di provvedere.

[illegible] quindi dall'esser questo un periodo di interruzione dell'opera nostra, deve essere periodo fecondo di nuove idee, avvisatore di nuovi mezzi con cui fare appello alla carità pubblica [illegible] tutto il fabbisogno [illegible] cominciato.

Con l'incoraggiamento [illegible] lieve compito, porgendoci il vostro [illegible] consiglio sicuri che mercè la concordia di vedute e la [illegible] di propositi non mancherà anche a questo Comitato il modo di assolvere il proprio compito fino alla fine.

[illegible] e pegno prezioso la prova di salda civile preparazione che ha dato [illegible] dando tuttora questa Colonia il cui cuore batte all'unisono con quello della madre patria.

Manifestazioni sportive pro Patria

Per invito del nuovo Consiglio Direttivo della « Società Canottieri » venerdì sera 11 corrente alle ore [illegible] si riunirono nella sede della [illegible] la Società i Presidenti con una rappresentanza delle seguenti Associazioni.

Comitato della Croce Rossa

Tiro a Segno:

Preparazione Civile

Associazione fra [illegible] Industriali,

unitamente ai più noti [illegible] sportmans di Tripoli.

[illegible] della riunione [illegible] mezzi per il [illegible] sportive pro-Patria, a beneficio della Croce Rossa e del Comitato di Preparazione Civile.

I convenuti dopo avere espresso un voto di [illegible] a Sua Eccellenza il Governatore, Gen. [illegible] Ameglio, che ha acconsentito [illegible] l'alto patronato di tali manifestazioni, procedettero alla [illegible] del lavoro di organizzazione [illegible] nominando varie speciali commissioni che provvederanno a determinare i programmi delle diverse manifestazioni sportive.

[illegible]

✻ في مجلس الاستشارة ✻

[illegible]

بعد ان جرى بالامس الاحتفال الباهر بمجلس الاستشارة العمومية بمحضر دولة الوالي اعزه الله واكابر رجال دولته واعيان الناس من كل طبقة ومرتبة .

قد امسى من الواجب على هذه الجريدة ان توافي القراء بالبيان الكافي لحال هذه الدائرة الجديدة والغاية التي تسوق مساعيها اليها حتي يتصل بالكبير والصغير والنبيه والخامل والعالم والجاهل امرها فلا يحرم احد من ثمارها ولا تفوته لذة منافعها .

ولا يعترينا ريب في ان الكثيرين من الاهالي لم يقفوا الى هذه الساعه على شي من احوال هذه الدائرة الجديده التي هي من حسنات الحكومة الحاضرة . بل منهم من لا يعرف موقعها ليهتدوا اليها .

ان الغرض الذي سددت هذه الدائرة اليه مساعيها هو ما ذكره صاحب الدولة غير مرة فصرح في عدة فرص ومن عهد قريب . ان الذي حمل الحكومة على تاليف هذا المجلس الجديد هو ما توثره من منفعه هذه البلاد ولكي تقيم لاهاليها دليلا واضحا جليا يبنى عن حسن نيتها فيها وارتيادها الخير لها وعدم مبالاتها بالتعب والجهد والمصروف في سبيل سعادتها

فاما الغرض من هذا المجلس فهو بين من مداول اسمه . يقصده كل من يحب ان يستشير في امر ذي بال من كل وجه كان وهو معتقد ان المجلس لايسعه الا ان يفضي اليه بالحقيقة ويخلص له النصيحة لوجه الله لا يتقاضاه عليها اجرة ولا مكافاة ولا جميلا ولا منة الا ما كان من عرفان جميل الحكومه وتحريك اسلة الالسان في مدحها على هذه الحسنات التي لا تنفك تتابعها على الاهالي اسعادا لهم ما امكن .

هذه الدائرة تعتني بكتابة المعاريض والاستدعاءات من كل صنف وترجمة السندات والوثائق باجرة معلومة قد عينتها الحكومة يستوي فيها الكبير والصغير والرفيع والوضيع اللهم الا ان يكون صاحب المعروض او الترجمة فقير الحال ومعاشهم دنة على خصاصته وفاقته من شيخه او مختار محالته او ممن لا شبهة في صدقهم : فان اوراقه وعرائضه تكتب وتعرب له بلا اجرة على الاطلاق .

ولا بس ان نكرر هنا في الاعداد افادة [illegible] قد القاه رئيس هذه الدائرة جناب الكوالير فيشيالي تدسكو في الخطاب الذي وجهه الى دولة الوالي ونشرناه في الجريدة في حينه مبينا اغراض هذا المجلس قال :

ان دولة والينا الجنرال اميليو اعزه الله قد وقف انظار عنايته على سد حاجات العرب وتحقيق امانيهم فالف لهم هذا المجلس ليستشيروه في حاجاتهم الكثيرة والغرض الذي توجهت اليه فكرة والينا من تاليف هذا المجلس هو جعل العدالة قريبة التناول من العرب وارشاد المسلمين المرتبطين بنا ارتباطا لا يفرقه شي الى معرفة شرائعنا وشرائعهم معرفة عملية فعالة ودلالتهم على السبيل التي يتيسر لهم بها الادلال بحقوقهم وحججهم القوية وتحريرهم من كل خداع ومراوغة ومصروف باهظ لا طائل تحته وحملهم بالطرق المشروعة والاسباب التي تشير بها الحكمة على ان يوثروا الصلح على الخصام .

فبعد هذا لم يبق لهذه الصحيفة الا ان ترجو قراءها ان يتفضلوا ويشيروا على اخوانهم جميعا ان يقصدوا هذه الدائرة الواقعة تجاه قنصلاتو فرانسا في زنقة الفرنسيس عدد ٢٥ في جميع ما يعرض لهم من الامور التي تحوجهم الى مواجهة دوائر الحكومة اية كانت ليسترشدوا ويستدلوا على السبل التي ينبغي لهم ان يتبعوها للوصول الى مطالبهم من ايسر وجه وأمن سبيل .

... Su un solo fronte, la faccia al nemico gli alleati lotteranno... dice Aristide Briand a Roma

Aristide Briand a Roma

LA VISITA AI FERITI

ROMA, 12.

Sto[illegible]pre acclamati da u[illegible], il Primo Mini[illegible] l'ospedale Istituto « Be rère » e quello delle Suore di Nanc, ove sono ricoverati cento soldati italiani feriti.

Gli illustri visitatori si fermarono al letto di ogni degente rivolgendo parole di conforto e chiedendo par[illegible] d'arme ai quali as[illegible]istette ro.

Il Ministro Briand non potè na[illegible] compagnamento per [illegible] i quale funzionano que[illegible] tute che tendono non so[illegible] alle iare le sofferenze d[illegible] soldati, ma anche a rin[illegible]aldare ereppiu i legami di amicizia fra le due Nazioni latine.

PELLEGRINAGGIO AL PANTHEON

Dopo la visita ai feriti, la Missione francese si recò al Pantheon per [illegible] omaggio alle [illegible] d'Italia.

Nel monumento sacro alla Patria [illegible]

ARISTIDE BRIAND A PALAZZO BRASCHI

Dal Pantheon tutta la Missione francese fece ritorno all'albergo. Dopo pochi minuti uscìeo in automobile il Ministro Briand e si recava a Palazzo Braschi, dove si intrattenne in lungo colloquio con l'on Salandra.

LA COLAZIONE ALLA GALLERIA BORGHESE

Verso le ore 13 alla Galleria Borghese fu [illegible] tore e di fiori [illegible] luogo una colazione ufficiale offerta dal Presidente del Consiglio on Salandra al suo Collega di Francia e a tutti quelli che lo accompagnano nella Capitale italiana.

Alla colazione assistevano oltre la Missione francese e l'Ambasciatore Barrère, tutti i Ministri italiani, molti Senatori, Deputati, diplomatici delle Nazioni alleate. Autorità civili e militari e molte notabilità.

All'Asti spumante l'on. Salandra pronunziò il seguente brindisi :

Signor Presidente,

L'accoglienza di Roma e le mani[illegible] a voi [illegible] cuore dell'Italia batta all'unisono col cuore della Francia.

Si può affermare che nella sol[illegible] la difesa dei principi e la gloria della loro antica civiltà, le due nazioni sorelle si sono ritrovate. Questa lotta è lunga e difficile, ma la nostra fede nella vittoria finale è incrollabile, perchè la nostra causa è giusta, gli sforzi dei governi alleati, saviamente coordinati nella azione politica e militare sono sorretti dall'entusiasmo dei popoli la cui volontà di vincere deve infrangere tutti gli ostacoli.

Domani ai piedi delle aspre montagne, Voi sarete in mezzo ai nostri soldati [illegible] occhi vedranno lo sforzo lungo e tenace, la dura fatica di un popolo in armi che, guidato dal suo Re, vuole conquistare alla Patria le frontiere naturali e necessarie sulle Alpi [illegible] Mare.

Vi seguiranno i nostri pensieri associandoci cordialmente al saluto fraterno che l'Esercito italiano vi affiderà per l'Esercito francese.

In questo palazzo, signor Presidente, voi potete ammirare intorno a voi i capolavori preziosi dell'arte italiana. Noi siamo alteri della gloria artistica, come alteri noi siamo della gloria militare conquistata dal valore dei nostri soldati. E mi è specialmente grato in questo luogo dove si levano le anime ai più nobili sensi di amor patrio, brindare in nome del Presidente della Repubblica francese e dei soldati alleati. Al[illegible] vostra salute, signor Presidente e degli eminenti personaggi che vi accompagnano la di cui visita lascerà nei nostri cuori perenne ricordo.

Il brindisi fu calorosamente applaudito.

* * *

Si alzò poi il Ministro Briand e disse quanto segue:

Signor Presidente

Giunti alla fine del troppo breve soggiorno che ci ha permesso ai miei colleghi e a me di annod[illegible] con l'Ecc. V., coi membri del Governo Reale quei raccordi personali che da lungo tempo ci auguravamo di poter stabilire fra noi, mi sta a cuore di esprimervi tutta la soddisfazione che noi proviamo per queste prime riunioni. Venuti da ogni parte di ogni provincia, da Roma, da autorità come da popolo di cui la vostra città e così giustamente fiera le simpatie che hanno trovato alla [illegible] accoglienza un'espressione così calorosa hanno singolarmente facilitato il nostro compito, ravvivandoci [illegible]

Presso i nostri ne[illegible]mento degli sforzi à volato e per [illegible] ne superiore e [illegible]

[illegible] per avvicinarmi [illegible] ove la lotta viene condotta in mezzo a difficoltà tali che nessun altra delle potenze alleate ne incontra [illegible] mendiali, noi ci sentiamo profondamente commossi al pensiero di quei nobili soldati che, trasportati da [illegible] eroismo, lottano senza tregua [illegible]

[illegible] italiani, ma [illegible] tanta energia incomparabile [illegible] ci soldati attingono dalla presenza in mezzo a loro del Sovrano che [illegible] una senza [illegible] te di sacrificio e di pericolo [illegible] così che, erede di un lungo [illegible] di gloria delle armi come nell[illegible] opere dell'arte, l'Italia di oggi prova che essa è degna dei grandi antenati che iniziarono la liberazione e l'unificazione di tutte le terre italiane che dominano i monti e [illegible] che bagnano le [illegible]

Come una tale via [illegible] irrorata del san[illegible] i suoi figli non [illegible] li alleati conde[illegible] senza merci[illegible] assicurare il libero sviluppo dello spirito umano.

Con questa fede alzo il calice in onore delle LL. MM. il Re, la Regina e la Regina Madre e di tutti i Membri della famiglia Reale alla grandezza dell'Italia ed alla gloria delle sue armi e prego V. E. trovare qui insieme ai nostri voti per Lei e i membri del Governo Reale le espressioni della nostra gratitudine per l'accoglienza veramente fraterna fattaci dalla vostra bella Patria.

INTERVISTA CON IL MINISTRO BRIAND

Il Ministro Briand intervistato dal « Giornale d'Italia » ha detto che l'occupazione di Salonicco deve considerarsi una questione capitale per gli Alleati determinando l'attuale atteggiamento della Grecia e della Romania salvando l'esercito serbo e il prestigio della Quadruplice nei Balcani.

IL COMMENTO DELLA STAMPA

La stampa Inglese e Francese rileva l'importanza altissima della visita del Primo Ministro francese Briand in Italia.

Il « Morningpost » dice che gli accordi Italo-Franco Inglesi significano la ferma volontà di imporsi efficacemente e definitivamente agli imperi centrali adoperando il massimo sforzo morale e materiale.

—☀ فوز باهر للروس ☀—

بتروغراد ١٢

وقع في ميدان ريغا نزال بين مدمعي الفريقين وبطارياتهم وكانت الشوكة لمدافعنا . واستولينا في يفيستاد على قمة ودحرنا عنها كرة للعدو عليها . واستولينا على قمة بين روفنو ولوتزك وحصناها.

ودحرنا كرة نمساوية على جنوبي شرقي تسابروف واجلت مدافعنا العدو من حفرة في جنوبي تامسكينو غربا .

وضربت نسافاتنا في البحر الاسود مواقع العدو الساحلية ودمرت في سواحل الاناطول سبعة مراكب شراعية للاتراك .

ولا نزال نتقدم بالقوقاس في بلاد فارس جنوبي همدان .

وكسرنا فرقا كثيفة للعدو في جهة مدينة نكهوفن .

(استيلاء الانكليز على حفرة)

لندرا — ١٢

فجرنا في الليلة الماضية لغم جنوبي حفرة ، واستولينا على الحفرة .

—☀ حرائق وانفجارات ☀—

في

حصون الالمان

باريز — ١٣

تمز فرساننا وتقدموا في لمه ك التي تاجرها العدو غربي دفوني . وردد ، هجمتين للالمان على غربي الحصه ١٤٠ واقفل طابق مدافعنا السبل في وجه الالمان وردهم الى مستحكماتهم وقد كانوا همين بان يحملوا علينا جنوبي الصوم .

ودمرنا حصنا لهم جهة بوفرين وضربنا خط العدو في غابة مونمار واحدثنا في مصانعهم حرائق وانفجارات وقذفوا قنبلتين ضخمتين على بلفورت وسددنا نيراننا الى بطارياتهم .

☀ تدمير تحصينات الالمان ☀

باريز ١١

اشتد دوى المدافع بارتوا عند الحصة ١١٩ . ورددنا حملة المانية في ابرق نوفيل توماز جنوبي قرى الحصة ١٤٠ وهاجمنا علا لهم صيرا جنوبي ويلفوا واجليناهم منه عنوة .

ودرنا جانبا من تحصيناتهم جنوبي شرقي سانميشيل .

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 12.

Il Comando Supremo in data 12 corrente annunzia che l'attività delle nostre fanterie portò a piccoli scontri a noi favorevoli presso la Madonna di Monte Albano a nord di Mori e a Petrich.

In valle Terragnolo prendemmo qualche prigioniero.

La nostra artiglieria disperse gruppi di lavoratori nemici nelle vicinanze di Rovereto e nella zona di Sommo alto a sud-est di Folgaria diverse colonne nemiche di salmerie.

Lungo il fronte dell'Isonzo nessun avvenimento importante.

Cadorna

—☀ وقائع الحرب ☀—

رومه — ١٣

ابلغت قيادة الجيش العليا ان مشاتنا التقوا بالعدو ونشبوا القتال ودحروه بجوار مادونا وجبل البانو شمالي موري وفي بتريك واسرنا نفرا منهم بوادي تيرانيولا . ومزقت مدافعنا شمل عملتهم بجوار روفيريت وفي المنطقة الواقعة جنوبي شرقي فلغاريا وسددنا قنابلها الى جيش لهم وقوافل كانت تسير في الطريق التي تؤدي الى ولايا وكرنوف وفي ميدان ايزنسو لم يقع شيء يذكر

Essad Pascià va a Corfù

MILANO, 12.

Il « Secolo » riceve da Parigi che [illegible] ad Pascià si prepara a passare a Durazzo a Corfù [illegible] viaggio [illegible] accompagnato dalle tribù albanesi [illegible] a Corfù per ricongiungersi con l'armata serba.

La neutralità greca per necessità di Stato

ATENE, 11

Alla Camera dei Deputati il Presidente del Consiglio espone il programma del governo che consiste soprattutto nel mantenere intatte le forze nazionali ed utilizzarle esclusivamente per gl'interessi della Nazione.

Rispondendo ad un Deputato il Primo Ministro dichiara che le circostanze impongono la neutralità e se ne uscirà solo quando gli interessi nazionali lo esigeranno.

La Camera approva l'ordine del giorno e la piena fiducia nell'opera del Governo.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi

PIETROGRADO, 12.

Il Grand Stato Maggiore comunica:

Sul fronte di Riga è segnalato un duello di artiglieria e fucileria.

Nella regione di Jacobstadt ci impadronimmo di una collina e respingemmo un contrattacco.

Fra Kowno e Lutzk ci impadronimmo di un'altra collina e la consolidammo.

Respingemmo un contrattacco au stracco a sud-est di Tsabroff.

La nostra artiglieria sloggiò l'avversario da un'escavazione a sud-ovest di Tamoschino.

Nel Mar Nero le nostre torpediniere cannoneggiarono le posizioni nemiche sul litorale e distrussero sulla costa di Anatolia sette velieri turchi.

Nel Caucaso continuiamo ad avanzare.

In Persia a sud di Hamadan sconfiggemmo importanti forze nemiche nella regione della città di Nekhovenn.

Comunicato ufficiale inglese

PIGLIANO IMBARCAZIONI PER INCROCIATORI

LONDRA, 12.

L'Ammiragliato comunica

Circa il comunicato tedesco sull'affondamento dell'aff ondam ento l'affondamento dell'incrociatore « Arabic » è bene far rilevare che gli incrociatori citati non erano altro che quattro imbarcazioni impiegate a togliere mine.

Tre di queste imbarcazioni ritornarono incolumi.

* * *

LONDRA, 12.

Il Ministero della Guerra comunica che sul fronte francese gli aeroplani alleati compirono un riuscito raid sopra i barraccamenti [illegible] posti a Dorsand. Parecchie ca[illegible] furono danneggiate. [illegible] apparecchi ritornarono incolumi.

[illegible] segnalate inoltre scaramucce [illegible] pattuglie a Kemmel e una grande attività dell'artiglieria intorno a Bray, Suzanne, Olliers e Pouquerillers.

Le località di Poperinghe e di Elverdinghe furono bombardate.

Le nostre batterie danneggiarono quelle nemiche poste ad ovest di Saint Juleer.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 12

Il comunicato delle ore 23 dell'11 corrente annuncia:

Ad ovest di Lafolie progredimmo sensibilmente.

I tedeschi mossero due attacchi ad ovest della quota 145, ma furono respinti.

I nostri tiri di sbarramento, [illegible] nell'[illegible] francese i tedeschi che tentavano di pronunziare un attacco a sud della Somme.

Distruggemmo [illegible] blockhaus [illegible] la regione di Beauraignes ed eseguimmo il bombardamento di una linea nemica lungo la foresta di Mortmare.

I tedeschi tentarono di bombardare Belfort.

Disperdemmo diverse colonne [illegible]

Intervista con l'Ambasciatore di Etiopia

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 11

Il corrispondente dell'« Eco de Paris » riuscì ad ottenere un'intervista con l'ambasciatore dell'Imperatrice d'Etiopia per avere delucidazioni circa un possibile intervento dell'esercito abissino con trecentomila uomini che verrebbero mandati in Egitto e in Arabia.

L'imperatrice si dichiarò entusiasta dell'Europa e l'avrebbe certamente visitata se non ci fosse la guerra.

—☀ طيارات الانكليز تضرب ☀—

خيم الالمان

لندرا — ١٢

يوخذ من البلاغ الوارد من اعمال الانكليز في ميدان فرنسا ان طياراتنا جالت جولة مباركة فوق خيم العدو بدورصند جانبا منها وعادت سالمة من حيث اتت ووقعت مناوشات بين العسس في كاميل . واشتد قصف مدافع العدو في براى وسوزان واوليفاز وكركفياه وضربت مدافع العدو بوبيرنغ والوزفنغ . واصلت مدافعنا بطاريات العدو غربي سان جوليان نارا حامية .

Le Nazioni alleate decidono di riunirsi a Parigi

Un comunicato ufficiale annunzia:

NELLA RIUNIONE CHE EBBE LUOGO STAMANE ALLA CONSULTA FRA I MEMBRI DEL GOVERNO FRANCESE BRIAND PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI ESTERI, LEON BOURGEOIS MINISTRO DI STATO E BARRERE AMBASCIATORE DI FRANCIA E I MINISTRI ITALIANI ON. SALANDRA E SONNINO, TUTTI SONO RIMASTI D'ACCORDO SULLA NECESSITA' DI COORDINARE PIU' STRETTAMENTE GLI SFORZI DEGLI ALLEATI IN VISTA DI ASSICURARE MEGLIO LA PERFETTA UNITA' DI AZIONE E LA NECESSITA', GIA' RICONOSCIUTA DAGLI ALTRI GOVERNI ALLEATI, DI RIUNIRE A QUESTO SCOPO A PARIGI, NEL PIU' BREVE TERMINE, UNA CONFERENZA FRA GLI ALLEATI ALLA QUALE ASSISTERANNO EGUALMENTE I LORO RAPPRESENTANTI POLITICI E I LORO DELEGATI MILITARI.

I LAVORI DI QUESTA CONFERENZA VERRANNO PREPARATI DA UNA RIUNIONE PRELIMINARE DEGLI STATI MAGGIORI.

Affondamento della nave austriaca " Lika „

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 12.

Un marinaio austriaco che trovavasi a bordo del cacciatorpediniere « Lika », affondato dalle navi italiane in un recente combattimento navale, e che fu dai nostri catturato prigioniero, narra che l'affondamento avvenne nei pressi di Durazzo.

La battaglia durò undici ore. Gli shrapnells, le granate turbinavano [illegible] e provocarono lo [illegible] del « Lika ».

[illegible] nemica aveva 110 uomini [illegible] cinquanta si salvarono [illegible] navi austriache.

La tregua di Natale

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 12.

Il « Giornale d'Italia » riceve da Ancona che il soldato Augusto Calimici, reduce dal fronte e conoscitore della lingua tedesca, narra che autorizzato dai superiori, propose agli austriaci un giorno di armistizio per festeggiare il Natale. Questi accettarono e la giornata trascorse calma.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 12.

Si ha da Berlino :

L'Ammiragliato comunica :

Il Doggerbank, a circa 120 miglia dalla costa inglese, alcune nostre torpediniere affondarono l'incrociatore « Arabic » e colpirono con siluri un secondo incrociatore.

Le torpediniere riuscirono a salvare il comandante dell' « Arabic » due ufficiali e 21 uomini d'equipaggio.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Domenica 13 Febbraio 1916 — San Gio. Buono.
Ebraico: 10 Adar 5676.
Musulmano: 10 Rabi-Akher 1334.

La partenza del Cav. Uff. Astuto

Ieri è partito [illegible] « alla volta di Bengasi » il Cav. Uff. Astuto accompagnato dalla sua gentile signora.

Il Cav. Uff. Astuto va a Bengasi per prendere il posto lasciato dal Cav. Balbis, testè nominato regio Commissario Civile del Municipio di quella città.

Erano a bordo [illegible] il Comm. [illegible] Segretario Generale, il Generale Latini con la gentile Signora e Signorina, il Comandante del Porto, il Cav. [illegible] e molti altri amici e funzionari.

Prestito di guerra

A chi desidera sottoscrivere al Prestito Nazionale, anche nella forma popolare già nota, la BANCA D'ITALIA ricorda l'Articolo 2 del Decreto Luogotenenziale 23 Gennaio u. s. che stabilisce quanto appresso: « Le sottoscrizioni al Prestito nelle colonie italiane e nei paesi esteri potranno essere ricevute a tutto il 1. Maggio 1916 e i versamenti relativi comprenderanno oltre l'importo capitale, gli interessi nella ragione del 5%, dal giorno 16 FEBBRAIO 1916 al giorno del pagamento ».

Tale nuova agevolezza che consente l'abbuono degli interessi a tutto il 15 CORRENTE abbiamo fede sicura non mancherà di produrre i suoi frutti e, per l'alto dovere morale che tutti abbiamo di partecipare all'operazione, invitiamo tutti i cittadini amanti della Patria a sottoscrivere con sollecitudine per godere del beneficio anzidetto, e delle ottime condizioni di investimento.

A suo tempo poi tutti indistintamente i sottoscrittori dell'attuale Prestito Nazionale riceveranno un DIPLOMA DI BENEMERENZA che la Presidenza del Consorzio sta approntando.

* * *

PER FACILITARE LE OPERAZIONI DEL PRESTITO TUTTI GLI ISTITUTI TERRANNO APERTI I LORO UFFICI ANCHE OGGI DOMENICA.

Le sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili

— PER IL PRESTITO NAZIONALE *è stata allestita una pubblicazione di propaganda che potrà riuscire molto efficace.*

Enrico Sacchetti, Umberto Scarpelli, il Finozzi, il Fiorini vi hanno prodigato le loro più sbrigliate e graziose fantasie grafiche. Vamba ha dato prose e poesie di schietto e felicissimo umorismo paesano.

Nel mezzo del fascicolo, entro una ricca cornice, disegnata con la nota maestria da Galileo Chini, sono raccolti alcuni pensieri dei più celebrati scrittori nostri. Essi sono fra i più originali.

— Sottoscrivere al Prestito nazionale è compiere un dovere civile al 5 per cento: come chi investe sé anda[illegible] al Paradiso in tiro a quattro.

* * *

Il Comitato Popolare per il Prestito della Vittoria ha sede nei locali di Redazione del giornale « La Nuova Italia », ove chiunque può rivolgersi per schiarimenti e sottoscrizioni con pagamenti in 12 rate

Croce Rossa Italiana

NUOVI SOCI

1. Sezione Mitragliatrici del 1. Battaglione Bersaglieri: Sergente [illegible] — Cap. maggiore [illegible] Cesare — [illegible] seppe — Cerchico Elfridio — Savo[illegible] Luigi [illegible] — Brasola [illegible] [illegible] Nazzareno — [illegible] Arcangelo [illegible] rio — Benvenuti Serafino — Capo[illegible] Stefano — Bonavello Gregorio — D'Onghia Nicola — Farallo Biagio — Jafrate Vincenzo — Marocco Antonio — Miceli Vito [illegible] Toli Guido.

Sierra Lima Fortino — Plinio Ba[illegible] velli — Ponsi Carlo — Lellero Caruso — Mazzetti Francesco — Arena Giuseppe — Sierra Arena Rita — D'Alessio Eliseo — Grande Ing. Corrado — Osenga Maria — Osenga Giorgio.

IL CONCORSO PROFETICO

Quale sarà l'avvenimento più notevole che si verificherà in Italia durante il mese di febbraio 1916?

Le risposte pervenute

(Continuazione)

Caro « Nuova Italia »
Avendo letto il [illegible] vengo il mio pronostico [illegible] del mese di Febbraio.
Io prego tutti [illegible] un pacere Operaio, [illegible]

Prima di tutto in Italia vi sarà una [illegible] scoperta che darà un grande sollievo alla Nazione, secondo per i [illegible] di una fanciulla si scoprirà la via della Vittoria; terzo in febbraio la nostra bandiera sventolerà su Gorizia.

Nel mese di Marzo la Pace sarà pattuita ma non firmata. In Aprile [illegible] In Maggio [illegible] Popoli della Quadruplice. In Giugno [illegible] pone la tranquillità insieme agli Stati Alleati.

Mi perdonerà gli errori e mi creda

TACCIA GAETANO
Dhara Grande N. 12

* * *

Alla Sua domanda
« Quale sarà l'avvenimento più notevole che si verificherà in Italia durante il mese di febbraio 1916? »
« Il ventinovesimo giorno di febbraio sarà l'avvenimento più notevole del mese ».
Ossequi

MOLINO BRUNORI

* * *

Nella seconda quindicina di febbraio avrà luogo una grande battaglia navale nell'Adriatico con la sconfitta degli austriaci.

PIETRO ARDUINI

* * *

Pensaste mai perchè il 1916 ha voluto febbraio di 29 giorni? Perchè sia un giorno di martirio e di agonia di più degli anni precedenti per gli Imperi centrali.

MEDDI SEBASTIANO

NELLA NOTTE

Ad ora imprecisata della notte dal 6 al 7 corrente, ignoti ladri, mediante chiavi false, penetrarono nella stanza di Mohamed el Jusef, sita in Hara el Sghir N. 82 e con forzamento le aprirono una cassa araba dalla quale asportarono un involto contenente la somma di L. 180 in monete di rame e tre paia d'orecchini d'argento del valore di L. 90.

L'Arma dei RR. CC., venutane a conoscenza il 9 corrente, indaga per la scoperta dei ladri.

DENUNZIA DI FURTO

Il 9 corrente l'Arma dei RR. CC. denunziò all'Autorità Giudiziaria il Caus el Beladia di Taziura, Hag Jadia Karmus ben Mohamed e di Amna, di anni 55, da Taziura, per avere sottratto una quantità d'orzo pel valore di [illegible]

Venne anche denunziato, per complicità, certo Abdusselam ben Mo[illegible]

I SOLITI UBBRIACHI

La sera del 9 corrente l'Arma dei RR. CC. dichiarò in contravvenzione, per ubbriachezza molesta e ripugnante, i sottonotati indigeni:

Messaud ben Abdalla e fu Fatma, [illegible] Salem ben Ali [illegible]

[illegible] DI UN ARABO

[illegible] il 11 del 10 corrente [illegible] di anni 42, da Tripoli, [illegible] presentato in Questura [illegible] una stelletta d'argento ed [illegible] e prima rinvenuta alla pubblica [illegible]

CRONACA GIUDIZIARIA

R. Corte d'Appello di Tripoli
Udienza dell'11 febbraio 1916

Cav. Uff. Caffiero Presidente, Cav. Gozoso Giudice di Appello, Cav. La Rocca Giudice Relatore, Avv. Cagnot Pubblico Ministero, [illegible]

[illegible] Ambdzader ben Halifa, Musbah ben Abdalla, Hassen ben Hamed, Mohamed Gremida, Saleh ben Abdurraman, [illegible], Mentel Grenada, tutti da Orfella, appellandosi [illegible] di Misurata del 1 febbraio 1915, con la quale vennero condannati alla pena di cinque anni di reclusione e 300 lire di multa ognuno i primi tre e di altri quattro anni di reclusione e 300 lire di multa gli ostanti, perchè colpevoli di rapina di cammelli in danno di Amor ben Amor e Ali ben Hsen.

La Corte ha ridotto la pena per tutti gli imputati a quattro anni di [illegible] dichiarati estinta l'azione penale [illegible]

[illegible] appellante dalla sentenza del Tribunale [illegible] del [illegible] 1915 a otto mesi [illegible] 237 codice penale per l'esercito e di ricettazione commessi in Tripoli il 3 settembre 1915. La Corte in [illegible] tale sentenza, [illegible] del difensore, ha assolto l'appellante per non provata reità dal reato di cui all'art. 346 C. P. e da quello di ricettazione pure per non provata reità e l'ha condannata per l'altro reato di cui all'art. 237 cod. pen. per l'esercito a cinque mesi di reclusione

ne sospendendo l'esecuzione per cinque anni.

* * *

Hosta ben Meborak Azza condannato dal Tribunale di Tripoli a quattro mesi di reclusione e 200 lire di multa perchè colpevole di ricettazione di denaro proveniente da furto, commessa in Tripoli nel 4 agosto 1915 in danno di Campanella Bruno [illegible] D'Orlando Enrico.

Gli venne confermata la [illegible] condizionale [illegible]

* * *

Mahfud Zaitoun commerciante [illegible]

[illegible] nel 1. ottobre 1915 con [illegible] venne condannato alla multa [illegible] condizionale, per mancare in [illegible] di Mohame [illegible] Hag Amad. D[illegible] dichiarato mancante [illegible] dell'appello del P. M.

[illegible] tribunale [illegible] 1916 [illegible]

Gli [illegible] confermata l'appellata sentenza.

[illegible] in 4ª pagina

Comunicato

Si sono rinvenuti: Orecchino d'argento — Orecchino d'argento — Braccialetto d'argento.

I rispettivi proprietari potranno rivolgersi all'Economo Municipale per gli accertamenti di rito.

Tripoli, 11 febbraio 1916.

Il Commissario

Movimento del mercato

Bollettino Sanitario dal 30 al 6 Febbraio

Ispezioni annonarie: Visite [illegible] licenza 15; sopraluoghi 19; contravvenzioni 3.

Merce distrutta in Kg.: Verdura 59, frutta 15.

Ispezione nolo ed abitato: Sopraluoghi 11, provvedimenti 3.

Servizio profilassi: Visite locali [illegible]

Mercato del bestiame dal 31 Gennaio al 6 Febbraio 1916.

Capi entrati: Ovini 144, bovini 104, cammelli 25, cavalli 6, asini 79.

Capi venduti: Bovini 70, cammelli 10, cavalli 6, muli 1, asini 18.

Capi macellati: Ovini da latte 37; ovini sopra 27; vitelli fino ad un anno 30, bovini fino a 4 anni 12, bovini sopra i 4 anni 21, cammelli 16, suini 9.

Pescheria pubblica dal 31 Gennaio al 6 Febbraio 1916

[illegible]

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

[illegible]

Debbse, 9 sacchi [illegible], 40 sacchi cipolle [illegible]

Indirizzo, 58 colli verdura [illegible] 24 sacchi fave, 10 casse uva passa — Marina, 8 sacchi farina — Marzelano, 11 [illegible] in paglia, 65 sacchi [illegible]

Guetta, 18 [illegible] 17 colli paste, 1 fusto catrame, 1 gabbia 10 polli — Fiorentino, 1 cassa fiori — Marsa Fertili 3 casse [illegible] d'uva.

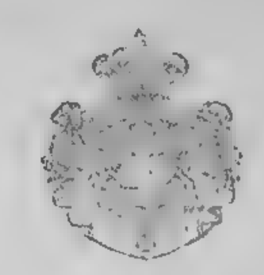
Cronaca sportiva

GARA DI FOOT BALL

Oggi alle ore 15 sul campo della « Società Libia » F. G. situato in Sciara-el Garbi, si svolgerà l'incontro amichevole fra la 1. squadra dei « Bersaglieri » e la 1. della « Società [illegible] »

[illegible]

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile
Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 % netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 [illegible] quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17.50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli in[illegible] gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il [illegible]

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata [illegible] maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

LA NUOVA ITAL[IA]

IN 4 PAG.: Condizioni di l'Abbonamento e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO V. N. 44 — Lunedì 14 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5

TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

Lettere dalla Capitale

ROMA.

Due grandi avvenimenti hanno in questa settimana richiamato l'attenzione di quelli che vivono nella Capitale: la visita del Presidente del Consiglio, Onorevole Salandra, a Torino e la morte di Jussuf Izzedin, il principe ereditario turco, che anni fa rischiarò quasi d'un riverbero orientale le nostre feste del Cinquantenario:

Il vecchio Piemonte, vecchio perchè è tra le regioni in Italia che prima mosse il suo cuore e il suo braccio verso l'unificazione della Patria, accogliendo il Capo del Governo come il più grande fattore della nostra nuova fortuna, ha rivissuto la bella epopea del cinquantenario, quando i nomi di Vittorio Emanuele II, di Cavour e di Napoleone III risplendevano come fari davanti a un sicuro avvenire.

Oggi Antonio Salandra per il forte e magnanimo Piemonte è stato un ospite illustre. Per tutta la regione è trascorsa come un'aria nuova di gagliardia, e sull'entusiasmo irrefrenabile del popolo, ammassato ed acclamante, ha risuonato la squilla guerresca invocante l'Italia all'azione contro i nemici secolari e tiranni.

Già, da per tutto, è stato il medesimo slancio, e dovunque il fervore di un Ministro e il consenso di un popolo sono stati concordi, ivi è parso mutato il ritmo della vita.

Antonio Salandra, a Torino a Genova e a Firenze ha fatto questa constatazione e si è dovuto ancora una volta persuadere, nel suo intimo, che oggi, con più slancio, se è possibile, e con più pura fede il popolo ama di stringersi intorno al Capo del Governo.

* * *

L'altro avvenimento che ha mantenuto desta l'attenzione dei romani è stata la morte di Izzedin. Si era parlato di assassinio; ma gli ultimi telegrammi sembrano escludere questo sapore di tragedia.

Certo, il principe ereditario era un panno negli occhi dei giovani turchi e, sincero amico della Francia, lottò sempre per trattenere la Turchia sulla china dove il Comitato Unione e Progresso la spingeva.

Dicono che il Comitato aveva messo a fianco del Principe un certo Nessib bey con la qualifica di [illegible]

Evidentemente la sua principale [illegible] era stata quella di spiare l'erede al trono.

Ma la politica mi porterebbe troppo oltre ed io devo fare il cronista.

E ricorderò allora che Jussuf nel 1911 fu a Roma.

Vi si recò dopo un breve soggiorno a Torino e fu ospite del nostro Re. Nella sua permanenza alla capitale compì un lungo pellegrinaggio militare ed artistico. Visitò alcune caserme e destinò una settimana a visitare il Palatino e il Foro, accompagnato da Re Vittorio e sotto la guida di Giacomo Boni.

Il principe ascoltò con vivo interesse le spiegazioni dell'illustre archeologo, visitando il palazzo Diocleziano, il Tempio di Augusto, di *Horrea Germanica* e la Basilica Lucia, esprimendo la sua ammirazione per le solenni vestigia della Roma Imperiale.

Volle recarsi al Pantheon, ai musei capitolini, alla mostra archeologica, a tutte le esposizioni e non trascurò neppure di visitare il giardino zoologico.

Partendo da Roma, salutò con molta simpatia Re Vittorio, abbracciandolo e baciandolo due volte, e lasciò cinquemila lire per i poveri di Roma.

Il Principe era Collare dell'Annunziata fino dal 1872 per opera di Vittorio Emanuele II.

Egli era ancora fanciullo quando fu insignito dell'altissima onorificenza italiana.

Jussuf teneva molto a questa decorazione, a proposito della quale si racconta un aneddoto.

Alla morte di Murat V, Abdul Hamid salendo al trono si impadronì di tutte le ricchezze lasciate da Abdul Aziz ai figli e con esse di tutte le decorazioni della famiglia, le quali, pare, furono vendute.

Tra le decorazioni così rapite c'era anche il Collare dell'Annunziata, appartenente a Jussuf Izzedin, il quale mandò nel 1900 espressamente a Roma una persona di fiducia per farsi rifare la preziosa decorazione perduta.

Amava molto l'Italia e ripeteva con orgoglio che era cugino del nostro Re, con cui diceva anche di avere qualche punto di contatto per il gusto delle collezioni.

Infatti a Ciamlgia Jussuf aveva la sua ricca biblioteca e la sua collezione di oggetti d'arte, una delle più belle e più ricche d'Europa.

E chissà che il Principe infelice dalle sponde asiatiche, dalla sua solitudine di Ciamlgià, non abbia sognato il suo ultimo sogno d'Italia. Molto l'amava e sempre ne parlava.

Franco Sabelli

L'Italia regina di giustizia guida e governa per Volere Divino i destini del Popolo Libico .·. .·.

Ahmed Sciaref, Cadì di Sirte, uno dei notabili intervenuti alla solenne inaugurazione del Collegio di conciliatura fatta giovedì scorso con l'intervento di S. E. il Governatore, ci manda una sua poesia dettata in occasione di quella cerimonia ed inspirata a sensi nobilissimi, che meritano di essere largamente conosciuti.

Ne pubblichiamo qui appresso il testo arabo con a fianco la traduzione italiana.

* * *

A colui che va incontro all'avvenire con alti propositi, imprimendo orme indelebili delle sue gesta.

Alla Libia pur nobile e gloriosa, situata fra due regioni prospere e fiorenti, venne dall'occidente una luce che la riveste degli splendori del mondo.

L'Italia la vide nuda, negletta, agonizzante, ne fu commossa e volle che Essa rifiorisse, che si adornasse dei doni naturali e godesse del patrimonio delle genti civili.

Nulla muta i destini eterni! Iddio volle [illegible] la gloriosa Nazione, [illegible] nulla varrà a mutare il volere della Divina Provvidenza che se qualcuno, dominato dalla passione, ne dubitasse sappia che l'opera [illegible] [illegible] che perseguita con cura affannosa non riesce senza il Volere Divino.

E venne il Generale Ameglio, e la sua fama si librò negli spazi infiniti. Egli è il padre che richiama alla vita questo paese che senza di lui [illegible] e che ha bramato [illegible] salvatore suo.

Egli ci ha additata la vera via per renderci migliori, tale è il compito di chi regge i destini di un popolo. Fu lui che volle questo ufficio di consulenza dove chi ha bisogno di guida e di consiglio accorre e trova conforto alle sue affannose cure.

Egli è il difensore della religione, [illegible] della [illegible] nazione araba. Quale meraviglia se il paese vien retto dallo straniero [illegible] figli sono incapaci a tanto.

Sotto il fardello delle sue colpe e delle sue ingiustizie, l'antico regime, oblioso delle glorie degli antenati, sparì. Esso permetteva che le nostre case fossero violate, che i nostri averi fossero predati. E' mai possibile al musulmano adempiere ai doveri dell'adorazione quando gli manca il nutrimento? Ebbe mai l'antico regime un pensiero una cura per noi che meritasse la nostra gratitudine? Esso svanì come svanisce la visione al risveglio da un triste sogno. I popoli che non hanno reggitori che li guidino al bene mostrando loro la dritta via, sono destinati a perire! Beati noi che ora possiamo gridare *Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Governatore!*

AHMED SCIAREF
Cadì di Sirte

رفدتا فصارت منه في عالم الاحيا
وقرب في اقصاها ودمث ارضها
وكنا زمانا لانطيق بها مشيا
بلاغا ان لا يستطيعون حيلة
على دفع ما فيه المقدر قد أعيا
ابى الله الا ان يكون اختياره
منوطا بمن لا يبتغي الظلم والبغيا
وما قامت الاشياء بالكد والعنا
ولكن بامر الله قد قامت الاشيا
ورب فتى لا يالف الرشد في الهوى
يسيء به ظنا فيحسبه غيا
اذا لم يكن سحبان في الناس باقلا
فلا تحسبوا ان السكوت به عيا
واصبح صيت الجنرال أميليو
يطير مع الافاق يطوى الفضا طيا
فدت ليبيا كالابن وهو لها أبا
حريصا عليها ان تعيش وان تحيا
وحنت له اذ غاب وهو حبيبها
ومن فقد الاحباب حن الى اللقيا
هدانا الى ما في الولاية نفعه
وخير ولاة الامر احسنهم هديا
اعد لمن يشكو محل استشارة
يصيب به الشاكي ولا يخطئ بالرميا
على انه الدين ما زال حارسا
ومعتقدا في أهله المجد والعليا
وقد جاء لا يوذي رسالة احمد
ورب فتى يوذي الرسالة والوحيا
ولا غرو ان يرعى الحمى غير اهله
اذا لم يجد من اهله الحفظ والرعيا
مضى من بني المعمور حي وميت
فما دبروا ملكا ولا احسنوا رايا
اولئك قوم عاقب الدهر ملكهم
على شيمة الاباء اذ تركت نسيا
واضحت بيوت الحي خاوية بهم
الى ان اباحوا النهب والسلب والسبيا
باي طريق يعبد الله مسلم
اذا لم يجد في البيت شبعا ولا ريا
فليتهم لما تضاءل سعيهم
قضوا وطرا حتى شكرنا لهم سعيا
ولكنهم مروا ومرت فعالهم
كما مرت الاوهام في عالم الرويا
ولا خير في قوم اذا لم يكن لهم
امام يبث النصح والامر والنهيا
الا فلتعش ايطاليا وملكها
الا وليعش والي الولاية وليحيا

احمد الشارف
قاضي سرت
وعضو مجلس الاستشاره

L'affermazione del Prestito Nazionale

I risultati del Prestito Nazionale sono finora di 2410 milioni poichè effettivamente le sottoscrizioni sono state aperte il 30 gennaio. E considerando che le sottoscrizioni saranno chiuse il 1. Marzo, che l'ultima quindicina del mese corrente — come suol sempre calcolarsi — sarà la più affollata di sottoscrittori, possiamo certamente ritenere che l'esito del Prestito sorpasserà di molto le stesse previsioni che si facevano dai primi giorni.

Gli italiani [illegible] il prestito interno è ottima.

NELLE VARIE CITTA' D'ITALIA

Il terzo prestito nazionale italiano [illegible] alla grande causa nazionale. Il popolo [illegible] nessun disertore, per quanto [illegible] ne, del non aver contribuito quanto poteva alla grandezza e alla redenzione della Patria. [illegible] Spezia a tutto oggi ha dato 10 milioni [illegible] Banca d'Italia! 6 [illegible] Cagliari 15 [illegible]

L'ENTUSIASMO CRESCENTE

Le notizie che [illegible] giungere da ogni parte d'Italia [illegible] sempre più [illegible] del nostro Prestito Nazionale [illegible] A Roma il Credito [illegible] tutto il [illegible] la cifra di 571 milioni. Il Consiglio di Amministrazione dell'Unione Agricole Locale, ha deliberato all'unanimità di convertire in cartelle del [illegible] prestito tutte le riserve [illegible] straordinarie, ed il lodevole [illegible] dovrebbe essere eseguito dalle [illegible] associazioni agrarie del Regno. La Cassa Nazionale Infortuni ha [illegible] scritto qui per mezzo milione. Privati ed istituti si affrettino a [illegible] ricordando il motto [illegible] «Time is money».

2 MILIARDI E 625 MILIONI

La Banca d'Italia ci comunica che, dalle ulteriori notizie pervenute dagli Enti consorziati, fanno elevare la cifra delle sottoscrizioni a due miliardi e 625 milioni e non 440 come [illegible] credeva. Bisogna anche considerare che in questi risultati non sono comprese le conversioni dei due precedenti prestiti 4 e mezzo, nè quella dei buoni del Tesoro i quali, come è noto, possono essere trasformati nel nuovo prestito. [illegible] risultati fanno onore all'Italia, e danno affidamento [illegible] più grande per il risultato finale, il quale supererà certamente ogni aspettativa.

(حملة المانية)
attacco tedesco respinto

باريز ١٣

دحرنا كرة للعدو على جنوبي فريز واسرنا نحو ٤٠ منه في حملة على قمة لامسنيل

✻ نحن الحامل لوسام الدولة ✻
— الاعظم —

I Collegi di Conciliature

المشير جوانى أميليو
(والي ولاية طرابلس الغرب)

بعد الاطلاع على الامر الصادر من جانب فخامة النائب عن جلالة الملك المورخ ٢٣ دجمبر سنة ١٩١٦ عدد ١٨٩٥ الاذن بتاسيس مجالس للصلح في مستعمرتي طرابلس وبنغازي لاجل فصل الدعاوي التي لا يتجاوز قدرها خمسمائة فرنك والتي تحدث بين الاهالي والاجانب المسلمين التابعين لدولة ايطاليا بشرط ان لا يكون للدعاوي المذكورة تعلق بمسائل الملكية او بسائر الحقوق المختصة بالاموال الغير المنقولة وبشرط ان لا تكون ايضا من الوظائف العائدة للقاضي المخولة له في الترتيب القضائي الجاري في ليبيا .

نامر بما ياتي

المادة الاولى — قد صار تاسيس مجلس الصلح بطرابلس تشتمل دائرة صلاحية قضاء طرابلس ونواحي المنشية والساحل وتاجوراء .

المادة الثانية — ان مجلس الصلح مولف من رئيس وعضوين يكون انتخابهما من بين الاعيان الذين يصير تعينهم من طرفنا في ابتداء كل سنة .

ان الاعضاء يحضرون الجلسات بالمناوبة كل شهر وان جدول المناوبة يصير ترتيبه من طرف الرئيس في ابتداء السنة ويبقى معلقا دائما في دائرة المجلس .

المادة الثالثة — قد تعين الكوالير اوفيشيالي محمد فرحات رئيسا لمجلس الصلح في سنة ١٩١٦ واما اعضاء المجلس فهم الذوات الاتيه الذين سيباشرون الوظيف بالمناوبة حسبما ذكر في المادة السابقة .

الشيخ احمد بن خليل بن محمود
الشيخ احمد بن محمد بن الحاج خليفه العربي
الشيخ علي بن النجار
السيد محمد بن مصباح الشريف
الشيخ مصطفى بن محمود بن احمد الخازمي
الشيخ سالم بن الحاج عثمان الويفاتي

المادة الرابعة — في حين غياب الرئيس او حدوث مانع له فان العضو الشيخ احمد بن خليل بن محمود يقوم مقامه

وفي حين غياب العضو المدعو للحضور حسب ترتيب المناوبة المبحوث عنه في المادة الثانية فان رئيس المجلس سيباشر بتوكيل غيره

المادة الخامسة — بامر ثاني سيصير كاتب المجلس ومباشريه نظرا للزوم وكذلك سيترتب ما يلزم لتنفيذ هذا الامر

حرر في طرابلس ١ فبرايو سنة ١٩١٦

الوالي
اميليو

✻ انتقال اسعد باشا ✻
الى رومه

رومه ١٣

روت صحيفة سيكولو نقلا عن باريز ان اسعد باشا الالباني يتحفز للمجيء من دورازو الى كورفو وبصحبته قبائل الارنووط المطيعة له والقصد من حركته الاتصال بجيش الصرب الموقف في كرفو

القصيدة التالية التي تزين اليوم بها جيد الجريدة قد الحم ردتها جناب الشاعر المطبوع والعبقري المفلق الشيخ احمد الشارف قاضي سرت واحد اعضاء مجلس الاستشارة وهي جزلة المباني جليلة المعاني متشعبة المقاصد غزيرة الفوائد استهلها بذكر الجنرال اميليو تبركا ثم قابل بين حالة البلاد اولا وثانيا فقال انها كانت عاطل الجيد فكستها ايطاليا حليا وحالا وكانت المجاعة ضاربة فيها اطنابها فادرت فيها اخلاف الارزاق وكادت تكون في عالم الاموات فانعشتها واحيتها وزكت تربتها ووفرت ثروتها الى غير ذلك من الحسنات الكثيرة والمبرات الجميلة . ثم عاد الى ما بدا به وتبسط في تعداد محاسن الجنرال اميليو من محبته للاهالي وارتياده الخير لهم واجتهاده في ما يكفل سعادتهم وايجاده لهم مجلس الاستشارة هداية لهم في جميع شوونهم . وانتهي الى ذكر دولة الاتراك التي نسخ الله تعالى ظلمها من هذه البلاد بما افسدت فيها حتى شبه الشاعر اعمالها باحلام النائم التي تضمحل وتتلاشي عند الانتباه كما ينقشع السحاب ويضمحل ذا رماه سلطان النهار بسهامه المحتدمة وجعل مسك الختام الدعاء لدولة ايطاليا ومليكها والوالي اميليو ممثل الجهتين بالحياة وطول البقاء

لمستقبل الايام بالهمم العليا
مآثر يبقى ذكرها في الورى حيا
ترى ليبيا ما بين مصر وتونس
حوت شرفا لا عار فيه ولا خزيا
ولاح لها من جانب الغرب لائح
ليعطي اليها الحظ من زينة الدنيا
ولما رأى الطليان عاطل جيدها
رثي فكساها من نفائسه حليا
وفي السنة الشهبا كان احتلاله
فتاهت على الخضراء في حسنها زيا
وفي عالم الاموات كانت حطامها

La missione francese ricevuta da S. M. il Re

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 13 ore 22,25.

Il Comando Supremo in data 1[illegible] [illegible] azioni [illegible] nuclei nemici [illegible] (valle di Ast[illegible]) [illegible] Calceran[illegible]

Nelle Dolomiti

In Valle Sexten fu [illegible] ed in[illegible] le Dolomiti [illegible]

Sull' Isonzo

[illegible] le batterie [illegible] nostre [illegible] artiglieria [illegible]

Cadorna

روما — ١٣ [illegible]

تضرب مواقعنا في بوتنور

Aristide Briand parte per il fronte

[illegible] 12 ore 21

[illegible] Barrère e col Sottosegretario di Stato [illegible] Elia, partirono diretti al fronte per ossequiare S. M. [illegible]

Alla piazza della Stazione [illegible] deva un numerosa folla che applaudi calorosamente i partenti.

Sotto la tettoia erano ad attendere i Ministri on. Salandra e Sonnino, le Autorità cittadine e molte notabilità.

Al momento della partenza il Ministro Briand gridò Viva l'Italia mentre l'on. Salandra e gli altri presenti risposero Viva la Francia!

Mentre il treno si allontanava tutti quanti erano alla stazione improvvisarono una calorosissima manifestazione e questa durò finchè il convoglio scomparve nella notte.

IL PASSAGGIO A BOLOGNA

BOLOGNA, 13.

[illegible] stamane alle ore 4,8 il treno con la Missione fu di passaggio nella nostra stazione.

Data l'ora mattutina non v'erano che pochi presenti.

Il treno si fermò qualche minuto e poi ripartì per la Zona di Guerra

L'ARRIVO A UDINE

UDINE 13

Nella mattinata [illegible] nella zona di guerra il Presidente del Consiglio francese Briand [illegible] i Membri della [illegible], l'Ambasciatore Barrère [illegible] rio di Stato General [illegible]

Erano ad osse[illegible] le Autorità Militari

Usciti dalla Stazione, sempre acclamati da una numerosissima folla entusiasta, gl'illustri ospitatori salirono in automobile e attraverso le città e borghi imbandierati, si recarono al Quartier Generale

LA MISSIONE FRANCESE AL FRONTE

ZONA DI GUERRA, 13

Il Presidente del Consiglio francese Aristide Briand ed il seguito, si recarono al Quartier Generale ove furono ricevuti da S. M. il Re e trattenuti a colazione.

Nel pomeriggio condotti da S. M. il Re e dagli Ufficiali dell'alto Comando, si recarono al fronte e da vari punti osservarono le nostre posizioni nel basso Isonzo e nella zona della Carnia.

Di ritorno dalla visita al fronte, i componenti la Missione francese presero commiato da S. M. il Re, dai Generali del Comando Supremo e lasciarono la Zona di Guerra prendendo un treno speciale

La folla numerosissima acclamò entusiasticamente i partenti.

I COLLOQUI A ROMA

ROMA, 13

Ieri mattina dalle ore 10 alle 12 [illegible] fu un lungo ed importante colloquio [illegible] il Generale Dallol [illegible] gli ufficiali francesi tenente colonnello [illegible] e comandante [illegible]te.

[illegible]

(Nostro telegramma particolare)

[illegible]

[illegible] del fronte degli alleati attorno al nemico [illegible] soluzione di continuità [illegible] a profitto [illegible] nemico.

E questa saldezza [illegible] modo che anche le ritorsioni [illegible]

[illegible]

—(×)—

Menzogne austriache

ROMA, 12.

Un comunicato ufficiale annunzia [illegible] qualche [illegible]

[illegible]

per non assumere la responsabilità quotidiana della menzogna che da certo quartiere viene emanata

Di fronte ad una tale campagna, il Comando Supremo italiano crede [illegible] dichiarare per una volta [illegible] lo che esso [illegible] occuparsi di [illegible] ta di denigrare il nostro Esercito non potendo nuocergli altrimenti, mentre tutti sanno che le informazioni contenute nei bollettini del Comando italiano sono accuratamente vagliate e perciò non ammettono nè smentite, nè menomazioni di sorta.

Promozioni e ricompense per merito di guerra

BOLOGNA, 13.

Stamane all'Istituto ortopedico Rizzoli, il Maggior Generale Aurenti consegnò la medaglia al valor militare al sergente Brenna.

Alla Caserma Craidun il colonnello Spezzolo consegnò la medaglia d'argento alla famiglia del sergente Negroni e al capitano Daneri e quella di bronzo al tenente Mutarelli.

La Croce Rossa inglese in Italia

(Nostro telegramma particolare)

[illegible]

E' giunta fra noi una numerosa [illegible] ione della Croce rossa inglese [illegible] da una cinquantina di uf[illegible] di britannici, con [illegible] tutte [illegible] italian[illegible]

La fuga del Console d'Austria da Corfù

(Nostro telegramma particolare)

CORFU' 13

[illegible]

[illegible] commemorato a Parigi

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI.

[illegible]

[illegible] duo. A lui rispose molto [illegible] prof. [illegible]

La morte dell'on. Grocco

FIRENZE, 13.

E' pervenuta stamane la notizia della morte del Senatore prof. Pietro Grocco avvenuta a Courmayeur [illegible]

[illegible] assistita impressione.

N. d. R. — Il S[illegible]

[illegible] il valente cli[illegible]

[illegible] prof. Charcot sulle [illegible] e la loro cura

Di ritorno da Parigi ottenne la docenza per [illegible] e in poi, [illegible] arrivo alla cattedra di clinica medica a Perugia.

Di qui passò alla Clinica medica di Firenze lasciata vacante in seguito alla morte del prof. Federici.

In questa clinica insegnò fino [illegible]

[illegible] tumori cerebrali [illegible]

[illegible] tali numerosissime famiglie coloniche lavoravano rendendo quelle re[illegible] [illegible]tissime.

La morte dell'illustre Professore provocherà fra i suoi numerosissimi [illegible] compianto.

—(×)—

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 13.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A Dwinsk la lotta per il possesso di un'escavazione prodotta da una nostra esplosione durò tutta la giornata e terminò con il nostro vantaggio.

Occupammo il villaggio di Gartouvnovka.

Nella Galizia, nella regione di Tsobroff il nemico s' accanì ma inutilmente a sloggiarci dalla collina che occupiamo.

Il nemico a prezzo di enormi perdite vi riuscì, ma subito il nostro vecchio e glorioso reggimento lo ricacciò con un impetuoso contrattacco.

I prigionieri riferiscono che la nostra artiglieria inflisse al nemico enormi perdite.

Nei settori del Caucaso continua con successo la nostra offensiva.

Comunicati ufficiali francesi

I FRANCESI OCCUPANO 300 METRI DI TRINCEA

PARIGI, 13.

Il comunicato delle ore 23 del 12 corrente annunzia:

Un attacco eseguito nel pomeriggio di ieri nella regione della collina di Le Mesnil ci mise in possesso di circa trecento metri di trincee ne[illegible]

[illegible] un [illegible] eseguito nella not[illegible] catturammo 65 prigionieri.

...

PARIGI, 13.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

I tentativi tedeschi di passare sul Canale dell'Yser all'altezza di Steenstraete, [illegible] sono falliti.

[illegible] una vivissima [illegible] tà [illegible] ale Mesnil e a Laversa.

[illegible] nostra [illegible].

[illegible] noi occupati [illegible] a pro[illegible] di questi elementi e [illegible]

Un attacco nemico a nord di W[illegible] [illegible] respinto.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 13.

Il Ministero della Guerra annunzia:

Sul fronte franco-belga cacciammo nei pressi di Piokam i tedeschi [illegible] erano penetrati nelle nostre trincee.

Nel pomeriggio respingemmo due attacchi di fanteria tedesca e facemmo esplodere alcune mine distruggendo molte parti di trincee nemiche.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BERLINO, 13

Sch[illegible] da B[illegible]

Il Grande Stato Maggiore [illegible]

[illegible] [illegible]tale si nota un[illegible] da parte delle truppe francesi specialmente nei settori della Champagne.

[illegible] svoltisi ieri, [illegible] a penetrare nelle [illegible]

...

[illegible] da Vienna:

[illegible] numerosi distaccamenti [illegible] ricognizione.

[illegible] vivacissimi com[illegible]

[illegible] nord ovest di Tarnopol perchè preso sotto un violentissimo fuoco da parte dell'[illegible]

Il discorso dell'On. Salandra

لقد علم القراء بما كان من مجيء البعثة الفرنساوية الى رومه برئاسة ارستيدبريان الصدر الاعظم وكيف قامت اهالي العاصمة باكرامها . واكرمت مثواها وقدمت لها المظاهرات اعراباً لما عما شاعة في نفس امة ايطاليا من الميل لفرنسا حليفتها .

وقد زارت البعثة جرحى الطليان في المستشفى الذي شيده في رومه وزير فرنسا المسيو باريير وفي مستشفى راهبات نسي وكان هؤلاء العظماء يقفون على الجرحى واحداً واحداً ويوجهون اليهم عبارات التشجيع والثناء على حسن بلائهم

ثم توجهوا الى البنتيون وهي بيعة عظيمة فيها ضريح ملوك ايطاليا فزاروه

ومضوا من ثم الى قصر بروكي حيث اجتمع الصدر الفرنساوي بالصدر سالندرا وتحادثا طويلاً في الحديث مليا

وبعد الظهر بقليل تناولوا طعام الغداء في قصر كائن في حديقة برغيزي وكان مع البعثة الفرنساوية سفيرها باريز وكثير من الاعيان والنواب ورجال السياسة من الدول المحالفة وفريق من ارباب المراتب الملكية والعسكرية واعيان الاهالى

وقد تلا وزير الوزراء صالندرا في اثناء الطعام الخطاب الآتي :

ايها السيد الرئيس

ان الحفاوة التى اظهرتها رومه والمظاهرة التي قامت بها الاهالي على اختلاف طبقاتهم تشهد شهادة صريحة بما بين قلوب الامتين من الوحدة والوئام .

ويمكننا القول ان هتين الامتين قد عادتا والتقتا في المعركة الحاضرة التى تدافعان فيها عن مبادئ مدنية اجدادهما وشرفها . ان هذه المعركة منطول وهي مما يشيب لها مفرق الوليد ولكن يقيننا بالغلبة النهائية راسخ لا يتزعزع لعدالة الحق الذى نقاتل عنه ولان قوى الحلفاء منظمة بحكمة وسداد من الوجهة السياسية والوجهة العسكريه هي معتمدة على حماسة امم قد صممت على ان تفوز بعدوها وليس من شيء من المصاعب يقوى على قهر ارادتها . غدا ترتقي الشواهق الممتنعة وتجول بين جنودنا الى يمين مليكنا الحبيب جندي ايطاليا الاول وسترى بام عينيك حسن جهادهم ومصابرتهم . وهم الفرسان الذين يومون بهداية مليكهم ان يردوا على بلادهم الحدود الواجبة لها طبعا في الالب وفي البحر .

وسنصحبك [illegible] جيش ايطاليا عند [illegible]

[illegible] الرئيس ان تتصفح في هذا القصر حواليك التحف التي جاد بها الفن الطلياني .

انا امة تباهي بشرف الصنعة كما ترفع الرؤوس بالشرف العسكري الذي احرزه لنا جنودنا البواسل ويأذن لي ان اشرب في هذا المقام الذي يبلغ به الشعور الوطني اعظم مبلغ على نخب رئيس رئيس الجمهورية الفرنساوية وعلى نخب الفرسان المتحالفين وعلى نخبك بحضرة الرئيس مع تقيح الامجاد الذين يصحبتك . فان زيارتكم هذه لنا ستبقى في قلوبنا ذكرا لا يمحوه كرور الادهار .

ثم نهض الرئيس [illegible] وقال : ([illegible])

Il GIORNALE dei GIORNALI

Ieri, 13, si è aperta a Venezia, promossa dal Comitato regionale fra Ferrovieri dello Stato pro indumenti di lana per i nostri soldati, una esposizione di quadri, bozzetti e oggetti artistici, nonchè di lavori femminili.

...

Al « Daily Telegraph » telegrafano che sulla linea di Bagdad è intensa l'attività tedesca. I turchi lavorano nelle campagne sotto la sferza dei tedeschi.

...

Si dice che il fiduciario di Wilson ha dichiarato che la Germania desidera un amichevole assetto di tutte le questioni e che presto pubblicherà una nota conclusiva e sod[illegible]

...

[illegible] Eutto, che co[illegible] è riunita in Alessandria per decidere sull'attuale situazione politica in Grecia [illegible] ato, fra le acclamazioni [illegible] un ordine del giorno di [illegible] Quadruplice e all'eroica Serbia. L'ordine del giorno [illegible] del Governo greco impos[illegible] con la violazione della costituzione greca, perchè disastrosa agli interessi nazionali. Una commissione di notabili della colonia è stata incaricata di presentare questo ordine del giorno al popolo [illegible] Presidente del Consi[illegible]

...

Il « Temps » parlando della nostra guerra, così conclude:

[illegible] Gorizia [illegible] mare [illegible] presso per l'avversario quasi tutti [illegible] della sua resistenza. Gli au[illegible] non hanno più lo spazio per [illegible] sono più abitabili. Il terreno di cui disponevano è ora quasi interamente in mano degli italiani e la difesa delle posizioni che [illegible] ancora conservano il [illegible] un incessante logorio delle [illegible] forze. La testa di ponte di [illegible] più valore e gli italiani [illegible] nemico così da vicino che gli è difficile respirare e impossibile riposarsi nella difesa [illegible] di questa fronte, che esso chiama la fronte infernale.

...

Da Sfax comunicano che il mercato delle spugne è ivi ricominciato, specie per quelle pescate a scafandro.

I capitani greci che si dedicano a [illegible] genere di pesca e che posseggono importanti « stocks » di spugne [illegible] per altri fino a novembre.

...

Lo Stato Maggiore greco è completamente sotto l'influenza tedesca e non domanderebbe di meglio che vedere la Grecia unirsi agli Imperi Centrali.

I germanofili sono così violentemente irritati contro Venizelos, che a parecchie riprese hanno tentato di farlo assassinare. Venizelos deve prendere le più grandi precauzioni per la sua incolumità. Insomma, la situazione è troppo anormale per non far prevedere prossimi mutamenti.

...

A quanto pare, la Regina Milena del Montenegro, si recherà presto, per ragioni di salute, a soggiornare, insieme alle due sue figlie, nella villa del Principe Danilo a Cap-Martin, sulla Costa Azzurra.

Il Principe Danilo, come è noto, dimora da molti anni nella sua splendida villa, con la consorte principessa di Meclemburgo Strelitz.

...

Il 19 febbraio il Presidente del Consiglio on. Salandra si recherà ad Andria per assistere al matrimonio del proprio figlio, Ing. Giuseppe, ufficiale del genio, con la Signorina Antonietta Ceci.

...

In seguito a trattative condotte a Berna per il tramite della Croce Rossa internazionale è stata conclusa una convenzione fra il Governo italiano e quello austriaco per lo scambio dei prigionieri inabili a qualsiasi servizio di guerra per malattie o ferite. Lo scambio comincerà ai primi di aprile.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Lunedì 14 Febbraio 1916 — San Valentino.
Ebraico: 11 Adar 5676.
Musulmano: 11 Rabi Akher 1334.

Prestito di guerra

A chi desidera sottoscrivere al Prestito Nazionale, anche nella forma popolare già nota, la BANCA D'ITALIA *ricorda l'Articolo 2 del Decreto Luogotenenziale 23 Gennaio u. s. che stabilisce quanto appresso:*

« Le sottoscrizioni al Prestito nelle colonie italiane e nei paesi esteri potranno essere ricevute a tutto il 15 Maggio 1916 e i versamenti relativi comprenderanno oltre l'importo capitale, gli interessi nella ragione del 5%, dal giorno 16 FEBBRAIO *1916 al giorno del pagamento ».*

Tale nuova agevolezza che consente l'abbuono degli interessi a tutto il 15 CORRENTE *abbiamo fede sicura non mancherà di produrre i suoi frutti e, per l'alto dovere morale che tutti abbiamo di partecipare all'operazione, invitiamo tutti i cittadini amanti della Patria a sottoscrivere con sollecitudine per godere del beneficio anzidetto, e delle ottime condizioni di investimento.*

A suo tempo poi tutti indistintamente i sottoscrittori dell'attuale Prestito Nazionale riceveranno un DIPLOMA DI BENEMERENZA *che la Presidenza del Consorzio sta approntando.*

Arrivi e partenze

IL DELEGATO INTRONA

Con uno degli ultimi piroscafi partì per Roma il delegato D. Introna.

Al ... Funzionario che tanto grato ricordo lascia di sè, auguriamo una bellissima carriera.

UN BENVENUTO

E' qui fra noi in breve licenza il Capitano della Croce Rossa D. Mazzolani.

Dal principio della guerra italo-austriaca l'egregio Sanitario ha prestato la sua opera negli ospedali retrostanti al fronte curando i gloriosi feriti.

All'egregio Dottore, che fra pochi giorni, dovrà ritornare all'arduo ed umanitario lavoro, auguriamo un sincero benvenuto.

—(×)—

Chiamata alle armi

Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per mobilitazione i militari di 1. e 2. categoria in congedo illimitato appartenenti alle seguenti classi o specialità.

1. I militari della classe 1881 di tutti i distretti del Regno ascritti all'arma di cavalleria.

2. I militari delle classi 1882, 83, '84 di tutti i distretti del Regno ascritti ai pontieri del Genio.

3. I militari delle classi 1882, '83, '84, 85 di tutti i distretti del Regno ascritti alla specialità lagunari del Genio.

4. I militari di terza categoria della classe 1881 di tutti i distretti del Regno e che non si presentarono alla precedente chiamata.

Tutti i richiamati dovranno presentarsi all'Ufficio Leva e Matricola a Molo dello Sparto la mattina del 16 Febbraio 1916.

وقبضوا على محمد بن ابرهيم الطرابلسي وهو لم يتجاوز ١٤ من العمر لانه هم بسرقة لوح من خشب لشركة لجه يساوي ٤ فرنكا

I Collegi di Conciliatura

Noi, Grande Ufficiale
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO
Governatore della Tripolitania

Visto il Decreto luogotenenziale del 23 dicembre 1915 n. 1895, con cui fu data facoltà di istituire nella Tri... tura per dirimere le controversie ... valore non superiore alle lire ... anche non abbiano per ... lo la proprietà e gli altri di... ... dal vigente Ordinamento Giudiziario della Libia:

DECRETIAMO.

Art. 1. — E' istituito in Tripoli un ... di conciliatura, con giurisdi... ... Sahel e di Tazura.

Art. 2. — Il Collegio è costituito dal capo e da due membri scelti fra i notabili che saranno da Noi nominati al principio di ogni anno.

I membri partecipano alle udienze in base ad un turno di servizio mensile, che sarà formato dal capo, pure al principio dell'anno, e che dovrà essere perma... so nella sala di ...

Art. 3. — Per l'anno ... nato capo del Collegio il ... chiamato ... ticolo, ... Ahmed ben Chalil ben Mahmud

Sèied Ahmed ben Mohamed ben el Hag Chlifa el Arabi;

... Ahmed el Ha...

... Hag Omar ...

Art. ... In caso di assenza del capo del Collegio le sue funzioni saranno disimpegnate dal membro Seech Ahmed ben Chalil ben Mahmud.

In caso di assenza o di impedimento di alcuni membri chiamati a pre... alla sostituzione.

Art. ... Con separato Nostro ... provvederà alla nomina ... del Collegio, di uno o più ... a seconda del bisogno ed ... quant'altro possa occorrere ... esecuzione del presente Decreto.

Tripoli, 1 febbraio 1916

AMEGLIO

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza del 7 febbraio

... Giuseppe Martini; Assessori: Sceih Mahamud Nadhim ben Musa e Sceih Mustafà ben Ahmed ben Mahmud; Cancelliere interprete: Alfonso Terreni.

Mohamed ben Soliman Trefise di anni 60, contadino della cabila Alia di Sliten; Hag Ali el Herse, di anni 55, contadino della cabila A... Mohamed ben Ali Ghelib, di anni 30, contadino della cabila Foatir, di Sliten; Salme ben Amor Sdai, di anni 55, della cabila ... di Sliten erano imputati di falsa testimonianza in dibattimento nel processo per l'omicidio di Naser ben Otman Ghelib ed in favore degli uccisori.

Mentre testimoni oculari accusavano gli uccisori di Naser ben Otman gli attuali imputati all'udienza del 23 ottobre 1915 della Corte di Assise di Misurata ed all'attuale udienza, affermavano invece che i predetti ... vana, alla quale anche loro erano aggregati, che trovavasi in viaggio ... Ben Ulid a Sliten nel giorno che fu commesso l'omicidio.

Il Tribunale, dichiara estinta l'azione penale, per morte, ... dell'imputato Hag Ali el He... danna il Trefise ad un anno, ... e 10 giorni di reclusione, il Ghelib ad un anno e 6 mesi di reclusione e lo Sdai ad un anno, 4 mesi e 15 giorni di reclusione; tutti tre alle spese processuali.

...

Mohamed ... Abdalla, di anni ... da Sliten, imputato della contravvenzione agli art. 19 e 20 Legge P. S. ... avere, il 26 gennaio u. ... asportato ... dell'abitazione un rasoio, ... arresto.

...

..., di an... bent Ab... ... ipoli, im... ... qualificato ... abuso di fiducia derivante da ... reciproche relazioni di ... d'opera, di due paia d... d'oro, in danno del ... Caramanli; la seconda ... ricettazione ... di detti orecchini ... se pro... ... venne assolta per ... di prove.

...

... ben H... venne cond...

...

Aesia bent Mohamed, imputata di furto semplice di L. 33, consumato in danno di Messauda bent Belgas ... condannata a 40 ... ed alla restituzione ...

سرقة

قبض رجال الدرك على فتح ... بن دوما من ساحل الالا بالخمس وهو يحاول سرقة محفظة مالية لجوزيف اماتو الصقلي .

وتسلق محمد بن علي الدوماني جدار منزل لامين ابن الحاج محمد وسرق ساعة له تساوي ١٥ فرنكا . ثم باعها من محمد بن ... بفرنك ... بن محمد غدى بفرنك و ٣٠ سنتيما فقبض رجال الدرك على الدوماني لسرقته وعلى الاخرين لمواطئتهما

وقبضوا على التامي يوسف بن عمرو الجزار الطرابلسي وروبين سيمون بن يوسف الجزار الطرابلسي لسرقتهما ٢٠ فرنكا من ارديب خلافو بن موسى الطرابلسي

Cronaca sportiva

Il match «Libia-Canottieri»

Ieri sul campo del Libia F. C. ... si svolse il match ... il «Libia» ed i «Canottieri» ... non volle mancare all'interessante partita. Grande affollamento di ... specialmente nelle tribune, ... forti squadre entrarono in campo fra gli applausi generali del pubblico.

Al fischio di ... arbitro, s'iniziò la pa... venne portato ... portiere riserva del ... al quale ... marcato ...

... «Libia» ... secondo ... pericolo ...

... Il primo ... segnato ... conda rip... ne se... Arbitro imparziale ... Cavallera.

—(×)—

Annunzi Giudiziari

Costituzione di società in nome collettivo.

Con privata scrittura 31 gennaio 1916 autenticata nelle firme il 1 febbraio 1916 dal Notaro in Tripoli Dottor Simone Simoni al numero di repertorio 5280, e lasciata nei di lui atti, annotata all'Ufficio Ta... poli il 6 febbraio ... al numero ... lire 45.50, tra i signori Rugat Iacob di Juda e Troyalo La Rosa ... residenti in Tripoli si è co... ... vo, con sede in Tripoli, sotto la ... società «Trovalo e Rugat» ... vendita di generi ... e depositi e la compra... dita per commissione, con la firma ... e disgiuntamente; col capitale sociale di lire trentamila da ... in parti uguali dai due ... con gli utili e le perdite a ... il venti per cento di ... aumento del capitale; per la durata di cinque anni prorogabili per ugual periodo con consenso tacito.

Avv. Antonino Vella.

Croce Rossa Italiana

In questi ... di crisi della ... così ... alla ... crediamo opportuno pub...

... *un forte ... deficienza della* ...

... a qualunque ... vostra cooperazione ... tutti gli ... tutti i cittadini ri... sponderanno a questo nostro ... lo, una incalcolabile ... quantità di carta sarà ra... cui vendita ci ...

... me, che daranno modo alla benemerita istituzione di rendere sempre più prodigiosamente e patriotticamente proficua la sua mirabile opera di restauratrice delle forze lacerate dalla dura guerra ... voluta ed accanitamente combattuta dai nostri soldati.

... abbiamo fede ... questa no... iniziativa ... e appo... dai signori ... teri dello Stato e della Stampa, ... il vostro incondizionato fa... vore, al pari di tutte le altre ... proposte all... la vostra solid...

... date che il patronato dei feriti in guerra è una delle più doverose e più necessarie forme di patriottismo perchè contribuisce in considerevole misura alla vittoria delle armi nazionali, nel tempo stesso che è il più pratico mezzo per dimostrare ... che ... per la grandezza della Patria con quale fervido cuore il paese partecipa alle loro gesta gloriose.

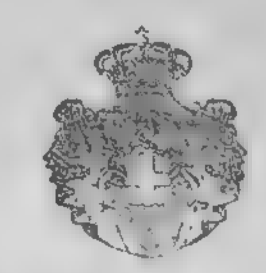
La nostra iniziativa vi permette di concorrere a questo patriottico e pietoso dovere senza nessun sacrificio, epperò, noi abbiamo piena fede di non avervi rivolto invano questo appello.

... preparate perciò ... le ingombri i vo... ... vostri ... case e consegnatela ... in cui verrà ... vostre porte, per ... per il nostro tramite, alla santa istituzione, ne ... fiammeggiante simbolo crociato l'immortale idea della Patria si sposa con l'immortale sentimento del ...

... Angelo

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile
Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

Vedete AVVISI ECONOMICI in 4ª pagina



REGNO D'IT[illegible]LIA

Prestito Naziona[illegible] 5% netto a pubblic[illegible] [illegible]scrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbràio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all' intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, **al 10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sott[illegible] a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesor[illegible] degli interessi al quattro e mezzo [illegible]

Fino a concorrenza della metà [illegible] accettati in pagamento, all'atto della [illegible] che scadono negli anni 1917 e 1918 [illegible] per i secondi con l'aggiunta degli inte[illegible] giorno [illegible] versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito [illegible] presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicil[illegible]

Gli Istituti di credito e di risparmio, [illegible] agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell' Istituto N[illegible] assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del [illegible], hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all' estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all' estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargarese — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargarese ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargarese ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15.10, arrivo ore 16

Anno V — **La Nuova Italia** — Anno V

Unico Giornale quotidiano della Libia

« La Nuova Italia » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi.

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che sarà possibile il suo [illegible]rio dall' Italia e dall' Estero, mercè l' opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivantecì dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della faglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO V. N.° 45 — Martedì 15 Febbraio 1916 — Un numero cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione - Amministrazione - Pubblicità

TRIPOLI, Stabilimento del Giornale — ROMA, Via del Parlamento, 9

Previdenza forzata

ROMA, Febbraio

Mentre la guerra generale e nazionale nostra, come fa, si tace quasi su tutti i fronti in una bonaccia che può essere foriera di scoppii altrimenti tempestosi, il Governo e il popolo italiano si rivolgono saviamente a preparare le provvidenze economiche dove la guerra ha dimostrate l'insufficienza e l'imprevidenza.

Ed è anche opportuno segnalare questo fenomeno a voi coloni devoti e affettuosamente attaccati alla madre patria, perchè spesso voi vedete non previsti nè affrettati alcuni provvedimenti, che la ragione e l'esperienza dicono utili o necessari, e vi par che sia noncuranza o trascuraggine della Madre Patria. La verità è che anche noi attendiamo spesso per operare la spinta della dura, incalzante necessità. Quello che si fa ora per riparare agl'inconvenienti economici manifestati dalla guerra circa il carbone o la marina mercantile, lo dimostra. Noi paghiamo parecchie centinaia di milioni in oro ogni anno all'estero, togliendo così globuli rossi all'economia, al tesoro nazionale, per comprare il carbone, far muovere le ferrovie e le industrie. La Natura provvidenziale, invece di dare carboni fossili molto potenti al nostro suolo ci ha dato la spina dorsale degli appennini, da cui a destra e a sinistra, lungo tutta l'Italia, scendono acque, che rappresentano una forza che si perde, mentre potrebbero fornire forza motrice per le ferrovie e per le industrie.

Dovendo acquistare il carbone all'estero sapevamo che il giorno in cui la guerra impedisse o ostacolasse la introduzione del carbone dall'estero, avremmo potuto perdere le possibilità del movimento delle ferrovie e delle industrie. Che cosa si preparò contro questa eventualità? Nulla, tranne un decreto che sequestrò in eterno la maggior parte delle acque col divieto di destinarle alle industrie e col pretesto che un giorno sarebbero servite a muovere le ferrovie. Ora se non siamo venuti a questo, poco è mancato: il carbone si paga un'occhio. Perciò si è venuti nella decisione di facilitare alle industrie la concessione delle forze idrauliche e spingere innanzi l'elettrificazione delle ferrovie, almeno le linee principali, con forze idrauliche; così si pensa prima a quelle linee che costano troppo carbone come la Porrettana, a quelle da Torino, Milano a Firenze Roma Napoli, la direttissima prossima.

L'elettrificazione viene a costare circa centocinquantamila lire al chilometro. Una commissione presieduta da un uomo di valore e di mente moderna, l'on. Ancona, lavora alacremente. finalmente! Ci voleva la guerra?

Causa principale dell'aggravio del costo del carbone e anche del grano è che la nostra marina mercantile è così scarsa di numero di piroscafi e di tonnellaggio, che non riesce a portare in patria nemmeno un decimo di quel che s'importa. Gli altri nove decimi considerate che tesori ci costano in oro pagati alle compagnie estere di navigazione. In casi come i presenti i prezzi dei noli ce l'impone dunque l'estero!

Ora si pensa anche a provvedere a questo, aumentare la nostra flotta mercantile. Non si fa certo in un giorno. Ma si poteva fare? Altro, se si voleva! Spendendo meno nelle linee sovvenzionate per esempio 4 milioni all'anno per la linea di lusso con l'Egitto, meno per la linea di Tripoli, lasciandola un po' all'iniziativa privata, che peggio di quel che si ha ora non si poteva avere, parecchi milioni si potrebbero destinare a [illegible] la marina mercantile ancora, che deve assicurare a un paese tutto in mare, tutto soggetto al mare, tutto padrone del mare, come l'Italia, le proprie arterie d'importazione e d'esportazione [illegible] economiche.

Come vedete, [illegible] possono anche [illegible] la Libia [illegible] il Governo a spender meno nei servizi sovvenzionati, che col monopolio hanno dimostrato di non curare, anzi calpestare sempre gl'interessi della Colonia, e aprire il bel porto di Tripoli alla concorrenza dei servizi, ai commerci che certamente si moltiplicheranno dopo la guerra, col territorio ritornato alla pace, alla [illegible], al progresso.

Il libico a Roma

I Ministri francesi a Roma

رومه ١١

اولم سفير فرنسا المسيو باريز وليمة عظيمة دعا اليها وزراء فرنسا والبعثة الفرنساوية والعسكرية المقيمة برومه وبسترد المصور مدير جمعية العلوم الطبية والمطران دوشسن .

وعند عصاري النهار توجه وزراء فرنسا مع السفير باريز الى الكويرينال واستقبلتهم جلالة الملكة هيلانه ثم زاروا نائب جلالة الملك دوق صاتويا . ومن هناك قصدوا قصر الملكه مرغريتا لزيارتها .

وفي صباح ١١ توجه ارستيد بريان الصدر الاعظم الى وزارة الخارجية وخلا بالوزير صنينو وخاض معه في الحديث . ومن هنالك انقلب الى النزل وتناول طعام الغداء مع البعثة الفرنساوية .

وما زال الاعيان واساطين السياسة يفدون لزيارته ويتركون له بطاقتهم (ورقة الزيارة) وقد اجتمع هذا الصباح الوزراء بريان وتوما والجنرال بيل والبعثة العسكرية الفرنساوية ووزير الحربيه وكاتب المملكة في مسألة الذخيرة وفاوضوهما زمنا طويلا .

وزاروا نحو الساعه الثالثة جمعية العلماء والفرنساوية فقام اكرامهم مديرها جناب المصور بسترد ورصفاؤه واوسعهم حفاوة . فخرجوا والسنتهم متحركة بالثناء على المدير وزملائه . ولدى عودتهم من قصر ميديجى توجه بريان الى الكبيدول حيث احتفي رئيس البلدية به وبمن معه من نواب الامة الفرنساوية وقد كان الاحتفال نهاية في الابهة حضره الوزراء وفريق من النواب وجميع ارباب المراتب الا نفرا منهم . وقد وجه رئيس البلد دون برسبرو كولونا الى الصدر بريان الكلمات الآتية :

اتشرف بان اقدم لك رصفائي في لجنة بلدية رومه وان اهنئك وسائر ارباب الحكومة باسم مواطني بمجيئك بيننا وبحلولك معنا على هذه القمة التي شهدت اجيالا كثيرة عبور زوابع هوج واحتفال بانتصارات باهرة .

لقد وقع منا اجمل موقع حضورك بيننا في هذه الساعة التاريخية الخطيرة فانه يحمل الينا تحية اخواننا الفرنساويين الذين يقاتلون اسود عن حياض الحق والعدالة .

فتطلف ياجناب الصدر وبلغ بني جلدتك دعاءنا الحميم ويقيننا المتين بمستقبل الجنس اللاتيني وثقتنا التامة بما سيكون بين الامتين من الامتزاج والوثوق بعد احراز الغلبة التي لن تفوتنا ابدا .

وقد كان لهذا الخطاب رنة استحسان وصدى ارتياح تمشت خمرته في الانفس فرد عليه الصدر الفرنساوى قائلا :

لقد فعل في وفي رصفائي عبارات الترحيب التى وجهتها الي والى رصفائي باسم لجنة بلديه رومه واهاليها .

ومما طاب لنا واستمال اهواءنا ان الذي فاه بهذا الكلام من سلالة اسرة كريمة متصل اسمها بتاريخ هذه المدينة وممتزج به .

وان العبارات التي تبادلها في هذا المقام الذي كانت فيه المدافعة من الحرية سيكون لها صدى في جميع فروع الامة اللاتينية . وستمر في هذه الساعات المشهودة التى نقضيها مر السهم الى صميم شعب باريز الذي يفاخر مثل شعب رومه بحريته التي احرزها قديما وبقيامه مثله بما تقتضيه اياه حقوق الوطن .

وايم الحق ان يقيننا بالغلبة في المعارك التي يذل فيها فرساننا دماءهم يضارع يقينكم وهذه الغلبة ستكون غار مساعينا المتكاتفة ومدعاة الوئام التام والوحدة الكامله بين المملكتين .

وانطلقوا بعد ذلك الى زيارة المتحف (دار العاديات) وكان يتقدمهم في كل قسم مديره ويرشدهم الى نفائسه وتحفه . وتناولوا بعده الشاي فشكرهم الصدر ورصفاؤه وبارحوا الكبيدول بين عزف الموسيقى للنشيد الوطني الفرنساوي (المرسيليز) وكانت الجموع غاصة في الشوارع تهتف لهم وتحييهم .

ولما انتهوا الى النزل (الفندق) وفد عليهم ممثلو الصحافة يتقدمهم رئيسهم الوجيه اندريا توري فحيوا باسم الصحافة الطليانية نواب فرنسا . وبين المسيو اندريا ما كان من تاثير الصحافة الطليانية على قلوب الامة في هذا المعترك الهائل . فشكرهم الصدر كثيرا وجزاهم خيرا . ومن قوله ان فرنسا لن تنسى ايطاليا التي بادرت ابان الخطر الى جانب شقيقتها اللاتينية . نعم ان الحرب عوان ولكن النصر لا ريب فيه .

واقام الاهالي عند المساء مظاهرة عظيمة في عرصة كولونا اكراما لزائريهم الكرام [illegible]

وعند المساء اقاموا وليمة عظيمة في سفارة فرنسا بقصر فرنيزي دعي اليها البعثة الفرنساوية والصدر صلندرا والوزراء صنينو ومرتيني وزوبيلي وكريي وزعماء سياسة الحلفاء وفريق من علية الطليان والفرنساويين .

وتبادل في اثنائها الصدران الكووس واعربا عن يقين الامتين بالفوز النهائي وتغلب الحضارة الاوربية على التوحش الالماني والنمساوي ومن الف لف هتين الامتين وارفض الاجتماع وقد لعبت شمول المسرة بالارواح .

Il Mrzli e il Wodil

:: :: :: visti da vicino

E' una pagina di gloria ancora non detta [illegible]

[illegible]

[illegible] davvero, [illegible] setnara [illegible] della lotta [illegible]

[illegible] talpe, la lotta nei cunicoli e nel fango [illegible] l'ansia [illegible] terra [illegible] trincea [illegible]

...

[illegible] il ponte di ferro [illegible] all'altezza di Ladra sulla pianura di San Lorenzo. Il rosso cupo del campanile di Idersko [illegible] un [illegible] di sangue [illegible] paventando tra la forra verde il serpeggiare grigio e compatto delle colonne dei soldati d'Italia che andavano [illegible]. Noi, ancora la [illegible] del fumo [illegible] confine era stato [illegible] d'armi, che la Bestia [illegible] rotea allungava in un desiderio di conquista, i suoi tentacoli sulle terre di riva sinistra dell'Isonzo e le colline di Pleka, Spica, Libussina brulicarono di soldati. E le vanghette e i picconi squarciarono a mala voglia nel rossastro della terra le prime trincee alle falde del Monte Nero, e il dente del gran monte scosse da sè la nebbia e guardò lungamente il travaglio di guerra.

Alte e misteriose le vette dello Sleme e del Mrzli, le guardie di Tolmino, tacevano in una attesa di agguato e di morte. L'invito silenzioso veniva dai massicci e tanto l'invito era più dolce, in quanto l'accettarlo aveva del titanico, e nel tramonto del 29 di maggio le profondità dei boschi erti sulle pendici dei due monti dalle costole immani, chiamarono coi loro occhi oscuri i soldati grigi.

...

Il primo cozzo, la prima prova fu dura, disperata, terribile. Chi li ha [illegible] creati aquan quei soldati [illegible] si [illegible] posero sotto le rocce, [illegible] e, senza pa[illegible]

Il 2. Gruppo del [illegible] artiglieria da campagna aveva piazzato le mezze in Ost[illegible]

[illegible]

[illegible] Mrzli da due giorni con as[illegible] [illegible] il reggimento [illegible] da Lunco i bersaglieri [illegible] di propria [illegible]

[illegible] altezza di Volarie sulle ormai [illegible] passerella austriaca e [illegible] rampando sui lavari [illegible]

[illegible] ndo il Mrzli da fondo valle [illegible] Volarie o Gabrie sperava [illegible] strappare i tracem che sulle pendici ostinatamente resistevano. Le mi di [illegible] monte attesero invano in quel giorno i fratelli incatenati alle falde [illegible]

[illegible]

[illegible] ria su ogni masso.

[illegible] per burroni nell'aria [illegible]

[illegible] nel petto degli eroi che cadevano riversi nelle forre, urlanti di spasimo e di entusiasmo. Ogni sasso della vetta celava un tranello. E sino al tranello e sino al nemico che serrava il proprio coraggio, seppellito sotterra, chiuso nel trincerone trasversale incanalato nell'alto della roccia e costruito in cemento armato [illegible] intravediamo per la prima volta nella sua enorme possanza, increduli, in mezzo alla foschia giunsero in un impeto supremo ufficiali e soldati.

Annullarono la distanza, montarono sul trincerone, a gran voce chiamarono invano alla lotta fuori dai nascondigli gli Austri pavidi. Quando non risposero li cercavano [illegible] tra i [illegible] conoscevano i [illegible] aspri dell'arrocchio, s'arrossavano di sangue nell'agguantare le baionette austriache, che sporgevano dalle feritoie. Le squassarono e le portarono via.

Ad un tratto una voce più acuta di una campana d'allarme risonò come un ultimo appello: « Avanti ragazzi! Uno sforzo ancora e poi giuocheremo sul Mrzli una partita di foot ball! » [illegible] di un [illegible], bello d'energia e di audacia il [illegible] Rossi s'ergeva come un [illegible] lagha. A completare la [illegible] l'appello piumato come un inno di gloria, splendevano [illegible] bian[illegible]. Un [illegible] di Savoia rispose all'appello [illegible] del Comandante e ondeggiarono le piume dei bersaglieri ad un assalto [illegible] dopo mille assalti, e le baionette [illegible] corsero incontro al trincerone che rideva in un ultima raffica rabbiosa di piombo...

« [illegible] mandante è caduto » e la voce triste e terribile serpeggiò nelle [illegible]... Urli di rabbia.

Un altro grido disperato... Il [illegible] colonnello Negrotto non è più [illegible] noi, è morto [illegible]

...

Poi avemmo fame, e guardammo dall'alto la via. E' per quella via per quella vena bianca, che rotola [illegible] delle retrovie [illegible] che altri [illegible] della pa[illegible]

[illegible]

[illegible] osti curvo sulle ginocchia nel breve spazio quando ogni pietra è un riparo, ogni solco il principio di un [illegible] più profondo — la terra solcata è la madre benedetta della trincea. Fame nata nella lentezza della marcia di notte, quando aggrappato alla mantellina del compagno che ti precede vai avanti senza più vedere. Cieco vigilante, solo fiducioso nei passi di coloro che in lunga fila ti stanno innanzi, aggrappati all[illegible] gli uni agli altri, e tutti fusi in uno solo, nel primo che arrancia, attento come una vedetta.

[illegible]

[illegible] lampadina elettrica [illegible] ti illumina la [illegible] il fosso insidioso [illegible] pozzanghera d'acqua che [illegible] puzza e pute di [illegible] il sentiero [illegible] che ti porta vicino [illegible] al combattimento. E il silenzio t'affama quanto il cammino. Fame nata — quando coperto di sangue tuo e degli altri, sangue nemico che ti dà la vertigine, sangue del tuo vicino che chiede: Mamma mia, aiuto! — quando stanco di gioia e di gloria, conti con gli occhi il numero dei nemici caduti e abbandonati nelle pose più tragiche che la morte [illegible] atteggia con una [illegible] di plastica [illegible] calchi il piede sul [illegible] della trincea conquistata, soffice come una carezza dell[illegible] gloria che [illegible] altare insieme [illegible] diaccio del sudore rappreso sobbalza d'un tratto il cuore in un attimo di infinita pietà fraterna.

L'on. Salandrà restituirà la visita a Briand

Salandra anderà a Parigi nel marzo

. . . , 14

. . . ne nel . . . marzo . . . de . . . On. Salandra . . . restituirà la . . . Aristide . . .

. . . On. Bar- . . . Daneo. . . . st o . . . rimarra a . . . s. tu . . . On. Salandr . . . gli affari di Governo.

Aristide Briand ritorna in Francia

TORINO, 14

Stamane alle ore . . . per la nostra stazione il treno che reca il Primo Ministro Briand e altri Membri della Missione francese.

Assistevano all'arrivo del treno . . . personale superiore del . . . altri funzionari

Il Ministro fran . . . le ore 5,50 il treno . . . la frontiera

L'ARRIVO DI BRIAND A PARIGI

PARIGI, 14.

I Ministri francesi Aristide Briand e Leon Bourgeois, reduci dal loro viaggio in Italia, arrivarono nel pomeriggio.

Erano a riceverli l'ambasciator d'Italia On. Tittoni, il Ministro Malvy e le Autorità cittadine.

I presenti acclamarono i Ministri al grido di Viva Briand! Viva Bourgeois! Viva l'Italia!

LA MISSIONE FRANCESE A TORINO E A GENOVA

GENOVA, 14

Stamane giunse . . . ossequiat . . . stazione dalle Autorità . . . Generale Dallolio . . . tosegretario francese Thoma . . . Tenente Colonnello Dum . . .

Questi, accompagnati dalle . . . rità civili e militari, . . . stabilimenti metallurgici di Ansaldo a Sampierdarena e a Corrigliano . . .

. . . lasciaron . . . grande ammirazione . . . Dopo la visita ai can . . . in città e sempre salutati d . . . folla . . . simpatia . . . alla stazione e . . . diretti a Torino. Anche in qu . . . il Ge . . .

...

TORINO, 14

Reduci da Genova, sono giunti . . . noi il Generale Dallolio, il Sottosegretario francese Thomas ed il Tenente Colonnello Dumenil

Alla stazione furono ricevuti e ossequiati dalle Autorità civili e militari e con essi visitarono gli stabilimenti industriali della città

Durante il percorso per le vie della città, gli illustri visitatori furono fatti segno a simpatiche dimostrazioni.

...

La Missione francese, accompagnata dal Generale Dallolio e dalle Autorità cittadine, visitò la fabbrica dei proiettili, gli stabilimenti della « Fiat » e i feriti ricoverati all'ospedale Michelin soffermandosi a parlare con i degenti e rimanendo entusiasti per i servizi compiuti in questo ospedale.

Sempre salutati dalla folla, i visitatori si recarono alla stazione e partirono per la Francia dopo essere stati ossequiati dai Generali Elia, Dallolio e dalle Autorità cittadine.

La Croce Rossa inglese in Italia

TORINO, 14.

Nella nostra stazione transitò il treno speciale carico di trentaquattro automobili ambulanze inglesi destinate al fronte italiano.

Accompagnano il treno quaranta ufficiali inglesi.

Questi furono salutati alla stazione dalle Autorità cittadine e dopo breve sosta ripartirono per la zona di guerra.

L'affermazione del Prestito Nazionale

ANCONA, 14

. . . la nostra città sin dai primi . . . deliberato il Prestito Nazionale . . . accorsero a sottos . . . tribuendo in tal modo ai mezzi necessari per conseguire la . . .

Per rendere ancora più completo il successo, il Comitato cittadino, in . . . l'on. Raca a parlare sul Presti . . .

. . . arrivò ieri ed oggi nel . . . al teatro Mass . . . tenne un di . . .

Alla fin . . . conferenza molti . . . si sottoscrissero per somme . . . cospicue

...

ASCOLI PICENO, 14

L'on. Agnelli, invitato dal Comitato cittadino, parlò dinanzi alle Autorità e ad un numeroso pubblico . . . Prestito ed invitando tutti i ritard . . . propr . . .

La conferenza fu molto apprezzata ed applaudita . . . l'effetto che . . .

La Romenia neutrale ad ogni costo

PARIGI, 14

I giornali hanno da Bu . . . che la situazione politica dell'a . . .

. . . Bratiano fu com . . .

Il Presidente del Consiglio romeno Bratiano interpellato dal ministro di Bulgaria che gli propugnava unione della Romenia ai tedesco bulgari, rispose il suo Governo ha . . . lo interesse quello di mantenere la neutralità armata.

Comunicato ufficiale inglese

I CELIBI INGLESI CHIAMATI ALLE ARMI

LONDRA, 14.

Un proclama del Re chiama alle armi tutti i celibi inglesi.

...

LONDRA, 14.

Il Ministero della Guerra comunica che sul fronte franco-belga facemmo brillare una mina ad ovest di Hulluch e ne occupammo l'escavazione prodotta.

E' segnalata una grande attività da parte delle artiglierie nei pressi di Buthuille e intorno alla ridotta Hohenzollern, Givenchy e Armentières.

[illegible] inglese affondato

CALICE, 14

. . . biplano inglese . . . ufficiali uno russo e l'altro bri . . . mentre volava sullo stretto di Gibilterra, cadeva in mare e naufragava

Immediatamente accorse una torpediniera inglese che riuscì a trarre in salvo gli aviatori

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 14

Il comunicato delle ore 23 del 13 corrente annunzia

A sud di Frise respingemmo un forte contrattacco nemico

Durante l'attacco svoltosi sulla collinetta di Le Mesnil catturammo una quarantina di prigionieri

A nord di Vic sull'Aisne la nostra artiglieria disperse importanti distaccamenti nemici che cercavano di avanzarsi fino ai nostri reticolati.

I tedeschi, protetti da un violento fuoco delle loro batterie, poterono raggiungere una nostra trincea posta sulla strada fra Cromy e Soissons, ma sorpresi dai nostri, furono contrattaccati costretti a retrocedere subendo gravi perdite

Nella Champagne intorno a Le Mesnil i tedeschi diressero cinque contrattacchi contro le trincee da noi conquistate, ma li respingemmo sempre

Nei settori di Lorena disperdemmo molte ricognizioni condotte dai nemici

...

PARIGI, 14.

Sulla strada che va da Neuville Saint Vaast a Lafolie respingemmo tre violenti tentativi di attacchi mossi dai tedeschi, al quarto tentativo il nemico riuscì a penetrare in parte . . . na trincea ad o . . .

. . . ma i nostri ritornati . . . pinsero l'avversario infliggendo gli sensibili perdite

Ad est di Givenchy abbattemmo un aeroplano ted . . .

Ad est della strada fra Tahure e Sommepy la lotta è accanitissima

I francesi passano il Vardar

SALONICCO, 14.

Il Comando Supremo delle forze . . . ate in Oriente annunzia che le truppe francesi passarono il Vardar . . . dosi sulla riva destra nella regione di Jenige, Vardar e Vena.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 14

Il Grande Stato Maggiore comunica . . .

In parecchi punti del fronte bom- . . . o molte . . . nemiche

. . . ario tentò con forze superiori di riprendere la collina Tsebe . . . , ma fu sempre respinto.

. . . tedeschi riferi- . . .

. . . trecento ascari e alcuni . . . ciale e s'impadronirono . . . di bestiame.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 14

Si ha da Berlino

Sul fronte occidentale i nostri . . . parti riuscirono a penetrare . . . trincea nemica.

A sud est di Boesinghe . . . Champagne a sud di Saint M . . . tedeschi mossero all'attacco . . . un estensione di settecento m . . .

Nei settori orientali la situazione è immutata

❋ ضرب الروس لمواقع العدو ❋

I russi bombardano le posizioni nemiche

تروغراد — ١٣

ضربنا مواقع العدو في عدة نقاط وفزنا فوزا عظيما

وحاول العدو بمساكر جرارة ان يسترد قمة بسيبروف فرددناه خاسرا .

❋ خطاب صدر فرنسا الاعظم ❋

Discorso del Primo Ministro francese

(ايها السيد الرئيس)

لقد انقضت اقامتنا الوجيزة التي اتيحت لي ولرصفائي ان نحكم بانفسنا مع جنابك العالي وجناب اولي الحل والعقد في الحكومة الملكية عرى الائتلاف التي كنا نتمنى من عهد غير قريب تمكينه بيننا وان نسعى لنتشهى على ان اعرب لكم عما خالج انفسنا من المسرة بهذه الاجتماعات الاولى

ان الارتياح الذي ظهرته لك الامة من جميع الاقطار والامصار ومن اهالي رومة واقطابها وزعمائها ممن يحق لهذه العاصمة ان تنافس بهم بسبب ما اكتنفتنا به من الكرامة وحسن الاستقبال قد ادنى انفسنا وقرب قلوبنا ويسر لنا العمل العظيم الذي نشطنا له .

ان اعداءنا انفسهم مريدون تنظيم القوى بل مجبرون عليه بشكل مواقع البلاد واحوالها .

ولكن تاليف القوى لدى الحلفاء كان نتيجة الهام سام وارادة مختارة عالمة بما يجب عليها في سبيل خدمة المقاصد التي ليس من شي يضاهيها شرفا

اننا في حين مغادرتنا لعاصمتكم لنداني الجهات التي تحتدم فيها نار الحرب بين اهوال لا يلاقي احد الحلفاء افتك منها نرى قلوبنا تذوب تحسرا لدى تفكرنا في اولئك الجنود الكرام البواسل الذين يقاتلون من دون هوادة عدوا محصنا ممتنعا ويعاركون المواقع الهائلة التي تخلقها لهم طبيعة شواهق الالب .

ليس في فرنسا من يجهل صعوبة الواجب المكلف به جيش ايطاليا وليس كذلك من يشك في ان اولئك الصناديد يقتبسون نهاية الباس ورباطة الجاش من حضور جلالة مليكهم بينهم ومشاطرته لهم النصيب الاعظم من العذاب والخطر .

وعلى هذا النحو فان ايطاليا

اليوم تبرهن على حسن اهليتها لما ورثته من المجد العريق الفنون والحروب مما خلفه لها اسلافها وآباؤها الذين كانوا اول من شرع في تحرير وتوحيد البلاد الطليانية المشرفة عليها الجبال او التي تسقيها سواحل البحر .

فكيف يمكن هذا السير او عرة المسقية بدماء ابنائها الكرام لا تقود الى الغلبة . كونوا على يقين من ان هذه الغلبة ستحصل بمر صلاء مساعينا المشتركة التي تزداد كل يوم وحدة وتضامنا وهي متجهة نحو العدو في ميدان واحد . وان الحلفاء لا ينكفوا عنها ما لم يضمنوا حرية انتشار الفكر البشري .

فبهذه الثقة ارفع الكاس على صحة جلالة الملك والملكة ووالدة الملك والاسرة المالكة واشرب نخب عظمة ايطاليا وفوز حسامها .

ونخبك يا حضرة الرئيس ونخب اعضاء الحكومة الملكية واشكركم على حسن الاستقبال وكرم الضيافة التي حفتنا بها وطنكم الجميل مما لا شك في انه مما يتلقى به الاخ اخاه .

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna
Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 14 ore 20,20.

Il Comando Supremo in data 14 corrente annunzia che durante la giornata furono segnalate varie azioni di artiglieria particolarmente intense nell'alto Isonzo dove vi furono grandi movimenti di truppe nemiche e numerose masse di operai che accudivano a lavori difensivi e stradali.

Cadorna

❋ وقائع الحرب ❋

رومه — ١٥

ابلغت قيادة الجيش العليا ان قصف المدافع سمع في اكثر ميادين القتال ولا سيما في منطقة ميدان ايزنسو الاعلى حيث كانت تزحف جيوش العدو لاقامة التحصينات وتمهيد الطرق

(انما يشكر الاحسان ذووه)

Ringraziamento al Prof. Onorato

ان كان بين القراء من يجهل الطبيب النطاسي والجراح الكبير بمستشفى البلدية الدكتور انوراتو صاحب الدار الصحية بشارع ميزران رقم ٥١ لعموم الامراض الجراحيه والاذان والخياشيم والحلقوم والتوليد فلي اراني مدفوعا بحكم الواجب الى ان ادله على هذا الرجل الفاضل والحكيم المدبر العاقل . والذي يدعوني الى ذلك هو اني شكوت من ايام قلائل وجع في ضرسي عصبت عليه فاشتد فتجلدت ومن اقض فراشي وطرد النوم من عيني وحرمني لذة العيش ذهبت جميع وسائلي فيه ادراج لرياح تذكرت المثل السائر اخر الدواء الكي وقلت هذا الضرس قد نخر ولعب فيه الفساد فان كف مرة سيعاود اخرى وان هادن حينا استانف الكرة شوكة احد فآثرت ان اقصد الاستاذ انوراتو لما سمعت منه من اخواني من طول الباع والمهارة في الصنعة ولعمري الثبت الخبر الخبير والشهد اني لقيت منه عبقريا نحريرا وجهبذا خطيرا واسيا كبيرا دع كرم اخلاقه ورحب ذراعه ولين عريكته وشدة نظافة ادواته . اسال له التوفيق وطول البقاء والسداد والرشاد الى ما فيه حسن الخاتمة وثواب الجزاء

(منشي القسم العربي)

مواقع الطليان في ايزنسو الاسفل ومنطقة كرنيا .

وعند مودعهم وذهبوا بجلالة الملك والقواد وغادروا بقعة الحرب بقطار خاص في هتاف الجموع لهم .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il deputato boemo Mas . . . sfuggito dalla sorveglianza austriaca si trova a Londra a capo del movimento per l'indipendenza della Boemia. Egli intervistato ha dichiarato che la rovina completa dell'Austria distruggerebbe i sogni della Germania riducendola alle sole sue forze.

...

I due colonnelli svizzeri arrestati per spionaggio, sono stati deferiti al Tribunale militare.

...

Il collaboratore diplomatico del « Gaulois » afferma la necessità e l'urgenza di realizzare il blocco economico tra gli Alleati per lottare vigorosamente contro l'unione doganale austro-tedesca. Urge ed è interesse di tutti sostiene l'articolista, aiutare l'Italia nelle materie prime mentre vi abbondano la mano d'opera e impianti industriali perfetti.

...

La frontiera belga-olandese verso Liegi e Bruxelles è stata chiusa. Si notano grandi movimenti di truppe.

...

La cavalleria francese a Salonicco ha operata un'ardita ricognizione verso la frontiera serbo-bulgara per conoscere le posizioni delle avanguardie nemiche.

...

Fra i turchi e gli albanesi che si . . . ano nel Montenegro vi è il famoso Bib Doda, che ha dichiarato di . . . a Vienna per esporre . . . competenti il desiderio . . . albanesi cattolici.

...

Il colonnello House, reduce da Berlino, ebbe a Parigi un colloquio con Briand. Mentre si ritiene che il fiduciario di Wilson si occupi della questione del blocco inglese, può darsi che la sua missione abbia altri . . . più importanti, ed assuma da un momento all'altro un grandissimo interesse

...

Il Governo di Grecia ha protestato contro il bombardamento aereo . . . Zeppelin . . . Salonicco.

❋ سفر ارستيد بريان ❋

ميدان القتال

رومه — ١٤

سافر هذه الليلة ارستيد بريان مع البعثة الفرنساوية والسفير باريز وكاتب المملكة الامور الحربية الجنرال اليا ووجهتهم ميدان القتال ليقدموا شعائر الاكرام لجلالة الملك .

وكان في ساحة المحطة جم غفير لتوديعهم في مقدمتهم الصدر سلندرا ووزير الخارجيه سنينوو فريق من رجال الحكومة والاعيان .

وقد هتف الصدر الفرنساوي لدى رحيله لتحيي ايطاليا فرد سلندرا ومن معه لتحيي فرنسا .

وقد مر بهم القطار بيولونيا فجرا ولبث بضع دقائق واستانف سيره وعند الصباح بلغوا منطقة الحرب فاستقبله رجال الامر العسكري وجمع غفير من الناس .

ثم توجه الوزير الاول بموكبه الى مركز اركان الحرب فاجتمعوا بجلالة الملك فرحب بهم واضافهم وبعد الظهر ساروا مع الملك واكابر الضباط الى الميدان . . .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Martedì 15 Febbraio 1916 — San Giustino.
Ebraico: 12 Adar 5676
Musulmano: 12 Rabi-Akher 1334

Prestito di guerra

A chi desidera sottoscrivere al Prestito Nazionale, anche nella forma popolare già nota, la BANCA D'ITALIA *ricorda l'Articolo 2 del Decreto Luogotenenziale 23 Gennaio u. s. che stabilisce quanto appresso:*

« Le sottoscrizioni al Prestito nelle colonie italiane e nei paesi esteri potranno essere ricevute a tutto il 1. Maggio 1916 e i versamenti relativi comprenderanno oltre l'importo capitale, gli interessi nella ragione del 5%, dal giorno 16 FEBBRAIO 1916 al giorno del pagamento ».

Tale nuova agevolezza che consente l'abbuono degli interessi a tutto il 15 CORRENTE abbiamo fede sicura non mancherà di produrre i suoi frutti e, per l'alto dovere morale che tutti abbiamo di partecipare all'operazione, invitiamo tutti i cittadini amanti della Patria a sottoscrivere con sollecitudine per godere del beneficio suddetto e delle ottime condizioni di investimento.

A suo tempo poi tutti indistintamente i sottoscrittori dell'attuale Prestito Nazionale riceveranno un DIPLOMA DI BENEMERENZA *che la Presidenza del Consorzio sta approntando.*

La partenza del dott. Vivaldi

Salutato al piroscafo da moltissimi amici funzionari ed ufficiali, è partito ieri per l'Italia il dottor Livio Vivaldi, della Direzione Generale di Sanità simpatica figura di gentiluomo perfetto, e di funzionario integro ed apprezzato.

Egli lascia la colonia a sua domanda dopo una permanenza di circa tre anni alla Direzione dell'ufficio [illegible] come tecnico valoroso, in momenti difficili dando prova di abnegazione e di operosità. Dalla primavera del 1914 ha diretto anche con onore l'Ufficio Sanitario Municipale, disimpegnando la missione di fiducia affidatagli dalle autorità del tempo con compiacimento generale.

La « Nuova Italia » si unisce ai numerosi amici e funzionari che in questi giorno con banchetti e simpatiche manifestazioni d'affetto hanno salutato il Vivaldi che va al lavoratori di Udine, formulando i migliori augurî.

MONOPOLIO DI SALI E TABACCHI IN LIBIA

Modificazione della tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati.

Presi gli ordini dal Governo, si porta a conoscenza che a datare da ieri 14 febbraio i prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati qui sotto descritti sono modificati come a fianco di ognuno è indicato:

TRINCIATI 1. qualità forte pacchetti da 20 gr. L. 0,30; al kg. L. 15,00.

TRINCIATI di 2. qualità comune: pacchetti da 20 gr. L. 0,25; al kg. L. 12,50.

SIGARI: a foggia estera: 1. qualità Regalia Londres: per sigaro L. 0,35; al kg. L. 70,00 — 2. qualità Londres: per sigaro L. 0,30, al kg. L. 60,00 — 3 qualità Trabucos per sigaro L. 0,25; al kg. L. 50,00 — 4. qualità Brevas Minghetti per sigaro L. 0,17; al kg. L. 35 — 5. qualità Brasile: per sigaro L. 0,15; al kg. L. 30 — 6. qualità Dama: per sigaro L. 0,075; al kg. L. 15,00.

SCELTI: Virginia alla paglia: per sigaro L. 0,125, al kg. L. 25.

COMUNI. 1. qualità forti fermentati e foggia svizzera per sigaro L. 0,12 al kg. L. 25 — 2. qualità [illegible] la paglia, fermentati e foggia svizzera, per sigaro L. 0,10, al kg. L. 20,00 — 3. qualità (Branca e Fermentati): al sigaro L. 0,075 al kg. L. 15,00.

SPAGNOLETTE

Grabek: bustine da 10 pezzi L. 0,40 al kg. L. 40,00

Nazionali: bustine da 10 pezzi L. 0,25 al kg. L. 25,00.

Indiani: bustine da 10 pezzi L. 0,20 al kg. L. 20,00

Popolari: bustine da 10 pezzi L. 0,15, al kg. L. 15,00

Il Direttore
CAVAZZUTI

CAREZZE FRATERNE

Verso le ore 12 del 12 corrente venivano [illegible] Guardie Civili [illegible] Juda Beniamino e fu Mo[illegible] a Hammana, [illegible] perchè poco prima per sedare una [illegible] sorta fra due suoi fratelli era stato dal fratello Sion Gili [illegible] [illegible]

[illegible]

Alle ore 20 [illegible] 13 corrente Del Zazzo Francesco fu Raffaele di anni 32 da, da Teramo transitando per Sciara el Garin, giunto [illegible] Suk el Hhab [illegible] conseguente [illegible] di P. S. di Piazza del Pane.

CHIUDETE LE PORTE

Verso le ore 16,30 del 12 corrente [illegible] Mohamed [illegible] Amor di anni 18, venne tratto in arresto dai RR. CC. [illegible] tava in danno di [illegible] ta contenente oggetti [illegible] e due braccialetti d'argento, del valore complessivo di [illegible] L'Arma dei RR. CC. [illegible] che parlo [illegible]

ARRESTO

Alle ore 17,30 del 13 corrente donnina Haggag Ghina di Vittorio, di anni 21, richiamata dai RR. CC. perchè si tratteneva sulla pubblica via ed invitata a rimanersene in casa, inguriava i suddetti militari con parole oltraggiose accompagnate da gesti osceni.

Venne perciò dichiarata in arresto.

Stato Civile

Nati

Ruello Mario di Giuseppe — Vitale Cosimo di Giuseppe — Ginili Fortunata di Musci — Sinah Haim di Selaom — Naim Meriem di Amran — Labi Haim di Sciàlom.

Morti

Haggea Panaioti di Fotros d'anni 2 e mezzo, da Costantinopoli — Cassar Felice fu Francesco d'anni 75 da Mehdia (Tunisia).

Matrimoni

Dàscoli Giuseppe di Bartolomeo, d'anni 33 da Barletta, ufficiale dogana; con Azzopardi Ersilia fu Enrico di anni 18 da Tripoli.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza del 7 febbraio

Presidente: Avv. Giuseppe Martini; Assessori Sceih Mahamud Nadim ben Musa e Sceih Mustafa ben Ahmed ben Mahmud: Cancelliere interprete: Alfonso Terreni

Dau ben Saleh Ergheb, di anni 25, da Misurata, imputato di ubbriachezza molesta e minacce [illegible] dando a L. 30 d'am[illegible]

Sadik Scerif [illegible] di anni 18, da Tripoli [illegible] venne condannato [illegible] Giudice Regionale, a due giorni di arresto, e lire 20 d'ammenda ed alle spese, per avere occupato il suolo pubblico con materiale da costruzione, contravvenendo all'ordinanza municipale 10 agosto 1913. In sede di opposizione venne confermato il Decreto, col [illegible] condanna alle maggiori spese.

Rsala bent Moh[illegible] ben Rabuma di anni 20, dal Suel, imputata di furto qualificato, per essersi impossessata di un barracano appartenente a Mohamed Scerif, col quale conviveva, venne assolta per insufficienza di prove.

Asterischi

SUL LIMITARE DEL DESERTO

Le vigilie de la sentinella

Che cosa a me dici, o cielo stellato di Libia? Te [illegible] parli d'Italia.

Che cosa a me dice o bianca luna [illegible]

[illegible]

Che cosa mi narri, o immenso deserto solitario, pieno d'alto silenzio, pieno d'alto mistero? Tu mi parli [illegible]

E tu, o mio sfrenato cuore, [illegible] la [illegible] moderna nè il tempo, nè la forza, nè il peri colo, nè la morte, domini, o cuore indomabile, per chi sono i tuoi molti [illegible] palpiti?

[illegible]

[illegible] bellezza potrebbe amare [illegible] che non più che l'Italia?

L'Italia! la Patria! [illegible] fiore gigante, [illegible] mezzo a tutte [illegible] nei sogni, e fiore [illegible] raccogliesti le coppe, ed essi sotto quel l'ombra de' le tutte ricevono la loro bellezza, da lei il profumo e la vita.

O vago fiore Italia, fiore prodigioso, splendente d'ogni bellezza, spirante odor d'ambrosia, fiore, su cui Dio versò a piene mani i tesori di ogni più bella grazia, a te la solinga sentinella del deserto offre del cuore i palpiti: te la sentinella ricorda su l'aride dune rede nelle sue [illegible] gioie.

VINCENZO RAGUSA.

NOTE AGRICOLE

(Dal Bollettino Ufficiale)

CEREALI

I depositi agli Stati Uniti si confermano sempre ingenti per quantità, difettano però i mezzi di trasporto per cui si può dire trattarsi di una vera crisi per quanto riflettesi alla marina mercantile i cui noli vanno vieppiù inerudendosi.

Buone notizie pervengono sul raccolto argentino che è in piena trebbiatura. Si calcola di poter esportare quest'anno circa 30 milioni di quintali cioè 5 milioni in più degli anni decorsi.

Il mercato inglese riprese il sostegno.

Il granoturco seguì l'andamento del mercato del frumento, con pochissima attività di affari. Quasi tutti i mercati non diedero quotazioni [illegible]

[illegible] del Nord A[illegible]

[illegible] Foggia fortissimo Fr. 160 a 17[illegible] Borgas fino 160 a 170 corr. 159 a 155, Grecia 'Corfù' corr. [illegible] fino 125 a 135. Tunisi fino 166 a 170 corrente 2. pross. 160 a 165. Aivaly — a [illegible] schiavo dazio.

Quotasi cif. Genova: Olii di cotone Winter Jellow [illegible] « Lyon » [illegible] « 125 a 130, « Soulfern » [illegible] Amethyst [illegible] Kentuki 94, Summer marche varie 120 a 125 il quintale, schiavo dazio.

Mercato calmo. Prezzi di concorrenza.

Olio di cocco Copral (uso Marsiglia) L. 198 a 202. Kremlin Fr. oro [illegible] franco « Ceylan » [illegible] Fr. oro — a [illegible], Soya [illegible] Lino crudo puro Fr. oro 95 a 100, ricino industriale Fr. oro — . — al q.le schiavo dazio.

RISI

I risi accusano sostegno e una maggiore animazione.

BESTIAME

[illegible]

[illegible] l'entità degli affari che si van[illegible] si conferma la [illegible]

PAGLIA

Si nota un consumo assai basso, [illegible]

[illegible] Piemonte siamo arrivati a pa[illegible] fra L. 100 sino 110 per bor[illegible]

[illegible] Infatti l'ultimo bollettino [illegible] il prezzo [illegible] mavera [illegible] quintale.

Il fattore molo esercita una parte [illegible] ricano, attribuendo in tal maniera la [illegible]

In Italia ci troviamo tuttora nel periodo di riserbo e di sorveglianza che segui la promulgazione del decreto sulla requisizione e sul prezzo [illegible]

Il granturco segue l'indicazione e l'influsso dei prezzi massimi d'impero.

L'avena conserva la situazione immutata, salvo lievi oscillazioni in [illegible] del centro.

FORAGGI

L'attività delle contrattazioni è ridotta assai per l'esigua importazione delle offerte di merce e la sostenutezza dei prezzi.

La situazione però grazie anche alla mitezza della stagione non è tale da destare serie preoccupazioni abbenchè non vi sia in sede a dubitare che la merce si manterrà sempre alta.

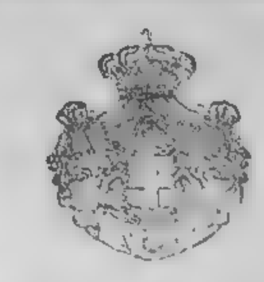
La situazione del mercato fieni quasi invariata. Offerte non se ne [illegible]

[illegible]

OLII [illegible]

[illegible] Riviera di Ponente [illegible] L. 190 a 195, sop. extra 195 a 210, fini 190 a 195. Tabato [illegible] 215. Sardegna [illegible] mangiabile 185 a 195, nuovi [illegible] extra 190 a 210 [illegible] fino 180 a 190 mangiabile 175 a 185. Calabria extra 195 a 205, [illegible] 180 a [illegible] mangiabile 180 a [illegible] Sardegna [illegible]

[illegible] *Direttore Proprietario Responsabile*



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 °ₒ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **£. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsato **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1910. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916**, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916**, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

AVVISI ECONOMICI

AFFITTACAMERE *Avete stanze mobigliate o senza da affittare? Ebbene, inserite un avviso in questa rubrica e troverete in pochissimo tempo parecchi inquilini, fra i quali potrete scegliere i migliori.*

Basta un semplice biglietto per chiedere la visita del nostro piazzista di pubblicità, che è sempre disposto a recarsi dai nostri gentili clienti.

AVVISO

Il giorno 17 corrente al Deposito Quadrupedi in Dhara piccola saranno venduti alcuni cavalli e muli riformati. Operazioni asta cominceranno ore 8.

Capitano Moretti

DATTILOGRAFO *disponendo alcune ore al giorno, desidera occu[illegible] Ditta professionista [illegible] referenze. Scrivere: Presentatore biglietto da cinque lire N. 026079 — Tripoli.*

GIOVANE *licenza tecnica cerca occupazione decorosa qualsiasi. Ot[illegible] referenze, miti pretese. Indi[illegible] « Presentatore Libretto di riconoscimento Postale N. 229 066. Tripoli.*

GIOVANE *fornito titoli studio, certificati servizio Ditte private, cerca occupazione intera giornata, alcune ore, presso Ditta, professionista — Tessera ferroviaria 3071*

IMPIEGATO *serio, ottima salute, cerca pensione (un solo pasto) presso distinta famiglia, non affittacamere. Offerte a: « Presentatore Libretto di risparmio Postale Numero 06382 (43-1) — Tripoli ».*

PRATICO *lavori ufficio desidero occuparmi intiera giornata od alcune ore. Ottimi documenti, pretese [illegible]. Scrivere: « Esibitore Libretto di risparmio Postale Numero 21541 (5-11) — Città ».*

PROFESSIONISTI, *rappresentanti, commercianti, farmacisti, [illegible], esportatori, importatori, negozianti, industriali, desiderate farvi conoscere, avere nuovi clienti, aumentare i vostri affari?*

Inviate subito un biglietto con le iniziali R. P. R. al Sig. Natale Arculeo — Agente di pubblicità de « La Nuova Italia » — Tripoli

SIGNORINA *per bar-caffè, abile, svelta, cercasi urgentemente. Scrivere: « Zao — Casella Postale N. 190 Tripoli.*

VENDESI CASSAFORTE. *Rivolgersi Normanno. Sciara Mugarba N. 17 (vicino alla Ferrovia).*

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10, partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Anno V — Anno V

La Nuova Italia

Unico Giornale quotidiano della Libia

« La Nuova Italia » è entrata dunque nel suo quinto anno di vita.

Non è questo il momento dei programmi e delle promesse, mentre la Nazione intiera tende con ansia tutte le proprie energie verso lo scopo supremo. Diciamo soltanto che questo giornale, superato l'inevitabile periodo preparatorio di assestamento che si riscontra in tutte le nuove imprese, ha cominciato a percorrere la sua vera strada con la più grande fermezza e serietà di propositi

« La Nuova Italia » intende col nuovo anno di rendersi maggiormente bene accetta al pubblico, ampliando più che le sarà possibile il suo notiziario dall'Italia e dall'Estero, mercè l'opera di speciali corrispondenti, ed aumentando le sue attuali rubriche, in modo da corrispondere in modo più degno alle legittime esigenze dei suoi abbonati e lettori.

Non promettiamo premi agli abbonati; promettiamo invece che la spesa che occorrerebbe per offrire tali premi e l'utile derivanteci dall'accrescersi del numero dei lettori, saranno esclusivamente destinati al miglioramento del giornale.

E chiediamo infine ai lettori di darci la loro valida e preziosa collaborazione, giacchè il giornale moderno, e specialmente un giornale coloniale quale è il nostro, deve vivere a continuo contatto col pensiero e con la vibrante anima di tutto il pubblico.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9
(con decorrenza dal 1° e dal 15 di ogni mese)

Gli abbonamenti si ricevono direttamente nei nostri uffici di

TRIPOLI - Via Azizia
ROMA - Via del Parlamento, 9

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 46 — Mercoledì 16 Febbraio 1916. Un num. cent. 5

TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Lo Jemen contro i turchi

LETTERA DI UN NOTABILE MUSULMANO DI SANAA, CITTA' DELLO JEMEN, SEGUACE DEL CELEBRE IMAM IDRIS.

E' noto che la più gran parte dell'Arabia è insorta contro la Turchia, non avendo potuto più oltre sopportare quegli abitanti le inique vessazioni dei Turchi.

Uno dei capi più importanti, che hanno negato obbedienza al Governo ottomano e gli si sono ribellati, è il celebre Imam Idris, seguito dalla maggior parte dello Jemen.

Un notabile musulmano di Sanaa, fedele seguace del predetto Iman, ha mandato la seguente lettera ad un suo amico, commerciante

Lode a Dio solo.

Nessuno, oltre Iddio, è adorabile

Al nostro sincero e generoso amico — Iddio lo conservi e lo protegga.

Dopo aver porto un saluto, dal cui profumo esala la saldezza dell'amicizia, eccomi oggi a rispondere alla tua domanda, che ricerca le ragioni per le quali gli abitanti dello Jemen sono stati spinti a negar obbedienza al governo ottomano.

Sappi o amico mio, che gli Ottomani, fin da quando occuparono l'Arabia, considerarono questa terra come un paese soggiogato colla violenza in cui [illegible] tutto ciò che loro piaceva, anche le cose più turpi, e credettero che gli abitanti fossero degli schiavi, ai quali non era altro [illegible] lo starsene tranquilli, nello stato di schiavitù sotto la loro tirannia.

Seguendo tale condotta i Turchi finirono col commettere le più odiose ingiustizie e imposero sulle spalle degli abitanti fardelli orrendamente pesanti di [illegible] sità, mentre l'Arabia ben meritava il loro rispetto più di qualsiasi altra regione, perchè essa è la culla del nobile popolo arabo, ed è la Terra Santa nella quale vi sono le due nobili città di Mecca e Medina. I Turchi trattarono gli Arabi con [illegible] sosa durezza e si mostrarono [illegible] mente altezzosi a loro riguardo, e invece di mostrare giustizia e [illegible], i cui vantaggi sono bene esposti nella nostra Sciarià, commisero ogni sorta di atti detestabili, come può commetterli una turba di selvaggi che mai siano stati illuminati dalla luce del progresso e della civiltà.

La religione musulmana esige il rispetto della persona e dei beni, ma i Turchi non seguirono mai i precetti dettati dai versetti del Corano, nè i hadith del Profeta, nè le sentenze dei celebri giureconsulti. Essi violarono invece le persone e i beni ed imposero agli arabi forti balzelli, che gli abitanti non potevano pagare e così gl'indigeni si ridussero a tal grado di miseria, da meritare il compianto generale.

Ai Governatori o agli impiegati turchi incombeva di seguire la giustizia e di punire i perversi oppressori, ma essi non fecero proprio nulla, giacchè erano essi stessi gli oppressori e i criminali che commettevano ogni sorta di soprusi e di delitti.

Solo chi sapeva guadagnarsi il loro favore, pagando ingenti ricchezze, si salvava per qualche tempo dal loro malo.

Quando un Governatore veniva a reggere una località, a lui non passava nemmeno per la mente di chiedere informazioni sullo stato e sui bisogni degli abitanti, a lui non importava proprio nulla il benessere pubblico. Egli non si preoccupava affatto di stabilire la sicurezza e la tranquillità della regione, come se mai avesse saputo che la sicurezza e la tranquillità sono i due elementi indispensabili per una perfetta esistenza. Tutto ciò era lontano dalla sua mente ed egli non pensava che solo a se stesso. Egli giungeva alla sua nuova residenza con un unico desiderio: quello di saziare la sua avidità, arricchendosi colle ricchezze altrui.

Era impossibile ai capi di famiglia conservare ai loro figliuoli quella parte delle loro ricchezze che essi avevano accumulata col sudore della loro fronte e coll economizzare su ogni spesa superflua: essi dovevano invece recarsi dall'ingordo Governatore per consegnare a lui quella parte dei beni che essi avevano conservata nelle loro borse. E se indugiavano alquanto a recarsi dal Governatore, non passava molto tempo ch'essi erano sottoposti ai colpi di bastone, come le bestie o erano gettati in un carcere. Difatti i satelliti del Governatore non si peritavano di entrare a forza nelle abitazioni degli indigeni per catturarli, violando le donne e portando via quelle che loro piacevano.

Generalmente le somme raccolte nei paesi civili dalle imposte pubbliche si spendono, come è noto, per apportar riforme e miglioramenti, organizzazione dell'amministrazione pubblica, costruzione delle moschee e delle scuole, apertura di strade, impianto di linee ferroviarie, spese per l'incremento agricolo, commerciale e industriale ed altre [illegible] rivolte alla civiltà e al pubblico vantaggio. Non così avveniva però in Arabia dove i forti balzelli e le varie tasse che gli abitanti erano costretti a pagare, erano tutti divorati dagli impiegati turchi e nemmeno un sol centesimo si spendeva per l'interesse pubblico.

Gli Ottomani dicevano agli Arabi: «Noi siamo i vostri padroni e voi siete i nostri schiavi [illegible]

[illegible] forza i nostri figliuoli, per arruolarli fra i loro soldati [illegible]

[illegible] gli arabi poveri [illegible] sotto il [illegible] giogo infernale

[illegible] a morire sui campi di battaglia e, come se ciò non bastasse, la Turchia li adoperava [illegible] dell'Islam e dei Musulmani. Nè ciò deve stupire, [illegible] Unione e Progresso [illegible] dal 1908, regge le sorti [illegible] composto unica[illegible] origine ignota, [illegible]

E se qualcuno di [illegible] Enver Pascià [illegible] colla Germania, nemica dell'Islam e l'Imperatore [illegible] se li è comprati con [illegible] lire, che son [illegible] grandi [illegible] In compenso i Giovani Turchi hanno offerto il loro esercito alla Germania come si offre una vittima al sacrifizio, perchè la Germania lo mandi a morire al suo servizio e si avvalga di esso per raggiungere i suoi loschi fini.

Iddio Onnipotente frustri i suoi disegni e renda vittoriosa la spada degli Alleati!

Tutto questo, o amico, ci ha impedito di mantenerci obbedienti al Governo Ottomano. Come possiamo noi mantenerci fedeli ad un Governo che invoca l'Islam e si sforza invece di mandare in rovina l'Islam e i Musulmani? Come possiamo obbedire ai tiranni, i quali non seguono nè la religione, nè la giustizia, e come possiamo obbedire a governatori ingiusti i quali rubano i nostri averi, si appropriano dei nostri beni, violano il nostro onore, recano affronto alle nostre donne e ammazzano i nostri figliuoli?

Noi siamo invece fedeli seguaci del nostro amato Iman, il nostro nobile signore Idris, il quale ama le scienze e gli scienziati, serve la giustizia, osserva la religione islamica, come deve essere osservata, combatte l'aggressione e gli oppressori e protegge le buone opere e i benefattori.

Ritiri perciò la perfida Turchia le sue mani dallo Jemen, o altrimenti noi la combatteremo, anche se dovessimo perire tutti. Anzichè obbedirla sarà per noi preferibile la morte.

Noi ci affidiamo a Dio che è il nu[illegible]

Saluti.

25 Safar 1334 dall'Egira
(2 Gennaio 1916).

Cannoni e metalli rari

E' noto che le ditte germaniche avevano ottenuto il controllo della produzione del «Wolfram» in Birmania e che esse avevano posto del pari la mano sulla maggior parte della produzione dello zinco di Bro[illegible] in Australia.

Un corrispondente del «Times» che ha una lunghissima esperienza delle industrie minerarie, scrive al giornale della Metropoli, che dal 1901 fino al 1911, una [illegible] ha prodotto [illegible] ropa dei concentrati di «wolfram» e di bismuto di un valore [illegible] 2 milioni e mezzo la cui maggior parte è stata diretta sulla Germania. In questo stesso periodo esso ha attirato sovente l'attenzione degli ufficiali e dei funzionari sul fatto che la Germania, per mezzo di agenti a Sydney, era quasi interamente la sola compratrice di «wolfram» [illegible] quale fosse l'impiego [illegible] nava. Esso ha fatto p[illegible] la Germania era quasi la sola compratrice di «molybdenite». Prima della guerra, la «molybdenite» era acquistata da un agente di Sydney tedesco di [illegible] naturalizzato — a prezzi che erano saliti rapidamente. Una diecina di anni fa la «molybdenite» si trattava quasi 20 l. s. la tonnellata, ma gradualmente era ascesa nei due o tre ultimi anni a 300 l. s. poi a 500 lire sterline a Sydney e dicesi che la Germania l'abbia pagata fino a 900 l. s. Inoltre la Germania [illegible]

[illegible] di cui sono dotati gli [illegible]

—(x)—

Produzione del lino e dello zucchero

Il totale del prodotto del lino nel [illegible]

...

La produzione [illegible] barbabietole [illegible] 625.000 [illegible] Olanda e 14.000 in Svizzera. Mancano dati ufficiali per la Germania e l'Austria-Ungheria.

※ نقلا عن اخبار الحرب ※

الجزائرية

—※ اليمن ضد الترك ※—

(رسالة من احد اعيان)

المسلمين

في مدينة (صنعاء) اليمنية

وهو من التابعين للامام ادريس

— المشهور —

لا يخفى ان القسم الاعظم من جزيرة العرب قائم على الترك اذ سكانه لم يقدروا على تحمل جور الاتراك واعتسافهم ومن جملة كبار الروساء الذين شقوا عصا طاعة الحكومة العثمانيه وثره عليها الامام ادريس المشهور الذي يتبعه السواد الاعظم من اليمن وقد بعث رجل من اعيان المسلمين في مدينة (صنعاء) وهو من اتباع الامام المذكور الصادقين الى حبيب له تاجر في طرابلس الغرب الرسالة الآتية نصها :

الحمد لله وحده ولا معبود سواه

صديقنا الاكرم حفظه الله ورعاه . اما بعد اهداء سلام يفوح نشره عن آس الوداد فها انى اجيبك اليوم عن سوالك الباحث عن الاسباب التي بعثت اليمنيين على الامتناع من طاعة الحكومه التركية .

اعلم ايها الصديق ان العثمانيين منذ استيلائهم على جزيرة العرب حسبوها ارضا عنوة يستحلون فيها ما لذ لهم من الامور حتى الاقبح منها وظنوا اهاليها عبيدا لا يحق لهم شيء غير البقاء في الرق تحت سلطتهم وانتهوا في سلوك مسالكهم هذا الى الظلم الشديد وجعلوا على اكتاف السكان اعباء ثقيلة هائله من الجور والبطر مع ان جزيرة العرب كانت تستحق احترامهم اكثر من كل بلاد سواها لكونها مهد الجنس العربي الماجد والارض المقدسة التي فيها الحرمان الشريفان فعامل الاتراك العرب بقساوة عظيمة وتجبروا عليهم تجبرا شنيعا وعوضوا عن الحق والاحسان الموسسة قواعدهما في شريعتنا السمحة باعمال مكروهة لا يفعلها الا قوم متوحشون لم يتنوروا قط بنور التمدن والحضارة فان الدين المحمدي يوجب احترام النفس والمال ولكن الترك لم يراعوا احكام الايات الكريمه والاحاديث النبويه الشريفه واقوال الفقهاء الاعلام بل تعدوا على النفوس والاموال معا والزموا العرب بدفع غرائم باهظة لا طاقة لهم عليها فاصبحوا من اجل ذلك فقراء في حالة يرثى لها فالولاة والمتوظفون التركيون يجب عليهم اتباع الحق وعقاب الاشرار الظالمين ولكن لا يقومون بشيء من ذلك لانهم الظالمون والجناة الذين يرتكبون صنوف المفاسد والجنايات ولا يسلم من شرهم مدة من الزمان الا من يرضيهم بدفع الاموال الطائلة وحين ان يأتي وال من ولاتهم الى جهة [illegible] عليها لا يخطر بباله ان يسال عن حال سكان الجهة واحتياجاتهم ولا يهمه امر مما يتعلق بصالحهم ولا يشتغل بشيء مما يقرر الامن والراحه في ناحيتهم وكانه لا يعرف ان الامن والراحة هما الشرطان اللذان لا يتم العيش الا بحصولهما فكل ذلك بعيد عن عقله ولا يتذكر الا نفسه ولا يقدم الى محل حكمه الا برغبة واحدة هي الطمع في اموال الناس ليستغني بها ولا يمكن لروساء العائلات ان يحفظوا لاولادهم النصيب من الدراهم الذي وفروه بالعمل الشاق . والتحفظ من الافراط في الصرف بل يلزمهم القدوم الى الوالي الطماع ليسلموا له ذلك النصيب المخزون في اكياسهم وان يتاخروا عن التوجه اليه لا يصولن الزمان حتى يضربوا بالعصا مثل الدواب ويرموا في السجن لان اعوان الوالي لا يتوقفون عن دخول منازلهم الخصوصية لقبض عليهم كما ان اولئك الظالمين يتعدون على النساء ويرفعون معهم اللاتي تعجبهم منهن ويعلم ان المبالغ المجتمعة من غرائم الاهالي في الاقطار المتمدنه تصرف في الاصلاحات والتحسينات كتنظيم الادارات العمومية وبناء المساجد والمدارس وفتح الطرق واقامة السكك الحديدية وتوسيع دائرة الفلاحة والتجارة والصناعة وغير ذلك من منافع التمدن ولكن ليس الامر كذلك في جزيرة العرب ففيها الغرائم الثقيلة والاداءات المتنوعة التي يقهر سكانها على دفعها ياكلها المتوظفون التركيون ولا يصرف منها فلس في المصلحة العامه فان العثمانيين يقولون للعرب نحن اسيادكم وانتم عبيدنا فذواتكم واملاككم كلها لنا نفعل بها ما نشاء وفي الحقيقة يفعلون كما يزعمون فانهم ينهبون اموالنا ويسلبون ارزاقنا ويرفعون اولادنا بالقوة للتجنيد في عسكرهم ذلك العسكر الذي يستعملونه في ابقاء العرب المساكين تحت سلطتهم الشيطانية وان سالت عن اولئك الاولاد فالجواب ان الحكومة التركية الفاسدة تبعثهم على حسب شهوتها يستميتون في المقاتل ومما يزيد الطين بلة انها تستعملهم ضد مصلحة الاسلام والمسلمين ولا غرو في ذلك لان لجنة الاتحاد والترقي التي تدير شئون تركيا منذ سنة ١٩٠٨ انما هي مولفة من اجانب لا اصل لهم تابعين لاديان مختلفة بحيث لا يحركهم محرك غير فائدتهم الشخصية وما يدسونه في قلوبهم من الحقد للعالم الاسلامي واذا بقي لاحد شك في ذلك فليلتفت الى الوقائع الحاليه فهذا انور باشا ومعاشركاه من روساء فتيان الاتراك في الاستانه تعاهدوا مع المانيا عدوة الاسلام وامبراطورها فاليوم اشترى ارواحهم بملايين من الفرنكات اكتسبوا بها املاكا رفيعة في الخارج وبدل ذلك جعلوا الجيش التركي ضحيه لالمانيا لتستميته في خدمتها وتستعين به في بلوغ مقاصدها الفاسده ولكن اخزاها الله تعالى فخابت مقاصدها بحول الله الذي جعل سيف الحلفاء منصورا .

فهذا كله ايها الصديق الذي منعنا من طاعة الحكومة العثمانيه وكيف نطيع حكومة تدعي الاسلام ولا تسعى الا في دمار الاسلام والمسلمين وكيف نطيع الجبابرة الذين لا يتبعون دينا ولا حقا وكيف نطيع الولاة الظالمين الذين ياكلون اموالنا وينهبون ارزاقنا ويهتكون حرمتنا ويتعدون على نسائنا ويقتلون اولادنا فنحن اتباع صادقون لامامنا المحبوب مولانا الشريف ادريس خادم العلم واهله وخادم الحق القائم بالدين الحنيفي حق القيام الذي يقاتل الظلم والظالمين ويحافظ على الاحسان والمحسنين وعليه فلترفع تركيا الظالمة يدها عن اليمن والا فالقتال بيننا ونموت عن آخرنا خير من طاعتنا لها وحسبنا الله ونعم الوكيل والسلام .

كتب في ٢٥ صفر سنة ١٣٣٤ من الهجرة على صاحبها افضل الصلاة والسلام .

Il Re d'Inghilterra auspica alla Vittoria

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Sull' Isonzo

ROMA, 15 ore 23.50.

Il Comando Supremo in data 15 corrente comunica che lungo le regioni dell'alto Isonzo continuò ieri molto intenso il duello di artiglieria.

Nei settori del Mrzli e del Vodil (massiccio del Montenero) furono completamente demoliti i trinceramenti ed i ricoveri nemici.

Sul Podgora, alcune nostre ardite pattuglie si spinsero contro i trinceramenti nemici e vi lanciarono numerose bombe.

Nel Carso

Lungo l'altipiano [illegible] nostre artiglierie sconvolsero [illegible] nemiche fu[illegible] difensori che fu[illegible] colpiti da[illegible] nostra fucileria.

Guerra aerea

Squadriglie nemiche [illegible] su Brentonico (in valle [illegible]), su Schio (in valle Leogra), su Latisana (nella valle del Tagliamento) provocando danni limitati e poche vittime quasi tutte fra la popolazione.

Il bombardamento aereo di Schio fu troncato per l'intervento di nostri velivoli.

Verso Gorizia un nostro aviatore attaccò un velivolo nemico e lo costrinse alla fuga.

Cadorna

وقائع الحرب

رومه — ١٦

ابلغت قيدة الجيش العليا ان دوي المدافع كان شديدا كثيفا في قسم مرزلي وفوديل بعالي نيرو وهدمت استحكامات العدو وملاجئهم في بودغورا . وقد تجاسر بعض طلائعنا وهجموا استحكامات العدو وقذفوها بعدة قنابل

ودمرت مدافعنا بكرسو بعض استحكاماته وهزموا حاميتها ووقعوا بين نيران بنادقنا

وجاءت طيارات العدو فوق [illegible] وفوق لاتيسانا [illegible] ولكن [illegible] محدودة وقتلاها قلائل [illegible] الاهالي . وقد [illegible] طيارة

وهجم طيار [illegible] جهة فوريسيا [illegible] عدوا وهزمه

Impressioni di Briand

PARIGI, 15.

Il Presidente del Consiglio Aristide Briand, di ritorno dal suo viaggio in Italia, stamane ha riassunto il suo alto ufficio al Quai d'Orsay e ha ricevuto numerose personalità politiche.

Con tutte dichiarò quanto fosse profondamente commosso per l'accoglienza avuta in Italia da S. M. il Re, dal Governo e dal popolo.

Parlando delle manifestazioni popolari disse che erano così commoventi e così spontanee, che non potrà mai dimenticarle. In quest'atteggiamento dell'animo popolare a favore della Missione francese, il Ministro Briand disse di aver potuto rivelare come gl'Italiani sentissero il bisogno di attestare il loro grande ardore patriottico, la loro tenacia nel credere sicura la vittoria e come questo sentimento nobilissimo e profondo fosse comune in tutte le classi della Nazione.

Il Ministro Briand poi si dilungò sulle impressioni avute durante la visita al Quartier Generale e quanto fu commosso nel vedere il valoroso Re d'Italia impavido e sereno vivere fra le sue eroiche truppe condividendo con loro tutti i pericoli e tutte le sicure speranze. Descrisse con entusiasmo la sua breve, ma indimenticabile visita in alcuni punti del fronte e narrò molti episodi ai quali potè assistere e che attestano l'eroico valore dell'Esercito italiano e come con simili soldati l'Italia potrà conseguire una completa vittoria.

Circa le conversazioni avute a Palazzo Braschi e alla Consulta, disse poco, ma dal modo con il quale si espresse si capiva quanto fosse soddisfatto di tutto.

Tanto nei Circoli politici della Capitale, quanto nei principali quotidiani, tali impressioni di Briand sono commentate favorevolmente e fanno sperare in un indirizzo definitivo e sicuro che potrà condurre alla vittoria.

GLI ELOGI ALL'ITALIA DEL SOTTOSEGRETARIO THOMAS

PARIGI, 15.

Il sottosegretario di Stato alle munizioni Thomas, ritornò dall'Italia in giornata e concesse interviste ad alcuni giornalisti.

Durante la conversazione avuta con i rappresentanti della stampa, il Sottosegretario [illegible] Collega [illegible] classificando [illegible] spazio di tempo [illegible] pieno accordo [illegible] munizionamento delle [illegible] risorse [illegible].

Fece molti elogi dell'[illegible] [illegible] e si disse molto soddisfatto di questo viaggio.

* * *

PARIGI, 15.

Durante il Consiglio dei Ministri odierno tenuto al Quai d'Orsay, i Ministri Briand e Bourgeois riferirono ai loro Colleghi i risultati del loro viaggio in Italia e ne espressero la loro grandissima soddisfazione.

UN COMMENTO DEL « PETIT JOURNAL »

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 15.

Il « Petit Journal » scrive che la missione a Londra dell'ambasciatore italiano Mayor des Planches, il viaggio del Ministro francese Briand in Italia e la conferenza che si terrà prossimamente a Parigi alla quale parteciperanno i delegati politici e militari dei Governi alleati assicureranno la perfetta coordinazione degli atti con i quali finalmente verrà spezzata la resistenza degli autori e dei responsabili della guerra.

La pietà di Elena di Savoia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15.

Nel pomeriggio S. M. la Regina Elena si recò a Palazzo Aldobrandini e visitò i soldati ciechi ivi ricoverati.

L'Augusta Sovrana si intrattenne a lungo con quei valorosi martiri cercando di consolarli, ma in tutti trovò un'eroica rassegnazione e un rammarico di non poter più essere utili alla Patria lottando sul campo di battaglia.

Fra i ciechi vi è pure un dalmata col quale S. M. la Regina parlò a lungo.

L'inaugurazione DELLA CASA DI CONVALESCENZA

TORINO, 15.

Nel pomeriggio in presenza della Principessa Letizia, delle Autorità cittadine e di numerose personalità, fu solennemente inaugurata la nuova casa di convalescenza per i poveri.

Parlarono applauditissimi il Senatore Di Rovasenda e l'on. Sindaco.

I presenti poi visitarono a lungo i nuovi locali rimanendo entusiasti per il modo con il quale venne messa su questa nuova opera pia.

La scelta di operai italiani PER LE FABBRICHE FRANCESI

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15

[illegible] Francia per la [illegible] nelle fabbriche di [illegible] permesso verrà dato solamente [illegible] operai che dimostreranno [illegible]

Le parole di Giorgio V

LONDRA, 15.

Stamane dinanzi al Parlamento [illegible] di Lord, di Deputati e di molti invitati, S. M. il Re Giorgio d'Inghilterra pronunziò il discorso del Trono in occasione dell'apertura dei lavori parlamentari.

Nel discorso il Re disse che lo spirito dei suoi Alleati e del suo popolo [illegible] in questo conflitto, che di[illegible] l'Europa, da legami di simpatia e d'intesa [illegible] sempre [illegible] forza.

Aggiunse inoltre che il Governo britannico rimane costante nella determinazione di assicurare la riparazione alle vittime oltraggiate senza provocazione e giustificazione e di mettere in pratica tutte le garenzie [illegible] contro le aggressioni di una potenza che prende la forza per il diritto e l'espediente [illegible] mezzo.

Con fede piena ed intera e con la [illegible] riconoscenza e fierezza [illegible] coraggio e alla [illegible] della Marina e dell'Esercito [illegible] comune.

IL DISCORSO DI LORD ASQUITH

Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Lord Asquith [illegible] situazione internazionale [illegible] con soddisfazione [illegible] [illegible] constatata [illegible] situazione europea e lo sviluppo [illegible] rapporti intimi [illegible] coordinazione, la concentrazione e l'unità [illegible] in tutte le azioni degli Alleati.

[illegible] è dovuto al valore della diplomazia e della strategia.

Alla fine del suo importante discorso, accennò alla visita del Ministro francese Briand a Londra e a Roma facendo notare come nelle due Capitali ebbe calorose dimostrazioni di simpatia.

Queste visite saranno seguite, oltre da accordi oramai presi, da una conferenza che si terrà a Parigi e durante la quale verranno ampiamente discusse tutte le questioni politiche e strategiche.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 15

Il comunicato delle ore 23 del 14 [illegible]

[illegible] sud di Frise occupammo alcuni elementi di trincea nemica.

L'avversario tentò dopo poche ore di muovere un violento contrattacco, ma fu falciato dal nostro fuoco. Una compagnia intera fu decimata e catturammo più di cento prigionieri e parecchie mitragliatrici.

Sulla strada di Tahure nonostante l'esplosione di nostre mine e il tiro delle nostre artiglierie, il nemico riuscì a mantenersi nei posti [illegible]

Ad est di Sommepy, le truppe tedesche mossero all'attacco riuscendo a penetrare in alcuni nostri elementi.

Ma un nostro subitaneo contrattacco ci permise di riprendere la maggior parte del terreno perduto.

* * *

PARIGI, 15.

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori del Belgio la nostra artiglieria fece saltare in aria un deposito nemico di munizioni posto a nord di Boesinghe.

Sulla strada di Tenyrive a destra del corso dell'Aisne, la fanteria nemica tentò di avanzare ma fu fermata dai nostri tiri d'interdizione.

Nella Champagne sono segnalate vivacissime azioni di artiglieria.

Il nemico ad est di Seopois effettuò un intenso bombardamento contro gli elementi che gli avevamo presi durante la notte.

Nella Champagne riprendemmo una parte degli elementi avanzati che il nemico era riuscito ad occupare ad est della strada che va da Tahure a Sommepy.

In Lorena si ebbero alcuni scontri di pattuglie nel settore di Reillon.

Importante invenzione

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 15

[illegible] circoli militari [illegible] parla con [illegible] ed entusiasmo di [illegible] nella guerra navale [illegible] aerea.

Pare quasi assodato che in questi [illegible] a costruire un apparecchio [illegible] a forma di megafono, capace di raccogliere tutti i suoni prodotti a grande distanza.

In tal modo l'apparecchio posto [illegible] una nave o in una fortezza [illegible] la presenza di un [illegible] le crociere [illegible] ed anche [illegible] si dà un interesse [illegible]

Comunicato ufficiale russo

Un forte di Erzerum espugnato

PIETROGRADO, 15.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale continuò un fuoco animato e reciproco fra Olay e l'isola Daleune. I tiri della nostra artiglieria furono efficacissimi.

Nei settori del Caucaso, dopo l'esplosione provocata ieri contro un forte di Erzerum, questo venne demolito, sgombrato e i nostri poterono impadronirsi dell'importante posizione.

Inseguendo sempre i turchi le nostre truppe fecero nuovamente numerosi prigionieri e s'impadronirono [illegible] di fuoco e di un'importante quantità di munizioni.

* * *

Sul fronte di Riga in Kurlandia sono impegnati da otto giorni violentissimi combattimenti di artiglieria accompagnati da azioni di fanteria.

Le truppe resistono con tenacia, valore e respingono sistematicamente e con successo tutti i tentativi dell'offensiva nemica ed occuparono qualche linea di trincee tedesche.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 15

L'Ammiragliato comunica

[illegible] contro una mina sulle coste del Mare del Nord e si produsse gravi danni.

Si teme [illegible] completamente perduto [illegible] sono circa dieci [illegible]

Un aeroplano tedesco abbattuto

LONDRA, 15.

Il Ministero della Guerra comunica che ieri avvennero diciassette combattimenti aerei, durante i quali un aeroplano tedesco a doppio motore fu colpito e costretto ad atterrare.

Sul fronte franco-belga a sud del canale di La Bassée i tedeschi fecero esplodere, senza provocare danni importanti, sette mine in 24 ore.

Alcuni tedeschi penetrarono in una nostra trincea avanzata, ma furono scacciati a colpi di bombe.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 15

Si ha da Berlino.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale a sud della Somme è a nord-ovest di Tahure abbandonammo una trincea perchè bersagliata da un violento fuoco nemico.

Verso Leppois i combattimenti hanno assunto un andamento accanito e micidiale.

Il prossimo attacco a Salonicco

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 15

I corrispondenti di guerra a Salonicco annunziano:

Gli aviatori alleati, nei loro voli sulla Macedonia avrebbero osservato circa dieci divisioni tedesche in procinto di muovere all'attacco contro Salonicco.

Le masse nemiche formerebbero un insieme di duecentomila uomini.

عود الصدر بريان الى فرنسا

Il ritorno di Briand in Francia

تورينو ١٥

مر هذا الصباح بمحطتنا القطار المقل لصدر فرنسا الاعظم المسيو ارستيد بريان وغيره من البعثة الفرنساوية

وكان حاضرا كثير من اكابر موظفي السكة وغيرهم وكان الصدر راقدا ثم استأنف القطار سيره نحو الحدود

هرب قنصل النمسا من كورفو

Fuga del Console austriaco da Corfù

كورفو ١٥

غافل قنصل النمسا مراقبة رجال الامر من الحلفاء وهرب على مركب صيد وقد تمكن من ان يحمل معه الاوراق

استدعاء اعزاب الانكليز الى حمل السلاح

I celibi inglesi sotto le armi

لندرا — ١٥

اصدر الملك اعلانا يستدعي به الى حمل السلاح جميع الشبان الذين لا زوجة لهم

Il GIORNALE dei GIORNALI

La « Gazzetta del Popolo » di Torino constatando che Salandra e i suoi colleghi hanno raccolto a Torino e a Genova nuove prove della fiducia che il paese accorda al Governo perchè esso lo conduca alla vittoria, insiste affinchè Salandra nomini un ministro [illegible] onde abbreviare il lavoro a parecchi ministri e accelerare la soluzione di molti problemi.

* * *

I soldati di [illegible] lungo le coste presso Bari hanno rinvenuta una cassetta di mogano contenente una bandiera imperiale austriaca. Indubbiamente questa apparteneva a una delle navi nemiche affondate dopo il bombardamento di Durazzo.

* * *

Un recentissimo provvedimento stabilito dal Consiglio dei Ministri riguarda la temporanea sospensione dell'art. 40 del codice della marina mercantile e 41 di quello analogo per la Tripolitania e Cirenaica che consentono agli stranieri domiciliati o residenti in Italia da non meno di 5 anni di ottenere l'atto di nazionalità italiana per le navi mercantili di varie proprietà.

* * *

La prima riunione del Parlamento internazionale avrà luogo a Parigi il 20 febbraio. Francia e Inghilterra hanno già scelto i propri rappresentanti. In Italia si sta praticando la scelta. La Russia riunirà la Duma alla fine di febbraio per la designazione dei propri rappresentanti.

* * *

Alcuni riparti di profughi serbi, militari e borghesi, sono stati inviati in Corsica dove saranno concentrati a cura di un apposito comitato che li ripartirà in varie località.

* * *

Il prof. Riccardo Zeri, che fu direttore dell'Ospedale italiano di Costantinopoli e che conobbe molto da vicino il principe ereditario turco Jussuf Izzedin, scomparso tragicamente, ha dichiarato che questi era un maniaco e conduceva vita sregolatissima.

* * *

La flottiglia danese da pesca *Esbjerg* è occupata a raccogliere fusti d'olio che galleggiano e che provengono dal sud. Essa ha raccolto finora trenta fusti di duecento chilogrammi ciascuno e che contengono olio lubrificante con marca di Copenaghen, di Malmoe, di Stoccolma e di Gothenburg. I fusti provengono probabilmente da una nave di nazionalità sconosciuta silurata o affondata da una mina. Alcuni resti di casse portano le marche di Filadelfia.

* * *

Lo Storting norvegese ha approvato all'unanimità, salvo 16 voti socialisti, la proposta del governo di un credito di 30,000 corone per la creazione del posto di ministro di Norvegia a Roma.

* * *

Il 10 febbraio corrente è andata in vigore in Inghilterra la legge di coscrizione [illegible]. Fra le esenzioni [illegible] alcune categorie designate dalle principali associazioni della stampa inglese.

* * *

Negli ambienti diplomatici si crede di veder chiaro il giuoco della Germania. Poichè questa non riesce ad imporsi con le armi, intende servirsi colla devastazione che si ripromette di fare mediante un formidabile numero di *Zeppelin* su Londra, su Parigi e su altre città.

Pensa la Germania che terrorizzando le popolazioni, queste indurranno i rispettivi governi alla pace. Ma non sa quanto è lontana la verità: ad onta dei suoi sforzi la pace non sarà mai suggerita dal terrore.

* * *

Vi è stato alla Consulta uno scambio di idee tra il ministro svizzero De Planta e il Barone Sonnino. E' stato stabilito un nuovo accordo tra il Governo italiano e quello svizzero per facilitare il funzionamento della commissione di sorveglianza economica nei riguardi della esportazione e del transito delle merci per la Svizzera.

Di tale accordo il Ministro delle Finanze ha dato telegraficamente notizia a tutte le Camere di Commercio.

* * *

Il ministro della guerra egiziano ha ordinato il richiamo sotto le armi di tutte le classi di riserva dell'esercito [illegible].

* * *

Il giornale danese « Embros » annuncia che alla difesa del canale di Suez parteciperanno i sottomarini giapponesi. Undici di questi sono già arrivati nel Canale. I giapponesi agiranno come riparto indipendente sotto gli ordini di un ammiraglio giapponese.

* * *

Il presidente generale della Croce Rossa conte della Somaglia ha ricevuto dal comandante del presidio militare di Cotrone un rapporto col quale gli veniva comunicato che la signora [illegible] Stella infermiera della Croce Rossa Italiana si offrì spontaneamente [illegible] così come meglio [illegible].

Il presidente della Croce Rossa [illegible] la valorosa infermiera [illegible] l'operazione con stoicismo, degna della medaglia d'argento.

* * *

E' pervenuta ad un amico una lettera di Aristide Sartorio, che, come si sa, essendo ferito cadde prigioniero degli austriaci.

In essa il notissimo artista fa sapere che è completamente guarito e che, per ordine del comando, è stato trasferito, insieme ad altri prigionieri, in una cittadina di provincia.

* * *

Per le continue chiamate sotto le armi di uomini di varia età, il numero dei ferrovieri in Austria è molto ridotto, tanto è vero che si incontra non spesso difficoltà nel formare lunghi treni.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano. Mercoledì 16 Febbraio 1916 — Santa Giuliana v. m.
Ebraico. 13 Adar 5676.
Musulmano. 13 Rabi Akher 1334.

Disposizioni Municipali

L'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE AVVERTE LA CITTADINANZA CHE DA IERI 15 CORRENTE LE CARNI DI BASSA MACELLERIA SARANNO VENDUTE ESCLUSIVAMENTE NELLE MACELLERIE ARABE DI SUK-EL-MZRA PIAZZA DEL PANE.

IL CONCORSO PROFETICO

Trenta risposte

Riassumendo dunque, ed in attesa che giunga la fine del corrente febbraio perchè sia possibile formulare un sicuro giudizio sul più notevole avvenimento che si sarà verificato in questo mese, ci è gradito constatare come all'appello bandito da «*La Nuova Italia*» per un concorso d'indole profetica, hanno risposto un buon numero di persone.

Trenta infatti sono state le risposte giunteci e che abbiamo pubblicate sul giornale. Di altre, arrivate in ritardo, o che contenevano pensieri o previsioni che esulavano dal tema, non abbiamo tenuto conto, desiderando di mantenerci strettamente nei limiti stabiliti dalla nostra richiesta.

Dato il genere del concorso ed il fatto che le profezie dovevano limitarsi all'Italia, e tenuto anche conto che la quasi totalità dei concorrenti deve ricercarsi fra persone residenti in Tripoli, il numero di trenta risposte è indubbiamente un indice di un successo abbastanza buono come quantità.

Se si passa ad esaminare il genere delle risposte, troviamo che i concorrenti si sono sbizzarriti dalle previsioni più semplici a quelle più strane.

Tre, ad esempio, [illegible] to l'immenso successo del Prestito Nazionale — ciò che non deve aver costato soverchio sforzo divinatorio dopo le confortanti notizie che si avevano [illegible] dere che [illegible] data di chiusura per la sottoscrizione.

La guerra italo-austriaca ha dato — e lo si capisce facilmente — la stura alla maggior parte delle profezie. Ben quattordici concorrenti hanno più o meno apertamente trattato tale argomento: fra essi c'è chi hanno dato per certa la caduta di Gorizia, uno l'occupazione di Trento, un altro ha detto che D'Annunzio predicherà il [illegible] di San Giusto; chi ha preconizzato la cattura di aeroplani austriaci, e chi una grande battaglia navale nell'Adriatico. Le fantasie, insomma, si sono sbizzarrite attorno alla nostra guerra e ne hanno tratto pronostici completamente favorevoli all'Italia.

Notevole, [illegible] la risposta pervenutaci, [illegible] un nome arabo, la quale è redatta in ottimo stile e contiene chiare allusioni alla nostra santa guerra.

Altri tre concorrenti di bello spirito hanno voluto far rilevare che il più grande avvenimento del corrente febbraio è quello che il mese ha quest'anno 29 giorni. Un altro, pure in tema, diremo così astronomico, ci ha predetta una grande comete simpatica sconosciuta. Staremo a vedere.

Il Papa ha dato argomento ad altri due profeti per le loro risposte: uno crede che uscirà dal Vaticano l'altro che stigmatizzerà la barbarie tedesca.

La politica è stato [illegible] un poco sfruttato. Due [illegible] [illegible] della pa[illegible]

Altri poi sono andati ad immaginare, quale una scoperta sensazionale di Guglielmo Marconi, quale il matrimonio della bellissima Lyda Borelli, che, viceversa, ha sempre giurato e spergiurato che marito non lo prenderà mai. Ma... e se ci dicesse [illegible] lei ha predetto?

Ed a proposito, notiamo anche che, su trenta risposte, sette sono femminili; il che ci lusinga alquanto perchè dimostra sempre [illegible] la collaborazione del gentil sesso.

E per finire, vogliamo anche notare che fra tutte le risposte, tre erano in versi: una in dialetto romanesco, e le altre due in buona lingua italiana. Non [illegible] dunque mancati anche i poeti per la consacrazione del nostro concorso.

Chi vincerà il magnifico album illustrato intitolato «*Cuore d'Italia*» che abbiamo destinato in premio a chi più si avvicinerà al vero?

E' quello che sapremo all'inizio del nuovo mese.

Intanto ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare a questa nostra gara, prometendo di bandire quanto prima un altro interessante concorso di carattere schiettamente tipico.

NUOVO ORARIO AL PUBBLICO DEGLI UFFICI POSTALI, DELLE CORRISPONDENZE, CASSA E PACCHI

La Direzione dei Servizi postali ed elettrici comunica nell'interesse del pubblico, che a decorrere dal 16 corrente i seguenti uffici postali osserveranno il nuovo orario, indicato per ciascuno di essi.

UFFICIO CORRISPONDENZE

(*Reparto Civile*)

Giorni feriali: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Giorni festivi: dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 18.

(*Reparto Militare*)

Giorni feriali: dalle 8 alle 11 e [illegible] dalle 17 alle 18.

N. B. Nei giorni in cui il corrieri postale dall'Italia giungerà in ufficio dopo la chiusura degli sportelli, que[illegible] [illegible] la distribuzione [illegible] prima delle ore 23.

Nelle sere che precedono la partenza dei postali per l'Italia gli sportelli rimarranno aperti fino alle 21.

UFFICIO CASSA
E SERVIZI A DENARO

Giorni feriali: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Giorni festivi: dalle 9 alle 12.

UFFICIO CENTRALE DEI PACCHI

Giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Giorni festivi: dalle 9 alle 12.

IN GIRO DI NOTTE

La notte dal 13 al 14 corrente le Ar[illegible] dei RR. CC. dichiararono in contravvenzione i seguenti indigeni, perchè sorpresi in ora tarda a circolare per la città, senza giustificato motivo e sprovvisti di permesso.

Amor ben Brahim, di anni 33, da Tripoli e Sadik ben Hag Abdalla, vetturino.

IL CERCIETTO D'ORO

Alle ore 13 del 14 corrente l'ebreo Hammus Branis di Rubin Meburah, di anni 52 da Tripoli, capo pesatore d'oro, accompagnò in Questura un ragazzo arabo a nome Omran Milad ben Brahim di anni 12, da Tripoli. Il Hammus denunziò il ragazzo, [illegible] un cerchietto d'oro con cinque [illegible] del valore complessivo di L. [illegible] e dicendo di avere avuto dalla madre di cederlo per cinquanta centesimi.

Il ragazzo interrogato dagli agenti di P. S. confessò [illegible] [illegible] ra.

FURTO

Alle ore 20 del 13 corrente Saad ben Ali ben Mohammed, di anni 25, dal Fezzan, venne sorpreso, da una pattuglia dei RR. CC., mentre asportava due pali ed una tavola, che diceva d'avere acquistati per L. 2,50 da un indigeno d'incontrato al campo beduino, che conosce solamente di vista. Disse che il legname era di provenienza furtiva, ma non sapeva dove era stato rubato.

Il Saad venne arrestato per ricettazione e s'indaga per identificare il ladro.

TENTAVA RUBARE

Alle ore 20 del 13 corrente una pattuglia di PP. [illegible] sorprese [illegible] che tentava asportare [illegible] [illegible] di Ramadan ben Mohamed Kultani, di anni 20, dal Fezzan, una cassetta contenente un barracano usato ed una coperta, il tutto del valore complessivo di L. 15.

I SOLITI

Per misura di P. S. sono stati fermati i seguenti indigeni, perchè trovati [illegible] e ripugnante: Ali ben Ahmed, di anni 19, da Homs [illegible] Brahim ben Ali di an[illegible] Sudan qui domi[illegible]

***

La sera del 13 corrente i seguenti individui furono dichiarati in contravvenzione dai RR. CC., perchè sorpresi in pubblica via in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante: Salem ben Jusef, Brahim ben Ali, Mohamed Belgassen, Luzzano Paolo e Bubacher ben Amor.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate col postale

Da Catania.

D'Isso [illegible] 19 sacchi orzo [illegible]

Da Siracusa.

Rigano 363 sacchi farina — Natan 72 sacchi farina [illegible] 1 cassa liquori — Gassar 14 colli uova, servizio — Maruzzo 1 cassa effetti d'uso — Di Giulio 1 barile [illegible] 1 cassa pelli — Bianco 2 balli [illegible] — D'Arco [illegible] verdura, 6 sacchi [illegible] — [illegible] ceste arance — Moriello 2 [illegible] casse verdura — Finocchiaro 1 [illegible] fiori.

Da Palermo.

Panificio [illegible] cassa [illegible] — Cardinale 60 casse salsa pomodoro — Pecoraro [illegible] effetti d'uso — [illegible] 1 [illegible] [illegible] Stra[illegible] 10 c[illegible] pomodoro [illegible] Bisa pomodoro [illegible] 12 [illegible] pomodoro [illegible] salsa pomodoro [illegible] casse salsa per odori — [illegible] [illegible]

Da Mazzara.

De Marco 1 sacco sughero.

Da Trapani.

Ordine 105 casse salsa pomodoro [illegible] 100 sacchi orzo — Liotti 100 casse orzo — Giunta Militare 3 casse pomodoro [illegible] 10 fusti vino moscato.

Merci arrivate col «Gallipoli»

Sor. Bon... 9 balle [illegible] — Ugo Mur... [illegible] sementi [illegible] 3 balle [illegible] 1 cassa ferro, 1 cassa zolfo, [illegible] magnesia [illegible] 1 cassa zolfo [illegible] ferro.

Da Mar a Susa:

Isabella, un cavallo.

Da Tabarka

[illegible] 1 collo [illegible] bottoni.

Da Bengasi

Sesa [illegible] 2 colli [illegible] — Mosca Dinase 1 balla [illegible] — Raccah 26 balle sacchi — Serri cotton 1 barile, 1 cassa [illegible] — [illegible] 100 balle carta.

ـ✻ السوق الجديد ✻ـ
بباب الحرية

للجنة بلدية طرابلس فضل عظيم فيما نجريه من الاصلاحات في البلد من نظافة وتنوير وترميم وتشيد . فقد زينت سوق الترك ... ارم ... واصلحت الاضواء والمكاتب في جميع شعب البلد واخر هذه الحسنات هي البناية الواسعة التى اقامتها في باب الحرية وجعلتها سوقا جديدة للخضر بترتيب يعجب الناظر ويسر الخاطر . يبلغ طولها ٧٥ مترا وفيها ثلاثة صفوف من الدكاكين يبلغ عددها ٤٧ دكانا خمسة حوانيت اخرى واسعة وفي الوسط عرصة واسعة لبيع الدجاج والبيض ...

قبض رجال الشرطة على علي بن سعد من فندق ابن عشير وعلى محمد بن عبد السلام وفاطمة بنت محمد من سوق الجمعة لـ تهمة الحشيش للادارة العسكرية

وهم جادون للقبض على ثالث يقال له طاهر وهو شريك لهما في هذه الفعلة .

(لقية جواز)

لقيت كمية ... رغدان الطرابلسية في سوق باب الحرية جوازا (بسابورت) لامرأة تدعى ما... زوجة فرنشسكو ديمولو .

وقد سلمت كمية الجواز الى دائرة البوليس وهو الان فيها وديعة .

مشاجرة

تشاجرت سالمى بنت محمد مع عائشة بنت علي بن ميلاد فضربت الاولى الثانية وانزعت قرطها من اذنها اليسرى فنقلوها الى المستشفى وجرحها يقتضي معالجة عشرين يوما .

ولم يقبض رجال الدرك على الجانية لانها ام ثلاثة صغار بينهم رضيع .

امساك

قبض رجال الدرك على ... دي فيلبي من اهالي كستيلاماري وسكان شارع كوشة الصفار لانهم وجدوا معه ... مداهمة لم يقدم عن مصدره .

NOTE AGRICOLE

Dal Bollettino Ufficiale

LATTICINI

I prezzi si mantengono fermi con [illegible]

FORMAGGI

Reggio Emilia (fuori dazio) [illegible] 1911 L. 2,90 a 3, 1 qual. 1912 2,80 a 2,85, 1 qualità 1913 2,50 a 2,55. Pecorino [illegible]

[illegible] Fuori dazio: Grana [illegible]

Napoli: Al quintale escluso il dazio. Formaggio Parmigiano vecchio 810 a [illegible] Caciocavalli [illegible] a 285, Puglia 290.

PELLAMI

Il Porto di Genova continua ad essere congestionato e persistono le difficoltà per consegnare con qualche sollecitudine le merci qui arrivate.

Le odierne quotazioni sono le seguenti per 100 kg.:

Buenos Ayres secche 1a per netto [illegible] L. 485, Montevideo [illegible] L. 510; Corrientes id. id. 493; Entre Rios id. id. L. 500; Paraguay secche in buona qualità 10 14 L. 477; China secche prima scelta 6 7 L. 520; id. seconda scelta [illegible]; Capo secche prima scelta 6 7 L. 495; id. seconda scelta 6 7 L. 473; Mombasa secche prima scelta 8-9 L. 455; id. id. rotonda scelta 4 1-2 9 L. 420; Australia Queensland prima scelta salate [illegible] Dacca doubles reception del peso Kg. 4 1-2 5 1-2 [illegible] che buono [illegible]

LA SITUAZIONE VINICOLA IN SICILIA

La Regia Cantina Sperimentale e [illegible] di Riposto pubblica le seguenti notizie sul commercio dei vini in Sicilia.

In tutti i mercati vinicoli siciliani si nota l'attività accennata nei numeri precedenti, [illegible] quasi ovunque [illegible] nuovi aumenti.

I lavori alle campagne procedono regolarmente.

A Riposto il mercato vinicolo continua ad essere sempre più attivo quantunque per il sostegno dei pro[illegible]

I lavori ai vigneti proseguono regolarmente: presentemente si praticano la potatura.

A Marsala il movimento commerciale [illegible] per compe[illegible] distintamente pretendono prezzi elevatissimi.

Le qualità primarie si sono comperate fino a 300 lire la botte in campagna, [illegible] L. 72,10 l'ettolitro.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE DALLA SVIZZERA

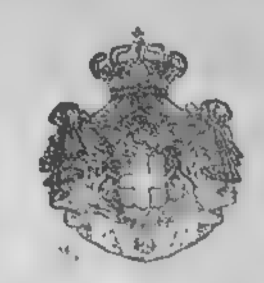
Il R. Ministero degli affari esteri comunica:

A partire dal 3 corrente è stata vietata la esportazione [illegible] articoli dalla Svizzera:

Farine alimentari per bambini — Dolci e confetti — Condimenti per zuppe (Maggi, ecc.) — Legnami da [illegible] — Materiali per imballaggio — Pezzi di legno per ruote — Tavole e panche — Carta da stampa, [illegible] — [illegible] di 50 gr. e più [illegible] quadrato — Qualunque altra specie di carta e cartone — Amianto, mica e micanite in fogli anche in combinazione con tessuti — Amianto, mica e micanite in tubi combinati con altre materie — Asfalto e bitume greggio di ogni genere — Recipienti in vetro scuri per trasporto di acidi — Velocipedi con o senza motori — Feccie di vino — Conci e materie coloranti di ogni genere.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5% netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, **al 10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

AVVISI ECONOMICI

AVVISO

Il giorno 17 corrente al Deposito Quadrupedi in Dhara piccola saranno venduti alcuni cavalli e muli riformati. Operazioni asta comincieranno ore 8.

Capitano Moretti

AFFITTACAMERE *Avete stanze mobigliate o senza da affittare? Ebbene, inserite un avviso in questa rubrica e troverete in pochissimo tempo parecchi inquilini, fra i quali potrete scegliere i migliori.*

ACQUISTEREI *occasione pianoforte ... buono — Casella 200.*

DATTILOGRAFO *disponendo alcune ore al giorno, desidera occuparsi presso Ditta o professionista ... biglietto da ... Tripoli.*

GIOVANE *licenza tecnica cerca occupazione decorosa qualsiasi. Ottime referenze, miti pretese. Indirizzare: « Presentatore Libretto di riconoscimento Postale N. 229,066. Tripoli.*

GIOVANE *fornito titoli studio, certificati servizio Ditte private, cerca occupazione intera giornata, alcune ore, presso Ditta, professionista — Tessera ferroviaria 3071.*

IMPIEGATO *serio, ottima salute, cerca pensione (un solo pasto) presso distinta famiglia, non affittacamere. Offerte a: « Presentatore Libretto di risparmio Postale Numero 06382 (43-1) — Tripoli ».*

PRATICO *lavori ufficio desidero occuparmi intiera giornata od alcune ore. Ottimi documenti, pretese mitissime. Scrivere: « Esibitore Libretto di risparmio Postale Numero 21541 55 D — Città*

PROFESSIONISTI, *rappresentanti, commercianti, farmacisti, ... esportatori, importatori, ... industriali, desiderate ... nuovi clienti, ... vostri affari? ... un biglietto con le ... P. R. al Sig. Natale Ar... Agente di pubblicità de ... Italia » - Tripoli.*

SIGNORINA *per bar-caffè, abile, svelta, cercasi urgentemente. Scrivere: « Zao — Casella Postale N. 190 Tripoli.*

VENDESI CASSAFORTE. *Rivolgersi Normanno Sciara Mugarba N. 17 (vicino alla ferrovia).*

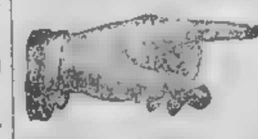
FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

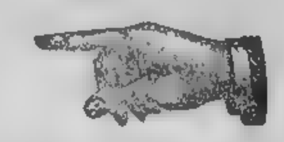
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargarese — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargarese ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargarese ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.





LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — إيطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 47 — Giovedì 17 Febbraio 1916. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La guerra fra le nevi

...

Battaglie a due miglia :: :: sul livello del mare

Un tributo all'eroismo italiano

di J. Van Someren

Il « Daily Express » di Londra, del 29 gennaio, giuntoci con l'ultimo corriere, pubblica un fervido articolo di lode all'eroismo italiano nella presente guerra « a due miglia sul livello del mare ».

Ne pubblichiamo qui appresso la traduzione.

...

Il silenzio della neve, al silenzio dei luoghi alti e solitari copre la gesta dell'Esercito Italiano

Dopo la scorsa estate, quando pochi viaggiatori inglesi ebbero parole di ammirazione per le imprese in montagna compiute dai soldati italiani, poco si è sentito parlare del loro quotidiano ardimento, della loro continua lotta col nemico « Freddo » e dei violenti duelli della loro artiglieria per conquistare di volta in volta alla madre Patria pochi palmi di roccia e di neve.

I tedeschi annidati nei loro comodi e ben arredati fossati e perfino i Francesi e gli Inglesi che godono qualche giornata di calore e di ristoro durante gli ardui periodi di servizio nelle umide trincee, non possono valutare i rigori del clima invernale alpino per uomini abituati al dolce tepore del sole italico. Su tre quarti, per lo meno, del fronte italiano, si combatte una guerra di montagna. Non solo il rombo dei cannoni e il crepitio dei fucili continuano a scuotere l'ari[illegible], ma si fanno anche app[illegible] le pattuglie vanno in giro s[illegible] sulle nevi, gli ufficiali dai loro posti di osservazione lavorano attorno ai calcoli e alle note sui [illegible] le quelle invisibili forze morali [illegible] prudenza, cautela, decisione e tenacia senza le quali è imposs[illegible] la vittoria, sono in a[illegible]

In parecchi luoghi la [illegible] italiana è stata piantata [illegible] dove soltanto pochi arditi [illegible] spinti dal desiderio di battere un *record*, avevano prima posto piede

Terribile pedaggio

Solo chi ha dormito a 10 000 piedi di altezza sul livello del mare, chi ha veduto una tormenta di neve da un sicuro rifugio alpino, può rendersi conto delle difficoltà di mantenere un esercito in queste alte posizioni. E' vero che solo una piccola parte dell'esercito italiano ha i suoi bivacchi su picchi d[illegible] ma le difficoltà di trasportare cannoni e di provvedere di cibi e di munizioni su per le alte valli durante la stagione invernale, sono certamente quasi insuperabili. Queste cose tuttavia sono state fatte, non senza pagare però un terribile pedaggio di morte per gli effetti del freddo.

Nell'esercito italiano sono ra[illegible] pati in un sol reggimento uomini appartenenti a tutte le varie province del regno cosicchè i pettegolezzi e le gelosie d'indole regionale vengono annullati nell'unità dei corpi combattenti.

Dopo otto mesi di lotta nel Trentino e nel Carso l'Italiano — anche se prima della guerra non aveva mai visto una montagna — si è *alpinizzato*, (come egli stesso direbbe) e procede giornalmente a scalate, che formerebbero l'orgoglio di ogni alpinista inglese. Le esigenze della guerra obbligano tutti i soldati italiani a portare mazze da montagna (alpestock) e a indossare pelliccie e stivali ferrati. In parecchi posti gli artiglieri e i cavalleggeri, nonchè i militi della sanità e del Commissariato, hanno dovuto arrampicarsi a vertiginose altezze, legati l'uno all'altro, con funi, — cose che nei momenti della loro maggiore pazzia, non avrebbero mai sognato di tentare.

Valore meraviglioso

Ma il soldato italiano è contento Egli volle la guerra ed entrò in essa con un ideale. Egli sa bene per che cosa combatte e, pure essendo un latino, è più cosciente di un anglosassone. Il suo non è il coraggio dell'abitudine, l'accurata tenacia del Britannico. Egli guarda se stesso e dice a se stesso, che *deve* essere valoroso, che *deve* essere paziente, perchè il successo dipende da quelle qualità, ed egli è valoroso e paziente. Di più, a lui non interessa che cosa voi ne diciate. Mentre Tommy Atkins morrebbe piuttosto che dirsi un valoroso, gli italiani non esitano a dire « io mi son comportato con gran coraggio ». Nessun italiano o francese si vergogna delle sue virtù Perchè se ne dovrebbe vergognare?

Un egregio scrittore, un ufficiale che è stato al fronte da quando la guerra in Italia è cominciata, tributa il seguente elogio ai suoi compagni sull'Isonzo.

« Io non ho parole per dirvi il meraviglioso valore dei nostri soldati Un esercito che riesce ad arrampicarsi sulle alture del Carso, come ci siamo arrampicati noi, è un esercito di eroi. Gli atti di eroismo qui non sono singoli, ma collettivi. Non sono più sorteggiati i volontari per porre gli esplosivi che debbono distruggere i reticolati, perchè tutti sono pronti e senza [illegible] per questi pericolosi lavori. Basta dire « C'è bisogno di un uomo per porre esplosivi » e non uno ma cento si offrono. Chi dovrei proporre per una medaglia di guerra? Tutti o nessuno.

Sul San Michele [illegible] un Inferno. Dopo aver [illegible] quarto cucuzzolo, fummo fatti se[illegible] a un diluvio di gran[illegible] addosso dal nemico con fuoco concentrato, e per sopportarlo, resistere [illegible] restare di [illegible] e fuggire bisognava esser fatti di acciaio. Tutta[illegible] i superstiti restarono [illegible] mantennero la posizione per tutta la notte, ad onta dei furiosi attacchi nemici

Una rivelazione

L[illegible] degli Italia[illegible] è per me una rivelazione. Il Tedesco è ritenuto soldato, giacchè è educato a tal fine, come p. e., lo studente in legge è educato per divenire un avvocato: tutto il suo spirito è istradato in quella carriera. Gli Italiani invece erano fino a ieri la negazione della disciplina, mentre oggi, come ce provano i fatti, è un magnifico soldato »

Nella stessa lettera vi sono le seguenti acute osservazioni dello stato mentale del soldato in battaglia

« E' inutile pensare che voi possiate [illegible] che cosa somigli la guerra moderna, se non ci avete [illegible] parte voi stesso. Le crudeltà e nefandezze, gli orrori della lotta, [illegible] mantenersi calmi, bisogna uccidere la propria sensibilità. Quando sento qualcuno dire che i soldati combattono con entusiasmo, penso che egli o non conosce il significato della parola entusiasmo, o non ha mai assistito a una battaglia. L'entusiasmo implica il sentimento e il sentimento deve mancare del tutto in chi debba mantenersi in mezzo a un combattimento.

« Un certo fervore si può vedere in un attacco alla baionetta, quando il grido « Savoia! » sveglia una specie di eccitamento nervoso che mette in moto le membra e libera l'anima dall'opprimente sensazione che viene, quando si è in attesa di un momento pericoloso. La impetuosità d'attacco del soldato è dovuta alla sua indifferenza al pericolo, indifferenza acquistata per familiarità. »

N. B. La rivelazione in uno straniero amico è ragione di compiacimento, ma non è mai stata una rivelazione per gli Italiani la bravura delle genti italiche.

I voti del capo della Zavia Chebira

Abdalla Banun, scech della confraternita el Isaria, ci ha mandato, poco dopo la visita di S. E. il Governatore alla Zavia Chebira, in occasione della festa del Milud, nascita del Profeta, il seguente scritto per esprimere la sua gioia per [illegible] suoi voti per i destini d'Italia.

...

I Governatori che onorarono questo Vilaiet non hanno mai ma[illegible] di presenziare, dietro invito col loro seguito, alla nostra cerimonia del Miluà.

Quest'anno assisteva alla solennità una folla di persone ele[illegible] dei pari onorari. S. E. [illegible] Generale Ameglio, [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] sale Ameglio, [illegible] Salute!

ABDALLA BANUN

Scech della Confraternita [illegible] la Zavia Chebira

ارسل الينا جناب الفاضل عبد الله افندي بن عريبي بانون شيخ الطريقة العيساوية التي مركزها الزاويه الكبيرة مقالة صغيرة الحجم عظيمة المعنى يشكر فيها ما تلقته الزاوية من عناية الحكومة وكرمها وحسن التفاتها ويعلق الآمال بحسن مستقبل هذه البلاد في كنف دولة ايطاليا نصرها الله

✻ عرفان الجميل ✻

(الاحتفال بمناسبة المولد)

ما زال الولاة السابقين شرفوا هذه الولاية يشهدون بحاشيتهم احتفال عيد المولد عندنا على دعوة سابقة

ولكن في هذه السنه كان للاحتفال كيفية خاصة فقد شرفنا دولة الجنرال اميليو الذى اشتهرت عند الخاص والعام محبته الخالصة للاهلى والتفاته الخير لهذه البلاد وانتخابه الموظفين الذين يجعلون اعماله قيد ابصارهم ولا يالون جهدا في الاقتداء به في هذه المبرات الجميلة التى شدت القلوب على محبة دولة ايطاليا نصر الله اعلامها ورفع بالعز والمجد منارها . والذي امتازت به الحفلة هذه السنة ان دولة الجنرال قد القى فيها خطابا وجيزا مداره على احترام الدولة لشعائرنا وعدم معارضتها لنا في اقامة شعائر ديننا وتولى ترجمة الخطاب الكبتين الطيبا

وقد كان لكلامه وقع جميل من القلوب فاهتز الحاضرون له وارتاحوا ودعوا في نهاية الذكر لدولة ايطاليا دعاء طويلا ولدولته ورجاله بالغلبه والفوز والعز وبسطة السلطة وعلو الكعب ونفوذ الشوكة

ومما لا يسعنا الا ان نشكر دولته عليه هو هديته التي بعث بها الى الزاوية الكبيرة وغيرها

وهذا الفعل لم يسبقه اليه احد من الولاة سلفائه .

فمن الواجب علينا ان ننشر بلسان الصحيفه شكرنا وامتناننا لدوله ايطاليا ولوالينا اعزه الله وللكاتب العام . نسال الله ان يديم لنا بقاءهم جميعا ويسعدنا الى طاعتهم ويلهم اهل البلاد قدر احسانهم ومعرفه جميلهم فان البلاد ان كان الرقي والحضارة والنعيم مكتوبا لها فانما يكون ذلك بهداية هذه الدولة الراشدة السعيدة الجد المشهورة الفضل التي فيها امثال الجنرال اميليو في حزمه ونشاطه وحكمته وحسن سياسته وتدبيره والسلام

عبد الله بانون

✻ طرد الانكليز للالمان ✻

Tedeschi cacciati dagli inglesi

لندرا — ١٥

طردنا في ميدان فرنسا والبلجيك الالمان الذين كانوا دخلوا في جانب من استحكاماتنا .

وحمل عند العصر مشاتهم علينا حملتين فرددناهم على الاعقاب وفجرنا بعض الالغام فدمرنا قسما عظيما من استحكاماتهم .

✻ فوز الروس بالنمساويين ✻ والاتراك

Successi russi sugli austriaci

بتروغراد — ١٦

ابلغت قيادة الجيش العليا ان فرساننا ضربوا بفوز مواقع العدو في عدة نقط من الميدان

وحاول العدو بجيش كثيف ان يسترد فمه تسيروف ولكن فرساننا ردوه على الاعقاب خاسرا .

وروى بعض الاسرى الالمان ان النار شبت في ارباض ولنا فاحرقتها

فالالمان لجاوا الى هذه الذريعة ليتخلصوا من عدة بنايات كانت تحول دون اقامة تحصيناتهم . ورددنا حمله صادقة لهم جهة ياقبستاد .

وتقدمت جنودنا في ميدان القوقاس حول ارزروم حتى الدرجة ٢٥ تحت الصفر واستولوا على مواقع الاتراك التي هي امنع من عقب الجو واسروا ٧٠٠ من الاتراك وضمنه عشرات من ضباطهم وغنموا اكثر من الف راس من الماشيه

✻ استيلاء الفرنساويين على قسم ✻ من استحكامات الالمان

Parte di trincee tedesche occupate dai francesi.

باريز — ١٦

حمل فرساننا على العدو جهة قمة منبل واستولوا على قسم من استحكاماتهم تبلغ مساحة ٣٠٠ متر

ثم ردوا كرة الالمان [illegible] بقصد ان يسترجعوه واسروا منهم ٦٥

وحاولوا ان يعبروا ترعة الايسر عند اعالي ستين ستراتن وهتزاس فكان نصيبهم من ذلك الفشل

وجاهدوا ليستنقذوا ما نزعناه منهم فخاب سعيهم . وما زلنا نتقدم في المحال المغنومة . ونأسر العدد الوافر من العدو . ورددنا حملة له شمالي ويسمباك

✻ فوز الروس بالقوقاس ✻ وفي غاليسيا

Successi russi nel Caucaso

بتروغراد ١٥

ابلغت قيادة الجيش العليا : قاتلنا العدو في دونسك النهار كله في سبيل الاستيلاء على حفرة احدثها انفجار لغم لنا واسفرت المعركة عن فوزنا .

واستولينا على قرية غريوفنوكا واستبسل العدو بغاليسيا ليجلينا من القمة التى كنا استولينا عليها منه ولكنه اخفق سعقا . الا انهم تمكنوا منها بعد خسائر فادحة . ولكن لم يهنأوا بفوزهم فقد كرت عليهم شرذمة لنا وطردتهم بشدة هائلة .

وقد روى الاسرى ان مدافعنا قد فتكت بالنمساويين فتكا ذريعا .

وما زلنا نتقدم فائزين بالقوقاس

✻ نسف مخزن ذخيرة المانية ✻

Esplosione di un deposito di munizioni tedesco

باريز ١٦

نسفت مدافعنا مخزن ذخيرة للالمان بامنع . وحاول مشاتهم ان يتقدموا في طريق تزيريق عين الحسن فصدتهم مدافعنا .

وقصف المدافع شديد في شمبانيا . وضرب العدو ضربا شديدا شرقي سيبوا بعض استحكام متقدم كنا استولينا عليه في الليل فاخليناه لانه كان مقلوبا ظهرا لبطن لا يصلح لشيء .

✻ بلاغ الالمان ✻ والنمساويين

Comunicato austro tedesco

ازيليا — ١٥

من اخبار برلين :

ان فرسان الفرنساويين يبدون نشاطا عظيما في الميدان الغربي ولا سيما في اقسام شمبانيا

وقد تمكن الفرنساويون في المعارك التي دارت أمس رحاها بيننا من دخول استحكاماتنا في قمة تبلغ مساحتها ٢٠٠ متر .

ومن اخبار ويانا

اننا رددنا عدة طلائع للروس وقصف المدافع شديدة بين الجيشين .

وقد اضطرنا الروس بعد الظهر الى ان نغادر استحكاما لنا شمالي زنوبول غربا لان نيران الروس كان تنصب عليه بشدة هائلة .

✻ وصول الصدر الى باريز ✻

Il gran Ministro a Parigi

باريز ١٥

وصل بعد الظهر الوزير بريان وليون بورجوا عائدين من ايطاليا وقد خرج لاستقبالهما سفير ايطاليا الوجيه طيطوني والوزير ملفي ورجال الحكومة .

وقد هتف لهم الحاضرون ونادوا ليحي بريان ليحي بورجوا لتحي ايطاليا

I russi occupano Erzerum

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nelle Dolomiti

ROMA, 16.

Il Comando Supremo in data 16 corrente comunica che nella zona della Tofana (alto Boite) la nostra artiglieria bersagliò con visibile efficacia importanti nuclei di truppe nemiche ed appostamenti per mitraglia triol.

In valle Seebach (Gailitz) l'attività dei nostri reparti provocò vivi allarmi nelle linee dell'avversario.

Sull' Isonzo

Nella zona di Rombon (conca di Plezzo) il nemico tentò ieri mattina un nuovo attacco contro le nostre posizioni, ma fu prontamente respinto.

Guerra aerea

I velivoli nemici lanciarono qualche bomba sugli abitati nella pianura tra Natisone e l'Isonzo.

Nessuna vittima.

Cadorna

✳ وقائع الحروب ✳

رومه — ١٧

بلغت قيادة الجيش العاليـا :

سددنا فور فوهات مدافعنا الى مدرخم من ورسن العدومنطقة طوفانا باعالي بوات .

وقمنا المضاطب بوادي سيباك لنصب المدافع السريعة عليها .

وقد قذفت شراذمنا الفرق في خطوط الالمان . وقد حاول العدو امس حملة جديدة علي مواقعنا بمنطقة رمبون فدحرناه للحال .

وقذفت طياراتهم بعض القنابل علي المحل الآهولة الواقعة في السهول المنبسطة بين ناتيسون وازنسه لم تقتل احدا ولا اضرت ضررا يذكر .

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 16.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Kurlandia nella regione di Swinsk occupammo un'escavazione fra i laghi di Medmousqo e Demen.

Nella regione di Ezertmy annientammo un posto austriaco.

Nel medio Strypa abbattemmo un areoplano nemico.

Nel Caucaso occupammo nove forti di Erzerum.

La presa di Erzerum

PIETROGRADO, 16.

IL COMANDO SUPREMO DELLE FORZE RUSSE OPERANTI NEL CAUCASO ANNUNZIA CHE LA PIAZZAFORTE DI ERZERUM FU OCCUPATA DALLE TRUPPE MOSCOVITE

L' importanza strategica di Erzerum

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

La « Tribuna » commentando la notizia circa la presa dei forti di Erzerum da parte dei russi, dice che quest'ultimo fatto conferma la grande disorganizzazione dei turchi, poichè in questa stagione e attraverso terreni asprissimi le truppe russe poterono impadronirsi di un gran numero di forti col solo slancio e con il diuturno e tenace inseguimento.

Il successo dei russi intorno ad Erzerum non è soltanto locale, ma è anche generale, poichè i turchi non potendo mandare rinforzi attraverso il Mar Nero e per terra occorrerebbero molti mesi, la marcia dei moscoviti attraverso l'Anatolia e la Mesopotamia non potrà più essere ostacolata.

Senza contare poi che le vittorie russe nei settori del Caucaso paralizzano ogni azione turca verso le altre direzioni.

Comunicato ufficiale inglese

LO SCACCO DEI SENUSSI ALLA FRONTIERA EGIZIANA

LONDRA, 16.

Un comunicato ufficiale annunzia.

Il Ministro della Guerra Lord Kitchener dichiarò alla Camera dei Lords che l'enfluenza turco-tedesca esplicata presso il capo dei Senussi indusse gli arabi della Cirenaica e della Tripolitania a rivolgersi contro di noi.

Ma il loro insano tentativo fu per essi disastroso, data sopratutto l'ammirevole lealtà degli egiziani che oppongono ad ogni scorreria dei ribelli una barriera efficacissima.

Gl'inglesi mandano

RINFORZI IN FRANCIA

LONDRA, 16.

Alla Camera dei Comuni Lord Kitchener dichiarò che in questi giorni furono inviate otto nuove division sul fronte franco-belga.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 16

Il comunicato delle ore 23 del 1 corrente annunzia

Nei settori della Champagne riprendemmo a colpi di granate a ... dell ... da Tal ... a Somme ...

...

PARIGI, 16

Il comunicato delle ore 15 annunzia

In parecchi punti del fronte sono segnalati nostri successi mediante l'intervento dell'artiglieria

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 16

Il Grande Stato Maggiore comunica

Sul fronte occidentale le truppe inglesi attaccarono tre volte una posizione da noi presa a sud-est di Ypres

A nord ovest di Tahure continua a volgersi una lotta accanitissima

Nei settori orientali imperversano fortissime burrasche di neve.

Promozioni e ricompense per merito di guerra

ROMA, 16

Il « Bollettino Militare » annunzia che furono concesse ottanta medaglie d'argento a vari ufficiali, sottufficiali e soldati.

Fra i ricompensati figurano i colonnelli Ferraris Carlo di Milano, Parziale Filippo di Benevento, Sarombo Giovanni di Quargnento, Martorelli Augusto di Cremona, Muratti Guglielmo di Crevalcore, Bonaini Riccardo di Firenze, Roffi Annibale di Torino.

Furono inoltre concesse 266 medaglie di bronzo

L'ambasciatore Garroni

COLLOCATO A RIPOSO

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

L'Ambasciatore Garroni è stato collocato a riposo dopo essere stato messo a disposizione come Prefetto.

Il bel raid aereo di un aviatore inglese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

I giornali ricevono da Nizza che ieri nel pomeriggio è giunto all'areodromo Grimand presso Antibes il celebre aviatore inglese capitano Valentino

Questi era partito da Milano effettuando il lungo tragitto in tre ore 45 minuti

L'aviatore, dopo aver preso quattrocento litri di benzina ripartì per Londra

Croce Rossa Italiana

MEDAGLIE DI BENEMERENZA

ROMA, 16.

Il Comitato di Propaganda per la Croce Rossa ha fatto appositamente coniare dallo scultore Pio Tailetti una magnifica grossa medaglia d'oro di benemerenza per coloro che procureranno non meno di cinquecento soci; una medaglia più piccola in oro a quelli che ne procureranno cento; una d'argento a quelli che riescono a trovarne venticinque e una di bronzo a quelli che ne faranno inscrivere dieci.

Il processo contro il comm. Lauria

(Nostro telegramma particolare)

VENEZIA 16

In questo Tribunale verrà discussa oggi la causa contro il Comm. Michele Lauria detenuto nelle carceri di San Marco.

Come si ricorda, il summenzionato Comm. venne arrestato due mesi or sono a Palermo provocando un grande scandalo

✳ فوز الروس بالقوقاس ✳

بتروغراد ١٧

استولينا جهة دونسك على حدة بين مدموسكو وديمن واستولنا على ضبة . واعدمنا محلا نمسو . جهة ازرتمي . واسقطنا طيارة للعدو عند متوسط مجرى ستريبا واستولينا بالقوقاس على تسعة حصون تحمي ارزروم

✳ سقوط ارزروم في ✳

يد الروس

بتروغراد ١٧ رسمي

لقد اخذ فرساننا ارزروم عنوة .

(قول لاتريبونا في فوز

الروس بارزروم

رومه — ١٧

ان استيلاء الروس على قلاع ارزروم وهم يتعقبون الاتراك لاغير ويطاردونهم في فصل بارد ببلاد وعرة ممتنعة يدل دلالة صريحة علي فساد نظام جيش الاتراك

وسيكون لفوز الروس صدى عظيم لان الاتراك يستحيل عليهم امداد جيشهم من البحر الاسود ولا يمكنهم ذلك براً الا بعد مرور عدة اشهر . ولذلك فان الروس سيتوغلون في ما بين النهرين وبر الاناطول بلا ممانع . ورد على ذلك ان فوز الروس بالقوقاس يمنع الاتراك ويشل حركاتهم في الجهات الاخري

فوز الروس

(بالاتراك واستيلائهم علي)

حصن بارزروم

Successi russi in Erzerum

بترغراد ١٦

لنار حامية في الميدان الغربي بين اوله وجزيرة دالن . وقد تثبتنا من حسن عمل مدافعنا

واما في القوقاس فبعد ان احدثت مدافعنا امس انفجارا في احد حصون ارزروم قد استولينا على الحصن

وقد اسر فرساننا في مطاردة الاتراك اسرى عديدين . واستولوا علي فوهات نارية (مدافع) ومقدارا وافرا من الذخيرة

(استيلاء الروس على خطوط

الالمان

I russi occupano linee tedesche

بتروغراد ١٦

ما زال قصف المدافع من ايام قلائل يصم الاذان في ميدان ريغا على نهر دوينا . والمشاة يحملون علي اثره وفرساننا يمتنعون ويدفعون ويثبتون امام العدو ويحولون دون مهاجمته بل قد استولوا على بعض خطوط من استحكاماته

✳ جمعية الصليب الاحمر ✳

الانكليزية

La Croce Rossa inglese a Roma

تورينو ١٦

وافت مدينتنا بعثة عديدة من جمعية الصليب الاحمر الانكليزيه وهي مولفة من نحو ٥٠ ضابطاً ومعهم ٣٣ عربة لنقل الجرحى ووجهتها ميدان الطليان والنمساويين

امسك

قبض رجال الشرطة على صيون جيبو اليهودي لجرحه اخاه يهودا بنيامين .

ووجد دالسوزو فرنشسكو سكين جزار عدده الراس فسلمها الى رجال الشرطة .

وقبضوا على بشير بن عثمان وعلي حامد اخيه وعلي فاطمه بنت على الطرابلسيه لانهم كانوا يسرقون صناديق فارغة من الاخشاب يملكها رجل لم يزل اسمه مجهولا .

وقبضوا على علي بن زنتي وعلي بومقارة بن سوادي وعلي مبلود بن حامد لانهم كانوا يتجولون ليلا بلا سبب ولا رخصه

سرقه

وقبضوا على محمد بن عمر لتسلله الى بيت ليزا بنت محمد اثناء تغيبها من بيتها وسرقته لها صندوقا محتويا على ثياب بيض وقرطين من فضة تبلغ قيمة الجميع ٢٨ فرنكا

Ultime di cronaca

Disposizioni Municipali

L'Amministrazione Municipale previene il pubblico che per due giorni mancherà l'acqua lungo Sciara-el-Garbi e Sciara 1. e Sciara 2. Bel Her.

La fontana di Piazza Bel Her mancherà d'acqua da oggi alle ore 16.

Tripoli, 17 Febbraio 1916.

"Società Igea Tripolitana,,

Reparto Bagni

I Signori Clienti, detentori di librette di abbonamento, sono vivamente pregati consumare i biglietti in loro possesso nel più breve tempo possibile rimanendo avvertiti che col 16 marzo p. v. i biglietti verdi fino al N. 1000 incluso e i biglietti rossi fino al N. 910 incluso non saranno più valevoli.

LA DIREZIONE

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il « Corriere della Sera » rileva che dalle dimostrazioni di Torino e Genova il Governo deve essersi convinto che può sempre contare sul Paese e trarne il massimo incitamento possibile e mettere in valore, da parte sua, sempre meglio questo campo feracissimo di energie

...

Sembra che il corso dei noli cominci a mostrare una tendenza al ribasso. Conviene notare però che questo ribasso coincide col subitaneo rialzo del prezzo d'origine del carbone.

...

Il Governo Sassone ha sollevato proteste in via diplomatica contro il discorso del Papa tenuto nel Novembre passato attaccante il protestantesimo

...

Il ministro sassone dei Culti, si è dimostrato contrario alla proposta di bandire dalle scuole tedesche, dopo la guerra, l'insegnamento della lingue francese ed inglese.

...

I giornali russi generalmente considerano con un certo scetticismo il cambiamento ministeriale. La « Novoja Wremja » nota che il vecchio primo ministro era il più tipico rappresentante della vecchia scuola burocratica.

...

Le autorità greche si sono messe di accordo con le autorità franco inglesi per stabilire i prezzi generali delle derrate contro gli speculatori

...

Il Guardasigilli romeno si è trattenuto quindici giorni a Parigi, tenendo conferenze con alti personaggi. Si ritiene che il suo viaggio porterà felici conseguenze.

...

Il « Paris Midi » dice che l'Italia nei Balcani deve avere un grande avvenire e le riconosce il predominio sopratutto di carattere economico

...

Notizie da fonte tedesca dicono che secondo informazioni bulgare le trattative con la Romenia hanno sortito un risultato negativo, e che la Romenia tenta di mantenere ad ogni costo la sua neutralità.

...

Si ritiene assai probabile un rimpasto nel gabinetto romeno del quale parecchi ministri sostengono e considerano non amichevole verso gli Imperi Centrali, circa la vendita dei cereali all'Intesa fatta dalla Romenia.

...

Djemal pascià, rimasto refrattario all'influenza tedesca, si rifiuta di intraprendere la spedizione in Egitto. Egli esige 25 mila tedeschi bene equipaggiati per unirli alle sue truppe.

« Io voglio (egli ha detto) che i tedeschi corrano gli stessi rischi dei turchi ».

...

L'Imperatore di Germania, in occasione della ricorrenza del suo genetliaco, ha nominato il Sultano di Turchia maresciallo di campo.

In Baviera si stanno per introdurre le tessere per la carne. Sembra che l'esempio sarà seguito in tutto l'Impero.

...

Un'ordinanza pubblicata dalla Norddeutsche Allgemeine Zeitung invita i tedeschi soggetti alle armi che ripararono all'estero, a tornare in patria ove non vogliano incorrere in sanzioni penali. La nota è specialmente diretta contro gli alsaziani e i lorenesi.

...

Le dichiarazioni del nuovo presidente del Consiglio russo, affermanti che la Russia deve lottare, unita con gli alleati fino alla vittoria finale e fare tutti i sacrifizi capaci di assicurare la vittoria, sono commentate favorevolmente da tutta la stampa.

...

Il bilancio del Vaticano del 1915 si è chiuso con un notevole deficit che per il 1916 sarà fortemente accresciuto in conseguenza del mancato invio di aiuti da parte dei belligeranti e degli stessi neutrali, mentre le spese sono molto aumentate, specie quelle della diplomazia.

Si crede per tanto che il Vaticano dovrà compiere operazioni finanziarie la cui scadenza sarà protratta a pace conclusa.

...

Il corrispondente del *Petit Journal* da Madrid ha intervistato il conte Romanones, il quale gli ha dichiarato che la Spagna è neutrale e che desidera di rimaner tale. E' questo un sentimento unanime del paese, qualunque siano le opinioni circa le diverse tendenze relative alla guerra non hanno che un interesse puramente teorico.

...

— Da Tozen, in Tunisia, si comunica che essendo ivi già finita la campagna dei datteri « Degla », molti grandi commercianti vi si sono recati per gli acquisti.

Lo stato dell'agricoltura vi si prospetta promettentissimo.

...

Il Papa, ricevendo monsignor arcivescovo di Besancon, si è vivamente interessato della sorte dei preti mobilizzati. All'arcivescovo che glie l'ha chiesta, ha concesso di gran cuore la sua benedizione per questi sacerdoti, aggiungendo parole di esortazione perchè, in mezzo alla difficile vita, così diversa dall'ordinaria, possano conservare nell'animo lo spirito sacerdotale.

...

Dietro ricerche di una Società francese concessionaria, filiale della Compagnia francese dei Trams di Tunisi, si sarebbero trovati degli ottimi giacimenti carboniferi in Tunisia.

...

L' *Idea Nazionale* ha da Durazzo che l'odio fra Serbia e Bulgaria è divampato nell'attuale guerra più violento che mai. Le bande bulgare hanno commesso ogni sorta di atrocità non risparmiando neppure le missioni delle diverse Croci Rosse, anche quelle di Stati neutrali. I feriti serbi furono gettati fuori degli ospedali e abbandonati nudi sulle vie, dove a migliaia sono morti di freddo e di fame.

...

A Cartagine sono state recentemente scoperte parecchie tombe cristiane interessantissime, fra le quali un sarcofago di marmo contenente il corpo di una donna letteralmente ricoperto di gioielli d'oro, e di pietre preziose.

...

La Francia e la Germania stanno trattando per un reciproco miglioramento dei prigionieri di guerra per ottenere da una parte e dall'altra che siano raggruppati anche nello stesso campo di concentramento i membri della stessa famiglia.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Giovedì 17 Febbraio 1916 — San Donato.
Ebraico: 14 Adar 5676.
Musulmano: 14 Rabi-Akher 1334

Prestito di guerra

LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA MELE

Registriamo, con un senso di vivo compiacimento, che la ben nota Ditta Emiddio Mele di Tripoli ha ieri sottoscritto presso la sede locale della Banca d'Italia la cospicua somma di cinquantamila lire per il Prestito Nazionale della Vittoria.

Due valorosi

Ieri l'altro, martedì, ebbe luogo nel cortile della caserma dei Reali Carabinieri posta in Via el Garbi, una simpatica cerimonia.

Alla presenza di un buon numero di militari italiani ed indigeni, il Capitano Cav. Alfredo Jovine comandante la Compagnia interna dei Reali Carabinieri, consegnò la medaglia di bronzo al valor militare conferita da S. M. il Re al Muntaz Mohamed ben Alì ed allo Zaptiè Abdussadik ben Abdussalam, per atti di valore compiuti da entrambi nell'interno contro i ribelli.

Nel consegnare ai due bravi indigeni l'onorificenza, il Capitano Jovine illustrò come si conveniva l'atto eroico da loro compiuto, elogiandoli per la loro condotta ed additandoli come esempio ai loro commilitoni.

La cerimonia, pur nella sua semplicità, riuscì veramente solenne, e destò negli animi dei militari presenti un vivo senso di commozione.

—(×)—

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte col «Berenice»

Da Genova

Istituto sperimentale 4 fasci piante vive — Antom 1 cassa biancheria — Labi 1 collo tessuti cotone, 3 colli tessuti cotone — Banco Roma 42 casse cioccolata, 35 casse cioccolata, 8 casse cacao, 5 casse cioccolata, 3 casse cacao, 3 casse pancette — Sutton 1 cassa filati — Baranes 2 casse cotone — Sutton 1 cassa cotone — Abdelkader 1 cassa cotone — Addadi 1 cassa cotone — Croce 5 casse pancette — Di Fiore 1 cassa posaterie — Nahum 4 casse tessuti — 8. compagnia telegrafisti 5 casse apparati teleg. Labi 5 casse tessuti — 3. Regg. Genio 1 cassa suonerie — Banco Roma 2 casse chincaglierie — Foà 3 casse vino — Croce 9 casse mortadelle — Saija 2 casse filati — Soc. Commerciale 18 casse liquori, 24 casse vino, 26 casse vermouth — Soc. Italo-Libica 900 tavole legno — Bastianini 3 casse sapone lysoform, 14 casse lysoform, 20 dumigiane lysoform, 5 casse carte e buste — Serra 5 barili formaggio, 1 cassa carta, 3 casse prodotti chimici, 3 barili formaggio, 5 casse salumi, 5 casse miccie, 1 cassa salumi, 8 casse saponi, 5 casse lavori carta. — Caffodio 12 fusti vino comune, 1 fusto grappa, 30 barili vino, 8 casse vino — Bastianini 268 sacchi riso — Ricciardi 5 zangole formaggio, 22 botti formaggio, 1 cassa buste e carta, 2 casse articoli di tela, 3 casse formaggio, 30 casse conserva pomodoro 3 casse buste e carta, 4 casse cioccolato, 4 casse caramelle, 2 casse lastre fotografiche, 12 barili formaggio — Seguini 4 casse mortadelle — Livolsi 4 casse mortadelle — Cardinale 5 casse burro, 4 cassa parti macchina, 5 casse salumi, 3 casse strutto, 1 cassa salumi, 9 casse salumi, 3 casse salumi, 1 cassa cartoni — Strati 20 barili formaggio, 12 casse formaggio, 16 barili formaggio, 42 barili formaggio. — Banco Roma 1 cassa lavori ottone — Carabot 1 balla pesci — Piero 44 ceste formaggio — Castellakis 7 casse dolci — Unione Militare 10 casse maglierie — Società Elett. 1 cassa effetti — Indirizzo 2 casse maglierie — Nahum 1 balla tessuti — Longobardo 7 balle dolci, 13 casse pesci, 25 casse pesci. — De Bernardi 3 casse biciclette — Marconcini 100 casse vermouth, 10 casse liquori, 20 casse liquori — Leo 5 casse sapone — Hannuna 50 casse sapone — Tsicouras 20 casse sapone — Calsiapis 20 casse sapone — Carabot 50 casse sapone — Hannuna 1 collo tessuti — Tsicouras 200 casse latte — Indirizzo 40 casse latte — Isabella 25 casse vermouth — Vitale e Marconcini 2 casse tessuti — Indirizzo 10 casse acciughe — Banco Roma 400 sacchi riso, 5 fusti olio vegetale, 205 fusti olio vegetale 14 fusti olio vegetale, 50 barili olio di oliva — Società coloniale 20 sacchi ceci — Romano Scotti 4 casse tessuti, 4 balle lino — Commissariato Militare 825 balle merluzzo — Banco Roma 2 casse lardo, 15 balle merluzzo. — Bastianini 100 sacchi riso

Farrugia 1 cassa pesci — Capra 6 casse caramelle, 2 casse cioccolato, 2 casse confetti, 2 casse confetti, 3 casse cioccolato — De Bernardi 2 casse cioccolato — De Stefano 3 casse salumi — Banco Roma 10 sacchi polenta, 18 sacchi polenta — Croce 50 barili olio cotone — Indirizzo 2 balle stoviglie — Nani 3 balle stoviglie — Navone 25 balle merluzzo, 2 balle salacche, 6 casse pesci salati, 20 balle merluzzo — Bozzato 13 casse stoviglie, 20 casse burro. — Indirizzo 10 casse lardo — Sellani 10 sacchi caffè — De Bono 10 sacchi caffè — Curiel 20 sacchi caffè — Babrel 10 sacchi caffè — Raccah 5 sacchi caffè — Giafri 25 sacchi caffè — Genah 25 sacchi caffè — Elkader 20 sacchi caffè — Impresa Alma[illegible] 3 botti pesci, 2 casse catrame — Nahum 20 casse chiodi, 4 casse stoppa — La Rosa 120 cass[illegible] salacche — [illegible] — Unione Militare [illegible] ria — Ordine 100 fusti vi[illegible] uth — Dardanoni 1 cassa [illegible] to — Farmacia Municipale 1 cassa medicinali — Ordine 1 sacco magnesia — Missione [illegible] Unione militare 3 casse [illegible] Za[illegible] 5 casse [illegible] — Ordine 20 casse amido — Dodero 2 casse formaggio — Seguini 6 casse formaggio, 8 casse prosciutti, 15 zangole gorgonzola — Frateboni [illegible] casse fusti ordinarie — Labi 3 balle carta 1 balla cartoni — Al[illegible] 15 casse vermouth, 15 casse vino, 20 casse vino 1 cassa reclame — Banco Roma 30 damigiane vino — Serra 10 casse profumi — Meghnagi 10 casse profumi — De Bernardi 100 casse sapone — David 10 casse sapone — Pironi 10 casse lardo — Quattrociocchi 7 casse vetrerie, 20 casse vermouth, 4 casse vino, 1 fusto vermouth

Banco Roma 2 sacchi semi [illegible], 2 sacchi fagioli, 2 sacchi semi — [illegible] 20 barili olio — Indirizzo 30 sacchi farina — Genah 100 sacchi farina — Habib 100 sacchi farina — Elkader 50 sacchi farina — Raccah 200 sacchi farina — Giafri 50 sacchi farina — Terrana 50 sacchi farina

Carabot 6 casse [illegible], 2 casse bianco zinco, 2 casse [illegible], 5 barili minio, 3 barili minio, 10 casse fosini

Fumagalli 5 fusti olio — [illegible] Vitale 4 casse carte da [illegible] 6 casse liquori, 2 casse olive, 60 casse vino 1 cassa salumi, 1 cassa calendari, 50 ceste formaggio, 5 ceste formaggio

Carletto 6 sacchi naftalina — Carabot 100 casse sapone — Genio Militare 100 carboni — Soc. Coloniale 20 casse alici, 9 casse sardelle, 5 casse tonno, 16 barili formaggio — Grassi 1 cassa vino — Nahum 3 barili colori — Forte 12 casse colori, 6 casse colori — Battista 13 casse conserve — De Stefano 4 casse conserve

Indirizzo 9 casse conserve, 18 casse conserve — Banco Roma 29 casse salumi — Cardinale 72 casse margarina — Banco Roma 550 sacchi riso — Bastianini 7 casse burro — Belloni 3 casse profumi — Indirizzo 4 casse fiammiferi, 105 casse fiammiferi — Soc. Ital. Industriale 20 sacchi colla — Indirizzo 19 casse conserva — Renzo 5 balle Merluzzo, 1 cassa lardo — Bonaccorso 2 casse grammofoni — Possenti 4 colli letti ferro, 1 collo ferramenta, 4 casse casanti — Fumagalli 4 colli sego — Leoncini 1 cassa effetti — Mele 1 collo tessuti cotone — Impresa Alga[illegible] 4 balloni di [illegible] 5 tiranti ferro — [illegible] sta, 4 casse vetrerie — [illegible] tessuti, 7 casse burro — [illegible] cassa macchina — [illegible] 10 damigiane acido — Genio Militare 50 sacchi cartoni — Indirizzo 19 casse vetrerie, 9 casse burro — Talmone 1 cassa cioccolato, 1 cassa confetti, 1 cassa cacao, 2 casse cacao, 1 cassa cioccolato.

Da Napoli.

Banco Roma, 98 casse sapone, 1 barile oliva — Mimun 50 sacchi cipolle, 80 sacchi patate, 150 sacchi patate, — Indirizzo 60 sacchi patate — Saddik 320 sacchi patate — Longobardo 150 sacchi patate — Raccah 250 sacchi patate — Cini 300 sacchi patate — Miceli 210 sacchi patate — Raccah 415 sacchi patate — Banco Roma 200 sacchi patate — Cesana 200 casse pasta — Abrial 100 casse pasta — De Stefano 100 casse pasta — Pirola 150 casse pasta — Corbisiero 650 casse pasta — Castellachis 500 casse pasta — Camilleri 340 casse pasta — Arcangeli 190 casse pasta — De Stefano 100 casse pasta — Aula 200 casse pasta — Stilianí 500 casse pasta — Catsiapis 800 casse pasta — Corbisiero 800 casse pasta — Pastore 50 casse conserva pomodoro, 12 casse formaggio, 38 casse conserva, 4 casse salumi, 25 casse conserva 2 casse salami, 2 casse formaggio, 2 casse salumi, 5 casse conserva pomodoro — Ordine 3 casse carta — Brancato 5 gabbie polli, 7 gabbie polli, 8 gabbie polli — Uninone Militare 230 casse pasta — Lucali 10 sacchi carbonato, 8 damigiane varecchina — Nahum 60 ceste frutta — Indirizzo 35 sacchi patate — Mimun 229 sacchi patate — Gean 30 sacchi patate — Gabsu 35 sacchi patate — Direzione Privative 34 casse tabacco — Raccah 15 sacchi patate — Giobbe 100 sacchi patate.

VETTURINI CHE NON SANNO LA STRADA

Giorni fa arrivò per la prima volta a Tripoli, proveniente dall'Italia, un signore per disbrigare alcuni affari.

Sbarcato dal piroscafo, salì su di una carrozza e dette al vetturino, italiano, l'indirizzo di una certa strada ove abita un suo cliente che gli premeva di vedere subito

Il vetturino partì di carriera, e volò fino a Piazza del Pane, da dove si diresse, supponiamo, in Via Mizran percorrendola fino in fondo. [illegible] fermò di botto il cavallo e domandò al forestiero

— Da che parte è la strada dove [illegible]

Il forestiero [illegible] stupefatto [illegible] che vengo a Tripoli [illegible] io voi, mi pare

A farla breve, la desiderata strada fu rintracciata dal lato opposto della città dopo un buon paio d'ore di ricerche e di consultazioni, mentre il forestiero rimaneva trasecolato non potendo capacitarsi come mai un vetturino ignorasse i nomi delle vie della città che non è poi vasta quanto Londra

Fin qui l'aneddoto. Ma sta di fatto che molti e molti vetturini italiani e quelli arabi conoscono la città a meraviglia all'infuori delle Piazze e delle vie principali e di quelle che conducono a qualche località ben nota non sanno niente di niente, non diciamo delle strade del quartiere indigeno, ma neppure di quello italiano, come purtroppo per [illegible] esperienza abbiamo [illegible] occasione di constatare.

Sarebbe [illegible] bene che prima di accordare ai vetturini la licenza di esercitare il loro mestiere, si sottoponessero gli aspiranti ad un esperimento di topografia pratica della città per l'accertamento delle cognizioni indispensabili per condurre i clienti nelle località e nelle vie desiderate.

Quelli attualmente in servizio potrebbero poi essere diffidati del ritiro della patente, se entro un determinato tempo non si ponessero in grado di conoscere, come è loro dovere, le strade di Tripoli e dintorni

—(×)—

RINVENIMENTO

Alle ore 13.30 del 15 corrente, da gli agenti di P. S. venne rinvenuto [illegible] Bulaghi, un feto di sesso maschile, avvolto in un fazzoletto tipo mongeno. Venne trasportato all'Ospedale Civile

RESPONSABILE DI FURTO

Alle ore 17.30 dello stesso giorno gli agenti della brigata giudiziaria trassero in arresto [illegible] individui, perchè responsabile di furto il primo e gli altri di complicità nello stesso reato, commesso in danno di Gradischi Francesco

Salem ben Hag Mohamed Zid, di anni 16, da Tripoli, Isa Gruba di Hanemani, di anni 16 da Tripoli, Semuna ben Hanemni Giuna, di anni [illegible] ben Musei Has[illegible] Tripoli

FURTO DI CARNE

Alle ore [illegible] del 15 corrente, dagli agenti di P. S. venne arrestato [illegible] Rhani ben Slam Gheddre [illegible] da Tripoli, perchè responsabile di furto di 300 grammi di carne in danno di Cavallaro Michele.

UBBRIACHI

Alle ore 11 del 15 corrente venne accompagnato in Questura, dai RR. CC. il facchino Ibrahim ben Alì, di anni 35, dal Sudan, perchè trovato in istato di manifesta ubbriachezza.

Per lo stesso motivo venne fermato per misure di P. S., l'indigeno Alì ben Mohamed ben Abdalla, di anni 16 da Tripoli.

Annunzi Giudiziari

Tribunale Regionale di Tripoli

L'anno millenovecentosedici questo giorno otto del mese di febbraio in Tripoli e nel R. Tribunale.

Avanti l'Ill.mo Sig. Avv. Cav. Temistocle Sora Presidente assistito dal Cancelliere sottoscritto Leoncini. E' personalmente comparso il Sig. Simeone Hannuna fu Moisè di anni 45 residente in Tripoli ed ha dichiarato, che quale [illegible] la patria potestà del di lui figlio Raffaele, nato a Tripoli il 30 Ottobre 1897 residente in Tripoli col presente atto lo emancipa avendo compiuto anni diciotto.

Letto confermato e sottoscritto.

F.to *Simeone Hannuna*

Il Presidente F.to *Sora*

Il Cancelliere F.to *Leoncini*

Annotato a Tripoli addì nove febbraio 1916 al N. 3550 ed esatte Lire cinque.

Il Ricevitore F.to *Veltroni*.

* * *

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere del Tribunale Regionale di Tripoli dichiara che in data 11 corrente Febbraio venne prodotto per il deposito [illegible] affissione e pubblicazione lo scritto privato in data 2 Luglio 1913 autenticata la firma il giorno stesso dal Notaio Ernesto Lima di Palermo [illegible] legalizzata, [illegible] Palermo il 17 Luglio 1913 [illegible] col quale il Direttore [illegible] [illegible] Sicilia [illegible] [illegible] con attribuzioni di cui nel mandato come sopra [illegible]

Leoncini

NOTE AGRICOLE

Dal Bollettino Ufficiale

FRUTTA

Genova — Mandorle Sarde [illegible] dolci — a 350 amare [illegible] Bari dolci 345 [illegible] Noci Sorrento [illegible] Noci Sicilia 117 a 120, fichi di [illegible] ropoli L. — a — al q.le, Prugne secche di Napoli 80 a —, Carrube 18,25 [illegible] Uva di Pantelleria — a — al [illegible]

Napoli — [illegible]

Messina — [illegible] Gurgenti L. [illegible] 104 a

TUNISIA

Esportazioni dalla Tunisia

Giorni or sono s'è riunita alla Residenza Generale la Commissione incaricata di studiare i provvedimenti da adottare per l'esportazione di alcuni prodotti.

Le disposizioni prese sono le seguenti

Cereali. — L'esportazione dei frumenti, come quella degli orzi e delle avene, è stata proibita. In conformità degli avvisi pubblicati in questi ultimi giorni, i negozianti che giustificheranno alla Direzione Generale delle Finanze di dovere eseguire dei contratti anteriori al 15 gennaio, potranno ricevere, ma a nuove disposizioni subordinate al bisogno, delle autorizzazioni individuali

Se tale restrizione non produrrà il risultato voluto, la diminuzione cioè, del prezzo delle farine e della semola, saranno adottate nuove misure, in conformità di quanto si pratica in Francia ed in Algeria, dove è stato ammesso il principio della requisizione del frumento a 30 Fr. il quintale pel grano tenero e 31 Fr. pel grano duro con relativa tassazione delle farine e [illegible] al prezzo corrispondente

Bestiame. — La proibizione di sortita del grosso bestiame continua ad essere applicata [illegible] ad eccezione di piccoli quantità di giovenchi che la Tunisia potrà, in seguito ad autorizzazione individuale, fornire a Malta, qualora tali animali continueranno a non essere preferiti dal consumo locale.

L'uscita dei montoni detti «Berberi» potrà essere egualmente permessa fino a 1.000 capi al mese. La Francia avendo [illegible] permessa [illegible] a destinazione della Metropoli [illegible]

[illegible] leg[illegible] la soppres[illegible]

IL MOVIMENTO COMMERCIALE DELLA COLONIA ERITREA

Il Ministero [illegible] dell'Eritrea nel 1914. Dal [illegible] pare come il mo[illegible] quello del preced[illegible] infatti il commercio [illegible] milioni [illegible] mezzo di fronte all'annata precedente.

D[illegible] lire 26, 367, 541 sono costituite da importazioni, lire 10 milioni, 0,46,710 da esportazioni e lire 3,066,583 da transiti.

Nel commercio d'importazione l'I[illegible] il primo posto con lire [illegible],0,007 con un aumento di [illegible] in confronto alle importazioni dell'anno precedente. Fra le [illegible] da annoverarsi [illegible] prodotti [illegible]

Nell'esportazione [illegible] Italia assorbe oltre la metà del loro importo totale. Dopo l'Italia viene la colonia di [illegible] Aden con L. 2,035,783 [illegible] per la Germania [illegible] Francia Lire [illegible] L. 448, 405

ESPORTAZIONI DALLA SPAGNA

Il Governo spagnuolo [illegible] del [illegible] corrente [illegible] la esportazione dei [illegible] mediante un dazio di [illegible] pesetas per quintale e l'esportazione dei muli con un dazio d'uscita di 300 pesetas per capo.

MERCI RICHIESTE A PORTO SAID.

Il nostro Console a Porto Said comunica che gli articoli, i quali potrebbero essere colà utilmente inviati dai nostri esportatori sarebbero i seguenti

Vetrami di ogni [illegible] — carta da stampa e d'imballaggio — bottoni porcellana [illegible] e cotone, seterie — sciarpe — articoli di ferro smaltato e di alluminio — maglierie, calze, cappelli di feltro — confezioni per signora — trucioli della seta di legno, trucioli per imballaggio delle uova e generi alimentari.

Dott. UGO CAFIERO *Direttore Proprietario Responsabile*

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 °/₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al 3 ottobre 1916, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministero del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medi e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,40, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — إيطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 48 — Venerdì 18 Febbraio 1916. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Una buona lezione

Notizie da Cairo, confermate ufficialmente da Londra, informano che, dopo le operazioni del colonnello Gordon, il quale tempo fa disperse a Marsa Matru un forte nucleo di truppe senussite, recentissimamente una colonna inglese comandata dal generale Wallace, ha nei pressi delle alture di Khemé, al confine cirenaico-egiziano, disfatta una colonna senussita di 1500 uomini, i quali hanno lasciato sul terreno circa 200 morti e 500 feriti, fuggendo precipitosamente verso Sud. Aggiungono le notizie da Cairo, che in quelle sfere politiche e, più ancora, nei circoli indigeni, si attribuisce grande importanza a questa rotta inflitta dalle truppe britanniche a quelle senussite, specialmente perchè la precipitosa fuga di queste permette alle forze inglesi di occupare saldamente la posizione che domina i passaggi verso l'interno ed impedire così la riunione ed il concentramento delle forze nemiche, le quali in questi ultimi tempi si sono organizzate sotto il comando di ufficiali turchi. Le truppe inglesi provvedono ora all'avanzata verso [illegible] vest, per assicurare le retrovie.

Queste notizie, la cui importanza non può sfuggire nè al Governo di Roma, nè a quello locale, nè a quanti italiani si interessano qui e nella madre patria alle sorti di questa nostra Colonia, hanno bisogno di brevi commenti. Esse possono, così, in un primo momento ed a prima impressione, far ritenere che Ahmed el Scerif, dopo lunga inazione e dopo lunga riflessione, abbia finalmente preso partito per la Turchia contro l'Intesa. Ma è questa una ipotesi, la quale, pur essendo nel numero delle cose possibili, non crediamo debba pel momento essere accettata. Manca invero la base di fatto sicura per ritenerla: cioè noi non sappiamo se le truppe del Gran Senusso sieno state esse ad assalire la prima volta la colonna del colonnello Gordon a Marsa Matru e l'azione del generale Wallace sia stata conseguenza necessaria imposta da ragioni tattiche per completare la [illegible] colonnello Gordon [illegible] del Wallace dopo, le quali abbiano assalite le bande del Senusso, la cui presenza al confine egiziano ritenessero pericolosa.

In altri termini non sappiamo se questi combattimenti, finiti con la fuga dei senussiti, costituiscano un atto positivo di ostilità voluto ed ordinato dal Gran Senusso e tale da indicare chiaramente che egli entra in campo contro l'Intesa; o non piuttosto sia un passo voluto dagli Inglesi; il quale, se pure giustificato da necessità tattiche e politiche, non possa essere giustificato dall'attitudine nè dai sentimenti e propositi del Gran Senusso.

Può darsi anche un altra ipotesi che, cioè, le bande senussite, ch[illegible] sappiamo inquadrate e comandate da ufficiali turchi [illegible] questi [illegible] minaccioso al confine egiziano, si da provocare l'attacco degli Inglesi: oppure sieno state dai loro ufficiali spinte ad assalire [illegible] nell'altro con lo scopo di forzare la posizione e trascinare il Gran Senusso nel conflitto, dal quale fino ad oggi egli si è tenuto lontano. Nè questa ipotesi deve sembrare azzardata, se si ricorda che con un mezzo identico gli equipaggi tedeschi del *Goeben* e del *Breslau* trascinarono l'Impero ottomano nel vortice della guerra, o, per dir meglio, crearono la causa occasionale della guerra tra Turchi e Russi. Nessuna sorpresa dunque che gli ufficiali turchi abbiano voluto trascinare Ahmed el Scerif nolente, o titubante, alla guerra contro l'Impero brittannico.

Sono ipotesi le quali possono domani essere smentite dai fatti. Non è forse l'Africa la terra delle sorprese per eccellenza?

Nessuna meraviglia quindi, se domani il Gran Senusso si dichiarasse apertamente nemico dell'Intesa e si lanciasse a capofitto nella pericolosa avventura. Ma fino a quando ciò non avverrà; fino a quando non avremo fatti ed elementi positivi di giudizio, noi ricuseremo di credere che il Gran Senusso possa prender partito contro la vecchia Albione, signora dei mari e dominatrice di mezzo mondo. Sarebbe questo un atto di tale cecità, che il senno politico e la scaltrezza di Ahmed el Scerif non autorizzano a ritenere possibile; un colpo di testa troppo in contrasto con la grande abilità spiegata finora da quel grande Capo nel Governo della Congregazione senussita; troppo esiziale agli interessi presenti e futuri di questa, finora con tanto accorgimento, con sì gran tatto e con tanta fermezza guidati e tutelati dal grande Sceicco di Kufra.

Noi, a differenza di tanti, e non solo dilettanti di politica coloniale, abbiamo una gran le stima dell'ingegno e delle qualità politiche del nostro nemico, noi non lo disprezziamo con la leggerezza che spesso deriva dalla ignoranza in molti del valore [illegible] che il fattore senussita ha nella nostra odierna situazione in Libia e deve avere nelle direttive della nostra politica [illegible] questo periodo [illegible] po, quando si dovrà una buona volta risolvere questo problema dei nostri rapporti futuri col Grande Sceicco. Noi potremmo esporre una lunga serie di constatazioni di fatti e di argomentazioni per giustificare la stima che abbiamo del valore politico e morale del nostro nemico; se non ce lo vietassero lo spazio e l'indole del giornale. E potremmo anche esporre il nostro pensiero sulla soluzione da darsi al problema della nostra politica indigena nei rapporti col Senussismo; se non ce lo inibisse un sentimento di rispetto e correttezza verso l'uomo illustre al quale sono affidati i destini di questa Colonia e non temessimo di intralciare l'opera [illegible] e tenace, [illegible] tenta appunto di avviare alla soluzione questo grave problema.

Noi [illegible] propositi del Grande Sceicco di Kufra sieno estranei e lontani dagli avvenimenti bellici del confine egiziano-cirenaico. Perchè [illegible] che l'esperienza [illegible] materiali della potenza [illegible] e l'ideale politico che [illegible] Senussi di Libia [illegible] le torbide mene dei traditori di Stambul), spingeranno fatalmente, inesorabilmente tanto lo Sceicco di Kufra che il grande Sceicco dello Jemen ad una intesa cordiale e completa con l'Inghilterra e l'Italia, le quali soltanto hanno nelle mani i destini del Senussismo.

E questa una verità che, riteniamo, dovrà presto o tardi imporsi e portare i suoi frutti: qualunque [illegible], qualsiasi propaganda, qualsiasi azione, mettiamo pure bellica, da parte dei turco-tedeschi in Mesopotamia, o contro l'Egitto, potrà ritardare, ma non arrestare il fatale cammino di questa verità.

[illegible] che dovremmo rallegrarci [illegible] nel el Scerif man[illegible] al macello sott[illegible], perchè in tal modo [illegible] liberati senza colpo ferire; proviamo invece un vivo rincrescimento. Perchè desideriamo [illegible], sinceramente, una intesa col Senussismo: convinti come siamo che l'avvenire di questa terra, che amiamo, sarà grande solo con la collaborazione della popolazione indigena ai nostri sforzi, con la fusione di tutte le forze morali locali, prima fra tutte quella delle Congregazioni religiose e fra esse in prima linea la senussita, ai propositi di bene e di rinnovamento che la grande Italia nutre per la Libia, sua maggior figlia e prediletta.

Noi quindi formiamo con la maggiore sincerità il voto che i sanguinosi avvenimenti del confine egiziano cirenaico costituiscano una buona lezione per gli emissari turco tedeschi, se sono essi stati gli autori degli scontri; e sieno un monito per il Grande Sceicco, se mai le insidie dei messi di Stambul e di Berlino abbiano ottenebrata la sua mente e gli tolgano la esatta visione degli interessi delle popolazioni affidate al suo governo religioso.

Acq.

نقلا من جريدة
ـ المقطم ـ
Visita al Campo inglese
الهنود والسيخ والجوركا
او زيارة الجيوش الانكليزية

سبقنا فعربنا مقاله الكاتب الفرنساوي المشهور موريس باريس عن زيارته للجيش الانكليزي نشرها في الايكودي باري وقد اطلعنا له فيه على المقالة التالية فآثرنا تعريبها. قال:

قصدنا ايبر والبيت وارمنتيير ونحو ثلاثين قرية اقفرت من سكانها فتراها خرابا يبابا وبينما نحن سائرون في الطرق التي صيرها الالمان وعرة المسالك لكثرة ما اطلقوه من قنابل مدافعهم الضخمة والشرابنل واذا الجنود الانكليزية التي كنا نراها هنا وهناك في طريقنا تشير الينا ونحن راكبون الاتوموبيلات بان نعجل فلم نفهم في اول الامر مرادهم اكانوا يشيرون الينا بان نعجل خوفا علينا من قنابل العدو ام حذرا من الفات نظر العدو اليهم. ولما بلغنا ايبر ترآى لي كاني اري معبد ازيس على ضفاف النيل واوي فوقه بطرس في نبع نهر ادونيس وفي دائرة الصخور المقدسة معبد افقا (في لبنان) وقد دمره اعداؤه ودكت الزلازل اركانه

فالآلهة والاجيال وفيضان الانهار وزلازل الارض واثقالها لم تكن اشد فعلا من ضرب مدافع الالمان لتلك الربوع العزيزة الجد. فكنيسة ايبر الكاتدرائية لم يبق منها سوى انقاض ستمحوها الايام الى تراب تسفيه الرياح. واما عذراء كنيسة ايبر فلا تزال سليمة فوق انقاض هذه الكنيسة وهذه [illegible] تلقي هيبتها على ذلك [illegible] فيمكن السير في طرق هذه [illegible] خوف من حد

[illegible] ذي كار[illegible] تلك الارجاء لم يمنعني ذلك الجندي الباسل الذي يرابط فيها ويدافع عن شرف وطنه وامته وكم كنت اتشوق الى مقابلة هولاء الابطال جنود اللورد كتشنر وجنود المستعمرات التي اتت من جميع الاقطار للدفاع عن بريطانيا العظمى

كان اول جندي رايته جنديا من هنود البنجاب يسير صوب قرية في ضواحي فلاندر وكانت عمامته مبتلة بالماء وحذاؤه قذرا من كثرة الوحول والعلامات التي على طوقه وعمامته تلمع كالسيوف ولقد سررنا كثيرا برؤيته جادا في سيره عاملا بكل همة وقوة لاتمام مهمته. وقد مر بنا من غير ان يلتفت الينا لانه الف البلاد فما عادت تدهشه روية احد من سكانها

واتيح لنا في المساء رؤية فرقة من فرق الجوركا. فهولاء الرجال القصار القامة الضاربة وجوههم الى الاصفرار كانوا واقفين في صف طويل مستقيم تطاليهم الاشجار اما سلاحهم العادي فسكين كبير قد انحنى كالقوس يحملونه ايام السلم والحرب ويستعملونه لقطع الاغصان وبناء الاكواخ

خبرني ضابط من [illegible] ان لهذا الضرب من السلاح مزية كبيرة في المعارك [illegible] تدور رحاها بالسلاح الابيض حول الخنادق فامر الضابط جنديا ان يسل سكينه (كركري) فاعجبني السكين وحامله فوجه ذلك الجندي المتجعد لا يدل على شيء اما عيناه فتتحركان باسرع من كل سرعة وكانى بهما تعرضان من العيون التي تحدق فيها فقلت لضباطهم (ياويل المعجب من هولاء الابطال) ويقال انهم يرون في الليل الى بعد شاسع ومن اهم مزاياهم انسلالهم تحت جنح الظلام بين الاشجار والادغال وعلى اعالي الجبال متى يصلوا الى عدوهم فيقطعوه بمهارة فائقة الحد.

لما اتوا في نوفمبر ودسمبر واحالوا نواظرهم في هذه الربوع ولم يروا جبالا يطلون انفسهم بان يقتتلوا فيها تبرموا وتضجروا لا سيما وانهم لم يروا مثل هذه الحرب من قبل الا انهم اعتادوا بعد ذلك وصاروا اليوم يحبونها ويلذون بها وقلما تمر ليلة بهم لا يخوضون فيها الوحول زاحفين الى صفوف الاعداء كانهم آساد الدحال.

هذا وبعد ما رأيت هولاء المشاة اتيح لي ان ارى فرقة من فرسان السيخ من البنجاب وكانوا راكبين جنودهم المطهمة كانهم قطع الليل وذقنين عليهم كانهم قلال الجبال. والسيخ على خلاف الجوركا فهم لا يحلقون لحاهم ولا يقصونها ولا يقصون شعورهم فترى لحاهم ملفوفة حول اذقانهم لفا غريبا. ولم يدهشني تحديق عيونهم كما ادهشتني عيون الجوركا ولكن اعجبني منهم تناسب تقاطيع وجوههم وجمال قاماتهم وقوة عضلاتهم وتفتل سواعدهم.

وقفت افكر في هولاء الجنود الذين اموا ارض فرنسا من الشرق البعيد وبينما هم [illegible] طفقت اسائل نفسي [illegible] هولاء الجنود [illegible] وما يرون في هذه الحرب؟ ولاجل من يقاتلون ولماذا هم [illegible]؟

آه! لقد [illegible] متبسما (انهم [illegible] حيوان قذر) و[illegible] قل لي انهم يحاربون لان (الرج) (اي امبراطور الهند) امرهم بان يحاربوا وهو سيدهم المطاع الذي يقوم مقام الاله في هذه الحياة الدنيا فانهم يمتثلون اوامره ونواهيه بلا بحث ولا جدال فكما يقول الاله (لا تسرق) كذلك يقول لهم الرج (حاربوا).

Napoleone scrittore

Napoleone non fu soltanto il più illustre dei capitani francesi, ma anche il più eminente scrittore militare del secolo XIX. I suoi scritti [illegible] Vedrai [illegible] Bonaparte. Da breve tempo aveva [illegible] Giuseppina Tascher de la Pagerie vedova del generale di Beauharnais, madre di due figli, Ortensia ed Eugenio.

Primo console nel 1799, console a vita nel 1802, fu elevato o meglio si [illegible] all'impero nel 1804.

Nella prima [illegible] della giovinezza Bonaparte dello scritti di cui è palese la fretta, ma ove, pur traverso al disordine delle idee, alla scorrettezza dello stile ad una certa enfasi de[illegible] e ove la sua esaltazione [illegible] prorompe in appassionate invettive, traspare la potenza rara dell'ingegno. Le [illegible] lettere al Direttorio scritte dall'Italia, sono ardenti, inquiete, qualche volta incoerenti: a ogni linea si riconosce un uomo non ancor maturo, che [illegible] compie grandi cose e di più grandi ne disegna. In Egitto parola e stile assumono un tono caldo e colorito come il clima; si vede che Bonaparte è dominato da un entusiasmo orientale, mentre sogna un vasto impero asiatico.

Primo console il suo linguaggio si modera, e si tempera come il suo contegno, e assume l'autorità e la dignità del nuovo stato. Imperatore, sembra trovare per istinto la imperatoria brevità di Cesare e di Augusto. Egli che, mezzo straniero, (secondo l'espressione di Chateaubriand), ignorava ne' primi anni le regole elementari della lingua francese, ne diviene poi uno dei più sicuri e più fermi regolatori nei proclami, nei bollettini, nei messaggi, nelle lettere politiche o militari.

I suoi proclami militari hanno dato alla letteratura francese un genere nuovo, che forse rimarrà senza [illegible], come non ebbe esemplari; i suoi bollettini, taluni agitati e pittoreschi, come quelli d'Arcole e di Abukir, altri maestosi e severi, come quelli d'Austerlitz e di Jena, [illegible] con pari ammira[illegible]. La sua corrispondenza poli[illegible] (da poco pubblicata) [illegible] monumento [illegible]

In Napoleone, ripetiamolo, non è [illegible] meraviglioso lo scrittore del guerriero e dell'uomo di stato. Lo stile della sua maturità ha la grandezza della sua vita, grandezza sobria e severa, eloquenza precisa e sicura con vivaci lampi di poesia. «Co[illegible] nel dipingere (dice il Thiers), chiaro, preciso, veemente, imperioso nel dimostrare, semplice per lo più come si conveniva all'ufficio affidatogli dalla Provvidenza, pur qualche volta un po' declamatore, per un resto d'abitudine particolare a tutte le creature della Rivoluzione Francese».

NAPOLEONE SI RIVELA SCRITTORE

a) nella giovinezza
con le favole in versi, le novelle, il discorso sulla felicità
[illegible] scritti sulla Corsica
la [illegible] Matteo Buttafuoco [illegible]
[illegible] di Beaucaire (1793)
[illegible] studi di mineralogia, geomoria ed astronomia.
b) Nella virilità
con le memorie dettate a S. Elena, le polemiche sul Moniteur, i compendi sulle guerre di Cesare dettati al Marchand — di Turenna e di Federico II
le campagne di Siria e di Egitto
le osservazioni sul secondo libro dell'Eneide, e sul Maometto di Voltaire e la vastissima corrispondenza [illegible] di cui quasi un terzo è [illegible] MILITARI (in 10 volumi) contenente piani di campagna, ordini, [illegible] biasimi, elogi [illegible] tutti i bollettini dei [illegible] Napoleone può dirsi creatore.

La maggior parte delle opere di [illegible] fu raccolta nei sei volumi dei COMMENTAIRES (Parigi 1867).

Il suo stile impetuoso e scorretto nei primi anni, acquistò poi gradatamente meravigliosa correttezza ed eleganza come appare sovranamente nelle CAMPAGNE D'EGITTO.

Peccato gli mancasse sovente la serenità del giudizio sopra gli altri, e la sincerità nel ritrarre sè stesso.

L'odio e l'amore ch'egli destò intorno a se non consentirono prima, che anche dello scrittore si apprezzino le singolari qualità con giusta misura.

OPERE DI NAPOLEONE

LA MASCHERA DIVINATRICE 1787 è un racconto ispirato da quelle allegorie orientali che durante il secolo avevano acquistato sì gran favore sotto la penna di Diderot e di Voltaire; una fantasia macabra ed oscura.

IL DISCORSO SULLA FELICITA' 1790 è una prova banale ed enfatica sulle orme delle dottrine ispirate

dall'abate Baynal che vi è frequentemente invocato

LA STORIA DELLA CORSICA 1788 90 espone le vicende che l'isola subì fino alla seconda ribellione sfortunata di Pasquale Paoli.

LA LETTERA A MATTEO BUTTAFUOCO, è di biasimo all'isolano che favoreggiò la cessione della Corsica alla Francia da parte dei Genovesi (1768).

LA CENA DI BEAUCAIRE (1793 afferma vana la resistenza dei federalisti marsigliesi e tolonesi contro le forze della convenzione e promette grandi benefici dalla rivoluzione

I COMPENDI DELLE GUERRE DI CESARE — TURENNA — FEDERICO II. sono parte di una grande opera nella quale Napoleone a S. Elena si proponeva aggiungendovi le campagne di Alessandro e d'Annibale, di Gustavo Adolfo e del Principe Eugenio, di esporre un trattato di arte militare che avrebbe dato la compiuta teoria della guerra offensiva e difensiva.

LE CAMPAGNE DI EGITTO E DI SIRIA oltre la storia di quelle due imprese tracciano ritratti militari, paesaggi di oriente, descrizioni di battaglie, concetti religiosi e politici, progetti di colonizzazione e sono forse, la più bell opera di Napoleone.

LA CORRISPONDENZA DI NAPOLEONE occupa 32 volumi [illegible] questa occupa la militare [illegible] raccolta da Falcre e Lauzza [illegible] che la Francia volle divulgata ad educazione dell'esercito

LA CORRISPONDENZA MILITARE in 10 volumi contiene piani di campagna, ordini, istruzioni, rapporti, biasimi, elogi e sopratutto bollettini dei quali Napoleone può dirsi il creatore

SULLA CORRISPONDENZA DI NAPOLEONE, si legge la seguente avvertenza.

« Sono molti i libri [illegible] si tratta l'arte della guerra, ma ve n'è uno forse più fecondo d'insegnamenti più decisivo, più profondo che quest'ammirabile corrispondenza di Napoleone? Essa [illegible] comparabili lezioni. E [illegible] di quanti trattati abbia [illegible] sulla difficile scienza [illegible] eserciti alla vittoria ».

Queste lettere mettono in rilievo le supreme ed inapareggiabili qualità di Napoleone, la sua potenza nell'organizzare e dirigere, il suo genio nel preparare la guerra, e il suo spirito di previdenza. Si può seguire in quest'opera le modificazioni successive che l'imperatore introdusse nella costituzione dell'esercito e la sua intima opinione sulle varie questioni di amministrazione, di tattica e strategia. Con quale autorità esercitasse il comando con che serietà e tenacia preparasse una campagna, con che ardimento e sagacità d'iniziativa ne tracciasse le grandi linee che limpidezza e vigore fosse nei suoi ordini, con che minuziosa cura governasse le sue operazioni.

Alcune di queste lettere non hanno carattere militare, ma contengono apprezzamenti di Napoleone sugli uomini e le cose del tempo suo, e dimostrano quanto egli conoscesse il cuore umano.

MARIA ALTER

—(×)—

لا تلبث نار المعارك
ان تشب حول سلانيك

La lotta si accentierà presso Salonicco

اثينا — ١٧

اخبر مكاتبو الحرب بسلانيك ان طيارات الحلفاء بينما كانت تجول في مقدونيا عاينت نحو عشر فرق المانيه عاملة بمهاجمة سلانيك . ويبلغ مجموعها نحو مائتي الف مقاتل .

بلاغ الالمان والنمساويين

Comunicato austro-tedesco

نازيليا — ١٧

ان الانكليز هاجموا ثلاثا لمواقع التي غنمناها جنوبي شرقي ايبرس ولكن بدون نجاح .

وعاود الفرنساويون الحملة لاستنقاذ مواقعهم شمالي غربي طاهور فلم ينجحوا . والثلوج متراكمة في جميع الميدان الشرقي .

Il bottino di Erzerum

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Sull' Isonzo

ROMA, 17.

Il Comando Supremo in data 17 corrente comunica che un forte drappello nemico del 27. Laudrocher che tentava sorprendere un nostro posto avanzato, fu assalito e respinto. Il nemico lasciò nelle nostre mani un ufficiale comandante di drappello e alcuni militari

Nel Carso

Sul Sabotino e lungo l'altipiano del Carso, le ardite azioni delle nostre pattuglie ci procurarono la cattura di numerosi fucili.

Nella serata di ieri sul fronte di Olavia ci fu una vivace azione di fuoco nemico cessata mercè l'intervento delle nostre artiglierie

Le batterie nemiche nei pressi di Gorizia e Savogna dopo violento duello con le nostre furono ridotte al silenzio

Guerra aerea

Un nostro velivolo lanciò alcune bombe su Nabresina cagionando gravi danni

Cadorna

Menzogne austriache

ROMA, 17

Un comunicato ufficiale annuncia

La « Neues W[illegible] » [illegible] tempo fa l'accusa [illegible] nel combattimento del 29 ottobre 1915 sul Coludana le nostre truppe avessero ucciso a colpi di baionetta un capitano austriaco Ferdinando Marrenzi giacente ferito in trincea. Il misfatto sarebbe stato dagli austriaci constatato in occasione del contrattacco [illegible] li avrebbe portati nuovamente al possesso dei trinceramenti da noi conquistati nel detto giorno

L'assurdità dell'accusa risultava già dalla circostanza che nella posizione da noi conquistata il 29 ottobre detta del Banettone [illegible] un reparto nemico mai più mise piede tuttavia il Comando Supremo ordinò una rigorosa inchiesta facendo interrogare numerosi prigionieri austriaci presi nella giornata del 29 ottobre, dei quali alcuni avevano visto cadere il capitano Marenzi. Dalle concordi deposizioni di essi risultò in modo sicuro che il capitano Marenzi, ferito gravemente durante l'azione non restò in trincea ma fu trasportato dai suoi soldati in baracca, che dopo poco venne distrutta da una nostra granata.

Risultò anche che al termine dell'azione fu compiuto dai nostri soldati il trasporto sino al nostro posto di medicazione dei nemici trovati feriti nei ricoveri e nelle trincee

ثناء طوماز كاتب المملكة
في
مسالة الذخائر

Elogi del Segretario Thomas

باريز ١٧

اثنى المسيو طوماز في عودته من ايطاليا امام بعض الصحفيين على رصيفه الطلياني الجنرال دالوليو لانه جمع في وقت وجيز مقادير عظيمه من الاسباب الحربية .

واثنى كذلك على حسن تنظيم الصنعة في ايطاليا المقصود منها اعداد ذخائر الحرب ووسائل الطعن والضرب .

فوز مدافع الفرنساويين

Successo di artiglierie francese

باريز ١٧

لقد فازت مدافعنا فوزا عظيما في عدة اماكن

وقائع الحرب

رومة — ١٨

ابلغت قيادة الجيش العليا : ان فرساننا في منطقة رمبون جنوب بليزه هاجموا شرذمة من الاعداء ودحروه بينما كانت هامة بعيستة على متقدم لنا . واسروا الضابط قومندان الشرذمة وبعض الجنود .

وقد غنم عسسنا بقسم صابوتينو وكرسو طائفة من البنادق المتروكة

واشتد قصف مدافع العدو بميدان املافيا ثم كف بدخول مداقعنا الميدان

وقد اخرسنا بطاريات العدو بجوار غوريسيا وسافوفيا وقد قذفت طيارة لنا القنابل على ابريسينا

Importante invenzione italiana

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17

Nel mondo industriale è motivo di grande orgoglio per gl'italiani la recente invenzione degl'ingegneri piemontesi Ferrini e Larisor, che hanno trovato il modo di sostituire la lignite all'antracite per mettere in azione i motori a gas povero

—(×)—

تفاصيل فوز الروس بارزروم

La caduta di Erzerum

زوريخ ١٨

افاضت صحف سويسرا في بيان اهمية فوز الروس بارزروم من الجهة الادبية والعسكرية . وليس هذا مقصورا على روسيا وحدها بل يتناول حليفاتها الدول الاربع . ان ارزروم مفتاح طريق الفرات بعد استيلاء الروس عليها قدامسي فريقهم لمة تلبس عند بحيرة وان في حمي وامن من كل شي يدهمهم والان يتسنى للروس ان يخرقوا قلب مواقع الاتراك بالقوقاس ببلاد فارس

ويوخذ من بتروغراد :

ان صحفها قالت ان سقوط ارزروم يفتح لروسيا السبل شمالا وجنوبا ويشل حركات الاتراك فيما بين النهرين وسوريا ويحبط اعمال الالمان .

وكتبت صحيفة مساجير (الرسمي) نقلا عن اثينا وبوخارست ان عدد حامية ارزروم ١٠٠ الف مقاتل و ٤٦٧ مدفعا في الحصون المتقدمة و ٣٧٤ في الحصون الداخلية و ٢٠٠ مدفع للميدان .

ومن اخبار باريز

ان صحفها قد اجمعت على عظم فوز الروس واهمية الغلبة التي احرزوها بارزروم .

La presa di Erzerum

LA CADUTA DI ERZERUM APRE ALLA RUSSIA LE VIE DELL'EUFRATE

ZURIGO, 17.

I giornali svizzeri rilevano l'importanza della caduta di Erzerum sotto l'aspetto morale e militare non solo per la Russia ma per tutta la Quadruplice.

La caduta di Erzerum apre ai russi la via dell'Eufrate e copre le loro operazioni sul lago Van e in Persia e minaccia lo sfondamento delle posizioni turche nel centro.

I PIANI TEDESCHI IN ORIENTE SARANNO SVENTATI

PIETROGRADO, 17.

I giornali russi rilevano che la caduta di Erzerum apre ai russi un largo accesso a nord e a sud ed eserciterà una seria influenza sull'azione dei turchi in Mesopotamia e nella Siria; sventerà pure i piani tedeschi e tale caduta non passerà certo inavvertita.

PIU' DI MILLE CANNONI CATTURATI

ATENE, 17.

I giornali ricevono da Bukarest che la stampa ufficiale romena valuta la guarnigione di Erzerum a centomila uomini con 467 cannoni nei forti avanzati e 374 nei forti centrali e duecento cannoni da campagna.

POINCARE' TELEGRAFA ALLO CZAR

PARIGI, 17

In occasione della presa di Erzerum il Presidente della Repubblica Poincarè telegrafo le sue felicitazioni e quelle della Francia allo Czar.

LA PRESA DI ERZERUM ANNUNZIATA DAL GRANDUCA NICOLA

PIETROGRADO, 17.

Il Granduca Nicola Vicerè del Caucaso telegrafò allo Czar che Dio concesse alle valorose truppe del Caucaso un [illegible] che Erzerum fu presa dopo cinque giorni di assalti senza precedenti

Sono inesprimibilmente lieto di annunciare questa vittoria alla Vostra Maestà

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 17.

Il comunicato delle ore 23 del 16 [illegible] annunzia

Nell'Artois a rivenanza della strada di Lil a facemmo [illegible] una contromina che sconvolse i lavori di mina del nemico.

Il tiro delle nostre artiglierie contro i convogli di rifornimento a nord di Tracyl e Val fu efficacissimo.

Ad est di Berry au-bac bombardammo le organizzazioni nemiche nella foresta di Apremont.

BOMBARDAMENTO AEREO DI STRUMITZA

SALONICCO, 17.

Una squadriglia di tredici aeroplani francesi bombardò Strumitza e gli accampamenti bulgari e i dintorni della città lanciando centocinquanta granate; queste causarono danni considerevoli.

La squadriglia ritornò incolume.

IL COMMENTO DELLA STAMPA PARIGINA

PARIGI, 17.

I giornali constatano unanimi la grande importanza della presa di Erzerum da parte dei russi.

سقوط طيارة المانيه

Aerostato tedesco abbattuto

لندرا — ١٧

ابلغ وزير الحربية انه قد وقعت بين الانكليز والالمان سبع عشرة موقعة جويه كان الفوز بها للانكليز وقد اسقطوا الى الحضيض طيارة المانية عظيمه ذات محركين

وان الالمان فجروا في ٢٤ ساعة سبعة الغام عظيمة جنوبي قناة لاباسي وعندها ولج بعضهم استحكاما للانكليز الا انهم كروا عليهم وطردوهم منه بقنابل اليد

البشرى للقيصر بفتح ارزروم

Per la conquista di Erzerum

بتروغراد ١٨

ابرق الغرندوق نيقولا نائب القيصر بالقوقاس الى القيصر يقول : ان الله من بكرمه وفضله على فرسان القوقاس بفوز عظيم لا يكاد يصدق فان ارزروم الحصينة قد فتحناها عنوة بعد محاصرة خمسة ايام لم يسبقها شئ اخر . فانا ازف هذه البشارة الى جلالتك وقلبي يطفح فرحا ومسرة

La questione della neutralità del Belgio

PARIGI, 17.

La stampa francese va già delineando una elegante questione di politica estera se dopo la guerra sussisterà la neutralità del Belgio.

Sembrando che il testo della dichiarazione ora fatta dall'Intesa per l'indipendenza del Belgio sanzionerebbe nella condotta del Belgio la condizione di potenza neutrale costretta momentaneamente a difendersi contro l'invasione si opina che l'ammissione del Re Alberto alla conferenza della pace toglierà per sempre il Belgio dalla sua posizione diplomatica di neutralità.

Il « Giornale d'Italia » dice che la dichiarazione dell'Intesa è una risposta adeguata alle manovre della Germania di indurre il Belgio ad una pace separata.

Il fallimento di una banca tedesca

ZURIGO, 17.

La « Turcher Zeitung » annunzia il fallimento della grande Banca Stapperfen Schultz di Stuttgart.

Il probabile intervento della Romenia

PARIGI, 17.

Take Ioneskú, intervistato a Sinaia afferma che la Romenia si muoverà quando la Russia sarà vittoriosa

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 17

Il Ministero della Guerra annunzia che sul fronte franco-belga è segnalato un reciproco e violento cannoneggiamento a colpi di granate tra il canale e la ferrovia di Ypres a Comines

Intorno ad un trinceramento di seicento metri perduto ieri l'altro si combatte sempre aspramente.

Respingemmo molti violenti attacchi.

Scontro FRA MONTENEGRINI E ALBANESI

ATENE, 17.

Si ha da Bukarest che a Podgoritza sono avvenuti sanguinosi combattimenti tra Montenegrini ed albanesi.

Uno Zeppelin ATTERRATO IN OLANDA

AMSTERDAM, 17.

Il « Tyd » annunzia che uno Zeppelin sarebbe atterrato in territorio olandese fra Horst e Sevenna.

—+++—

استرداد الفرنساويين
السبل التي في
شرقي طاهور

Comunicato francese

باريز — ١٧

استرجعنا بضرب قنابل اليد بعض السبل الواقعة شرقي الطريق التي تصل طاهور بصمسي .

ما رآه ارستيد بريان
في
رحلته الى ايطاليا

Impressioni di Briand

باريز — ١٧

استقبل الصدر الاعظم لدى عودته من ايطاليا علية القوم واعيانهم واثنى بحضرتهم على ما لقيه من الكرامة والحفاوة من جلالة ملك ايطاليا وحكومته وشعبه . وعلى المظاهرات التي اقامها له الشعب في كل مكان ولا سيما في العاصمة دليلا على ما رسخ في قلوبهم من اليقين بالغلبة .

ومن قوله لقد وقع مني اعظم موقع ما شاهدته في ميدان القتال من عظمة ملك ايطاليا وهو بين فرسانه يشجعهم وينشطهم ويحملهم على التجلد والثبات .

ولقد شاهدت بعيني عدة حوادث تجلت فيها شجاعة فرسان ايطاليا باعظم مظاهرها .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Secondo calcoli di critici francesi, le riserve estreme dell'Austria non sono più confortanti di quelle della Germania. De Civrieux calcola le sue disponibilità presenti e future a un milione e mezzo. A suo avviso l'Austria avrebbe attualmente in armi 2.200.000 uomini e una riserva di 650,000, compresi i feriti guaribili e la classe 1917, che in ragione di una perdita mensile di 180,000 uomini, non dureranno gran tempo, ma le nuove leggi prolungano il servizio militare dai 43 ai 55 anni, ciò che frutterà al massimo circa 750,000 uomini. Si aggiunga la classe 1918, chiamata in anticipo, che darà circa 20[illegible],000 uomini, e si ha un totale di 1.600,000 uomini.

...

Secondo la *Tribune de Genève*, oltre 600 turchi, partigiani della politica pangermanista, si troverebbero attualmente in Isvizzera. Essi costituiscono un centro di propaganda germano-turca in Europa, il cui scopo consiste nel tentare con ogni mezzo di sollevare il mondo musulmano contro gli Alleati. Essi inondarono la Svizzera con una grande quantità di opuscoli di propaganda.

...

L'americano Riccardo Schellens, mandato dall'Opera *Serbian Relief Fund* nei Balcani con una missione sanitaria e che durante le operazioni contro l'esercito serbo ha soggiornato successivamente a Belgrado, a Uskub e a Sofia, è passato attraverso la Francia prima di tornare in America

Egli ha dichiarato di avere la certezza assoluta che i bulgari finirono i feriti serbi sistematicamente.

...

In Inghilterra l'impiego in larga proporzione della donna per accelerare la produzione delle munizioni dà il più brillante risultato. Non solamente uomini e donne collaborano in buon accordo, ma le donne dimostrano una grande abilità in lavori che richiedono delicatezza e tatto, come la perforazione dell'acciaio. Le più ottimistiche previsioni sull'aumento della produzione sono largamente superate : la produzione è in alcuni casi quintuplicata.

Nelle officine della messa in prova le donne hanno manifestato attitudini superiori a quelle dell'uomo, scoprendo rapidamente difetti. L'idea di impiegare la donna nel maggior numero disponibile comincia a guadagnare terreno fra i più rinomati ingegneri del paese. Si attende di vedere fra poco l'industria delle munizioni raggiungere il massimo della produzione voluta.

Come si corrisponde attraverso il Mediterraneo

La "Syphon Recorder,,

L'uomo è un animale socievole, co sì almeno affermano i sociologi; e quanto risponda a verità questo loro postulato è consacrato dai complimenti che si vanno facendo tra loro da un paio d'anni i due terzi del genere umano, ripetendo peraltro quello che avevano compiuto i loro avi, i loro bisavoli, fino ai più lontani progenitori.

Comunque, abbandonando la discussione su tal punto, resasi ormai alquanto scabrosa, è però certo che l'uomo è un animale molto espansivo, il quale ha bisogno di comunicare al proprio simile, con ogni mezzo e nel più breve termine possibile, quanto viene elaborato nel suo cervello.

E come è espansivo altrettanto si addimostra fatalista, e difficilmente, almeno per quanto si riferisce alla massa, chiede di sapere il perchè e come si possa ottenere un dato risultato.

Con quello spirito di altruismo che mi ha sempre distinto, e che mi ha spinto a compiere per il prossimo una infinuerevole quantità di opere meritorie, le quali voglio tacere, per un eccesso di modestia ed un po' anche perchè il giornale mi opporrebbe il suo veto, dichiarando che esso non deve servire ad un'autoincensamento, mi accingo a presentare ai lettori della «Nuova Italia» l'apparato telegrafico che dà ad essi il mezzo di sfogare quotidianamente quell'espansività congenita più sopra accennata e col quale possono corrispondere non solo con la Madre patria, ma bensì con tutto il mondo civile, esclusi i tedeschi, gli austriaci, i bulgari e i turchi. Del resto costoro ormai non ne fanno più parte.

Non si spaventi però il lettore — No, no — Io non gli farò qui una relazione tecnica sul modo come è congegnata quella macchina, desumendone i dati da una qualsiasi relazione ufficiale o da qualche testo scientifico dove tale macchina è descritta, anatomizzata, scomposta, ridotta in formule — Per chi se ne intende sarebbe una inutile ripetizione; per chi non si è mai occupato di telegrafia sarebbe come parlar turco a me, e non ne capirebbe nulla — Gli uni e gli altri salterebbero a piè pari l'articolo, ciò che del resto possono fare anche adesso, chè io non me ne avrò a male. L'ho fatto tanto io per altrui, che è giusto mi venga resa la pariglia. Ma è ora di entrare in argomento.

Quando il valoroso esercito italiano sbarcò in Libia trovò che questa poteva corrispondere con l'Italia sol tanto per una via, la quale poi non era la più breve. Vi era il cavo della Compagnia Eastern che da Tripoli andava a Malta ed era servito da apparato celere, ma a Malta cascava l'asino, poichè quell'ufficio era collegato con Catania con una semplice Morse, macchina che, se dà ottimi risultati su linee di breve importanza, è assolutamente inadeguata al traffico delle grandi comunicazioni, con l'aggravante nel caso specifico, di dover essere servita da un cavo, anzichè in una linea aerea, ciò che porta una lentezza di trasmissione degna del proverbio: *chi va piano* con quel che segue, e dovuta ad un brutto fenomeno elettrico, brutto almeno per le sue conseguenze di remo così dilatorie nel servizio telegrafico, che ha un nome altrettanto brutto: la condensazione.

Occorrevano pertanto provvedimenti energici ed immediati. E furono presi.

Fu mobilitata la «Città di Milano», non la capitale morale intendiamoci, bensì la nave posa cavi della Ditta Pirelli di Milano e questa in brevissimo tempo depose sul fondo del Mediterraneo Km 521 di cavo tra Siracusa e Tripoli e Km. 770 tra Siracusa e Bengasi.

Date le necessità del momento, su detti cavi furono applicate macchine Wheatstone, che sono celerissime e automatiche, ben note ai telegrafisti italiani, i quali, come si sa, servono quella meravigliosa rete telegrafica Wheatstone, unica al mondo, che unisce Roma a tutti i capoluoghi di provincia e alle redazioni dei principali quotidiani, permettendo di diramar contemporaneamente in tutto il Regno le notizie Stefani ed i resoconti delle due Camere.

Ma non è di essa che io intendo parlarvi oggi.

Vi era una macchina, ideata da lord Kelvin ed in uso sui cavi inglesi e francesi, che aveva dato e dà ottimi risultati, sia per la sua straordinaria semplicità come per la sicurezza del suo funzionamento.

La forza elettromotrice elevata produce, a lungo andare sensibili deterioramenti ai cavi, i quali hanno breve vita; quindi l'impiego di piccole forze elettromotrici, oltrechè ridurre d'assai la spesa d'impianto, ha anche il vantaggio di logorar meno il cavo.

I dirigenti l'amministrazione telegrafica italiana sempre pronti alle innovazioni utili, non posero tempo in mezzo: aprirono un corso teorico pratico in Roma, chiamandovi all'insegnamento da Malta un provetto telegrafista della Compagnia Eastern e dopo soli 10 mesi poterono sostituire la *Syphon Recorder*, tale è il nome della macchina, alla Wheatstone.

La *Syphon Recorder*, o sifone registratore, si compone di un rocchetto assai leggero di filo sottilissimo di rame isolato delicatamente sospeso fra i due poli di una potente calamita permanente in modo da poter girare attorno ad un asse verticale. La posizione del rocchetto è regolata in modo che allo stato di riposo i piani delle spire siano paralleli alla linea dei poli della calamita. Quando si lancia una corrente nel rocchetto le spire tendono a disporsi perpendicolarmente alla della linea e il rocchetto rota in un senso o nell'altro, secondo che il senso della corrente è positivo o negativo.

Il movimento del rocchetto è trasmesso mediante fili di seta ad un sifone di vetro estremamente fino, che da un lato pesca in una bacinella di inchiostro e dall'altro lato tocca una zona telegrafica la quale scorre con moto uniforme, per mezzo di un motorino elettrico, azionato da una batteria di pile.

L'inchiostro, che attraversa il tubo per capillarità, viene proiettato, direi quasi attratto, sulla carta e vi forma una linea continua che è retta finchè attraverso il rocchetto non passa corrente, ma che diventa una linea ondulata, se correnti di un senso o di un altro l'attraversano.

Le deviazioni al disopra della linea mediana corrispondono ai punti e quelle al disotto di questa linea alle linee dell'alfabeto Morse.

Questo apparato può essere adoperato a mano, per mezzo di un manipolatore, che è formato a un di presso ... di ... tasti ... accoppiati, di cui l'... per la trasmissione di co... ... per quelle ... atore non ... ualmente che ... ... zio ... si prepara dapprima una zona perforata contenente vari telegrammi, normalmente cinque, e questa poi si introduce in un apparato automatico, che può raggiungere la velocità media di 250 lettere il minuto, o massima di 300.

Prendendo quindi come media 5 lettere per parola e 25 parole in un telegramma e compreso le indicazioni di servizio, sarebbe possibile smaltire sul cavo Tripoli Siracusa circa 5000 o 6000 telegrammi al giorno, tenendo presente che l'impianto è in duplice, e cioè che vengono trasmessi contemporaneamente dispacci da Tripoli a Siracusa e da Siracusa a Tripoli.

Però la media di lavoro varia dagli 800 ai 1200 telegrammi quotidiani.

Come abbiamo visto la Syphon in duplice può avere un rendimento di 250 telegrammi all'ora, ottimo rendimento in paragone di quello degli altri apparati posti pure in duplice e a pari distanza che è per la Morse di 45, per la Wheatstone di 250, per la Hugues di 120, e per la Baudot in duplice di 112 e in quadrupla di 224.

Col tale impianto l'Italia ha portato l'ufficio di Tripoli ad una grande importanza internazionale, come ufficio di transito dei telegrammi dall'Italia su Malta e viceversa, quando da Malta, nodo importantissimo di comunicazioni internazionali, abbia qualche linea interrotta.

Per esso allora transitano telegrammi che vanno dal Giappone all'Inghilterra, dalla Russia alla Francia, dalla Grecia alla Svizzera, dall'Eritrea all'Italia, e chi più ne ha più ne metta.

Non ho la pretesa con questa chiacchierata di esser riuscito a dare ai lettori della «Nuova Italia» una idea chiara della Syphon Recorder; spero soltanto di essere riuscito a dar ne un'idea approssimativa.

Se ci sono riuscito *bene quidem*, se non ci sono riuscito e non ho fatto che seccare il prossimo, prego il benevolo lettore, quando mi incontra in istrada, di non linciarmi e nemmeno di tenermi il broncio.

GUIDO NOTA

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Venerdì 18 Febbraio 1916 — S. Simeone

Ebraico: 13 Adar 5676.

Musulmano: 13 Rabi Akher 1334.

Tripoli si abbellisce

Poco più di un anno fa, chi si fosse inoltrato in Via Suk el Htab fino in prossimità della fabbrica di Ghiaccio, ed avesse poi diretti i suoi passi verso il quartiere del Ker, avrebbe provata l'impressione di attraversare un tratto di deserto sabbioso, in cui non mancavano neppure le dune mobili per rendere al vero il paesaggio africano.

V'era in quei pressi una zona senza limiti precisati, lasciata nel più completo abbandono, ove i passanti dovevano affondare penosamente il piede per procedere oltre, e dove il vento si sbizzarriva a suo piacere sollevando nuvole di sabbia.

Quando le autorità posero mano a quell'opera altamente meritoria che ... chiama la sistemazione delle strade, e, procedendo oltre, giunse ro a rendere ottimamente praticabile anche la Via Suk el Htab, ed a munirla di comodi marciapiedi alberato, anche la zona desertica circostante alla fabbrica del ghiaccio ebbe una radicale sistemazione.

Ieri, dopo tanto tempo che non passavo da quelle parti, ebbi l'occasione di recarmi in uno dei tanti Zenghet Bel Ker (a proposito: quando sarà dato per il quartiere italiano, di battezzare le strade con nomi nostri, come, mi si dice, si è praticato a Bengasi?): e di attraversare, per conseguenza, la località già descritta.

Confesso che rimasi piacevolmente sorpreso di trovare, al posto delle antiche dune mobili, un magnifico grande giardino a forma trapezoidale, corso all'intorno da belle strade con marciapiedi alberati; un giardino di formazione recente, ove le piante non possono dunque essere ancora convenientemente sviluppate, ma a nel quale le cure assidue di cui sono evidenti le manifestazioni, non tarderanno a dare i loro ottimi risultati.

E' un giardino posto in dolce pendio, in modo che l'occhio ne resta ... appaga ... intersecato ... del luogo fa ri... una più grad...

... è chiuso al pubblico bisognò prima ... causa ... le innumerevoli piante di fiori, di cui le aiuole sono ricche, abbiano attecchito e raggiunto il loro completo sviluppo.

E quante varietà di fiori e di arbusti vi hanno trovato ricetto!

Prima della nostra occupazione, la povertà assoluta dei fiori e delle piante da ornamento esistenti in Tripolitania, era tale — come ha pubblicato in una sua interessante monografia il Dott. Franzi, appassionato floricultore — da rasentare l'incredibile: Qualche pianta di garofano usuale semidoppio, il fiore pecolo e stremenzito, di gigliaggine, di viole piccole della China; di narcisi, di rosa a fiore ... sempio; di geranio ... e poco più.

Ma giunti a Tripoli gli italiani, furono importate numerosissime piante dei più svariati fiori, tanto che oggi si hanno dovunque saggi di riuscitissime coltivazioni delle più belle specie adatte al clima locale.

Ho notato nel giardino di Suk el Htab una grande raccolta di piante di rose doppie delle più ricercate varietà; un'infinità di piante di garofani doppi che potranno rivaleggiare con quelli celebrati della Riviera, e tante e tante altre piante che i giardinieri preferiranno chiamare con lunghi nomi latini dei quali risparmio l'elenco ai gentili lettori.

Tra breve quel giardino sarà una festa di colori e di profumi. Siamo dunque rese grazie a chi, oltre al provvedere esigenze essenziali del viver civile, ha voluto che un nuovo raggio di poesia allietasse la vita di lavoro intenso e fecondo che si trascorre nella operosa città nostra.

G. d'Arbia

Preparazione Civile

Avvocato Angelo Fani L. 60; Ufficiali 93. Fanteria 33,90; 60. Regg. Fanteria 1. Batt. 76,70; 42 Regg. Fanteria 311. Battag. 29,70; 4. Battaglione Volontari Italiani 150,70; Direzione Artiglieria Tripoli 36,40; Gruppo Batterie Gargarese 6,00; Capitano Francesco Positano Homs 3,60; Distaccamento Spec. Sussistenza Homs 4,90; Compagnia Treno Carreggiata 6,55; 52 Battag. Bersaglieri Homs 33,38.

Totale L. 463,83

"Società Igea Tripolitana,,

Reparto Bagni

I Signori Clienti, detentori di libretti di abbonamento, sono vivamente pregati consumare i biglietti in loro possesso nel più breve tempo possibile rimanendo avvertiti che col 16 marzo p. v. i biglietti verdi fino al N. 1000 incluso e i biglietti rossi fino al N. 910 incluso non saranno più valevoli.

LA DIREZIONE

BAMBINO SMARRITO

Verso le ore 8,35 di ieri si presentò alla Questura S... ad ben Mohamed, ... di 21 ... Tripoli, abitante in Zenghet Anan N. 80, il quale dichiarò d'avere trovato, in detta via, un bambino scalzo, con fez rosso e camicia bianca.

GIUSTA CONDANNA

I ... Tenenza dei RR. CC. con sentenza del ... Tribunale, in data 15 corrente, gl'indigeni Mohamed ben H... Mohamed el Hattab, ... una ben Mohamed el Gemal ... ben Moh... el Buru ed Hag ... D... ... condannati per reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, rispettivamente a 5, 4, 3 e 2 anni di reclusione.

FURTI

Ieri verso le ore 11 gli agenti di P. S. procedettero all'arresto dell'indigeno Ali ben Amor el Sdidi e di Mariuma bent Ali Gribil, d'anni 23 da Tripoli, perchè ritenuto autore di furto di tre casseruole, in danno di Fellus Sion.

* * *

Alle ore 10 di ieri l'indigeno Soliman ben Mohamed Dribicca di anni 31, da Tripoli, venne arrestato dagli agenti di P. S. perchè autore di furto di un pezzo di ferro, in danno della R. Capitaneria.

EMPIRISMO IN CONTRAVVENZIONE

Alle ore 0,30 del 16 corrente una pattuglia dell'Arma dei R. C. dichiarò in contravvenzione l'israelita Mania Arb... perchè ... esercitava l'arte ost... ... la Gem... ... 16, da Tripoli.

MALTRATTAVA LA MOGLIE

Alle ore 16 del 16 corrente l'Arma dei RR. CC. procedette all'arresto di Abdelkerim Suadani di anni 32, perchè colpito da mandato di arresto, essendo stato condannato a dieci mesi di reclusione, per lesioni commesse il 15 agosto 1914, in danno della propria moglie Mes... Sadana.

REPERTORIO BACCHICO

Ali ben Mohamed ben Malalla Ascia, di anni 16 da Tripoli, e Mohamed ben Abdalla ... di anni 22 da Tripoli, sono stati ... dagli agenti di P. S., perchè trovati in istato di evidente ubbriachezza.

* * *

Alle ore 22 del 16 corrente una pattuglia dell'Arma dei RR. CC. dichiarò in contravvenzione per ubbriachezza molesta e ripugnante, l'indigeno Soliman ben Haj Mohamed, di anni 30, da Tripoli.

CONTRAVVENZIONE

Gl'indigeni Mabruk ben Ali e Mohamed Burani ben Mohamed vennero, dall'Arma dei RR. CC. dichiarati in contravvenzione, perchè sorpresi a circolare di notte, senza giustificato motivo e sprovvisti di permesso.

Asterischi

SUL LIMITARE DEL DESERTO
Le vigilie de la sentinella

Quando mi sovviene de' miei generosi fratelli, che sulle rime candide delle Alpi sublimi cimentano la loro vita e senza querimonie e senza rimpianti, anzi con entusiastico slancio versano il loro sangue purissimo cantando vittoria e inneggiando all'Italia, io mi sento stringere il cuore di rimorso, mi sento preso da invidia, sento scosso da fremiti di patrio entusiasmo tutto l'essere mio, e fra me stesso: «Perchè — dico — la giovine mia vita si sfibra qui nel silenzio inerte delle plaghe desertiche, dove non sorride il fantasma della vittoria? dove non si colgono gli allori immortali di un'epica gloria, e tra i canti di mille età giova ne, e tra 'l balenar di mille baionette il sacro tricolore non sventola? O voi fortunati, fratelli eroici e puri, che con il sacrifizio di gli affetti ... che con il sacrifizio delle dolci passioni, de la vostra stessa vita coronate de' aura più bella la fronte splendida della Patria vostra! Voi fortunati, o giovani sceveri d'ogni macchia, fremeti d'ardore immenso, che della vostra Patria preparate i futuri giorni della grandezza! noi fortunati, o giovani purissimi eredi, che col vostro sangue scrivete ... patria epopea!

Così, o gloriosi fratelli, i' vi dico il silenzio delle mie notturne vigilie. Ma qui l'Italia è presente come su l'Alpi gelide; qui pure l'Italia il bisogno de' suoi figli come a Riva e la Gorizia, e qui per l'Italia io faccio la sentinella, qui per la Patria io veglio.

VINCENZO RAGUSA.

GOETHE PROFETA

I tedeschi, i quali menano così alto vanto delle loro glorie, fino a contrastare ad altre nazioni la maternità di certi Grandi, non debbono oggi essere troppo contenti del loro poeta prediletto, Goethe, rileggendo questi suoi versi profetici: «Maledetto colui che, tedesco trascinato da un ingannevole consiglio, in un furore d'orgoglio, corrache il petto il sogno del Corso francese. Presto o tardi egli s'accorgerà che regna immutabile una legge, e che, al suolo di tutta la sua potenza e di tutti i suoi sforzi più rigorosi, non usciranno dal suo tentativo che la sua sciagura e la rovina del popolo suo».

LA VILLA DELL'ACHILLEION

E' noto come cortese dono che la famosa villa detta dell'Achilleion, nell'isola di Corfù, di proprietà del kaiser Guglielmo, fosse — per mezzo di ca... ... e subacquei una vera sebastopoli di rifornimenti destinati ... sommergibili tedeschi ... inglesi hanno occupato quella villa imperiale, per farne un ospedale per i feriti serbi.

LA TORRE MACABRA DI NISC

Nisc, l'antica capitale della Serbia, ora occupata dai bulgari, aveva fino a pochi anni fa fra le sue mura un edificio che costituiva una curiosità macabra. L'ultima volta che i turchi si erano impadroniti della città, per celebrare la loro vittoria innalzarono una torre formata di sassi e di teschi di serbi cementati assieme. Si dice che i teschi fossero originariamente 1200.

Ma passando gli anni, divenne una abitudine pei viaggiatori di portar via come ricordo di Nisc, uno di quei teschi, ciò che ridusse grado a grado il loro numero. Poi nella guerra russo-turca i serbi; comandati da Re Milan, assalirono Nisc, la cui fortezza cadde nel gennaio 1878.

I teschi restanti furono seppelliti piamente dalle truppe serbe, eccettuato uno, troppo profondamente incassato nel suolo per poter essere estratto. Ora la «Torre dei teschi» è ridotta a un mozzicone alto pochi centimetri da terra e quello unico teschio rimasto ecorà ancora sanguinoso ricordo.

QUANDO IL RE D'INGHILTERRA SI AMMALA

Le antiche leggi britanniche contengono curiose disposizioni concernenti il caso di malattia del sovrano. Così, nelle leggi di Coke si trova scritto: «Se Sua Maestà s'ammala, il suo consiglio privato si rivolgerà a un dato numero di medici e chirurghi scelti fra i migliori, e che dovranno ordinargli medicine; nessuna di queste però potrà essergli somministrata senza l'approvazione del consiglio. I medici e chirurghi dovranno poi preparare le droghe con le proprie mani, senza fidarsi di nessun aiutante o farmacista. La legge, scritta nel 1610, non fu mai abrogata. Però, naturalmente, il consiglio privato si limita ad udire i rapporti fatti sull'andamento della malattia dai medici, senza immischiarsi affatto nei metodi di cura.

L'OPERA DELLA MARINA ITALIANA ELOGIATA DALLA STAMPA INGLESE

A proposito dell'affondamento del Persia e della probabilità che le Marine Alleate riescano presto a neutralizzare il pericolo dei sommergibili nel Mediterraneo così come fu neutralizzato nel Mare del Nord dalla Marina inglese, la stampa inglese richiama l'attenzione sulla parte importante che la Marina italiana ha in quest'opera di polizia del Mediterraneo.

«Senza l'infaticabile vigilanza della nostra Alleata da sei mesi in qua — dice il Globe — si può credere che simili disastri sarebbero stati molto più frequenti; e si deve al mirabile lavoro di perlustrazione delle navi italiane, se la minaccia dei sommergibili austriaci dall'Adriatico ha perduto gran parte del suo terrore, nonostante i recenti affondamenti di piroscafi.

«Gli austriaci hanno seguito nell'Adriatico l'esempio dei tedeschi nel Mare del Nord: rimangono al sicuro dei loro porti fortificati e soltanto i loro sommergibili osano uscire: ma le continue evoluzioni delle navi italiane nell'Adriatico, provano come è stato ingrato il compito assegnato a quei sommergibili che, non solo affondano navi italiane, ma non riescono ad ... le loro di ... austriache.

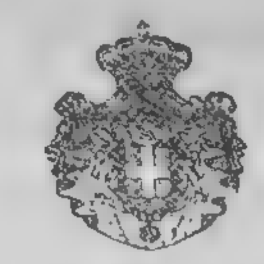
I ... conclude il Globe ... si nostra degna delle sue grandi tradizioni marinare contro la Potenza la cui sola strategia è la codardia.

UN MAZZO DI CARTE ARTISTICHE PER LA FAMIGLIA REALE INGLESE

Una ditta di Londra ha avuto l'idea di far stampare uno speciale mazzo di carte dedicato alla Famiglia Reale inglese. Ogni carta riproduce qualche scena della storia inglese dipinta da pennello illustre. Così sulla «carta del Re» si vede riprodotto il quadro di Gribble che rappresenta il «Revenge» la nave di sir Drake, che portò il vessillo inglese alla vittoria nel 1591: la carta della Regina Madre porta il quadro di Pickmore «Margherita di Scozia prega per la vittoria del suo esercito», la «carta della Regina» il quadro di Dante «Matilde, moglie di Guglielmo Il Conquistatore, ricama sui tappezzerie le gesta del suo sposo». L'insieme delle carte forma un tutto armoniosamente artistico, del quale la Corte inglese accettò ben volentieri l'omaggio.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5°₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale,** al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di L. **100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000;** e saranno rimborsate **alla pari,** ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento dove farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione,** regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916,** più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916,** più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916,** oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Ugnale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8.55; partenza ore 14.10 arrivo ore 14.55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 49 — Sabato 19 Febbraio 1916. — Un num. cent. 5 — ايطاليا الجديدة — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Un colonizzatore esemplare

Il Generale Lyautey

Gl'Italiani poco sanno perchè il Marocco sin a pochi anni sono costava ai francesi continue incresciose sorprese, vite parecchie ed era docile e conquistato solo per una minima parte. Poi, da qualche anno, con le combinazioni diplomatiche essendo riconosciuto alla Francia il dominio su l'immensa regione nel passato sempre irrequieta, il Marocco ha cessato di essere una sanguinosa fatica di Sisifo per la Francia, è diventato sicuro quanto l'Algeria, anzi fornisce anche soldati leali alle trincee francesi.

Il fenomeno così singolare ed importante si spiega come un altro simile molto vicino a noi: una colonia si conquista e si tiene facilmente e si sviluppa, se si adoperano alcuni pochi criterii e si trova l'uomo che sappia adoperarli; una colonia non si riesce a conquistarla si riesce anzi a perderla dopo conquistata, se questi pochi criterii non si adoperano, se non si ha l'uomo che sappia pensare questi criterii e adoperarli.

Crediamo perciò fare un dono ai nostri lettori, a quanti s'interessano delle vicende delle colonie, accennando al modo come in questi ultimissimi anni facilmente felicemente il Generale Lyautey ha assicurato al Marocco la pace e lo sviluppo e alla Francia il Marocco.

* * *

Come un altro Generale di cui la Libia ha sperimentato la conoscenza dell'anima coloniale africana e il saggio governo, il Generale Lyautey aveva fatto la sua lunga esperienza al Tonchino e nel Madagascar e sebbene con spiccate brillanti qualità militari, egli andando residente generale al Marocco portò, come caposaldo dei suoi criterii di conquista e pacificazione, non l'indifferenza dei militari per i borghesi, l'isolamento o lo spirito di preminenza e di alterigia, ma l'accordo tra militari e civili. La politica verso gl'indigeni costituì la sua principale occupazione, preferendo in ogni questione le soluzioni pacifiche. Egli sapeva che non v'è progresso coloniale se non fondato su previdenza di organizzazione e su soddisfazione delle esigenze economiche: perciò non volle mai sciupare le sue forze in spedizioni inutili. Ma appena occupata una zona si dedicava tutto a organizzarvi il lavoro e le opere di pace. La sua massima, che egli applicava ognora nella sua condotta, dovrebbe essere scritta a caratteri di oro innanzi agli occhi di ogni colonizzatore, ed era questa:

— « L'occupazione militare consiste meno in operazioni militari che in organizzazioni in marcia ». Organizzare per lui significava attuare il programma prestabilito; e il programma egli lo prestabiliva tenendo scrupoloso conto degl'interessi locali pur subordinandoli a quelli generali.

* * *

Il suo sistema di procedere più che dalla proclamazione di queste verità in formule sintetiche, risulta chiaro dal successo che egli ottenne sui Beni Snassen. Egli sentì subito il bisogno di porre al confine algerino come una specie di tampone tribù fedeli, che non facessero risentire alla vecchia colonia francese dell'Algeria l'irrequietezza marocchina. Quando si fu assicurato di ciò egli decise di procedere innanzi, soggiogando i Beni Snassen, tribù di montanari di frontiera irrequieti, che l'antico governo marocchino essendo troppo debole, non era mai riuscito a tranquillizzare. Per mezzo di abili osservatori inviati prima egli scoprì i disaccordi che vi erano fra le varie tribù, e curò di accentuarli. Ma si guardò bene dall'attaccare con forze armate.

Prima di entrare nelle loro sedi ebbe cura di occupare con forze tutti i loro accessi ai pozzi e ai mercati, tagliando loro queste principali risorse. Poi con tutte le sue forze fece il giro delle principali vie carovaniere dove la sua forza potette essere considerata e calcolata dagl'indigeni, ma senza molestarli. Quindi chiamò i notabili e disse loro: — Siete ormai circondati, non potete più recarvi ai vostri pozzi e ai vostri mercati. Volete la pace? Datemi gli ostaggi, datemi tutto quel che avete razziato negli anni passati, e dopo vedrò se meritate la pace! — I Beni Snassen si affrettarono a cedere in tutto, consegnarono fra l'altro più d'un milione. Di questo milione egli poi restituì anche la metà. Ora questa popolazione più che rassegnata può dirsi conquistata.

Evidentemente il generale Lyautey tenne a mostrare la forza militare, ma non a usarla. Gli effetti così ottenuti furono meravigliosi.

L'ULTIMO VENUTO

(Continua)

جنيه في العام على المفاوضات السياسية وامور سرية وتنفق روسيا على ذلك نحو نصف مليون جنيه، وفرنسا نحو مئتي الف جنيه . واما المانيا فتدفع لجواسيسها فقط المنتشرين في جميع انحاء العالم زهاء مليون جنيه في العام

تجند اللورد نورثبورن في الحرب الحالية برتبة جاويش وهو في السبعين من عمره فما اعظم حميته ووطنيته

قال المستر ونستن تشرشل في حديث له انه يكتب خطبته بيده ستة مراة قبل ما يلقيها .

يقول النقاد المقتدرون ان السر ادورد غراي خطب في مجلس انكلترا منذ عام فابان الاسباب التي الجات انكلترا منذ سنة لخوض غمار الحرب ويقولون ان تلك الخطابة هي اهم خطبة القيت على منار العالم في المدة السنة الماضية .

قال ملك بلجيكا فضي الجيش البلجيكي [illegible] غمار الحرب [illegible] دما كان عليه لما اغار القوم [illegible] على بلاده [illegible] كل جندي فيه مستحق بحياته يفدي بها وطنه فتراهم من ابسل جيوش العالم واشدها بأسا واعظمها مراسا واقواها اتحادا وارتباطا .

يشتغل المستر ولسن رئيس الولايات المتحدة الى منتصف الليل بلا تضجر ولا ملل ستة ايام في الاسبوع ولا ينقطع من عمله الا حين تناوله الطعام وقد يستريح نصف ساعة بعد الاكل وقد لا يستريح .

✻ سقوط طيارة المانية ✻ بهولندا

Zeppelin caduto in Olanda

امستردام ١٨

روت صحيفة تيد ان طيارة المانية من طرز تسبلن قد وقعت في هولندا بين هورست وسافينا

✻ قذف طيارات الفرنساوية ✻ القنابل على معسكر البلغار

سلانيك — ١٨

حلقت ١٣ طيارة فرنساوية فوق استروميجه والقت فوق معسكرات البلغار التي حولها ١٥٠ قنبلة و حدثت اضرارا عظيمة . ثم سارت سالمة من حيث اتت

✻ نقلا عن جريدة ✻ — المقطم —

(فكاهات الصيف)

انباض القلوب

يكون نبض القلب سريعا او بطيئا كثيرا او قليلا قويا اوضعيفا الى غير ذلك مما يستدل به على الصحه والمرض على ان لذلك شذوذا لا تحصى فالناس يعرفون ان متوسط نبض القلوب سبعون ضربة في الدقيقة فهم يقيسون احوالهم الصحيه على ذلك في اثناء المرض فاذا تعدي نبضان القلب هذا العدد توهموا انهم مرضى اعلاء والحقيقة ان ذلك هو متوسط نبض القلوب كلها فلا معول عليه في الافراد قال استاذ طب انه كان بين تلاميذه . اثنان احدهما يضرب قلبه سبعا واربعين ضربة في الدقيقة بينما الاخر يضرب قلبه ثلاثا وتسعين ضربة وكلاهما صحيح الجسم معافي وهذا الاختلاف عادي وان تكن القلوب التي يقل ضرباتها عن ستين او تزيد على المئتين . قليله في الاحصاء فاطء نبضان القلب او سرعته لا يجوز ان يكون دليلا قطعيا على المرض على نحو ما هو مشهور . [illegible] كثيرين من الناس يخطئون في تقدير متوسط نبضات قلوبهم فقد يعدونها في اثناء الكلام ومن المعلوم طبيا ان الكلام او التحدث يزيد نبض القلب من خمس ضربات الى عشرين ضربة في الدقيقة عن معدله العادي . فافضل وقت لجس النبض الطبيعي هو في الصباح الباكر اذ تكون الاعصاب هادئة مستريحة

تنفق انكلترا نحو اربعين الف

✻ رد حملات الالمان ✻

Attacchi tedeschi respinti

لندرا — ١٨ رسمي

اشتد قصف المدافع بين الفريقين والكفاح بقنابل اليد بين قناة سكة حديد ايبرس وكومين والستمائه يرد من الاستحكامات التى كنا خسرناها البارحة الاولى قد امست لشدة اطلاق المدافع بحيث لا يمكن البقاء فيها

ورددنا حملات ثارت علينا في بقعة ممتدة ٥٠٠ يرد

Un ricordo di Gorizia austriaca

[illegible] si pro[illegible] il passo in autunno di [illegible]

D'anno in anno [illegible] stato la Germania Meri[illegible], tutta la Svizzera, e buona parte della Francia, spingendoci fino a Parigi.

Eravamo ci posti di vedere Vienna e Budapest, ed in quell'anno appunto si doveva effettuare [illegible] viaggio.

Ero a capo della comitiva e [illegible] vo un po' di apprensione di mettere a contatto la [illegible] veneziana colla [illegible] austriaca e per i veneziani sono tutti croati.

Se togli un veneziano dalla sua città, dove resta [illegible] fra quattro mura, è lo stesso come liberare un uccello dalla sua gabbia.

Si dà alla più pazza [illegible] e chiassosa, per lui tutto è [illegible] una città come Milano, Roma [illegible]

[illegible] il punto della partenza e ci mancava uno dei più [illegible] che arrivò all'[illegible]

[illegible] relativa polenta.

Si partì [illegible]

Nell'itinerario [illegible] fata di Gorizia [illegible]

[illegible] di Trieste e [illegible] veneziani sono frequentatissime mentre Gorizia resta come fuori mano.

Arrivati a Gorizia, avevamo sette od otto ore di fermata, ed abbiamo visitata la città, ammirando oltre quello che c'era da vedere nell'interno tutta la catena di monti che la circonda come un orlo di una conca, nel fondo della quale essa [illegible]

Dovevamo partire alla mezzanotte o portarci dalla stazione di arrivo della Sud-bahn a quella di partenza della Staatbahn, quindi attraversare tutta la città.

Ci portò un tram a cavalli, al [illegible] to di un robusto ed [illegible] salito di Venezia alle A[illegible] vano [illegible] di una grossa campana, che [illegible] conduttore del tram, e che uno dei nostri non [illegible] di far risonare per tutta la città durante il percorso.

Alla stazione prendemmo posto in sala d'aspetto in attesa del treno che era in ritardo di quasi un' ora.

[illegible] inseparabile quel fa[illegible] no, quando nella noia dell'aspettativa venne ad uno la balzana idea « magnemo i oseleti! »

Tutti d'accordo in mezzo alle valigie sulla tavola della sala d'aspetto, aprimmo il cestino e ci si presentò il succolento piatto.

La guardia sala della ferrovia, che era un goriziano e col quale avevamo subito fatto amicizia, si avvicinò pure e vedendo gli uccelletti, ci ammonì: No i se fassa vedar dai gendarmi, se no i vol andar in di spiaseri!

Gli domandammo spiegazioni e ci schiarì come caccia, vendita, e conseguente mangiata degli uccelletti erano proibite in Austria.

Non ci mancava altro! Per far un dispetto all'Austria gli uccelletti avevano acquistato un sapore inde[illegible]

Due gendarmi con baffi insevolati percorrevano su e giù il marciapiede della stazione, e di tanto in tanto si affacciavano alla porticina della [illegible] darsi [illegible] zione del [illegible]

Il [illegible] si offrì [illegible] ma stai attento che [illegible]

Davanti [illegible] ridda attorno a quel [illegible] Ciascuno prendeva l'uccelletto, lo [illegible] di polenta e con un [illegible] trovando [illegible]

[illegible] uno ne portava [illegible] e lo faceva gustare coll'affermazione: oselèti italiani.

Quando i gendarmi si avvicinavano e che l'amico ce ne avvertiva e [illegible] guarda che i vien! altro ballo [illegible] richiudeva il cestino, ci si restringeva sotto le valigie e come il fatto [illegible] nostro ci si dava una forza alla [illegible]

[illegible] ma un'altra [illegible] emozione.

Ma non li gusteremo più con [illegible]

Pietro B[illegible]

✻ سقوط طيارة المانية ✻

Aerostato tedesco abbattuto

تروغراد — ١٧

اجبرنا طيارة المانية بقسم يغا ان تنحدر . واحدثنا في قسم دونسك انفجارين الواحد في طاريات الالمان الضخمة .

وفي جهة نهر ركرة الاعلى منعت مدافعنا الالمان ان يضربوا مستحكماتنا بالالة المعدة لرشق القنابل .

وقذفت طيارة جويه معادية القنابل على مدينة ابودهاس وضواحيها .

واستولينا على حفرة شمالي بوجان ورددنا في سواحل البحر الاسود العدو وهو يزحف جهة نهر تتزينو .

Prodotti industriali e vegetali

Richiamiamo l'attenzione degli studiosi e degli industriali su alcune piante della flora eritrea che forniscono prodotti industrialmente utili.

Scibti. Chiamasi con questo nome il seme della *Pircunia abyssinica* arbusto abbondantissimo in tutta la Colonia, ma specialmente sull'altipiano, nel Senhit, nei Maria, nei Mensa e nel Sahel. Tale seme è ricchissimo di saponina e con esso si può lavare qualunque stoffa, anche di seta ed a vivaci colori, senza produrre alcuna alterazione, questo uso è ben conosciuto dagli indigeni, che lo impiegano largamente. Poichè questa pianta è assai rustica e resistente potrebbe tentarsene la coltivazione, ma anche senza ricorrere a colture speciali se ne potranno sempre raccogliere dalle piante spontanee fortissime quantità, quando si potrà far conoscere agli indigeni l'utile economico che potranno ricavare da tale raccolta, perchè questo prodotto trova sempre facile e sicuro collocamento nei mercati della colonia.

Ificl. Con questo nome sternutatorio gli indigeni chiamano le radici di una *Momordica*, cucurbitacea diffusa spontaneamente in tutta l'Eritrea, specialmente fra i 1000 e 1500 metri sul mare. Le grosse radici di questa pianta vengono tagliate, seccate e pestate per ridurle in polvere, che è un'ottima saponaria, a questa gli indigeni preferiscono la pianta precedente solo perchè non richiede tante manipolazioni preparatorie. Le radici di questa pianta e per il loro peso — raggiungono spesso il peso di 10 Kg. ciascuna — e per l'enorme abbondanza della pianta stessa possono fornire quantità ingentissime di prodotto, che potrebbe essere utilizzato industrialmente.

Suada. Con questo nome si indicano talune specie di piante della famiglia delle Chenopodiacee che crescono abbondantissime sulle coste dell'Eritrea e delle isole adiacenti e che sono ricche di sali di sodio e di potassio. Sarebbe necessario fare degli esperimenti per vedere se si potessero ottenere da tali piante in maniera redditizia la soda e la potassa, prodotti che l'Italia attualmente importa in considerevoli quantità da altre nazioni.

Spugne vegetali. Sono costituite dallo scheletro fibroso che si ottiene facendo macerare nell'acqua i frutti di diverse cucurbitacee del gen. *Luffa* e specialmente della *Luffa macrocarpa*, di cui è stata sperimentata la coltivazione nel Senhit con risultati soddisfacenti.

—(x)—

✻ اختراع ذو بال ✻

Importante invenzione

باريز — ١٧

افاضت المحافل العسكرية في الكلام على اختراع جديد وعلقت عليه اعظم الاهمية لانه من شانه ان يقلب حالة الحرب الحاضرة بحرا وجوا .

وذلك انهم تمكنوا من تاليف بوق (صور) يقوى على تناول الاصوات كلها من مسافة بعيدة . فاذا جعل هذا الجهاز على قلعة او ظهر باخرة احس من بعد بصوت غواصة او منطاد وحركات الاعداء وغير ذلك .

✻ غنائم الروس بارزروم ✻

Bottino russo

غنمنا بارزروم سبعين مدفعا ومقادير من الذخيرة والاسرى .

✻ قنابل الروس فوق معسكر ✻ — الالمان —

بتروغراد — ١٩

ضرب العدو بشدة محطة تتزهال ورد فرساننا حملة للالمان على قرية غربوكا . وقذف طيارونا عشرات من القنابل على معسكر العدو في قسم دونسك .

✻ احوال ارزروم ✻

Particolari sulla caduta di Erzerum

بتروغراد ١٩

ان فرساننا ساروا حول ارزروم في مشاق عظيمة فقد تسلقوا صخورا وعرة تتساقط عليها الثلوج بكثرة وتتراكم امتارا . وكان البرد يبلغ الدرجة الخامسة والعشرين تحت الصفر

وتذهب المحافل العسكرية الى ان فتح ارزروم يعد من اعظم الاعمال الحربية وقد انتهى بقرض جيش الاتراك الثالث

La stampa alleata esalta la presa di Erzerum

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 18 ore 21

Il Comando Supremo in data 18 corrente comunica che furono segnalate azioni di artiglieria nemica contro gli abi[illegible] Lagarina, Roncegno e B[illegible] Valsugana senza pr[illegible] levoli.

Le nostre artiglie[illegible] portanti reparti [illegible] strade di Luserna e nella [illegible] dell'Astico.

In Valsugana s[illegible] scontri di fanteria [illegible] terminarono con successo del [illegible] la cattura di prigionieri austriaci.

Sull' Isonzo

Sul medio Isonzo presso Canale una nostra batteria aggiustò violenti tiri su alcune barche che il nemico veniva raccogliendo di nascosto presso quella località.

Nel Carso

Sull'altipiano ad est di Vermegliano un nostro reparto [illegible] trinceramento [illegible] molte perdite fra le truppe che lo occupavano.

Cadorna

—* وقائع الحرب *—

رومه — ١٩

ابلغت قيادة الجيش العليا :

ان العدو سدد مدافعه الى

المحال الاهلة في كروزانو بوادى

لاغارينا ورنجينيو وبورغو بوادي

سوغانا والاضرار خفيفة .

وشتتت مدافعنا شراذم له

في طريق لوزرنا وغيرها كانت

تعمل بمنطقة استيكو .

وتناوشت المشاة بوادي

سوغانا . فطرد فرساننا العدو واسروا

منه طائفة .

وضربت بطارياتنا عند متوسط

مجرى ايزنسو بقرب قنال زورق

كان العدو يحشدها خفية في

تلك الجهة .

وولجت شرذمة لنا في استحكم

العدو بكرسو شرقي فرميليانو

وكبدت حميته خسائر جسيمة .

La presa di Erzerum

La ferocia dei Kurdi

PIETROGRADO, 19

Il Grande Stato Maggiore comunica

Il nemico bombardò violentemente la stazione di Natzholl.

Respingemmo un attacco tedesco contro il villaggio di Garbunowka.

I nostri aviatori lanciarono alcune diecine di bombe [illegible] accampamento nemico nel settore di Dwinsk. Nel Caucaso intorno ad Erzerum un assalto di prima linea e misero in possesso di 29 cannoni.

Soltanto nella regione del forte Taffi catturammo 39 ufficiali e mille quattrocentotredici ascari. Procediamo ora alla conta dei prigionieri e del bottino che facemmo.

Secondo le infor[illegible] Posselt aveva orga[illegible] tanforte con tutte le [illegible].

Sebbene i tur[illegible] via una parte d[illegible] russi si impadronirono [illegible] cannone.

I Kurdi prima di sgombrare Erzerum massacrarono senza pietà gli armeni.

L'EPICA LOTTA DEI RUSSI PER LA PRESA DI ERZERUM

PIETROGRADO, 19.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori del Caucaso l'offensiva delle nostre truppe nei giorni addietro contro Erzerum fu effettuata in condizioni estremamente dure.

Le truppe russe furono obbligate a scalare pendici spesso dirupate tra violenti tempeste di neve con una temperatura di 25 gradi sotto zero.

I Circoli militari ritengono che la presa di Erzerum sia un poderoso colpo strategico nonchè il prodotto della distruzione completa del terzo esercito ottomano.

I COMMENTI DELLA STAMPA ALLEATA

ROMA, 19.

Le notizie che da ogni lato pervengono sulla caduta di Erzerum confermano l'importanza massima di questa vittoria dei russi.

La stampa francese intanto rileva che la presa di Erzerum costituisce il più notevole successo conseguito dalla Quadruplice in questi ultimi mesi ed il « Journal » afferma che l'avvenimento costringerà la Turchia a diminuire considerevolmente le sue forze nella Turchia europea.

Il « Temps » osserva che l'esercito turco dovrà ritirarsi almeno a due cento chilometri verso ovest. Ora che le truppe moscovite marciano verso Trabisonda tutta la costa del Mar Nero cadrà in potere dei russi procando così Costantinopoli del suo migliore granaio.

L'effetto più interessante per gli alleati consisterà nel richiamo sul continente asiatico delle truppe turche che si trovano nella Tracia, permettendo così agli Alleati di intraprendere l'offensiva contro i bulgari in Macedonia senza timore di un assalto turco dal fianco.

Il « Times » dice che il prestigio turco è scosso per la sconfitta di Erzerum non solo in Asia Minore ma anche nei Balcani.

IL PARERE DI UN TURCO

Un ex diplomatico turco intervistato dice che Erzerum è un vero colpo di fulmine per Costantinopoli anche per ragioni puramente sentimentali.

Inoltre la piazzaforte di Erzerum costituiva una delle fortezze naturali più formidabili di tutto il mondo.

Erzeroum (Erzen er Roum o Arz dei Romani) è la piazzaforte della Turchia asiatica ed anche capo luogo del vilayet omonimo. Dista 1070 Km. da Costantinopoli ed è situata in un paese montuoso presso le sorgenti dell'Eufrate. Conta 60000 abitanti fra i quali 40000 turchi e 5,000 armeni.

La città è formata da una cittadella che domina l'abitato e da quattro sobborghi con oltre ottanta moschee, chiese armene e vasti bazar.

Erzeroum è un centro commerciale importantissimo per la lavorazione della seta, del cotone, del cuoio e delle armi, e il punto di concentramento delle grandi carovaniere fra il Caucaso, la Persia e le Indie.

La città di Erzeroum sembra formata da tre agglomerazioni distinte: la vecchia città di Garin, la fortezza di Theodosiopolis, fondata da Teodosio e Artzen.

La storia di questa città non è molto importante: nel XI. secolo fu presa dai Seldgiucidi; nel 1517 dagli Ottomani; nel 1829 dai Russi e nel 1878 al Congresso di Berlino restituita ai Turchi.

Il vilayet di Erzeroum trovasi fra quello di Trebisonda al N. O., quello di Sivas ad Ovest, di Dersim, Diarbekir, Bitlis, Van al sud e la Transcaucasia e comprende 76720 Kmq. e 645700 abitanti.

È una regione montuosa, fredda, ma sana; ricca di bestiame e di vigneti.

L'on. Salandra va ad Adria

ROMA, 18.

Stamane il Presidente del Consiglio on. Salandra, insieme con la famiglia e col Comm. Zammarino è partito per Adria dove assisterà alle nozze del figlio Ing. Giuseppe.

Alla stazione erano ad ossequiarlo gli on. Riccio, Celesia, Scelsi e Decarrè.

Il comm. Lauria in libertà

(Nostro telegramma particolare)

VENEZIA, 19.

Il Comm. Lauria, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società di navigazione « Sicilia » fu prosciolto in sessione di accusa per inesistenza di reato.

Fu già scarcerato ed in giornata partì per Palermo.

Gli Stati Uniti e la Germania

WASHINGTON, 19.

Il Ministro degli Esteri Lansing [illegible] all'ambasciatore tedesco Bernstorff che le ultime proposte germaniche circa la soluzione dell'incidente del « Lusitania » sarebbero accettabili per gli Stati Uniti [illegible] asterrebbe dallo sping[illegible] la sua [illegible] di affon[illegible] le navi mercantili fino ad affondare i transatlantici che trasportano passeggeri, anche armati soltanto per la propria di[fesa].

Gli Stati Uniti insisterebbero affinchè la Germania conformi tutti i suoi attacchi contro le navi mercantili secondo le prescrizioni del diritto delle genti, atteso che l'Intesa non consente per ora ad alcun cambiamento relativamente al disarmo delle navi mercantili.

Comunicato ufficiale russo

PIETROG[RADO]

Il Grande Stato Magg[iore] [illegible]

Nei settori di Riga costringemmo un aerostato tedesco a discendere, in quello di Dwinsk danneggiammo [illegible] mente una batteria pe[illegible].

Nella regione dello Strypa sup[illegible] la nostra [illegible] tutti i tentativi messi dal [illegible] per [illegible] are contro le nostre trincee.

Il 14 corrente una nostra aeronave lanciò diverse bombe sulla città e stazione di Apodhace.

A nord di Pojan occupammo [illegible] portante escavazione.

Lungo il litorale del Mar Nero respingemmo forti reparti nemici che dirigevano verso il fiume Vitze.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 18

[C]omunicato delle ore 23 del 17 [cor]rente annunzia:

Le nostre batterie tirarono efficacemente contro le organizzazioni nemiche fra Steenstrate e Boesinghe.

Nei settori dell'Artois occupammo un'escavazione prodotta da una mina.

Provocammo gravi danni alle truppe tedesche in movimento nella regione di Condè.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 18.

Il Ministero della guerra comunica:

Sul fronte franco-belga il nemico ieri dopo tentò di occupare un'escavazione prodotta dallo scoppio di una mina presso il fossato n. otto a sud di Loos.

Bombardammo efficacemente le trincee tedesche allineate presso la ridotta Hohenzollern ad est di Armentieres.

La situazione è immutata fra il canale e la ferrovia da Ypres a Comines.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 19.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale nessun avvenimento importante.

Su quello orientale e settentrionale è segnalata una grande attività da parte delle artiglierie.

I nostri aviatori attaccarono Dwinsk e le installazioni della stazione di Bulejka.

Nei Balcani la situazione è immutata.

Sul fronte franco-belga gl'inglesi tentarono di riprendere le posizioni a sud-est di Ypres, ma furono ostacolati.

Facemmo esplodere una mina a nord-ovest di Lens.

A nord di Arras e a sud della Somme l'attività delle armi è molto accentuata.

Squadriglie nemiche volarono sui settori della Fiandra lanciando bombe su Poperinghe.

* * *

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Su tutto il fronte sono segnalati i soliti duelli di artiglieria.

Dal fronte serbo-bulgaro

BASILEA, 19.

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Una squadriglia di aeroplani nemici bombardò la stazione di Hudowa nella valle del Vardar.

I FRANCESI SUL VARDAR

SALONICCO, 18.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente annunzia che in questi ultimi giorni le truppe francesi avanzarono verso il fiume Vardar e ne occuparono saldamente tutti i ponti.

Nei Circoli militari si dà a questa mossa un significato strategico molto importante.

* * *

SALONICCO, 19.

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che una squadriglia di tredici areoplani francesi bombardò Strumitza e gli accampamenti bulgari intorno alla città.

—(×)—

* غنائم للروس *

بتروغراد ١٩

استولي فرساننا عند اغارتهم على

الخط الاول من مواقع الاتراك على

تسعة وعشرين مدفعا وقد اسروا

في جهة حصن تاف ٣٩ ضابطا و

١٤١٣ جنديا

وقد شرعنا الان في احصاء

الاسرى والغنائم والانفال التى غنمناها

بارزروم

ويوخذ من التفصيل الواردة

ان قومندان قلعة ارزروم كان

بوسلت الالماني وقد سبق وحصنها

بجميع وسائل الدفاع . من احسن

طرز

وقد غنم الروس اكثر من الف

مدفع ولم يتمكن الروس ان يحملوا

معهم الا قسما غير ذي بال ولكن

الاكراد ذبحوا الوفا من الارمن

نساء واطفالا من دون شفقه من قبل

ان يجلوا من ارزروم

ان يخافوا مفاجأة الاتراك لهم من

جانبهم

وقالت صحيفه التيمس ان شوكة

الاتراك قد انكسرت وذهب نفوذهم

بسقوط ارزروم ولم يعد لهم كلمة

عالية بالبلقان واسيا الصغرى

وسئل احد ساسة الاتراك من

فتح ارزروم فقال انه صاعقة على

راس استمبول وسيقع منها اشد

موقع . وزد على ذلك ان ارزروم

كانت قلعه منيعة هائلة من امنع

قلاع الدنيا

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il « Journal » pubblica un articolo di Emilio Galli il quale diresse a Costantinopoli il giornale franco-inglese « Levant Herald ». Egli era amico personale del Principe ereditario: dice che avvennero numerose scene violente fra il Principe ed Enver Pascià di cui il Principe biasimava l'attitudine e da cui temeva di essere un giorno o l'altro assassinato tanto che aveva fatto consegnare un plico con un suo sigillo ad almeno sei persone con l'istruzione di aprirlo nel caso che fosse stato assassinato.

* * *

L'ultima lista dei caduti sui campi di battaglia in Francia registrerà il nome di un avventuriero, certo Giovanni Kleber, capitano, irlandese di origine, figliuolo di un commerciante di Belfast. Egli era uno dei capi del partito unionista irlandese sconfessato dai suoi partigiani, per eccessiva intransigenza. Era andato a Parigi 20 anni fa e si era arruolato nella legione straniera. Accompagnò Marchand a Fascioda. Scoppiata poi la guerra boera, vi partecipò comandando il corpo di Roud e si illustrò particolarmente facendo prigioniero lord Methuen. Dopo, aveva ripreso servizio nelle colonie francesi dell'Africa del nord. Si arruolò poi nell'esercito tedesco per istanza di sua moglie, che era tedesca, ma quando nel 1914 gli parve che la Germania fosse sul punto di attaccare la Francia, lasciò l'esercito tedesco, travestendosi dalla [illegible] la guerra, fermò fra le file francesi col grado di ufficiale e partecipò alla battaglia di Charleroi. Un giorno il suo capo gli chiese un gesto audace: si trattava di attraversare le file tedesche e di raggiungere l'avanguardia britannica, portandovi un messaggio che doveva evitare l'accerchiamento delle forze inglesi. Egli, travestito da contadino, riuscì nel suo intento. Il comandante britannico lo invitò a pranzo ed egli rispose con un rifiuto, a causa dei suoi sentimenti nazionalisti intransigenti.

La scomparsa di Kleber, simpatico agli stessi inglesi, merita rimpianto.

* * *

Il Ministro delle Munizioni inglese annunzia che altri 232 stabilimenti sono stati posti sotto il controllo dello Stato, in conformità alla legge sulle munizioni. Il totale di tali stabilimenti sotto il controllo dello Stato raggiunge fino ad ora la cifra di 2720.

* * *

Quali contingenti daranno alla Germania, che — secondo i calcoli dei competenti — non avrebbe più in armi che quattro milioni e mezzo di uomini e una riserva di 770,000 circa, le misure estreme a cui potrà ricorrere per rafforzare le sue sempre più vaste fronti, e cioè la levata degli uomini già dichiarati inabili, l'estensione del servizio fino ai 54 anni e il richiamo di gran parte degli addetti ai servizi pubblici o alle forniture militari? Il colonnello Roussel, che si pone questa domanda, prevede che la Germania non potrà mettere insieme più di 900,000 uomini.

« Consideriamo quindi — conclude — che le disponibilità attuali di 770,000 uomini saranno esaurite in tre mesi; la Germania dovrebbe ricorrere presto alle estreme misure sopra enunciate. Ecco perchè non è a stupirsi che, come appare dalla lettura dei loro giornali, i tedeschi abbiano gran fretta di ottenere un risultato dove che sia ».

* * *

E' stato decretato che l'indennità giornaliera di lire due stabilita dagli articoli 3 e 4 del decreto luogotenenziale 12 settembre 1915 per i sottufficiali richiamati dal congedo è dovuta dal 1. gennaio 1916 e per tutta la durata della guerra anche a coloro che siano stati promossi sottufficiali e che si trovino nelle condizioni stabilite nell'art. medesimo.

* * *

Sragionando l'Intesa e in particolar modo le autorità militari franco-inglesi a Salonicco dell'accusa di voler trascinare la Grecia nel conflitto Herbette ha scritto:

« La presenza degli Alleati protegge la Grecia contro il disastro completo, ma non contro lo smembramento. I bulgari si preparano e in primavera vedranno dove stendere la mano col minor danno e col massimo profitto, e sceglieranno la Macedonia orientale e occidentale. Ecco il pesante fardello cui si sobbarcherebbe chi prendesse la Grecia come alleata. Quando la Serbia era ancora in piedi e la Grecia aveva un Governo serio, sì; ma ora, da quando sono al Governo uomini che lasciarono pugnalare la Serbia, no; l'Intesa non sollecita la Grecia a intervenire ».

* * *

Secondo informazioni riferite dai giornali tedeschi, la Russia prese vaste misure militari al confine svedese. Quindici chilometri di bosco vennero rasi per collocarvi artiglierie, e 100,000 uomini starebbero in vicinanza al confine. La Russia mobilizzò gli uomini di Salmarvi e Pasvik dai quindici ai cinquant'anni, sia per il servizio militare, sia per i trasporti con cavalli e con renne.

* * *

Notizie da Sofia mostrano che l'odio dei bulgari per gl'inglesi sorpassa, se è possibile, quello che provano contro i serbi. I pochi prigionieri inglesi che sono riusciti a fare sono stati condotti a Sofia e a Filippopoli ed esibiti al pubblico coperti di catene come delinquenti e grossolanamente insultati dalla popolazione, che giunse perfino a batterli. Durante i combattimenti presso Doiran i generali bulgari, esasperati per le enormi perdite che l'artiglieria inglese aveva prodotto nelle loro file, diedero ordine ai loro soldati di massacrare i pochi inglesi fatti prigionieri. I bulgari hanno pure trucidato soldati inglesi feriti. Questi sentimenti d'odio sono accuratamente coltivati dagli ufficiali tedeschi.

* * *

Per difendere i soldati dai congelamenti è sorta a Livorno per parte di parecchie signore una iniziativa, che consiste nel preparare scarpe da riposo, foderate di pelli di coniglio, destinate a sostituire la usuale scarpa di ordinanza, nei momenti in cui ciò è possibile, od anche quando si manifesta un principio di congelamento. Tali scarpe possono essere facilmente confezionate, con mezzi famigliari, da chiunque sia in grado di provvedersi di quattro o cinque pelli di coniglio, di un pezzo di tela di vecchio zaino e di suola di ontano, con norme speciali. Possono essere spedite direttamente dalle confezionatrici a soldati conoscenti o richiedenti, o in numerose paia ai Comandi militari.

—* اهمية انتصار الروس *—

بارزروم

Importanza della presa di Erzerum

رومه — ١٩

يبلغ عدد قتلى الاتراك بارزروم

ثمانين الفا . وقد قالت صحف

فرنسا ان فوز الروس يعد غلبة عظيمة

لدول الحلفاء في الاشهر الاخيرة

وقالت صحيفه جورنال ان

هذه الحادثة ستضطر الاتراك الى

ان ينقصوا عدد جيوشهم بتركيا

اوروبا .

وذهبت صحيفة الطان ان جيش

الاتراك سيتقهقر لا اقل من مائتي

كيلومتر نحو الغرب .

وسيشرع الروس الان في

الزحف على ترابزندا ويستولون

على جميع سواحل البحر الاسود

ويمنعون عن قاعدة ملك الاتراك

(القسطنطينية) اوفر مواردها

الحبوبة .

والذى يستفيده الحلفاء كثير هو

ان الاتراك سيسحبون قسما من

من جيوشهم المرابطة بتراقيا الى

ميدان اسيا وذلك يتسنى للحلفاء

ان يهاجموا البلغار بمقدونيا من دون

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Sabato 19 Febbraio 1916 — San Corrado.
Ebraico: 14 Adar 5676
Musulmano: 14 Rabi Akher 1334.

Tripoli si abbellisce?

Il breve articoletto di ieri intitolato «*Tripoli si abbellisce*» mi ha procurato subito l'onore di una replica.

Me l'aspettavo.

In questo mondo per quanto si faccia rimane sempre qualche cosa da fare; anzi più si migliora e più si impone la necessità di altri miglioramenti.

Il critico di oggi mi rimprovera perchè non ho rivolti i miei passi anche in Via Bu-Hrida, che sarebbe poi la continuazione di Via Suk el Htab, e precisamente quella che si dirige verso la Bù Meliana.

Ma, lascio senz'altro la parola al replicante:

«E' stato proprio un vero peccato che la passeggiata iniziata ieri dall'egregio signor d'Arbia sia stata interrotta soltanto dalla vista di quel magnifico giardino che egli ci ha descritto così splendidamente e in modo tanto suggestivo!

«Se egli avesse continuato a percorrere la Via Suk el Htab, avrebbe notato un fenomeno biologico che immancabilmente avrebbe destata la sua curiosità.

«L'egregio scrittore non può certo dimenticare — giacchè «*La Nuova Italia*» ebbe a parlarne — che in Via Bu-Hrida si era tempo addietro formato un laghetto artificiale che impediva il transito, e per il quale furono invocati provvedimenti.

«Orbene, i provvedimenti vennero adottati, ma gli abitanti dei dintorni caddero, come si suol dire, dalla padella nella brace, perchè il laghetto si è convertito in tante montagnole di fango che rendono la strada più impraticabile di prima, a meno che qualche scienziato di genio non inventi un nuovo sistema di locomozione adatto alle specialissime condizioni del luogo».

Fin qui la letterina del protestante. Io ho voluto constatare *de visu* di che cosa effettivamente si trattasse.

E debbo francamente riconoscere che non si può dargli torto, giacchè per tutta la larghezza della strada è stata gettata della mota, insieme a detriti di rifiuto, formando tanti monticelli su cui non è possibile posare il piede.

E' rimasto libero soltanto un piccolissimo spazio contro i muri dalla parte destra, spazio che viene conteso fra i pedoni ed i carriaggi, sicchè talvolta i primi corrono rischio di rimanere schiacciati contro il muro, se non vogliono finire fra le zampe dei quadrupedi.

Il buon tempo di questi ultimi giorni sta disseccando quei monticelli, ma non è men vero che la viabilità è in quel punto resa oltremodo difficoltosa.

Auguriamoci dunque che un provvedimento d'urgenza rimedi all'inconveniente e riconduca la quiete nell'animo del protestante inducendolo a riguardare con diletto alle aiuole che stanno per fiorire nel vicino giardino di piazza Suk el Tlab.

G. d'Arbia

✻ افلاس بنك الماني ✻

روت صحيفة زورخر زيتونغ ان البنك الالماني الشهير ستابرفن شولس في ستوتغار قد افلس

✻ تهنئة رئيس الجمهورية ✻
لقيصر الروس

باريز — ١٨

ارسل المسيو بونكره الى القيصر روسيا يهنئه بما احرزته جيوشه البواسل من الظفر العظيم بفتحهم ارزروم

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza del 18 febbraio 1916

Cav. Uff. Caffarel Presidente; Cav. Gogioso e Avv. Cagno Giudici Appello; Cav. Marongiu Procuratore Generale; Ortu Cancelliere; Cav. Sniirli Interprete.

Ali ben Mustafà bracciante e Ahmed ben Ali facchino da Tripoli condannati dal Tribunale Indigeni di Tripoli con sentenza 20 dicembre 1915 a 5 mesi di reclusione il primo ed il secondo a un mese e quindici giorni per oltraggio al pudore.

La Corte confermò l'appellata sentenza.

* * *

Mohamed ben Amor e ben Haddu-ma, da Tripoli, si sentì confermare la sentenza del Tribunale indigeni di Tripoli in data 13 dicembre 1915 con la quale venne condannato a cinque mesi di reclusione per furto con destrezza di un portamonete contenente L. 8,20 a danno del suo correligionario Mustafa ben Hag Ali.

* * *

Muhtar ben Ali, contadino, da Zavia, condannato dal Tribunale indigeni di Tripoli, con sentenza 13 dicembre 1915 a dieci mesi di reclusione per furto con scasso a danno di un tale Salem ben Ali.

La Corte confermò la sentenza emessa dal primo giudice.

* * *

Mohamed ben Messaud e ben Fatma da Tunisi, pollaiolo, appellante alla sentenza del Tribunale regionale di Tripoli del 29 novembre 1915 con la quale veniva condannato a due anni e sei mesi di reclusione per furto di diversi oggetti di valore in danno di Buzzanga Enrico.

Gli venne ridotta la pena a due anni di reclusione.

* * *

Bascir ben Mohamed ben Hag Mohamed, tessitore da Tripoli ebbe confermata la sentenza del Tribunale regionale di Tripoli 2 dicembre 1915, con la quale veniva condannato a quattro mesi e venti giorni di reclusione per furto con abuso di fiducia a danno della Ditta Cocco e Squarcina.

* * *

Ali ben Mohamed Sebai, bracciante da Tarhuna, appellante dalla sentenza del Tribunale regionale di Tripoli 9 dicembre 1915, che lo condannava alla reclusione per sette mesi siccome colpevole di furto con destrezza a danno di Mostantuono Mariano.

La Corte confermò l'appellata sentenza.

* * *

Hag Mohamed el Guel da Tripoli, condannato dal locale Tribunale per [illegible] con sentenza del 9 novembre 1915 a un mese di reclusione per lesioni in danno di Mohamed ben Ali.

La Corte, accogliendo le istanze dell'Avvocato difensore e del Procuratore Generale rinviava la causa al primo giudice per il giudizio sull'opposizione.

SERVO INFEDELE

Alle 16,30 del 17 corrente Antonio Torrente, residente ad Hamangi mentre trovavasi fuori di casa fu derubato nella propria abitazione e dal proprio domestico Ali ben Mohamed, di un vestito del valore di L. 10 e di un paio di scarpe del costo di L. 35, nonchè di due camicie di tela del valore di L. 15.

L'Arma dei Carabinieri indaga per identificare ed arrestare il ladro.

DISUBBIDIENZA ED OLTRAGGIO

Il 17 corrente una pattuglia dell'Arma dei RR. C., dichiarò in arresto la donnina Aescia bent Mohamed, perchè invitata a rientrare in casa non ubbidiva prontamente ed alla ripetizione dell'invito rispose con parole d'oltraggio.

FURTI

Il giorno 17 corrente vennero tratti in arresto Mohamed ben Ibrahim, di anni 17, perchè autore di furto di un paio di bretelle ed un portamonete in danno di Azza Seon ben Simeone e Ali ben Hamed, di anni 16 perchè aveva rubato un paio di bottoni d'argento a Buratti Emilia.

Questa refurtiva venne sequestrata.

Movimento del mercato

PESATURA PUBBLICA
dal 7 al 13 Febbraio 1916

In litri: Olio 12 — marsala 12 — grano 2113 — pepe rosso 1918 — grano turco 1762.

In Kg.: Datteri secchi 6456 — fave 1408 — bisna 704 — patate 1125 — cipolle 100 — datteri pressati 13000 — legna 6351 — pelli 339.

MERCATO DELLA VERDURA
dal 7 al 13 Febbraio 1916

In Kg.: limoni 940 — aranci dolci 2300 — aranci agri 2530 — pastenache 2670 — rafanelli 2220 — cavolo 2080 — zucca 1010 — topinambur 1720 — fave e piselli 060 — verdura 1030 — cavolfiore 1680.

MERCATO DEL BESTIAME
dal 7 al 13 Febbraio 1916

Capi entrati: Ovini 78 — bovini 71 — camelli 34 — cavalli 4 — asini 60.

Capi venduti: Bovini 56 — camelli 16 — cavalli 2 — muli 3 — asini 24.

Capi macellati: Ovini da latte 40 — ovini spoppati 38 — vitelli fino ad un anno 45 — bovini fino a 4 anni 14 — sopra i 4 anni 23 — camelli 12 — suini 10.

BOLLETTINO SANITARIO

Ispezioni annonarie: Visite per licenza 60 — Merce di strutta in Kg. verdura 55 — frutta 17.

Ispezioni suolo ed abitato: Sopraluoghi 19 — provvedimenti 11.

Servizio profilassi

Ricerche murine: Visite locali 40 — catturati topi 16 — disinfezioni 6.

Avviso

PER I MILITARI DI 3. CATEGORIA E RICHIAMATI IN LICENZA ILLIMITATA

Domattina alle ore 7,30 i richiamati in licenza si aduneranno nel piazzale antistante ai baraccamenti del [illegible] Fanteria.

I militari di 3. categoria compresi quelli della classe 1881 si troveranno alla stessa ora in fondo a Sciara El Garbi.

Tripoli 19 Febbraio 1916

Il Maggiore
Comandante il Battagl. Presidiario
81 Regg. Fanteria
G. MUZZIOLI

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate col «Candia» il 18 febbraio 1916

Da Homs

Haggiag 73 pelli bovine [illegible] Rienzi 1 cavallo.

Merci arrivate col «Tasso» il 18 febbraio 1916

Da Bengasi

Cimra 6 fusti di legno — Derna 13 fasti [illegible] — Halfon 2 barili ferro vuoti — Suri Halfon 11 [illegible] secchi — Miceli [illegible] — Munun 68 sacchi castagne [illegible] [illegible]

(توديع زور كريم)

شرف جريدتنا امس جناب الشيخ محمد كامل المالي امام عساكر ليبيا لتوديعنا والعود الى عساكره المحبوبين وقد عرف القراء مزيه هذا الفاضل ووقفوا على مباراته الرقيقة التى نشرناها ضيف وقتها بالجريدة . وقد وعدنا حضرته ان يزين جيد الصحيفة من وقت الى اخر بمقالاته البليغة يرسلها الينا من ربوع ايطاليا الفيحاء فنتمنى له سفرا على الطائر الميمون ونسأل الحق سبحانه وتعالي ان يحرسه بعين عنايته

امساك

قبض رجال البوليس على عمر بن ابراهيم والصادق بن الحاج عبد الله لانهما كانا يتجولان ليلا من دون رخصة .

لقية

وجاء غلام . خوسا براليس بن روبيم لبيعه سوارا بالحجار تبلغ قيمتها ٣٥ فرنكا بمبلغ خمسين بنتيما . فساقه الى الدائرة ذو باله وجدفي سوق الخضرة .

FRA I LIBRI

VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani (Volume con 68 fotografie originali e una carta fuori testo).

In elegante veste tipografica è stato pubblicato dalla ditta Pirotta e Bresciano, di Tripoli, questo interessante volume, dovuto alla penna di uno dei nostri più colti medici. Il dott. Mazzolani, noto già agli specialisti per numerosissime pubblicazioni di carattere scientifico, si presenta con questo volume ad una più larga cerchia di lettori, che vi troveranno il racconto fedele e spigliato e condito di argute osservazioni, del suo secondo viaggio e della sua dimora in Cina come direttore dell'ospedale di Laokai. E' un libro che si legge d'un fiato: il curioso ambiente cosmopolita del grande piroscafo, i paesaggi mediterranei, la traversata del Mar Rosso, i caratteristici costumi degli abitanti dei porti toccati, le impressioni della fantastica India, e, più minutamente, il misterioso mondo dell'interno della Cina, tutto vi è descritto [illegible] con finezze di osservazione, spesso con simpatica arguzia.

Ma sarebbe fare un torto al libro lodarne solo il lato letterario. Nel [illegible] [illegible] l'autore mostra di [illegible] [illegible] non è solo un affare personale nè semplice sport: la sua attenzione è sempre pronta a cogliere tutti i fenomeni di penetrazione commerciale e di influenza politica. In una forma sempre piana e spigliata si trovano profuse nel libro notizie storiche e statistiche su [illegible] [illegible] europee, su [illegible] [illegible] [illegible] felice impresa era [illegible] maggior [illegible] al nome italiano. Nell'ultimo capitolo [illegible] della Cina e la nostra [illegible] [illegible] tizie che della Cina [illegible] Europa dal Medio [illegible] viaggiatori [illegible] [illegible] sto, dell'aumento del [illegible] cio in questi ultimi [illegible] da seguire per renderlo più [illegible]

In complesso [illegible] interessante, piena di utili ammaestramenti [illegible] menti, ma deve con ogni [illegible] tendere le sue relazioni [illegible] la sua influenza la sua attività commerciale.

FRANCESCO BEGUINOT
Prof. all'Istituto orientale di Napoli

"LA NUOVA ITALIA,,

esegue qualsiasi lavoro commerciale; comune e di lusso a prezzi eccezionali.

Pro "Croce Rossa,,

Annunziamo con vivo compiacimento che la ben nota Filodrammatica «Ermete Novelli», che [illegible] tre volte si è distinta per valentia e spirito d'italianità, sta preparando, per la prima domenica di [illegible] p. v., un magnifico trattenimento artistico teatrale, a favore della benemerita Croce Rossa Italiana.

Ci congratuliamo vivamente con i promotori della patriottica iniziativa, la quale, ne siamo certi, avrà un ottima riuscita. In seguito non mancheremo di riparlarne.

"Società Igea Tripolitana,,

Reparto Bagni

I Signori Clienti, detentori di libretti di abbonamento, sono vivamente pregati consumare i biglietti in loro possesso nel più breve tempo possibile rimanendo avvertiti che col 16 marzo p. v. i biglietti verdi fino al N. 1000 incluso e i biglietti rossi fino al N. 910 incluso non saranno più valevoli.

LA DIREZIONE

Il BANCO di ROMA

riceve le sottoscrizioni al PRESTITO Nazionale 5 %

CON PAGAMENTO RATEALE ACCORDANDO LE MAGGIORI FACILITAZIONI

Consegna immediatamente i titoli pagati

Asterischi

LE PERDITE TEDESCHE

[illegible]

[illegible] Inglesi studiasi sul fronte occidentale, dove la nuova offensiva anglo-francese ha costato ai Tedeschi, per quanto si dice, perdite tre volte superiori a quelle di qualunque altra settimana della guerra.

Le liste dei sette giorni dal 23 al 30 settembre erano al di sopra della media di questi due ultimi mesi; in ogni colonna c'erano 120 nomi. Il 30 settembre, apparvero 72 colonne di nomi che annunziavano un totale di 640 uomini perduti, il 29 settembre 60 colonne con 7200 nomi; il 28 settembre, 9000 nomi; il 27 settembre, [illegible] il 25 settembre 11080 nomi, il 24 settembre 8840; il 23 settembre, 8700.

«Si dice che solo i Prussiani abbiano perduto fino ad oggi più di 2 milioni d'uomini. In certi casi, furono annientate compagnie intere, interi reggimenti. Ecco un esempio preso a caso. La 3. compagnia del [illegible] reggimento della riserva di fanteria prussiana ha perduto 246 uomini di 250, suo effettivo di guerra». [illegible] 1915, il registro ufficiale delle perdite dell'armata tedesca porta un totale di 3,700,000 uomini tra uccisi, feriti o prigionieri. Durante i primi 22 giorni di novembre, le perdite giornaliere secondo i dati raccolti nello stesso registro, si sono elevate a 8885 uomini.

★

... UNA AL GIORNO

Se amate la vita, non gettate via il vostro tempo, perchè esso è appunto la stoffa di cui la vita è tessuta.

Franklin

★

PICCOLA POSTA

ANTONIO S. — *Grazie del suo sonetto: Al mare, ma non possiamo pubblicarlo. Potrebbe andare benissimo in un giornale che si pubblichi in Italia. Noi desideriamo soltanto poesie od articoli che [illegible] di Tripoli, della Libia, che [illegible] insomma un colore locale. E [illegible] a Lei, ripetiamo a tutti [illegible] di darci loro scritti per la pubblicazione sul nostro giornale.*

★

GIUOCHI

FALSO DIMINUTIVO [illegible]

[illegible]

BAND [illegible]

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile
Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

RISTORANTE "VITTORIA"

Suk el Hodra — Posto al Mare

Proprietaria:
MARIA BANNATICO GNOATO

Ottima Cucina
Vini scelti
Si fanno pensioni

Hotel Ristorante "ROMA"

Suk el Turk, 5

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

Si accettano ordinazioni per banchetti

Pranzi a domicilio

Servizio inappuntabile
Prezzi modici

Casa Vinicola

F.lli TODARO

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE

RIPOSTO - TRIPOLI

Vini scelti genuini, bianchi, rossi, da pasto e di lusso

Marsala - Vermouth

Magazzini di deposito in TRIPOLI SCIARA TRIQ SUQ ET TLATA 29-31 (di fronte al Mulino del Banco di Roma).

REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5% netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale,** al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di L. **100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari,** ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione,** regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916,** più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916,** più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916,** oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

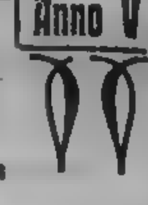
Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Anno V — Anno V



La Nuova Italia

Unico Giornale quotidiano della Libia

ABBONAMENTI

per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione

ANNO IV N.° 50 — Domenica 20 Febbraio 1916. — Un num. cent. 5 — TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA: Via del Parlamento 9

COLLABORAZIONE

Spender la vita per il bene pubblico è dovere di ogni uomo onesto

L'ufficiale della Stella d'Italia Abd Rahman el Buseiri, Cadì di Tripoli, prosequendo nella sua propaganda perchè tutti gli elementi fattivi del ceto indigeno partecipino alla discussione degli argomenti interessanti la civiltà e il progresso e cooperino ciascuno nella misura delle proprie capacità col Governo e con l'elemento italiano, al bene della cosa pubblica ci manda l'articolo che pubblichiamo qui appresso nel suo testo originale insieme con la traduzione italiana.

المقالة البليغة التي تزين م اليوم نحر صحيفتنا قد صـ[illegible] جواهرها ونظم فرائدهـا جنـاب الكواليير اوفشيـالي العلامة الشيخ عبد الرحمن البوصيري قاضي طرابلس وقد بين فيها بالبراهين الساطعة ان الشهرة انما يستحقها من يتفر[illegible] اعماله ومساعيه على خدمة امته بنصح واخلاص كما ان الخمول يستوجبه من يقصر عمله على منفعة نفسه لا غير فنشكر للكاتب البليغ طيب نفثاته .

ــ الشهرة والخمول ــ

صفتان متقابلتان تمدحان آونة وتذمان اخرى او يثني على صاحبهما من جهة غير الجهة التي ينقم عليه فيها ولا اريد الشهرة التي يشار الى الهيكل صاحبها الطويل العريض البنان او الى لباسه وهندامه بالعين والانسان المتصدر في المحافل بالمقة في نحو القول ليقال انه فصيح منطيق من مسلح فس او سحبان فيرتدي رداء الشماخة ليتردي في اودية الطغيان ولا من يتفاخر بجمع المال ويتعاظم بالانهماك في التجارات وملك القصور وانواع العقارات وتنمية الحطام سرا وجهرا ى وسيلة صادفها ليقال انه غني متمول به يتسبب يوما ما الى بيت (روتشايلد) فشهرة هولاء كالطبل يدوي صوته الى بعيد وجوفه فارغ انما نقل هواء وهباء والانسان بالنفس والوجدان لا بالجسم والمال والطغيان . كما اني لا اريد بالخمول من يخلد الى الارض مسكنة راضيا بعشه وحصره مسكنا وبصاحبته او عجوزه سكنا ولا يبالي بالدنيا خربت او عمرت حتي لا يعرف عند الناس حي يرزق او ميت يمزق فكانه من امة الحيوانات العقم التي لا قيمة لها الا الاطعام الى نحو الغذاء لان هذين النوعين ليس لهما في مشاركة الحياة الحقة نصيب مقسوم ولا مشاع لا في قبيله ولا في دبيره بل الشهرة النافعة هي التي يشار الى صاحبها كالهلال بل كالبدر عند المناضرة في تنازع البقـاء والمنافسة في اسبـاب الحياة فلا تراه عند سعي غيره في الخير الا وهو يركض ركضا في مقدمة السابقين فيكون ركنا قويا ومعتمدا متينا ولا تنسب اقواله الى الخطل ولا افعاله الى العطل فلا بدع ولا غرابة ان تكون آراؤه وتدابيره قانونا ودستورا محشوا بحكم متولدة عن حكم ويرث فضائله من بعده الدهر اجمع ومن يشرح من القارئين هذه الحال بالجنس والفصل والخاصة يستنتج ان الانسان الذي يصدق عليه الانسان (كالفيلسوف الذي قيل له لاي شي تكثر العامة النظر اليك فاجاب بانهم لم يروا انسانا قبلي) هو الذي لا يقصد بافعاله الكبيرة نفسه ولا ذويه ولا احدا بخصوصه بل يكون تفانيه في سعيه المنافع العامة المطلقة التي يسعي وراءها الحاضرون ضالتهم المنشودة وحكمتهم المفقودة في الحصول عليها للاصلاح الاجتماعي ومن العلامات لطهارة قلب صاحبها ان يكون متبرءا من الاخلاق الذميمة وسفاسف الامور لا يخالط غير علية القوم الا اذا تنزل للارشاد والنصيحة وان يكون متمسكا بدينه من اي شعب كان بعيدا عن التعصب المذموم يستانس به كل من يجالسه على اختلاف الاجناس والعناصر (كما كان عليه من ينطوي على قلبه او راسه ولا تشبها شعرات من ذيل قول حسان)

له همم لا منتهي لكبارها
وهمته الصغري اجل من الدهر

كالشيخ محمد عبدو وكالشيخ الكواكبي من معاصرينا الذين حال قصر اعمارهما بتقارب اجليهما عن نيل كمال مرادهما من اطلاق حرية الفكر من قيود التقاليد القديمه لاصلاح ما فسد من الدين والدنيا فماتا ماسوفا عليهما يترحم عليهما العالمون اجمعون اكتعون ابصعون فاكرم بهذه الشهرة ونعم بها واعظم وادع الله ان يكونا سلف لخير خلف (وهيهات) والخمول المدوح هو المضطر صاحبه عنده يختلط الحابل بالنابل وتسود الفوضي ولا معين له على الاصلاح ولا سميع للمنادي فيرى نفسه معينا بقول المتنبي (انا في امة تداركها الله غريب كصالح في ثمود) فيشتد ذبوله ويتزايد مرضه الذي لا دواء له الا ان يتذرع بالصبر وان يربض في آجامه عاملا افكاره مدبرا مستقبله حتى اذا قيض الله له من يتفرس فيه المساعدة فيطلبان ثالثا ويروون رابعا فخامسا واذا هم جماعة متكاتفون متعاضدون يبذل كل جهده في جهة او جهات فان لم يحصل بهم اولا عسل فحل وان لم يصبهم وابل فطل ثم نهل وعلل بعد علل والله لا يمل من الانسان حتى يمل مثاله صحيفة قريش الاثيمة على محمد صلى الله عليه وسلم التي مزقت بعد ثلاث سنين بسعي واحد وجد ثانيا على رايه ثم ثالثا ورابعا وخامسا فاتفقوا في وجه صناديد قريش وقاوموهم بصدق وجد ونصرة مظلوم فغلبوا عليهم ظهر المجن وبلغوا تمام مرادهم مع ان الجميع على دين واحد دين قريش ومن هنا انبعثت من ابي جهل الكلمة التي ارسلت مثلا (امر دبر بليل) واظن ان مثل هذا الخامل هو الذي يقصده الطغرائي (في اختتام لامية العجم (فاربأ بنفسك ان ان ترعي مع الهمل) وهم النازلون الى درجة البهائم المقول في حقهم في القران (ام تحسب ان اكثرهم يسمعون او يعقلون ان هم الا كالانعام بل هم اضل سبيلا) يعني فترفع من ان ترعي مع الهمل الذين كالانعام بل وان كنت معهم بالجسم ظاهرا ففارقهم بالروح باطنا وترصد باعمال الفكر ان تهجم عند سنوح الفرصة على الافعال الكبيرة .

ونتيجة القول انه لا عذر لكل من له رأي سديد ان يحل في ابدائه مهما يظن ان فيه منفعة عمومية ولو طفيفة كما او كيفا مثاله (الصدقة) فقليلها نافع ككثيرها فمن كف نفسه من الصدقة الا بالكثير ربما لا يجده فلا ينتفع به ابدا ومن لا ينتفع به لا خير فيه فمهما كانت درجة الانسان في جميع اطواره واحواله وقواه فلا يتاخر من السعي في طلب المنافع العامة ونيل المعالي لان الناس متساوون في اصل الخلقة والقابلية والاستعداد فاذا تاملت تجاويف جميع الادمغة تراها متساوية المواضع والاوضاع والاشكال والهيآت ويكاد ان تنطق بانها مدار العقل او هي العقل فوجود قوى المدركات من الواهمة والمفكرة والخيال والحس المشترك موزعة في تجاويف كل دماغ حفظا واستحضارا من خزائنها دال على ان كل فرد متهيو لان يسمو على الكمالات ويقود القوم والشعب الى الخيرات والمبرات فبالسعي والجد يعلو الانسان ويصير رجلا ثم كبيرا ثم اكبر ثم كبارا يحتاج اليه كل احد كما انه بالكسل والكلال يذهب صيته ويرتفع ايضا لكن بالهوي الى اسفل السافلين ومثلهما (مثل رجلين احدهما ابكم لا يقدر على شي وهو كل على مولاه اينما يوجهه لا يأت بخير هل يستوي هو ومن يأمر بالعدل وهو على صراط مستقيم)

(لا والله ثم الف والله) ويشرح صدرك ايها القاري قياسك الاشباه بالنظائر عند تتبعك التاريخ فتري رجالا كبارا عليهم مدار حركات العالم وهم من طبقات غير كبيرة فمخترع آلة الطبع التي قلبت تمدن العالم كان راهبا غير مذكور في جهابذة الرهبان وكولومبو الجنوى الذي اخرج الى العالم نصف الدنيا من العدم الى الوجود بقوة افكاره وفراسته بعد ان ضحكت عليه وعلى عقله معظم ملوك اوربا كان فقيرا وابن ميت المشهور الذي قبل آراءه وتعاليمه جميع الملل بعده كان ابوه من العملة ومحمد علي باشا الكبير الذي كاد ان يقضي على تركيا اولا .... كان نفرا عسكريا ارنؤوطيا اميا والمفخرة الهائلة معجزة ماركوني العجيبة وهو ضعيف البنية صغير السن لكنه قوي العقل وكبير الدماغ زاده الله قوة وفسح في عمره . فابواب الاعتذار مسدودة في وجه كل من تجمعه جامعة الانسان ولا يبدى بفكره نصيحة ما وليس هذا من باب التكليف بالمحال الذي لا يطاق بل من باب التكليف بجهد المستطاع ومن باب ربما يوجد في النهر ما لا يوجد في البحر كيف وثمرات النصيحة راجعة اليه . وخاتمة القول ان هيئة المجتمع الانساني كهيكل مفرد الانسان فكما ان الثاني محتاج الى اعضائه لا يتم له امر بدونها فكذلك الاول وما عليك الا ان تبدي رايك ونصيحتك واهل الحل والعقد يدرسون ويميزون الغث من السمين وحينئذ فالتعاون والتعاضد بين عناصر تحت دولة واحدة يكاد ان يكون طبيعيا فاذا نفر البعض من البعض او بخل بنصيحة ما فقد ادخل على نفسه من بعضه الضرر من حيث لا يدري . فهذه حكومتنا (وهي قادرة على كل شي) تنادي طلبة من الاهالي اعانتها في اصلاح بلادهم وترقية شئونهم وتوسيع رفاهيتهم آمرة بالمواخاة التي هي الاصل والمحبة الصحيحه فيما بين الشعبين المشتركين في جامع الرعية الرضيعين من ثدي ام واحدة فلا يسعك ايها الوطني الا ان تجيب طلبها وتلبي دعوتها واذا شممت عدم القبول فلا تكن كالفاضل نجيب البستاني (المعذور ولا عذر لك) حيث كسر قلمه عند ما اشتدت المراقبه في تركيا على المطبوعات الى درجة الاضطهاد واقسم ان لا يبريه الا في مأمن حصين فانكسفت بذلك قلوب جميع الادباء كما انخسفت به آمال الناطقين بالضاد التي علقوها عليه في اكمال دائرة المعارف الذي لم يولف مثله في بابه لبعدك عنه او بعده عنك لان له في العالم الاجتماعي الف مزيه وان شئت ومزية ونامل من الله ان يهديه لتكفير يمينه فيبري قلمه ويرجع الكرة لاتمام الكتاب ليقر اعين العاشقين له وما ذلك على الله بعزيز ثم اختم هذه المقولة بالثناء العطر على الفضلاء الذين ادخلوا كل السرور على الحكومة والاهالي بابداء آرائهم ونصائحهم المنشورة في صفحات الجريدة ولا شك انها باكورة غيث اقلامهم التي يعقبها شآبيب لتالي اقوالهم .

عبد الرحمن البوصيري

La [illegible] sono due [illegible] la presente [illegible] [illegible] [illegible] Non [illegible] [illegible] della celebrità [illegible] [illegible] [illegible] della fama [illegible] [illegible] delle ricchezze acquistate [illegible] mezzo, [illegible] [illegible] La celebrità di questa gente [illegible] come al tamburo [illegible] lontano il rumore [illegible] vuoto di dentro. [illegible] [illegible] sostanza [illegible] [illegible] la coscienza, non per [illegible] del corpo [illegible] [illegible].

E parimenti io [illegible] [illegible] l'oscurità lo stato di chi vive miseramente [illegible] [illegible] [illegible] e non si [illegible] se il mondo prospera o vada in rovina [illegible] che non si sa se egli viva, trascinando egli la esistenza come [illegible] che non ha altro istinto che quello del nutrimento. Tutta questa gente non partecipa alla vita sociale. Io considero la celebrità in chi splende come un astro nella lotta per l'esistenza e che, mentre tutti gli altri lavorano per raggiungere il bene, corre veloce innanzi ed è per essi di guida e di sostegno. Egli non si perde in parole superflue e in azioni vane e non vi [illegible] perciò da stupirsi se i suoi consigli e le sue azioni siano considerati come norme piene di saggezza. Tali persone sono veramente degne dell'appellativo di uomo secondo l'affermazione del filosofo quando a chi lo [illegible] sul perchè la gente lo seguisse sempre con lo sguardo, rispose: Perchè non hanno mai visto prima un uomo.

Questi veri uomini sono quelli che nelle loro azioni non si prefiggono che il bene pubblico. Essi si distinguono per la purezza dei loro costumi e l'elevatezza dei loro pensieri e per la frequentazione con personaggi elevati

Le enormi perdite turche ad Erzerum

senza però distaccarsi dal popolo che ammoniscono con discorsi pieni di alti sentimenti religiosi scevri di fanatismo, riscuotendo la simpatia anche di coloro che hanno sentimenti diversi. Tali erano Sceik Mohammed Abdu e Sceik Cauahebi fra i nostri contemporanei, la cui morte prematura impedì loro di compiere la missione dell'affrancamento dai ceppi di antiche tradizioni per poter correggere ciò che di corrotto c'è nella vita spirituale e sociale. E parimenti io lodo quell'uomo ignorato che in tempi di crisi e di anarchia, pur rattristandosi di non aver la forza di mutare le cose, lavora pazientemente ad un miglior avvenire cercando collaboratori per poter insieme guidare gli avvenimenti verso il meglio. Sia esempio la collaborazione di coloro che si sollevarono contro le calunnie dei Coraiscili a danno di Maometto e riuscirono dopo tre anni a strappare quella pagina nera.

Di questa categoria di uomini [illegible] rali intende parlare il poeta quando dice: « Vale meglio starsene in disparte anzichè immischiarsi coi bruti di cui dice il Corano pensi tu che la maggioranza di essi oda [illegible] da " [illegible] più sperduti dei [illegible] [illegible] se anche [illegible] [illegible] compagnia, devi almeno distaccartene collo spirito, cogliendo il momento propizio per compiere [illegible]

[illegible]

[illegible] così da poter [illegible] altri. Collo sforzo e [illegible] diventare grande e poi grandissimo e infine tale che tutti [illegible] gno di ricorrere a lui. Al [illegible] la pigrizia e l'indolenza abbrutisco no l'uomo.

Queste due specie di uomini sono simili l'uno ad un muto che non può far nulla e che annoia il suo padrone senza essergli di giovamento, e l'altro a chi regge la giustizia e segue la retta via.

Percorrendo la storia noi vediamo uomini grandi sorti dal nulla e che sono stati l'indice della loro epoca. Tali sono ad esempio il [illegible] di Magonza inventore della stampa e il genovese Colombo che scoprì un nuovo mondo per la potenza del suo raziocinio, pure essendo fatto segno alle beffe dei potenti e così pure Avicenna la cui dottrina fu adottata da tutte le nazioni, e Muhammed Alì il grande il quale da semplice soldato albanese diventò condottiero di eserciti. Alla fine ricordiamo il gran [illegible] di Marconi debole di corpo [illegible] età ma forte d'intelletto. Dunque non v'è scusa per chi, vivendo nel consorzio civile, non vuol mostrare il suo pensiero. Con ciò non intendiamo imporre cose impossibili, ma che ciascuno s'adoperi nel limite del possibile, giacchè tal volta si trova nel fiume ciò che non si trova nel mare.

Insomma il consorzio civile è simile ad un organismo umano, e come questo per funzionare ha bisogno delle sue membra, così l'altro ha bisogno degli individui. Dà il tuo consiglio e lascia agli investiti di poteri pubblici di raccoglierlo. In questo modo la collaborazione di diversi elementi sotto un unico regime diviene quasi naturale. Ma se gli uni disdegnano gli altri o sono avari di consigli, allora tutto il consorzio civile ne soffre senza accorgersene.

Il Governo italiano, che pure è potente, desidera la collaborazione degli indigeni per il loro bene e il loro progresso raccomandando la fratellanza che è la cosa principale e l'amicizia fra i due elementi che, [illegible] figlie da una stessa madre [illegible] rispondere all'appello e non fare come Nagib el Dusaini che [illegible] accusatore, il quale per sottrarsi alla ingerenza delle [illegible] trala [illegible] la sua enciclope[dia] [illegible] arabi.

[illegible] a tutti [illegible] colla loro opinioni ed i loro consigli in questo giornale rendono un servizio al Governo e ai cittadini.

ABD ER RAHMAN EL DUSAIRI
Cadì di Tripoli.

اسماك

قبض رجال الشرطة على علي
ابن عمر السديدي لسرقته ثلاث
اقدار لفاوس صيون .

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 19 ore 22,55

Il Comando Supremo in data 19 corrente comunica che lungo il fronte vanno svolgendosi vari combattimenti di artiglieria con tiri di rappresaglia sugli abitati in risposta alle molteplici violazioni del diritto delle genti con un'iniqua resistenza perpetrata dal nemico fino dall'inizio della guerra.

Guerra aerea

Ierimattina una nostra squadriglia compiva un'ardita incursione su Lubiana.

Lungo il percorso nonostante che furono fatti segno al fuoco di numerose batterie antiaree ed aggrediti da stormi di velivoli nemici, i nostri arditi aviatori poterono raggiungere l'obbiettivo.

Quando furono sulla città si abbassarono e tra gli squarci di nuvoli lanciarono alcune diecine di granate, mine e bombe.

Gli aviatori ritornarono incolumi nelle nostre linee.

Cadorna

—* وقائع الحرب *—

رومه — ٢٠

بلغت قيادة الجيش العليا :
انه وقع عدة كفاحات بالمدافع
[illegible] العدو صوب مدفعه في
[illegible]
[illegible]
[illegible]
جاءت طياراتنا التي من طرز
[illegible] صباحا فوق لبياه
وتركت العرض المقصود منها
[illegible] يتقي دزيمة طياريها الصناديد
كثرة فوهات المدافع التي تصوبت
حوهم .ولا بروز طيارات العدو
[illegible]
وان طياراتنا استوت فوق المدينة
انحطت قليلا وقذفت بضع عشرات
من القنابل الا ان طيارة منها لم
[illegible] طيارات العدو
انحدرت الى الحضيض وعادت
الاخرى سالمة الى خطوطنا

Chiamata alle armi

ROMA, 19

Sono chiamate alle armi per il 24 febbraio corrente la prima e seconda categoria del 1876 e l'artiglieria del 1883 provenienti dalla marina e trasferiti alla territoriale.

Le terze categorie del 1884 e del 1885 dovranno presentarsi entro il 28 corrente.

Promozioni e ricompense per merito di guerra

ROMA, 18

Il « Bollettino Militare » annunzia che i tenenti Civetta, Chiarazzo, Cante e i sottotenenti Scarfò, Acamo, Taverniti, Bertelli, Tretti sono promossi per merito di guerra.

I sottotenenti di complemento Downè, Pianucci, Franzitta passano effettivi per merito di guerra.

Le elezioni negli Stati Uniti

MILANO, 19

Il « Corriere della Sera » riceve da New-York che nelle prossime elezioni presidenziali Roosevelt si opporrà energicamente a quelle di Wilson.

Intanto l'illustre Senatore ha iniziato una campagna di veemente requisitoria contro la politica di Wilson dichiarando in modo esplicito che la diplomazia di Wilson ha additato al disprezzo gli Stati Uniti, mettendo in ridicolo il Governo americano che per nessun motivo doveva rimanere indifferente alla violazione dei Belgi.

[illegible] impressione [illegible] profonda impressione.

Un piccolo eroe

ROMA, 19

I corrispondenti di guerra dal fronte annunziano che il dodicenne Angelo Casarsa orfanello, trovandosi nei pressi del fronte, visse continuamente con i soldati vestendosi da fantaccino e seguendoli dappertutto.

Attraverso dirupi il piccolo eroe strisciava tra le trincee portando ordini, munizioni, viveri.

In una delle ultime incursioni fu colpito da un proiettile e ferito gravemente.

Gli ufficiali, i soldati lo assisterono amorosamente ed un tenente assunse la responsabilità di tenerselo come ordinanza.

Però in questi giorni, il tenente morì ed il ragazzo, ormai convalescente rimpatriò presso i parenti.

Il Cardinal Gotti infermo

ROMA, 19

Nei circoli vaticani si è molto inquieti sulla salute del cardinale Gotti che trovasi gravemente ammalato.

Il Ministro della Marina a Venezia

VENEZIA, 19

Nel pomeriggio giunse nella nostra città ossequiato dalle Autorità civili e militari S. E. il Ministro della Marina.

Dalla stazione si recò subito a visitare le opere marittime, la nave Scilla », i laboratori, l'organizzazione civile, l'ospedale militare della Croce Rossa.

Dovunque il Ministro rimase molto soddisfatto per l'opera compiuta e non lesinò le lodi agli organizzatori.

La presa di Erzerum

ROMA, 19

Le notizie pervenute da ogni lato circa la caduta di Erzerum confermano che i turchi si contano circa ottantamila morti.

...

PIETROGRADO, 19

I turchi [illegible] difesa di Erzerum subirono perdite enormi. I forti della regione e i ne sono pieni di cadaveri. L'esercito turco sotto la nostra [illegible] si ritira in disordine e lo inseguiamo annientandolo e facendo [illegible] le retroguardie.

[illegible] a Erzerum tutta l'artiglieria della piazzaforte e gran parte dell'artiglieria da campagna. Contammo finora duecento pezzi. Ci impadronimmo di una grande quantità di munizioni armi, automobili.

I TEDESCHI CREDEVANO ERZERUM INESPUGNABILE

BOLOGNA, 19

Il « Resto del Carlino » riceve da Zurigo che la caduta di Erzegum ha prodotto in Germania una penosissima impressione.

In seguito alle innovazioni modernissime apportate dai tecnici tedeschi, era unanime la convinzione che questa formidabile fortezza fosse imprendibile.

IL GENERALE RUSSO CHE ESPUGNÒ ERZERUM

PITROGRADO 19

I giornali dedicano lunghi articoli di lodi al valoroso generale russo che condusse le sue truppe alla vittoria di Erzegum.

Questi chiamasi Dejutenich ed ha 53 anni. Fu colonnello del 16. reggimento dei tiratori, distaccato prima della guerra russo-giapponese, in Manciuria e in questi ultimi anni sempre addetto all'esercito del Caucaso.

Incominciano a giungere i primi particolari intorno alle azioni preliminari che hanno condotto alla conquista di Erzerum da parte dei russi.

Il telegrafo ci reca notizia che l'avanzata russa puntante su Erzerum era divisa in tre corpi che operavano separatamente nelle tre grandi vallate che risalgono verso la capitale dell'Armenia.

Tre grandi strade percorrono tali vallate: quella di Tchorok che passa per Olty, quella dell'Araxe che scende da Kars per due bracci (uno da Bardes e da Zewin all'ovest, e l'altro [illegible] misch e da Korassan al [illegible] : e infine la grande strada che si dirige verso Teheran in Persia per le valli di Alaschkert e di Passine.

Mentre l'ala destra russa è tuttora a guardia del litorale del Mar Nero, di contro ai corpi turchi installati ad Olty, in una posizione naturale formidabile, il centro russo è straripato come un torrente impetuoso nella pianura di Kassan-Kalè, ha occupato la fortezza omonima e si è [illegible] con impeto sino alle porte di Erzerum, o meglio fino alle sue prime partecipazioni che si ergevano a Dève-Bouyon. Ivi hanno sosta[to] [illegible] delle [illegible] rimaste più indietro e non appena [illegible] ne sono venuti in possesso, hanno [illegible] bardato senza remissione la [illegible]

L'ala sinistra russa [illegible] che operava nella regione di Meli[kert] e nella vallata dell'Eufrate superiore [illegible] tutti i turchi [illegible] Khinis, aveva proceduto rapidamente [illegible] l'Armenia [illegible] le città di Mousch e di Bitlis. Quivi [illegible] attesi rinforzi e una volta [illegible] la marcia, con [illegible] attraverso la via di [illegible] assai meno fortificata [illegible] di Dève-Bouyon.

La rapidità della marcia dell'ala sinistra ha avuto un effetto decisivo [illegible] Presa tra due fuochi [illegible] la parte di est e dalla parte di sud, Erzerum non ha potuto opporre che [illegible] debole resistenza, ed ha dovuto [illegible]

La ferocia dei turchi

WASHINGTON, 19

Il Ministro degli Esteri Lansing telegrafò all'Ambasciatore americano a Costantinopoli per protestare presso il governo turco circa le orribili atrocità commesse in Armenia ed esprimendo la speranza che gli autori di questi delitti verranno severamente puniti.

Se le atrocità si ripeteranno, gli Stati Uniti saranno costretti a prendere misure più energiche.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 19

Il comunicato delle ore 23 del 18 [illegible]

Nei settori dell'Artois l'esplosione di una mina produsse gravi danni nelle trincee tedesche; un'altra provocò una grande escavazione che le nostre truppe riuscirono subito ad occupare.

A nord dell'Aisne con tiri efficaci distruggemmo molte opere nemiche.

Respingemmo il nemico che aveva preso piede nelle nostre trincee a nord di Largitzen.

...

PARIGI, 19

La rivista « Renaissance » rivela che fra gli aviatori francesi che inseguirono lo Zeppelin venuto a bombardare Parigi la sera del 29 gennaio, figura un certo Ismael Lesseps ultimo figlio dell'illustre Ferdinando di Lesseps costruttore del canale di Suez.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 19

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale si ebbero frequenti raids di Zeppelin e di aeroplani nemici.

I nostri aeroplani gettarono molte bombe nelle linee nemiche a sud dell'isola Dapon.

Respingemmo sul Dnister un attacco nemico.

Col fuoco della nostra artiglieria pesante, distrusse una batteria nemica a nord ovest di Czernowitz.

Nel Mar Nero distruggemmo ponti permanenti ad ovest di Trebisonda ed affondammo 15 velieri turchi. Sul litorale sloggiammo il nemico da una serie di posizioni e facemmo prigionieri e ci impadronimmo di materiale, di armi e di munizioni.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 29

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale impedimmo con un violento fuoco un attacco preparato dagli inglesi a sud-est di Ypres.

Nel settore di Arras in seguito ad esplosioni di mine ne occupammo le escavazioni prodotte.

Lungo il rimanente del fronte nessun avvenimento notevole.

Comunicato ufficiale inglese

IL CAMERUN SGOMBRATO DAI TEDESCHI

LONDRA, 18

Il Ministro della guerra comunica: Il Generale Dobell annunzia che il Governatore generale della colonia Fernando Po, nel sud-Africa occidentale, lo pregò di telegrafare al Segretario di stato delle Colonie a Berlino informandolo che l'ex Governatore tedesco del Camerun Ebermaier ha fatto sgombrare la colonia.

Dal fronte serbo-bulgaro

UN AVIATIK ATTERRATO

SALONICCO, 19

Il Comando Supremo delle forze alleate in Oriente comunica che un aviatik fu attaccato da un areoplane francese e costretto ad atterrare.

L'apparecchio e l'ufficiale osservatore furono catturati mentre il pilota riuscì a fuggire.

La rottura di una diga provvisoria

AMSTERDAM, 19

Nella località di Purmerend in [illegible] seguito alla forte pressione esercitata dall'alta marea e dal temporale, una diga provvisoria si ruppe e le acque raggiunsero più di un metro e venti [illegible] fuori della città con gran [illegible]

Il Borgomastro, in previsione del pericolo, ordinò a tutti i cittadini di rifugiarsi nei granai.

Nello Zuiderzee le acque raggiungono 1 metro e 60 e le case presso Edam furono evacuate.

Per ora nessuna vittima umana. Le Autorità cittadine hanno già prese tutte le precauzioni necessarie.

اصلاح غلط

جاء في عدد امس ولم يتمكن
الروس ان يحملوا معهم الا قسما غير
ذي بال : والصحيح : ولم يتمكن
الاتراك كما يظهر لاول وهلة
بالقرينة اللفظية لان الكلام على
غنائم الروس وقد ذكرنا انهم غنموا
اكثر من الف مدفع وبالقرينة
المعنوية لان الاتراك اخلوا ارزروم
للروس الذين استولوا عليها

I prezzi del petrolio negli Stati Uniti

Si prevede, scrive il « Financial Tiems », che il prezzo del petrolio, che nel mese scorso era di 21 cent. il gallone a New-York, raggiunga prezzi più elevati. Dall'inizio del movimento del rialzo in luglio 1915, vi è stato un aumento di 9 cents sul mercato di New-York.

Il prezzo più basso nel 1911 era di 9 cents ed il più alto di 11cents. Da quel tempo in poi le variazioni sono state le seguenti, nel 1912 i prezzi hanno oscillato da 9 cent a 16 cents; nel 1913 da 16 a 17 cents; nel 1914 da 13 a 16 cents; nel 1913 da 16 a 17 cents; nel 1914 da 13 a 16 cens, nel 1915 da 12 a 21 cents. Oltre la grande domanda verificatasi pei bisogni della guerra il consumo è rapidamente aumentato negli Stati Uniti. Si dice che nello scorso anno non vi fossero meno di 2.100.000 automobili muniti di licenza negli Stati Uniti, ed il consumo medio di questi veicoli è [stato] a 500 galloni per anno, cioè 1.050.000 galloni. Nel 1916, le automobili a 225 milioni di galloni negli Stati Uniti, l'aumento di questo capitolo sarebbe per conseguenza di 775 milioni di galloni ovvero più del 77 per cento in 5 anni.

Per gli altri usi, si valutava il consumo a 500 milioni di galloni.

Giudizi francesi sulle Banche italiane

L'[illegible] Economique et Financière diretta da Yves Guyot, nel suo Bollettino franco-italiano, discorre, come appresso, delle grandi Banche del nostro paese.

LE BANCHE ITALIANE DI EMISSIONE.

La guerra europea doveva produrre inevitabilmente un aumento di circolazione dei biglietti di banca, se si voleva sostenere il credito ed allontanare la crisi monetaria. Questo aumento ebbe luogo con prudenza e misura, e per gradi.

L'ammontare dei biglietti in circolazione per conto delle tre banche di emissione prese insieme, comprendono altresì i biglietti a completa copertura metallica, ascendeva al 30 giugno 1914 a 2 miliardi 199 milioni. Esso si elevò di un tratto in agosto a 2 miliardi 612, per discendere al 31 dicembre a 2 miliardi 202 milioni. Alla fine di maggio 1915, si ebbe ancora un massimo di 2 miliardi 652 milioni che al 31 ottobre, era ritornato a 2 miliardi e 101 milioni, somma inferiore alla circolazione del mese [illegible] 1914. Le riserve metalliche che servono di garanzia ai biglietti ed ai debiti a vista, che ascendevano per le tre banche, al mese di [illegible] 1914, 1655 milioni, accusavano 1710 milioni al 31 ottobre.

D'altra parte, lo sviluppo considerevole verificatosi nei depositi a vista e in conto corrente, ha profittato [illegible] agl'Istituti di emissione. Essi disposero così di abbondanti risorse per le loro operazioni principali e poterono venire in aiuto, senza accrescere la loro circolazione agl'Istituti di credito privati e commerciali. I debiti a vista e depositi ascesero progressivamente. I primi, da 21 a 21 milioni, gli altri da 122 milioni alla notevole cifra di 367 milioni.

LE GRANDI BANCHE ITALIANE

La guerra ha trovato le banche italiane in una situazione solida e sana. Accortamente consigliate ed al bisogno assistite dalla Banca d'Italia esse hanno con onore attraversato e [illegible] urto grave la brusca crisi della fine del 1914.

Attualmente l'organismo bancario italiano sussiste intatto. Esso è pronto a fare il necessario sforzo per condurre a buon fine la guerra economica che deve proseguirsi senza tregua da tutti gli Alleati.

I mezzi non mancano ai grandi Istituti bancari. Ecco, infatti, delle cifre che dimostrano, come malgrado gli appelli importanti ai fondi disponibili, per la sottoscrizione ai prestiti nazionali, ed i bisogni crescenti delle industrie di guerra », i saldi di tutti i conti restano quasi invariabili da un mese all'altro. I depositi erano, a fine ottobre, di 436 milioni a fine novembre. I riporti si registravano a fine ottobre con 136 milioni contro 135 milioni a fine novembre. Queste cifre si riferiscono alla Banca Commerciale Italiana, al Credito Italiano, alla Banca Italiana di Sconto ed al Banco di Roma.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Da una lettera inviata dal fronte dal sottotenente Giacomo Tosi, già allievo dell'Università Bocconi, si rileva che gli austriaci fanno uso di granate che oltre ad avere l'esplosivo, contengono anche acido prussico. Quando scoppiano, l'acido brucia e produce dei gas micidiali contro i quali non valgono maschere di sorta; perchè gli iposolfiti di cui è imbevuta la maschera non danno reazione alcuna col gas cianico.

* * *

Caduti sul campo dell'onore

Luitpold Questa maggiore dei bersaglieri (Rovigo) — Carlo Berardi sottotenente di fanteria Ortona a mare; — Roberto Pozzi sottotenente di fanteria (Piacenza) — Gino Carughi sottotenente degli alpini (Lecco) — Tommaso Crisi sottotenente degli alpini (Osoppo). — Cesare Mazzucchelli sottotenente dei granatieri (Marezzone; — Ermes Costa sottotenente di fanteria (Milano).

* * *

Telegrafano da Pietrogrado che il sindaco di Mosca e il presidente dell'Unione degli Zemstva hanno visitato la fronte e parlato col generale Alexeieff, il quale espresse la sua soddisfazione per i risultati delle operazioni nel settore meridionale.

« Abbiamo fatto quanto occorreva fare — disse. — Abbiamo prevenuto il colpo che doveva essere assestato contro di noi. Le nostre perdite furono minime. Il morale delle truppe è eccellente. L'esercito è ben fornito, bene equipaggiato, ben nutrito. I tedeschi non possiedono più che la loro tecnica, ma per attaccare manca loro la fanteria ».

* * *

Secondo informazioni da fonte autorevole, telegrafate da Atene all'Agenzia « Information » gravi discussioni sarebbero scoppiate in seno al Governo ottomano. La maggioranza dei ministri disapproverebbe la condotta di Enver pascià. Gli argomenti adoperati da Talaat bey e da altri ministri per mostrare a Enver i pericoli che corre la Turchia sarebbero rimasti vani. Enver si rifiuta ostinatamente di allontanarsi dalla politica imposta da Berlino. In seguito a ciò, Talaat bey e i suoi amici starebbero studiando i mezzi per procurarsi l'appoggio della popolazione e domandare la pace separata all'Intesa.

* * *

I tedeschi continuano gli attacchi su diversi punti della fronte francese; si crede che la persistente e disordinata attività dei tedeschi abbia per scopo di riconoscere le forze dell'avversario nella previsione di un'offensiva in primavera e di creare una diversione all'opera dell'artiglieria opposta; grandi quantità di gas, preparate dai tedeschi, attendono il vento favorevole per essere mandate verso le trincee francesi.

* * *

La commissione parlamentare per l'esame dell'ordinamento e funzionamento delle Ferrovie dello Stato ha tenuto seduta dall'on. Senatore Chimirri, nonostante gli inevitabili mutamenti nei ruoli dalle stato di guerra e dall'ammissione in servizio militare di taluni commissari e funzionari di segreteria, ha esaurito con interrogatori, ispezioni, sopraluoghi e raccolta di documenti, il periodo istruttorio.

Nei mesi di dicembre e di gennaio scorsi la commissione plenaria tenne 10 riunioni. Un lavoro non meno intenso fu compiuto al centro e nei compartimenti dai gruppi presieduti dagli onorevoli Balenzano, Bettolo, Pantano e Frola. La commissione, divisa in tre sottocommissioni, iniziera ora l'esame dei risultati dell'istruttoria e del copioso materiale accuratamente raccolto ed ordinato dalla segreteria, e formulerà le proposte da presentare al Parlamento.

* * *

Antonio Hempldil maresciallo macchinista e Emilio Stach sifurista della marina austriaca appartenente ad un sommergibile affondato dai nostri marinai, fatti prigionieri erano riusciti a fuggire dalla fortezza di Forti saltando da un altissimo muro; avevano fatto la strada a piedi sino a Faenza dove avevano preso il treno diretti a Milano nella speranza di raggiungere di là il confine Svizzero; ma arrivati a Milano sono stati acciuffati dai carabinieri.

* * *

In questi diciotto mesi di guerra, la squadra russa del Mar Nero ha mandato a picco dodici navi da guerra turche, fra le quali tre incrociatori e nove torpediniere; 68 piroscafi e quattromila velieri adibiti al rifornimento delle truppe.

* * *

Un giornale tedesco riconosce che la Russia costituisce sempre un grave pericolo per gli Stati Centrali, perchè dispone di forze ingenti e la sola da mettere in atto una grande offensiva e costringere i tedeschi a tenere molte truppe sul loro fronte orientale.

* * *

Durante l'anno 1915 il commercio della Francia con l'estero è così valutato con quello del 1914:

Importazione nel 1915 otto miliardi di 74 milioni e 405 mila franchi; nel 1914: sei miliardi 402 milioni e 169 mila franchi.

Differenza in più per il 1915 un miliardo 672 milioni 323 mila franchi.

Esportazione nel 1915: 3 miliardi 22 milioni 302 mila franchi; nel 1914 quattro miliardi 868 milioni 834 mila franchi.

Differenza in meno per il 1915 un miliardo 8,8 milioni 53 mila franchi.

* * *

A proposito della caduta di Erzerum rileviamo che nei settori del Caucaso gli effettivi turchi ammontavano a circa 200 mila uomini sparpagliati fra Erzerum e Alaskhart.

Nei pressi di Erzerum, prima della caduta, vi erano 120 mila uomini ...

Durante gli ultimi periodi della resistenza ... di Erzerum, i turchi perdettero 50 ufficiali, quattromila soldati, parecchie decine di mitragliatrici e moltissimo materiale da guerra.

* * *

Le comunicazioni fra la Germania e la Turchia non sono ancora ristabilite. Il primo treno giunto da Berlino ha dovuto lasciare i tre quarti dei vagoni lungo la strada. I viaggiatori dovettero affrontare quattro trasbordi.

Per ora il servizio è di nuovo sospeso.

* * *

Fra gli ultimi effettivi francesi decorati della Legion d'onore per merito di guerra figura un sottotenente che porta il ...

* * *

Un ... afferma che se i tedeschi ... di prendere ... nella colonia del Rio Muni, gli spagnuoli sapranno compiere il loro dovere di neutrali.

Già un distaccamento tedesco fu disarmato ed imbarcato per la penisola ...

* * *

Il generale belga Leman, l'eroico difensore di Liegi trovasi ora ricoverato a Blankenburg e non ... altro che di matematiche.

* * *

Le truppe russe hanno conseguito una grande vittoria a Kiadevar ed avanzano verso Sahna.

Il maresciallo Von Der Goltz Pacha trovasi a Kermanshah.

* * *

Il Presidente della Repubblica francese Poincaré, insieme con i Presidenti del Senato e della Camera ... si è recato sulla fronte dei Vosgi e visitò molti trinceramenti ... contro dell'Alsazia e dappertutto la popolazione ... accolse con entusiasmo.

Al ritorno si fermarono anche a Belfort.

* * *

... intorno a ... una lotta da ... tissima e furiosa ...

... le truppe russe occupano ormai ... la piazza forte in modo ... e questa, e continua ...

... tedeschi dovettero ... strade ... ripari, e ... ponti e intorno a queste zone i combattimenti sono frequenti ed accaniti.

Però il successo russo a Czernowitz avrà ... valore politico; quelli ... preparano ... l'offensiva in Volinia, a Czartoysk, a Olik e nei pressi di Pinsk.

* * *

Il generale austriaco Bohen Ermolli comandante un'armata nella parte sud del fronte russo, fu ferito ... uno dei combattimenti nei pressi di Galizia.

La ferita al braccio sinistro fu provocata dalla scheggia di un ... che scoppiò ... mentre questi ispezionava le trincee avanzate.

Sobrec ... certamente da una delle batterie russe appostate nei pressi di Czernowitz.

Degli ufficiali che gli stavano attorno: l'aiutante di campo fu ucciso un comandante di battaglione gravemente ferito.

* * *

Una corrispondenza proveniente dalla China porta la notizia che la « China Java Draiding Company » che è una grande impresa americana residente a Tien-Tsin; ha licenziati tutti i propri impiegati di nazionalità tedesca.

* * *

Si annunzia ufficialmente che il governo inglese ha stabilito di chiudere tutti i musei di Londra per proteggere i tesori dell'arte nazionale dai raids degli aviatori ... offesi dei dirigibili.

* * *

Durante la recentissima avanzata dei russi su Erzerum, sono cadute nelle loro mani ... lettere di agenti provocatori tedeschi diretti in Persia. Tali lettere confermano l'enormità delle somme (si tratta di centinaia di migliaia di lire turche) che il governo tedesco ha speso per subornare le tribù persiane e talune ... fra ... Nizam e ... governatore di Laurisian.

* * *

Come si sa, a Schaerbeek, nel Belgio, fu trovato il cadavere ... spia che aveva ... Louis Gaver ... Costui era stato ... di tutti ... con ... rivoncia.

Il governatore tedesco ... immediatamente una multa di mezzo milione di franchi ... dei Bruxelles e sobborghi, sotto il pretesto che l'uccisione della spia aveva provato che la popolazione della capitale belga possedeva ancora delle armi ...

La risposta dei patrioti belgi non si fece ... Le ... a Bruxelles, sono state trovate impiccate ... spie. Costoro portavano, ... sul gilet, con una spilla, questo eloquente biglietto:

IMPICCATO PER SPIONAGGIO — Se è proibito ai Belgi di possedere rivoltelle, non è stato ancora proibito loro di munirsi di ottime e solide corde per impiccare le spie.

* * *

E' stato fatto un gran passo riguardo all'organizzazione del servizio telegrafico nel Marocco. Un recente decreto porta il testo di ... convenzione ... spagnuolo per l'esercizio del servizio telegrafico nei due protettorati.

La convenzione prevede la costruzione ... te la zona francese all'ufficio telegrafico francese di Tangeri.

* * *

Allo scopo di aiutare ... norvegese, i cui prodotti sono esportabili, si è teste formata una Compagnia internazionale con sede a Cristiania; presto si apriranno succursali ... la Norvegia.

* * *

E' stato teste pubblicato ... rapporto sull'esercizio del Canale di Panama per il periodo che va dal 15 agosto 1914 al 30 giugno 1915.

Il questo ... lato il passaggio dall'Atlantico al Pacifico ... 1.884.728 tonnellate nette e ... a bordo.

Dal Pacifico all'Atlantico sono passate 558 navi stazzanti ... tonnellate nette e ...

* * *

... marco tedesco ... 23,05 per cento in ... 9 per cento negli Stati Uniti e del 27,80 per cento in Olanda.

* * *

Un giornale di Lipsia annunzia che ... effettuato il censimento dei valori esteri che si trovano in Germania, e che il Governo ... a venderli all'estero per rimediare ... del marco.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Domenica 20 Febbraio 1916 — ... S. Eucherio.

Ebraico: 15 Adar 5676.

Musulmano: 15 Rabi Akher 1334

CAREZZE SCAMBIEVOLI

Alle ore 17,30 del 17 corrente in Sciara El Bas, per futili motivi, vennero a diverbio ... e Mariem bent Ali di ... dalle Civile ... guaribili rispettivamente in giorni 4, 7, 10 e 6 salvo complicazioni.

IL LADRO E IL RICETTATORE

Alle ore 20 del 18 corrente Ali ben Menu ... da Tripoli e Mohamed ben ... di anni 18 da Tripoli, vennero dai ... tratti in arresto perchè il 17 corrente il primo involò in danno di Rigamonti Cesare due pastrelle di ferro ed un apparecchio ... per fumo ... del valore complessivo di L. 30 ed il secondo perchè ricettatore della refurtiva.

BACCHICA

Alle ore 15,30 del 18 corrente, da ... la contravvenzione Saliba Ferdinando di Angelo, di anni 56 da Tripoli e esercente una bettola in Suk el ... perchè il giorno precedente aveva somministrato delle bevande alcooliche all'indigeno, già ubbriaco, Salem ben Ali Tunisi, di anni 24, ...

... va esposto al pubblico il prescritto permesso.

* * *

... sorpresi in pubblica via ... Giuelfa, Mustafa ben Mohamed e Mohamed ben Salem.

CONTRAVVENZIONI

... furono in contravvenzione i vetturi ... perchè sorpresi a circolare ... le vetture sfornite di lumi accesi e Greco Vincenzo perchè ...

NOTE AGRICOLE

PROVVEDIMENTI DIRETTI A FAVORIRE LA RIPRESA DELLA COLTIVAZIONE NEI GIARDINI DELL'OASI

Gli avvenimenti dell'estate scorsa hanno influito a determinare una crisi molto grave nelle condizioni dell'agricoltura dell'oasi di Tripoli. Moltissimi giardini sono oggi abbandonati ... coltivati. Tale crisi influisce sinistramente sulle ... economico ... la classe agricola indigena ed aggrava sensibilmente le condizioni del mercato delle derrate alimentari del la città.

Preoccupato di questo stato di cose, ... ha determinato una serie di provvedimenti la cui applicazione è stata affidata all'Ufficio Agrario in unione al Residenti delle ...

1. — Si daranno ai conduttori dei giardini piccoli sussidi pecuniari, ma sufficienti ad eseguire quelle ...

2. — Si ... gratuita ... semi di ortaggi.

3. — Si praticheranno in vari punti dell'oasi, opportunamente scelti, dei depositi di concime, usufruendo di quello prodotto nelle varie caserme e della spazzatura della città in ... prelevarne gratuitamente ed agevolmente le quantità occorrenti.

4. — Si agevoleranno gli ortolani che si recano in città per vendere i propri prodotti in maniera che possano attendere a tale bisogno, senza troppi intralci di ordine regolamentari.

5. — Si stabiliranno infine piccoli premi a favore di coloro che avranno atteso con maggiore attività e nel modo più esteso alla coltivazione de ...

FRA I LIBRI

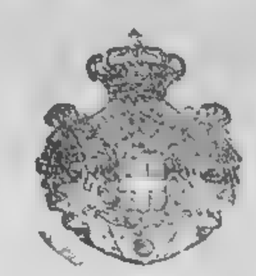
VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani Volume con 68 fotografie originali e una carta fuori testo.

Il volume TROVASI IN VENDITA presso le principali librerie e cartolerie di Tripoli, AL PREZZO DI LIRE CINQUE

Dott. UGO GAFIERO

Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico La Nuova Italia



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5°/₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbràio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916**, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916**, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltè dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indcati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARÇANO

La moda

20 FEBBRAIO (*urgente*)

(Agenzia Stefani) *Quest'anno la moda alcune volte è una cosa sbagliata, come per esempio quella di leggere solamente due o tre pagine del giornale. Tutte le pagine sono ugualmente interessanti e nella quarta voi potrete spesso trovare ciò che da tempo cercate infruttuosamente. Nel vostro interesse vi consiglio dunque di non seguire la moda di quest'anno.*

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 51 Lunedì 21 Febbraio 1916. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La marina mercantile
e la questione dei noli

Il comm. Giuffrida, che è uno fra i più studiosi e colti funzionari dell'Amministrazione dello Stato, in una sua conferenza tenuta a Roma, ha esposto interessanti criteri circa la questione dei noli e l'azione della nostra marina mercantile.

La situazione economica presente — egli dice — trova la sua manifestazione rappresentativa ed il suo limite di resistenza nel problema dei trasporti marittimi.

Taluni si soffermano sull'aumento enorme dei profitti degli armatori, gridando allo scandalo. Altri invece difendono gli interessi degli armatori, sostenendo che è l'accumulazione capitalistica fondamento della produzione, e che la nostra cecità sarebbe ormai imperdonabile se non ci accorgessimo che è nostro interesse vitale avere una marina mercantile forte.

Esaminiamo un momento le cifre.

Il movimento del prezzo dei noli di circa un secolo, dimostra la loro costante tendenza alla diminuzione, e le cause fondamentali di questa tendenza risiedono nei progressi della tecnica, con aumento e quindi specificazione del materiale, sviluppo del traffico e così via.

Mai si sarebbe pensato di dover vedere le cifre attuali.

Se consideriamo il nolo tipico per l'Italia, Cardiff Genova, rileviamo che dal prezzo medio di 8.8 1/2 nel 1914 siamo passati a 38.6 fine ottobre, 58 scellini fine novembre, 65 fine dicembre, 75 in questi giorni. Ciò vuol dire, tenendo conto dell'inasprimento del cambio, che in poco più di un anno i noli per le nostre importazioni sono decuplicati.

I prezzi attuali rappresentano il quadruplo dei noli del 1892 che pure erano apparsi eccezionalmente alti.

Ora per quasi tutti i consumi, od almeno per i principali, il nolo rappresenta il coefficiente fondamentale dei prezzi. Il nolo è per l'economia ciò che l'azoto è nella chimica organica, il corpo semplice fondamentale di quasi tutte le combinazioni.

E' quindi facile intuire le conseguenze di questo rialzo dei prezzi. Pensate: per il trasporto di una tonnellata di grano dal Plata in Italia, si sono fatti noli di 157,6 scellini cioè, ai cambi attuali, più di 250 lire per tonnellata. Vuol dire che nel prezzo di un chilo di grano vi sono circa 25 centesimi di nolo e per ogni chilo di pane 30 centesimi dipendenti dal nolo. Tutto ciò appare inconcepibile, date le nostre idee sui prezzi, e più ancora i mezzi sui quali sono regolati i bilanci privati di tanta parte del Paese.

In corrispondenza con l'aumento dei noli, è il rialzo dei prezzi delle navi e l'aumento dei corsi delle azioni di Compagnie marittime.

Anche qui le cifre hanno del fantastico.

Sarebbe però errore e diremmo anzi balordaggine fare di ciò addebito morale agli armatori. Naturalmente essi cercano di cedere il tonnellaggio alle migliori condizioni possibili e ricavano i noli attuali perchè non solo vi è un grande squilibrio fra domanda ed offerta, ma perchè addirittura noi ci avviamo alla carestia del tonnellaggio. Fra diversi concorrenti che si contendono lo stesso servizio o la stessa merce su di un mercato libero non vi è altro criterio di scelta che il prezzo.

Le cause di questa condizione di cose sono complesse e sono note. Eccole sintetizzate:

a) il tonnellaggio offerto al traffico del mondo è diminuito in cifre assolute e sensibilmente, per la scomparsa dai mari delle marine germanica ed austro-ungarica, ed a causa di naufragi, di perdite per siluramenti, ecc., mentre i cantieri navali, impegnati per la guerra, hanno arrestato quasi completamente la produzione di navi mercantili;

b) il tonnellaggio offerto al commercio è poi sottoposto a crescente diminuzione per [illegible] più largo di tonnellaggio per i trasporti di truppe, munizioni, cavalli ecc., e per l'impiego di navi in servizi ausiliari. Non si possono dare cifre al riguardo, ma esse sono molto elevate. [illegible]

Tutto considerato quindi il tonnellaggio mondiale offerto al commercio è diminuito di circa il terzo.

Inoltre il tonnellaggio è meno utilizzato di prima, perchè:

a) la guerra determina, per cause che sarebbe troppo lungo analizzare e che si cerca di attenuare, ma che non possono essere eliminate, la congestione dei principali porti, aggravata dalla congestione delle ferrovie;

b) la guerra ha spostato il commercio dai punti più vicini ed economici ai punti più lontani. Il grano, che prima noi ritiravamo dalla Russia, ora deve essere preso dagli Stati Uniti o dal Plata.

Vuol dire che lo stesso tonnellaggio fa la metà del trasporto di prima, con l'aggravante che provenienze più lontane richiedono le navi di maggiore portata delle quali è più grande il bisogno.

Vi è inoltre l'aumento assoluto della domanda dei trasporti dovuto a diverse cause:

a) molte merci che prima erano importate per ferrovia ora debbono essere ritirate da paesi di oltre mare.

b) la guerra determina consumi crescenti di munizioni, di provvigioni ed in genere di materiali:

c) la guerra determina disturbi nella circolazione delle merci, che aumentano l'utilizzazione, il fabbisogno di importazione.

In definitiva dunque vi è uno squilibrio enorme fra la domanda e la offerta di tonnellaggio, del quale gli alti noli sono l'espressione tipica.

Il problema quindi deve essere considerato dal suo aspetto sostanziale.

Possono le nostre produzioni ed i nostri redditi sopportare i costi dipendenti dall'aumento attuale dei noli?

Nella concorrenza fra merci ricche e merci povere, fra nazioni ricche e nazioni povere, che si contendono i pochi mezzi di trasporto disponibili, chi vincerà?

Posto così il problema, e non può porsi diversamente, ci pare che sia insieme risoluto.

Sarebbe un suicidio per il nostro Paese, se noi lasciassimo, per pregiudizi teorici, che le nostre navi restassero libere sul mercato a guadagnare da qualunque paese e per qualunque trasporto i noli più alti.

La marina mercantile italiana deve essere tutta assicurata *esclusivamente* alle importazioni italiane *e messa al servizio della economia nazionale*. Gli armatori debbono intendere che questo è il loro dovere ed il loro interesse duraturo. La nostra marina deve essere organizzata unitariamente e, con i complementi esteri che si potranno ottenere, deve essere destinata a trasportare le merci che sono le più necessarie ed insieme le più povere a noli sopportabili dalle nostre energie produttive. Le merci da trasportare debbono essere scelte secondo il grado di importanza e di urgenza dei bisogni. Il Paese, a sua volta, saprà con la nobile forza della quale ha dato prova, economizzare ed occorrendo temporaneamente rinunciare a ciò che non si potrà importare.

E' evidente che se noi nulla facessimo, nella concorrenza ci vedremmo tolte molte navi dai paesi più ricchi, e che il cotone e la seta potranno pagare gli alti noli meglio del carbone e del grano. Come pure i prezzi altissimi finirebbero col creare contrazioni insopportabili in consumi fondamentali.

Dati i nostri bisogni d'importazione i trasporti marittimi rappresentano per noi il problema più grave non solo della nostra vita, ma anche della nostra guerra: e il nostro limite di resistenza deve quindi essere considerato con criteri nazionali.

Data la carestia del tonnellaggio, e la probabilità che, attraverso oscillazioni stagionali, essa si aggravi e si prolunghi anche dopo la pace col prolungarsi della guerra, noi, per far fronte alla crisi come meglio è possibile, non possiamo considerare la marina mercantile come una libera industria sul mercato internazionale, ma dobbiamo regolarla come lo strumento più essenziale della nostra economia in un momento decisivo per le nostre sorti.

* الانتخابات في الولايات *
— المتحدة —

Le elezioni negli Stati Uniti

ميلانو — ٢٠ .

ورد على صحيفة كريارى دي لاسيرا من نويرك ان رزفلت سيعارض في الانتخابات القريبة انتخاب ولسن .

وقد شرع يشن الغارة بقلمه على سياسة ولسن ويصرح على مين من الناس ويسمع ان هذه السياسة قد عرضت الولايات المتحدة للهزء والاحتقار لانه لم يكن جائزا لحكومتها بوجه من الوجوه ان تبقى ساكنة لا تبدي حراكا وهي ترى حياد بلجيكا منتهكا جهارا .

وقد وقع هذا المسلك موقعا شديدا من انفس الاميركان .

* خيبة ظن الالمان *

I tedeschi credevano Erzerum inespugnabile.

بولونيا — ٣٠

تلقت صحيفة رستو ديل كرلينو من زوريخ ان سقوط ارزروم كان اشد من وقع النبال على قلوب جرمانيا . فان الالمان بعد ان حصنوا المدينة باكمل انواع القتال واتم وسائل الدفاع كانوا يتوهمون ان القلعة قد اصبحت امنع من بيض الانوق فاذا باحلامهم قد خابت وظنونهم قد كذبت .

Miseria o prosperità
:: :: :: dopo la guerra?

Si dice che un noto finanziere di New York, di ritorno da un viaggio in Europa, abbia predetto che la guerra durerà certamente per tutto il 1916, e forse per altri due anni ancora, e che, in tal caso, fra due anni gli Stati Uniti saranno trascinati nell'universale cataclisma finanziario che, dall'Europa, si estenderà a tutto il mondo. La predizione — osserva Theodore H. Price nel *World's Work* di novembre — ha prodotto viva impressione, intensificando quel senso di timore che già serpeggiava nel paese, e che impaccia il commercio interno, ad onta dell'abbondanza dei raccolti e della ricchezza delle riserve bancarie. Tutte le industrie che non sono sotto lo stimolo immediato delle «ordinazioni di guerra» risentono gli effetti dell'inquietudine che quasi le paralizza. Eppure, il timore potrebbe anche non essere pienamente giustificato.

SPESE DI GUERRA ED ECONOMIA DI GUERRA

Le guerre precedenti portarono le conseguenze che per questa si paventano? Abbiamo dinanzi a noi l'esempio delle guerre napoleoniche, di quella di Crimea, della americana di Secessione, della franco-prussiana, della boera, della russo-giapponese: e nessuna fu immediatamente seguita da una crisi finanziaria. Alcune, anzi, e in special modo le più recenti, sembrano aver prodotto un periodo di straordinaria attività e prosperità. Tuttavia si può obiettare che la lotta presente non ammette confronto con altre nella storia, onde i precedenti non valgono, bensì è necessario esaminare i fatti.

E i fatti sono questi: l'Europa ha sotto le armi circa 20 milioni d'uomini, e spende per mantenerli circa 200 milioni al giorno. Ma qual parte di tale somma verrebbe spesa egualmente, per lusso e per piacere, se i paesi belligeranti fossero in pace? In tutta l'Europa si sta oggi facendo la più rigorosa economia; se questa economia valutiamo a [illegible] quanta centesimi al giorno per abitante, troviamo che la popolazione europea, la quale ascende a 450 milioni di individui, risparmia 225 milioni al giorno, cioè più di quanto costino gli eserciti in campagna.

Del resto, fino ad oggi, la guerra è stata condotta con denaro europeo: quel poco che l'America può aver dato in prestito non è che una goccia d'acqua nel tino. I paesi belligeranti si sono [illegible] di tasse o contraggono debiti verso loro stessi [illegible] per pagare le spese; si ha, infine, una nuova distribuzione e non una distruzione di capitale. E se le bombe che scoppiano, le armi che si logorano, le navi che affondano, le città che rovinano rappresentano vera e propria distruzione, non altrimenti si deve [illegible] il consumo [illegible] mobili per diporto [illegible] servitù, lo sperpero capriccioso di cibi e di vesti e di infiniti oggetti di lusso.

Se l'una spesa non supera l'altra, la guerra non è finanziariamente più dannosa della pace, salvo che per il valore delle vite umane che spezza o rende inutili.

IL CAPITALE UMANO

Consideriamo che, dei 20 milioni d'uomini combattenti, il 25 per cento debba andar perduto — proporzione eccessivamente alta — e calcoliamo il valore economico di questi 5 milioni di vite umane, in ragione di un capitale di 15.000 lire ciascuna: la perdita complessiva ammonterà a 75 miliardi. Ma questa è una cifra esagerata, dalla quale si resterà probabilmente molto lontano.

Ad ogni modo essa è minore dell'aumento di ricchezza che, secondo i calcoli, il mondo produce annualmente, e non è tale da dar luogo a un cataclisma finanziario. Tutt'al più può provocare un periodo di stasi, di ristagno, ove non si trovi qualche modo di riparare prontamente alla perdita. Vediamo, dunque, se questa riparazione sia possibile e come.

La ricchezza è data, in primo luogo, dall'eccesso della produzione sul consumo, secondariamente, dal commercio di tale produzione eccessiva. Robinson Crusoe e il suo servo Venerdì avrebbero potuto produrre una quantità di cibo doppia di quella che erano in grado di mangiare; ma fin che non trovassero alcuno a cui vendere ciò che non adoperavano, non possedevano ricchezza. Per la creazione della ricchezza occorrono, quindi, produzione e domanda insieme, e allo sviluppo reciproco di queste lo sviluppo della ricchezza è strettamente collegato. Ma col potere produttivo dell'individuo [illegible] che potrebbe [illegible] consumazione [illegible] accumulazione della ricchezza è in rapporto diretto col numero e la potenzialità dei produttori, ciascuno dei quali, essendo a sua volta consumatore, contribuisce come tale a stabilire e inalzare il valore del prodotto.

In un mondo in cui tutti, uomini donne e bambini, lavorassero fino al l'estremo limite economico della loro capacità [illegible] non vi è almeno un uomo che lavori in tal modo, mentre ve ne sono milioni che cercano di fare il meno possibile. E [illegible] anche nelle più [illegible] ma di energia generata e non utilizzata [illegible]

RISERVE DI ENERGIA

Si è detto che l'energia complessiva del pianto dei bambini, se potesse essere raccolta e utilizzata, basterebbe a far camminare le ferrovie dello Stato di New York; ma, scherzi a parte, quando consideriamo che solo il 15 per cento dell'energia del carbone trova impiego utile, [illegible] Stati Uniti rappresentano milioni di cavalli-vapore perduti, e che probabilmente meno del 5 per cento dell'energia umana è applicata utilmente nel mondo, dobbiamo ammettere che un lieve perfezionamento dei sistemi di lavoro può essere sufficiente a compensare un'enorme perdita di ricchezza.

Alcune cifre spiegheranno meglio l'idea. Come abbiamo visto, il valore economico delle vite umane perdute in guerra può essere calcolato a 75 miliardi. Il 5 per cento rappresenta un buon interesse su questa somma, e con un altro 5 per cento la perdita può essere ammortizzata in tredici anni: ciò equivale a 7 miliardi e mezzo all'anno.

Ora, ammettendo che, con una maggiore intensità di lavoro, 50 milioni d'uomini lavorando 300 giorni all'anno, per tredici anni, possano accrescere la loro produzione del 10 per cento, l'incremento di ricchezza così ottenuto basterà a compensare del tutto la perdita, capitale e interessi. E' questo impossibile? Con un poco di buona volontà ciascuno può praticamente, aumentare del 10 per cento al giorno il valore della sua produzione o dei suoi servigi; [illegible] de' 50 milioni di persone [illegible]

LA RINASCENZA

La rinascenza economica di Chicago, di Baltimora, di Boston, di San Francisco si compì non ostante l'opera devastatrice degli incendi [illegible] del mondo e oggi queste città sono più grandi e più ricche che mai appunto e sopratutto perchè il disastro spronò *ciascun uomo* [illegible] *mente al lavoro*. La guerra [illegible] ogni probabilità, darà [illegible] stesso fenomeno.

Il fatto non è nuovo, d'altronde la guerra è sempre stata uno stimolo fisico e intellettuale per l'umanità. Non solo spinge gli oziosi al [illegible] più di quel che prima facesse [illegible] li induce a escogitare nuovi [illegible] per rendere il loro lavoro più [illegible]; onde con ogni grande guerra si è avuto un notevole aumento di invenzioni e di applicazioni di macchine, per risparmio di mano d'opera e di tempo.

In Europa lo sviluppo delle ferrovie che seguì le guerre napoleoniche accrebbe la ricchezza mondiale assai, assai più di quel che le guerre medesime non l'avessero diminuito. In America la organizzazione industriale e l'uso delle macchine automatiche si estese così rapidamente dopo la guerra di Secessione, che il patrimonio nazionale, valutato a 7 miliardi di dollari nel 1850, era salito a 187 nel 1912. E molti altri esempi si potrebbero citare.

Chi sa quali effetti, nei prezzi e nella facilità dei trasporti, porterà l'uso militare dell'aeroplano e del sottomarino nella guerra presente? Chi sa quali e quante nuove industrie sorgeranno nei vari paesi? In [illegible] prima [illegible] mente dall'estero.

AZIONE E REAZIONE

La produttività del lavoro meccanico sta a quella del lavoro a mano in una proporzione che dal 150 per cento, in certi casi, sale a più del 2000 per cento, in certi altri. Se è vero che la guerra conduce a un au[illegible] economia potrà essere necessaria, ma appena questa sia compiuta vi sarà aumento di ricchezza, invece del cataclisma così pomposamente [illegible] st, anche in questo campo, la sua [illegible]

(dalla rivista «Minerva»)

* استيلاء الروس على *
مدينة موش

بتروغراد ٢١

سقطنا مطادا ماجما في شمالي غربي تزول .

واسرنا في القوقاس شمالي غربي ارزروم الجنود الباقية من الفرقة الرابعة والثلاثين التركية

واستولينا على ١٣ مدفعا ومدافع سريعة وعدد .

واسر فرساننا بطريق ارزروم بقايا شرذمة .

واستولينا على مدينة موش واعلاط .

* الكروم كله في يد *
الحلفاء

لندرا — ٢١

اغار الالمان على خندق الانكليز بجوار كومـرو واسروا بعض الجنود . وقد ضربنا بجوار توكت موقعا حصينا للالمان . وقد سلمت حامية الالمان بجوار شمالي الكمرون وبهذا قد تم لنا الاستيلاء على الكمرون .

* طيارات الطليان *
فوق ليبيان

قالت صحيفة بوتي باريزيان ان الجولة التي اقامت بها طيارات الطليان في سماء ليبان نفسها تعد جراءة عظيمة . وقد حاول خمس وثلاثون طيارة نمسوية ان تحدق بطيارات الطليان وارلتها نزالا شديدا واسفرت عن فوز طيارات الطليان

* شهادة صحيفة المانية *

بازيليا — ٢٠

قالت صحيفة كولنيش زيتونغ في كلامها على فوز الروس بارزروم ان هذا الفوز قد كلف الروس ضحايا عديدة . ولكن الذنب على الاتراك الذين لم يحصنوا حدودهم باسطول من البوارج ولا انشأوا السكك الحديدية في بلادهم

* ضرب مواقع الالمان *

باريز — ٢٠

قابلنا بارتوا مرتفعا للالمان بواسطة فجر لغم شمالي الحسن وضربنا استحكامات الالمان شرقي سيبوا ولرجتسن

L'offensiva russa in Asia Minore continua vittoriosa

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 20 ore 20

Il Comando Supremo in data 20 corrente comunica che in Valsugana continuano le piccole incursioni favorevoli delle nostre fanterie.

Furono presi al nemico alcuni prigionieri.

Lungo il rimanente del fronte si ebbero le consuete azioni di artiglieria. La nostra bombardò Uggoviz in Valle Fella dove erano segnalati intensi movimenti di truppe e di carriaggi.

[illegible]erra aerea

Un velivolo nemico lanciò qualche bomba su Ala senz'alcun nostro danno.

Cadorna

Menzogne austriache

ROMA [illegible]

Due giornali au[illegible] denblatt [illegible] pubblica[illegible] no in data 11 [illegible] dei loro corrispondenti [illegible] Comandante [illegible] l'Adriatico.

Questi narrò ad entrambi [illegible] corrispondenti di avere volato egli stesso sopra Venezia e di essere stato fatto segno a tiro di mitragliatrici poste sul campanile di San Marco.

Il Patriarca di Venezia, letta con meraviglia que[illegible] subito [illegible] coscienza che [illegible] cezione, nessuna [illegible] sun altro mezzo di [illegible] militare esiste o esistette mai sul campanile di San Marco. Le due faccie della cella campanaria [illegible] il mare sono da otto [illegible] mente chiuse da tavolati.

Il Sindaco di Venezia intanto chiese al Ministro degli Esteri di invitare i rappresentanti diplomatici delle potenze neutrali a venire [illegible] quando loro piaccia, l'interno del campanile per constatare personalmente se sia vero o falsa l'affermazione dell'aviatore austriaco.

Una lapide nella casa di Venezian

BOLOGNA, 20

Con l'intervento delle Autorità cittadine, di alcuni parlamentari, delle Associazioni e di una grande folla nel pomeriggio fu inaugurata per iniziativa della cittadinanza una lapide posta sulla casa dove abitò il prof. Giacomo Venezian in questi ultimi dieci anni.

Aderirono alla cerimonia con bellissimi telegrammi l'on. Barzilai e molti Deputati.

Inaugurazione

DELL'ATENEO BRESCIANO

BRESCIA, 20

Nel pomeriggio con la presenza di S. E. il Sottosegretario di Stato on. Da Como, delle Autorità civili e militari, di molti Senatori e Deputati, furono solennemente inaugurati i lavori del nuovo Ateneo bresciano.

Il Sottosegretario di Stato on. Da Como parlò applauditissimo facendo un caldissimo elogio dei bresciani ed augurando al giovane Ateneo la più grande prosperità.

Il convegno degl'insegnanti toscani

FIRENZE, 20

Stamane nel Salone dei Dugento affollatissimo, venne inaugurato in modo solenne il convegno degli insegnanti toscani allo scopo di intensificare l'opera di propaganda patriottica e l'assistenza civile e morale del popolo.

Alla cerimonia parteciparono S. E. l'on. Rosadi Sottosegretario di Stato all'Istruzione pubblica; le autorità cittadine, le notabilità lettera

ـ*وقائع الحرب*ـ

رومه — ٢١

ابلغت قيادة الجيش العليا ان مشاتنا ما زالت تشن الغارات على العدو وتاسر منه

ووقع في سائر الميدان الكفاح المالوف بالمدافع

وضربت مدافعنا اوغوفيس بوادي فيلا حيث كانت قوافل العدو تسير . وقذفت طيارة عدو بعض القنابل على آله من دون ضرر

re, numerosi maestri, molti Parlamentari e varie associazioni.

[illegible] Rosadi parlò acclamatissimo [illegible] molti oratori [illegible] ori che promettono di riuscire [illegible] e proficui

Il maraviglioso raid

DEGLI AVIATORI ITALIANI SU LUBIANA

PARIGI, 20

Il critico militare del « Petit Parisien », commentando la notizia del volo compiuto dagli aviatori italiani su Lubiana, afferma che questo volo è certamente fra i più audaci e più grandiosi che si siano effettuati durante quest'immane guerra.

La squadriglia italiana quando fu su Lubiana fu attaccata da trentacinque velivoli nemici che tentarono di avvolgerla, ma gli aviatori italiani, dopo aspro combattimento, riuscirono ad uscire dalla morsa e ritornare incolumi ai loro «hangars».

Negli ambienti militari della Quadruplice il contegno degli aviatori italiani fu molto lodato e tutti i critici militari dedicano lunghi e favorevoli commenti.

La consegna delle nuove casette ad Avezzano

AVEZZANO, 20

Stamane con l'intervento dell'on Celesia ed una numerosissima folla furono consegnate ai cittadini le casette costruite dal Comitato di soccorso promosso e condurato dalla « Tribuna».

Parlarono acclamati l'on. Celesia e molti altri oratori

ضرب استحكامات الالمان

بلندرا — ٢٠ رسمي

حاول العدو عبثا بميدان الفرنساويين والبلج ان يستولوا على حفرة حادثة عن انفجار لغم حنوبي لوز

وضربنا شديدا استحكامات الالمان المحاذية حصن هنتروا بشرقي ارمنتير

والحالة بين ترعة ايبرس وسكة حديدها بكوبين لم تتغير

لقية

لقى سعيد بن محمد الطرابلسي طفلا بزنقة اثان رقم ٨ وفي راسه طربوش احمر وبدنه ملتف بقميص بيضاء

* قائد الروس *

بتروغراد — ٢٠

افاضت الصحف في مديح قائد الحملة الروسية الذي قهر الاتراك بارزروم وكسر فيها شوكتهم انكسارا فضيحا . وهذا القائد المدرب المذيب هو ديجوتيبك البالغ من العمر ٥٣ سنة

* بلاغ فرنسا *

باريز ٢٠

ضربت بطارياتنا تحصينات الالمان بين سنتسترات و بوسنم وكان الضرب بها عمل شديد

واستولينا باقسام ارتوا على حفرة احدثها لغم

وكبدنا اعظم الخسائر جيشا المانيا كان زاحفا جهة كوندي

ـ* غنائم الروس بسواحل *ـ البحر الاسود

بتروغراد — ٢٠

ابلغت قيادة الحرب العليا :

ان طيارات الالمان التي من طرز تسبلن وغيرها قد قامت بالميدان الغربي بعدة جولات وقذفت طياراتنا عدة قنابل على خطوط الالمان جنوبي جزيرة دابون .

ودحرنا على الدنستر حملة المانيه .

ودمرت نيران مدافعنا الضخام بطاريه عدوا شمالي زرنوبص غربا .

ودمرنا بالبحر الاسود جسورا ثابتة غربي ترابيزندا واغرقنا ١٥ مركبا شراعيا للاتراك .

واجلينا بالسواحل العدو من سلسلة مواقع واسرنا طوائف منه وغنمنا عددا وسلاحا وذخيرة .

—(×)—

(توحش الاتراك)

واشنطن — ٢٠

ابرق وزير الخارجية انسنغ الى سفير اميركا بالقسطنطينية يامره ان يحتج لدي حكومة الاتراك على الفظائع التي يرتكبها الاتراك بارمنية وان يبين لهم امال حكومة الولايات المتحدة بحكم الاتراك ان يتحملوا العقاب الشديد في مرتكبي هذه الشناعات التي لا نظير لها

وجازوا جوزيف حونه بن الجلو لانه دفع مسكرا لسليمان بن الحاج محمد بمقدار وافر حتي طرحه سكران .

(في ارزروم)

رومه — ٢٠

يوخذ من جميع الاخبار الواردة عن سقوط ارزروم ان قتلى الاتراك في هذه الموقعه قد بلغت ثمنين الفا

ومن اخبار بتروغراد ان الاتراك قد رزءوا بما لا يقدر في معركة ارزروم فان الحصون المجاورة بالبلدة غاصة بجثث قتلاهم . والاتراك لا يفتكون منهزمين من وجهة متشتتين في كل وجه وفرساننا تطاردهم بالقتل وتفتك بهم فتكا ذريعا هائلا فقد استاصلت فرقة عن بكرة ابيها واسرت اخرى ومن حملتها ساقة الجيش .

وقد استولينا بارزروم على جميع مدافع القلعة ومعظم مدافع الميدان والتي احصيناها الى الان ٢٠ وغنمنا مقادير عظيمه من الذخائر والسلاح والعربات الكهربائية .

S. E. Tittoni a Nizza

NIZZA, 20

Nella giornata è giunto nella nostra città l'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni per partecipare alle feste franco italiane.

Al suo arrivo l'Ambasciatore d'Italia fu ossequiato dalle Autorità cittadine, da molte notabilità e fuori e lungo il percorso fino all'albergo salutato da una folla numerosa ed entusiasta.

Il ricevimento dato al Municipio riuscì benissimo. Il Sindaco di Nizza salutò a nome della sua città l'Ambasciatore della Nazione amica ricordando la stretta comunione d'idee dei due Popoli.

Al discorso del Sindaco rispose l'on. Tittoni ringraziando la cittadinanza di Nizza per la bella accoglienza ed inneggiando alla vittoria della Quadruplice.

Fu applauditissimo.

La sera alla Belle Meunière ci fu un suntuoso banchetto alla fine del quale furono pronunziati molti ed applauditi discorsi.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 20

Il Ministero della guerra comunica:

Sul fronte franco-belga i tedeschi eseguirono un'incursione nelle trincee britanniche, ma furono subito respinti.

Bombardammo una forte posizione nemica presso Touquet.

GL'INGLESI CONQUISTANO IL CAMERUN

LONDRA, 20

Il Ministero della guerra comunica:

La guarnigione tedesca di Mora a nord di Camerun si è arresa.

Questa capitolazione è importantissima poichè determina la nostra completa conquista del Camerun.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 20

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nei settori dell'Artois sconvolgemmo un saliente tedesco mediante una forte esplosione di mina.

Le nostre batterie bombardammo efficacemente una colonna di fanteria e molte trincee tedesche ad est di Seppois e di Largitzen.

Un maggiore inglese a 20 anni

PARIGI, 20

Il «Petit Parisien» narra di un giovane sportmann inglese per nome Pattison che al principio della guerra si arruolò sottotenente; dopo sedici mesi di fronte divenne capitano ed ora combattendo intorno a Loos meritò il grado di maggiore.

Ha soli venti anni.

Le dichiarazioni del Re Costantino

ATENE, 20

Un comunicato ufficiale annunzia che il Re Costantino ricevendo la Presidenza della Camera auguro l'armonica, sincera cooperazione in tutte le manifestazioni della vita ellenica.

Lo Stato sarà sempre favorevole al le vedute comuni di tutti igreci.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 20

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A nord-ovest di Tarnopol abbattemmo un pallone frenato.

MARCIA VITTORIOSA DEI RUSSI IN ASIA MINORE

Il Comando Supremo delle forze russe nel Caucaso comunica che a nord-ovest di Erzerum le nostre truppe catturarono i resti della 34. divisione turca e si impadronirono di altri tredici cannoni, molte mitragliatrici ed abbondante materiale da guerra.

Proseguendo nella loro marcia vittoriosa, i nostri reparti catturarono pure i superstiti di un altro reggimento turco.

Uno dei nostri corpi d'armata durante un formidabile assalto mosso contro Erzerum s'impadronì di duecentoquaranta cannoni.

Altri reggimenti occuparono le città di Mouche e Ahlat a sud-ovest di Erzerum.

L'offensiva procede sempre vittoriosa.

حكم

حكمت المحكمة على محمد بن الحاج محمد الخطاب بالحبس خمس سنين وعلي حسونه بن محمد الجمل بالحبس ٤ سنين وعلي بشير بن محمد بورو بالحبس ٣ سنوات وعلي الحاج الهادي دريبكا بالحبس سنتين لاسباب تتعلق بالاداب

Il GIORNALE dei GIORNALI

[illegible] riguarda il nostro Prestito Nazionale [illegible] sapere [illegible] le condizioni [illegible] italiane — che la massima parte delle sottoscrizioni sono state [illegible] liberato, e che la cifra dei [illegible] e 550 milioni [illegible] figura sottoscrit[illegible] versamento dei buoni del [illegible] Prestito vecchio. Così non [illegible] dubbi. Ed è anche bene considerare che a tale risultato ha contribuito in primo luogo il nostro massimo istituto di emissione: la Banca d'Italia, mercè tutte le sue filiali d'Italia e Colonie; e anche i principali Istituti ordinari di Credito, con l'opportuna loro propaganda [illegible] La Banca Commerciale, [illegible] Roma, [illegible] Italiana di Sconto [illegible] che ogni [illegible] tero, [illegible] sottoscrivere al Prestito Nazionale [illegible] salvato [illegible] propri [illegible] nei benefici economici, presenti e futuri. Mentre poi la partecipazione al Prestito Nazionale costituisce effettivamente un vantaggio [illegible] sensibile impiego di capitale [illegible] ed al compimento della maggiore opera patriottica.

* * *

La stampa parigina segnala movimenti importanti del nemico [illegible] posizioni degli alleati a Salonicco. I tedeschi stessi annunziano ad Atene imminente l'offensiva. Peraltro da ogni parte si assicura che la difesa di Salonicco è completa e che le speranze dei tedeschi rimarranno deluse.

* * *

Sembra che tra i tedeschi ed i bulgari non esista un perfetto accordo circa la spartizione dei vantaggi che l'azione comune dovrebbe dare. Questo fatto non avrebbe però una grande importanza nell'attacco di Salonicco, perchè i tedeschi potrebbero fare a meno del concorso dei bulgari, servendosi delle truppe austro-tedesco-turche che si trovano a Honastir. A questo proposito il critico militare colonnello Rossouat dice che per gl'Imperi Centrali si renderebbe difficile la spedizione albanese, perchè dovrebbero lasciare contro gli italiani soltanto una cortina di truppe.

* * *

La celebre Madame Thebes ad un [illegible] del « Petit Parisien » ha profetizzato che la Francia vincerà su tutta la linea e che la guerra terminerà a Marzo o a settembre.

* * *

Su richiesta dell'Autorità giudiziaria di Torino, è stato arrestato in Svizzera un industriale di nazionalità svizzera, per delitti contro la sicurezza dello Stato e per intelligenze con lo straniero

* * *

Conan Doyle ha diretto una lettera ad un giornale russo auspicante alla [illegible] imperitura tra gli Alleati cementata col sangue. Afferma che gli inglesi non intendono distruggere la Germania ma vogliono solo che essa riscatti nella misura possibile i suoi delitti

* * *

A Salonicco si notano spostamenti in avanti di piccole colonne franco inglesi. Prevale il convincimento che gli Alleati prendono l'offensiva.

* * *

Da molteplici indagini e specialmente dalla crescente intensità della lotta di mine i critici militari affermano che è lecito arguire che i tedeschi preparano uno sforzo supremo sul fronte occidentale, che è ritenuto il teatro decisivo della guerra.

* * *

Nei giorni 19, 20 e 21 il Comitato franco italiano presieduto dal collega [illegible] direttore dell'Italia a Parigi terrà delle riunioni a Nizza [illegible] anche l'ambasciatore Tittoni. Molti giornalisti italiani risponderanno all'appello fatto dall'egregio collega e la riunione [illegible] simpatica, anche [illegible] le autorità di Nizza preparano.

* * *

La colonia italiana residente a Parigi ha organizzata una attiva propaganda a favore del Prestito Nazionale.

* * *

Il Governo inglese ha approvato importanti innovazioni nel regime inglese, per portare il Paese a seguire un regime di severa economia. Preannunzia perciò la tassa sui biglietti d'ingresso ai Teatri, ai Cinematografi, ed ai biglietti ferroviarii.

* * *

La Russia si prepara per una grande avanzata in Galizia. Ha anticipato l'inizio di una più larga azione [illegible] per sollevare la situazione a Salonicco e in Albania.

* * *

La ricostituzione della Commissione consultiva della pesca, secondo il decreto luogotenenziale consiste nella riduzione del numero dei membri elettivi da nove a sotto. Rimane così inalterato il numero dei membri di diritto e resta pure immutata la composizione del Comitato Permanente per il quale era già costituito da pochi membri, cioè da tre elettivi e da due di diritto. Il decreto luogotenenziale diminuisce anche la misura del gettone di presenza portandolo da lire 20 a lire 10 per i funzionari, e a lire 15 per gli estranei

* * *

I giornali greci dicono che il Governo chiederà di trasportare in altra sede il comando franco-inglese di Salonicco, per togliere ai tedeschi il pretesto di bombardare la città.

* * *

L'incendio del Parlamento Canadese, in seguito ad una sommaria inchiesta, sembra dovuto all'opera criminosa di agenti tedeschi

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Lunedì 21 Febbraio 1916 — S. Ambrogio.
Ebraico: 16 Adar 5676.
Musulmano: 16 Rabi Akher 1334

S. E. il Governatore

RIMETTE I DISTINTIVI DELL'ORDINE COLONIALE DELLA STELLA D'ITALIA A CINQUE NOTABILI ARABI.

Ieri mattina alle ore 10,30 al Castello nel Grande Salone dei ricevimenti S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio ha rimesso i distintivi dell'ordine coloniale della Stella d'Italia a cinque notabili arabi che non poterono esserne insigniti al primo gennaio scorso perchè indisposti.

I nuovi decorati sono: Omar El Muntasser notabile di Tripoli Cav. Ufficiale; Muktar Kobar consulente di Governo Cav. Ufficiale; Kabil Karamanli notabile di Tripoli Cavaliere; Sami El Naib El Ausari direttore degli Auqaf El Sur cavaliere; il Sindaco di Homs Mohammed Sulu cavaliere.

Erano presenti alla solenne cerimonia il Comm. Ugo Nicola Segretario Generale, il Cav. Uff. Abdulrahaman El Buseiri Cadì di Tripoli, il Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli e i decorati dell'ordine coloniale della Stella d'Italia; il Colonnello Comm. Vaccari capo dell'Ufficio Politico e Militare; il Colonnello Ferrari capo di Stato Maggiore, il tenente colonnello Di Vita; i maggiori Gorgoso, Quartaroli, Caclotti e tutti gli Ufficiali del Governo e dell'Ufficio Politico Militare; il Cav. William Caffarel presidente della R. Corte d'Appello, il Cav. Mazongu Procuratore Generale, il Cav. Del Giudice commissario al Municipio, il Cav. Uff. Pintor Direttore Coloniale; il Cav. Neghib ufficiale coloniale.

S. E. il Governatore, dopo aver rimesso le insegne ricordò che queste furono date solamente ieri perchè i nuovi decorati erano indisposti.

Ricordò il significato di queste insegne e tratteggiò a larghi tratti il programma che intende svolgere il Governo ricordando come già molte parti di questo sono state attuate o in via di attuazione come due uffici di conciliazione e di consulenza e scuola di Arti e Mestieri e grande opera di rinnovamento dei beni Auqaf.

Formulò l'augurio che allo svolgimento di quest'opera che [illegible] solo scopo quello del bene [illegible] lonia non verrà mai meno la collaborazione dei notabili [illegible].

Invitò quindi tutti a inneggiare all'Italia, all'Augusto Sovrano e all'Esercito combattente per la gloria d'Italia.

Alle parole di S. E. il Governatore rispose il Cav. Uff. Abdulrahaman El Buseiri cadì di Tripoli ringraziando S. E. per le belle parole pronunziate dichiarando che la Colonia deve stimarsi ben fortunata di avere un Governatore come il Generale Ameglio dotato di bellissime doti di mente e di cuore.

Conferma la devozione di tutti all'opera che compie l'Italia ed invita tutti ad esultare con Lui l'Italia, l'Augusto suo Sovrano ed il suo valoroso Esercito.

Le parole del Cadì furono sottolineate dall'unanime approvazione.

Dopo alla fine della cerimonia fu servito ai presenti un sontuoso rinfresco.

—(x)—

Preparazione Civile

Il Signor Fiengo Salvatore, con un senso di opportunità altamente encomiabile, si è recato nei nostri Uffici di Redazione consegnandoci la somma di Venti lire perchè la facciamo tenere al Comitato di Preparazione Civile, con la seguente motivazione:

Per manifestare tutta la mia gratitudine ai sanitari tutti ed al personale dell'Ospedale Civile di Tripoli per l'affettuosa assistenza avuta durante la mia degenza nel più istituto, non trovo altro modo che offrire il modesto contributo di L. 20 alla Preparazione Civile che ha ceramente a cuore il sollievo di tanti miseri.

Fiengo Salvatore
Assistente Opere Pubbliche

Abbiamo versata l'oblazione al Comitato di Preparazione Civile.

Che cosa è accaduto?

Ieri, prima di mezzogiorno, in una strada piuttosto stretta della nostra città si accalcava una folla di gente, come in attesa di qualche avvenimento.

La folla si faceva specialmente più fitta dinanzi al portoncino chiuso di una casa di bella apparenza.

I sopravvenienti si fermavano anch'essi e domandavano notizie ai vicini:

— Che c'è? Che è stato?
— Mah!...
— Qualche tragedia?
— Chissà!

Altra gente sopr[illegible] fizie misteriose [illegible] savano di bocca in bocca, su[illegible] sottovoce.

[illegible] al portoncino, e com[illegible] tenendo attento [illegible]

[illegible] Uno per volta! [illegible] cenno al più vicino di accomodarsi in casa.

Ma cosa mai era accaduto? [illegible] forte uno degli astanti [illegible] gli rispose di rimanere:

— Come! Lo domanda a me? O lei allora perchè è venuto qui? Certamente perchè ha letto negli avvisi economici de «La Nuova Italia» che desidero vendere tutta la mia mobilia di casa. Abbia dunque pazienza un momento. Entrerà anche lei, appena giungerà il suo turno.

Ma come? Dicevano che era successo...

Si, si; il successo c'è — replicò il signore — ed è proprio quello che riportano tutti coloro che si valgono della pubblicità de «La Nuova Italia». Se ne serva anche lei e vedrà che se ne troverà bene.

Arrivi e partenze di truppe

Ieri sono giunti in porto i piroscafi «Dante Alighieri» e «Re Umberto» con a bordo dei reparti di truppa per dare il cambio ad altri reparti che dopo la lunga permanenza in Libia rimpatriano.

Ai nuovi giunti il bene arrivato; ai partenti il saluto affettuosissimo della Colonia.

Arrivi a Tripoli

Col piroscafo «Po» giunto ieri sono arrivati a Tripoli, fra gli altri [illegible] Signora Cassinis [illegible] del Generale Cassinis Comandante della Piazza di Misurata; Cav. Manni capo dell'ufficio [illegible] e il Capitano Pellerini del 177, reduce da una breve licenza e Ispettore del [illegible] Rag. Niccolò R[illegible] il nostro amico Vittorio La Barbera.

A tutti costoro diamo il benvenuto de «La Nuova Italia».

DISGRAZIA A BORDO

Alle ore 16,30 del 19 andante Mustafà ben Mohamed e di Halima bent Soleman, di anni 18, addetto come bracciante [illegible] sbarcando dal piroscafo «Or[illegible]» producendosi frattura del [illegible] guaribile [illegible] salvo complicazioni.

NELLA NOTTE

Ieri, alle ore 0,30 da una pattuglia dei RR. CC. furono chiariti in contravvenzione i seguenti indigeni perchè sorpresi a circolare senza giustificato motivo e sprovvisti del prescritto fanale:

Mohamed ben Amor ben Soeba, Mohamed ben Amor Duess, Mohamed ben Messaud e Mohamed ben Kar[illegible].

MANDATO DI CATTURA

Alle ore 8 del 19 corrente l'Arma dei RR. CC. procedette all'arresto di Amor ben Bag Mohamed di anni 25, da Suk El Giuma, perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare due giorni di carcere, per contravvenzione all'articolo 434.

CONTRAVVENZIONI

Alle ore 10 del 18 corrente dagli agenti di P. S. venne dichiarato in contravvenzione Mohamed ben Ali Sisi e fu Fatma bent Amor Gasia, d'anni 36, da Susa, qui abitante in Zenghet Suk el Haitab N. 3, perchè esercitava la vendita ambulante di ferramenta, sprovvisto del certificato di iscrizione.

...

Ieri furono dichiarati in contravvenzione i seguenti individui, perchè protraevano la chiusura dei loro esercizi, oltre l'orario stabilito: Baga Pietro, proprietario dell'osteria delle Quattro Palme in Sciara Said ed Ibrahim ben Salem Seghir, esercente in Zenghet Bachir (Dhara Grande).

Sul mare...

Una sera mite, quasi primaverile. Sul mare, appena appena increspato da una brezza leggera, la luna piena riflette una lunga scia luminosa che va dai bastioni fino ai Caramanli e più giù, più giù, ove la percezione della costa si annebbia in una lattescenza perlacea [illegible] di Tagiura.

Occhi di rubino ed occhi di smeraldo sfavillano a tratti sulla superficie delle acque: e rispondono loro il lampeggiamento di segnali luminosi dalla punta del molo.

Laggiù, accanto alla banchina si erge una massa bronzea [illegible] dei colossi dotati a solcare gli oceani: uno dei più belli, dei più nuovi dei più celeri piroscafi che formano il vanto della marina mercantile italiana: il *Dante Alighieri*.

Ha portato a Tripoli soldati nostri; ed ora sta apprestandosi alla partenza recando seco numerosi altri cuori italiani.

...

Fu varato nel settembre 1914 a Riva Trigoso; misura ben 153 metri di lunghezza; la sua larghezza fuori ossatura e di diciotto metri e l'altezza al primo ponte di oltre undici metri.

Vera città galleggiante, dun[illegible] stazza 16 mila tonnellate; ha tre ponti completamente da [illegible] in acciaio per tutta la lunghezza, che ha un castello di prora e uno di poppa, cassero e soprastrutture.

[illegible] i nostri laboriosi [illegible] quali hanno voluto [illegible] tutto quel conforto che l'umanità vuole e l'igiene moderna insegna. E' sistemata sul ponte principale e sul secondo ponte e possiede vaste sale da pranzo. I dormitori, bene aereati e riscaldati a termosifone, hanno comode cuccette situate a gruppi e non mancano numerosi bagni a doccia ad acqua calda e fredda.

...

La banchina del porto è affollata; l'imbarco procede rapido, silenzioso nella notte serena punteggiata di stelle.

La mole scura del grande piroscafo proietta un'ombra sussurratamen[te] allungata. A prora e in formicolio di partenti: qualche canto sommesso, nostalgico; qualche risata squillante [illegible] mentre dei ricelli di bordo si affrettano al caco.

Da lungi, da lungi, come un'eco affievolita, vengono dalla città le note del silenzio.

Tripoli si stende in dolcissima curva baciata dal chiarore lunare.

Buon viaggio, ragazzi! Che la fortuna d'Italia vi accompagni e che il nome dell'immortale nostro poeta sia per voi di buon augurio!

G. d'Arba

Stato Civile

Nati

Gean Nesvia di Jusif — Gerbi Meborah di Semia — Tescuba Fortunata di Haì — Borra Aldo di Sante — Stoletta Regina di Hiafo — Bata[illegible] Musci di Hnato.

Morti

Baaron Messauda fu Binhas di anni 60 da Bengasi — Laturi Sa[illegible] di Haìn di giorni 9 da Tripoli — Passarello Angiola fu Giosan Battista di anni 86 da Costantinopoli

LE OPERE DELLA CIVILTA' ITALIANA IN CIRENAICA

Della ferrovia, che dovrà unire Bengasi con Derna, Merg, Tolmetta, che toccano i due centri di Benina e Regima, sono in esercizio, come già «La Nuova Italia» ebbe a suo tempo a pubblicare.

Però questa linea già possiede una magnifica stazione, che figura tra le migliori opere costruite dal Governo italiano in Cirenaica. L'enorme piazzale della stazione situato fuori di una porta della città e stato formato mediante un riempimento per il quale sono occorsi circa 300,000 metri cubi di terra e misura un'estensione di circa 20,000 metri quadrati.

A parte l'utilità del riempimento per la formazione del piazzale ove ha sede la stazione ferroviaria, il riempimento medesimo rappresenta anche una notevole opera igienica, perchè ha risanato, presso le mura della città di Bengasi, una *sebcha*, località malsana, fomite di esalazioni ammorbanti e ricettacolo di molteplici insetti.

Su questo piazzale, tra il fascio dei binari che lo percorrono per tutta la sua lunghezza (circa un chilometro e mezzo) sorge il fabbricato della stazione che occupa un'area di circa 1200 metri quadrati e che, oltre a soddisfare tutte le esigenze volute dallo scopo per il quale è stato costruito, ha saputo accoppiare genialmente qualche cosa di artistico nei riguardi dello stile.

Sullo stesso piazzale, in gruppo uniforme sorgono i fabbricati delle officine e dei magazzini.

Tutti questi lavori sono stati eseguiti sotto la personale direzione del cav. ing. Giovanbattista Forziati.

Con questo lavoro e così formato il cuore della progettata rete libica, manca ora il prolungamento delle linee, i fasci delle lucenti rotaie che dovranno percorrere le sterminate distese della Cirenaica per portare così quel soffio di vero benessere che dovrà essere il principale artefice della pacificazione e civilizzazione italiana della Cirenaica.

Guglielmo Narducci

FRA I LIBRI

VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani Volume con 68 fotografie originali e una carta fuori testo.

Il volume TROVASI IN VENDITA *presso le principali librerie e cartolerie di Tripoli*, AL PREZZO DI LIRE CINQUE.

il Mondo

Sommario del N. 7.

[illegible] maggior fortuna arrisa alla grande rivista popolare illustrata della Casa Editrice Sonzogno «il MONDO» [illegible] ai lettori maggiori più interessanti sommari, di cui ricordiamo soltanto:

NEL TESTO:

Una dinastia, novella di Alessandro Varaldo. *Fra la cronaca e la storia: contro Harden e von Kluk*, di Innocenzo Cappa. *Sotto la luna cadente*, di Egisto Roggero. — *La guerra europea*, di Z. — *Come bambino in riti Trieste*, di A. Zandrino. — *Il piede di creta*, di Vasentino Soldani. *L'Alpe che ride*, di r. s. *Il carattere rivelato dalla scrittura*. — *Rivista di eleganza*. — «*Eroesame*» dalle «*Illusioni lunari*», di G. Francesco Malpiero (cop.

FRA LE ILLUSTRAZIONI:

Preparativi di volo su Gorizia. Attraverso gli scacchieri della guerra europea (4 fot.). — Ricosta di eleganza (3 fot.). — Truppe alleate in marcia nei dintorni di Salonicco. L'arrivo dell'on. Salandra a Genova. — Nel cimitero di Aquileia. — Il grande stato maggiore italiano sul fronte di battaglia (2 fot.). Il lacrimevole austriaco. — Il castello di Dobbia nella zona di Oslavia. — Un irredento ferito da una bomba [illegible] — [illegible] batteria in azione sul Carso. Cavalleria in [illegible] alberi. — [illegible] Gallo, Maeu [illegible] ritratto di Signora, di Adolfo Zandrino. Gli imponenti funerali del senatore Tulano. Nel porto di Genova. — La nuova stazione di Bengasi. — L'ora che si [illegible] nell'attualità ricordo del mondo (5 fot).

Ogni numero cent. 25. L'abbonamento annuo L. 12.50

Un documento interessante delle opere di civilizzazione e di progresso moderno compiuto dal [illegible] in Cirenaica [illegible] dalla rivista popolare illustrata IL MONDO di questa settimana. Si tratta della nuova stazione ferroviaria di Bengasi, che si trova a capo della prossima linea in parte costruita linea che dovrà congiungere Derna col capoluogo della Cirenaica. Ad essa il MONDO dedica un articolo ed una bella fotografia, in cui la graziosa e civettuola stazioncina è nitidamente raffigurata.

Il MONDO, come di consueto, contiene una ricca collezione di magnifiche fotografie della guerra italo austriaca e delle altre guerre, novelle, racconti, articoli di varietà, di moda, ecc. Ogni numero cent. [illegible] l'abbonamento annuo L. 12.50 — In vendita presso la Libreria Fichera Via Azizia, Tripoli.

—[illegible]—

Cronaca sportiva

Foot ball

[illegible] del I. Battaglione [illegible] ebbe luogo l'incontro fra le squadre [illegible] *Giallo azzurri* e gli undici dal suddetto battaglione.

Molto pubblico, tutti appassionati di sport, nonchè un eletta schiera di gentili signore e signorine e molti ufficiali di varie armi assistevano al match.

[illegible] Al dodicesimo minuto Carillo dei *Giallo azzurri* segna il 1. goal per un passaggio di Bonanno, e al 17° è di [illegible] di Varaldo in corner. [illegible] Carillo che segna un 3° goals. Ma i *Volontari* per nulla sgomenti iniziano un giuoco di fondo, e con una bella discesa della prima linea, [illegible]

[illegible]

[illegible] e penalty.

Dopo ciò, i *Giallo azzurri*, che sembrano risvegliarsi dal loro giuoco un notorio di difesa, con una magnifica serie di passaggi si portano fino sotto la porta di [illegible] i *Volontari* [illegible] buone parate [illegible] evitare che la palla entri nella rete, per merito di Varaldo.

Dopo questo [illegible] la palla e continuamente nel campo dei *Giallo azzurri* [illegible] quasi alla fine della ripresa [illegible] e Parodisi che segnano nuovo punto in corner.

Molto commentato il Penalty mancato da Pastorelli, che avrebbe portato le due squadre a pari punti.

Risultato della partita, *Giallo azzurri* 3, *Volontari* 3. Come sempre [illegible] ammirevole l'egregio tenente [illegible] Cavallera.

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicita economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Ven[dite] [illegible] [cons]igli utili, [illegible] [ri]chieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

"LA NUOVA ITALIA,,

esegue qualsiasi lavoro commerciale, comune e di lusso a prezzi eccezionali.

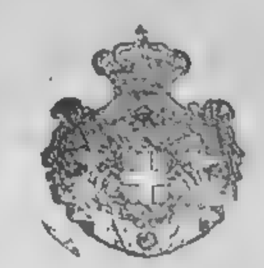
وجزي الوليس هبد الرحمن
الشام لانه كان يتجول في الشوارع
ليلا من دون سبب ولا رخصة

La moda

SEGUE IN QUARTA PAGINA.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 % netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione ad un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di **L. 100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al **3 luglio 1916**, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916**, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Filiali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indicati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

La moda

20 FEBBRAIO (*urgente*)

(Agenzia Stefano) *Quest'anno la moda alcune volte è una cosa sbagliata, come per esempio quella di leggere solamente due o tre pagine del giornale. Tutte le pagine sono ugualmente interessanti e nella quarta voi potrete spesso trovare ciò che da tempo cercate infruttuosamente. Nel vostro interesse vi consiglio dunque di non seguire la moda di quest'anno.*

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16.50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14.20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9.30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14.10 arrivo ore 14.55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10 arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO XV, N. 52 — Martedì 22 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il problema dei noli

Abbiamo dato ieri larga notizia della conferenza tenuta dal Comm. Giuffrida all'« Università popolare » sugli aspetti economici della guerra, nella quale l'egregio e competentissimo conferenziere si è occupato anche del problema dei noli marittimi, giungendo alle conclusioni seguenti :

La marina mercantile italiana deve essere tutta assicurata *esclusivamente* alle importazioni italiane *e messa al servizio della economia nazionale*. Gli armatori sono troppo patriotti ed insieme troppo intelligenti per non intendere che questo è il loro dovere ed il loro interesse duraturo. La nostra marina deve essere organizzata unitariamente, e con i complementi esteri che si potranno ottenere, deve essere destinata a trasportare le merci che sono le più necessarie ed insieme le più povere a noli sopportabili delle nostre energie produttive. Le merci da trasportare debbono essere scelte secondo il grado di importanza e di urgenza dei bisogni. Il Paese, a sua volta, saprà con la nobile forza della quale ha dato prova, economizzare ed occorrendo temporaneamente rinunciare a ciò che non si potrà importare.

Date queste conclusioni non può cader dubbio sulla necessità dell'intervento dello Stato. Quanto ai modi di tale intervento noi abbiamo ragione di essere particolarmente soddisfatti nel vedere accolto il concetto di una stretta collaborazione fra lo Stato e le personalità competenti. Infatti il presidente della Camera di commercio di Genova Sig. Oberti, il presidente della Federazione degli armatori, Sig. Parodi, ed il direttore della Navigazione generale Italiana, prof. Bruenti, hanno avuto nei giorni scorsi lunghe conferenze coi Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e della Marina, e la questione è stata posta nei termini che conveniva. Una lunga conferenza è avvenuta al Ministero della Marina tra i Ministri Corsi, Cavasola e Ciuffelli e sembra che la soluzione si avvicini.

Si aggiunge che gli armatori italiani hanno posto a disposizione del governo non solo le loro navi che saranno tutte adibite al trasporto delle merci per la difesa ed il rifornimento del Paese, a noli stabiliti in base all'ultimo decreto di noleggio a tonnellate e singolo (che gli armatori hanno accettato senza discussione), ma qualche cosa di più prezioso e di più utile, e cioè, l'esperienza l'attività dei singoli armatori, che col nuovo sistema di noleggio dovranno gerire le proprie navi, e quelle più complete ed efficaci dei loro capi che chiedono di mettersi a disposizione del Governo per coordinare e dirigere tutta l'attività marinara, per moltiplicare la efficienza del nostro naviglio e diminuire così il bisogno di ricorrere agli alti noli della bandiera straniera.

Il progetto che è allo studio tende a mettere tutta la marina mercantile italiana sotto il controllo di una Commissione mista di funzionari dello Stato e di esperti, onde utilizzarla al più alto grado. La commissione avrà pieni poteri necessari per accertare il fabbisogno delle singole amministrazioni dello Stato e delle principali industrie, ed assegnare le navi in relazione a tale fabbisogno ed all'urgenza.

* * *

Avevamo scritto quanto sopra quando abbiamo ricevuto da Roma notizia del decreto luogotenenziale che pone in essere la Commissione centrale costituita secondo i criteri suaccennati.

Diamo il testo del Decreto :

Art. 1. — E' costituita una Commissione centrale per il traffico marittimo così composta : presidente il sottosegretario di Stato per la marina; membri : il direttore generale del Ministero di Agricoltura, Industria e commercio preposto al servizio di approvvigionamento granario o chi lo sostituisce, il capo della Delegazione trasporti presso il comando del corpo di Stato Maggiore o chi lo sostituisce; il presidente della Commissione di requisizione delle navi o chi lo sostituisce; un armatore; un direttore di Società di navigazione; due industriali. La Commissione avrà sede presso il Ministero della Marina. Un funzionario del Ministero di Agricoltura, uno del Ministero della Marina ed uno delle Ferrovie dello Stato disimpegneranno le funzioni di segretario.

Art. 2. — La Commissione ha il compito : di provvedere nella più larga misura possibile ai trasporti per mare dai porti esteri a porti nazionali di materiali che appartengano alle varie Amministrazioni dello Stato o lo interessino direttamente valendosi di piroscafi di bandiera nazionale od estera; di vigilare che tutti i piroscafi di nostra bandiera anche se non requisiti, siano impiegati nell'esclusivo interesse dell'economia nazionale; controlla perciò il fabbisogno delle principali industrie ed in relazione ad esso e ove occorra il movimento del tonnellaggio nazionale.

Art. 3. — Ai fini enunciati nel precedente articolo è fatto obbligo agli armatori ed ai direttori di Società di navigazione di comunicare alla Commissione al primo d'ogni mese e ad ogni richiesta la posizione delle loro navi, nonchè la durata e la specie degli impegni assunti per ciascuno di essi.

Art. 4. — Ogni amministrazione dello Stato che abbia necessità di trasporti indicati nell'art. 2 e non possa direttamente provvedervi con mezzi propri o del libero commercio, ne fa domanda alla Commissione per il traffico marittimo cui fornisce gli elementi necessari per determinare i mezzi occorrenti a soddisfare le richieste e stabilirne la precedenza. La Commissione provvede sulle domande, ripartisce il tonnellaggio fra le varie amministrazioni e provoca nuove requisizioni e noleggio di navi estere quando occorrano.

Art. 5. — Le deliberazioni della Commissione dovranno essere sottoposte alla approvazione del ministro della Marina.

Art. 6. — I membri della Commissione sono nominati con decreto del ministro della Marina, d'accordo con i ministri interessati, tra quelle persone che per la loro competenza possono portare efficace contributo al corso dei lavori.

Art. 7. — Ai membri della Commissione ed alle persone che potranno essere sentite a termine del precedente articolo sarà dovuta, quando non risiedano in Roma e non appartengano all'amministrazione dello Stato, una indennità di lire venti per ogni giorno di adunanza e di viaggio, nonchè il rimborso delle spese di viaggio di prima classe per ferrovia o sui piroscafi.

Proiettili ! Proiettili !

Da un anno un grido si ripercuote sull'Europa in armi, dalla Marna al Niemen, dalle Alpi al Peloponneso, grido di allarme, grido di angoscia talvolta, che dai diversi fronti è arrivato ai governi, dai governi è stato riflesso come una eco sulle nazioni, sulle industrie, sui lavoratori. Ed a quel grido più feconda si è accesa l'opera umana, un esercito di lavoratori di tutte le età si è posto in ordinata agitazione attorno alle presse, attorno alle macchine, molti hanno lasciato il fucile per tornare ad una vita più calma di spirito ma più intensa di lavoro, per preparare, ai compagni rimasti al fronte proiettili e proiettili.

Nelle viscere della terra dove si estrae il minerale di ferro, attorno agli alti forni dove lo si trasforma in ghisa, nelle acciaierie dove in appositi forni lo si trasforma in acciaio, nei laminatoi dove si laminano i lingotti per ridurne la sezione o per trasformarli in tondi, nei riparti dove si eseguisce la stampatura, in quelli dove si svolgono le altre lavorazioni alle macchine utensili, ovunque il lavoro ferve intenso ed ordinato di giorno, di notte per arrivare a produrre proiettili di tutti i calibri, di tutte le forme, di tutti i tipi.

La guerra ha compiuto [illegible] il ciclo della vita anche [illegible]. Il proiettile che nasce dalla terra, nelle miniere di ferro, ritorna alla terra sui campi insanguinati [illegible] [illegible] più baldo, diviso in [illegible] piccoli frammenti : il materiale [illegible] tratto alla grande madre, dove i cataclismi dei secoli lontani lo hanno accumulato, ritorna alla terra diviso, sparso sulle valli, sui monti, sul piano per dei cataclismi voluti dagli uomini; la guerra, l'orrenda guerra strappa alle madri i figli e li semina lontani, gli uomini strappano alla terra i suoi tesori e li spargono alla superficie per distruggere, per uccidere.

* * *

I proiettili per i cannoni si possono dividere in due categorie : *granate e shrapnells* che con forma, dimensioni e contenuto diversi compiono anche funzioni diversissime : la presente guerra ha anzi sconvolto i postulati di quelle precedenti, portando a delle cifre iperboliche il consumo delle granate, mentre è molto ridotto quello degli *shrapnells*.

I nomi di questi due tipi di proiettili ricordano un po' le loro funzioni : la granata demolisce, spazza gli ostacoli, lo *shrapnells* spazza gli uomini : nelle prime sillabe, nello *shrap* è sintetizzata, per una strana coincidenza, la funzione : si intuisce dal nome che esso deve scoppiare in aria, distribuendo qualche [illegible] : il qualche cosa è rappresentato da centinaia di pallottole di piombo che vengono lanciate violentemente in uno spazio che si chiama la rosa di sparo, una rosa come si vede che ha troppe spine per gli infelici che vi si trovano compresi. Lo Shrapnell l'inglese che ha inventato questo potente istrumento di offesa, non pensava certo al successo che il tempo e la cattiveria degli uomini avrebbero decretato alla sua invenzione !

Esaminando la figura che rappresenta in sezione uno *shrapnell* carico ed una granata vuota, se ne vede la differenza caratteristica anche da chi conosce poco la balistica. In ambedue i casi un involucro metallico chiude nell'interno una carica di esplosivo : nella granata lo spessore dell'involucro è molto più grande che non nello *shrapnell* e la capacità interna che rimane libera è riempita dall'esplosivo; nello *shrapnell* lo spessore è piccolo; fra la parete metallica e la spoletta posta al centro, si trovano delicatamente ed uniformemente mescolate con della pece greca le gentili pallottole della morte. La granata scoppia urtando il suolo, lo *shrapnell* più ubbidiente, più delicato, scoppia in aria quando si vuole, alla distanza che si desidera, alla partenza, prima di caricarlo nella bocca da fuoco, lo si regola in modo che l'esplosione avvenga alla distanza prestabilita, calcolata dall'ufficiale che regola il tiro. E lo *shrapnell* esce docile, rotando dalla bocca del cannone, portando in sè l'ordine di aprirsi, di suicidarsi in quel dato posto, sopra quel gruppo di soldati destinato a ricevere i petali e gli amplessi micidiali della rosa.

Il materiale che forma l'involucro è l'acciaio, ma per le granate si impiega anche la ghisa quando si fanno i tiri preliminari, la cosidetta forcella; « troppo lungo, troppo corto, preso » : sono le poche ma significative parole, che riassumono le osservazioni fatte da chi sorveglia l'esito del tiro, molto più avanti della batteria che spara, nei cosidetti posti di osservazione. I tiri preliminari, molto pochi per i nostri bravi artiglieri, non hanno l'onore dell'acciaio; questo incomincia ad essere spedito, ed alla grande velocità, quando il tiro è già regolato : i primi colpi che generalmente sono sprecati devono costare meno, e la ghisa, come materiale e come lavorazione, costa poco, l'acciaio è più caro, costa di più ad ottenerlo, costa moltissimo a lavorarlo perchè si tratta di un materiale durissimo : più è duro e meglio è per gli artiglieri, ma aumentano le difficoltà per chi lo lavora. Ma perchè, domanderà il lettore, è molto che l'acciaio sia molto duro se è difficile lavorarlo? Avete mai provato ad impiantare un solido gancio nel muro, attaccare al gancio una corda e poi a tirare? Se la corda è di materiale poco resistente, voi tirate e la rompete senza sforzo; ma se essa è di fibra forte, dovete puntare con le gambe contro al muro e se la corda allora si rompe siete sicuri di andare a gambe in aria. Il materiale che forma le granate è come la corda : nell'interno della granata, per effetto dell'urto avviene l'esplosione della carica contenutavi e si verifica entro la granata un aumento enorme di pressione; è di somma necessità che la pressione raggiunga il massimo valore prima che la granata scoppi, perchè scoppiando produca il massimo effetto [illegible] si rompe con una pressione [illegible] la avvenendo la combustione dell'esplosivo, gli effetti, si capisce ricordando la corda sono molto minori.

Ora per ottenere che la pressione arrivi al massimo valore prima della rottura, occorre evidentemente che il materiale dell'involucro sia molto resistente, si rompa cioè quando lo sforzo è molto grande ed ecco perchè occorre dell'acciaio che possibilmente si rompa solo con uno sforzo che, riferito ad un millimetro quadrato, non è mai minore di 80 chili ed arriva talvolta a 100 a 120.

* * *

I proiettili appartengono a diverse famiglie ed hanno un nome : granata da 65, da 75, da 149, da 210, da 280, da 305; *shrapnell* da 65, da 75 [illegible] il 65 ed il 75 [illegible] [illegible] il 149 [illegible] borghesia : il 280 ed il 305 l'alta borghesia, la nobiltà. Come avviene per i soldati, anche per i proiettili tutti i ceti sociali sono rappresentati nella guerra, oggi il ceto preferito [illegible] della media borghesia perchè sa sconvolgere bene le trincee nemiche : il popolo sconvolge meglio i nemici quando assaltano o quando scappano, e nella nostra guerra si nota una certa tendenza alla [illegible] da soluzione, forse perchè [illegible] nella stessa direzione dei proiettili la velocità relativa è minore !

Se tutti i ceti di proiettili hanno comune la nascita [illegible] : una macchina che [illegible] un 75 non può lavorare un [illegible] tornio che lavora dalla borghesia si sentirebbe umiliato se [illegible] lavorare un proiettile di [illegible] bro. Tutti [illegible] madre comune agli uomini [illegible] terra, giacchè la provvidenza creò gli uomini, ma diede loro, oltre che i mezzi per vivere, anche quelli per sopprimersi a vicenda.

Le miniere di ferro danno il minerale che, trattato negli alti forni, dà la cosidetta ghisa di prima fusione, gli alti forni, quelle torri elevate tronco coniche così frequenti nei paesi minerari del nord e che da noi si ammirano sulla spiaggia che guarda l'isola sacra alle memorie napoleoniche, sono le grandi incubatrici anche dei proiettili. In alto i caricano a strati alternati di minerale di ferro e di carbone assieme ad altre sostanze minerali che facilitano la fusione, in basso, in torrenti di fuoco si raccoglie la ghisa fusa entro impronte preparate nella terra. Gli alti forni ricordano quei prestigiatori ambulanti che sulle piazze, davanti alle folle attonite dei contadini, mangiano la stoppa infuocata, per estrarre poi dalla bocca dei nastri variopinti di carta : essi [illegible] invece minerale e carbone e rigettano del metallo fuso, una combinazione di ferro e di carbonio, la ghisa. Quella destinata ad essere trasformata definitivamente in proiettili, viene mandata alle acciaierie, dove appositi forni, levando una parte del carbonio che essa ha assorbito nell'alto forno, la trasformano in acciaio; le acciaierie sono, in fondo, per le ghise una specie di intermediario, un agente del fisco, che ne riduce la ricchezza in carbonio, e ne aumenta la resistenza.

I forni delle acciaierie che compiono queste funzioni fiscali, sono generalmente più bassi, schiacciati, non hanno lo slancio e la maestà degli alti forni, sono quasi timorosi della funzione che compiono, del trattamento veramente iniquo che essi fanno subire alla ghisa, rifusa, mescolata con del ferro, e colata in forme di materiale refrattario dalle quali si estrae, quando è freddo, il lingotto di acciaio, più azzurro, più lucente, più resistente. V'è però del l'acciaio, impiegato pure nella fabbricazione dei proiettili, che può vantare un trattamento più nobile di quello subito dal suo collega proveniente dai forni a carbone : è l'acciaio ottenuto nei forni elettrici, una piccola ma coraggiosa minoranza oggi per l'Italia che deve diventare, e lo diverrà col tempo, una potente maggioranza.

La temperatura di fusione è ottenuta in tali forni con la corrente elettrica, fornita dalle centrali idroelettriche, dal cosidetto carbone bianco anzichè da quello nero. La nobiltà del trattamento modifica le proprietà dell'acciaio, lo migliora, lo dà più puro, ma costa anche di più. Le colate dei forni Martin, come si chiamano i forni a carbone che compiono la funzione di nobilitare [illegible] dopo averla maltrattata, o quelle dei forni elettrici, rappresentano uno spettacolo grandioso, un pre[illegible]nante, indimenticabile, che ricorda i più bei fuochi d'artificio. Dopo tale spettacolo si penserebbe che dovesse finire la *via crucis* del metallo ! Ma invece essa incomincia proprio allora, giacchè i lingotti di[illegible]no messi in forni di riscaldo diventano prima rossi, forse per la [illegible] pensate che sono introdotti nel forno nudi, poi bianchi per lo spavento, ed in tali condizioni di incoscienza vengono estratti, introdotti fra i rulli del laminatoio che li stringe, spreme, allunga ed assottiglia senza dar tempo all'acciaio di avvenirsi : quando ritorna all'aspetto freddo normale si trova cresciuto in lunghezza, ridotto e cambiato di sezione, o tondo con diversi diametri, o quadrato.

* * *

E' sotto la forma di sbarre rotonde o di angolti a sezione quadrata che [illegible] alle ditte che fabbricano i proiettili [illegible] accumulato in appositi locali, spesso all'aperto, in attesa del turno di lavorazione, sia che si vogliano preparare i cosidetti bicchieri, cioè la parte [illegible]ica del proiettile, sia che si vogliano preparare le cosidette ogive vale a dire la parte conica.

I bicchieri si possono ricavare da barre tonde di un diametro leggermente superiore, o dai lingotti; nel primo caso le sbarre tonde sono tagliate con apposite macchine in cilindri poco più lunghi del bicchiere che si vuole ottenere, nel secondo caso il lingotto è tagliato in pezzi di determinata lunghezza, messi in un forno a riscaldare e, giunti al calor bianco, levati dal forno e schiacciati fra le forme di una pressa idraulica che stampa i bicchieri greggi. I pezzi cilindrici ricavati dalle sbarre vengono con grande fatica forati su robusti trapani che preparano il foro interno greggio : il lavoro di sgrossatura e di finitura esterno, quello di finitura interno vengono eseguiti sul tornio anche per i bicchieri stampati : il tornio, questa macchina utensile così geniale e così semplice, non distingue il proiettile stampato da quello forato a macchina; qualunque sia la provenienza li tratta in modo eguale, asporta con una precisione [illegible] [illegible] e trema il materiale che deve essere asportato, e il bicchiere della granata e dello *shrapnell* pronto per ricevere l'ogiva e l'anello di rame, il simbolo delle nozze fra il proiettile ed il cannone che dovrà riceverlo.

Perchè tutti i proiettili devono andare a nozze prima di essere caricati : le nozze vengono stipulate circondando la base del bicchiere di un anello di rame che apposite macchine si incaricano di ricalcare fortemente nella scanalatura praticata sul tornio e destinata a riceverlo.

L'anello di rame serve per la tenuta, quando il proiettile è introdotto nella gola del cannone l'anello rimane schiacciato fra la superficie di duro acciaio del proiettile e quella di acciaio meno duro del cannone, ed impedisce che i gas che si producono al momento dell'esplosione della carica che deve lanciare fuori il proiettile, possano sfuggire attorno ad esso ed occasionare quindi una diminuzione nella pressione e, conseguentemente, della velocità di espulsione del proiettile stesso; più la velocità iniziale è grande e più lontano arriva il proiettile con maggiore forza di penetrazione contro gli ostacoli che deve abbattere.

Anche le ogive vengono ricavate al tornio dalla sbarra cilindrica o da pezzi stampati, e fissate al bicchiere con un collegamento a vite solido e di una precisione estrema. Del resto nei proiettili tutto deve essere preciso di una precisione spinta al decimo di millimetro, controllata con un rigore grandissimo con appositi calibri esatti fino al centesimo di millimetro. Se il calibro non penetra esattamente dove deve, il proiettile è scartato, e se è di dimensioni esuberanti viene rilavorato, se è mancante passa al rottame : il povero acciaio che lo forma, e che è passato attraverso a tante tormentose operazioni, deve ricominciare da capo la lunga litania delle operazioni che lo faranno diventare di nuovo una sbarra od un lingotto. I proiettili scartati nel ceto basso possono diventare lingotti per i proiettili dell'aristocrazia, qualche povero [illegible] scartato per qualche decimo di millimetro mancante potrà essere [illegible]nobilitato alla funzione di proiettile da [illegible].

* * *

Gli stabilimenti che fabbricano proiettili e che prima della guerra si contavano in Italia sulle dita di una mano, sono ora qualche centinaio. I vecchi stabilimenti si sono ingranditi, molti son sorti o sul nudo terreno o utilizzando stabilimenti costruiti per altro scopo, che la crisi industriale precedente alla guerra aveva vuotato dei lavoratori delle macchine: molte officine meccaniche che si occupavano dei motori, delle macchine e meccanismi i più svariati, lavorano oggi in appositi riparti le granate, gli *shrapnells*, qualche migliaio di nuovi torni sta per entrare in funzione, molti di questi che fino a qualche mese fa avevano lavorato gli organi vitali delle macchine della civiltà e del [illegible] falcesamente e tirascono le granate, i bicchieri degli *shrapnells*, le ogive, i [illegible] La produzione di questi [illegible] aumenta ogni giorno; dove si costruivano le diecine oggi si lavorano le centinaia, dove si lavoravano le centinaia oggi si [illegible] le migliaia, dove si sommavano giornalmente le migliaia, si sommano ora le decine di migliaia, presto si sommeranno le centinaia.

Uno stabilimento che produce dei proiettili si visita oggi con rispetto, con compiacimento : in ogni riparto si ha la impressione di un fervore nuovo, si sente il ritmo veloce di un organismo che produce, che fa degli sforzi enormi per produrre : nei riparti di stampatura non si vedono che bocche infuocate di forni che si spalancano per lasciarne uscire i piccoli masselli, presse che muovono con una solennità speciale i loro stantuffi : un soffio, un sibilo, una fiammata ed il bicchiere è stampato. L'operazione si ripete per ogni pressa quasi ad ogni minuto per dieci, per venti presse. Il riparto dove masse infuocate si incrociano, scompariscono, ritornano e con nuove forme si allineano sulla terra, può dare ai peccatori l'illusione dell'anticamera dell'inferno. Nel riparto delle macchine un rumore intenso di organi meccanici in moto, una lunga distesa di macchine allineate, raggruppate; una selva di cinghie che le co[illegible] in via vai continuo di vagoncini e di carrelli, di gru che cessano per un'ora a mezzogiorno ed alla sera per riprendere con lo stesso andamento, di notte. Ed intanto i proiettili che arrivano informi, tozzi, rugosi, si suddividono fra le diverse macchine, passano attraverso le varie lavorazioni, si riuniscono a centinaia sui banchi di controllo, a migliaia in testa alle corsie tenute libere fra le file di macchine, ed escono dal riparto sagomati, lucenti, finiti. Hanno tutti i diametri, tutte le forme, tutte le dimensioni dei diversi ceti cui appartengono, tutti i pregi, tutte le bellezze; quelli piccoli snelli, leggeri; quelli grossi pesanti, panciuti. I primi sono dei bimbi con i quali si fa subito amicizia, che si lasciano prendere facilmente, palleggiare; quelli grossi incutono un pauroso rispetto, si toccano con precauzione; nella loro fredda austerità sembrano comprendere l'alta missione alla quale saranno destinati...

I proiettili completi di lavorazione vengono accuratamente verniciati, una verniciatura che è una carezza, un incitamento a fare il proprio do-

Serata patriottica all' "Augusteum,,

vere, una protezione contro la ruggine; dopo la verniciatura vengono imballati in apposite casse di legno: terza classe per i proiettili proletari, 12 o 16 per scompartimento, seconda classe per i borghesi, prima classe per la borghesia altra e talvolta scompartimento riservato: una cassa di legno robusta per un solo 305. Le casse si ammucchiano nel magazzino di spedizione, presso i binari, se ci sono, in attesa di essere caricate sui carri che le porteranno agli arsenali dove ad ogni proiettile viene introdotta l'anima sensibile fatta di alto esplosivo, e viene montata la spoletta.

E' la penultima sosta che i proiettili compiono prima di arrivare al fronte, prima che da treni, autocarri e autocarri li scarichino nei depositi [illegible] vuoti [illegible]. Quando escono da tali depositi è per compiere un [illegible] e per coronare in uno scoppio demolitore l'opera di tutti gli artefici della terra informe [illegible] morte, è per [illegible] dalla quale essi [illegible] un cielo di [illegible]

* * *

Cari e santi proiettili [illegible] corpo di acciaio [illegible] che si infiammi [illegible] minimo urto od al [illegible] gruppo nemico [illegible] guardie dei nostri [illegible] annunziatori delle vittorie [illegible] dei nostri baldi soldati [illegible] tando la vostra opera di [illegible] sulle cose e sugli uomini, ritornan alla patria i sanguinanti lembi e terre che [illegible] gono. Voi [illegible] rate rotean [illegible] i fronti dello [illegible] sto italiano [illegible] ciare [illegible] giorni dove [illegible] parla il nostro [illegible] gio, dove [illegible] [illegible] la mano di [illegible] S. Marco [illegible] un confine [illegible] to, un confine [illegible] anche essendo [illegible] tremebondi, a tutti i timidi, a tutti gli incerti.

E quando gli artiglieri con frett febbrile, con l'ansia nel cuore e la fede negli occhi [illegible] nella sola lucente [illegible] canzone che vi lancerà lontano [illegible] nel fragore dell'esplosione il nome dell'Italia, della [illegible] Italia in armi, allora ricordatevi che anche voi sono affidati [illegible] migliaia di [illegible] di cittadini [illegible] della dinamica ma la fede di tutti coloro che non temono, la speranza di tutti quelli che soffrono, guidino la vostra traiettoria [illegible] vostri frammenti [illegible] lo da [illegible] tero.

E se uno di voi, quando più lontana dai nostri confini fervera la lotta, avrà la ventura di incontrare un vecchio cadente circondato da un pompa imperiale e da una schiera di cortigiani [illegible] [illegible] campestri, se uno di voi [illegible] vrà quella ventura, si [illegible] di risparmiare quel corpo [illegible] un cuore di acciaio più duro di quello che forma il vostro [illegible] a quelle orecchie, [illegible] tioni di esseri, gli [illegible] di vittime, le imprecazioni [illegible] lati, degli impiccati [illegible] degli annegati [illegible] quelle orecchie [illegible] odano anche i [illegible] ratore di un impero male amalgamato col terrore e col sangue; tu deli vivere, vivere sulle [illegible] della tua casa devastata, vivere sulle rovine del tuo regno di sventure, vivere fra i fantasmi delle tue vittime, per vedere l'Italia, l'oggetto delle tue cupidigie senili, grande, sempre più grande, forte, sempre più forte, bella, sempre più bella.

Giuseppe Belluzzo

(Dalla Rivista del Touring Club)

(×)

✱ تدمير استحكامات الالمان ✱

بتروغراد ٢٢

تقوم طيارات العدو بجولات في قسم ريغا .

وقصف مدافعهم شديد سيف قسم كرشهوم واكسهولي

ومدافعنا تضرب مواقع العدو سيف جهة غربي اوسمر وزودستيهوف وقد دمرنا جهة بحيرة سونتن حصنين المانيين . ونسفنا بلغم تحصيناتهم بجوار ميكانتيكو وملأنا استحكاماتهم الدرجة بالانقاض .

Sam Benelli all' "Augusteo,,

ROMA, 21

Iersera all' Augusteo [illegible] porta Sem Benelli lesse un suo nuovo poema lirico ed altre poesie belliche [illegible] nelle quali il [illegible] i fasti della nostra guerra [illegible] fra le truppe combattenti.

In [illegible] il poeta inneggia [illegible] del popolo italico e la [illegible] la Patria.

[illegible] era gremito di Autorità, [illegible] da una folla enorme [illegible] parecchie col [illegible]

[illegible] poeta fu salutata da [illegible] acclamazioni.

[illegible] fu fatto a beneficio del [illegible]

Aeroplani austriaci

BOMBARDANO UN OSPEDALE

BRESCIA, 21

Nell' odierna incursione [illegible] aereo [illegible] che su Bassano [illegible] un [illegible] ospedale di Feltre [illegible] spiegata [illegible] di Croce Rossa, ma [illegible] produsse nè danni nè vittime.

La guerra ed i vantaggi

DAL GIAPPONE

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 21

Una rivista inglese in un lungo articolo sulla guerra dimostra che il Giappone si avvantaggia molto in virtù al [illegible] anno scorso ridusse il debito pubblico di sette milioni [illegible] portazioni ed una diminuzione di cento milioni nell'importazione.

Un giornalista italiano

SFIDA UN DEPUTATO GRECO

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 21

[illegible] Ernesto Va[illegible] del Corriere di [illegible] padrone il deputato [illegible] [illegible] all'indirizzo dell'Italia e del suo Augusto Sovrano.

Lo sbarco degli italiani

A CORFU'

Servizio speciale **La Nuova Italia**

ROMA, 21

Notizie provenienti dall'Albania confermano che lo sbarco degli italiani a Corfù produsse un grandissimo effetto.

Nuovi ufficiali

(Nostro telegramma particolare)

MODENA, 21

In seguito al risultato degli ultimi esami, domani partiranno per le rispettive residenze trecentocinque cento nuovi ufficiali.

Alla fine del corrente mese verrà iniziato il quarto corso al quale già s'inscrissero duecentocinquecento allievi.

Il Re di Serbia intervistato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

I giornali riferiscono che il Re Pietro intervistato ad Edipso dichiarò che la Serbia voleva ad ogni costo restare amica della Bulgaria ma pur affrontando qualsiasi sacrifizio.

La Bulgaria invece ossessionata dall'egemonia balcanica e dalle lusinghe degli austro-tedeschi, preferì la guerra con tutte le sue disastrose conseguenze.

Il Re di Serbia appare triste e stanco, tanto che dovette interrompere il colloquio con il giornalista.

Lo stato desolante di Belgrado

SOTTO I TEDESCHI

(Nostro telegramma particolare)

GINEVRA, 21

I giornali svizzeri riproducono notizie impressionanti sullo stato della Serbia dacchè trovasi sotto il giogo teutonico.

Le strade di Belgrado sono deserte, i viveri raggiungono prezzi fantastici, il burro costa venti lire al chilogramma. Le epidemie pullulano e mietono i fanciulli.

Lo Stato Maggiore tedesco fondò un giornale che per titolo il « Belgader Naschriten » e per mezzo di questo somministra al popolo le più strane e più assurde notizie.

Le cause della caduta di Erzerum

SECONDO I TEDESCHI

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 21

che il successo di Erzerum, pur essendo importantissimo per i russi, deve aver costato a loro molti sacrifici.

Però secondo il giornale tedesco, la caduta di Erzerum è una conseguenza inevitabile degli errori commessi dalla Turchia che [illegible] rimasta indietro nel progresso della scienza militare non pensando a costruire ferrovie e navi da guerra capaci di difendere le sue terre e i [illegible]

(فوز الروس بالقوقاس)

تروغراد — ٢٢

اسر فرسنا من جديد في مطاردتهم الاتراك ٢٥٠ جندي و ٤٩ ضابط وغنموا ٦ مدافع ، ومقدارا وافرا من السلاح وعربات ، تموين وذخيرة والاقوات .

امساك

وقبضوا على عمر بن الحج محمد الذي هو من سوق الجمعة لصدور الحكم عليه بالحبس يومين .

محاله

[illegible] محمد بن علي [illegible] [illegible] في البيع من دون اجازة .

مصيبة

بينما كان مصطفى بن محمد اجد حمالي المرسا واقفا في عمل غير امين على ظهر الباخرة رايت قدمه فتردي سيف قعر الباخرة فانكسر ساعده الايسر وترضض جسمه وقد نقلوه الى المستشفى

وجازى الشرطة محمد بن عمر لشيبي ومحمدا بن عمر الدويش ومحمدا بن مسعود ومحمدا بن خير لانهم كانوا يسيرون ليلا من دون اجازة ولا مصباح

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 21

Il Comunicato delle ore 23 del 20 corrente annunzia.

Riacceammo immediatamente un portabili nemici che erano riusciti ad avvicinarsi ad una nostra trincea di prima linea a Sleenstraete.

Sconvolgemmo mediante mine, i lavori compiuti dal nemico a Vauquois.

Le nostre batterie bombardarono le organizzazioni nemiche tra la Mosa e la Mosella provocando parecchi incendi ed una violentissima esplosione a sud di Saint Michiel.

Un velivolo nemico lanciò bombe su Dunkerque senza causare danni.

PARIGI, 21

Il Comunicato delle ore 15 annunzia.

Nell'insieme del fronte sono segnalate azioni di artiglieria salvo a nord di Verdun ove vi fu qualche attività.

Nei settori dell'Artois a nord-ovest della quota 140 il nemico tentò senza successo, di muovere due attacchi locali con granate.

Una squadriglia di cinque aeroplani francesi bombardò un deposito di munizioni nemico a Chateau Martincourt, a Azoudange e a sud ovest e a sud-est di Dieuze.

Alcuni aeroplani nemici lanciarono [illegible] bombe su Lunéville, Rombasle e Nancy dove alcuni proiettili [illegible]

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 21

Il Ministero della guerra comunica.

Quattro idroplani tedeschi operarono un raid sulla costa al est e a [illegible] dell'Inghilterra gettando bombe a Lowestoft causando soltanto danno materiale.

Gettarono poi bombe su Walmer dove uccisero due uomini e un fanciullo e causarono qualche danno materiale.

Comunicato ufficiale russo

I RUSSI CATTURANO PRIGIONIERI E CANNONI IN ASIA MINORE

PIETROGRADO, 21

Il Grande Stato Maggiore comunica.

Sono state segnalate incursioni aeree nemiche nel settore di Riga, ed [illegible] fuoco di artiglieria nemica [illegible] settori di Kirchholm ed Ixkhul. Efficaci azioni delle nostre artiglierie [illegible] nella regione ad ovest [illegible] Olai [illegible]

Nella regione del lago S[illegible] raggiunsero dei blokhaus tedeschi [illegible]

[illegible] presso Mikhaltcha distrugge[illegible] ritirarsi nemici e la galleria di mine [illegible]

[illegible] dei turchi facemmo molti prigionieri fra questi quarantanove ufficiali, 2500 soldati e ci impadronimmo di sei cannoni e di [illegible] [illegible] di armi, cariaggi, munizioni ed approvvigionamenti.

DUE CORPI D'ARMATA TURCHI COSTRETTI A RITIRARSI

PIETROGRADO, 21

Il giornale « Wiedomosti » dice che due corpi turchi [illegible] per rinforzo ed avanzare [illegible] furono ritirarono subito sotto la pressione delle nostre truppe.

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 21 ore 20,10

Il Comando Supremo in data 21 corrente comunica che lungo tutta la fronte non è segnalato alcun importante avvenimento.

Cadorna

✱ وقائع حرب ✱

رومة — ٢٢

ابلغت قيادة الجيش العليا انه لم يقع سيف جميع ميادين القتال من الحوادث ما يجدر بالذكر

Menzogne austriache

ROMA, 21

Il Comando supremo austriaco, continuando il sistema da qualche tempo iniziato di mantenere alto lo spirito pubblico mediante le più assurde invenzioni, riferì nel bollettino del giorno 17 che un nostro tentativo di attacco contro il Monte S. Michele fu respinto.

Da accurate indagini risulta che nella zona di San Michele non vi fu in questi giorni sparato neanche un colpo di fucile.

La notizia della vittoria austriaca conosciuta dalle nostre truppe operanti in quel settore, suscitò la più schietta ilarità.

Promozioni e ricompense per merito di guerra

FIRENZE, 21

Nella vasta piazza del Campo di Marte, il generale Lauchantin consegnò le medaglie al valore alle famiglie del maggiore Cutri, del maggiore Reali, dell'aspirante ufficiale Melloni e del capitano Aloisi, tutti morti da eroi sul campo dell'onore.

Erano presenti alla solenne cerimonia le Autorità cittadine, moltissimi ufficiali, truppa ed una numerosissima folla. Furono pronunziati patriottiche allocuzioni.

S. E. Tittoni a Nizza

NIZZA, 21

L'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni, ricevette stamane al R. Consolato d'Italia i Presidenti dei Consigli direttivi delle 50 associazioni italiane esistenti nel dipartimento delle Alpi Marittime.

Con tutti i presidenti, l'Ambasciatore si trattenne a lungo chiedendo ampie informazioni sui desiderata da loro formulati, e sulle condizioni e sui bisogni dei lavoratori italiani e promise che farà di tutto per esaudire nel miglior modo possibile le richieste a lui fatte.

Nel pomeriggio, sempre acclamato dalla folla dei passanti, l'Ambasciatore on. Tittoni visitò l'ospedale militare dove trovansi i feriti della guerra, soffermandosi a parlare con molti valorosi degenti nel nosocomio.

La sera l'Ambasciatore d'Italia, salutato dalle Autorità cittadine e dalla popolazione, ripartì per Parigi.

La stampa locale dedicò lunghi ed entusiasti articoli alla simpatica visita fatta dall'Ambasciatore on. Tittoni.

✱ جولان طيارات الالمان فوق سواحل الانكلتز ✱

لندرا — ٢٢

قامت اربع طيارات المانية جولة في الساحل الواقع شرقي انكلترا وسيف جنوبها غربا وقذفت القنابل على لوفـتوف واضرارها عادية لاغير . وقذفت القنابل على وار فقتلت نفسين وطفلا وسببت بعض الاضرار المادية

✱ قلب خنادق الالمان ✱

باريز — ٢٢

طردنا للحال شراذم العدو كانت ادركت الخط الاول من استحكاماتنا في ستنستراث . ونسفنا بلغم اصطلم في فوكوا وضربت طارياتنا تحصيناتهم بين المور والموزيل

واحدثنا انفجارا هائلا جنوبي سان ميهيال صب في العدو عدة حرائق

وقذفت طيارة عدو قنابلها على دنكرك ولكن من دون ضرر

وقبضوا على سليمان بن محمد دربيكا الطرابلسي لسرقته مقدارا من الحديد لادارة المرفا

وقبضوا على عبد الكريم السوداني لصدور الحكم عليه بالحبس مدة عشرة اشهر لضربه امرأة واحداثه في بدنها رضوضا وجراحا

Il GIORNALE dei GIORNALI

Con la venuta di Briand a Roma si ritiene realizzata la soluzione della questione dei noli. A proposito il «Gaulois» di Parigi, dice che dalla conferenza di Briand, col Governo italiano sono state stabilite le basi di un Consorzio anglo-italiano-francese per trasporto e lo sbarco, indispensabile agli Alleati, di carbone grano ecc.

* * *

Il Governo di Germania ha dichiarato agli Stati Uniti che l'affondamento del « Lusitania » fu un atto illegale, dichiarando altresì di avere desistito dalla campagna dei sommergibili nel Mare del Nord per aderire al desiderio dell'America e cooperare con essa per assicurare la libertà dei mari anche quando sarà superata la crisi.

* * *

Il cardinale Mercier ha indirizzato al Signor Carry Presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Roma il seguente telegramma di risposta al telegramma speditogli in occasione della colazione offerta ai tre deputati belgi Vernorsch, Destrée e Lorand da un gruppo di giornalisti italiani e stranieri: « Ringrazio cordialmente tutti sottoscrittori telegramma collettivo loro gentile pensiero loro simpatia mi ha profondamente commosso. Bello vedere così uniti fraternamente pubblicisti di nazioni diverse dalla stessa devozione alla causa che si oppone[illegible] salutare nella [illegible] Patria. Cardinale Mercier ».

* * *

La stampa londinese consiglia il Governo sulla necessità dei mezzi di offensiva e difensiva delle incursioni dall'alto, e di accentrare nella persona di un ministro che goda la fiducia della Nazione, la direzione dei nuovi servizi.

* * *

La Germania intende eliminare per sempre la Romania dal novero dei suoi nemici possibili, svalutare completamente a far crollare nel vuoto l'impresa degli Alleati intorno a Salonicco e conseguentemente ogni piano degli Alleati per la Riconquista della supremazia nella penisola balcanica. Occorre quindi rinsaldare apparatuto i vincoli che uniscono la Romania all'Intesa. La Romania è stato certo uno dei temi dei colloqui di Briand col Governo Italiano.

* * *

L'on. Eugenio Chiesa che fino dall'inizio della guerra si trova al fronte come ufficiale, è caduto da cavallo spezzandosi una tibia. L'on. Chiesa è stato condotto all'Ospedale militare di Udine.

* * *

Il deputato francese Marcel Cochin ha visitato Ezio Garibaldi che si trova degente al Policlinico.

* * *

L'esame dei documenti sequestrati al famigerato addetto navale tedesco Papen scacciato dagli Stati Uniti ha assunto un maggiore interesse specialmente circa il mistero delle elargizioni, svelato in tre lettere provenienti da Berlino che risaltano le criminose macchinazioni germaniche per terrorizzare l'America.

معسكر

وقبضوا على علي بن محمد بن عبد الله وعلى محمد بن عبد الله الطرابلسي لانهما كانا يترنحان سكرا

مخالفه

واجروا المخالفه على مريم اربيب لتاطتهما القبالة من دون اجازة

وقبضوا على عائشة بنت محمد الحايبة اليبذار لشتيمها رجال الشرطة .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Martedì 22 Febbraio 1916 — S. Margherita.
Ebraico: 17 Adar 5676.
Musulmano: 17 Rabi Akher 1334.

Società di Tiro a Segno

Per deliberazione del Comitato Direttivo, ed in relazione all'Art. 7 dello Statuto Sociale, sono indette le *elezioni* [illegible] per la nomina del nuovo Comitato Direttivo composto di sette membri.

Le elezioni avranno luogo Domenica 5 marzo p. v. alla Sede Sociale dalle ore 9 alle 12 colle modalità già stabilite lo scorso anno ed approvate dalle Autorità.

Potranno partecipare alla votazione quei Soci che prima del giorno fissato per le elezioni avranno eseguito il versamento della quota annuale di lire tre pel 1916

— IL COMITATO.

DENUNZIA

Hanafu Cusciana di [illegible] Mel[illegible] Ra[illegible] Tripoli, tornitore abitante [illegible] Sciara Sidi Muftà denunziò in Questura che il 17 corrente, dal suo lat[illegible] [illegible] un rosario con filo d'argento [illegible] [illegible] 4

IL GALLO E IL LADRO

Scek Mabruk ben M[illegible] di anni 15 da Tripoli, caposo[illegible] Bu-Hmida denunciò all'Arma dei RR. [illegible] 17 del corrente, [illegible] [illegible] [illegible]

L'Arma dei RR. Cc. indaga per scoprire gli autori del furto

COLPITA DA UN CALCIO

Ieri, [illegible] ore 11, [illegible] P. S. [illegible] all'ospedale [illegible] Serina [illegible] Zenobia [illegible] H. [illegible] stata colpita da un calcio di un cavallo il cui proprietario è rimasto fin ora sconosciuto

UN BARBIERE

Alle ore 16 del 20 corrente, a Tagiura l'indigeno Abdalla ben Jaden e fu Rakeia di anni 22, barbiere; venne fermato per motivi di P. S., da [illegible] sprovvisto di [illegible] mezzi di sussistenza

RINVENIMENTO DI UNA CHIAVE

Il 20 corrente [illegible] Fatma bent Mahe[illegible] [illegible] Dhara [illegible] [illegible]

ARRESTO PER MANDATO

Alle ore 11 del 20 corrente [illegible] pattuglia dell'Arma dei RR. CC. arrestò Beseir ben Hamed Sceri [illegible] dovendo scontare due giorni di arresto per contravvenzione all'art. 454 del C. P. C.

AL CHIARO DELLA LUNA

Alle ore [illegible] pattuglia dell'Arma dichiarò in contravvenzione l'indigeno Brahim ben Mohamed di anni 40, perchè sorpreso in detta ora, in istato di ubbriachezza, a circolare per la città senza permesso

Alle ore 22,30 del 20 corrente una pattuglia dei RR. CC. [illegible] ore 22,30 del 20 corrente [illegible] indigeni, in pubblica strada senza permesso

Mohamed ben Bas[illegible] di anni 15; Ali ben Kalifa di anni 10; [illegible] Abdalla, di anni 14; [illegible] ben Fanai di anni 12; Ali ben Sala di anni 12 e Mohammed ben Kalifa di anni 12

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza del 10 febbraio

Presidente: Avv. Luciani Adolfo; Assessori: Bastianini Raffaello e Carle Cammilla du Lac; Pubblico Ministero: Avv. Guido Caminer; Cancelliere interprete: Alfonso Terreni

Il 30 gennaio u. s., in Tripoli, Ali ben Ramadan, d'anni 17, da Fonduc ben Gascir, rubò vari indumenti, per il valore complessivo di L. 50, in danno di Abram Getah.

Imputato di furto, venne condannato a sei mesi di reclusione e L. 30 di danni

...

Il 3 corrente, in Tripoli, Mohamed ben Brahim ben Salem, di anni 15, da Tripoli, rubò una tavola in danno della Ditta Almas[illegible]

Imputato di furto, venne condannato a dieci giorni di reclusione

...

Il 26 gennaio u. s., in Tripoli, venne arrestato Amor ben Mustafà ben Suesi, d'anni 25, da Tripoli, per aver rubato [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] lah, d'anni 45, da Gefara promettendo due lire tentò indurre il muntaz e lo zaptiè che avevano [illegible] l'arresto a [illegible]

Venne [illegible] imputato di furto [illegible] dieci giorni di [illegible] L. 50 di multa

...

Il 1. novembre 1915, in Tripoli, Brahim ben Sion Badusa, d'anni 27, da Tripoli venuto a diverbio con [illegible]

[illegible]

...

[illegible]

FRA I LIBRI

VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani [illegible]

Il volume TROVASI [illegible] presso le principali [illegible] librerie di Tripoli, AL PREZZO DI LIRE CINQUE.

❋ الاحتفال بالسراي

La cerimonia di ieri al Castello

لقد عقد دوله الوالي الجنرال اميليو يوم الاحد قبل الظهر احتفالا شائقا حضره علية ارباب المراتب الملكية والعسكرية ووجوه العرب واعيانهم . وقد قلد دولته في اثنائه الاوسمة خمسة من اعيان العرب الذين حالت عوارض المرض دون تقلدهم اياها في غرة يناير وهم الاماجد الكوالير اوفشيالي عمر المنتصر والكوالير خليل قرمانلي والكوالير سامي الشب الانصاري مدير اوقاف السور . والكوالير محمد صولو رئيس بلدية الخمس

وقد ذكر دولته ان سبب تاخر هذه الاوسمة الى الاحد هو انزعاج صحة اصحابها وخطب خطابا بليغا في معناها وبين بتفصيل اللائحة التي تروم الحكومة ان تجربها في العمل وكيف انها قد نفذت قسما منها بانشائها دائرة الاستشارة ومجالس الصلح ومكتب الفنون والصنائع ولجنة الاوقاف واعرب عن امالة العظيمة بان الاهالي ان تقصر في معاونة الحكومة على هذه الاعمال العظيمة التي ترمي الى راحة البلاد وسعادتها . ثم دعا الحاضرين الى ان يرفعوا اكف الدعاء الى الحق سبحانه وتعالى ان يصون بعين عنايته دولة ايطاليا ومليكها المغبوط وجيشها الباسل .

فاجابه فضيلة الكوالير اوفشيالي الشيخ عبد الرحمن البوصيري قاضي الشرع بالخطاب الاتي :

بعد التشكرات الفائقة لحضرة سعادة هذا الوالي الخطير الذي ملا قلوبنا بالاعتماد الوطيد على مقاصد دولتنا العلية وشنف اسماعنا بجواهر الفاظه المتبوعة بسداد اعماله التي نعرفها منذ ان قيضه الله لهذه الولاية حتى هيء لمن لم يعرف تاريخ حياته (التي هي غرة بيضاء في جبهة هيكل ايطاليا) انه لم يخلق الا لخصوصنا واصلاحنا وتدبير شؤوننا فلو لم يصدر منه سوى ما انعم به في هذا الشهر الجاري من الامور الكبيرة التي جمع فيها السياسة والعدل والمهارة والادارة والخبرة لكفاه فخرا . الا وهي تشكيله اللجنة الشوروية التي ترشد الاهالي الى طريق مشاربهم التي ضل عنها كثيرا من الناس ولا يصلون اليها الا بعد جهد ان وصلوا اليه باختياره رجالا ممتازين عارفين السلوك والتسايك والمجالس الصلحي الذي اوجده للاهالي المتمم لحياة المجتمع الانساني وقد حامت حوله العقول في جميع ايام الترك الى اليوم الذي نور الله فيه بصيرته فاتمه به اتماما مزدوجا بتعيين رجاله الافاضل المتكفل بتنويه قدرهم الجريدة المحلية . والوسامات السابقة وكذلك اللاحقة في هذا اليوم التي سلمها بيده الكريمة الى كل فرد من المنعم بها عليهم في ملا كبير حافل من علية المامورين ووجوه الاعيان الذين يطفح على وجوههم واساريرهم جلابيب السرور الذي لا ينقص عنه فرح غيرهم من سائر الاهالي .

لان الجزء بعض الكل والاعضاء عينة لا غيره .

واما العناية الكبرى اهتمامه باصلاح الوقف الذي يندمج فيه الدين الاسلامي الذي يحافظ على كرامته من ان يمسه طارق غريب بسد حصين كسد ذي القرنين حيث شكل له مجلسا لاخذ التدابير اللازمة لاصلاحه وتنمية غلاله واختار له افضل المامورين واكابرهم تحت رياسة ذلك الفاضل بش مدعي العموم الذي يتعجب من قوة في دماغه كيف يحمل تلك الافكار المتدفقة منه كالسيل المنحدر من صبب فاعظم بها من عناية ومن درة لم تثقب قبل وقد ثقبها سعادته متصدرا في اول جلساته بذاته برفقة اكابر الدولة بيانا لرفعة شان المصالح ومقدمة للهداية الى الغاية المطلوبة وتداركه المستمر لضروريات الغذاء بكل وسيلة ومن كل فج وذلك من قبل وفي الحين ومن بعد فوالله لولاه لذهب في مثل هذا الاوان فقراء الاهالي في خبر كان . وهذا من افعاله قليل من كثير فكيف لا نحب ونعشق من ثنام الرعية والاهالي على بساط سهره وتعيش عيشة هنيئة على اكتاف تعبه فاكرم بمن يسهر ويتعب نفسه لعيشة وراحة غيره فنحن مدينون له ولدولتنا الفخيمة ان : نديم له خضوعنا ونرفع ايدينا الى قبلة السماء ان يحمي كيانها وينصر اعلامها على اعدائها تحت ظل فخامة ملكنا العزيز فاحى وليمش

فكان الخطاب فضيلته احسن موقع من القلوب .

ثم تناول الجميع المشروبات وقطع الحلواء وتجاذبوا اطراف الحديث وانصرفوا .

وهذه الصحيفة تهني اصحاب الاوسمة اولا وثانيا وتسال لهم علو المراتب وسمو الجاه في ظل الدولة العلية حرسها الله وجعل النصر معقودا بالويتها

سرقه

حد رجال التحقيق للقبض على علي بن محمد خادم تورنتي انطونيو لسرقته من بيت مولاه في حين تغيبه ثوبا وحذاء وقميص .

سرقه

وقبضوا على محمد بن ابرهيم لسرقته دزه صبون بن سيمون .

وعلى [illegible] بن حمد لسرقته زربين من فضه لاميليا بورتا .

(وقع الذئب اخيرا)

توفق رجال الدرك لقبض على محمد بن معروف الذي حمل الشطارة (سرقه) حرفته ومهرفيها كثيرا . وكثيرا ما احتال على [illegible] فقبض منهم قيمة اوراق [illegible] دشرة فرنكات [illegible] واقل [illegible] ورقه من مولاه ويوهمهم [illegible] [illegible] في [illegible] [illegible] [illegible]

وقبضوا على سليمان بن الحج محمد الطرابلسي [illegible]

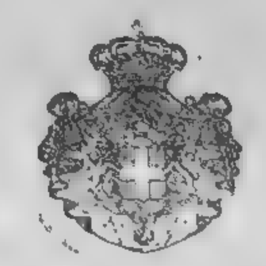
[illegible]

وجروا مبروك بن [illegible] [illegible]

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono [illegible] indispensabili al [illegible] dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e [illegible] bisogni della famiglia e della vita. Vendite [illegible] oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»



REGNO D'ITALIA

Prestito Nazionale 5 °₀ netto a pubblica sottoscrizione

per le spese di guerra

Dal giorno 10 gennaio a tutto il 10 febbraio 1916, sarà aperta la sottoscrizione a un Prestito Nazionale in Obbligazioni dello Stato, fruttanti l'interesse di **lire cinque per ogni cento lire di capitale nominale**, al netto di qualsiasi imposta o tassa da pagarsi al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno.

Tali obbligazioni vengono emesse in virtù del decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 dicembre 1915, n. 1800. Sono del valore nominale di L. **100, 500, 1000, 5000, 10.000 e 20.000**; e saranno rimborsate **alla pari**, ossia all'intero valore nominale — senza sorteggio — entro il 31 dicembre 1940. Non sono soggette nè a conversione nè a riscatto sino a tutto l'anno 1925.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in ragione di lire **97,50** per ogni cento lire di capitale nominale.

Per sottoscrizioni ricevute col relativo versamento entro il 25 gennaio 1916 non sono dovuti interessi. Per quelle posteriori, dovranno pagarsi gli interessi in ragione del 5 per cento l'anno sul valore nominale a partire dal 1° gennaio 1916.

Per le sottoscrizioni da lire cento, il versamento deve farsi in una sola volta.

Per le sottoscrizioni di somma maggiore, chi non preferisca di farne subito il versamento integrale, ha facoltà di pagare nelle seguenti rate:

il 25 per cento del valore nominale delle Obbligazioni richieste, **all'atto della sottoscrizione**, regolando gli interessi nel modo sopra indicato;

il 25 per cento del detto valore, al **10 aprile 1916**, più gli interessi su tale quota, nella ragione annua del 5 per cento, dal 1° gennaio al 10 aprile 1916;

il 30 per cento, al 3 luglio 1916, più gli interessi 5 per cento su tale quota, dal 1° gennaio al 3 luglio 1916;

il 17,50 per cento, al **3 ottobre 1916**, oltre gli interessi 5 per cento dal 1° gennaio al 3 ottobre 1916 su L. 20 per cento rappresentanti il saldo del capitale nominale.

Nel versamento della rata del 3 luglio 1916 verrà compensata la cedola semestrale maturata.

E' in facoltà dei sottoscrittori di anticipare una o più delle rate sopra indicate: in tal caso gli interessi saranno devoluti soltanto dal 1 gennaio a tutto il giorno dell'anticipato versamento.

Le obbligazioni del Prestito Nazionale saranno rappresentate da titoli al portatore, tramutabili a richiesta del possessore, in certificati nominativi; esse godranno tutti i diritti e i privilegi spettanti ai titoli del Debito pubblico consolidato, ai quali sono interamente equiparate a tutti gli effetti di legge.

A coloro che verseranno l'intero ammontare della somma sottoscritta saranno consegnati immediatamente i titoli definitivi al portatore.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati, fino a concorrenza delle somme stesse, i Buoni del Tesoro ordinari, all'intero valore nominale, salvo lo sconto degli interessi al quattro e mezzo per cento.

Fino a concorrenza della metà dell'ammontare delle somme sottoscritte, saranno accettati in pagamento, all'atto della sottoscrizione, i Buoni del Tesoro quinquennali, che scadono negli anni 1917 e 1918: al valore di L. 99 per i primi e di L. 97.80 per i secondi con l'aggiunta degli interessi decorsi e non riscossi al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di credito e di risparmio, le Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione e le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di agevolare il sollecito collocamento del Prestito Nazionale, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione.

Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali, in base alle norme che saranno stabilite dai rispettivi Ministeri.

Sino a tutto il mese di marzo 1916, saranno aperte le sottoscrizioni al Prestito Nazionale nelle Colonie Italiane e fra gli Italiani residenti all'estero.

Le sottoscrizioni nelle Colonie saranno ricevute: nell'Eritrea e nella Libia presso le Figliali degli Istituti di emissione, e nella Somalia presso la R. Tesoreria locale.

Per gli Italiani residenti all'estero le sottoscrizioni saranno ricevute presso i Regi Consolati, alle condizioni indicate nel presente manifesto, esclusa la rateazione dei pagamenti. I versamenti relativi comprenderanno, oltre l'importo capitale, gli interessi alla ragione del 5 per cento l'anno, dal giorno 26 gennaio 1916 al giorno del pagamento.

Le sottoscrizioni all'estero potranno essere ricevute anche presso le Agenzie e Corrispondenti del Banco di Napoli in America e presso gli Istituti e Ditte bancarie dell'estero che saranno indcati dal Ministro del Tesoro.

Il Governo - tenuto conto delle condizioni di mercato - offre ai sottoscrittori notevoli vantaggi e ha ferma fiducia che sarà largo il concorso dei capitalisti e dei medî e piccoli risparmiatori all'utile impiego.

Alla Patria in armi i cittadini diedero sempre, con slancio generoso tributo, e così oggi avverrà, perchè ogni Italiano veglia sulle sorti della guerra, sa i sacrifici che la vittoria domanda e vuole che nessun mezzo manchi ai valorosi difensori.

Roma 24 dicembre 1915

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
A. SALANDRA

Il Direttore Generale della Banca d'Italia
B. STRINGHER

Il Ministro del Tesoro
P. CARCANO

Anno V — Anno V

La Nuova Italia

Unico Giornale quotidiano della Libia

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie
Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30: arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargareso — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargareso ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargareso ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

N. IV PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni | UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO ... N. 53 Mercoledì 23 Febbraro 1916 | Un num. cent. 5 | TRIPOLI: Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Intorno alle sovvenzioni marittime

Nel nostro numero del 6 corrente abbiamo posto in evidenza le enormi spese che i servizi marittimi importano, tenuto conto delle sovvenzioni a carico dello Stato, del deficit di esercizio che ha gravato sulle società di navigazione: le cifre ufficiali dimostrano che ciascuna tonnellata di merce trasportata sulle linee sovvenzionate costa fra sovvenzione e perdita da parte delle compagnie Lire 18,70, oltre il nolo pagato dagli speditori.

Sicchè, l'onere dei 24 milioni da parte dello Stato (da quest'anno sono 26) collima col disagio delle Società sovvenzionate. L'enorme sacrificio annuo dello Stato non è riuscito a creare una solida Società di navigazione per i servizi sovvenzionati: ha creato invece un musaico di piccole Società, grame di capitali, le cui spese generali sono elevatissime, perchè sono 12 differenti amministrazioni, 12 differenti impianti, 12 organici che aggravano su 12 misere flotte.

Alcune cifre mostreranno sino a qual punto l'impianto delle nostre Società sovvenzionate sia antieconomico ed anti industriale e come ci spieghi l'enorme costo e il disagio degli esercenti trasporti marittimi sovvenzionati.

Le 12 Società hanno, per l'Italia e l'estero, una incredibile quantità di impiegati fuori d'ogni proporzione col movimento mercantile cui esse provvedono.

Naturalmente, tali sproporzioni si ripercuotono in tutto l'impianto amministrativo. Infatti, limitando i rilievi alle tre maggiori Società sovvenzionate, si constata:

La Società di Servizi Marittimi ha impiegati amministrativi	142
La Società «Sicilia» ha impiegati amministrativi	178
La Società Marittima Italiana ha impiegati amministrativi	177
Totale impiegati amministrativi	497

Tali cifre, che forse sono inevitabili per ognuna delle tre Società, rappresentano una costosissima sproporzione, specie se ricordiamo che le tre suddette Società hanno, complessivamente un personale navigante, escluso s'intende tutto il personale dipendente, di 634 fra ufficiali di comando e di macchina! E poichè la flotta delle tre Società è, in tutto, di 84 piroscafi, si ricava il seguente dato: mentre ad ogni piroscafo corrisponde una media di otto ufficiali, vi corrisponde anche la media di sei impiegati amministrativi.

E' questo un inutile sperpero voluto dalle Società?

No; è, invece, una fatale conseguenza del sistema che, sminuzzando e ripartendo i servizi sovvenzionati, ha determinato tanti impianti e quindi ripetizioni di spese ingenti, le quali rendono ancora più grama la vita delle già rachitiche Compagnie.

* * *

A seguito della guerra europea, fin dal settembre scorso furono gradatamente sospesi molti servizi di un terzo di quanto è previsto nei contratti. Infatti delle 82 linee di cui si compone tutta la nostra rete sovvenzionata, 33 sono state sospese e 25 ridotte quali di numero di viaggi, e quali di percorso e velocità. Logicamente, si dovrebbe ritenere che la spesa annua delle sovvenzioni (che quest'anno è di 26 milioni) sia stata ridotta in proporzione, cioè a meno di una diecina di milioni. No, lo Stato continua a pagare 26 milioni, e ciò perchè gran parte delle spese delle Compagnie, escluse quelle del carbone, sono rimaste le stesse.

La conclusione quindi è evidente..

La nostra legislazione di protezione marittima non risponde allo scopo. Il problema merita di essere ristudiato a fondo preferibilmente fin da ora, perchè, all'indomani della pace vittoriosa, il Governo possa aver pronti gli elementi per procedere ad un coraggioso e doveroso atto di chirurgia, senza riguardi di sorta nè per interessi privati, nè per coalizioni di alcun genere, nè per considerazioni di politica elettorale. Dopo una guerra come quella che oggi l'Italia combatte, bisognerà arginare tutti i rigagnoli delle spese inutili. Si aggiunga anche sarà indispensabile riformare l'economia marittima nazionale, adattandola ai nuovi bisogni, ai nuovi interessi, alle nuove esigenze della grande politica, non solo nazionale, ma mondiale.

Lo Stato dovrà avere un programma di politica marinara mercantile, come ha un programma di politica navale militare. La nostra marina mercantile dovrà essere riorganizzata dalle basi, bisognerà avere il coraggio di recidere tutto ciò che vi è di inutile, di parassitario e d'invecchiato. La marina mercantile non si governa col formalismo o col massimario, ma con direttive pratiche ed industriali.

Abbattere per riedificare: questo dovrà essere il programma della nuova politica mercantile marinara dell'Italia.

✻ دعوة الى النزال ✻

اثينا — ٢٢

طعن وكوليس اليوناني بالمجلس في دولة ايطاليا وجلالة مليكها فاثار ذلك غيظ ارنست فامالو الصحافي الشهور ومكاتب كرياري دي لاسيرا فارسل اليه يدعوه الى المبارزة

(منافع اليابان) من حرب اوروبا

I vantaggi del Giappone dalla guerra europea.

لندرا — ٢٢

افاضت مجلة انكليزية بمقالة طويلة لها في ذكر المنافع التي جرتها الحرب الحاضرة على اليابان ومن قولها ان اليابان قد حطت ديونها العمومية في العام الماضي سبعة ملايين في الصادرات وعشرين مليونا في الواردات .

✻ بلغراد تقاسي الامرين ✻

I guai a Belgrado

جينيفرا — ٢٢

تروي صحف سويسرا اخبارا ينقبض لها الفؤاد عن حالة بلغراد وبلاد السرب منذ اشتدت عليها وطأة الالمان وسيطرتهم فقد ارتفعت اسعار المآكل ارتفاعا باهظا واجلى الاهلون عن اوطانهم حتى امست البلاد خاوية خالية ، وقد بلغ سعر كيلو السمن عشرين فرنكا وانتشرت الاوبئة انتشارا هائلا ولا سيما في الاطفال فان مناجل المنون تحصدهم حصدا .

وقد انشأ اركان حرب الالمان صحيفة في بلاد السرب يحشون فيها الاكاذيب حشوا ويموهون الحقيقة على الامة ويوهمونها ما يريده هواه .

GRANDI MANIFESTAZIONI SPORTIVE "PRO PATRIA"

sotto l'alto Patronato di S. E. il GOVERNATORE a totale beneficio della CROCE ROSSA e della PREPARAZIONE CIVILE

Pubblichiamo qui di seguito i programmi di alcune fra le varie manifestazioni sportive che la Società Canottieri Tripoli — come già accennammo giorni addietro — ha indetto, sotto l'alto Patronato di Sua Eccellenza il Governatore Generale Ameglio, a totale beneficio della Croce Rossa e della Preparazione Civile.

Siamo veramente lieti di questo risveglio di giovanili energie, e specialmente dello scopo benefico a cui è indirizzato.

E non dubitiamo che la cittadinanza di Tripoli risponderà col consueto slancio alla simpatica iniziativa della Società Canottieri Tripoli, accorrendo in folla, a suo tempo alle varie gare che si andranno svolgendo.

Una raccomandazione sentiamo di dover rivolgere ai negozianti della città e specialmente a quelli che hanno le botteghe situate sulle strade, ove le gare avranno luogo, quella di volere tutti, come già hanno fatto [illegible], contribuire a rendere più solenni le gare stesse, offrendo qualche dono da assegnarsi ai vincitori.

Ed ecco i vari programmi delle importanti gare:

Foot-ball

REGOLAMENTO

1. — La Società Canottieri di Tripoli, sotto l'Alto Patronato di S. E. il Governatore, indice un torneo di Foot Ball a beneficio della Croce Rossa e della Preparazione Civile.

2. — Il sistema di gara sarà ad eliminazione previo sorteggio delle squadre inscritte, da effettuarsi presenti i singoli rappresentanti.

3. — I premi consistono in medaglie di vermeil, argento e bronzo da aggiudicarsi ai singoli giocatori primi, secondi e terzi classificati nel Torneo.

4. — Le scrizioni fissate in L. 30, per ogni squadra, si ricevono presso la Segreteria della Società Canottieri Tripoli, fino alle ore 18 del 7 Marzo, e devono essere accompagnate da lista nominativa di 15 giocatori lista che non può essere menomamente cambiata durante lo svolgimento del Torneo.

5. — Le singole partite avranno inizio il giorno seguente la chiusura delle iscrizioni, conformemente al calendario da compilarsi da apposita Commissione, in correlazione al numero delle squadre iscritte.

6. — Di detta Commissione fanno parte i Sigg.ri:

Colonnello Madia (Presidente) — Ten. Cavallero — Rag. Veneziani — Geom. Salvaneschi — Ten. Dott. Sforzini — E. Bodrati — Nahum Cesare — Cap. Dalmazzo — Rag. Angelotti.

7. — L'arbitro Ufficiale è il Sig. Tardani Francesco: i supplenti saranno scelti dalla Commissione, di preferenza fra quelli eventualmente riconosciuti dalle F. I. G. C.

8. — Gli eventuali reclami dovranno essere diretti alla Commissione di cui al N. 6 accompagnati da cartolina vaglia di L. 25.

9. — Il succennato deposito verrà rimborsato soltanto nel caso di fondatezza di reclamo. In caso contrario sarà devoluto a beneficio della Croce Rossa e Preparazione Civile.

10. — La Commissione elegge la sua Sede presso la Società Canottieri Tripoli.

11. — L'invio dell'iscrizione comporta con sè l'accettazione del presente regolamento.

Gara Podistica di fondo Km. 14 circa e gara di velocità metri 100

Indette dalla Società Canottieri sotto l'Alto patronato di S. E. il Generale Ameglio avranno luogo in Tripoli 2 gare podistiche una di fondo circa Km. 14 e l'altra di velocità su 100 metri, da disputarsi domenica 12 marzo 1916.

Numerosi premi, consistenti in medaglie d'oro d'argento, ecc., nonchè vistosi doni offerti dai negozianti della città, saranno messi in pallio, [illegible] saranno assegnati alle prime due squadre militari o di società sportive regolarmente iscritte che avranno i [illegible] in minor tempo.

Regolamento della corsa di resistenza (Km. 14 circa)

Art. 1. — La Società Canottieri Tripoli indice una gara podistica di resistenza di Km. 14 circa da disputarsi Domenica 12 marzo alle ore 16 ½ pomeridiane, sul seguente percorso.

Andata. Partenza da porta Gargaresch — Sciara El Garbi — Mercato del Pane — Sciara Riccardo — Caserma Cavalleria — fino alla Porta Ben Gascir, e voltando a sinistra seguire sempre il muro di cinta fino a Porta Tagiura ove sarà posto un controllo a timbro.

Ritorno. Da Porta Tagiura seguendo per Zaviet Dahmani — Belvedere — Piazza dello Sparto — Caserma Imperiale fino ai frigoriferi Ferrari, e voltando per Via Azizia, arrivare fino al traguardo finale posto sotto la Palazzina di S. E. il Governatore (Km. 13,780). Tempo massimo minuti 60.

Art. 2. — La gara è libera a tutti. Le iscrizioni accompagnate da una quota di L. 1,50 si ricevono presso i Sigg. [illegible] Via A[illegible] e si chiude[ranno] irrevocabilmente la sera del giorno 10 marzo 1916 alle ore 20.

Per l'allineamento in partenza si seguirà il numero d'iscrizione.

Art. 3. — La Giuria al posto di arrivo sarà composta di N. 5 membri e giudicherà inappellabilmente.

Art. 4. — E' proibito ai concorrenti di farsi allenare con qualsiasi mezzo, pena la squalifica che importerà l'esclusione dalla classifica generale.

Sarà squalificato quel concorrente che danneggerà direttamente o indirettamente gli altri corridori o che in qualsiasi altro modo contribuirà a turbare il buon andamento della gara. Vigono in massima le disposizioni stabilite dalla F. P. I.

Art. 5. — Entro 24 ore il concorrente che avesse a muovere lagnanze, può far pervenire alla giuria regolare reclamo documentato accompagnandolo con un deposito di Lire 25 che saranno restituite solamente se il reclamo sarà ritenuto fondato ed accolto dalla giuria.

Art. 6. — Nel giornale «La Nuova Italia» del giorno 8 marzo e seguenti sarà comunicata l'ora precisa della gara, e le altre disposizioni supplementari, per la consegna dei numeri, e per quant'altro potesse occorrere. Ogni concorrente dovrà rispondere all'appello dello starter in costume decente pena l'immediata esclusione dalla gara.

Art. 7. — Ogni concorrente dovrà portare in modo adeguato visibile il proprio numero sul petto, in modo che [illegible] possano esercitare liberamente il mandato loro affidato.

PREMI INDIVIDUALI

Medaglie d'oro, Vermeil, Argento e Bronzo ai primi 10 arrivati.

[illegible] in tempo massimo.

2 PREMI DI RAPPRESENTANZA

2 premi di rappresentanza avranno quei reparti militari o società sportive, regolarmente [illegible] avranno i primi sei con[correnti] arrivati in minor tempo.

Per l'aggiudicazione di tali premi [illegible] somma dei [punti].

3 PREMI DI TRAGUARDO

Un premio di traguardo verrà as[segnato] [illegible] percorso che segnerà la giuria.

Regolamento della Gara di Velocità (Metri 100)

Art. 1. — La Società Canottieri Tripoli sotto l'Alto Patronato di S. E. il Generale Ameglio indice una gara podistica di velocità di metri 100 da disputarsi Domenica 12 marzo alle ore 15. 3 pomeridiane.

Partenza, all'altezza del Caffè Cambioli.

Arrivo. Palazzina di S. E. il Governatore.

Detta corsa sarà ad eliminazione e sarà fatta in batterie di 8 concorrenti. Il primo arrivato d'ogni singola batteria entrerà in finale o semifinale a seconda del numero dei concorrenti iscritti.

I secondi arrivati d'ogni batteria correranno fra loro un *Repechage*.

Il primo arrivato [illegible] alla finale o semifinale.

Art. 2. — La gara è libera a tutti. Le iscrizioni accompagnate da una quota di L. 1,50 si ricevono presso i Sigg. Lauzi e Zini in Via Azizia 46 [illegible] irrevocabilmente [illegible] giorno 10 Marzo [illegible]

Art. 3. — La giuria sarà composta da 8 membri, 3 in partenza e 5 in arrivo e giudicherà inappellabilmente.

Art. 4, 5, 6, 7. — Vedere il regolamento per la corsa di resistenza.

COMITATO

Filacchioni Cesare — Cambioli Ugo — Provera Albino — Zini Ugo — Pichera Paolo — Arbarello Andrea — Angelotti Adolfo.

Corsa ciclistica di resistenza (Km. 42)

REGOLAMENTO

Art. 1. — Dalla Società Canottieri Tripoli e sotto l'Alto Patronato di S. E. il Governatore Generale Ameglio è indetta una corsa ciclistica denominata *Campionato Tripolino*.

Art. 2. — Detta corsa avrà luogo in Tripoli il giorno 19 marzo alle ore 14, sul percorso seguente.

Partenza: Palazzina di S. E. il Governatore — Cambioli — Piazza del Pane — Sciara el Garbi — Porta Gargaresch.

Ritorno. Sciara el Garbi — Piazza del Pane — Cambioli — Via Azizia — Frigorifero Ferrari — Piazza dello Sparto — Belvedere — Porta Tagiura. *Ritorno*. Belvedere — Piazza dello Sparto — Frigorifero Ferrari — Via Azizia — Palazzina di S. E. il Governatore ripetendo nuovamente il giro per due volte con traguardo *d'arrivo* segnato da [illegible] dinanzi alla Palazzina di S. E.. L'ultimo Km. sarà segnalato.

Art. 3. — Il tempo massimo sarà la mezz'ora dopo il primo arrivato.

Art. 4. — La corsa è libera a tutti ed avrà luogo qualunque sia il tempo ed il numero degli inscritti. E' permesso il cambio di macchine.

Art. 5. — E' vietato, pena la squalifica, di farsi spingere o tirare od [illegible] volontariamente [illegible]

Art. 6. — Ai controlli a firma di Porta Gargaresch e Porta Tagiura i corridori scenderanno di macchina. Sul percorso vi saranno controlli volanti.

Art. 7. — Il ritrovo sarà un'ora prima della partenza alla sede della Società Canottieri per la distribuzione dei numeri.

Art. 8. — Le iscrizioni sono fissate in Lire 5 e si ricevono tutti i giorni presso il Proprietario del Caffè Cambioli in Via Azizia sino al giorno 17.

Art. 9. — La giuria è composta di [illegible] Starter [illegible] giudici d'arrivo.

Art. 10. — Il verdetto della giuria è inappellabile.

Art. 11. — L'atto dell'iscrizione comporta l'accettazione del presente regolamento.

Art. 12. — Per quanto non contemplato nel presente regolamento vige quello per le corse ciclistiche.

PREMI INDIVIDUALI

Medaglie d'oro, Vermeil, Argento e Bronzo secondo il numero degli iscritti.

A tutti gli arrivati in tempo massimo [illegible] diploma.

PREMI DI RAPPRESENTANZA

Un premio di rappresentanza avranno quei reparti militari o Società sportive regolarmente iscritte, che avranno i primi due corridori arrivati in minor tempo.

Per l'aggiudicazione di tale premio verrà fatta la somma dei punti ottenuti in classifica.

COMITATO

Giuseppe Rag. Olivieri — Roberto V[illegible] — Tenente Cavallero — Sinigaglia Attilio — Tenente Baisini.

✻ انحدار الطليان الى كورفو ✻

Gl'Italiani a Corfù

رومه — ٢٢

يؤخذ من اخبار البانيا ان الطليان قد انحدروا فرسانهم الى كورفو

✻ تقهقر فيلقين للاتراك ✻

Due corpi d'armata turchi indietreggiano.

بتروغراد ٢٢

روت صحيفة ويادينستي ان فيلقين للاتراك كانا زاحفين جهة ارزروم ليدافعا عنها، فلما اشتدت عليهم وطأة الروس رجعوا القهقرى والروس جادون باسرهم .

Fra la neve i soldati d'Italia
avanzano vittoriosamente

LA NOSTRA GUERRA

Il comunicato di Cadorna

Nel Trentino

ROMA, 22 ore 21,50

Il Comando Supremo in data 22 corrente comunica che in Valsugana con metodica azione offensiva le nostre truppe conquistarono la zona montuosa tra le località di Torrenti, Larganza e Ceggio.

L'attacco fu iniziato all'alba del giorno 9 corrente con una fitta nebbia ed avanzando su alti strati di neve.

I reparti di fanteria, di alpini e di esploratori volontari raggiunsero la vetta del colle e le contigue alture scacciandone i nuclei nemici che le occupavano.

Dalle loro posizioni sul monte Cola e sopra Conello le artiglierie nemiche aprirono un violento fuoco, ma furono efficacemente controbattute dalle nostre.

L'avversario tentò con vari contrattacchi, appoggiati dal fuoco delle artiglierie, di molestare le nostre truppe, ma fu sempre respinto.

Nella notte del 19 corrente con nuovo sbalzo i nostri estesero ancora la loro occupazione ad ovest verso la sella di monte Cola.

Le nuove posizioni oramai saldamente rafforzate proteggono in modo efficace la conca di Borgo e i passi di Torcegno, Ronchi, Roncegno da noi già occupati.

Cadorna

﴿ وقائع الحرب ﴾

رومه — ٢٣

ابلغت قيادة الجيش العليا ان فرساننا بوادي سوغانا استولوا بمهاجمات منتظمه على المنطقة الجبليه الواقعة بين سيل اغنسا وشيجيو . وقد شرعوا بالامر في فجر ٩ الجاري والضباب كثيف والثلوج متراكمة وادركت شرذم من فشة جنود الالب والطلائع المنطوية قمة الجبل والقمم المحاذية وطردت منه جموعا من العدو كانت مستولية عليها

ففتح الاعداء علينا فوهات مدافعهم من مواقعهم بغالفور وجبل كولا وكونيلي . فردت عليها مدافعنا احسن رد . ثم كرر الاعداء كرات مشفوعه بالمدافع لم تغن عنهم . وعادوا مدحورين خاسرين

وفي ليل ١٩ احرز فرساننا فوزا جديدا ووسعوا نطاق فتحهم غربا جهه سيلا بجبل كولا

وقد حصنت هذه المواقع المغنومة التي تحمي جوف بورغو وفري تورجنيو وروكي ورونجينو التي هي في حوزتنا .

Il processo del Palazzo di Giustizia

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 22

Il processo per il Palazzo di Giustizia, che tanto rumore destò in el [illegible], è finito per estinzione del [illegible] penale e per prescrizione

L'arresto di un incendiario

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, [illegible]

In questi giorni venne arrestato [illegible] certo Lamberto Rolander [illegible] del piroscafo [illegible] Consul e per [illegible] autore dell'incendio che [illegible] ultimamente nel porto.

[illegible] rebbero a carico del Rolander [illegible] prova schiacciante

---

﴿ جولة في دار الدكتور انوراتو الصحية ﴾

للحضارة العصرية فضائل كثيرة ومزايا جميلة محسنات وافرة ولا ريب عندي في ان اجل ما امتازت به هي الاختراعات الفنية والاستنباطات العقلية التي تحار فيها الاذهان ويقف دونها المدارك . ومن هذه الاختراعات ما هو لتثقيف العقول ومنها ما هو لتفكهه الخواطر ومنها ما هو لصيانة حياة الانسان من عوادي الازمان وغوائل الحدثان لقد غاص اليوم الانسان في الماء وسبح في عالم الفضاء وكاد يحتك بالجوزاء ويشافه الاملاك ويسامر الافلاك .

ولكن مما لانكير عليه ان الاختراعات الطبية من ابر حسنات هذا العصر لتشعب طرق المعيشة وتفنن مقاصد الحياة التي اورثت لبدن كثيرا من العلل والامراض والآفات والعاهات مما لم يكن للاولين عهد بمثله . ولما كانت السعادة الغاية القصوى التي يسوق اليها البشر مساعيهم في هذه الحياة الدنيا وكانت هذه السعادة او الراحة مما لا يتسنى بقاؤها حاصلة وايجادها غاية لا يدفع الاحزان والاكدار والهموم والالام الحادثة في الغالب من عوارض الادواء وطوارئ الاسقام ودواعي المحن وبوائق الكروب . فمن الضرورة ان نجعل للوسائل الطبية الحديثة المنزلة الاولى بين هذه الاختراعات .

وهل تحب ايها القارئ اللبيب ان تشاهد بام عينيك جانبا لا يستهان به من هذه البدع التي تستوقف العين وتدهش العقل هلم معي نسرح الطرف في دار النطاسي الفاضل واللوذعي العلامة الكامل الدكتور انوراتو .

اول ما يأخذ نظرك عند دخولك اليها حسن هندامها ونظافة تقاطيعها والنظافة التي العي صاحبها في احداثها بها والنظافة في الطب من اهم قوانينه لما تستدعيه الاوساخ من انتشار جراثيم الامراض التي يعبرون عنها بالمكروب .

وقد عمد الدكتور الى جدران الحجر المعدة لايواء الاعلاء فجعلها من مادة ناصعة البياض براقة ملساء كالرخام وليست منه يمكن غسلها وتطهيرها كلما دعت الضرورة او كلما قضت به قوانين الصحة

وقد جعل الى جنب غرف المرضى المراحيض المصنوعة على الاسلوب الافرنجي فيها الميـاه حيث لا يبقى اثر للقذورات التي هي اعون الاشياء على تفشي العدوى .

ثم ان الدار مطلقة الهواء من جميع جوانبها والهواء كالنظافة لا حياة للانسان بدونه ولا سيما المريض .

وبالدار سطح واسع يصعد اليه المرضى لاستنشاق الهواء النقي البارد وقد حمي قرص الشمس ضربوا عليه السرادق ويكون العليل في حمى من وهج الشمس ولا تفوته لذة التنزه .

تشتمل هذه الدار على غرف خاصة معدة للجراحة او التشريح والمعالجات الكهربائية وقد نصب فيها من هذه الانوار ما يبهر البصر بحيث يخيل الى الناظر ليلا انه في رائعة النهار وذلك لكي لا يحول نقص النور دون الاستقصاء في البحث عن اسباب الامراض والقروح والدمامل الخبيثة ولا يتسنى الوقت لاستقري كل ما رايته بعيني من هذه الآلات الجراحية التي هي من كل جنس وكل حجم وقياس وقد بالغت في اتقانها الصنعة منتهى طاقتها وليس لدينا في اللغة العربيه اسماء تدل على هذه المسميات التي لا تكاد تقع تحت الحصر . فان علماء الطب الاوربيين كما احاطوا علما بتركيب بنية الحيوان وميزوا اجهزتها واغشيتها وعضلها وشرايينها وعصبها واوردتها وعظامها وحققوا ودققوا وعمقوا فيها . فقد استدلوا بالدرس والاجتهاد على ما يطرأ عليها من العوارض وكيفية الاتقاء منها ودفعها واخترعوا لذلك الآلات التي يعالجونها بها واختصوا كل عضو بما يصلح له من الآلة والاداة بحسب وضعه وشكله وطبيعته ووظيفته . فان ما يعالج به الانف مثلا من الاداة لا يصلح للحنجرة ولا للاذن ولا للعين ولا للاسنان ولا لاعضاء التناسل ولا للرحم والتوليد وهلم جرا

واذا انتهيت الى غرفة الكهرباء عجبت من ان المصريين قد اتصلوا بما يسمونه الاشعة رنتجن الى تصوير الاعضاء من فوق الثياب فيغنيهم ذلك عن التشريح ليهتدوا الى محل الالم الباطني الحادث من كسر عظم مثلا او تغلغل رصاصة او اي جسم غريب في البدن بل يمكنهم بهذه الالة العجيبة تصويرها في بطن الصندوق من الامتعه من دون ان يكلفوا انفسهم عناء فتحه .

وفي هذه الدار الصحية القوة التي هي اعجب من الكهرباء وهي المعروفة بالراديوم التي هي اختراع العلامة كوري الفرنساوي فان لها في الطب شانا عجيبا وقد رايت الراهبة شقيقة الدكتور تمره على قفا (مؤخر العنق) صغير وما بين كتفيه فظننت لاول وهلة انه لاطافه والتملق له فسألتها فقالت اقتل فيه المكروب اي جرثومة السل فقلت لها ومن شعر ثيابه قالت لئلا تلذع القوة بدله اذا باشرته فقلت للغلام وهل تحس بشيء قال اشعر تارة بالم خفيف واخرى بلذع قوي دليلا على تاثير هذا العلاج فيه .

وخلاصة الكلام ان هذه الدار على صغرها قد اتقنها صاحبها من الجهة الصحية وجهزها بالادوات التي هي من احدث طرز واكمل اسلوب . ولم يبال بالمبالغ الطائلة والمصاريف الواسعة في تنفيذ ذلك .

ولعمري ان من يزور اكبر مستشفيات عواصم البلاد يرى اداتها اكثر ووسائلها اوفر ولكن ليست اكمل ولا افضل . بارك الله في همة هذا الطبيب الفاضل الذي وقف حياته لخدمة الاهالي وجعلنا ممن نقدر حسن عمله وكتب له افضل المثوبة على حسن جهاده في خدمة الانسانية والسلام .

Menzogne austriache

MADRID, 22

Muskovits smentisse in modo categorico la nota diramata dall'ambasciatore austriaco a Madrid secondo la quale i membri del gabinetto non avrebbero inviato al Re una petizione per essere autorizzati a concludere la pace.

Comunicato ufficiale russo

SUCCESSI RUSSI

PIETROGRADO, 22

Il Grande Stato Maggiore comunica

In Kurlandia presso Dwinsk cannoneggiammo un gruppo di lavoranti tedeschi ed occupammo vaste [illegible] intorno ad Illust

Una squadriglia di nostri aviatori bombardò la città e la stazione di Bouzaez ed un dirigibile la stazione di Maastemsko

...

Nei settori del Caucaso ricacciammo i turchi oltre il fiume di Bequn [illegible]

Nella regione di Erzerum cattu[illegible] centinaia di ascari, [illegible] e catturammo tre batterie e [illegible]

LE PERDITE TURCHE AD ERZERUM

PIETROGRADO, 22

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Dai rapporti pervenuti dal Comando Supremo delle truppe operanti nel Caucaso risulta che le perdite subite dai turchi intorno ad Erzerum ammontano a quarantamila uomini tra morti, feriti e prigionieri.

L'APERTURA DELLA DUMA

PIETROGRADO, 22

Lo Czar durante la seduta inaugurale della Duma rivolse ai Deputati patriottiche parole.

Il Presidente della Duma rispose ringraziando e pronunziando alate parole auspicando la vittoria delle armi russe e dei loro Alleati.

Il discorso fu seguito dall'inno russo ascoltato in piedi ed acclamato entusiasticamente.

Lo Czar, dopo la seduta, si trattenne a lungo con gli Ambasciatori e con i Ministri delle Nazioni alleate e quindi lasciò la Duma salutato da calorosi urrah e dal canto dell'inno russo.

Comunicato ufficiale inglese

I COMUNI APPROVANO UN NUOVO CREDITO

LONDRA, 22

Un comunicato ufficiale annunzia che la Camera dei Comuni durante l'ultima tornata approvò il progetto per un nuovo credito di quattrocentotrenta milioni di sterline

...

LONDRA, 22

Il Ministero della guerra comunica:

Sul fronte franco-belga il 20 corrente operammo un fortunato attacco contro le trincee nemiche a nord di Arras.

La nostra artiglieria bombardò efficacemente le opere avversarie intorno ad Hulluch

...

LONDRA, 22

Il Ministero della guerra comunica:

A Hulluch bombardammo efficacemente le trincee nemiche dando luogo a violenti esplosioni.

Una squadriglia di nostri areoplani bombardarono alcuni depositi nemici danneggiandoli gravemente.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 22

Si ha da Berlino:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte occidentale tra il canale di La Bassée e Arras attaccammo con violenza una posizione francese.

Fra la Somme, l'Oise, l'Aisne e la Champagne si ebbero molti attacchi e contrattacchi con esito incerto.

Un dirigibile tedesco cadde la notte scorsa presso Revigny colpito dal tiro nemico.

Uno Zeppelin abbattuto

BAR-LE-DUC, 22

Lo Zeppelin abbattuto ieri fu segnalato verso le ore venti mentre si avanzava a lumi spenti all'altezza di duemila metri.

Appena a portata dei cannoni antiaerei, questi aprirono un violento fuoco.

Una granata incendiaria traversò lo Zeppelin che si piegò sopra un fianco, il dirigibile bruciò senza scoppi e discese lentamente.

Mentre toccava terra le bombe che aveva a bordo esplosero riducendolo ad un ammasso informe.

La folla accorsa trovò solamente i resti a cui erano appesi dai venti ai trenta cadaveri.

Lo Zeppelin era un tipo LZ-77 nuovo modello adibito alla marina.

Il gen. Sarail

RICEVUTO DAL RE COSTANTINO

ATENE, 22

Il generale Sarrail, comandante il corpo di spedizione franco-inglese a Salonicco è giunto ad Atene e nel pomeriggio è stato ricevuto dal Re Costantino.

Il colloquio durò a lungo e fu oggetto di molti commenti da parte della stampa locale.

Ministri francesi a Londra

LONDRA, 22

Sono giunti nella mattinata i ministri francesi Sembat, Poinlevé e alcune personalità politiche.

Erano ad ossequiarli alla stazione alcuni Colleghi inglesi.

Il Ministro Poinlevé visitò Lord Kitchener trattenendosi a lungo colloquio.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 22

Il comunicato delle ore 23 del 21 corrente annunzia:

Una sezione di cannoni automobili abbattè uno Zeppelin che cadde in fiamme nei dintorni di Brabant [illegible]

Nei Vosgi ad est di Altkirch abbattemmo un Fokker.

La nostra artiglieria abbattè un [illegible]

Nella regione di Bares abbattemmo un altro velivolo tedesco e gli aviatori che lo montavano furono [illegible]

Una squadriglia di velivoli abbattè due areoplani nemici che volavano nella regione di Vigneulles

Quindici areoplani nemici bombardarono Bar le Duc, i nostri aviatori andarono alla caccia di questi e attaccarono gli aviatori nemici ed abbatterono un areoplano. Un altro [illegible] sulle sue linee. I nostri aviatori bombardarono inoltre Habsheim e la stazione di Mulhouse.

È segnalato un violento bombardamento a nord-ovest di Givenchy.

Nei settori della Champagne bombardammo le organizzazioni [illegible] che di Saint Hilaire [illegible] Souplet.

Nel bosco Ailly cannoneggiammo efficacemente le posizioni tedesche.

...

PARIGI, 22

Il comunicato delle ore 15 annunzia

Dopo un violento bombardamento il nemico attaccò le nostre posizioni nel bosco di Givenchy.

Il nemico potè penetrare ad ottocento metri nelle trincee della nostra prima linea; ma in parecchi punti i nemici furono ricacciati subendo gravissime perdite.

Il nemico attaccò le nostre posizioni ad est di Braban-sur-Meuse riuscendo ad occupare alcuni elementi delle nostre trincee avanzate spingendosi in qualche punto fino alle trincee di rinforzo donde lo ricacciammo

Respingemmo molti attacchi nemici ad est di Seppois.

Officina elettrica turca distrutta

CAIRO, 22

Il Ministero della guerra comunica.

Un aviatore inglese volando sui posti avanzati turchi ad est del canale di Suez, mediante il lancio di una bomba pesante una cinquantina di chilogrammi distrusse un'officina turca di energia elettrica posta ad Elhassana.

CRONACA DI TRIPOLI

S. E. il Governatore visita il campo arabo - beduino

Fu una delle tante festicciuole italo-indigene che riempirono l'animo di gioia e ci lasciano convinti che l'Italia madre [illegible] maestra di civiltà penetra i cuori di tutti, grandi e piccoli, e li conquista col fascino della sua grandezza e del suo amore.

Nella splendida mattinata di ieri, numerose Beduinelle e piccoli Beduini, fiorellini indigeni cresciuti alla Patria nelle aiuole del villaggio arabo-beduino, vennero presentati a Sua Eccellenza il Governatore Generale Ameglio dalle suore Francescane che sincero amor d'Italia qui lasciano e [illegible].

Alle ore [illegible] giunse al Campo Sua Eccellenza, accompagnato dal Comandante Niccoli, Segretario Generale, dal Capo dell'Ufficio politico e dal Capo di Stato maggiore Colonnelli Vaccari e Ferrari e dal suo seguito; fu ricevuto al cancello dall'egregio Maggiore Vieri, Direttore del Villaggio.

Tutto il Campo, pochino nel suo schietto aspetto nomade, lo accolse visibilmente commosso e lo salutò con una espansione gentilmente cordiale, come un Padre.

Ma soprattutto simpatici [illegible] le Beduinelle e simpaticissimi i piccoli beduini coi loro grandi occhi neri che si presentarono al Governatore con molta spontaneità dandogli il benvenuto con entusiastici evviva in italiano e in arabo mentre la piccola Mabruka gli recitò gentili versi pieni d'affetto e invitò tutti a mandargli ripetuti baci.

La vaga Sciarda gli lesse poscia con voce chiara e ottima pronuncia un discorsetto dove professò il grande gaudio dei Beduini di saperlo [illegible] liani e protestò la più illimitata ammirazione e la più sincera devozione alla novella Patria che tanto li fa [illegible] all'ombra del loro palmizio e nelle loro [illegible] capanne, e, invocò dal Grande Allah le più elette benedizioni sull'Italia perchè essa possa compiere la sua elevata missione nel modo più ampio.

Un triplice augurio in arabo si rivolse allora da tutti quei piccoli cuori all'Italia, al Re, al Governatore e poscia si sprigionò da quei petti, con voci [illegible] audestrate, l'inno a Sua Eccellenza.

Il Governatore rimase vivamente soddisfatto dell'inno e incoraggiò il canto con ripetuti « Bravi! bravi! » tutte le volte che ripigliavasi il coro:

Viva il Governatore!
Viva l'Italia e il Re!
De' Beduini l'amore
Amor sincero e fe.

fra lo svolazzar delle bandierine e dei berretti. Egli distribuì confetti e carezze dando a tutti una gioia infinita.

Sensibilmente commosse furono pure le persone del seguito e tutti gli astanti.

Sua Eccellenza espresse il suo vivo compiacimento alla Rev.ma Madre Superiora delle Suore Francescane [illegible] dell'Associazione Nazionale per l'opera eminentemente benefica che le Suore compiono con tanta abnegazione e con sì ammirevole profitto nel campo beduino, assicurandola della Sua stima e della riconoscenza della Patria.

Volle poscia che alcuni Suoi consigli particolarmente diretti a quei piccoli che l'avevano tanto commosso fossero da una delle Suore Maestre tradotti in Arabo, a' cui quei piccoli in segno di piena adesione risposero con forti e ripetuti: Grazie!

Seguaci di bacco

Il 21 corrente il pattuglione indigeno fermò i nominati Alì ben Bubaker el Cacouzi e di Fatma bent Burghina, d'anni 25, da Tripoli, abitante in Homel Garian Zenghet el Bas ed Alì ben Said fu Fatma, di anni 55, da Tripoli, abitante in Homel Garian Zenghet el Lablabi, perchè entrambi trovati sulla pubblica via in istato di completa ubbriachezza.

...

Lo stesso giorno gli agenti di P. S. fermarono il nominato Bitan S[illegible] muil fu Liau, di anni 25, da Gorian abitante in Hara Clenira, [illegible] di Aron Sciuscian, di condizione [illegible], perchè trovato in Suk el Harrara in istato di eccessiva ubbriachezza.

...

Il 26 corrente l'Arma dei RR. CC. dichiarò in contravvenzione i seguenti indigeni, perchè sorpresi sulla pubblica via in istato di ubbriachezza molesta ripugnante: Amer ben Hassen e Mohamed ben Dau[illegible].

FRA I LIBRI

VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani (Volume con 68 fotografie originali e una carta fuori testo).

Il volume TROVASI IN VENDITA presso le principali librerie e cartolerie di Tripoli, AL PREZZO DI LIRE CINQUE.

Cronaca sportiva

Ieri sul campo del « Libia » F. C. situato in Sciara el Garbi, si svolse la partita fra la prima squadra dei Volontari [illegible] Telegrafisti e la prima del « Libia ».

Risultato: « Libia » quattro a due.

Stato Civile

Nati

Mellah Hanu di Hu[illegible]. — Bo[illegible] nik Isac di Abram. — [illegible] di Haato. — Costantini Gi[illegible] di [illegible]. — Scappa Ernesto di [illegible]. — Kahlon Emilia di Hamm[illegible] Buaron Giuda di [illegible]. — Seraion di Juda. — [illegible]. — Levi — Braza Emilia di Haato nato morto. — Nahum Mezaua di Simeon.

Morti

Caruso Vittua di Rocco e di Lotta Caterina, di anni 26 da Trapani.

... UNA AL GIORNO

CONSIGLI ALLE MAMME

Ad un giornale americano bandì un concorso fra i suoi lettori sulla seguente domanda: che fare delle nostre bambine?

Ora il detto giornale pubblica la risposta premiata, e noi crediamo valga la pena di essere riprodotta.

Eccola:

« Date dunque alle vostre figlie una buona istruzione elementare; insegnate loro a preparare un pranzo convenientemente, a lavorare, a stirare, a fare le calze, a cucire, ad attaccare bottoni, saper tagliare una camicia ed una veste.

« Supponiamo anche cuocere il pane, e tengano a mente che il cucinare bene risparmia le spese del farmacista e del medico.

« Dite loro che uno scudo di cinque lire è composto di cento soldi; che per risparmiare bisogna spendere meno di quello si guadagna, e che in caso contrario si va incontro alla miseria.

« Insegnate loro che una veste di cotone pagata, si adatta meglio di un abito di seta preso a credito o da pagarsi a poco a poco.

« Imparino presto a saper comprare e fare il conto della spesa.

« Ripetete loro che un onesto operaio in grembiule e in maniche di camicia deve essere rispettato e stimato quanto una dozzina di bellimbusti rammosi ed imbecilli, e senza occupazione, specie se pretendono [illegible].

Insegnate loro ad amare i fiori. « Se ne avete i mezzi, fate dar loro lezioni di pittura e di musica, ma sappiate che queste arti sono a sua secondaria, ed ebanno nella esistenza umana un meschinissimo posto.

« Il loro sì sia un sì, il loro no un no ».

*

GIUOCHI

FALSO ACCRESCITIVO

Se lentamente [illegible]
il [illegible]
in me tosto [illegible]
con [illegible]
[illegible]
di ricco cocchio al tetro
e ognor [illegible]
di tanto ufficio al carico.

De Lupi

Spiegazione del giuoco precedente
BUFFO — [illegible]

-# بلاد الالمان #-

برلين — ٢٢

من اخبار برلين :

انا استولينا بين قرة لابسي

واراس على ٨٠ متر من موقع

فرنساوي، واحتدمت [illegible] المواقع

بين الصوم والواز وميدان الجمس

وعدة مواضع من شمبانيا .

وقد سقطت في الليلة

الفارطة طيارة لنا من طرز تسبلن

جوار ريفيني مصابة بقنابل

العدو .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Si è costituita a Parigi una lega contro gl'imboscati, che ha già tenuto la sua prima assemblea. Ne fanno parte persone di tutti i partiti. Ha pronunciato il discorso inaugurale Luigi Barthou, esprimendo la sua meraviglia che dopo 18 mesi di guerra, mentre il nemico si trova ancora a 100 chilometri da Parigi, vi siano francesi che cercano di evitare [illegible].

Barthou, dopo avere [illegible] ed al carattere del generale Gallieni, ha spiegato che la lega non intende assolutamente di tener conto delle tendenze anonime, nè di quelle dettate da rancori personali.

...

[illegible]

...

[illegible] del « Lusitania » [illegible]

[illegible] la meridionale e indescrivibile [illegible] invasori hanno devastato e saccheggiato il paese.

...

Parlando di vittoria non intendiamo distruggere la Germania [illegible] [illegible] che nulla di [illegible] commettera in avvenire. Tale è il nostro scopo: quando lo avremo [illegible] tanto — e lo raggiungeremo in [illegible] — di questa guerra sussisterà un gran fenomeno: il ricordo imperituro fra gli alleati della fraternità cementata col sangue. In avvenire nessuno di noi smentirà [illegible] il germe della discordia possa dividerci. Tutto il sangue versato, tutte le lacrime sparse durante la [illegible], saranno consacrati e santi, porteranno veramente a questo [illegible].

...

[illegible] dalle Ardenne e dalla [illegible] accennano [illegible] di esazioni da parte dei tedeschi. In quattro villaggi vicini a Sedan, tempo fa, tutti gli uomini dai 16 ai 70 anni [illegible] parola di speranza, [illegible] il permesso di provvedersi d'un po' di biancheria, degli abiti e del denaro e di salutare le loro famiglie, furono spediti in Germania. Pochi giorni dopo [illegible] stessi villaggi [illegible] entrati in un [illegible] condizioni [illegible] completamente vuotate, dalle case [illegible].

...

I [illegible] *Madras e Sciamanagan*, che si erano rifugiati a Siracusa fino dallo scoppio della guerra, sono stati destinati al servizio delle ferrovie dello Stato italiano.

...

[illegible] di Roma [illegible]

[illegible] una grave ferita alla gamba con frattura dell'osso, dopo [illegible] tornò carponi alle trincee russe.

...

Il prezzo delle navi [illegible] a dismisura, secondo quanto [illegible] sul giornale « La Marina mercantile italiana »: nel dicembre 1914 il prezzo delle navi era [illegible] di L. 300 per tonnellata di [illegible]. In dicembre 1915 [illegible].

...

L'Inghilterra ha sequestrato [illegible] in proprietà dei suoi nemici tedeschi-austriaci turchi per circa [illegible] di franchi in possedimenti, titoli, azioni, valori, ditte, ecc., che [illegible] figurerà incamerata in compenso dei danni avuti dalla guerra.

...

Lo Stato Maggiore russo crede che gli austro-tedeschi preparino metodicamente sulla fronte orientale una grande offensiva che dovrebbe cominciare subito dopo il disgelo.

...

[illegible] in Russia [illegible] il gen. Polivanoff, ha dichiarato [illegible] munizioni e che ha un [illegible].

L'« Information » annunzia che il Papa avrebbe dichiarato al padre Renusson, delegato speciale del governo belga, che al momento della pace egli esigerebbe la restaurazione del Belgio nella misura che lo farà il rappresentante del Belgio.

...

Il Comitato inglese per la organizzazione dei servizi marittimi degli Alleati ha deciso di assegnare ai governi alleati un numero di navi da trasporto proporzionale ai bisogni di ciascuno. Esso dovrà determinare il numero preciso di navi da mettere a disposizione del governo italiano pel trasporto del carbone, [illegible] di fissare i noli con l'istituzione di una specie di calmiere. Intanto l'Ammiragliato ha già deliberato di provvedere per dieci navi che trasporteranno in Italia durante il mese di febbraio un totale di 55 mila tonnellate di carbone alla tariffa dell'Ammiragliato. Sono stati presi poi provvedimenti adeguati per il trasporto dell'orzo e del grano.

...

[illegible]

...

Il provveditore agli studi di Milano [illegible] comunicato l'elenco dell'ultima raccolta nelle scuole che [illegible] raggiunge la cifra di L. 655,750.

...

Il « Daily Telegraph » riceve dal suo corrispondente di Atene che un personaggio neutrale ha dato formale assicurazione che [illegible] il momento [illegible] lonico non vi sarà, perchè [illegible] Maggiore tedesco [illegible] contro di fronte più [illegible] effetto morale [illegible].

...

Dalle [illegible] che il Prestito della Vittoria [illegible] sottoscritto tanto con successo e già più che assicurato [illegible] che si facevano il gennaio [illegible] tutto nelle campagne [illegible] ci cittadini, pur facendo [illegible] a subire dei danni in confronto dei sottoscrittori del gennaio, [illegible] ne chiarire che, coloro i quali hanno sottoscritto in gennaio, han goduto l'interesse del loro versamento, come se l'avessero eseguito il 1. di quel mese, ricevendo i titoli con godimento da pagarsi il 1. luglio p. v. Coloro che sottoscrivono ora, versando lire [illegible] per ogni 100 lire sottoscritte ricevono egualmente i titoli col 1 [illegible].

...

[illegible] giornale.

La « Morning Post » scrive che gli austriaci non intendono di avanzare in Albania senza avere prima completamente pacificato il Montenegro.

...

L'opposizione romena ha deciso di non prendere al Parlamento alcuna iniziativa riguardo alla politica estera. E' notevole l'azione delle personalità germanofile in questo momento decisivo per la Romania.

...

Un Congresso di industriali di Berlino ha deciso la singolare proposta di costituire uno Stato Mazzini economico che durante [illegible] proporre l'economia di guerra.

...

La Dalmazia è stata dichiarata territorio di guerra.

...

Un distaccamento francese ha occupata l'isola di Fano, che si trova sulla rotta Corfù-Vallona.

...

A Corfù si trovano già settemila serbi [illegible] completamente [illegible] raggiungerà i 100 mila uomini. Lo sbarco di queste truppe [illegible] dalla [illegible].

[illegible] italiana [illegible]

...

L'on. Luzzatti afferma [illegible] le iniziative degli [illegible] del Prestito nelle campagne, perchè l'adesione larga per parte delle campagne al Prestito sarebbe un'altra prova del consenso entusiastico di quelle famiglie [illegible] danno in maggiore numero i figli alla guerra e sarebbe un [illegible].

...

E' stata accolta con soddisfazione dal popolo russo, la notizia della convocazione della Duma e ne sarà la continuazione delle precedenti affermazioni di fede patriottica.

...

Il Re Ferdinando è stato decorato della più alta onorificenza sassone, la Gran Croce dell'Ordine di San [illegible].

فرانسا

باريز ٢٢

ضرب العدو ضرب شديدا

مواقعنا في غابة حونش ثم تمكن

من ٨٠٠ متر من حوط. ولكن

في اكثر خطوطنا المعززة بالحميه

قد طردناه بخسائر فادحه .

وهاجم العدو استحكاماتنا

المتطرفه في [illegible] سور مور ودخل

قسما منها ولكن طردناه خاسرا .

ووردنا حملاته على شرقي

ميبوا .

Lo sviluppo che grande ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più piccole famiglie.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica e avrete presto una folla di richieste fra le quali potrete scegliere le migliori.

CAMERA libera, ariosa, luce elettrica affittasi Zenghet e Hitab n. 6 casa n. 23

CERCASI casa ... ingresso indipendente ... ze di Via Azizia, Piazza del ... Sciara Bel Her, Suk el Turk ... Dirigere offerte a «La Nuova Italia»

CERCASI ... cina. Rivolgersi Sciara ... lungamento Sciara ...

DATTILOGRAFO disponendo alcune ore al giorno, ... presso Ditta ... pretese, ottime referenze. ... Presentatore ... N. 096669 ...

MOBILIA ... da vendere ... sta rubrica ... rosi acquirenti.

PRATICO lavori ufficio desidero ... giornata od al ... Ottime ... Rivolgersi ... Postale Numero 2151 ...

PROSPETTIVA ... Sul ... Italia ...

PROFESSIONISTI, ... conoscere, ... mentare ... Inviate ... iniziali R. P. B. ... culeo — Agenzia ... «La Nuova Italia»

VENDONSI ... tipo ind... me, per L. ... Sciara ...

VENDESI ... baracca sita ... 26 — Da ... a prezzi ... Rivolgersi al ...

SOCIETA' NAZIONALE DEL GRAMMOFONO

Strumenti con o senza tromba, veri

"GRAMMOFONO"

(originali) dalle celebri marche "L'ANGELO" e "LA VOCE DEL PADRONE" perfettissimi, forniti alle principali feste.

TIPI COLONIALI, robusti leggieri, maneggevoli senza tromba. DISCHI di Caruso, Titta Ruffo ecc. Opere Operette, Danze Canzoni, ecc.

da L. 5 in più

In vendita presso la Ditta

F. BONACCORSO fu IGNAZIO

TRIPOLI VIA AZIZIA 103

Gratis richiesti cataloghi

Avvisi speciali

coll'aumento del 25 per cento sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo.

Unico Giornale quotidiano della Libia

ABBONAMENTI per il Regno e Colonie

Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

Lambrusco di Sorbara

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

Anno 1916

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

A PREZZI CONVENIENTI

Etichette per fiaschi

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE — Giorno della consegna della presente all'Ufficio ...

Domicilio (Demeure habituelle)

Luogo di provenienza (Lieu de provenance)

Giorno ... mese (mois) ... anno (an)

Diretto a (De l'arrivee)

Albergo ...

Cognome e nome dell'affittacamere

Via ... N. ... Piano

Per questi Moduli rivolgersi a "La Nuova Italia"

Casa Vinicola

F.lli TODARO

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE

RIPOSTO - TRIPOLI

Vini scelti genuini, bianchi, rossi, da pasto e di lusso

Marsala - Vermouth

Magazzini di deposito in TRIPOLI SCIARA TRIQ SUQ ET TLATA 29-31 (di fronte al Mulino del Banco di Roma).

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

Alcool

(Spirito Etilico) rettificato e puro della forza di 90 a 92 gradi **Igienico, esente da cattivo odore**

e perciò indicatissimo per la preparazione di Amari, liquori, grappa, cognac, rhum, ecc.

per alcoolizzare vini, da esportare, conservar frutta, ecc.

può chiunque prepararsi in casa, senza lambicco, e con la più grande facilità, avvalendosi, grazie ad una nuova e meravigliosa scoperta di comuni utensili di cucina. Esso viene a costare della forza di 90 e 92 e più gradi, meno (pare incredibile!) di

55 Centesimi AL LITRO (cioè meno dell'alcool denatur.)

Prezzo dell'INSEGNAMENTO COMPLETO, con tutti i più minuti particolari esposti in modo piano, facile e illustrato, perchè tutti possano capirlo e metterlo in opera sole L. 5,75 se dall'Italia, ovvero L. 6,50 da qualunque altra parte del mondo.

SPEDIRE VAGLIA al seguente preciso indirizzo **Casa Novità Americane, Casella postale 475 - Milano**

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Unione Postale - Anno L. 33 Sem. L. ... Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI ... ROMA: ... — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — أيطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO V, N.° 54 — Giovedì 24 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Governo e Parlamento

La guerra e la politica

ROMA, Febbraio.

Che durante le guerre, e specialmente le più grandi guerre come l'attuale, dovessero passare in ultima linea le questioni interne di partiti politici e parlamentari riguardo al Ministero, questa rimane teoria, nei paesi parlamentari non è così: la politica e i partiti riescono a identificarsi con questa o quella tendenza di guerra, con questo o quell'indirizzo strategico e persino.... tattico.... Di che non s'immischia la politica?

Ed io vostro corrispondente a Roma, deciso a riferirvi, non le chiacchiere, ma ciò che è essenziale nell'indirizzo politico della Madre Patria, non ve ne parlerei, se voi, arrivando i giornali dall'Italia, non vi trovaste un gran numero di dicerie, ipotesi, e previsioni politiche e parlamentari. Sono sicuro, che in esse non vi raccapezzereste: perchè ognuno colorisce la cronaca e le tendenze secondo il proprio punto di vista.

M'industrierò quindi di portarvi un po' di luce, per l'ambizione, che ho, di sentirvi dire: — ne abbiamo capito più dal corrispondente de « La Nuova Italia » che dai magni giornali dell'Italia.

Prima di tutto vi ricorderò una grande verità politica parlamentare: se nei tempi ordinari ogni anno si sciupa alquanto il Ministero, in tempi di guerra questa erosione cresce in ragione geometrica del tempo. La guerra che generalmente si riteneva dovesse essere meno lunga per gli alleati del [illegible] appare anche più lunga dacchè fummo costretti a parteciparvi benchè questo prolungamento danneggi più gl'imperi centrali che gli alleati.

L'Italia da un magnifico saggio di costanza, tale [illegible] la meraviglia e l'ammirazione di tutti quelli [illegible] che negli hanni di [illegible] la conoscevano, esempio di resistenza rassegnazione superiori a ogni previsione ed a ogni [illegible]; ma tuttavia alcune tendenze e partiti interni e parlamentari trovano a ridire su l'operato del Ministero. V'è l'unanimità su la necessità e l'opportunità di fare la guerra sin alla fine, ma si cerca di trovare a ridire sulla condotta della guerra.

Fautori della guerra, com'è noto, dapprima furono i democratici di tutte le gradazioni, quelli della tradizione pei quali l'Austria significa barbarie e schiavitù, la Francia libertà, indipendenza, libero pensiero, progresso; quelli poi quali la guerra bisognava farla, non pel sacro egoismo come disse l'on. Salandra, ma per la Francia, per combattere i tedeschi..... Ora questi democratici guerrafondai, socialisti, riformisti, radicali, massoni, anarchici ecc. non sanno darsi pace come la Germania non abbia ancora dichiarato guerra all'Italia, nè viceversa; ed insistono, ed incalzano il Ministero: [illegible] prenda qualcuno di loro come ministro magari senza portafoglio, per garanzia, o dica chiaramente quel che intende fare in proposito.

Come essi sanno che il Ministero non può contare molto su la devozione dei giolittiani e perciò ha bisogno di contar su loro, come amici sicuri, così essi credevano che l'on. Salandra finisse con l'ubbidire, col seguirne i consigli... E sono rimasti male, disillusi quando l'on. Salandra ha risposto: Nessun partito fuori della Camera ha il diritto di modificare l'indirizzo e la compagine del ministero... faremo quello che la coscienza ci dice e quello che la Camera alla riapertura potrà deliberare...

Di qui le previsioni degli astrologi: Se i giolittiani si unissero a questi scontenti? Ma i giolittiani come tutta la maggioranza costituzionale sono veri patrioti: non si daranno da fare per far cadere il Ministero; ritorneranno anzi loro dovere appoggiarlo per la fermezza che dimostra verso i suoi stessi protettori: il Ministero deve fare quello che la situazione esige, non la guerra ad arbitrio di questo o quel partito....

La forza che il Ministero per ciò perde da un lato, può guadagnarla dall'altro. Ecco perchè l'on. Salandra a Torino, nella culla del glorioso partito monarchico gli elevò quell'inno. I deputati in Marzo probabilmente si uniranno in gran maggioranza al Ministero per confortarlo nell'indirizzo attuale della guerra: fermezza prudente al fronte, resistenza con grandissime forze ad ogni costo in Albania, aiuto senza limiti per la ricostituzione dell'esercito serbo.

Il Governo francese e gli alleati sono perfettamente soddisfatti e contenti di quest'indirizzo del Governo italiano: ne sono prova la stampa estera e la venuta dei rappresentanti del Governo francese a Roma, così deferenti e cortesi con l'Italia e così cordialmente e signorilmente ricevuti, con le relative dichiarazioni.

Come vedete la guerra, invece di avere colpi di scena, trova consolidamento sicuro. E questa è la notizia.

Il libico a Roma

-✻ العمران ✻-

العمران يستدعي اسبابا شتى لا تكاد تقع تحت حصر او احصاء ومن علل نفسه باستقرائها فانما يسهر جفنه ويعني نفسه ويستهلك قواه على غير طائل . وكيف تحصي ما يكاد يلحق بالرمال عددا ؟ . ولكن لما كان لكل شي ينبوع يصدر عنه واصلا يرجع اليه وكان من واجب الفيلسوف المحقق الناظر في الامور المتتبع للاسباب ان يرجع كل شي الى معدنه ويدرج الجزئيات تحت كلياتها ويبين للمسببات اسبابها وللمعلولات عللها فاننا نقول ان للعمران ركنين او ينبوعين او اصلين لا قيام له بدونهما وعلى قدر رسوخهما في الامة يكون حظها من العمران او الحضارة او المدنية . وهذان الاصلان هما (العقول المفكرة والايدي العاملة) ولكي يكون كلامنا خاليا من كل اشكال وتعقيد نضرب مثلا كثيرا ما تمثل به الحكماء الذين بحثوا عن هذه المواضيع وكتبوا فيها الكتب والمقالات الطويلة . فقد مثلوا الامة او الشعب او المجتمع الانساني عموما بالبدن الذي فيه الاعضاء المفكرة والاعضاء العاملة . الا ترى الراس كيف يدبر الاعضاء ويفكر في جلب ما يصلح لها ودفع ما يضرها . والاعضاء كذلك كيف لا تنفك عاملة قائمة بوظائفها المتعلقة بها التي لا تأتي لها الحياة بمعزل عنها .

وهكذا الامة فلا حياة لها ولا نعيم بل ولا راحة الا بالاصلين الذين ذكرناهما اعني بالطبقة المفكرة فيها والطبقة العاملة . وبيان ذلك ان الانسان لا غنى له في اقامة شؤونه الحيوية من المآكل والمسكن واللباس والحال ان الاكل يستدعي زراعة الارض والحراثة تحتاج الى عدة صنائع خادمة لها . وكذلك لا يتهيأ اقامة المساكن الا بصناعة البناء وهي تحتاج الى كثير من الصنائع في اعداد الالة اللازمة لعملها ولا بد من الحياكة والصنائع الخادمة المعاونة لها على اتمام عملها . والحال ان هذه الصنائع لا بد لها من الايدي العاملة ولما كان المأكل واللباس والمسكن من الامور التي تشترك [illegible] الكبير فالرفيع فالوضيع فالصحيح والعليل وهلم جرا فقد اتضح ان الامة لا [illegible] الا بالايدي العاملة فيها وبنسبة [illegible] الى هذه الجزية الكمالية [illegible] كثرة هذه الايدي او قلتها ومن هنا تتبين ايها القاري الاديب سر تقدم الدول الاروبية اي لان احادها هجروا الراحة وانكروا التواني وشمروا عن ساعد الجد ووصلوا اناء الليل باطراف النهار ففاضت بينهم الثروة ونبعت اسباب الراحة ودرت لهم الارزاق ونعموا بعيش اخضر

واما الامم الشرقية عموما فما مثلها الا مثل من استولى عليه سبات فنام ملء جفنه غافلا عما حوله فلم ينتبه الا وقد سبقه من حوله من الامم التي كانت فيما مضى دونه . ومن اجمل ما وجد في وما اجمل قول الشاعر في الايدي المرتخية والانفس المخلدة الى السكينة المؤثرة البطالة على الجري في حلبة تنازع البقاء قال ولله دره :

تقدمتني اناس كان شوطهم
وراء خطوي اذا امشي على مهل

ان الاعتماد على الغير لا يجدي فتيلا ولا يدفع حيلة والتوكل مطية العاجزة ولقاح المتربة ودامي المسغبة بل الجدير بالعاقل ان يعول على نفسه فيسمى هل حد ماقيل

نفس عصام سودت عصاما
وعلمته الكر والاقداما

ومما قدمناه في فاتحة كلامنا يظهر جليا ان معظم الامة يجب ان يكون مشتغلا بالمهن والصنائع والحرف والفنون على اختلافها وتنوعها . واذا حكمنا التجربة وتجولنا في الاسواق والمدن والمعامل والمصانع والبراري والضياع نفسها وجدنا اواقع منطبقة على هذا الاصل الاول الذي بنينا عليه كلامنا . وكل علم ايدته الحقيقة الواقعية وشهدت له التجربة ودل عليه الحس والوجدان لا ينقض ولا يقام عليه نكير ولا اعتراض مقبول .

هذا وترجئ الكلام في الاصل الثاني للعمران الى عدد اخر ان شاء الله .

L'aumento dei prezzi

e il rimedio del razionamento

I lamenti per il rialzo dei prezzi [illegible] *Francais* del [illegible] 1915 sono divenuti universali in Francia, e hanno prodotto progetti e voti della Camera, non tutti seri.

PRODUZIONE E CONSUMO

Le cause essenziali e irreducibili di questo rialzo vanno ricercate nella riduzione della produzione. [illegible] (dall'11 al [illegible]) della popolazione totale e la [illegible] della popolazione [illegible] alla produzione [illegible] ta della popolazione [illegible] dedicata alla produzione [illegible] [illegible] una buona parte è distratta dalle sue consuete occupazioni per essere adibita nelle fabbriche d'armi, il che contribuisce [illegible] maggior riduzione delle cose di [illegible] consumo.

[illegible] nove dei dipartimenti del nord e dell'est, che sono i più ricchi e i più industriali, produttori [illegible] di due derrate importanti [illegible] sono, o in [illegible] fanno [illegible] enormi quantità [illegible].

Italia [illegible] la quale Francest trovava [illegible] il approvvigionamento, è, con alcune e specie [illegible] con la Russia, soppresso [illegible] e, con altre sensibilmente [illegible] ciato e rincarito. I noli sono enormemente saliti, nè cessano di crescere dopo esser divenuti il triplo o il quadruplo di quel ch'erano prima [illegible] maggiori [illegible] congestione dei porti, con [illegible] conseguenti indennità supplementari per il più lungo soggiorno e per il ritardo nello scaricamento, e il rialzo dei premi d'assicurazione.

E' quindi sciocca l'accusa che si fa alla speculazione. E' possibile che anche essa abbia qualche influenza sul rialzo dei prezzi, ma agisce sempre come una causa minore e del tutto secondaria.

Anche dal lato del consumo si [illegible] vano evidenti cause di rincaro.

Gli eserciti moderni sono enormi [illegible] Essi assorbono [illegible] quantità di derrate alimentari [illegible] vestiario e d'altro che quelle masse d'uomini non [illegible] nella vita civile. La razione [illegible] ordinaria dei 4 milioni e mezzo di [illegible] francese è di 500 grammi di [illegible] al fronte e di 400 nelle linee retrostanti. Ora, quando questi 4 milioni d'uomini si trovavano nella vita civile, essi erano ben lontani dal consumare, in media, 500 o 400 grammi al giorno. Anche le famiglie dei richiamati sotto le armi, per i soccorsi ad esse largamente concessi, sono spesso in grado di aumentare il loro consumo e di estendere la loro domanda.

I GENERI PER I QUALI IL RINCARO E' PIU' SENSIBILE

Il prezzo del carbone s'è raddoppiato, in Francia. In tempo di pace si pagava una cinquantina o una [illegible] di lire [illegible] tonnellata, attualmente, costa 100 o 120 lire.

Lo zucchero che, non compresa l'imposta valeva nel dicembre 1913 [illegible] 100 chilogrammi, costa [illegible] dopo cinque mesi di guerra, [illegible] 80 lire [illegible] nel dicembre 1915 [illegible] aumento [illegible] rispetto al 1913 del [illegible] per [illegible].

[illegible] stato più [illegible] del doppio [illegible] del triplo, sono le uova [illegible] esse si vendono in Francia [illegible] da 200 a [illegible] lire ogni [illegible] nel 1913 si vendevano da 100 a 125 lire. La causa di questo [illegible] 1,560,000 chilogrammi dalla [illegible]ria. Questa via di rifornimento è [illegible].

[illegible]

[illegible] Secondo i quadri ufficiali [illegible] della Villette [illegible] 1912 e 1913, [illegible] di vitello, [illegible] appena il 5-6 per cento per le carni di montone; e per carni di qualità inferiore non si è verificato alcun rincaro. Per le carni di maiale si è verificato un rincaro di [illegible] per cento.

I RIMEDI

Serie critiche sono state fatte in Francia contro l'attuale organizzazione [illegible] vole una memoria letta dal Se[illegible] l'Accademia di Scienze morali e politiche, [illegible] 1915. Poco dopo, [illegible] Accademia [illegible] André Lebon [illegible] sione alle carni congelate. Su questo [illegible] aumento, bisogna [illegible] tre che il grande aumento [illegible] di carne di questi [illegible] paesi produttori [illegible] la Repubblica [illegible] 100 lire [illegible] in tonn [illegible] l'aumento dei premi [illegible] le), fanno [illegible] le carni congelate e [illegible] prezzo d'acquisto in modo che il rimedio al rincaro della carne sarà, [illegible] lato, meno efficace di [illegible] sperare sulla base dei prezzi normali anteriori.

Nondimeno la riduzione di queste specie di carni [illegible] permetterà di [illegible] il bestiame nazionale che ha bisogno d'essere ricostituito. L'on. Meline, ministro d'agricoltura, ricordava, in una recente circolare, il divieto di macellare le bestie giovani, vitelli, vitellini e agnellini.

La difesa dei giovani animali, [illegible] la quantità del latte [illegible] per il quale il rincaro è stato più forte è il burro. A Parigi, il prezzo [illegible] elevato fino a 5 lire il chilogramma; il che rappresenta un aumento del 30 per cento sul prezzo anteriore alla guerra. Qui la riduzione della produzione è evidente.

L'unione Sindacale dei Proprietari di ristoranti di Parigi ha pubblicato, in un comunicato del 16 ottobre 1915, che l'insieme dei generi alimentari ha avuto, dopo lo scoppio della guerra, un rincaro dal 25 al 100 per cento. Ecco le cifre contenute in quel comunicato: carne 25 per cento; salumi 40 per cento; burro 30 per cento; uova 80 per cento, legumi secchi 50 per cento; pesce 100 per cento; zucchero 60 per cento; vino [illegible] per cento; liquori 15 per cento.

Si può aggiungere che la vendita al minuto accresce, in una certa misura, il rincaro per la maggior parte del pubblico. In molte città sono [illegible] aperti spacci di carne e d'altri [illegible] per conto dei Municipi. Si può tuttavia temere che l'unico effetto di questa municipalizzazione [illegible] sovraccarico dei bilanci.

UNICO RIMEDIO: IL RAZIONAMENTO VOLONTARIO

[illegible] e ragionevolmente [illegible] può arrivare che a una conclusione [illegible] alle razioni. Se la quantità prodotta d'una derrata di [illegible] ridotta e non ne può essere in [illegible] accresciuto l'approvvigionamento, è necessario che proporzionalmente se ne riduca il consumo.

E' assurdo voler ridurre i prezzi quando diminuisce la quantità delle derrate.

Ogni uomo deve piegarsi alle imperiose circostanze. [illegible] del carbone. Ogni [illegible] la sua condizione, deve limitare l'uso di esso, invece di riscaldare tre o quattro stanze, non ne riscalderà che due. Il progetto di legge che vorrebbe lo Stato mercante di carbone, con un sistema di ripartizione dei più complicati, privo di base naturale, non potrebbe che a [illegible] E' [illegible] Deves, a nome [illegible] impetente, [illegible] protestato contro simile misura arbitraria.

Lo stesso dovere del razionamento [illegible] impone per le derrate alimentari, delle quali s'è venuto [illegible] l'approvvigionamento. E' questo un dovere sociale e morale imperioso.

I poteri pubblici possono dare aiuto, non con tassazioni arbitrarie, ma facilitando i trasporti e diminuendo le formalità. Per esempio, il burro è rincarato, e nondimeno si mantengono tutti gli intralci alla fabbricazione e alla vendita della margarina. È un controsenso.

(*Dalla rivista « Minerva »*)

-✻ خسائر الاتراك ✻-

بتروغراد — ٢٣

تبلغ خسائر الاتراك في ارزروم اربعين الف من بين قتيل وجريح واسير . وقد فتح القيصر مجلس ... (دوما) ووجه الى الاعضاء خطبة رقيقة فرد رئيس المجلس بخطاب حماسي صدحت بعده الموسيقى بالنشيد الوطني الروسي . ثم خطب لقيصر نواب الدولة . ثم دخل البهو فحيا الجميع وهتفوا له وانشدوا النشيد الوطني .

(ورود فرانسا بلندرا)

لندرا — ٢٣

وصل امس مساء وزراء فرنسا صحبات وبلنه وبعض اعيان السياسة وقد زار بلنيه للورد كتشنر .

✻ القائد الفرنساوي لدى ملك اليونان ✻

اثينا — ٢٣

وصل القائد الفرنساوي ساراي واجتمع بملك اليونان .

Una gloriosa pagina dell'aviazione italianana

Tragica battaglia aerea su Lubiana

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23

Giungono continuamente estesi particolari sulla grandiosa battaglia aerea sostenuta dagli aviatori italiani su Lubiana.

Mentre gli otto nostri velivoli si avviavano verso Lubiana, uno di questi montato dal capitano aviatore Oreste Salomone, dal tenente colonnello Barbieri e dal capo squadriglia capitano Bailo, mentre volava a duemila metri, fu improvvisamente [illegible] da [illegible] Fokker austriaco [illegible] lo raggiunse a distanza di trenta metri e scaricò la mitragliatrice.

Il tenente colonnello Barbieri si accingeva a rispondere, ma un colpo alla nuca lo freddava e si riversava sul pilota Salomone inceppandogli la manovra.

Allora il capitano Bailo passando nella parte posteriore della navicella, prese il fucile, lo scaricò due volte, ma un proiettile nemico gli traversava il torace e lo uccideva.

Il pilota Salomone, benchè ferito, con ammirevole sangue freddo, trascinò il cadavere del Bailo in fondo all'areoplano e collocò a destra della navicella quello del Barbieri e poi iniziò la manovra perigliosa del ritorno.

L'aviatore nemico continuava a tempestare il nostro di proiettili, ma l'ardito pilota Salomone riusciva ad atterrare il triste fardello nel suolo patrio.

Gli altri velivoli, in fila indiana raggiungevano Lubiana e la bombardavano efficacemente.

S. M. il Re commosso per l'atteggiamento eroico del Capitano Salomone, decretò oggi stesso motu proprio la medaglia d'oro all'ardito aviatore, che le fu consegnata all'ospedale dal Generalissimo Cadorna.

I due capitani Bailo e Salomone sono già decorati della medaglia di argento per la campagna libica.

Il tenente colonnello Barbieri era quarantasecenne, proveniva dall'artiglieria e comandava il [illegible] dei velivoli.

Tanto i giornali italiani quanto quelli austriaci magnificano l'audacia e l'abilità dell'eroico pilota e dei suoi valorosi compagni.

——(×)——

La prossima offensiva inglese nel Sinai

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 23

La « Tribuna » riceve dal suo corrispondente a Salonicco che l'organizzazione militare in Egitto è più che formidabile [illegible] efficientissima.

Le autorità inglesi riuscirono oramai ad eliminare qualsiasi sorpresa da parte del nemico e ad indebolire seriamente anche la difesa.

Tutte le voci emesse per la mala fede dai comuni nemici di torbidi interni entro i confini egiziani sono assurde. Dappertutto furono aumentati i presidî con militari inglesi australiani ed indiani e dovunque vanno moltiplicandosi in modo confortante le manifestazioni di lealismo da parte delle popolazioni indigene.

In seguito a severe inchieste e ad un accurato lavorio di agenti segreti, a poco a poco furono eliminati gli emissari panislamici e costantinopolitani.

L'Inghilterra dispone poi di molti uomini di prima linea splendidamente equipaggiati e protetti da abbondantissime artiglierie.

La caduta di Erzerum, data la gravissima situazione creata ai turco-tedeschi nei settori dell'Armenia, costringerà i loro rispettivi comandi a spostare forti contingenti verso quel teatro aumentando in tal modo la probabilità di un'offensiva inglese che muoverà dall'Egitto.

Tale [illegible] avverrà senza dubbio a brevissima distanza.

✻ فوز الروس ✻
ـ بالقوقاس ـ

بتروغراد ٢٣

ضربنا جموعا هاملة للالمان في جوار دوينسك . واستولينا على حفر في ايلوكست . وضربت طياراتنا محطة بمدينة بوكزكس . وضرب مطاد مسخر لنا محطة منسترجسمو وطردنا الاتراك بالقوقاس الى ما [illegible] بوك دره

واسرنا في ضواحي ارزروم بضع مئات من جنود الاتراك .

وزقنا جيشا [illegible] كل ممزق وغنمنا ثلاث بطاريات وعددا وافرا من صناديق الذخيرة

Giornata trionfale per l'aviazione francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23

Gli odierni comunicati dello Stato Maggiore francese, non hanno il tono monotono di quelli precedenti.

In molti punti del vasto fronte la lotta di trincea si è riaccesa sia con lo scoppio di molte ed efficaci mine, sia con vittoriosi tentativi di offensiva.

Ma il fatto più importante è la vittoria conseguita dai francesi nell'aria. Nelle ultime ventiquattr'ore verso Bar-le-Duc e verso i Vosgi furono abbattuti uno Zeppelin e sette areoplani tedeschi.

I critici militari dedicano lunghi commenti favorevoli a questo risveglio delle offensive e alle audaci incursioni aeree con risultati così efficaci e così disastrosi per il nemico.

✻ سقوط تسبلن ثان للالمان ✻
وعدة طيارات

باريز ــ ٢٢

اسقط قسم من مدافع دوات الحركة طيارة المانية من طرز تسبلن فسقطت وهي طعمة للنار في جوار [illegible] لرمي بالفوج

واسقطنا شرقي التكرك طيارة من طرز فوكر

واسقطت مدافعنا طيارة اخرى المانية من طرز البتروس

واسقطنا جهة بورس طيارة اخرى المانية وقد قتل طياراها

واسقطت طياراتنا طيارتين اخريين للالمان كانتا [illegible] جهة وينبول

وضربت ه طيارة المانية على بارلودوك فهاجمتها طياراتنا واسقطت طيارة منها . وسقطت اخرى هموديا . وضربت طاراتنا هاشيم ومحطة مملوس وقصف المدفع شديد في شمالي جيقيشي غربا

وضربنا في شمبانيا تحصينات الالمان في بمان هيلار وسان سوبليت .

وضربنا بشدة مدفع الالمان في غابة ايلي

La cooperazione dell' Italia nel Mediterraneo

LONDRA, 23

Alla Camera dei Comuni il deputato King interpellò il Governo per sapere se la Marina italiana coopera o no con le Marine Alleate sotto il medesimo comandante in capo degli Alleati nel Mediterraneo e se il Governo è in condizioni di poter dare notizie circa le operazioni dei valorosi alleati italiani.

Lord Balfour risponde che è ora inopportuno dare particolari sulle misure prese nel Mediterraneo ma può annunziare che il comando nell'Adriatico è nelle mani del Duca degli Abbruzzi.

La miglior prova dei successi delle operazioni marittime degli Alleati nel Mediterraneo è fornita dal trasporto di grandi forze a Salonicco e dallo sgombero del corpo di spedizione nei Dardanelli.

In quanto a quello dell'esercito serbo, il risultato è dovuto soprattutto all'energia e all'efficienza della Marina italiana.

I deputati Snowden e Trevelyan parlano della pace e dicono esser giunto il momento di inaugurare il movimento a favore della pace.

Tali discorsi inopportuni furono accolti con un profondo silenzio.

LE ENERGICHE DICHIARAZIONI DI LORD ASQUITH

Lord Asquith dichiara che l'opinione pubblica inglese è unanime [illegible] chiedere le condizioni di pace che assicurino l'avverarsi di [illegible] nostro [illegible]

Non riporremo la spada nel fodero [illegible] che il Belgio, la Serbia siano ricompensati e la Francia assicurata contro nuove aggressioni del militarismo prussiano ai trattati. (Acclamazioni accolgono le parole di Lord Asquith). Fino alla realizzazione di questi fini noni e i nostri valorosi Alleati non diminuiremo gli sforzi. (Acclamazioni entusiastiche).

Lord Asquith dichiara poi che [illegible]

L'on. Abignente infermo

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 22

Negli ambienti parlamentari desta molta inquietudine la salute dell'on. Abignente.

Al dire dei sanitari e dei famigliari pare che versi in gravissimo stato.

L'orientamento della Grecia

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ATENE, 23

Il Generale Sarrail, appena giunto a Salonicco, fu ricevuto dal Re Costantino.

I giornali greci dedicano lusinghieri cordiali articoli all'ospite illustre gradito.

Quest'atteggiamento della stampa ellenica è un segno evidente che, data l'imminenza dell'urto a Salonicco, le tendenze della Grecia vertono oramai in modo deciso verso la Quadruplice.

La « Tribuna », nel riferire la notizia del colloquio, dà a questo una straordinaria importanza.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 23

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Un nostro distaccamento nella regione di Smorzon sfondò con un audace manovra la barriera dei reticolati nemici, invase le trincee avversarie e passò alla baionetta una parte della guarnigione. La rimanente si dette a precipitosa fuga. Il nemico tentò di riavvicinarsi alle nostre posizioni, ma lo respingemmo di nuovo.

Nella regione dello Strypa superiore occupammo un'escavazione prodotta dallo scoppio di una nostra mina che distrusse anche un lungo tratto di opere nemiche.

Nei settori del Caucaso continua tenace e senza tregua l'inseguimento dell'esercito turco.

Le retrovie nemiche sono colme di cadaveri, di feriti e di munizioni abbandonate.

La seduta alla Duma

PIETROGRADO, 23

Durante la seduta di riapertura alla Duma, il Ministro degli esteri Sazonoff, dopo il discorso del Presidente inneggiante alla sicura vittoria finale degli Alleati, prese la parola e fece rilevare la completa condivisione dello sforzo della Quadruplice i cui membri reclamano soltanto il sacrosanto diritto di svilupparsi nella pace, nella libertà senza attentare ai diritti delle altre Nazioni.

Parlando poi dei territori russi occupati dai tedeschi, ne espose le tristi condizioni e dichiarò di essere ferma intenzione del Governo di cacciarne il nemico adoperando qualsiasi mezzo.

Circa le relazioni con le Potenze neutrali, afferma che queste sono ottime e confida che la Romenia quando suonerà l'ora della riscossa, saprà realizzare l'unità nazionale.

Continuando a parlare della situazione internazionale, giustifica pienamente lo sbarco dei franco-inglesi a Salonicco e deplora l'attitudine della Bulgaria trascinata dall'ambizioso re di razza tedesca nella china orribile delle fantasie fratricide.

Il Ministro Sazonoff ha poi parole vibranti di ammirazione per l'Italia e dice che le truppe italiane, nonostante le difficoltà da sormontare, continuano a respingere passo a passo gli austriaci dalle regioni le cui popolazioni sognano il ritorno alla madre Patria.

Sulle rive balcaniche dell'Adriatico l'Italia di concerto con gli Alleati combatte valorosamente contro il comune nemico.

Salutiamo, dice alla fine il Sazonoff, la fratellanza delle armi stabilita fra noi e gl'Italiani.

Il discorso del Ministro Sazonoff fu applauditissimo e commentato favorevolmente dalla stampa della Quadruplice.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, 23

Il comunicato delle ore 15 annunzia:

A destra del corso della Mosa a sud-est di Herbebois continua a svolgersi una lotta violentissima con risultati alterni.

Verso Hautmont sgombrammo il villaggio omonimo dopo avere inflitto al nemico gravissime perdite, mentre nel bosco di Caures riprendemmo tutte le posizioni che avevamo dovuto abbandonare.

* * *

PARIGI, 23

A nord di Boesinghe bombardammo efficacemente le trincee nemiche.

Fra Herbelois e Brabant-sur-Meuse respingemmo tutti gli attacchi [illegible] dal nemico.

I tedeschi a prezzo di perdite ingenti, potè occupare solo una parte del bosco di Haumont ed il saliente formato della nostra linea a nord di Haumont.

I nostri violenti tiri di sbarramento impedirono lo sviluppo dell'attacco mosso dal nemico a nord-ovest di Fromazey.

Una nuova imposta in Francia

PARIGI, [illegible]

Un comunicato ufficiale annunzia che la Camera votò all'unanimità il progetto che stabilisce l'imposta speciale sui guadagni straordinari di ogni specie realizzati durante la guerra.

✻ سقوط تسبلن الماني ✻

بارلودوك ــ ٢٣

لمحنا نحو الساعة ٢ ليلا انوار طيارة من طرز تسبلن اخذة بالانطفاء على علو ٢٠٠٠ متر . فلما انحطت الطيارة الى حيث تنالها مقذوفات المدافع . شرعت تصليها نيرانا حامية فاخترقتها قنبلة محرقة فاحترقت من دون انفجار ونزلت على مهل فلما كادت تباشر الارض انفجرت القنابل التي كانت على ظهرها . فبادرت الجموع فيما وجدت من الطيارة الا قطعا مشوهة معلقا عليها من عشرين الى ثلاثين جثة المانية ; وهذه الطيارة منقوش عليها ل ز ٧٧ وهي من الطرز الجديد للبحرية .

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nelle Dolomiti

ROMA, 23 ore 21

Il Comando Supremo in data 23 corrente comunica che nelle alte valli del Cordevole, del Boite e del Viadende sono segnalate efficaci azioni delle nostre artiglierie.

Sull' Isonzo

Nella zona del Montenero il 22 mattino dopo un'intensa preparazione con fuoco di artiglieria e lancio di bombe, l'avversario irrompeva con forza contro le nostre posizioni sul Mrzli; ma sorpreso a tempo fu violentemente dai nostri contrattaccato e respinto su tutta la fronte.

Anche verso l'ala destra dove il nemico era riuscito a penetrare in un breve tratto della nostra linea, un nostro vigoroso, immediato contrattacco, sostenuto dall'artiglieria, lo scacciava totalmente da tutti i punti.

Nel Carso

Lungo l'altipiano ci fu la consueta attività dell'artiglieria.

Cadorna

✻ وقائع الحرب ✻

رومه ــ ٢٤

ابلغت قيادة الجيش العليا ان الاعداء هاجموا في صباح ٢٢ مواقعنا في مرزلي بالكردينول وبوات وفيادنس بمنطقة منتي نيرو بعد ان مهدوا لانفسهم السبيل باطلاق المدافع بشدة . ولكن فرساننا دحروهم على الاعقاب خاسرين في جميع الميدان الا في مسافة قصيرة من ميمنتنا . ولكن لم يلبث جنودنا ان كروا عليهم كرة قوية مشفوعة باطلاق المدافع فاجلوهم من الاستحكام الذي استولوا عليه .

ووقع بكرسو الكفاح المعتاد بالمدافع

✻ هدم معمل تركي ✻

القاهرة ٢٣

ابلغت وزارة الحربية ان طيارة انكليزية حلقت فوق مواقع الاتراك المتقدمة شرقي قناة السويس وقذفت قنبلة يبلغ وزنها نحو خمسين كيلو فاصابت معامل لاستخراج القوة الكهربائية في موضع يقال له الحسنة فدكته

✻ تكذيب سفير النمسا ✻

مدريد ــ ٢٣

كذبت صحيفة موسكوفيز تكذيبا قاطعا المذكرة التي كان نشرها سفير النمسا بمدريد والتي يوخذ منها ان الحروب الذين لبثوا في الجبل الاسود قد ارسلوا الى ماكنهم يطلبون منه ان يصرفهم في ابرام الصلح .

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il pittore Biagio Biagetti, consigliere Comunale di Roma ha terminato il cartone del ritratto di Urbano XV, che dovrà essere compreso nella serie dei medaglioni in mosaico dei papi della Basilica di San Paolo. L'illustre artista è stato ricevuto in udienza particolare dal Papa al quale ha presentato il pregevole lavoro. Il mosaico sarà fatto a Venezia per ordine del Ministro dell'istruzione.

* * *

L'on. Torre nel « Corriere della Sera » premesso che la venuta di Briand fu utilissima e che anzi era necessaria, scrive : che le conclusioni sono un buon segno caratteristico e istruttivo. Bisogna continuare in questo cammino; superare tutte le difficoltà e vincere.

* * *

Il Ministro degli Esteri russo Sazonoff dichiarò che la Russia vuole lo schiacciamento delle forze germaniche per potersi sviluppare in piena libertà e che la guerra non può durare a lungo ancora perchè la Germania non potrà prolungare il suo sforzo.

* * *

Giunge notizia da Copenaghen, ad un giornale russo, che a Berlino non si parla più di spedizione contro l'Egitto o le Indie.

* * *

Nella chiesa di San Luigi dei francesi a Roma è stata celebrata una funzione sacra. Il cardinale belga Mercier ha impartito la benedizione. Quindi nei saloni del primo piano ha ricevuto la colonia francese tra numerosi prelati e vescovi.

* * *

A Milano, un primo elenco delle offerte per i bisogni di guerra, porta un totale di un milione di lire.

* * *

I giornali tedeschi dicono che quantunque il teatro della guerra sia sconfinato in Europa, restano sempre i punti principali alle due ali estreme: Calais e Salonicco, che sono nelle mani degli inglesi. Affermano che soprattutto la conquista di Calais sarebbe il fatto decisivo della guerra.

* * *

Il Presidente del Consiglio ungherese, Tisza ha dichiarato alla assemblea ungherese che i deputati austriaci sono compromessi negli scandali delle forniture militari.

* * *

In Austria l'attività dei sofisticatori di viveri è cresciuta enormemente. Soltanto a Vienna, il gabinetto di analisi del Comune, ha constatato che su 333 prodotti analizzati la metà erano falsificati, corrotti e dannosi alla salute. Un mugnaio vendeva delle farine di cui tre parti erano formate di polvere e calce, ed il resto di segatura.

* * *

Il Governo degli Stati Uniti ha ravvisata nella nuova nota tedesca, riguardante i vapori armati, un tranello. La stampa americana rileva che la vertenza del « Lusitania » non può ritenersi passata agli archivi, ed osserva che i rapporti tra i governi di Washington e Berlino sono ancora in pericolo. Dice, la stampa americana, che il Governo è caduto nella pania consigliando agli Stati il disarmo dei transatlantici, e che la situazione del governo si è resa difficile.

* * *

Si ha dalla Olanda, da buona fonte, la seguente notizia che dimostra lo stato del credito tedesco in Europa : In vista del ribasso allarmante del cambio tedesco in Olanda, i funzionari consolari tedeschi rifiutano di accettare in pagamento dei diritti di cancelleria, carta o argento tedesco ed insistono per venir pagati in oro tedesco o in moneta olandese al tasso di prima della guerra.

* * *

La Direzione Generale dei Telegrafi ha emanato una circolare per avvertire che tutti i telegrammi sia di Stato che privati diretti ai vari Comandi, reparti e servizi, nonchè ai singoli militari componenti, il corpo speciale in Albania, oltre le consuete indicazioni del Comando, reparto, servizio ecc., dovranno portare anche quella di « Zona Guerra Albania » invece di quella di « Zona Guerra A ». Resta ferma poi l'indicazione di « Zona Guerra » per i telegrammi diretti ai militari che trovansi sul fronte italo-austriaco.

Prossimamente sarà costituita una commissione mista di funzionari dell'Interno, Guerra, dell'Ufficio del Lavoro e dell'Emigrazione, per l'esame dei documenti riguardanti gli operai italiani che dovranno recarsi in Francia, come è stato annunziato, per prestare la mano d'opera alla fabbricazione delle munizioni. L'esame dei documenti sarà minuzioso e tassativo riguardo a taluni requisiti necessari, di natura morale e tecnici; di guisa che la presenza in Francia di questo elemento operaio, dovrà caratterizzare il reale valore della mano d'opera italiana ed impedire l'infiltrazione di persone che potrebbero creare incidenti.

***

La « Neue Zeitung » in un articolo « Ore di Ansia » rileva la preoccupazione della Svizzera nel momento attuale ed i nuovi pericoli che reca la guerra mondiale. Dice che i socialisti chiedono la convocazione immediata dell'assemblea Nazionale.

***

Bisogna notare, con piacere, una intensificazione abbastanza accentuata, nella propaganda del nostro prestito, in questi giorni, gli effetti sono infatti in relazione diretta della ripresa della propaganda stessa. La ragione principale è semplicissima man mano che ci avviciniamo alla fine del mese, i sottoscrittori aumentano come informa la Banca d'Italia. Le principali banche, sempre in gara fra di loro nell'attività di agevolazioni pei sottoscrittori, seguitano sempre maggiori sottoscrizioni. Ricordiamo, infine, che non bisogna attendere proprio gli ultimi giorni, giacchè si corre poi pericolo di non giungere in tempo a compiere questa santa opera di utilità propria, e di giovamento per la nostra Patria.

Il Convegno di Roma è generalmente interpretato, dalla stampa londinese e negli ambienti politici, come un grande passo verso la vittoria. Qualche giornale rileva la lealtà dell'Italia verso l'Intesa e gli altri alleati.

***

L'on. De Felice ha inviato a Aristide Briand il seguente telegramma:

Aristide Briand, Presidente del Consiglio francese, Roma

« Memore delle nobilissime lotte apertamente combattute per la auspicata oggi raggiunta alleanza latina, quando eravamo Lei redattore capo ed io corrispondente della « Lanterne », inviole commosso saluto dal fronte italiano, dove come in Francia, si combatte fiduciosamente per il trionfo del diritto e della civiltà. G. De Felice Giuffrida.

***

E' stata sventata l'audace manovra austro-tedesca di procurare con l'elargizione di danaro le firme per presentare al Re di Romenia una supplica invocante l'esplicita e definitiva dichiarazione di neutralità.

***

L'addetto navale italiano, capitano di vascello Comm. Mario E. Grassi, che si trova in missione presso l'armata francese del Mediterraneo, è stato insignito della croce di ufficiale della Legion d'onore, per segnalati servizi resi durante l'attuale guerra.

***

Il Presidente Wilson riguardo alla questione delle navi armate mostra un atteggiamento che fa dubitare ch'egli sia disposto a venire meno agli obblighi fondamentali della neutralità circa tale questione.

***

L'on. Luzzatti nel « Corriere della Sera » approva pienamente il decreto limitante i dividendi delle Società Anonime di qualsiasi specie, preludio di una saggia norma che dovrebbe valere anche in tempo di pace, e l'altro decreto della costituzione di un comitato presso il Ministero del Tesoro, per raccogliere e coordinare gli impegni di tutte le amministrazioni dello Stato che richiedono pagamenti da farsi fuori del Regno, confida però che questo decreto, si interpreti con la dovuta rigidezza richiesta.

***

Importante è l'occupazione di Usteczko da parte dei russi, avvenuta dopo una lotta durata quattro giorni e malgrado i rinforzi dirامati dall'avversario. Le autorità militari fanno notare l'importanza strategica di questo successo, rilevando che Usteczko, testa di ponte sul Dniester costituita sul punto di collegamento fra le truppe austro-tedesche del generale Bohmer operante nella riva sinistra del fiume a nord di Usteczko e le truppe del generale Pflanzer spiegate sulla riva destra. I russi ponendo il piede sulla riva destra hanno rotto il contatto tra i due eserciti germanici.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Giovedì 24 Febbraio 1916 S. Mattia

Ebraico 19 Adar 5676.

Musulmano: 19 Rabi Akher 1334.

Croce Rossa Italiana

S. E. il Tenente Generale Giovanni Ameglio Presidente Onorario del Comitato Regionale di Tripoli

Siamo lieti di comunicare che il locale Comitato Regionale della Croce Rossa nella sua seduta del 17 corrente ha acclamato suo Presidente Onorario S. E. il Tenente Generale Giovanni Ameglio per le altissime benemerenze acquistatesi verso la grande ed umanitaria Associazione.

I titoli del Prestito Nazionale potranno servire pel pagamento delle quote di Socio perpetuo.

La Croce Rossa allo scopo di concorrere alla maggiore diffusione del prestito dà facoltà di pagare la quota di L. 100 con cartelle del Prestito Nazionale 5 per cento, ai cittadini che vogliono inscriversi da soci perpetui, i quali potranno così fare opera benemerita della Croce Rossa, della Finanza di guerra ed insieme un'economia sulla quota di iscrizione.

Nuovi Soci

Sig.ra Carboni Barberio Paola — Colonnello Costa Cav. Mario già socio s'è inscritto per altre 5 azioni temporanee.

Oblazioni

Colonnello Costa Cav. Mario, per oblazioni volontarie raccolte fra i militari del 2. [illegible] Fanteria [illegible] Cherubino per oblazioni raccolte L. 9.

Preparazione Civile

Direzione e Personale ferrovie di Stato (II) L. 29. — Battaglione Presidiario 81. Fanteria 50 — Scuola Regina Elena 40,40 — Tenenza RR. CC. Tripoli 31,10 — 47. Regg. Fanteria 2. Battaglione 38,30 — Plotone scorta RR. CC. 36,20 — 50. Fanteria 2. Battaglione Homs 54,05.

Totale L. 279,05.

(1) Nicotra Ing. Cav. Gaetano Lire 15 — Merlotti Gualtiero 3 — Rinini Giuseppe 1 — Mostacci Salvatore 2 — Squillari Maurizio 2 — Baltazzi Cimone 2 — Catalano Gioacchino 1 — Longo Luigi 1 — Coladonato Antonio 1 — Baltazzi Giovanni 1.

Prestito di guerra

Assicurazione per le sottoscrizioni popolari in più rate mensili

Siamo lieti di annunciare che l'*Istituto Nazionale delle Assicurazioni* ha preso l'iniziativa di istituire un'assicurazione speciale a favore delle persone, sia militari o borghesi, che facciano sottoscrizioni a rate al Prestito Nazionale 5 per cento per le spese di guerra.

Tale assicurazione è intesa a garantire, in caso di decesso del sottoscrittore, l'immediato e completo rimborso delle rate versate e dei relativi interessi maturati alla ragione de 5 per cento al beneficiario designato dal sottoscrittore stesso, e viene così a trasformare la sottoscrizione in un conto corrente fruttante il 5 per cento il cui disponibile [illegible] sere incassato, nella eventualità della morte del sottoscrittore, dal beneficiario indicato in polizza senza bisogno delle formalità prescritte per comprovare il diritto di successione.

Dato il carattere popolare di siffatte assicurazioni e considerato il favore che indubbiamente incontrerà nel pubblico la nuova facilitazione, la Presidenza del Consorzio ha stabilito di accogliere tale sistema di assicurazioni per *tutte le sottoscrizioni popolari in più rate mensili* addossandosi l'onere dei premi dovuti e offrendo *gratuitamente* a ciascun sottoscrittore le polizze relative.

A chi si presenterà adunque alla *Banca d'Italia* per effettuare una sottoscrizione popolare in 12 rate mensili sarà rilasciata *gratuitamente* una polizza di assicurazione che dovrà essere debitamente riempita e presentata, staccata da bollettario. Se [illegible] le persone che abbiano in precedenza [illegible] sono già in possesso dei relativi [illegible]

glietti di conto corrente rilasciati dalla *Banca d'Italia*.

Per notizie rivolgersi alla locale Filiale della Banca stessa.

Cambiamento d'orario dei treni

Col 1º marzo prossimo andrà in vigore il nuovo orario dei treni del le Ferrovie dello Stato — Rete Libica, per le linee Tripoli Tagiura, Tripoli-Ain Zara e Tripoli-Gargarese.

Ne diamo intanto l'annunzio, avvertendo che in questi giorni sarà pubblicato in altro [illegible] completo del nuovo orario.

Acqua, acqua!

E' l'invocazione rivoltasi da alcuni egregi cittadini abitanti nelle vie sterrate della città, quali ad esempio Via el Garbi, Via Riccardo, Via Giama el Mgarba, Via Mzran, Via Suk el Htab, ecc.

Acqua dunque: e non già della Bu Meliana o dell'Hamidiè; ma acqua per l'innaffiamento delle strade. In quelle percorse da mane a sera da veicoli di ogni sorta, e specialmente da camions, si sollevano ad ogni istante densi velari di polvere che toglie il respiro.

La ricomparsa delle botti d'innaffiamento sarà salutata con gioia da tutta la cittadinanza.

Il Dr. Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI informa che riceve al proprio domicilio, dalle ore 10 alle 12 — Zenghet Medresset el Kiatib N. 13.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci arrivate col piroscafo « PO » il 20 Febbraio 1916.

Da Genova:

Ponzio, 1 cassa d'essenze — Rizzeo, 1 cassa tessuti — Varini e C., 400 casse latticini — Capra 100 casse latte sterilizzato — Belloni, 100 sacchi riso — Banco di Roma, 33 sacchi riso — Ordinativo, 10 colli salumi — Hassan 20 colli olio d'oliva — Arbib, 25 colli olio d'oliva — Rubin, 5 colli olio d'oliva — Arbarello, 30 barili d'olio lubrificante, 2 barili grasso minerale — Curletto 1 fusto colofora — Berio e C., 1 cassa d'olio 1 cassa concentrato pomidoro — Nahum 3 balle tessuti cotone — Han [illegible] 2 casse tessuti cotone — Bruzzi, 1 cassa tessuti lana — Nahum, 1 [illegible] Lab. 300 sacchi semolino — Curletto, 5 damigiane acido — Sicilia, 5 casse curiosità — Imprese Marittime, 1 cassa tessuti cotone — Accetti, 1 cassa vernice — Abrial, 2 casse sacchetti di carta — Fratelli Barki, 2 colli tele — Dorittò, 1 balla tessuti lana, 5 casse cioccolato e cacao — Fabbriche fiammiferi, 10 casse fiammiferi — Soc. El Coloniale, 1 fusto olio minerale Capra, 580 casse latte ster. — Banco di Roma, 949 sacchi riso — Ordinativo, 20 sacchi caffè — Haggiag, 5 casse carte da giuoco — Ordinativo, 4 casse prodotti farmaceutici — England, 1 cassa broderie — Ordinativo, 2 casse profumerie — Società Comm., 87 casse the — Lanzon, 10 casse biscotti — Ordinativo, 35 casse thè — Levy, 15 barili olio d'oliva — Catsiapis 15 colli olio d'oliva, 10 casse the — Biagini, 50 balle farina — Ferrari, 1 damigiana vino — Fumai di 7 casse sapone — Ordinativo 75 casse vino comune.

Ordinativo, 100 balle farina di grano — Vincenzini 100 casse vino comune, 9 sacchi farina gialla — Mimun, 20 fusti olio d'oliva — Labi, 100 colli carta ord. — Fabbricotti, 1 cavallo con box — Privativo, 10 casse scatolini latta, 40 scatoloni sale raffinato — Ordinazione, 300 sacchi semolino — Labi, 5 casse filati Fabbricott. 1 [illegible] Giorno, 100 sacchi semolino, 100 sacchi farina — Bruschi e Camiciolo, 2 casse lastre di vetro — Jacob Gabsu 55 sacchi patate — Ditta Di Fiore, 6 casse lastre di ferro — Riccardo, 20 sacchi patate — Garba, 1 cassa maglierie — Banco di Roma, 1 magine — Scaletta, 4 sacchi mercerie, 13 sacchi mass rizle — Nave « Laguna » 1 collo vestiario — Mele, 1 cassa scarpe, 7 casse tessuti, 1 casse berretti — Camarda, 1 cassa effetti d'uso — Unione Militare 8 casse selleria e forniture militari, 1 balla tessuti — Cini 20 sacchi fagiuoli, 20 casse mele — De Bono, 10 sacchi fagiuoli.

Da Messina:

Paggi, 100 fusti ferro olio — Rando, 15 cesti frutta — Parga 1000 casse petrolio — Sicilia, 1 cassa pomodoro.

Da Siracusa

Romano, 3 casse pesciole.

Da Malta:

Ghirlando 223 sacchi patate, 1 balla [illegible] — Benedetti, 1 cassa macchine — Caruba, 30 ba[illegible]

Da Tunisi:

Mimun, 3 casse cotonate

Da Napoli:

Cavitato, 100 sacchi farine, 5 casse salumi, 2 casse [illegible] — Ba[illegible] 20 sacchi fagioli — Longobardo, 20 sacchi fagioli, 19 sacchi castagne — Bruno, 4 casse salumi — Genio Militare, 1 cassa cronografo — Banco Roma, 14 sacchi patate, 20 sacchi ci[illegible] — Franzoni, 2 casse tessuti misti — Brancato, 80 sacchi patate — Lejume, 50 sacchi fagioli — S[illegible] 5 barili olio — Bastianini, 3 casse stampati — Almagià, 10 balle carta — Gerbisiero [illegible] — Sami, [illegible] — Mimun, 1 cassa [illegible] — Gatti, 74 [illegible]

Merci arrivate col piroscafo « Candia »

Da Sfax

Nahum 2 balle seta — Habib, 24 sacchi peperoni — Gamoa, 59 barili olio d'oliva — Racah, 2 balle seta, Nahum 123 sacchi caffè — Mimun, 45 sacchi mandorle — Gama, 36 sacchi peperoni — Halfon, 20 fusti olio d'oliva — Nunes Vais, 10 fusti olio d'oliva — Avvocato, 120 fusti olio d'oliva — Perdi, 48 fusti olio d'oliva — Zitun, 50 fusti olio d'oliva — Benjuma, 12 sacchi curcuma — Gomma, 19 sacchi peperoni — Fargeon, 13 casse burro, 17 barili olio d'oliva [illegible] — Agrario, 50 sacchi ovoli d'oliva, [illegible] peperoni — Benjuma, 11 balle cordami.

UNA SCIAGURA AL PORTO

[illegible] « [illegible]nova » attraccava alla banchina, un [illegible] lo, che transitava con una barchetta a remi in vicinanza del piroscafo stesso, non si sa come cadde in mare scomparendo. Accorso subito il personale della Sanità Marittima per le opportune ricerche, non si potè rintracciare il cadavere nemmeno con la cooperazione dei palombari addetti ai lavori di dragaggio.

Si sospetta però che possa essere certo Cantamessa Giacomo, perchè alle ore 21 si presentava all'Arma dei RR. CC. certo Repetta Giuseppe, meccanico, chiedendo se so[illegible] scomparso fosse stato rinvenuto, perchè fin dal mattino il di lui cugino Cantamessa [illegible] per pulire una barchetta di proprietà di un suo [illegible] ra ritornato a casa, mentre la barchetta vuota era stata trovata alla banchina della dogana, dopo la disgrazia, e ritirata dalla Capitaneria di Porto.

FURTO

Il 22 corrente l'israelita Rubin ben Daoi Saubin e fu Zula bent Nabbin, di anni 35, denunziò all'Arma della Stazione di Dahra che ad ora imprecisata dal 16 al 20 andante nella propria abitazione [illegible] volata la somma di L. 400 che aveva entro una cassettina chiusa.

Fatte indagini venne arrestato certo Jusif ben Semaun, di anni 50, convivente col Rubin il quale dichiarò [illegible]

L'Arma dei RR. CC. [illegible] 1. 150 rinvenutegli addosso.

UN VAGABONDO

Il 21 corrente Mohamed ben Lahmor e fu Hadiscia bent Misrati, di anni 25, vagabondo, venne dichiarato in arresto, dall'Arma dei RR. CC., perchè autore di furto di un [illegible] in danno di Alì ben Hag Mohamed e di Sala bent Ahmed, col quale coabitava. La refurtiva venne sequestrata.

CONTRAVVENZIONE

Lo stesso giorno venne dichiarato in contravvenzione l'impresario Sammartano Salvatore, perchè sorpreso [illegible] a Porta Gargarese Kg. 300 di polvere da mina, anzichè chilogrammi [illegible] come da permesso concessogli dall'Ufficio Politico Militare.

ARRESTO PER UNA TRAVE

Il 21 corrente, Salem ben Ali Mo[illegible] e fu Mabruka bent Hamed, venne arrestato da una pattuglia dei RR. CC. perchè sorpreso mentre trasportava una trave da costruzione, del valore di L. 3, che dichiarò di aver rubato in Bab el Gedid.

ROMPE LA SERRATURA

Nella notte dal 21 al 22 corrente, ignoti ladri rubarono in danno di Santa Vincenzo [illegible] e Lelli Kalfi, per un importo complessivo di L. 250 circa. La merce trovavasi nel locale uso deposito, sito in Suk el Turk che venne aperto dai ladri rompendo la serratura.

L'Arma dei RR. CC. inda[illegible]

ARRESTO

[illegible] l'Arma dei RR. CC. [illegible] vatore, di anni 20 da Tripoli perchè colpito da mandato di cattura, do[illegible]

IL CALMIERE

[illegible]

Non leggete

[illegible]

سرقة

ولج اللصوص ليلا محل الشيخ مبروك بن ميلاد وسرقوا له ديكا بقيمة خمسة فرنكات

رفسة

رفس حصان شنينة بنت علي من الجبل فنقلوه الى المستشفى و زل صاحب الحصان مجهولا

لقية مفتاح

لقى طاهر بن علي السكار في الطهرة الكبيرة مفتاحا في الطريق فسلمه الى الشرطة

وقبض البوليس على [illegible] حمد الشريف لصدور الحكم عليه بالحبس يومين

وجازوا ابرهيم بن محمد لانه كان يسير ليلا من دون اجازة فضلا عن كونه سكران

وقبضوا على محمد بن بافوس وعلي بن خليفة وعلي بن عبد الله وسالم بن فتال وعلي بن صالح ومحمد بن خليفة لتجولهم ليلا من دون اجازة ولا سبب

Dott. UGO CAFIERO

Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

Non leggete

questa pagina se non v'interessa, ma.... come fate a giudicarne senza prima leggerla?!

Dunque: leggetela sempre, attentamente, sino ... fondo. Ciò nel vostro interesse!

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI che ... [illegible]

CAMERA ... [illegible]

CERCASI ... [illegible]

[illegible]

GIOVANE ... [illegible]

IMPIEGATO ... cerca pensione ... [illegible]

MOBILI ... da vendere ... [illegible]

PENSIONE ... [illegible]

ABBONAMENTI ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Unione Postale - Anno L. ... Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI ... (Telef. ...) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1.00 — In arabo aumento del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO V, N.° 55 — Venerdì 25 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Le sovvenzioni marittime

Riceviamo dal Sig. Pietro Riosa lo scritto che qui appresso pubblichiamo e che in gran parte collima con i concetti che noi sosteniamo.

* * *

Perchè le sovvenzioni marittime governative sono gravose allo Stato, e non danno modo alle Compagnie concessionarie di realizzare guadagni?

Perchè le linee sono troppo frazionate e quindi riescono improduttive.

I dati che ci forniva le illustrazione fatta intorno alle sovvenzioni marittime sulla « Nuova Italia » del 6 Febbraio stanno a comprovarlo.

Delle 12 Società sovvenzionate solo due « La Veloce » e « La Veneziana » chiusero in attivo i propri bilanci.

« La Veloce » esercisce una sola linea: la Genova, Puerto Limon (America Centrale) la Società « Veneziana » pure una sola linea: la Venezia - Calcutta.

La prima avrà gli aiuti dell'emigrazione, la seconda che ha solo le merci, deve la sua attività alla magnifica organizzazione, alla fama acquisita di un servizio superiore. Scrivo questo per cognizione di cose.

Esercisce la linea con vapori di sette-ottomila tonnellate, attira a sè merce italiana del Piemonte, del Piacentino, quindi a pochi passi da Genova, a parità di noli marittimi e pur coll'aggravio di maggior costo di nolo ferroviario a causa della distanza, e completava il carico con merce dell'Austria-Ungheria tolta al Lloyd Austriaco da Trieste a Fiume.

Ma qual'è un'altra Compagnia che offra un consimile servizio, che trasporti fino a mille chili di merce campionario gratis, che accordi il passaggio gratuito (escluso il solo vitto) ai rappresentanti delle case esportatrici, che abbia una tariffa di servizio cumulativo dalle diverse stazioni ferroviarie delle Indie a quelle d'Italia? e che si veda preferire pel servizio modello, pur più costoso, non solo alle linee italiane, ma a quelle del Lloyd austriaco che pur ha fama di servizio eccellente?

Per ogni gruppo sovvenzionato si potrebbe far dimostrazione linea per linea dell'utilità della sovvenzione, ma se vogliamo praticamente portar la questione sul campo nostro, parliamo del gruppo di linee assunto dalla Società « Sicilia », che è quello che interessa la Libia

Sono quindici linee colla XII bis che la Società « Sicilia » ha assunto e che malgrado le sovvenzioni del Governo ha gestito nell'esercizio 1913-14, con una perdita di lire 33.093.64:

Linea 1. Napoli, Siracusa, Tripoli.
Linea 2. Catania, Siracusa, Tripoli.
Linea 3. Napoli, Siracusa, Bengasi, Derna.
Linea 4. Siracusa, Bengasi.
Linea 5. Napoli, Palermo, Trapani, Tripoli.
Linea 6. Genova, Cagliari, Tunisi.
Linea 7. Napoli, Palermo Tunisi.

Queste in linea Postale; le seguenti in linea commerciale:

Linea 8. Palermo, Pantelleria, Tunisi Tripoli.
Linea 9. Napoli, Cagliari
Linea 10. Palermo, Cagliari.
Linea 11. Genova, Palermo, Trapani, Messina.
Linea 12. Genova, Livorno, Napoli, Messina, Catania, Siracusa, Malta, Tripoli, Homs, Sliten, Misurata, Sirte, Bengasi, Tolmetta, Marsasusa, Derna, Tobruck.
Linea 12. bis - Derna, Tobruk, Alessandria.
Linea 13. Tripoli, Homs, Misurata.
Lina 14. Tripoli, Zuara.

Da tale prospetto viene spontanea questa considerazione: Noi italiani siamo grandi signori e quindi è naturale che paghiamo da gran signori.

Ed il confronto regge egualmente anche per i gruppi di linee esercite da altre Società.

Come possono riuscir remunerative linee come la 1. Napoli, Siracusa, Tripoli; la 2. Catania, Siracusa Tripoli; la 3. Napoli, Siracusa, Bengasi, Derna; la 5. Napoli, Palermo, Trapani, Tunisi; la 6. Genova, Cagliari, Tunisi, la 7. Napoli, Palermo, Tunisi, l'8. Palermo, Pantelleria, Tunisi: Tripoli; la 9. Napoli, Cagliari; la 10. Palermo, Cagliari; la 11. Genova, Palermo, Trapani, Messina; la 12. bis Derna, Tobruk, Alessandria; la 13. Tripoli, Homs, Misurata; la 14. Tripoli Zuara?

Portando in efficenza la linea del gruppo 2. risolta a Siracusa-Tripoli, prolungata a Bengasi per le sue funzioni postali e di passeggieri; ed accentrando tutti gli sforzi sulla linea 12. da Genova a Tobruk, le sovvenzioni potrebbero esser ridotte se non ad un terzo almeno alla metà, ed alla Società « Sicilia » risulterebbe un'attività non indifferente.

La linea dodicesima ben gestita può assorbire le linee prima, seconda terza, quinta, la dodicesima bis, e la tredicesima

La linea quarta sarebbe assorbita dalla linea seconda.

Ai tempi normali volete agevolare il traffico dell'Italia colla Tunisia e da questa con la Libia? Istituite una linea Genova, Cagliari, Napoli, Palermo, Tunisi Tripoli, accumulando le linee sesta, settima, ottava, nona, decima e undecima, ed otterrete lo scopo.

La quattordicesima cadrà da se coll'apertura del tronco ferroviario Tripoli Zuara, appena possibile.

Attualmente, per forza di cose, siamo ben ridotti a due sole linee, che lo Stato e la Società esercente dovrebbero nel miglior modo possibile sfruttare ed agevolare e che darebbero certamente modo di risparmio al primo, e di utile alla seconda.

S'aggiungerà a suo tempo la linea Italia, Tunisia, Libia, ma non collo sfarzo di sette linee.

Buoni vapori, itinerari bene studiati, servizi ristretti alla linea esercita, e non sopraffatti da servizi accessori di cabotaggio, specialmente sulla costa italiana ecco quello che ci vuole.

Esigenze postali, richiederanno linee su piccoli tratti, ma ci sono nei gruppi gestiti da altre Società linee coi medesimi itinerari e che possono venire aggruppate

Pietro Riosa

ـ✱ العقول المفكره ✱ـ

لا تصلح احوال الامة ولا تنتشر فيها انوار العرفان الا بقدر العقول المفكرة فيها. فان البدن مهما كان من صحة اجهزته لايستغني من الراس الذى هو مركز القوى المنيشة في اقطار البدن. ونسبة العقول الى الامة نسبة العقل الواحد الى الفرد الذى يهديه الى الخير ويدله على الاخلاق المحمودة المسعدة وينفر به من الرذائل المذمومة المهلكة . ولا اعنى بالعقول المفكرة في الامة حملة العلم ولا الصحافيين ولا اهل النظر في العلوم ولا الاطباء ولا اصحاب التحقيق من اسرار الكائنات ولا اساطين السياسه وجهابذة الكياسة ولا من يلي الاحكام ولا ذوى الاراء والنصائح الرشيدة ولا من يشنف الاسماع بدرر اقواله ولا من يصيد القلوب بسحر انشاده بل كل هولاء الذين ذكرتهم والذين لم اذكرهم الذين يشملهم قولنا (العقول المفكرة)

على ان هذه الطبقات وان كثرة فانهامرتبطة بعضها ببعض ارتباطا شديدا على حد ارتباط القوى الكثيرة في الانسان ومرجعها الى واحد له الامر والنهى والسيطرة يستخدمها في منفعة البدن ويصرفها في ما تصلح به شؤونه وتستقيم به احواله وهو العقل الذي يستعين بالحواس الظاهرة والمشاعر الباطنة والقوى العقلية

وبيان ذلك ان البشر قاصدون باجتماعهم المساعده في الدارين باذلون لذلك مساعيهم كل منهم بقدر طاقته وقواه . والفريق الاعظم منهم مع معاونته في هذا العمل العظيم يجهل النسبة التى بين اعماله الجزئية والغاية القصوى الكليه المقصود ادراكها بها . ولعمري انى للاسكاف او الحداد بل للتاجر نفسه ان يدركوا ان السعادة التى يسعى اليها المجتمع الانساني انما تترتب على اعمالهم الجزئية واعمال امثالهم ؟

وكلما كانت الصنائع اشرف والعلوم انبل ادرك اصحابها هذا الارتباط الشديد الكائن بين اعمالهم وسعادة البشر المعبر عنها بالعمران فالطبيب مثلا والحاكم والمدافع يعرفون حق المعرفة ان سعادة البشر شركائهم في المدنية موقوفة على هذه الاعمال وامثالها

ومن هنا نستنتج ضرورة السلطة والرئاسة وان الناس لا يمكن ان يبقوا بلا وازع ولا حاكم وهو المكلف ان يسوق اعمال الجميع من كبير وصغير وشريف ووضيع وشاعر وكاتب وطبيب وحاسب وجاد ولاعب وهلم جرا الى السعادة الدنيوية اي العمران . فرجال الحل والعقد في كل امة اعني اهل سياستها يدركون الغاية القصوى لرعاياهم ويستعملون حكمتهم ورشادهم وسداد ارائهم في تخير الوسائل التي يتسنى بها بلوغها . انما تكلف الرعايا ان تقوم بما يجب عليها من الاعمال الجزئية وان جهلت نسبتها الى السعادة الاخيرة. كما ان العين ينبغي لها ان تبصر والاذن ان تسمع والارجل ان تسعى وان لم تدرك الغرض المسوقة اليها وظائفها الجزئية . بل ان هذه الاعضاء يستحيل عليها ادراك ذلك الغرض وهي مع ذلك غير معذورة ان ابت ان تعمل . كما لا تعذر اجزاء الساعة ان وقفت عن الحركة بدعوى جهلها ابان قرع الساعه او المنفعة الحاصلة من التنبيه على الاوقات في حينها .

ونزيد مثلا آخر : انك اذا زرت باخرة وتعهدت غرفها رايت ادوات كثيرة والات عديدة متباينة الشكل مختلفة الاوضاع متفاوتة الحجم وقد اسندت العناية بكل منها الى نفر . فاذا اقبلت عليهم وسالتهم واحدا واحدا ما الغرض ياصاح من هذا الشروع وما فائدة هذا الزورق الصغير او تلك الخيوط الممتدة بين راس صاريين التي نعني بها التلغراف اللاسلكي وما شاكل ذلك اجابوا كل منهم احسن الجواب على وظيفته المختصه به دون غيره فاذا انتهيت الي النوتي وهو مدبر المركب . اوقفك علي كل شي وشرح لك بتفصيل عجيب كل ما وقع عليه طرفك في المركب .

هذا شان المجتمع الانساني وان الحق سبحانه وتعالى اقام فيه البعض وعهد اليهم برعاية خلقه وسياستهم وحسن تدبيرهم والهمهم حسن السداد والغنى في قلوبهم الانوار التي تهديهم الى ايجاد الذرائع التي تكفل سعادة من دونهم وتضمن نعيمهم وراحتهم .

اذا تعاونت (القوى العاملة والعقول المفكرة) مع مراعاة الترتيب والنظام الذي ذكرناه ولم ينفرد الواحد من الاخر ولا حاول الاستقلال بعمله والاستئثار برايه والافتئات بحكمه والاستعلاء على من دونه تمت لهم السعادة واشرقت فيهم شمس العمران وجرت بينهم مناهل الراحة وفاضت لهم ينابيع الثروة .

تستدل من كل ذلك علي ان الهيئة الانسانيه تستدعي ان يكون فيها الكبير والصغير والشريف والوضيع والنبيه والخامل ولكن مع حسن الاتفاق بينهم والالتئام والايتلاف فان في هذا الاختلاف جمال الكون كما ان رخامة صوت العود تكون من الاصوات المختلفة في الشدة واللين والقوة والضعف متى تم بينها الامتزاج والانتساق .

وتستدل ايضا ايها القاري ان البشر يجب ان يعملوا يدا واحدة في سبيل عمرانهم ولايقبل لاحدهم عذر ان لايبذل ما لديه من الغناء والمنفعة ولو يسيرة فان الظفر والشعر لا يستهان بمنفعتهما في البدن .

فانهم ان كانوا جميعا عيالا علي الله سبحانه الذي يكفلهم ويكفيهم فيجب الا يكونوا بعضهم عيالا علي بعض . الا ان جنح باحدهم الدهر فرحمة واصابه وابتلاه وتركه لاخيه الانسان يرفده لوجه الباري تعالى .

علي هذين الركنين يجب ان نشيد سعادتنا ياقوم فهل فكر بذلك المفكرون وتبصر فيه المتبصرون ؟

La giustizia per tutti
ricchi e poveri

لقد نشرنا من مدة مقالة انشاها جناب احمد عزيز كاتب اوقاف الجوامع وامين صندوقها عدد فيها حسنات دولة ايطاليا في هذه البلاد . وقد جاء اليوم يفصل تلك الحسنات التي يعد مجلس الاستشارة من دررها اليتيمه .

وانا نثني علي الكاتب الفاضل ونساله ونتمنى من يقف على هذه المقاله ان يرشدوا العرب الى مراجعة هذا المجلس ومفاوضته في جميع شوونهم الاجتماعيه

اطلعنا بكمال المسرة على تاسيس دائرة الاستشارة العموميه بطرابلس وذلك بامر حضرة والي الولايه بجريدتكم البهيه المورخه في ٢٥ جنايو سنه ١٩١٦

ومن تاسيس هذه الدائرة الا شفقه على ابناء الوطن لكي تجري مصالحهم على وجه السرعه ويتصل الى كل ذي حق حقه واستثناء الفقراء اصحاب المصالح عند استشارتهم وتحرير وترجمه اوراقهم بلا اجرة بحيث لا يحتاج الفقير الى كلفه تدارك المصرف ويكن فكره متنور ليعلم ويفهم بعد الاستشارة درجه واسلوب طريقه المراجعه علي حقها

لا يخفى علي الجميع حالة الفقراء كيف كانت عند مراجعتهم في طلب حقوقهم في السنين السابقه فكان الفقير يطلب حقه من الغني لا يجده ولا ينال من حقه شيئا بل ينال مع عدم ايصال حقه الشتم والتحقير حتي يصير مايوسا حقيرا وبسبب ذلك يتغلغل قلبه غضبا وغيضا على الغني المتقدم عليه بالوقار حتي الى ان سرت هذه الاحوال علي عموم الولايه وتغلب الغنى علي الفقير وصار عادة وبسبب ذلك صار القدح والشتم وانواع التحقيرات طبيعه وصار الغني موقرا والفقير مترصد بالمرصاد متحضر علي الانتقام منه

واما عندما اتت دولة ايطاليا الفخيمة الى هذه الولاية ارتفعت هذه الاحوال وزالت بسبب اجراء المساواة والاحكام العادلة وايصال كل ذي حق حقه ولا فرق بين الخلق وحرصا على اجراء هذه المعاملات الحسنة ختمت بمساعي حضرة المشير الافخم الذي عم عدله حضرة الجنرال (اميليو) تشكيل دائرة الاستشارة المذكورة المتشكلة من اعضاوات اهلية خاليين عن الاغراض المنتخبين من مقام الولايه .

كما اعطي الامر من مدة فارطة باجراء وقيام الحد الشرعي والنواهي من كل ما يخل بالديانة الاسلامية ورفع وازالة المنكر والفواحش واجراء العدل والاحكام الشرعيه وصار اجراء ما ذكر بالفعل حتى صارت عموم الاهالي ممنونين مسرورين وفي ظل العدالة مسترحين .

لا زلنا ولا نزال نتلقى البشائر والمحسنات التي ليس لها نظير والذي وامثالها نادرة في جميع عالم الدنيا ولذلك نحن من المتشكرين ولهذه الخيرات معترفين .

في ٧ جنايو سنة ١٩١٦

كاتب وصندوق امين
اوقاف الجوامع
احمد عزيز

Con grande giubilo abbiamo accolto la costituzione per ordine di Sua Eccellenza il Governatore di un ufficio di consulenza pubblico

Sua Eccellenza il Governatore è stato spinto a creare quest'ufficio dalla benevolenza per gli indigeni affinchè le loro cose procedano [illegible] ha quello che gli è dovuto, dispensando i poveri da ogni spesa di compilazione o di traduzione delle domande e illuminandoli con savi consigli sul come debbono regolarsi

Nessuno ignora la condizione miserabile in cui erano tenuti i poveri sotto l'antico regime turco. Il povero che avanzava diritti contro il ricco non otteneva niente, anzi era insultato e maltrattato e se ne tornava senza giustizia, disperato e umiliato, pieno d'ira e di risentimento contro il ricco, il quale, per la sua ricchezza otteneva il sopravvento sul povero

Questo stato di cose si era diffuso in tutto il Wilaiet e la sopraffazione del ricco sul povero divenne una cosa normale, una abitudine; come pure gli insulti, le calunnie, i mal

trattamenti. Il ricco era rispettato ed il povero stava in agguato pronto a vendicarsi.

Coll'occupazione italiana questo stato di cose mutò del tutto dinanzi all'uguaglianza e alle giuste sentenze per le quali ognuno ebbe ciò che gli apparteneva di diritto. Non vi fu più distinzione tra ricco e povero per ciò che riguarda la giustizia.

Ora perchè questo indirizzo di giustizia potesse meglio fissarsi, S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio volle completare l'opera con la costituzione dell'ufficio di consulenza, composto di membri indigeni, degni e disinteressati, nominati dal Governo.

Così pure è stato provveduto al rispetto della religione punendo i trasgressori, eliminando i misfatti e le azioni lussuriose, amministrando la giustizia religiosa. Tutto ciò ha esecuzione in modo tale che tutti gli abitanti sono contenti e riposano tranquillamente all'ombra della giustizia.

Ogni giorno sentiamo qualche bella azione da parte del nostro Governo. Noi riconosciamo tutto questo bene e gliene rendiamo grazie.

Tripoli, 27 Gennaio 1916

AHMED AZIZ

Segretario e Cassiere della Direzione dei beni Wakf

Le opere pubbliche in Libia

IL NUOVO ORDINAMENTO

Come è noto, con decreto luogotenenziale [illegible] 23 dicembre 1915 è stato approvato il nuovo ordinamento dei servizi per le opere pubbliche in Tripolitania e in Cirenaica.

Concetto fondamentale di esso è che i lavori, di qualsiasi natura, il cui importo non ecceda le lire cinquantamila sono di esclusiva competenza degli uffici della colonia, così per l'approvazione tecnica ed amministrativa, come per la relativa gestione, mentre sono riservate alla competenza ministeriale quelli di importo superiore.

Per l'esercizio delle attribuzioni spettantigli, il ministero delle colonie dispone di due organi tecnici: consiglio superiore dei lavori pubblici (per le opere eccedenti l'importo di lire 200.000), e (per le opere tra tale importo e quello di lire 50.000) l'Ufficio superiore di ispezione, che a tal uopo viene trasferito da Tripoli, ove prima trovavasi, a Roma, presso il ministero medesimo ed alla sua immediata dipendenza, conseguendosi così anche una sensibile economia nella spesa.

Il criterio che per ora segna il limite tra la competenza degli organi coloniali e quella del ministero (lire cinquantamila, non è però immutabile; ed invero l'articolo 37 del nuovo ordinamento da facoltà di modificarlo mediante semplice decreto ministeriale, il che costituisce un primo decisivo passo verso un razionale decentramento, rendendo possibile — come infatti si intende appena se ne riconosca l'opportunità per il conseguito definitivo assetto degli uffici locali — di affidare completamente a questi la gestione delle opere pubbliche in colonia, riservando al ministero solo quella dei lavori di speciale importanza, oltre che l'alta direzione e la funzione ispettiva.

سرقه

وقبضوا على سالم بن على محمد لسرقته خشبة من الوابور الجديد بقيمة ٣ فرنكات

سرقه

وكسر اللصوص قفل مخزن وشمسو ملاقيا بسوق الترك وسرقوا منه جلود وفرش بقيمة ٢٥٠ فرنكا

امسك

وقبضوا على جوزيف قصار بن سلواتوري الطالب المسجون لصدور الحكم عليه بالحبس ١٦ شهرا و ٢١ يوما

مخالفه

وحازوا محمدا بن ساسي كريم لبيعه السكر باسعار زائدة عن سعر البلديه

Le eroiche gesta della Marina italiana

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

ROMA, 24 ore 23.

Il Comando Supremo in data 24 corrente comunica che in Valle Popersa (Rienz) l'artiglieria nemica spiegò una speciale attività contro le nostre posizioni sul monte Piana, ma senza arrecarci alcun danno.

Sulle alture a nord-ovest di Gorizia la notte del 23 alcuni nuclei nemici avvicinatisi alle nostre linee nel settore di Peuma vi iniziarono un lancio di bombe a gas asfissianti. Il fuoco dei nostri tiratori, e pochi colpi aggiustati delle nostre batterie furono sufficienti a respingere l'aggressione nemica.

Abbondanti nevicate caddero su tutto il territorio delle operazioni.

Cadorna

— وقائع الحرب —

رومه — ٢٥

ابلغت قيادة الجيش العليا ان مدافع العدو ضربت مواقعنا بجبل بيانا في وادي بوبز رينس ولكنها لم تحدث عليها ضرر

ودنا جموع منهم في ليل ٢٣ الى خطوط في قسم [illegible] شمالي [illegible] ولكن فرساننا صوبوا اليهم فوهات البنادق والبطاريات وردوهم خاسرين.

وقد تساقطت الثلوج بكثرة في جميع ميادين القتال.

La relazione sugli sbarchi delle truppe italiane in Albania.

ROMA, 24

Un comunicato ufficiale annunzia:

Dalla metà di dicembre ad oggi furono trasportati fra l'una e l'altra sponda del basso Adriatico sotto la sorveglianza di unità della nostra flotta e di navi alleate a questa aggregate 260 mila uomini e un considerevole numero di quadrupedi con un movimento complessivo di 250 piroscafi e furono altresì contemporaneamente trasportati materiali per trecentomila quintali impiegando altri 100 piroscafi la maggior parte dei quali di modesto tonnellaggio per poter avvicinare l'opposta sponda dell'Adriatico.

Sotto la scorta di navi italiane ed alleate hanno nel medesimo periodo per sei volte compiuto lo stesso tragitto regnanti o principi di case reali estere e con maggior frequenza ministri e autorità politiche militari e civili straniere.

Il nemico cercò di ostacolare questo vasto complesso di movimento con attività continua e mezzi aerei; col minare zone di acque, col tentare spesse volte di entrare in azione mediante le squadriglie di caccia torpediniere appoggiati ad esploratori o incrociatori, infine con diciannove attacchi portati a fondo di sommergibili.

Tutti questi tentativi non ostante l'operazione si dovettero svolgere in uno specchio d'acqua stretto e verso punti di approdo necessariamente obbligati, ma furono costantemente mandati a vuoto dal naviglio di scorta cosicchè non si deve registrare che un affondamento di tre piccoli piroscafi due dei quali per urto contro mine ed il terzo per siluramento avvenuto quando già erano state compiute le operazioni di scarico. In ogni modo non un solo soldato serbo perì in mare.

Le nostre navi e quelle alleate hanno ogni qualvolta fu loro consentito decisamente ed efficacemente contrattaccato il nemico.

Nei primi giorni di gennaio un sommergibile austriaco fu affondato due altri con ogni probabilità andarono perduti quegli stessi giorni e un idrovolante nemico fu ricuperato presso Vallona.

I precedenti del cap. Salomone

(Nostro telegramma particolare)

CAPUA, 25

L'eroico capitano aviatore Salomone è un nostro concittadino.

Fu lungamente a Caserta tenente [illegible] al Commissariato, mostrando sempre un ardente passione per [illegible].

[illegible] a Roma e fece parte della squadriglia di aviatori a Centocelle dove [illegible] il record dell'altezza.

Il cardinale Mercier lascia Roma

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 24

Nei circoli vaticani si afferma che il Cardinale Mercier lascerà domani [illegible].

Stamane venne di nuovo ricevuto [illegible] Pontefice.

* * *

ROMA, 24

Il Cardinale Mercier è partito [illegible] per Firenze.

Alla stazione erano convenute una grande folla di popolani, studenti, soldati e signore.

Carru, a nome della [illegible] pronunziò un bel discorso.

Il Cardinale [illegible].

Il treno era circondato da [illegible] quando il treno si mosse scoppiò un lunghissimo applauso.

* * *

FIRENZE, 24

[illegible] proveniente da Roma, è giunto il Cardinale Mercier [illegible] dal Cardinale Mistrangelo [illegible] da numerosa folla di notabilità cattoliche.

Lungo il percorso dalla stazione all'Arcivescovado fu fatto segno ad entusiastiche acclamazioni.

Sotto l'Arcivescovado la folla continuò nelle sue acclamazioni ed il Cardinale belga dovette più volte affacciarsi a ringraziare.

Il Belgio pubblicherà un libro grigio

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 24

Nei circoli politici di solito bene informati si dà come imminente la pubblicazione di un libro grigio edito dal Ministero degli esteri belga.

Questo libro conterrà una vasta raccolta di documenti che smentiranno tutte le asserzioni del Governo tedesco tendenti a dimostrare che mai nel Belgio furono commesse atrocità.

Essad Pascià in Italia

BRINDISI, 24

Stamane a bordo di un cacciatorpediniere è arrivato Essad Pascià.

—(×)—

La ripercussione di Erzerum in Grecia

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ATENE, 24

La cronaca della giornata del Generale Sarrail ad Atene riferisce che dopo il colloquio con il Re Costantino il generale francese, parlando con i giornalisti assicurava che nell'opinione pubblica ellenica si va operando un serio mutamento a favore della Quadruplice in seguito alla presa di Erzerum.

—(×)—

Gli austriaci sconfitti sul Pruth

LONDRA, 24

Il «Times» riceve dal suo corrispondente a Bukarest che i russi continuano ad attaccare vigorosamente in Bukovina.

Dopo una serie di violentissimi combattimenti di artiglieria, i reparti russi riuscirono a cacciare gli austriaci trincerati nelle zone comprese fra il corso del Pruth e quello del Dniester.

Gli austriaci sconfitti mossero al contrattacco con ventidue battaglioni del landsturm con parecchi squadroni di cavalleria, ma tutti i loro tentativi fallirono.

I francesi annientarono due reggimenti tedeschi

ZURIGO, 24

La «Democrate» riferisce un'intervista avuta con alcuni soldati tedeschi riparati in Svizzera.

Questi narrano che gli attacchi mossi dai tedeschi contro i francesi trincerati a Bandsapt furono disastrosi.

I tedeschi, bersagliati dal micidialissimo fuoco dei francesi ebbero annientati due reggimenti.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 24

Il Grande Stato Maggiore comunica:

In Kurlandia nella regione di Illuxt e di Friedrichstadt e di Jacobstadt sono segnalati alcuni voli compiuti da aeroplani nemici.

Presso Illuxt si ebbe un animato fuoco di artiglieria.

* * *

Nel settore del Caucaso continua senza tregua l'inseguimento del nemico.

Lo Czar al fronte

PIETROGRADO, 24

Stamane lo Czar accompagnato dai suoi aiutanti di campo, ha lasciato Tsarkoie-Zelo diretto al fronte.

La seduta alla Duma

LA CONCORDIA NELL'OPINIONE PUBBLICA RUSSA

PIETROGRADO, 24

Durante la discussione avvenuta alla Duma sulle dichiarazioni del Governo, i rappresentanti di tutti i partiti, malgrado le divergenze del[illegible] circa la politica interna, [illegible] la necessità di continuare la guerra fino alla vittoria finale.

La bandiera portoghese sulle navi tedesche

LISBONA, 24

Un comunicato ufficiale annunzia:

Un decreto emanato in questi giorni [illegible] di utilizzare le navi [illegible] nei porti portoghesi [illegible] loro equipaggi.

Per ordine del Governo sulle navi tedesche, ancorate sul Tago, fu issata la bandiera portoghese.

Comunicati ufficiali francesi

PARIGI, [illegible]

Il comunicato delle ore 23 del 23 corrente annunzia:

Cannoneggiammo le trincee tedesche di fronte a Steenstraete.

Nella regione a nord di Verdun la battaglia continua e cresce d'intensità, e in azione la fanteria tedesca con grossissimi effettivi che comprendono gli effettivi di sette corpi di armata.

Durante la giornata Brabant sur Ornes in seguito ad una serie di sanguinosi attacchi il nemico riuscì a penetrare nel bosco di Vacrille ma lo respingemmo e gli infliggemmo perdite estremamente elevate.

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 24

Il Ministero della guerra comunica:

Sul fronte franco-belga è segnalata una grande attività dell'artiglieria nei paraggi del canale de La Bassée e ad est di Ypres.

I cannoni britannici inflissero considerevoli danni alle posizioni tedesche.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 24

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sul fronte russo ad ovest di Tarnopol continua la lotta accanita fra gli avamposti.

FRA I LIBRI

VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani (Volume con 68 fotografie originali e una carta fuori testo).

Il volume TROVASI IN VENDITA *presso le principali librerie e cartolerie di Tripoli,* AL PREZZO DI LIRE CINQUE.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Il corrispondente della *Vossische Zeitung* al quartiere generale Austriaco telegrafa che in seguito alla grande attività dell'artiglieria russa al nord-ovest di Tarnopoli le truppe Austriache dovettero evacuare le trincee che occupavano sulla regione di Cebrow (Galizia).

* * *

Aristide Briand sposerà prossimamente la signora Menier, cognata del noto senatore che è una potenza ministeriale della Francia, e vedova del notissimo sportsman.

* * *

Il Papa ha scritto personalmente un «Oremus» invocante la protezione del Cielo sulle città bombardate dagli aeroplani austriaci.

Quest'«Oremus» dovrà essere recitato quotidianamente da tutti i sacerdoti.

* * *

Il sottosegretario per le munizioni, generale Dall'Olio, ha spedito al sottosegretario per le munizioni francese, Signor Thomas, una relazione completa intorno alla mobilitazione delle officine italiane produttrici di materiale da guerra.

Tale relazione gli era stata richiesta dal Signor Thomas il quale, dopo il recente viaggio in Italia e le visite compiute ai cantieri di Genova e di Torino, si era mostrato desideroso di imitare l'organizzazione italiana.

* * *

Il Governo centrale del Montenegro rende noto, che nessuna parte [illegible] del governo si trova nel Montenegro, salvo i funzionari rimasti a Cettigne per la regolazione degli affari di indole amministrativa locale.

* * *

Il Governo inglese ha stabilito la limitazione della navigazione e delle importazioni allo scopo di ridurre i noli. Credesi che si arriverà a fissare i noli minimi.

* * *

Il corrispondente balcanico del Times telegrafa da Bukarest che la Germania e l'Austria hanno desistito di continuare ad esercitare pressioni minacciose sulla Romania in seguito ai risultati negativi delle loro manovre.

* * *

Si ricorda ai volenterosi che ancora non avessero acquistato le cartelle del nostro Prestito Nazionale [illegible] cento netto, per le spese di [illegible] che tutte le succursali e Agenzie della Banca d'Italia ricevono sottoscrizioni in contanti e in titoli, giusta il programma di sottoscrizione e le speciali sottoscrizioni popolari in 12 rate mensili (fino a lire 1000 di capitale nominale), facilitando le operazioni del pubblico e fornendo informazioni e schiarimenti.

* * *

In Sicilia le sottoscrizioni aumentano sempre più specie a Catania ed a Palermo.

* * *

Il Presidente del Consiglio On. Salandra ha telegrafato al Sindaco di Milano che la città non poteva più nobilmente attestare le sue alte virtù civili nè più degnamente rispondere alle barbarie del nemico, che iniziando con magnifico slancio la nuova sottoscrizione per l'organizzazione civile.

* * *

La commissione parlamentare per l'esame delle questioni sanitarie di guerra, è stata convocata dall'on. Mele per il 22 corrente, perchè il presidente della commissione stessa On. Santoliquido non può ancora per qualche tempo lasciare Parigi dove si è recato a presenziare i lavori dell'Ufficio Internazionale d'Igiene.

* * *

Il «Daily Telegraph» dice che il Belgio sarebbe sul punto di proclamare l'adesione al patto di Londra.

* * *

Dopo i combattimenti di Erzerum i turchi si ritirano in disordine verso ovest. La popolazione di Erzerum ha accolto i russi festosamente.

* * *

I giornali tedeschi non hanno dato soverchio peso agli accenni fatti alla Camera prussiana alle «ferite gravissime al commercio tedesco». Tuttavia gli ambienti commerciali sono preoccupati non solo di queste «ferite», ma anche del disagio in cui si trovera ogni industria per la necessità delle nuove imposte. Dapprima pure i sacrifizii erano stati accettati con tranquillità. L'inasprimento delle imposte crea ora dei malumori. Intanto il ribasso del marco continua e i finanzieri suggeriscono dei rimedii perchè il ribasso della valùta non si accresca.

* * *

I russi stanno preparando una nuova offensiva in Bessarabia. L'inviato del «Lokal Anzeiger» dice che ufficiali giapponesi e francesi collaborano alla formazione ed alla organizzazione dei reparti tecnici.

La difesa di questo fronte, è affidata agli «honved» che usano una nuova arma, il «tokas» una specie di mazza ferrata acuminata, che produce ferite atroci.

* * *

Il Maestro Francesco Cilea, direttore del R. Conservatorio di Musica di Palermo, è stato nominato direttore del Conservatorio di S. Pietro a Majella in Napoli.

* * *

Sazonoff parlando al corrispondente del giornale *Utro Rossii* di Mosca disse: Il nostro scopo non è solamente quello di scacciare il nemico dai territori russi ma di schiacciarlo definitivamente, affinchè la Russia possa svilupparsi in piena libertà seguendo le aspirazioni nazionali.

* * *

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica [illegible] della Commissione delle prede [illegible] giudizio sulla cattura dei quattro velieri greci *Aghios Spiridon*, *Aghio Costantino*, *Aghios Nicolaos* e *Phlitera*, promossa dal Commissario del Governo con istanza [illegible] 1915. Nel dispositivo [illegible] Commissione [illegible] la cattura dei quattro velieri greci e dei rispettivi carichi, ordina degli uni e degli altri la confisca e tutti gli effetti di legge e dispone procedersi alla operazione di vendita.

* * *

A domanda della Commissione svedese per l'assegnazione del premio Nobel, il presidente dell'Accademia scientifica ungherese Berzeviczi rispose proponendo per il premio della pace Benedetto XV.

* * *

Un giornale svizzero riceve un telegramma da Pietrogrado, secondo il quale recentemente il Presidente del Consiglio giapponese conte Okuma, avrebbe dichiarato che la Germania ha proposto ad un dato momento una pace separata al Giappone ed alla Russia. I due governi hanno respinto energicamente la proposta.

* * *

Il Sultano dell'Egitto intervistato dal corrispondente del «New York Herald» si è dichiarato soddisfatto delle misure di difesa prese ed ha aggiunto che l'Inghilterra preserverà l'impero coloniale facendo un supremo sforzo per la difesa del canale di Suez non risparmiando uomini e denaro. Nessuna apprensione egli nutre circa l'invasione esterna e dissensi interni. Basta vedere, ha detto, le truppe giunte in Egitto da tutti gli angoli della terra per convincersi della solidità dell'impero coloniale inglese.

* * *

L'*Echo Belge* segnala che la popolazione di Assenede, presso Gand, si riunì davanti la residenza del giudice di pace, allo scopo di protestare contro le requisizioni dei tedeschi.

Le truppe tedesche fecero fuoco sulla folla, uccidendo tre persone e ferendone altre dieci.

* * *

Telegrafano da Madrid al «New York Herald», che il leader socialista Pablo Iglesias, deputato alle Cortes, ha fatto alla Casa del Popolo una conferenza sulle origini della guerra.

Egli ha spiegato la responsabilità criminosa della Germania e biasimò con termini energici la condotta dei socialisti tedeschi.

Il numeroso uditorio composto di operai acclamò la Francia, il Belgio la Serbia, l'Italia e tutte le altre nazioni alleate.

* * *

Si afferma che rappresenteranno la Camera italiana alla conferenza di Parigi il ministro degli Esteri barone Sonnino, e il capo di Stato Maggiore gen. Porro.

Naturalmente l'on. Salandra si recherà anche lui a Parigi, per restituire la visita a Briand, ma la data della visita non è stata ancora fissata.

A Parigi, Hanotaux, in occasione della festa di beneficenza alla Sorbona, pronunziò un discorso nel quale ha raccontato il seguente episodio inedito:

Von Klug all'inizio della guerra era giunto in una villa vicino a Parigi. Credendosi sicuro della vittoria fece schierare innanzi alla villa, dopo si era fermato, tutti i francesi che si trovavano ancora in città, e, tenendo un fucile in una mano la rivoltella nell'altra passeggiava nervosamente. Poi, ad un tratto, gridò: « Siamo i vincitori! La Francia è finita! Distruggeremo la vostra Parigi. Lasceremo soltanto le pietre. Distruggeremo e bruceremo tutto anche il vostro arco di trionfo. Notre Dame sarà rasa al suolo. Il Louvre e la statua di Giovanna d'Arco saranno devastati. Rimarrà soltanto la nuda terra dove i corvi faranno il loro nido. Otteremo la vostra Parigi ed umiliare la Francia. Chiamateci pure barbari, dimostreremo che siamo barbari davvero ».

L'oratore ha garantito l'autenticità dell'episodio ed ha soggiunto che coloro che vi assistettero esclamarono « Abbiamo visto Attila! ».

[illegible]

Il ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica i dati statistici del movimento postale dell'esercito combattente riguardante il mese di [illegible] ... Corrispondenze postali dirette ai militari: Ordinarie 507,400 al giorno, raccomandate nel mese di gennaio 299,165, assicurate nel mese di gennaio 94,627. Corrispondenze postali spedite dai militari nel paese: ordinarie 627,500 al giorno. Corrispondenze spedite dai militari combattenti ordinarie 38,000 al giorno. Pacchi diretti ai militari combattenti: ordinari 139,027. Movimento del servizio dei vaglia: Vaglia spediti dai militari combattenti n. 40,870 per lire 17,202,837. Vaglia pagati ai militari combattenti n. 768,318 per lire 3,496,138. Movimento nel servizio dei risparmi depositi n. 322 per lire 85,847. Rimborsi n. 371 per lire 170,890.

* * *

La « Frankfurter Zeitung » riceve da Bukarest che secondo il giornale « Minerva » la flotta russa esercita nel Basso Danubio e nel Mar Nero una sorveglianza estremamente rigorosa su tutti i vapori commerciali. Presso Reni i vapori vengono fermati e perquisiti. La riva rumena viene rigorosamente sorvegliata per impedire qualunque trasporto fra Turchia e Bulgaria. Altre navi russe si tengono nelle vicinanze delle coste turca e bulgara. Tutte le navi nemiche che vengono avvistate sono affondate.

* * *

Il municipio di Vienna ha deciso di togliere dal tetto dello storico e vecchio palazzo del *Rathhaus* le lamiere di rame per offrirle al ministro della guerra, che ne ha grande bisogno.

* * *

Dai giornali tedeschi si apprende che si discute ora in Germania l'opportunità di introdurre nei singoli Stati delle leggi speciali per l'istruzione semi-militare dei giovani dai 14 ai 17 anni.

* * *

E' morto a Roma l'architetto Giulio Calderini, perugino, che costruì fra altro il grandioso Palazzo di Giustizia a Roma.

* * *

Il disertore tedesco Hansknecht Carlo, riparato in Olanda, afferma che per ordine espresso e scritto del Kaiser Reims fu bombardata insistentemente. Secondo il corrispondente del *Petit Journal* da Amsterdam, questo disertore viene molto richiesto dalle autorità tedesche e esse asseriscono di trattarsi di un criminale ordinario e così giustificano la domanda di estradizione. In realtà costui sarebbe un corriere particolare dell'imperatore e del duca di Brunswick. Hansknecht Carlo e conoscerebbe molti segreti di ordine militare.

Egli disertò perchè i compagni suoi, gelosi della sua situazione privilegiata, portarono contro di lui accuse che lo avrebbero tradotto davanti al Consiglio di Guerra. Naturalmente per fuggire si servì del salvacondotto che, come corriere particolare, gli dava libero accesso ovunque.

L'Hansknecht dichiara categoricamente che la malattia di Guglielmo è veramente un cancro alla laringe. Si crede in Olanda che la sua estradizione sarà negata.

* * *

La *Patris* ha da Florida:

La situazione a Monastir e nei villaggi dei dintorni diviene difficilissima per le popolazioni greche, che sono tormentate con ogni mezzo dai *comitadjis*, i quali percepiscono imposte esorbitanti e si abbandonano a saccheggi.

Numerosi notabili greci sono stati deportati a Sofia.

CRONACA DI TRIPOLI

Il saluto del Governatore alle truppe partenti

Giorni sono in occasione della partenza di alcuni reparti di truppa da Tripoli, di cui abbiamo dato notizia nel nostro numero del 21 corrente S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio si recò a bordo dei grossi piroscafi, che erano in porto, per salutarli.

S. E. il Governatore durante le due visite fatte si intrattenne a lungo con gli Ufficiali e [illegible] soldati, augurando loro buon viaggio, buona fortuna non nascondendo loro il suo dispiacere di dover separarsi da valorosi giovani che in ogni momento, seppero sempre adempiere scrupolosamente ai loro doveri di soldati.

La visita di S. E. il Governatore lasciò nell'animo di tutti un senso di gradito di piacere e di soddisfazione che fu ovunque salutato e ringraziato con [illegible].

Accompagnavano S. E. il Governatore i Generali Latini e Cassinis, il Colonnello Gomsa, Vicecapo del l'Ufficio Politico Militare, il Colonnello Ferrari, capo di Stato Maggiore, Capitano Candeloro e il Sottotenente Barzani ufficiale d'ordinanza e il tenente Graziotti.

Il primo giorno si recò a salutare le truppe, insieme con S. E. il Governatore, anche il Comm. Nerozzi Segretario Generale.

Al campo arabo-beduino

Abbiamo voluto rinnovare ieri una visita al Campo Arabo Beduino, del quale già altre volte abbiamo parlato nel nostro giornale.

La giornata più che primaverile ci invitò a uscire un po' fuori dalle cinquecento vie di Tripoli, e fu così che nel pomeriggio ci trovammo, oltre la Porta Zanzour, all'ingresso del Villaggio su cui sventolava bella mente al sole la bandiera italiana.

In assenza momentanea del Cav. Direttore Mazzotta Cav. Lorenzo Vieri, fummo ricevuti con ogni sorta di cortesia dal simpatico Brigadiere dei Carabinieri Lodovico Michieli, e da lui guidati attraverso il vasto accampamento.

Come avemmo occasione di notare in passato, l'ordine e la pulizia si apprendono ovunque all'occhio del visitatore. Le strade lungo le quali sono allineate le centinaia e centinaia di tende sono curate alla perfezione, diremo anzi molto meglio di talune strade di città di nostra conoscenza.

Nell'accampamento regna la tranquillità più perfetta. Esso è suddiviso verso oriente in due grandi rioni: Rione Misurata e Rione Sirte, e verso nord in numerosi altri rioni che prendono nome da varie regioni della Tripolitania. Le suddivisioni sono improntate a eccellenti criteri di praticità e di opportunità. Ogni rione ha le sue strade e i suoi viali con tradizionali da nomi italiani, nomi [illegible] persone, famiglia Reale e di regioni [illegible].

Il campo arabo-beduino accoglie attualmente oltre 1300 persone [illegible] fra cui [illegible] è buonissima; perchè e i servizi della pulizia che i [illegible] sig. Dott. Tortora cura nell'ambulatorio del villaggio. Ottimi si rivelano gli impianti sanitari, comprendenti, fra l'altro, l'infermeria per gli indigeni. [illegible] fortunatamente non accoglie [illegible] una stufa di disinfezione [illegible] eventuali malattie [illegible].

Ci fu presentato [illegible] Sadem, che oltre al disimpegnare le funzioni di interprete, insegna a vari suoi piccoli allievi indigeni l'arte della lavorazione sul cuoio, con ricami a vivaci colori; e rimanemmo ammirati dinanzi a numerosi campioni di bei lavori compiuti dai piccoli arabi e dai piccoli beduini.

Proseguendo nella nostra interessante visita, giungemmo all'imbocco del Viale Jolanda; e lì presso sostammo dinanzi all'Aragno dell'accampamento, vogliamo dire al caffè principale, costituito anch'esso, come le abitazioni circostanti, da una tenda quadrangolare. Intorno intorno, otto o dieci indigeni aspettavano con olimpica calma che il thè fosse pronto; e intanto parlavano gravemente fra loro, forse di politica. Il caffettiere, questo costruisce il [illegible] non del suo locale, notchè un altro locale attiguo ad uso bottegucia in cui si scorgevano accomunati da uno stesso destino e con fraterno affetto oggetti e commestibili disparati: aghi freschi e candele di Mira, palline novelle e pasticche di menta, zucchero spezzato col martello e cotone da ricamo. Per una tenda araba beduina non c'era davvero da pretender di più.

Accanto a quello vedemmo un altro caffè di apparenza un po' più modesta, frequentato questo da giovinotti spensierati e direremo quasi *bohèmiens*, i quali, guarderemmo, non parlavano di politica, ma si crede fossero forse qualche passioncella più o meno corrisposta.

Il nostro brigadiere Michieli ci condusse poi alla scuola tenuta dalle Suore francescane, e qui, dobbiamo confessare che la nostra meraviglia crebbe a dismisura.

Esaminammo dei quadernetti scolastici, e notammo una proprietà, davvero impeccabile, in cui i piccoli indigeni, maschi e femmine, avevano dato saggio della loro calligrafia del dettato, dei numeri. Quelle buone suore debbono essere angeli di pazienza per aver raggiunti simili risultati! Ma esse ci dissero che quei demonietti africani sono tutti così intelligenti, che è veramente un piacere constatare i loro continui progressi.

Un'allegra gazzella bolama (?) ne [illegible] Sciarda beni M[illegible] [illegible] titoli di [illegible] poesie, fra cui una intitolata « Bandiera d'Italia » con vero sentimento.

E un'altra poesia ci disse pure un [illegible] Ahmed ben [illegible].

Le suore ci mostrarono poi una Sezione di lavori femminili [illegible] piccole alunne e di lavori di foglie di palma e di tessuti compiuti dai maschietti. [illegible] un telaio arabo donato da Sua Maestà la Regina Margherita, sul quale le bambine [illegible] ove le future [illegible] istruite dalle pazienti suore a lavorare la biancheria all'uso italiano.

Visitammo in seguito l'Orfanotrofio, che risiedeva prima in Sciara el Bey e che nel dicembre 1914 fu [illegible] sotto la direzione della maestra [illegible]. Gli orfanelli [illegible] passeranno all'Educatorio del [illegible].

[illegible] era terminato. Il [illegible] brigadiere ci accompagnò [illegible] uscita, e noi lo [illegible] di nuovo pubblicamente [illegible] Come possiamo esprimere la nostra sincera ammirazione a tutti coloro che dedicano l'opera loro all'elevamento morale di tanta povera gente, la quale, del resto, mostra, con evidenti [illegible] di apprezzare e di beneficiare [illegible] dolori e tante miserie.

G. M.

PRESTITO : : della VITTORIA

Oro e ferro

[illegible] un bando in cui un noncuranza di campo [illegible] che il prestito nazionale oltre che [illegible] Stato i mezzi occorrenti a [illegible] nemici [illegible] la serena e luminosa della ferma fede e della energica volontà nazionale.

Per la guerra liberatrice per questa decisiva campagna che deve compiersi l'unità; per questo sforzo gigantesco che deve dare una nuova forza operante alla civiltà latina [illegible] migliaia di giovani vite vanno incontro alla morte [illegible] le braccia di un'avvenire sposa [illegible] sicuro e superbo, il fiore della loro ventù anni.

Ma la guerra non si combatte con le sole valide braccia e le armi possenti e i petti gagliardi. [illegible] potente sforzo di tutte le energie nazionali: finanze ed economie che [illegible]

Tutto [illegible] la rimanente nazione che [illegible] del conflitto tende a conseguire [illegible] le sue fecondi attività di lavoro [illegible] ogni sua forza [illegible] tenere questa titanica impresa da cui la Patria uscirà più prospera di tre che più forte e gloriosa.

Gli italiani devono ricordarsi che il compimento della guerra [illegible] naturale saldamente assicurato, l'Adriatico italiano, solida base per l'Italia [illegible] avvenire, il [illegible] soluzione del problema balcanico [illegible] del traffico [illegible] alle industrie, al commercio e al lavoro italiano, sono le energie della guerra si mutino dopo in costante, tenace e quotidiana esplicazione di un programma di opere di progresso e di pace.

Questo pensiero gli italiani che non [illegible] questo ricordo il presente [illegible] questo ricordo dunque i possessori [illegible] gli uomini previdenti risparmiatori. Oggi lo Stato ha bandito il nuovo prestito nazionale e attende da essi le nuove potenti risorse che l'ora e gli eventi richiedono, attendendo esso un plebiscito di fatti e non di parole che sia riaffermazione di virili propositi e di consapevole volontà nazionale.

Io non dubito dello slancio cordiale, della fiducia serena, della abnegazione instancabile e silenziosa dei piccoli lavoratori, dei piccoli risparmiatori, di tutta quella onesta [illegible] operosa gente che in Italia o [illegible] sul suolo della Patria [illegible] lontana — ha ricostruito, [illegible] risparmiato, ha consolidato, con la probità di modeste fortune, il patrimonio e la ricchezza [illegible].

[illegible] le grandi patrimoni, dalle grandi fortune, dalle ricchezze [illegible] per le quali [illegible] e per lieve [illegible] opposto ad una povera mensa o richiamato a una attività mediocrità [illegible]

[illegible]

[illegible] aperta marcia verso la vittoria.

Oro e ferro domanda la guerra [illegible] un suo compenso [illegible] Oro e ferro domanda la guerra per darci un più vasto dominio di civili istituzioni [illegible]

I timidi e i "furbi,,

Si va intensificando in tutta Italia [illegible] il Prestito [illegible]

I più [illegible] fra i deputati si [illegible] da Roma andare [illegible] proprie e belle altre provincie a compiere questa patriottica e doverosa opera di propaganda.

Essa è tanto più necessaria [illegible] deve ora specialmente indirizzarsi a due categorie speciali di [illegible].

Ai *timidi*, ed ai [illegible] *furbi*. Occorre persuadere i primi e disilluderi i secondi della loro pretesa [illegible] infatti [illegible] nemici del Prestito.

Per sono i *timidi* [illegible] avere denaro contante [illegible] perchè non abbiano fiducia nel Prestito ma per una ragione [illegible] pratica quale quella [illegible] che con possano [illegible] avendo il contante [illegible] buto a nostro aiuto, ma nel Prestito, non abbiamo che [illegible] immobilizzato.

Bisogna far bene intendere a costoro che avere il certificato vale tanto quanto avere il danaro contante, perchè in virtù di un decreto pubblicato fin dall'epoca del primo prestito, le Banche sono obbligate a [illegible] anticipazioni sui titoli [illegible] somma [illegible] quasi tutto il valore del titolo stesso. In tal modo [illegible] avrà bisogno di danaro non avrà che a presentarsi allo sportello [illegible] banca ed avrà il danaro che [illegible] per questa anticipazione [illegible] il danno del [illegible] perchè [illegible] da una parte egli riscuote [illegible] pagato alla Banca sulle somme avute [illegible] altra parte [illegible].

[illegible] però, quando ha [illegible] l'anno del Prestito, [illegible] che il titolo frutta interesse, mentre il danaro lasciato inerte [illegible] non frutta [illegible] pratico una perdita [illegible] sempre normale. Alla quando [illegible] e loro togliendo il facoltà di spendere e [illegible] il loro peggioramento del [illegible] per un più caro [illegible] il possesso del titolo è, quindi [illegible] molto più che solo avvenuto, in [illegible].

Pensiamo ancora ai *furbi*. Costoro [illegible] il Prestito si deve pagare sino all'ultima rata, dando a seconda dei giorni [illegible] Ecco questa è una piccola [illegible] di fondamento. Si tratta [illegible] pochi centesimi di differenza, ma anche questa piccolissima differenza non è pagata, in tutto da coloro che compera il titolo, a chi lo anticipa soltanto, perchè al prossimo pagamento degli interessi, cioè al primo di luglio, lo Stato, pagandogli gli interessi gli restituisce anche quei pochi centesimi pagati oggi. Nessun aggravio quindi, soltanto che si serve anche oggi il prestito.

* * *

Pensano, poi i *furbi*. Noi non compriamo il Prestito, ora aspettando che passi qualche anno per averlo a più basso prezzo. Costoro fanno i [illegible] in base alla credenza che il titolo debba ribassare. Ma chi li autorizza a contare su questo calcolo? Lo Stato di guerra? Si sbagliano. Anzitutto, c'è una differenza fra il Prestito e la Rendita: se quel fenomeno del ribasso può verificarsi per la rendita è assai difficile che si verifichi, direi quasi impossibile che si verifichi per il Prestito.

Basta riflettere che, mentre per [illegible] anche se emessa sotto la pari non è una *garanzia* il rimborso alla pari per il Prestito, invece è emesso ad un prezzo al di sotto della pari, lo Stato ne *garantisce* la riduzione alla pari. Chi, dunque, vorrà vendere un titolo che gli assicura dopo dieci anni, un premio [illegible] del prezzo a questo? [illegible] dei compratori dunque, [illegible] di tenere in serbo il titolo [illegible] questo l'interesse generale, non si potrà verificare il fenomeno di una abbondanza tale di titoli sul mercato da produrne il ribasso [illegible] *furbi*, invece [illegible] i valori, omessi in tempo di [illegible]

[illegible]

La Francia i due prestiti, il primo a 82,50 e il secondo [illegible] erano la pari nel 1875 [illegible] 1878 erano a 114 e nel 1883 a 120,85. Tutti, quindi, hanno interesse di comprare ora e non dopo per non perdere i benefici del riacquisto dei titoli che l'esperienza insegna non potrà mancare, ed i *prudenti*, che vogliono difendere il proprio patrimonio i *furbi* con perdere un vantaggio sicuro.

Arrivi a Tripoli

[illegible] fra noi di [illegible] [illegible] Commissario del Governo [illegible] dal fronte.

[illegible] funzionario [illegible] a Tripoli [illegible] benvenuto.

Il Dr. Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI informa che riceve al proprio domicilio, dalle ore 10 alle 12 Zenghet Medresset el Kràtib N. 13.

Autrice di furto

[illegible] Mbarussi Bas[illegible] beni Scenab [illegible] perchè autrice di furto di [illegible] lana, del valore di L. 10 in danno di certo Hlifa ben Mol[illegible] e fu Rahma beni Bamibera di anni 50, da Tripoli, abitante in Sciara Bel Her N. 4.

La Rahma venne denunziata e poi rilasciata, avendo con lei due bambini di tenera età.

CRONACA GIUDIZIARIA

Presidente: Avv. Luciani Adolfo. Assessori: Bastianini Raffaello e Conte Camillo Du Lac. Pubblico Ministero: Avv. Guido Cimino. Cancelliere interprete: Alfonso Ferreri.

Il 16 marzo 1916 in Amrus i nominati Nessim ben [illegible] Bakuk, d'anni 40 e Hlaifa ben Iusif Mahluf, d'anni 65, entrambi di Amrus vennero [illegible] per gelosia di [illegible] venuti a vie di fatto. Alla rissa presero parte i figli d'ambo le parti, rispettivamente Sion ben Nessim Tscruba, di anni 20, Hualu ben Nessim Tscruba, di anni 22 e Hlafu ben Hlifa Mahluf, d'anni [illegible] residenti in Amrus. Imputati [illegible] personali volontarie, mediante morsi e colpi di bastone, in danno reciproco, vennero condannati: Nissim, Sion ed Hualu Tscruba a tre mesi di reclusione ciascuno e gli altri due a mesi quattro di reclusione ciascuno in solido alle spese e compensati i danni.

* * *

[illegible] il disertore [illegible] Hassen ben [illegible] anni 30, da Tripoli, trovandosi in istato di completa ub[illegible] vettura con dotta da Avallato Antonio e, giunto a destinazione, si rese senza pagare. [illegible] imputato di truffa fu condannato a [illegible] L. 32 di multa, L. 10 di danni ed alle spese. Ven[illegible] della pena ai cinque anni.

Croce Rossa Italiana

[illegible]

[illegible] benemeriti [illegible] ruscevanno so iscriventi [illegible] importanti di 50 [illegible] saranno asse[illegible].

[illegible] comitale è [illegible] Za[illegible] dell'incisore Tafletti è riuscita una pregevole opera.

Esse sono di due tipi, uno grande uno piccolo e verranno assegnate:

1. *Grande medaglia d'oro* a coloro [illegible] no 300.

Piccola medaglia d'oro a coloro [illegible] iscritto almeno 100.

Grande medaglia d'argento a coloro che avranno inscritto almeno [illegible].

Piccola medaglia d'argento a [illegible] avranno inscritto almeno [illegible].

[illegible] per concorrere alla [illegible] sole avere [illegible] avere ver[illegible] al Comitato [illegible] del numero dei soci [illegible] i soci per [illegible] coloro [illegible] avranno accreditato la loro benemerenza dal 1 Gennaio 1916 in poi.

Dott. UGO CAFIERO

Direttore Proprietario Responsabile

Stab. Tipografico "La Nuova Italia"

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica e tutte presto una folla di richieste fra le quali potrete scegliere le migliori.

CAMERA libera, ariosa, luce elettrica affittasi Zenghet - Htab n. 6 casa n. 29

CERCASI casa di due camere, ingresso indipendente, ... Via Azizia, Piazza del Pane, Sciara Bel Her, Suk el Turk. Dirigere offerte a « La Nuova Italia ».

CERCASI cameriera pratica cucina. Rivolgersi Sciara ... prolungamento Sciara Riccardo.

CERCASI ... [illegible]

COMMERCIANTI ... [illegible]

GIOVANE ... tificato servizio ... occupazione ... presso ... Tessera ferroviaria 3071

IMPIEGATO ... cerca pensione ... Libretto ... Tripoli

PENSIONE ... Scrivere offerte ... Porta ...

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30, arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10 arrivo ore 16.

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI — ROMA: Via del ... 9 (Telef. 13-24) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,30 — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 — In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV, N.° 56 — Sabato 26 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La linea dodicesima

Genova - Siracusa - Tripoli - Bengasi - Tobruk

Il Sig. Riosa ci manda un secondo articolo sul problema delle comunicazioni commerciali marittime fra la Libia e la Madrepatria. Lo pubblichiamo testualmente riservandoci di ritornare sull'argomento che è di importanza capitale da trattarsi a fondo e da risolversi con ponderati provvedimenti avuti presenti gli elementi tecnici, politici ed economici che devono essere tenuti in conto

...

E' la colonna vertebrale che alimenta tutta la Libia accostandosi da Genova a tutti gli scali fino a Tobruk.

La sola rimasta con quella postale Siracusa Tripoli — ora prolungata da Catania a Bengasi — a congiungere la Madre patria con la Colonia ed a rifornirci quindi di tutto

Il Ministero della Marina in considerazione degli oneri gravanti in questo momento sugli esercizi di navigazione ha stabilito che dal 6 corrente siano aggravati del 25 % i noli previsti dall'articolo 39 del capitolato d'oneri.

Ciò che si traduce su una media di nolo di lire trenta per tonnellata in un maggior aggravio per noi di lire dieci per tonnellata, tenuto calcolo che la dogana percepirà il dazio sul maggior nolo.

Era prevedibile un aumento sui noli sovvenzionali, è sarebbe la soluzione migliore, tenuta nei limiti attuali, che ci dovrebbe accontentare.

Ad un patto però, che il servizio corrispondesse e che i [illegible] sacrifici richiesti fossero compensati da una sistemazione, che ora data la ristrettezza delle linee, si impone nell'interesse tanto dello Stato quanto della Colonia.

Nel momento attuale parlare di convenzioni, di obblighi, parrà discorso fuori di posto, ma ad ogni modo qualche considerazione possiamo farla.

La Società «Sicilia» quando è rimasta deliberataria del gruppo di linee che esercisce, in confronto con Società di maggior potenzialità, di maggior affidamento per un regolare servizio, ha naturalmente assunto dei doveri verso lo Stato nei riguardi dell'esercizio.

Ora essa è stata disimpegnata dal l'esercire cinque o sei linee, le meno rimunerative, dunque tutto lo sforzo suo dovrebbe esser rivolto a condurre la linea dodicesima nel miglior modo possibile, concentrando sulla stessa il maggior numero ed i migliori vapori.

E' avvenuto invece, ed il comunicato dell'Associazione Commercianti lo preannunziò nella «Nuova Italia» giorni fa, che essa ha parzialmente sostituito la linea dodicesima sovvenzionata con una linea libera per usufruire un maggior nolo superiore di 50 lire la tonnellata al nolo imposto per i vapori sovvenzionati.

Se dopo dunque aver un risparmio sulle linee non esercite, la Società «Sicilia» pensa a lucrare su linee libere, si deve arguire che gli obblighi dalla stessa assunti collo Stato, sono così elastici, da poter sfuggire ai provvedimenti che giornalmente leggiamo sui giornali presa a carico di assuntori che non corrispondono ai propri impegni. E qui si tratta di servizi di Stato importantissimi!

Oppure il Governo per risparmiare quanto più è possibile nei momenti attuali, accorda libertà d'azione alle Compagnie di Navigazione, anzichè pagare le sovvenzioni, limitandole alle linee esercite e in via ristretta.

In questo caso dobbiamo rivolgere al Governo le maggiori raccomandazioni acciò tutte le sue buone intenzioni siano rivolte a sistemare e migliorare la linea dodicesima.

Attualmente eserciscono questa linea vapori vecchi, di portata limitata, di gran consumo di carbone.

Possono trovar carico settimanale di millecinquecento tonnellate in media per viaggio, quindi tra nolo, merci, passeggeri e sovvenzione se bene amministrata questa linea non dovrebbe riuscir passiva.

Cinque buoni vapori in linea normale, uno in più per coprire i ritardi, sarebbe la soluzione ideale, che darebbe modo di restringere anche la linea Catania Tripoli-Bengasi a solo Siracusa-Tripoli-Bengasi, anche perchè le due bettoline che la esercìscono — il «Piemonte» e l'«Iosto» — non arriveranno mai a compierla regolarmente. (vedi i ritardi in arrivo ed in partenza di questi vapori cosidetti postali).

Ci domandate maggiori sacrifizi, è giusto, ma sistemate le cose in modo che noi possiamo convincerci che porteranno un beneficio, e non andranno a favore di una Società inadatta.

PIETRO RIOSA

✻ كلام وزير خارجية الروس ✻

Le parole di Sazonoff

بتروغراد — ٢٥

مما قاله سازونوف في المجلس ان الحلفا انما تقصد في عملها المشترك الوثق من امكان الاقبال على استعمار بلادها في السلم وتوفير اسباب نعيمها من دون حاسد ولا ممانع .

ثم ذكر سوء حالة البلاد الروسية التي هي في حوزة الالمان وقال ان الروس لن يدخروا وسعا في طردهم باي وجه كان .

وحبذ علائق روسيا بالدول المتحايدة وقال ان رومانيا لن تلبث ان تمتشق الحسام الى جانبهم . واستصوب ما فعله الحلفا باحدارهم الجيوش الى بلاد اليونان . وانكر فعل بلغاريا الخائنة التي زينت لها المانيا ان تستبيح قتل اخوانها السلاف .

ثم اثنى على فرسان ايطاليا الذين يقارعون اعداءهم الذين جعلتهم الطبيعة اعز من بيض الانوق بسالة وبأس وقال هم اخواننا في الكفاح والدفاع عن الحق والانسانية .

✻ تدمير استحكامات الالمان ✻

Trincee tedesche danneggiate

لندرا — ٢٣

ضربنا استحكامات الالمان في هولوك وعقب ضربنا انفجارات عنيفة فيها .

وقذفت طياراتنا القنابل على اهراء (مخازن) دون الحديديه فدمرت جانبا عظيما منها .

✻ المعركة الهوائية ✻

La battaglia aerea

رومه ٢٤

مازالت التفاصيل ترد بكثرة من المعركة الجويه التي نشبت بين طياري الطليان والنمساويين في سماء لوبيانا .

فبينما كان الطيارون الثلاثة الطليان متوجهين نحو لوبيانا : هاجمت طيارة نمساوية من طرز فوكر الطيارة الطليانية التي كان راكبها الكابيتين اورستي سالوموني والتنتي كولونيل بربيري والكابيتين بايلو رئيس اسطول الطيران وهي مرتفعة نحو الفي متر في سماء ايسونزو .

وعندها اسرعت الطيارة فوكر وهي من طرز يخترق الهواء بسرعة السهم ولما دانت الطيارة الطليانية اطلقت عليها المدفع السريع . فاصابت قفا (موخرعنق) التنتي كولونيل فوقع جثه باردة على الطيار سالوموني وغل يديه من الحركة وعندها انتقل الكابيتين بايلو الى موخر الطيارة وقبض على البندقية واطلقها طلقتين ثم اصابته قذيفة في صدره فوقع يتخبط بدمه .

فهب الطيار سالوموني وهو رابط الجأش متجلد على جراحه وسحب الجثه الى صدر الطيارة واخذ يحاول الرجعى تحت وابل رصاص عدوه وتمكن ان ينحدر بالطيارة في ارض طليانيه

واما سائر الطيارات فادركت سماء لوبيانا وهي طائرة صفا واحدا وارسلت عليها وابلا من القنابل

ولما اتصل الخبر بجلالة الملك عجب من شجاعة الكابيتين سالوموني ورسم له بيده الوسام الذهبي وقد قلده اياه الجنرال كدرنا بالمستشفى وهذا سالوموني و بايلو قد احرزا في معارك ليبيا الوسام الفضي وقد اثنت جرائد ايطاليا والنمسا جميعا على بسالة هولاء الطيارين

✻ رسم جديد ✻

Nuova tassa in Francia

باريز ٢٥

فرضت الحكومه رسما جديدا على الارباح الخارقة من جميع الاصناف التي يربحها الناس ابان الحرب .

L' "Unione Sacra,, in Italia

Il nome «Unione sacra» è stato inventato in Francia — scrive Henry Cochin nella *Revue Hebdomadaire* del 27 novembre, — ma il fatto esiste anche in Italia, e non è meno degno di ammirazione

V'erano anche in Italia, e forse in Italia più che altrove, molte divisioni politiche, la questione religiosa, che giace al fondo d'ogni controversia, si presenta in Italia più che mai complessa; eppure tutto ha ceduto al soffio ardente dell'entusiasmo patriottico.

La guerra, uscita da questo movimento, è popolare: la stessa espressione si trova sulle labbra degli uomini più diversi, dai repubblicani — se ancora ne esistono — ai cattolici ferventi; tutti la chiamano: «la nostra guerra!»

SERENA CALMA

Gettiamo un rapido sguardo sull'Italia di oggi, sulle città, sulle province [illegible] per vedere. Lo [illegible]

[illegible] stranieri, l'Italia santa: soltanto ella si è messa in tenuta di guerra. Le opere d'arte trasportabili sono state nascoste: le altre sono scomparse sotto pesanti cappe imbottite. Così la Madonnina del Duomo a Milano è vestita d'un sacco grigio-verde di perfetta ordinanza, e i cavalli di Lisippo a Venezia «nitriscono d'impazienza in un nascondiglio sconosciuto». Tuttavia anche a Venezia, la città più minacciata, la popolazione si dimostra tranquilla e le Autorità non meno. Nell'interno di San Marco si continua, come se nulla fosse, il lavoro di restauro dei mosaici: chi lo crederebbe? A Genova il popolo ha avuto il piacere di veder sfilare le migliaia di prigionieri austriaci, che s'imbarcavano per la Sardegna e la Sicilia; ha guardato con curiosità quell'armento d'uomini di razze e tipi eteroclìti che non si comprendono tra loro e parlano bizzarri dialetti, ha sorriso, scorgendo [illegible] musulmani neri, dai capelli [illegible] mezza voce, ma niente altro: non un insulto, nè un grido.

L'ordine e la quiete regnan da per tutto; ciascuno va tranquillamente per i propri affari, nelle piazze, nelle strade, sotto i portici, si passeggia secondo l'uso antico. L'entusiasmo è profondo, ma calmo e scevro d'odio: è entusiasmo per la gloria, per la grandezza dell'Italia, per qualche cosa di giovane e di nuovo, che s'è innestato su radici antiche. E, pur che l'Italia trionfi, ai nemici si concede di buon grado il perdono.

LA PROPAGANDA PATRIOTTICA

Gli echi che vengono da ogni parte del paese dànno lo stesso suono di patriottica concordia. Della quale concordia fa fede, prima di tutto, l'abbondanza magnifica delle sottoscrizioni per opere di guerra: altri paesi hanno potuto gareggiare con la generosità italiana, ma superarla nessuno. E poi ancora miglior prova ne dànno i discorsi e gli scritti, non solo degli uomini politici, ma degli uomini di scienza: le Università sono oggi centri di patriottismo, focolai d'*unione sacra*.

Per mezzo delle scuole, soprattutto, l'idea nobilissima si propaga: e l'«Unione fra gli Insegnanti per la Guerra Nazionale» lavora attivamente ed efficacemente allo scopo. Degno di special nota è un volumetto di L. di San Giusto, pubblicato dalla sezione torinese della Lega [illegible] col titolo «Armi e fedi d'Italia», ad uso dei maestri elementari e molto utile per dar loro la materia di un insegnamento di guerra

Il volumetto si divide in quattordici conversazioni famigliari, «alla buona»; e riassume tutto ciò che i [illegible] italiani del passato hanno [illegible] di Trieste e di Trento, dal tempo in cui le cantò Dante; cita i poeti di lingua italiana che il Trentino asservito ha visto nascere; commenta l'ordine del giorno indirizzato dal Re all'esercito, il 26 maggio 1915; spiega la seduta del 20 maggio, il discorso di Salandra e le parole commoventi del vecchio deputato Boselli, che si levò per ringraziare Iddio di averlo fatto vivere fino al giorno della guerra liberatrice. Poi insegna ai fanciulli che cosa sia l'oppressione e la malafede tedesca, narra la storia del Belgio, esempio mostruoso di abuso di forza e violazione dei trattati. Gli alleati della Quadruplice trovano posto anch'essi in questo libro scolastico, che loda un po' alla lontana, la Russia, più da presso l'Inghilterra, poi con molto ardore la Francia, e commenta il bel discorso di Paolo Deschanel alla Camera francese.

L'ultima parte cita esempi di patriottismo, descrive lo sbarco a Napoli degli Italiani ritornati a migliaia dalle Americhe per la mobilitazione; cita lettere di soldati, aneddoti di guerra. Un capitolo tratta in special modo di cose religiose e mette in luce la bella figura di quel monaco barnabita, tipo popolare dei cappellani di guerra, che è il padre Semeria, già da lungo tempo celebre in Italia per la sua eloquenza, ma oggi celebre fra i soldati [illegible] la barba nera che porta in giro sorridendo, da trincea a [illegible] e le bombe.

MANIFESTAZIONI RELIGIOSE

La guerra italiana ha avuto in tutto il paese una ripercussione morale e religiosa, di cui sono visibili gli effetti. Soprattutto notevole è l'abbondanza e l'umanità delle manifestazioni religiose. Hanno potuto esservi durante i preliminari dell'azione, presso un certo numero di cattolici, le esitazioni e le resistenze che tutti sanno, ma dopo non più. La benedizione data alle armi italiane al suono della Marcia reale sul piazzale storico di Grottaferrata dal Cardinal Cassetta, ha fugato gli ultimi dubbi, se ancora ne restavano.

Per rendersi conto dello stato presente degli spiriti, basta scorrere i numeri del *Corriere d'Italia* o della rivista *Vita e Pensiero*, ardentemente cattolica. In questa rivista appunto, sopra la firma del francescano padre Gemelli, è comparsa una proposta di cui si è parlato molto: quella, cioè, di un unione pubblicamente affermata fra cattolici italiani e cattolici francesi. E poichè nessuno ignora in Italia il vivo patriottismo di questi ultimi, tale proposta ha un significato non dubbio.

Un'altra prova, molto interessante, dello stato d'animo dei cattolici italiani, la offre la preparazione delle feste religiose e patriottiche insieme, che dovranno celebrare il sesto centenario di Dante a Ravenna [illegible] Dante come il maestro e il creatore della coscienza nazionale. Egli è morto nel settembre 1321; e già da due anni sono cominciati i preparativi per onorarne il giubileo. Ne suggerirono l'idea i cattolici: l'arcivescovo di Ravenna lanciò il primo l'appello nel 1913; Pio X e Benedetto XV hanno entrambi benedetto l'opera.

La guerra non l'ha arrestata, anzi le ha dato nuova attività e nuova forza. Il numero [illegible], pubblicato nel settembre 1915, come supplemento del Bollettino regolare che esce dal principio del 1914, potrebbe essere definito il manifesto dell'irredentismo cattolico. Dante, infatti, è il protettore di tutte le terre irredente: le conosceva; le ha descritte; Tolmino, Gorizia, l'Alto Adige, tutti i luoghi di cui si leggono quotidianamente i nomi nei comunicati di guerra, possono rivendicare ricordi danteschi. Nei pressi a nord del lago di Garda si vedono ancora le rovine del castello di Castelbarco [illegible] di Castelbarco, di cui si [illegible] la bella tomba gotica [illegible], presso la chiesa di San [illegible]

Illustrazioni di tutti questi luoghi, cari ai patrioti italiani, riempiono il numero unico del centenario dantesco che riproduce anche il monumento di Dante a Trento; le arene di Pola, la grotta di Tolmino, dove si racconta che Dante amasse passare [illegible] ore in meditazione, e infine la lampada di bronzo che brucia perpetuamente davanti alla tomba del Poeta, offerta dalle cinque città che lo scultore ha rappresentato piangenti: Trieste, Pola, Gorizia, Zara e Fiume.

Il Comitato del centenario chiede e augura che la voce del Poeta abbia la forza di tener vive e unite tutte le energie della nazione. Ed è questa veramente l'*unione sacra*.

✻ معاونة ايطاليا في ✻

La collaborazione italiana

لندرا — ٢٥

قال اللورد بلفورت ان اعظم نجاح حرزه الحلفاء في البحر المتوسط قد نشا عن تفاهم الجيوش الى سلانيك وخلائهم الدردنيل وان الفضل لبوارج ايطاليا في نقل جيش الصرب . وقد قامت بهذا العمل العظيم بجد ونشاط وحزم وهمة عظيمة .

✻ زيارة دولة الوالى ✻

التكيه

Sua Eccellenza al Campo Beduino

من زار المحل الذي اعدته الحكومة لفقراء العرب وضربت لهم فيه الخيام واقامت فيه مدرسة لتعليم صغار هولاء الفقراء وتجول في تلك المحال يعجب مما يراه من النظافة والعناية وقد توجه يوم الثلثاء قبل الظهر صاحب الدولة وتعهد هذا المكان بعنايته العظيمه التي يضيق لسان عن ينطق بشكرها وحمدها وكان بمعيته جناب الكاتب العام القومندور نيقولي والقومندور وكاري رئيس الديوان السياسي العسكري والكولونيل فراري . وقد استقبله الماجور فياري مدير التكيه المذكورة

وتقدم الاولاد والبنات العرب وقدموا لدولته شعائر احترامهم وهم يعرفون انهم يوقرون فيه دولة ايطاليا التي تعتني بهم عناية الام الرووم باولادها التي تسعى وتبذل قصارى طاقتها فيما يجلب لهم الراحه ويقرب منهم المحبوب ويقصي عنهم اسباب المكروه ويثلج صدورهم ويفرج كروبهم وينمي فيهم المدنية

وقد انشدت احداهن واسمها مبروكة قصيدة شعرية عددت فيها مآثر دولة الجنرال اميليو فكان لكلامها رنة طرب في القلوب وختمتها بالدعاء لدولة ايطاليا ومليكها العزيز وجيشها الباسل الذي يتفانى في الدفاع عن حوزة الحق وحياض الانسانية واعلاء منار المدنيه وكسر شوكه اهل الظلم والاستعلاء

ثم وزع دولته عليهم قطع الملبس والحلواء واثنى على الرئيسه الراهبه لحسن عنايتها بهولاء الصغار وتهالكها مع رفيقاتها في سبيل سعادتهم . ثم تولت احدى الراهبات المعلمات ترجمة كلام دولته للبنات . فرقصن طربا وهتفن ليحيى الوالى لتحيى ايطاليا ومليكها

La formidabile battaglia intorno a Verdun

Comunicati ufficiali francesi

La lotta a Nord di Verdun

PARIGI, 25

Il comunicato delle ore 23 del 24 corrente annunzia

Nei settori a nord di Verdun la lotta continuò molto intensa dalla destra della Mosa fino a sud di Ornes.

Continua con violenza il bombardamento contro la posizione avanzata di Brabant

Nel bosco di Clemitel, dove l'avversario era riuscito a porre il piede, un nostro contrattacco fu sufficiente per ricacciarlo infliggendogli gravi perdite.

Sempre nella regione a nord di Verdun il nemico continuò a bombardare intensamente le nostre posizioni dalla Mosa fino al sud di Fromezey.

Il nemico con accanimento [illegible] moltiplicò gli attacchi fra la Mosa e l'Ornes, ma non riuscì a rompere un solo punto del nostro fronte. Le perdite subite dai tedeschi durante questi attacchi furono gravissime.

Alle due ali, per meglio fronteggiare l'impeto del nemico, portammo la nostra linea dietro Samogneux a sud dell'Ornes.

Sul resto del fronte le solite azioni di artiglieria.

* * *

ROMA, 25

Nei circoli politici [illegible] della Quadruplice regna una grande ed ansiosa attesa [illegible] l'esito di questa [illegible] offensiva [illegible]

Come si è potuto [illegible] dai comunicati ufficiali dello Stato Maggiore francese, l'attacco principale fu mosso nella zona compresa fra Verdun e l'Ornes e pare che vi siano entrati in azione ben sette corpi di armata tedeschi iniziando la lotta con un forte bombardamento contro tutte le linee francesi.

Si sa inoltre, almeno in queste ultime 48 ore, che i francesi resistono su tutta la linea con tale accanimento che i tedeschi non poterono in nessun punto sfondare le loro linee.

I critici militari dei vari giornali benchè l'azione non sia altro che all'inizio, purtuttavia incominciano a discuterla ampiamente e molti, pur ammettendo la forte pressione che i sette corpi d'armata tedeschi, possono esercitare sulle linee francesi, fanno però rilevare che i tedeschi devono lottare contro trinceramenti francesi fortissimi e che prima di poter giungere nei pressi del campo trincerato di Verdun dovranno battersi su di una zona di cinque chilometri di trincee e di reticolati vastissimi ed intricatissimi.

Notizie ulteriori confermano che il campo trincerato di Verdun è talmente formidabile e difeso in modo così poderoso che le truppe tedesche difficilmente potranno continuare nella loro azione offensiva.

I particolari giunti nella serata informano le difficoltà tremende incontrate dai tedeschi e rilevano che la resistenza dei francesi alla furia dell'artiglieria nemica è addirittura fantastica ed eroica.

La lotta continua gigantesca; aspra ed i francesi si mantengono sempre saldi nelle loro posizioni.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 25

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Una squadriglia di aeroplani tedeschi gettò diverse bombe sulla regione di Riga, nei settori della Dwina, di Ogger e di Trodstingstorf.

Nella regione di Ogger respingemmo importanti distaccamenti di esploratori nemici; in quella di Dwinsk progredimmo sensibilmente e così pure lungo la ferrovia che va da Poniewege a nord di Gartorysk.

A nord ovest di Tarnopol facemmo saltare con successo una contromina occupandone l'escavazione.

Un attacco mosso dai tedeschi presso Mikhaltche fu respinto.

* * *

Nel Mar Nero, presso il Bosforo, un nostro sottomarino fu fatto segno ad un vano attacco di due aeroplani nemici.

Il sottomarino potè indisturbato inseguire un veliero carico di carbone e affondarlo.

Nei settori del Caucaso continua con successo l'inseguimento del nemico.

L'ardita manovra del Capitano Salomone

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Dai particolari giunti circa la lotta sostenuta dal valoroso pilota aereo capitano Salomone si desume che l'aviatore [illegible] del tenente [illegible] Barbieri e del capitano Bailo, intimò al Salomone di atterrare.

Questi invece, scese rapidamente [illegible] il terreno, ma [illegible] si alzò di nuovo volando in diagonale e riuscendo a raggiungere una quota tale da sottrarsi al inseguimento.

Lo stesso aviatore [illegible] non potè nascondere la sua sorpresa e la sua ammirazione per la meravigliosa manovra compiuta dal pilota italiano.

L'ENTUSIASMO A CAPUA

CAPUA, [illegible]

La cittadinanza, commossa per il valoroso atto compiuto dal concittadino capitano Salomone, ha deciso di prepararagli solenni onoranze.

Il valoroso pilota trovasi ora all'ospedale di Palmanova ed è in via di miglioramento.

La morte d'un valoroso

ROMA, 25

Un comunicato ufficiale annun[illegible]

Da un soldato austriaco recentemente preso prigioniero sul [illegible] si poterono avere notizie precise su [illegible]

[illegible] nostro volava su Biglia a sud di Gorizia fu preso di mira dal fuoco di una mitragliatrice nemica ed uno dei proiettili colpì a morte il [illegible] aviatore.

[illegible]

* * *

ROMA, 25

Il «Giornale d'Italia» riceve da [illegible] atterrato nei pressi di Gorizia aveva a bordo il tenente MarcoAurelio Rapimonti.

Questi è salvo ed è prigioniero.

Lo Czar al Re d'Italia

ROMA, 25

In occasione della presa di Erzerum, S. M. il Re d'Italia diresse allo Czar di Russia un telegramma di congratulazioni per la bellissima vittoria conseguita negli aspri settori [illegible]

L'Imperatore di Russia rispose a S. M. il Re che era sensibilissimo per le felicitazioni della presa di Erzerum e che profittava dell'occasione per ringraziarlo dell'efficace concorso prestato dall'Italia insieme con la Francia e con l'Inghilterra allo sgombro dei nostri valorosi alleati serbi dall'Albania a Corfù.

Una smentita

CIRCA LE DIOCESI DEI PAESI REDENTI

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Una nota della Stef[illegible] smentisce in modo categorico che i reggenti le diocesi di parecchi paesi redenti sono nominati di comune accordo fra il Vaticano ed il ministro degli esteri austriaco.

La giurisdizione ecclesiastica spetta esclusivamente al vescovo Castrensi.

Abbondanti nevicate

MILANO, 25

Sono segnalate nevicate eccezionali in Valtellina e in Valsassina.

La neve raggiunse l'altezza di un metro nella regione di Chiavenna rendendo impossibili le comunicazioni con la ferrovia elettrica.

La morte

DELL'UCCISORE DELL'ARCIDUCA FERDINANDO

ZURIGO, 25

I giornali austriaci riferiscono che Princips, l'uccisore di Francesco Ferdinando, è morto in carcere.

La morte del suo complice Cabrinovich lo rattristò talmente che ne contrasse una grave malattia e morì.

L'elogio della stampa estera

ALLA MARINA ITALIANA

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

La stampa estera commentando il comunicato della Marina circa il trasporto delle truppe, dei viveri attraverso l'Adriatico e la riorganizzazione dell'esercito serbo-montenegrino elogia la magnifica e coraggiosa attività della Marina italiana.

Infatti, come si sa, il tratto di mare che i trasporti dovevano traversare era in condizioni pericolosissime.

---

* مهاجمة الانكليز في *
برية سيناء

Offensiva inglese nel Sinai

رومة — ٢٣

ورد على لاتريبونا من مكاتبها سلانيك ان الانكليز قد اعدوا من العدد الحربية بمصر ما يرتاح له الفؤاد

وهذه الاهبة تجعل الانكليز في امن من كل خطر يفاجئهم به العدو . وقد اقاموا في كل النقط حامية منيعة من عساكرهم الانكليز والهنود . والاهالي تصرح بالاخلاص والوفاء لهم على اختلاف طبقاتها .

وقد تمكن رجال التحقيق من ابعاد اهل الفساد من مصر الذين هم من [illegible] الاتراك

ولدى انكلترا هنالك مدافع من كل طرز ومقاتلة تنمو الاهبة كاملو العدة

وسقوط ارزروم قد يحمل قادة الاتراك والالمان على ان يمدوهما بعسكر وبذلك يتسنى للانكليز ان يتخذوا خطة الهجمة في برية سيناء زاحفين من مصر . ولعل ذلك قريب

* غرق مركب شراعي *
للاتراك

بتروغراد ٢٦

قذفت طيارات الالمان القنابل على جهة ريغا بقسم دوينا واوجر وترودستنكوف

وقد دحرنا سرايا الالمان في وجر

وتقدمنا في قسم دوينسك ودحرنا العدو من جهة سكة حديد بونيفاج شمالي زرتوريسك

وفجرنا لغما في شمالي غربي ترنوبول واستولينا على الحفرة .

وردينا حملة بجوار ميكهلتك .

وهاجم غواصتنا بالبحر الاسود بقرب البوسفور طيارتان فلم تنل منها فدمرت الغواصة مركبا شراعيا موسوقا فحما . وما زلنا بالقوقاس جادين في اثر العدو والنصر متبسم لنا .

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 25 ore 20,30

Il Comando Supremo in data 25 corrente comunica che lungo tutta la fronte l'attività delle artiglierie fu contrariata dalle avverse condizioni atmosferiche.

Sull'altura di Santa Maria nei pressi di Tolmino la notte del 24 corrente durante la bufera di neve i nostri nuclei avanzati sorpresero un reparto nemico che in veste bianca tentava di avvicinarsi alle nostre posizioni.

L'avversario fu respinto lasciando nelle nostre mani qualche prigioniero e molti cadaveri sul terreno.

Cadorna

---(x)---

* وقائع الحرب *

رومة — ٢٦

ابلغت قيادة الجيش العام ان قصف المدافع متواصل في جميع ميادين القتال لان احوال الجو ورداءته تعرقل حركاتها

وقد فاجأ فرساننا في ليل ٢٤ خفا من الاعداء وكان يحاول وهو مرتد بثياب بيضا ان يدنو منا باعالي صنتماريا بينما كانت الثلوج تتساقط بكثرة . وفقدوا العدو وقتلوا منه طائفة واسروا طائفة

Ufficiali austriaci uccisi a Lubiana

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 25

Il «Daily Express» riceve da Ginevra alcune notizie raccolte da viaggiatori provenienti da Innsbruck.

Questi narrano che durante il volo compiuto dagli aviatori italiani su Lubiana, una delle bombe lanciate cadde presso l'Arciduca Eugenio ed il suo Stato Maggiore uccidendo e ferendo parecchi fra gli ufficiali.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Perdurano in parecchi alcuni dubbi sulla realizzazione delle cartelle del nostro Prestito di Guerra, in moneta sonante allorquando il bisogno potesse esigerlo. Noi abbiamo chiarito questo punto pubblicando, più volte che la realizzazione delle cartelle del Prestito Nazionale si può, volendolo, effettuarla sempre, trasformando in denaro sonante le cedole acquistate. Ma, si obbietta, come può esservi della perdita in questo cambio, e questa ragione trattiene specialmente molti risparmiatori rurali di sottoscrivere al nostro Prestito di Guerra. Ora [illegible] chiarire bene questo punto, ricordando a questi dubbiosi che, ancorchè differenza vi possa essere nella realizzazione delle cartelle di denaro, questa perdita sarà sempre inferiore dell'interesse che fa il capitalista che tiene il denaro infruttifero. Questa sola ragione dovrebbe bastare per dileguare qualunque dubbio e farsi che tutti vi contribuiscano, anche i risparmiatori rurali, a questo nostro Prestito di Guerra, in questi pochi giorni che restano. Intanto possiamo accertare per informazioni esatte che questo nostro titolo del terzo prestito fra i valori dello Stato, è destinato logicamente a salire sempre di prezzo per il suo alto tasso di emissione.

* * *

I proclami lanciati da d'Annunzio il 20 Settembre scorso su Trento saranno conservati negli Archivi di Stato a Innsbruk.

* * *

Jean Carrère terrà a Marsiglia una conferenza sulla guerra italiana. La conferenza dell'illustre e simpatico confratello chiude il ciclo delle conferenze fatte per iniziativa del giornale «Soleil».

* * *

Produce impressione la nuova fase dell'affare del «Lusitania» per le frasi espresse dal Ministro degli Esteri Americano che, cioè, la questione del «Lusitania» non è risolta, e che non lo sarà fino a che gli Stati Uniti non avranno avuto garanzie circa la guerra coi i sommergibili da parte della Germania.

* * *

In questa quindicina l'affluenza dei sottoscrittori del nuovo Prestito di Guerra 5 per cento è veramente soddisfacente in tutta l'Italia. Un [illegible] personaggio, molto competente di affari economici, parlando del Prestito nostro di guerra, e dimostrando la solidità del nuovo titolo 5 per cento non dominabile da manovre della speculazione, ha detto: «Noi sappiamo che ciò che avviene a titoli di speculazione, destinati a vivere una vita agitata, non può avvenire a un titolo di Stato che è emesso a condizioni favorevoli per i possessori». E bisogna infatti ricordare che questo nuovo titolo ad alto [illegible] destinato a salire di prezzo [illegible] durante i dieci anni nei quali conserva inalterabile l'interesse del 5 per cento netto da qualunque imposta presente e futura. Il Prestito si suppone passerà i tre miliardi.

* * *

In seguito al continuato spionaggio esercitato in Inghilterra a favore della Germania e dell'Austria, da sudditi di nazioni neutrali il Governo britannico ha deciso di estendere a questi ultimi le ordinanze colle quali si proibiva, al principio della guerra, la residenza in alcune provincie del Regno Unito ai cittadini tedeschi ed austriaci.

* * *

Doberdò, secondo quanto mandano dal quartiere generale austriaco, è del tutto mutata. L'altipiano rassomiglia oggi ad un grande impianto industriale. Invece dei sentieri dove prima osavano avventurarsi solo le capre e le pecore, oggi vi sono strade larghe e ben tenute; oggi è un tracciato appena visibile, domani gigantesche ruli a vapore saranno all'opera per spianare la strada. La mancanza dell'acqua è ormai cosa del passato. Gli italiani fortificano le posizioni, approfondiscono le trincee, elevando nuovi reticolati dietro [illegible] mentano le costruzioni. Gli italiani sono stati sempre [illegible] opere in terra. Le [illegible] sono effettivamente eccellenti. La vicinanza delle posizioni nemiche crea intanto la necessità [illegible] nuovi mezzi di lotta. [illegible] sono sempre i [illegible] e i cannoni. Anche le [illegible] a mano ed i fucili hanno una parte importante nella lotta. Gli italiani prediligono la guerra col fucile.

* * *

Con la citazione all'ordine del giorno dell'Armata navale venne assegnata la Croce di Guerra al sottomarino francese *Cugnet*, che si distinse nel Mediterraneo e nell'Adriatico.

A Tolone seguì la cerimonia della [illegible] solenne.

L'equipaggio del sottomarino ricevette la Croce di guerra e la medaglia militare.

* * *

Da persona che ha potuto raccogliere precise notizie su la situazione del Trentino, abbiamo queste interessanti notizie.

Trento potrebbe dirsi una città spopolata se non la popolassero i militari. Non vi sono rimasti che da 1500 a 2000 borghesi: tutti gli altri sono o richiamati sotto le armi, o fuggiti, o internati in Austria. Alcuni di questi ultimi sono stati però recentemente trasferiti dai campi di concentramento nelle carceri del castello del Buon Consiglio a Trento, indizio, questo, che contro di essi è in corso qualche grave provvedimento.

A Trento furono requisiti tutti i materassi di lana e tutti gli attrezzi di cucine, compresi gli attrezzi di [illegible]

Mons. Vescovo di Trento, che al [illegible] delle ostilità era stato allontanato dalla città ed a Innsbruck non [illegible] stato rimandato, dietro sua [illegible] si prodiga in opere di beneficenza. La «Banca Cattolica Trentina», allo scoppio delle ostilità, chiuse gli sportelli e trasferì gli uffici a Bolzano, è stato poi imposto al suo direttore, dottor Cannepele, di riaprire gli uffici a Trento.

Internati sono, tra gli altri, il deputato dott. De Gasperi, già direttore del *Trentino*, e Mons. Gentili, arcidiacono, deputato al parlamento e presidente della Direzione Diocesana di Trento. La ragione dell'internamento, tanto per l'uno che per l'altro, è che essi si rifiutarono di firmare il famoso atto di fedeltà all'imperatore. Essi sono stati internati a Salisburgo.

* * *

Secondo informazioni giunte da Atene, una miseria indescrivibile regna nella Serbia meridionale. L'esercito bulgaro concentrato a Gevgeli manca di viveri e ne risulta una grande demoralizzazione anche tra gli ufficiali. Si apprende inoltre che gli invasori hanno saccheggiato la città e commesso ogni sorta di delitti. Si proibisce agli stranieri l'entrata in città appunto per tenere celata la situazione.

* * *

La sottoscrizione al Prestito Nazionale 5 per cento per le spese di guerra fra il personale militare delle navi presenti a Venezia e dei comandi d'Uffici a terra [illegible] civile di quel Dipartimento marittimo ha raggiunto la cifra di lire 1.035 000

* * *

In seguito all'agitazione della stampa, che reclama un più diretto controllo dell'organizzazione della difesa nazionale contro le incursioni aeree, il Governo inglese, secondo i bene informati, avrebbe presa in considerazione la proposta [illegible] un ministero dei servizi aerei. Il nuovo *ministro dell'aria* sarebbe Lord Curzon che fa già parte del gabinetto in qualità di ministro senza portafogli.

* * *

In questi [illegible] senza bandiera [illegible] colpo di mano [illegible] è stato [illegible] il canale navigabile fra Aquileja Venezia.

L'opera utile e grandiosa è stata compiuta in quattro mesi.

* * *

Il capitano di vascello comandante Mario Grassi, addetto navale italiano presso l'armata francese nel Mediterraneo, è stato insignito della decorazione di ufficiale della Legion d'onore per i segnalati servizi resi durante l'attuale guerra, riscuotendo la piena approvazione dei governi italiano e francese.

Il comandante Grassi raccolse accanto a Cagni i primi allori della vittoria nello sbarco a Tripoli, distinguendosi in modo da meritare la medaglia d'argento al valor militare.

---

* بلاغ فرنسا *

باريز — ٢٥

الكفاح شديد في ميمنة الموز وجنوبي هزيبوا شرقا .

وقد اخلينا جهة هوتمونت القرية سميته بعد ان كبدنا العدو خسائر فادحة ولكنا استرجعنا في غابة كور جميع المواقع التى كنا اخليناها .

وضربنا شمالي باسنغ استحكامات الالمان ودحرنا حملاتهم بين هوبربوا وربان . سورموز .

وقد استولى الالمان بجسر مبنية على قسم من حرج هومون والمرتفع الواقع من خطنا في شمالي هومون

وقد منعت مدافعنا اتساع الحملة التي حملها العدو على شمالي غربي فروماري

* ميل اليونان الى الحلفاء *

اثينا — ٢٥

علقت الصحف اليونانية اهمية عظيمة على الكلام الذي دار بين مليكها والجنرال ساراي وهي بالاجماع تحبذ ميل الامة الى الدول المتحالفة

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Sabato 26 Febbraio 1916 — S. Felice.
Ebraico : 21 Adar 5676.
Musulmano : 21 Rabi Akher 1334.

S. E. il Governatore parte per Bengasi

L'altra notte è partito per Bengasi S. E. il Governatore della Libia Tenente Generale Ameglio.

Si recarono ad ossequiarlo il Commendator Nicodi Segretario Generale, i Generali Latini e Cassinis; il Colonnello Comm. Vaccari capo dell'Ufficio Politico Militare; il capo di Stato Maggiore Colonnello Ferrari ed altri [illegible].

Disposizioni Municipali

IL PREZZO DI ALCUNI GENERI DI CONSUMO

La Commissione Straordinaria Amministratrice.

Viste le precedenti ordinanze Municipali in data 14, 23 e 28 Gennaio pp.; con le quali venne stabilito il prezzo massimo di vendita di taluni generi di prima necessità e di più largo consumo;

Ritenuto che le farine e derivati, le paste alimentari ed il petrolio hanno, nel contempo, subito un aumento di costo, e che di conseguenza, occorre modificare la determinazione dei prezzi relativi a tali voci;

Ritenuto che, nonostante il maggior costo delle farine, il prezzo del pane comune per Europei, il quale viene fabbricato con miscele di farine di varie qualità, può mantenersi nella misura di L. 0,65 per Kg., salvo disciplinarne meglio la vendita, col prescrivere forme del peso comunemente adottate sulla piazza.

Considerato, altresì, che per evitare frodi e lagnanze sia necessario precisare quale pane debba ritenersi di *lusso* e come tale lasciarsi alla libera contrattazione privata;

ORDINA :

A datare dal giorno 25 corrente e fermi restando, nel rimanente, i prezzi e le disposizioni di cui nelle menzionate ordinanze 14, 23 e 28 Gennaio pp. il prezzo delle farine e derivati, del pane, delle paste e del petrolio non potrà essere superiore a quello sottoindicato :

Farine, semole e farinette (1).

Granito, al q.le L. 68 — al kg. 0,72 — all'oka 0,92.

Fiore, OO: A (Genova e similari, al q.le L. 67 — al kg. 0,71 — all'oka 0,91.

B (Genova) O (Napoli); tipo unico superiore, Napoli e similari, al q.le L. 66 — al kg. 0,70 — all'oka 0,90.

O (Catania), al q.le L. 61 — al kg. 0,65 — all'oka 0,83.

F D A (Napoli) I B e B (Siracusa), al q.le L. 60 — al kg. 0,64 — all'oka 0,82.

B 3 Marca Cavallo, al q.le L. 52 — al kg. 0,56 — all'oka 0,71.

Farinette superiori e similari, al q.le L. 42 — al kg. 0,46 — all'oka 0,59.

Farinette inferiori e similari, al q.le L. 36 — al kg. 0,40 — all'oka 0,50.

Semole :

S. S. S. (Trapani); Superiore (Siracusa); S. S. T. (Napoli), al q.le L. 75 — al kg. 0,79 — all'oka 1,00.

Doppio Stella (Catania), al quint. L. 74 — al kg. 0,78 — all'oka 1,00.

Stella (Catania), al q.le L. 73 al kg. 0,77 — all'oka 1,00.

Semolino E, al q.le L. 56 — al kg. 0,60 — all'oka 0,77.

Paste

Pasta ben asciugata, corrente su piazza, con marca extra, al kg. lire 1,00.

Pasta ben asciugata, corrente su piazza, marca 1. qualità al kg. lire 0,95.

Pane : (2)

Comune per Europei : forme da gr. 1000, con tolleranza sul peso di gr. 50 al pezzo L. 0,65.

Forme da gr. 550, con tolleranza sul peso di gr. 25 al pezzo L. 0,36.

Forme da gr. 300, con tolleranza sul peso di gr. 20 al pezzo L. 0,20.

Pane di farina tipo militare

Forme da gr. 1000, (tolleranza gr. 50) al pezzo L. 0,53.

Forme da gr. 500 (tolleranza gr. 30) al pezzo L. 0,27.

Petrolio

Marca « Adriatic », cassa da 2 stagne L. 15, una stagna di litri 18 L. 7,50, un litro 0,47.

Marca « Atlantic », cassa da 2 stagne L. 15,50, una stagna di litri 18 L. 7,75, un litro 0,48.

Marca « Splendor », cassa da 2 stagne L. 16,50, una stagna di litri 18 L. 8,25; un litro L. 0,51.

(1) La vendita delle Farinette (farina di basso prodotto) è permessa soltanto a condizione che gli spacci siano muniti di un cartello recante l'indicazione in italiano e in arabo « Vendita di Farinette » (farine di basso prodotto) e che tanto i sacchi quanto i recipienti portino la indicazione bilingue « Farinette ».

(2) Il pane deve essere bene impastato e lavorato e di giusta cottura. Agli effetti della presente ordinanza si considera *pane di lusso*, e, come tale, se ne consente la libera contrattazione, quello manufatturato con farine di qualità veramente superiori e soltanto in forme non eccedenti il peso di gr. 150 ciascuna. Indipendentemente da qualsiasi altra considerazione il pane fabbricato in forme eccedenti il peso di gr. 150 ciascuna si riterrà *pane comune* e dovrà essere venduto a prezzo non superiore a L. 0,65 per kg.

E' fatto obbligo ai rivenditori di pane di lusso di tenere in negozio, a disposizione del pubblico, anche il pane comune, avvertendo che se la disponibilità di quest'ultimo non fosse sufficiente per ogni eventuale richiesta, si dovrà supplire col tipo di lusso, da cedersi al prezzo fissato per [illegible].

Tripoli, 25 Febbraio 1916.

Il Segretario Capo
A. CANGINI

La Commissione
HASSUNA CARAMANLI
P. CICERO
L. DEL GIUDICE

Avviso

PER I MILITARI DI 3. CATEGORIA E RICHIAMATI IN LICENZA ILLIMITATA

I richiamati alle armi, si troveranno domani mattina alle ore 7,30 nei pressi del baraccamento dell'84. fanteria da dove muoveranno per l'istruzione.

I militari tutti di 3ª categoria si aduneranno in fondo a Sciara El Garbi alla stessa ora.

Il Maggiore
Comandante del Batt.ne Presidiario
84° Regg. Fanteria
C. MUZZIOLI

PORTO DI COLTELLO

Il 24 corrente, dagli agenti di P. S., venne arrestato in Suk el Htab, certo Saad ben Hag Mohamed Buecaba, d'anni 25 da Misurata, perchè trovato in possesso di un coltello di genere vietato.

UN ASINO

Il 24 corrente si presentò in Questura un indigeno, consegnando un asino [illegible] nel fonduc del Mercato del Pane, di proprietà di Halifa ben Hameda.

DI NOTTE

Alle ore 23,45 del 24 corrente venne [illegible] d'anni 60, da Nalut, perchè trovato a girare per le vie della città, contravvenendo all'ordinanza Governatoriale del 5 settembre 1915.

QUEI LUSTRINI

Gli agenti di P. S. hanno elevato contravvenzioni ai seguenti indigeni, perchè [illegible] il mestiere di lustrascarpe, sprovvisti di certificato d'iscrizione :

Hanato ben Gebà d'anni 18 — Hammus Baranes ben Nessim d'anni 20 — Hammus ben Abram d'anni 16 — Hanato ben Hammus d'anni 18 — Rahmin ben Jusef d'anni 3 — Pinhas ben Hammus d'anni 13 — Musci ben Mani d'anni 12. Tutti da Misurata.

Movimento del mercato

Pesatura pubblica dal 14 al 20 febbraio 1916

In litri : Montecco 42; orzo 176; grano 2288; pepe rosso 5105; grano turco 774.

In kg. : Datteri 6512; fave 352; bsisa 264; patate 811; cipolle 200; datteri pressati 10010; legna 15911.

Mercato della verdura dal 14 al 20 febbraio 1916

In Kg. : Aranci agri 2270; limoni 1910; aranci dolci 4230; zucca 1650; cipolline 1020; fave verdi 1140; cavoli 1050, carote 3060; rape 2810; spinaci 1480; erbe aromatiche 1270; uova a dozzine 820.

Mercato del bestiame dal 14 al 20 febbraio 1916

Capi entrati : Ovini 49; bovini 78; cammelli 78; cavalli 6; asini 72.

Capi venduti : Bovini 60, cammelli 45; cavalli 7; muli 3, asini 15.

Capi macellati : Ovini da latte 34; ovini spoppati 86; vitelli fino a un anno 33; bovini fino a 4 anni 16; sopra i 4 anni 29; cammelli 12; suini 4; asini 3; cavalli 2.

Bollettino sanitario dal 14 al 20 febbraio 1916

Servizio annonario :

Ispezioni per licenza esercizio 46; per mercati, spacci, negozi, 117; [illegible] 12.

Merce distrutta in Kg. : Verdura 50; frutta 2; carne 3.

Servizio igiene [illegible] : Sopraluoghi 33; provvedimenti 32.

Servizio profilassi :

[illegible] 23; disinfezioni 8.

Unione Militare

Si avvertono i Signori Soci e clienti che in seguito alle operazioni d'Inventario che si eseguiscono per chiusura d'esercizio il riparto Merci in genere rimarrà chiuso alla vendita nei giorni 27, 28, 29 corrente ed il riparto [illegible] solo il 29 corr.

Il Dr. Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI informa che riceve al proprio domicilio, dalle ore 10 alle 12 Zenghet Medresset el Kiatib N. 13.

SPUNTI :: :: :: :: :: :: LIBICI

IL SIGNOR SCONTENTO

Incontrai ieri quel solito signore che porta i capelli a spazzola e che è sempre scontento di tutto e di tutti.

Scontento se al ristorante quattro camerieri non si precipitano a servire esclusivamente lui; scontento se piove, se tira vento, se è sereno, se fa caldo, se fa freddo; scontento se la Via Azizia è affollata di gente come avviene la domenica, o se è deserta alle due dopo mezzanotte, scontento quando beve, quando fuma, quando va in carrozza, quando legge, quando scrive, quando va a [illegible].

Figuriamoci dunque se quando lo incontrai io, in prossimità dell'Arco di Marco Aurelio, potesse aver qualche motivo per mostrarsi soddisfatto!

Cercai di evitarlo, di scantonare come meglio potevo. Ma sì! Non ci fu verso.

Mi ghermì come il falco agguanta la preda; ogni mia protesta di [illegible], fu vana.

— E' un'indegnità! — mi gridò roteando ferocemente gli occhi.

Fortunatamente lì vicino non c'era nessuno; pensai con terrore che qualche mio conoscente avesse assistito a quell'[illegible] creduto alle prese... con qualche terribile creditore.

— Andiamo, via; — feci, tentando di rabbonirlo. — Qualcuna delle tue solite esagerazioni!

— Esagerazioni [illegible] l'uomo dei capelli tagliati a spazzola. Ti dico che così non si [illegible].

E allora, — azzardai io, parodiando in tono di celia un dialogo inteso molti anni fa fra due beritori romani, allo scopo di disarmare l'amico — allora, se non si va più avanti... entriamo a visitare l'arco di Marco Aurelio, oppure torniamo indietro fino alla Moschea di Giama Mahmud.

Tu scherzi, ed io ho la bile nell'anima!

— Perbacco; cosa grave allora [illegible]. Figurati che...

Che?

E' una cosa inconcepibile. Hanno voluto rovinarmi la salute.

Diamine; ma perchè?

— Quattordici, capisci! Quattordici tutti insieme!

Non capisco.

Quattordici giornali mi è toccato a leggere. Quattordici « Corrieri della Sera » uno dopo l'altro. Ci fanno stare senza per due settimane, e poi ci ingozzano come i polli; capisci? Per tre giorni di seguito dalla mattina alla sera ho dovuto trascurare tutti i miei interessi e chiudermi in casa a leggere, a leggere, a leggere.

— Poveretto!

— Ohe! Non prendermi in giro, sai; chè non lo tollererei.

Tutt'altro. E così?

E così, così... non so quante volte ho maledetto i giornali, i giornalisti, la stampa, le tipografie, i rivenditori, l'Africa e il mio infame destino che...

— Ma non fare il tragico, adesso.

Se continua così, io corro il rischio di incretinire, capisci?

Oh, dio; si arrischiano tante cose qui a Tripoli. Una più, una meno...

Ma figurati che io dopo aver letti tutti quei giornali, ho fatto una tale confusione nella mia testa da non raccapezzarmi più. Nel mio cervello balla una tale ridda di nomi di persone e di località, che mi par d'essere sulla soglia del manicomio. Io non ti so dire più quale sia la situazione attuale; se la Grecia è in guerra [illegible] al generale Joffre; confondo i Balcani coi Carpazi, l'Asia Minore con [illegible] Briand che è andato a Roma o se è Salandra che gli ha dato appuntamento a Parigi...

— Caro mio: sarà bene che tu vada [illegible] una buona doccia sulla testa.

Quattordici giornali tutt'insieme, capisci?

Ma scusa! chi ti ha obbligato a leggerli?

Chi? Chi? Non lo so neppure io: la fatalità, il destino, il proscatiq che non arriva mai.... Accidempoli alla guerra!

[illegible] di confortarlo, di consolarlo. Lo presi dolcemente sotto il braccio, gli parlai soavemente come a un fratello, mentre percorrevamo [illegible] del Consolato Francese, e per Suk el Turk. In piazza dell'Orologio [illegible] la redazione de « La Nuova Italia ».

Tu ti lagni, tu sei scontento, perchè, malgrado che nessuno te lo abbia imposto, hai letto quattordici numeri del « Corriere della Sera » di fila. — Ebbene: guarda sul mio tavolo. Vedi questa montagna di giornali che giungono da tutte le principali città? Senza contare quelli esteri, saranno almeno una ventina. Moltiplica venti giornali per quattordici numeri ciascuno, e ergo se l'abaco non è un'opinione, duecentottanta giornali che io debbo leggere. Che ne dici?

— Che discorsi; ma questo è il tuo mestiere.

Francamente, dopo una tale risposta, ho rimpiattito i quattrini spesi per le paste e per il vermouth, e ne ho tratta la conseguenza che quel signore dai capelli a spazzola non è tagliato per la vita coloniale.

G. d'Arbia

La Domenica sportiva

MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI PRIMAVERA A BENEFICIO DELLA CROCE ROSSA E DELLA PREPARAZIONE CIVILE.

La Società Canottieri Tripoli, per [illegible] ha deciso di indire per Domenica 26 marzo una gara ciclistica di velocità, di cui diamo qui sotto il programma.

Oltre ciò bandisce una gara podistica di marcia libera a tutti da effettuarsi su pista, ed una corsa di mezzo fondo riservata ai soli studenti della nostra città.

Tale gare avranno luogo ai primi di Aprile, ed a giorni daremo il dettagliato programma.

Corsa di velocità

[illegible]

3. Detta corsa avrà luogo in Tripoli il giorno 26 marzo alle ore 14,2 al [illegible].

4. Il ritrovo sarà [illegible] prima della partenza alla sede della Società dei Canottieri [illegible].

5. [illegible] so il proprietario del caffè [illegible] in Via Azizia.

6. — La giuria è composta [illegible] membri, 1 Starter e 5 [illegible].

7. Il verdetto della giuria è inappellabile.

8. L'atto dell'iscrizione comporta l'accettazione del presente regolamento.

9. Per quanto non sia contemplato nel presente regolamento vige quello delle corse ciclistiche.

PREMI

Medaglie oro, [illegible]

COMITATO

Giuseppe Rag. Olivieri — Roberto Visnadi — Tenente Cavallero — Attilio Sinigaglia — Tenente Balsini.

N. B. In caso di cattivo tempo la corsa si effettuerà la domenica successiva.

* * *

[illegible] l'entrata nel campo sportivo.

* * *

Con vera soddisfazione apprendiamo che i negozianti della città hanno risposto con slancio all'appello fatto [illegible] e hanno largamente contribuito, sia con la consegna di oggetti artistici da dare in premio ai vincitori, sia per la sottoscrizione in danaro per l'acquisto delle medaglie.

Domani, unitamente alla lista dei primi concorrenti iscritti alle diverse gare daremo anche la nota di quei negozianti che hanno contribuito [illegible].

حكم

حكمت المحكمة على علي بن رمضان من فندق بن عشير بالحبس ٦ اشهر وجزاء ٣٠ فرنكا لثبوت السرقة عليه .

وحكمت بالحبس ١٠ ايام على محمد بن ابرهيم بن سالم لسرقته خشابا لمحل الماجا .

وحكمت على عمر بن مصطفى بن سوادي بالحبس ٣ اشهر وعشرة ايام لثبوت السرقة عليه .

وعلى علي بن محمد بن صالح بالحبس ٣ اشهر وجزا ٥ فرنك لمعاونته رشوة الضبطية الذين قبضوا على عمر .

وحكمت [illegible] الطرابلسي بالحبس ٥ اشهر وغرامة [illegible] فرنك لضربه [illegible] بنت [illegible]

وبرأت ساحة يوسف بن اسحق اليهودي [illegible] المتهم [illegible] لعدم [illegible] التهمة لم تثبت عليه .

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile
Stab. Tipografico « La Nuova Italia »

Non leggete

questa pagina se non v'interessa. Ma.... come fate a giudicarne senza prima leggerla?!

Dunque: leggetela sempre, attentamente, sino in fondo. Ciò nel vostro interesse!

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI che ... [illegible] ... *le potrete scegliere ...*

CAMERA *libera, ...* [illegible] *casa n. 21.*

CERCASI *Signora o Signorina che gradirebbe* ... [illegible] ... *mando fermo Posta.*

COMMERCIANTI *rappresentanti, ...* [illegible] ... *al Sig. ...* [illegible] ... *La Nuova Italia Tripoli.*

IMPIEGATO *serio, ottima salute, ...* [illegible]

MOBILI ... [illegible] *da vendere?* ... [illegible]

PENSIONE ... [illegible] *Scrivere offerte ...* [illegible]

PROSPETTIVA ... [illegible] *Suk Naggiara ...* [illegible] *Ditta Alati.*

PERCHE ... [illegible]

Avvisi speciali

coll'aumento del 25 per cento sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie
Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

La carne a buon mercato !....

Non più maiale a L. 5 al Kilogramma

ma solamente a

il Kg. di primissima qualità

Vendita solamente al dettaglio nelle macellerie

DI VITA

Vicino all' Arco di Marco Aurelio
e Via Azizia n. 73
FRANCESCO DI VITA, importatore

Hotel Ristorante "ROMA"

Suk el Turk, 5

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

Si accettano ordinazioni per banchetti

Pranzi a domicilio

Servizio inappuntabile
Prezzi modici

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia„

Alcool

(Spirito Etilico) rettificato e puro della forza di 90 a 92 gradi
Igienico, esente da cattivo odore
e perciò indicatissimo per la preparazione di
Amari, liquori, grappa, cognac, rhum, ecc.
per alcoolizzare vini, da esportare, conservar frutta, ecc.

può chiunque prepararsi in casa, senza lambicco, e con la più grande facilità, avvalendosi, grazie ad una nuova e meravigliosa scoperta di comuni utensili di cucina. Esso viene a costare della forza di 90 e 95 e più gradi, meno (pare incredibile!) di **55** Centesimi AL LITRO (cioè meno dell'alcool denatur.)

Prezzo dell'INSEGNAMENTO COMPLETO, con tutti i più minuti particolari esposti in modo piano, facile e illustrato, perchè tutti possano capirlo e metterlo in opera sole L. 5,75 se dall'Italia, ovvero L. 6,50 da qualunque altra parte del mondo.
SPEDIRE VAGLIA al seguente preciso indirizzo **Casa Novità Americane, Casella postale 475 - Milano**

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Lambrusco di Sorbara

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

Anno 1916

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

A PREZZI CONVENIENTI

Etichette per fiaschi

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE

Cognome ______
(Nom de famille)
Nome ______
(Prénom)
Età ______ Professione ______
(Age) *(Profession)*
Domicilio ______
(Demeure habituelle)
Luogo di provenienza ______
(Lieu de provenance)
Giorno ______ mese ______ anno ______
(Jour) *(mois)* *(an)*
Dell'arrivo ______
(De l'arrivée)
Albergo ______
Cognome e nome dell'affittacamere ______

Via ______ N. ______ Piano ______

Giorno della consegna della presente all'Ufficio di P. S.

COOP. "LA NUOVA ITALIA"

Per questi Moduli rivolgersi a "La Nuova Italia"

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI ...
ROMA, Via del Parlamento 9 (Telef. 12-28)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO V N.° 57 — Domenica 27 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il sentimento tra l'Italia e la Libia

« L'Ultimo Venuto » si è proposto un ambizioso sogno: con lunghi soggiorni successivi, prima in Libia poi in Italia, prima in Italia poi in Libia, cercar la risposta ad alcune domande, che non sono le usuali, le superficiali domande, che si fanno in Libia circa l'Italia, in Italia circa la Libia; non son le curiosità e l'interesse per le esigenze e i problemi immediati, di ordinaria amministrazione: sono come l'olio essenziale, il pensiero riposto o sottinteso sotto le opinioni le illusioni le speranze dell'una terra del Mediterraneo di fronte all'altra: domande, che non si fanno, perchè in proposito indagini non si sogliono fare, non c'è tempo di farle: domande che si fanno spesso con la bocca amara o con lo spirito avvelenato; cui si risponde per dispetto, con paradossi, con superficialità, perchè, tanto, non val la pena di parlarne sul serio....

Tuttavia, se qualcuno per rispondervi ad esse indagasse seriamente, se potesse dare qualche risposta seria! Non sarebbe per un giornale, per il giornale della Colonia una benemerenza? Per lo meno, porsi la domanda, proporsi l'indagine, anche non riuscendo a conclusioni importanti o definitive, non sarebbe lodevole? Si fanno e si stampano tante chiacchiere inutili! Se non altro servirà a provocare manifestazioni diverse e istruttive, cui « La Nuova Italia » è sempre aperta. Proviamo, dunque!

* * *

Quale è il sentimento attuale dell'Italia verso la sua grande Colonia? I casi della Colonia e i casi dell'Europa l'hanno fatta scendere dal grado di vitalità, d'importanza e d'interessamento, che essa aveva nel primo anno dopo la guerra. Ma un sentimento della Madre Patria, il residuo di quel sentimento che nell'autunno del 1911 fu una colossale esplosione, pur sussiste, al disotto degli avvenimenti e delle preoccupazioni odierne: qual è?

Venendo dall'Italia in Libia fa pena sentire spesso domandare ironicamente: Ma davvero si occupano di noi? Ma si ricordano di noi?

A queste domande ironiche voi rispondete subito. E le spese che fa l'Italia? E i soldati che vi manda? E i funzionari, e i piroscafi, e il Governo, non sono niente?

La nostra obbiezione lascia freddi i coloni. I nostri coloni libici sono un po' d'una razza speciale: gente molto vivace, molto intelligente, molto intraprendente, molto sensibile. Quando vi fanno questi discorsi, si scorge l'amaro agli angoli delle loro bocche: sono degli amanti alquanto delusi.....

Poi che essi furono i più attivi, i più fantastici, i più fidenti nella « terra promessa ». Vi trasportarono le loro anime ardenti, cui il cuore dell'Africa pareva meno caldo: i loro capitali, le loro famiglie. E la Libia per qualche anno parve la novella California dell'Italia, la Colonia ideale. Gl'Italiani da anni, da secoli per mezzo delle loro famiglie, residenti in Tunisia o in Egitto, abbandonarono queste colonie fiorenti, in cui essi prosperavano, perchè la Libia al paragone sarebbe diventato il vero giardino delle Esperidi, la nuova Italia! Quando errori degli uomini, imprevedibili, incredibili; eventi umani fatali, eccezionali, travolsero, oscurarono anche la novella Italia; quando nulla di quello che gl'Italiani s'erano promesso a se stessi in Libia, s'ispellavano, volevano, si attua, a che cosa serve l'impalcatura burocratica e statale? Meglio niente!

I coloni italiani rimasti in Libia per l'abitudine, per l'attaccamento alla terra affascinante, per la fede ostinata, non possono contentarsi di quello che ora essa è, di quello che ora la fa l'Italia! Ecco perchè amaramente agli sbarcati dal piroscafo si domanda: Ma si ricordano di noi?

* * *

Prima di tutto, che vi pare di centinaia di funzionari che da mattina a sera non fanno se non occuparsi degl'interessi e delle aspirazioni di quelli, che sono in colonia? Questi funzionari la Madre Patria li sceglie fra i suoi migliori, li costituisce in condizioni quasi privilegiate, li pone in grado di attingere a tutte le risorse dell'Italia, in tutti i ministeri, per soddisfare ai bisogni della Colonia. E' facile ripetere, che tutto il male a questo mondo lo fa la burocrazia: che, quanto sarebbe meglio che non fosse! Tuttavia, parlando seriamente, riconosciamolo! Chi sono i burocratici? Sono quelli fra noi, io, voi, l'altro, che per temperamento possiamo rinunziare alla « chance » e all'incertezza della professione libera, e c'inquadriamo nell'orario! Forse, come siamo deficienti nella vita libera, lo siamo anche nella burocratica: Ogni popolo ha la burocrazia, che si merita o che sa crearsi! Ma è concepibile un paese senza la burocrazia? Non è essa anche un organo comune di servizio, un minimo mezzo per servire alle esigenze di tutti? Solamente possono negarlo i trogloditi e gli anarchici.

Se la Madre Patria, ognora con una falange di funzionari, coi migliori suoi soldati e ufficiali pensa alla Libia, come si può pretendere che questo è poco? E se, dopo i miliardi del primo impianto, guardiamo nei bilanci di ogni anno le centinaia di milioni, il miglior sangue, i globuli rossi economici, che l'Italia si strappa e invia, come una madre alla figlia, alla Libia, per farla più bella, più rigogliosa, più igienica, che cosa di più può una colonia desiderare dalla Madre Patria?

* * *

Forse in queste domande e risposte vi è un equivoco: per i coloni l'Italia non è il Governo, è la massa degl'Italiani al di fuori del Governo. Questa massa, nell'anno dell'occupazione, intorno alle persone del Governo, formava come un coro immenso, attivo, riscaldante, fecondante come una lava, come un esercito di suscitatori d'energie. Dopo, questa massa è mancata alla Colonia; e questa la malinconia, lo scontento, il malessere. Ma fin a qual punto questo fatto risponde a un sentimento degl'Italiani? Fin a qual punto è indice e misura dei rapporti futuri dell'Italia con la Libia?

A questa domanda può rispondere solo chi indaghi in Italia per molto tempo, senza fretta, senza preconcetto, senza tendenza. E troverà che la ragione politica, che mosse l'Italia verso la Libia nell'autunno del 1911, alla verifica e alla dura prova del fatto compiuto, non è stata indebolita: se gl'Italiani non l'avessero fatto, con la coscienza attuale lo farebbero: non potevano lasciar occupare di fronte anche la finestra libica: dopo il pericolo e il danno dell'Adriatico, farsi anche prigionieri nel Mediterraneo, era impossibile nonchè permetterlo, pensarlo.

Quando gl'Italiani in gran numero vi sbarcarono, non credettero che fosse l'Africa: credevano, che fosse ancora l'Italia: ai siciliani addirittura pareva d'essere in Sicilia.

Il fascino della Libia per gl'Italiani è immediato, pare l'Italia con in più quel singolare aroma, quel l'indefinibile etere dell'Oriente, per cui nei millenni, mentre dall'Oriente vennero le razze a popolare l'Esperia, ai pronipoti di quelle venendo in terra d'Oriente, sembra ritornare al paese dell'infanzia...

Quanti sono Italiani in Libia confermano ciò.

A questa simpatia irresistibile della Libia sugl'Italiani si aggiunse il battesimo del sangue dei fratelli su tutta l'immensa contrada. Ovunque ora si vada e domani si andrà in Libia, per gl'Italiani è un'ara, l'altare domestico. O poesia continua da Henni a Derna! O immenso arcobaleno di lacrime e di speranze italiane! ovunque si parli, ovunque s'indaghi in Italia, la traccia e l'eco di questi palpiti si ritrovano, anche nelle ore più distratte e più preoccupate. Quello che si pensò, si soffri, si sognò durante l'anno indimenticabile dell'occupazione, non è affatto distrutto.

Se mai, l'esperienza, propria e altrui, le amarezze delle delusioni e degli errori, hanno portato il raccoglimento, il ravvedimento, il bisogno della riorganizzazione e di migliori e più sicuri procedimenti.

Questi pensieri e questi sentimenti generali fra gl'Italiani non si possono distruggere nè ridurre a poco: possono in certi momenti — e che momenti! — trarsi in disparte ed aspettare la loro ora.

L'Ultimo Venuto

في كيف كان انحدار جيوش ايطاليا الى الباتيا

رومه ٢٥

جاء في بلاغ رسمي ما ياتي:

لقد نقلنا من منتصف دسمبر الى اليوم بمراقبة بوارجنا وبوارج الحلفاء فيما بين ضفتي الادرياتيك الاسفل ٢٦٠ الفا من المقاتلة وعددا وافرا من ذوات الاربع وقد ستقل بذلك ٢٥٠ باخرة ونقلنا من المواد ٣٠ الف قنطار على ظهر ١٠ باخرة اخرى معظمها متوسط الحمل والوسق لتقوي على مداناة الضفة المقابلة من الادرياتيك وبمراقبة البوارج الطليان والمتحالفة قد عبر في الوقت نفسه عدة مرار بعض الملوك وامراء الاسرا المالكة الخارجية ونواب الدول الخارجية وارباب المراتب العسكرية والملكية

وقد حاول العدو عرقلة هذه الاعمال العظيمة التي قمنا بها تارة بالذرائع الهوائية وطورا ببث اللغوم في مناطق المياه وحينا باسطول طراداته المشفوعه بالسفن المعدة لتجسس الاحوال والمدرعات ثم لجا اخيرا الى غواصاته فحمل علينا ١٩ دفعه.

ولكن مساعي العدو ذهبت ادراج الرياح مع ضيق مسافة المياه التي جرت فيها هذه الحركات بفضل سفننا الحامية الخافرة. بحيث لا يمكن ان نحصي في ذلك كله سوى غرق ثلاثه بواخر صغيرة الاثنين من اصطدام باللغم والثالثة طربيد اصابها بعد ان افرغت ما فيها وانزلت عساكرها وقصارى الكلام ان جنود السرب يهلك منا واحد

وقد كرت سفننا وسفن الحلفاء على العدو كلما سمحت لها الاحوال فقد اغرقنا في اوائل يناير غواصه نمساويه ولا يبعد ان اثنتين اخريين قد هلكتا في هذه المدة ايضا وقد انقذنا طيارة هوائية مائيه للعدو بجوار فالونا

القيصر في الميدان

بتروغراد ٢٥

غادر اليوم صباحا القيصر سركو زيلو وعاد الى الميدان مصحوبا بحاشيته.

روسيا تواصل الحرب

بتروغراد — ٢٥

اجمع زعماء الاحزاب جميعها مع اختلاف آرائهم في السياسة الداخلية على وجوب مواصلة الحرب حتى الغاية النهائية.

بلاغ النمسا

بازيليا ٢٥

ابلغت قيادة الجيش العليا ان المعركة على ساق وقدم بين الطلائع في ميدان الروس غربي ترنوبول.

L' industria italiana dello zucchero

L'industria dello zucchero si può affermare quasi italiana d'origine perchè ebbe il suo maggiore sviluppo in Italia, specialmente in Sicilia ed in Calabria ed a Venezia, dove si raffinava lo zucchero greggio importato dall'Asia Minore e dall'Egitto.

Si fa risalire al 900 l'industria saccarifera italiana, che poi nel medio evo cominciò a declinare, sia per le vicende politiche sia per la concorrenza dei prodotti provenienti dall'Estremo Oriente.

E lo zucchero coloniale riesci a conquistare tutti i mercati europei.

Verso la fine del secolo XVIII il Margraff di Coblenza e l'Achard di Berlino cominciarono ad utilizzare la barbabietola, che aprì nuovi [illegible] Europa [illegible] riesce a fabbricare oltre [illegible] di tonnellate metriche di zucchero [illegible] hanno più di 1500 stabilimenti la maggior parte dei quali si trovano nell'Europa centrale, ed in Germania specialmente.

In Italia sotto l'Impero di Napoleone I si cercò di far rivivere [illegible] barbabietole, la cui [illegible] ne tentata nell'Alta Italia, nell'Emilia, in Romagna ed in Toscana.

Qualche zuccherificio molto semplice, sorse a Livorno, Bologna e Parma, ma, caduto l'Impero, l'industria scomparve.

Fu solo dopo la formazione dell'Italia una, che, per l'interesse spesato dal Governo, si fecero nuove prove e nuovi tentativi di fabbriche italiane di zucchero.

Ed infatti una prima fabbrica sorse a Castellaccio nel 1869 ad opera di una Società Romana, poi a Rieti nel 1871 ad opera di un'altra Società Romana e quindi a Cesa di Chiana nel 1872 ad opera del signor Braubach, tentativi che però tutti fallirono in brevissimo tempo, come altrettanto avvenne per quello a S. Martino Buonalbergo nel 1882 ad opera della Società Ligure-Lombarda, avversato dalle disastrose inondazioni del Veneto di quell'anno.

Ma nel 1887 a Rieti con la Casa Maraini e C., s'iniziò il vero periodo stabile e duraturo dell'industria saccarifera italiana e da allora furono man mano aggiunte le seguenti fabbriche: 2 nel 1891 a Savigliano; 2 nel 1897 a Legnano, Senigallia (che dal 1882 funzionava come raffineria); 9 nel 1899 a Parma, Montepulciano, Bazzano, Bologna [illegible] Pontelagoscuro, [illegible] Monterotondo, S. [illegible] 1 nel 1900 a Cremona, Ferrara [illegible] Forlì, Cecina, Cesena, Foligno, Sarmato, Ravenna, Lendinara, S. Vito al Tagliamento, S. Giorgio di Nogaro, Cerona Veneta, S. Bonifacio, Vicenza: 5 nel 1902 a Ferrara (2) Ostiglia, Massalombarda, Spinetta-Marengo, Ficarolo, 1 nel 1903 ad Avezzano, 2 nel 1908 a Cavanella Napoli, 1 nel 1908 ad Imola: 1 nel 1909 a Mezzano, e nel 1910 a Piacenza, Pontelongo.

In totale 50 fabbriche [illegible], però dovettero in breve tempo essere dimesse le fabbriche di Cecina, San Giorgio di Nogaro, Monterotondo, Segni e Cremona restando effettivamente in lavorazione nel 1910 solo N. 35 fabbriche cui se ne aggiungeranno quest'anno quelle di Rovigo e Casalmaggiore, portandosi al numero 37 le fabbriche in attività, capaci di produrre in pieno razionale lavoro oltre *2 milioni di sacchi di zucchero.*

Prima del sorgere delle fabbriche, si avevano però in Italia delle *raffinerie di zucchero,* fra le quali notevoli quelle impiantate a Sampierdarena 1875, [illegible] 1882, Senigallia 1882, Sampierdarena ancora una seconda 1883, Ancona 1886 senza contare alcune minori esistenti nel Genovesato.

Oggi le 37 fabbriche di zucchero di barbabietola producono, circa un milione e mezzo di quintali di zucchero esuberanti al nostro bisogno interno. L'importazione, che dianzi raggiungeva più o meno questa cifra, si è quasi del tutto arrestata.

I cinquanta o più milioni che noi mandavamo annualmente all'estero per acquistare zucchero restano in parte a beneficio dei nostri operai e dei nostri agricoltori.

Sono incommensurabili i benefici che hanno arrecato ed arrecano alle [illegible] questi opifici per l'attività agricola ed industriale che ci hanno sviluppata, per il lavoro intenso e rimunerativo che hanno arrecato, per il benessere che vi hanno sparso.

Ma molto maggiori [illegible] questi benefici quando potremo avere [illegible] l'esportazione [illegible] articolo che non è più di lusso ma è un genere di prima necessità.

E' un gran successo questo che deve rallegrarci ed ammaestrarci.

Successo dovuto tutto alla [illegible] *Comm. Enrico Ma*[illegible]

Fallito l'infelice tentativo del 1869 della fabbrica del « Castellaccio » presso Anagni, non restava in piedi sempre fallante che la vecchia fabbrica di Rieti, destinata a seguire nella fatale caduta quella di Anagni.

Ebbene fu allora che l'on. Emilio Maraini, [illegible] potere [illegible] la pericolante fabbrica di Rieti [illegible] studiare praticamente all'estero questa fabbricazione, e, tornato in Italia, rinnovò completamente la fabbrica reatina, la salvò dalla sua fatale caduta, e dimostrò col fatto che l'industria poteva e doveva vivere e prosperare anche in Italia. E ed essa anche per opera di lui seguirono altre fabbriche, e fu da quel giorno che s'iniziò l'era della fortuna di questa importantissima industria anche in Italia.

Emilio Maraini n'ebbe è vero il giusto guiderdone in una fortuna colossale.

Ma la fortuna di lui si accompagnò alla fortuna per il Paese, che si vide emancipato da una delle tante sue importazioni e che potè dare [illegible] lavoro stabile a tante migliaia di operai e di contadini.

Questa breve ma edificante storia deve ammaestrarci.

Quello che abbiamo fatto per lo zucchero dobbiamo farlo e lo faremo per il grano, per il cotone, per i bozzoli, pel tabacco, per lo spirito, per i legnami e per tante altre materie del[le] quali siamo finora largamente tributari verso l'estero.

Quello che oggi sembra un sogno domani diverrà realtà.

Questa è la grande politica agraria ed economica che l'Italia deve seguire: *lavorare di più, importare di meno, esportare di più*: questa la via maestra in fondo alla quale c'è la floridezza e la grandezza della patria.

Il momento critico dell'oggi, ch'è grande e solenne monito, deve spronarci di più a seguirla.

Hoc opus, hic labor est!

(تدمير مواقع الالمان)

لندرا — ٢٥

قصف المدافع شديد في ميدان فرنسا والبلجيك جهة قناة لاباسي وشرقي ايبرس.

وقد دمرت مدافع الانكليز بسداد ضربها جانبا من مواقع الالمان.

فشل الالمان

باريز — ٢٦

استمر العدو يضرب شمالي فردون مواقعنا الممتده من نهر الموز الى جنوبي فروميزي. وقد كرر حملاته بعنف وشدة على المحل الواقع ما بين الموز واورن. وترك الارض مغطاة بجثث القتلى منه وعاد خائبا ولم يتمكن من اختراق ميداننا. وارتددنا بجناحينا الى ما وراء [illegible] جنوبي اورن ليكون ذلك اعون لنا على القتال والدفاع

ووقع في باقي الميدان كفاح بالمدافع

[illegible] ارزروم اليونان

[illegible] ٢٦

روت صحيفة الحوادث اليومية [illegible] على [illegible] انه بعد ان حادث الملك قسطنطين قد اكد للصحف ان اليونان قد امسى ضامنا مع الحلفاء من بعد ان فاز الروس بالاتراك الفوز الباهر في ارزروم الحصينة

سعد باشا بايطاليا

[illegible] ٢٦

وصل اليوم صباحا البرنس اسعد باشا على ظهر طرادة

قرص الفرنساويين

[illegible]

زوريخ ٢٦

روت صحيفة ديموقراط حادثة لها جرت مع بعض الجنود الالمان اللاجئين الى سويسرا

فقد رووا ان الالمان حملوا حملات شديدة على الفرنساويين المتخندقين في بندلسبت لم يكن لهم (اي الالمان) من ورائها الا الفشل والخسارة

فان الفرنساويين حصدوهم حصدا بنيرانهم الحمية وقضوا فرقتين منهم عن بكرة ابيهم حتى لم يبق منهم ديار ولا نافخ نار

رحيل الوالي

الى بنغازي

توجه دولة والي ليبيا الجنرال اميليو الى بني غازي وقد ودعه جناب القومندور نيقولي الكاتب العام والجنرال لاتيني وكاسيس والكولونيل القومندور وكاري رئيس الديوان السياسي العسكري والكولونيل قوراري رئيس اركان حرب وغيرهم نسال له سفرا ميمونا وعودا حميدا

L'offensiva tedesca interrotta a Verdun

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Dal Tonale all'Isonzo

ROMA, 26

Il Comando Supremo in data 26 corrente comunica che lungo tutta la fronte regna una maggiore attività da parte delle fanterie.

Le nostre provocarono in più punti delle linee nemiche vivi allarmi e un accorrere di rincalzi che furono poi efficacemente bersagliati dalle nostre artiglierie.

Sono segnalati scontri con esito a noi favorevole a nord di Mori (in valle Lagarina), nella zona del Rombon (nella conca di Plezzo), sulle pendici del Pruma, ad ovest di Gorizia.

In questa ultima località alcuni nuclei nemici momentaneamente penetrati in una nostra trincea ne furono subito scacciati con gravi perdite.

Lungo le falde settentrionali del monte San Michele, un nostro reparto con un'ardita irruzione occupava un trinceramento nemico prendendovi 47 prigionieri tra i quali un ufficiale.

La nuova posizione, nonostante che fosse fatta segno ad un intenso concentramento di fuoco da parte dell'artiglieria avversaria, fu saldamente mantenuta dai nostri.

Cadorna

—

-* وقائع الحرب *-

رومه — ٢٦

بلغت قيادة الجيش العليا ان المشاة قد تضاعف نشاطهم في جميع الميدان . وقد استغاث العدو في اكثر الخطط من وطأة جيشنا ولكن مدافعنا اتخذتهم لها غرضا .

والتقينا شمالي موري وجوف لبزه وغربي غوريسيا بوادي لاغارينا بالعدو وكانت الدائرة عليه

وقد كان جمع من العدو دخل في استحكام لنا بهذه البقعة الاخيرة ولكن ما لبثنا ان طردناه خاسرا خسائر جسيمة .

واستولى نخب منا في سفوح جبل صان ميكيلي الشمالية على خندق للعدو واخذ منه ٤٧ اسيرا بينهم ضابط . فسدد العدو نيرانه من كل جهة الى هذا الموقع ولكنه لم ينل منه شيئا ولقد تحصن فرساننا فيه .

La lotta a Nord di Verdun

PARIGI, 26.

Le ultime notizie pervenute intorno alla grande battaglia che va dibattendosi nei settori di Verdun, dà luogo a lunghe, ansiosi e svariati commenti.

La maggior parte dei giornali infatti dedicano a quest'offensiva tedesca dettagliati articoli di ordine strategico dimostrando che questa battaglia nei pressi di Verdun è la più considerevole di tutte le azioni che finora si sono svolte sul fronte francese.

Il nemico per tutta la giornata mosse in molti punti forti attacchi mettendo in azione masse profonde.

Ma ogni qualvolta, nonostante i suoi tenacissimi sforzi, battaglioni interi urtarono contro i nostri trinceramenti, essi si infransero distrutti dal terribile fuoco della nostra artiglieria e fucileria.

Dall'inizio di questa nuova offensiva tedesca, la tattica adottata dallo Stato Maggiore francese è basata su di una sola preoccupazione quella di tener fermo e di risparmiare nel miglior modo possibile le forze combattenti.

Infatti ovunque le nostre valorose truppe [illegible] fronteggiare le masse nemiche, resistere ad esse e respingerle.

Le perdite nostre sono finora minime, mentre quelle tedesche sono fortissime.

L'Alto Comando francese nutre [illegible] fiducia nella resistenza delle sue truppe e considera come disperata l'impresa della Germania.

...

I giornali quotidiani « Le Temps » e la « Liberté » rilevano che finora lo sforzo tedesco intorno a Verdun costò al nemico immense sacrifizi e sin dal principio urtò contro la formidabile resistenza francese.

Anche i critici militari di questi autorevoli quotidiani ammettono che si debba nutrire piena fiducia nel favorevole risultato dell'azione.

...

PARIGI, 26.

Il comunicato dell[illegible] 25 del corrente annunzia:

Durante la [illegible] a nord di Verdun [illegible] alcun attacco contro le nostre posizioni avanzate.

Questo permise alle nostre truppe di stabilirsi [illegible] di una linea di resistenza organizzata dietro Beaumont e le colline che si estendono ad est di Champ. Neuville e a sud di Ornes.

...

PARIGI, 26.

Il comunicato delle ore 15 [illegible]

Ci impadronimmo di un saliente nemico a sud di Sainte Marie e catturammo trecento prigionieri.

Eseguimmo efficaci tiri di distruzione [illegible] che a nord di La Bassée.

Nella regione a nord di Verdun la neve cadde in abbondanza e l'artiglieria fu attivissima da ambedue le parti.

Parecchi attacchi mossi dai tedeschi con grossi effettivi rimasero infruttuosi.

Continua la lotta sempre [illegible] nella regione a nord di Verdun [illegible] il nemico continua a [illegible] sforzi.

Sul fronte ad est della Mosa secondo le ultime informazioni le nostre truppe resistono nelle [illegible] posizioni ai ripetuti assalti del nemico che non conta più i suoi sacrifici.

I combattimenti [illegible] nella regione di Beaumont rivestono un carattere particolare di accanimento.

Sulla fronte della Woevre gli elementi avanzati che tengono una linea di sorveglianza da Ornes ad Honnemont sono stati ravvicinati alle falde delle Hauts-de-Meuse per ordine del Comando senza subire attacchi dell'avversario.

La nostra artiglieria dalla sinistra alla destra della Mosa risponde senza tregua al bombardamento del nemico.

...

PARIGI, 26.

LE ULTIME NOTIZIE TRASMESSE DAL FRONTE CONFERMANO CHE I TEDESCHI AFFRANTI E DECIMATI HANNO INTERROTTO L'OFFENSIVA A NORD DI VERDUN.

Un piroscafo francese

SFUGGE AD UN SOTTOMARINO NEMICO

MARSIGLIA, 26.

Nel pomeriggio è giunto nel nostro porto il piroscafo « Ville de Madrid » che durante la traversata fu fatto segno a due colpi di cannone sparati da un sottomarino nemico.

Poté sfuggire all'inseguimento e arrivare senza avarie.

Comunicato ufficiale inglese

PIROSCAFO INGLESE AFFONDATO

LONDRA, 26.

L'Ammiragliato comunica:

Il vapore inglese Denaby Tummel affondò nel Mar del Nord.

Cinque persone dell'equipaggio riuscirono a trarsi in salvo.

Comunicato ufficiale russo

PIETROGRADO, 26.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

A sud-ovest di Pinsk i nostri esploratori superando larghi reticolati annientarono un posto nemico e fecero molti prigionieri.

Nei settori di Galizia è continuato un forte combattimento con granate a mano e bombe per l'occupazione delle escavazioni prodotte.

Nella regione del Caucaso prendemmo la città di Ispir.

L'inseguimento del nemico continua nella regione di Erzerum.

In Persia occupammo la città di Sakhne ed entrammo nella città di Kachan a sud di Teheran.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 26

Si ha da Vienna:

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Sono segnalati violenti duelli di artiglieria su alcuni punti del fronte russo.

Battaglia navale nel Kattegat?

ZURIGO, 26.

I giornali ricevono da Berlino:

La « Taglische Rundschau » ha da Copenhagen che durante tutto il pomeriggio del 25 corrente si udì lungo la costa settentrionale dello Jutland un violentissimo bombardamento.

Secondo il parere della gente marinara sembra che il cannoneggiamento si effettuasse nel Kattegat.

Crisi parziale in Ispagna

MADRID, 26

In seguito a divergenze verificatesi in seno all'attuale Gabinetto il Ministro delle finanze Urzaiz si è [illegible]

Villanueva titolare al dicastero degli esteri passa alle finanze e il [illegible] del Consiglio Romanones assunse l'interim degli esteri.

Chiamata alle armi in Romenia

BUKAREST, 26

Per decreto Sovrano tutti i cittadini romeni dai 21 ai 36 anni ricevettero l'ordine di presentarsi nei loro rispettivi distretti per prestare servizio militare.

Lo sgombero

DELLE TRUPPE SERBO-MONTENEGRINE DALL'ALBANIA

ROMA, 26

Un comunicato Ufficiale annunzia:

La difficile operazione di sgombero delle truppe serbe, e montenegrine e albanesi dal territorio dell'Albania è ormai compiuta.

Oltre duecentomila uomini e quadrupedi e materiali furono senza una minima loro perdita raccolti, vettovagliati e trasportati attraverso [illegible] più gravi difficoltà logistiche e marittime mercè l'armonica azione della nostra Marina e quella degli Alleati e i distaccamenti delle nostre truppe opportunamente dislocati lungo la costa Albanese.

Ultimato lo sgombero con la partenza da Durazzo del governo albanese la nostra brigata colà distaccata iniziò il suo ripiegamento secondo un piano prestabilito.

Essad Pascià a Roma

ROMA, 26

Stamane è giunto, proveniente da Brindisi, Essad Pascià.

Il Cardinal Mercier a Milano

MILANO, 26.

Il Cardinale Mercier è giunto nella nostra stazione proveniente da Bologna.

Erano a salutarlo il Cardinale Ferrari e molte notabilità cattoliche.

I presenti improvvisarono una calorosa dimostrazione al grido di Viva il Belgio! Abbasso l'Austria!

Dopo pochi minuti di sosta, il Cardinale proseguì per Chiasso.

Il molo di Valona è terminato

ROMA, 26

Notizie pervenute da Valona annunziano che in occasione del completamento del molo costruito dalla missione britannica nell'Adriatico coadiuvata dalle truppe italiane, il generale Bertotti e il Capo della missione inglese si scambiarono cordialissimi telegrammi inneggiando alla supremazia e alla vittoria della Quadruplice.

Cospicua elargizione

MILANO, 26.

In questi giorni si è riunita in seduta plenaria la Commissione centrale della Cassa di risparmio di Milano e delle provincie lombarde.

L'adunanza fu presieduta dall'onorevole Marcora.

Dopo breve discussione, i presenti deliberarono di mettere a disposizione del Comitato esecutivo la somma di un milione e cinquecentomila lire da destinarsi alle previdenze rese necessarie nelle provincie lombarde in seguito alle conseguenze della guerra.

D'Annunzio ferito in un occhio

ROMA, 26.

I corrispondenti di guerra annunziano ai loro rispettivi giornali che il poeta D'Annunzio presenziando la [illegible] della consegna della medaglia d'oro fatta dal Generalissimo Cadorna al capitano aviatore Salomone riportò in seguito ad un incidente una grave lesione all'occhio destro.

Fu subito trasportato a Venezia dove trovasi a casa assistito amorevolmente dagli amici.

I medici dopo un attento esame dichiararono che non essendovi un [illegible] si poteva sperare di salvare l'occhio.

Promozioni e ricompense per merito di guerra

ROMA, 26

Il Bollettino Militare annunzia che per merito di guerra il sottotenente di complemento Nardinocchi fu nominato tenente e passa in servizio permanente.

Il sottotenente Nasi fu promosso tenente.

S. M. il Re concesse motu proprio la medaglia d'oro al sottotenente Guerrini.

Furono inoltre concesse trentadue medaglie d'argento e dieci di bronzo.

La Regina Madre in riviera

BORDIGHERA, 26

Stamane è giunta nella nostra città S. M. la Regina Margherita.

Alla stazione erano ad ossequiarla tutte le Autorità cittadine e molte notabilità.

—=+=—

-* ثناء الصحف على *-
بحارة الطليان

رومه ٢٦

افاضت صحف الدول الخارجية في الثناء على بحرية الطليان للاعمال التي قامت بها بنقلها الجيوش والميرة في الادرياتيك وتأليف جيش الصرب والجبل الاسود . وتغلبها على الاخطار العظيمة التي كانت منبثة في تلك البقعة من البحر

—«+»—

* انكسار النمساويين *

لندرا ٢٦

تلقت صحيفة التيمس من مكاتبها في بوخارست ان الروس يهاجمون النمساويين في باكوفينا ويحملون عليهم الحملات الهائلة

وانهم بعد كفاح شديد والدفاع قد ردوا النمساويين المتحدقين بين بروث والدنستر (هما نهران) وان النمساويين بعد ان انكسروا كروا على الروس بإثنتين وعشرين كتيبة من الاحتياطي ومعهم عدة كتائب من الفرسان ولكنهم عادوا بصفقة خاسر

—

سرقة

طرق اللصوص منزل روبين بن داويد سوبين وسرقوا منه ٢٠٠ فرنك . وقد رفع الامر الى رجال التحقيق فقبضوا على يوسف بن شالوم فاقر بفعلته .

-* جواب القيصر على *-
[illegible] ملك ايطاليا

رومه [illegible]

وجه جلالة ملك ايطاليا الى قيصر الروس التهنئة بما احرزته فرسانه من الفوز المبين بالاتراك في ارزروم .

فرد قيصر الروس وشكر لملك ايطاليا والدول الحلفاء المعاونة العظيمة التي بذلوها لجيش الصرب فنقله من الباتيا الى كورفو .

—

* استعمال البورتوغال لسفن *
الالمان

لشبونه — ٢٥

اصدرت الحكومه هذه الايام امرا في كيفية الانتفاع بالبواخر الالمانية الراسية في مراسي البورتوغال .

وقد رفعوا بامر الحكومة العلم البورتوغالي فوق البواخر الالمانية الراسية في تاغو .

— —

* موت قاتل الارشيدوق *
— فردينند —

زوريغ — ٢٥

روت صحف النمسا خبر موت برنجيس قاتل الامير فرديننند في السجن .

وسبب موته انه نعي اليه موت شريكه كابرينوفيتش قبل منه واعتل بسببه فمات .

-* خسائر الالمان *-

باريز — ٢٥

ضربنا استحكامات الالمان امام سنتسترات .

واشتدت [illegible] المعارك في شمالي فردون . ومشاة الالمان يثابرون بعساكر جرارة تبلغ سبعة فيالق .

وقد تمكنوا في يوم (وقعة) برابنتسور اوين بعد حملات جرت فيها الدماء من الاوج في غابة بوفيل . ولكننا كررنا عليهم فدحرناهم بخسائر جسيمة جدا .

—

* تهشم البلجيك كتابا *
— رسمي —

رومه ٢٥

تذهب الاندية السياسية الخبيرة بامورات البلجيك الى ان وزير خارجية البلجيك لن يلبث ان ينشر كتابا رسميا يشتمل على مجموعة واسعة من البراهين والبينات التي تنقض مزاعم الحكومة الالمانية انها لم ترتكب في البلجيك فظائع ولا شناعات .

(مستشرد)

وقبض الشرطة على محمد بن [illegible] لسرقته حوليا لعلي ابن الحاج محمد بقيمة ١٥ فرنكا وحجزو على المسروق .

—

مخالفة

وجازوا سلفاتوري صان مرتينو وهو ينقل سمكة جديد طرابلس فرقاس ٣٠٠ غرام من بارود الالغام مع ان الاجازة المعطاة له من الديوان السياسي العسكري لا تتجاوز لماشي غرام .

—

[illegible]

قبض الضابطيه على علي بن ابي بكر الخباز الطرابلسي الساكن في حومة غريان زنقة البساز وعلى علي بن جعيد من سكر حومة غريان زنقة البلابي لانهما كانا يترنحان سكرا .

Il GIORNALE dei GIORNALI

La Commissione Reale per il riordinamento dei servizi tecnici delle ferrovie ha iniziato lo studio del problema relativo alla elettrificazione delle ferrovie. Lo studio è stato deferito ad una sottocommissione presieduta dall'on. Ancona.

...

Il piano di attacco tedesco non si è ancora nettamente manifestato sul fronte occidentale; ma tutto lascia ritenere che in questo momento la Germania pensi seriamente ad attaccare i franco-inglesi sopra un determinato tratto del fronte che va dal mare ai Vosgi.

...

Da Bucarest viene telegrafato alla « Deutsche Tages Zeitung » che la Commissione dei veterinari che si era recata in Russia per comprare cavalli per l'esercito rumeno, ha fatto ritorno a Bucarest. Il numero dei cavalli comprati dalla Commissione è di quattordicimila. La Commissione si è dichiarata entusiasta delle accoglienze avute.

...

Secondo notizie da Trieste, la penuria dei pellami è tale che il Commissario imperiale ha emanato un appello col quale invita la cittadinanza a mettere a disposizione del Comune le scarpe fuori d'uso, per quanto deteriorate siano, anche se ritenute non riparabili, suolatti di cuoio, puntali, tacchi, tomaie e simili. A giustificare la richiesta il Commissario aggiunge che con questo materiale si cercherà di provvedere di scarpe gli scolari poveri.

...

Il Kronprinz [illegible] recentemente a S. Louis presso Basilea. Tutta la città era pavesata in suo onore. Ad un tratto gli aeroplani francesi del centro di Belfort apparvero all'orizzonte. Immediatamente un panico enorme invase la popolazione che affollava le strade. Il Kronprinz si rifugiò nella cantina dell'Hotel in cui alloggiava. Fu, del resto, un falso allarme perchè gli aviatori non lanciarono alcuna bomba. Nella serata il Kronprinz ritenendo la città poco sicura per lui, ripartiva in automobile per Altkirch.

...

Uno degli aeroplani austriaci di ritorno dal bombardamento su Milano, fu veduto scendere precipitosamente nella regione delle bocche di Cadria colpito dalle artiglierie antiaeree.

...

Il Presidente del Consiglio francese Briand ha ottenuto un grande successo parlamentare contro il rinnovato tentativo del gruppo socialista

di riporre in discussione la questione dei poteri dell'alto comando.

* * *

Il governo russo, secondo notizie da Bukarest ai giornali tedeschi, avrebbe rifiutato alla Romenia il passaggio di importanti quantità di munizioni, attraverso la Russia. Tale rifiuto sarebbe originato dall'atteggiamento ambiguo del governo romeno.

* * *

Il diplomatico Ratal scrive nel «Tag» che l'affamamento, se verrà in Germania, spingerà il popolo ad uno sforzo poderoso e ad una esplosione di furore da terrorizzare il mondo.

* * *

Al Gran Magistero dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro è prossima la radiazione di alte personalità austro-tedesche dell'albo degli insigniti di onorificenze cavalleresche.

* * *

Da una recente statistica le proprietà che possiedono gli austro-tedeschi lungo la costa Adriatica si è constatato che sono numerose. Solamente a Rimini, Bitorla Riccione, S. Angal ... i Villini acquistati da famiglie austro-ungheresi oltrepassano la cinquantina. A Rimini stesso un grosso istituto bancario austriaco conta una notevole ipoteca su un grande stabilimento che domina l'Adriatico. Numerose sono poi lungo la costa le case religiose dove hanno sempre trovato facile ricovero agenti austriaci che non disdegnano di indossare per l'occasione l'abito monastico.

* * *

Un inviato del *Novoie Vremia* è riuscito a compiere un viaggio in Bulgaria. Egli racconta che la situazione dell'esercito bulgaro è realmente deplorevole. Fin'ora i bulgari avrebbero perduto 150 mila uomini, in modo che attualmente avrebbero sotto le armi soltanto 180 mila uomini, insufficienti per cooperare all'attacco di Salonicco. I tedeschi hanno requisito in Bulgaria tutto ciò che rimaneva delle provviste di grano, ciò che ha messo i soldati bulgari in una situazione assai difficile, determinando molti casi di ribellione fomentati specialmente dalla presenza di ufficiali tedeschi nei comandi del loro esercito.

* * *

In previsione del possibile prolungarsi delle ostilità il governo inglese, per mezzo della stampa, fa ogni sforzo possibile per indurre la popolazione agricola ad estendere i terreni coltivati nel Regno Unito e nello stesso tempo cerca di influire sulle popolazioni operaie delle grandi città onde indurle a trasformare i piccoli giardini annessi alle case in altrettanti orti ove siano coltivati vegetali e legumi di uso comune. Il prezzo degli erbaggi aumenterà, infatti, inevitabilmente man mano che diminuirà l'importazione dalla Francia a causa della diminuita produzione e dell'alto costo dei noli.

* * *

Si attribuisce considerevole importanza al passo delle potenze alleate presso il governo del Belgio, in seguito al quale il Belgio sarebbe sul punto, secondo il corrispondente del l'Havre del *Daily Telegraph* di proclamare la propria adesione al patto di Londra.

Il passo delle potenze fu deciso col consenso del Re Alberto, durante la recente missione di lord Curzon alla Corte belga.

* * *

Negli alti comandi dell'esercito rumeno starebbero avvenendo mutamenti.

Secondo una notizia del *Dimineatza*, parecchi generali lascerebbero il servizio attivo e verrebbero sostituiti da ufficiali più giovani.

* * *

In un colloquio con un redattore dell'*Idea Nazionale*, Attilio Hortis ha dichiarato di aver declinato l'incarico di una nuova cattedra di Storia del risorgimento, alla quale era stato proposto dalla Facoltà di lettere dell'Università di Bologna, per ragioni d'età e di salute.

* * *

Commentando l'incursione su Lubiana dei nostri velivoli «Caproni» la *Gazzetta del Popolo* scrive:

«L'aver lanciato dozzine di pesanti granate-mina dimostra la potenza di sollevamento dell'apparecchio e dei mezzi di offesa e l'aver resistito a uno stormo di velivoli nemici con la perdita di una sola unità. ... la misura dei mezzi di difesa che per un aeroplano sono costituiti dalla velocità e dalle armi installate a bordo. La perdita di un apparecchio è dolorosa in quanto il nemico ha carpito un nostro segreto, ma possiamo assicurare che oggi anche il tipo in servizio è di gran lunga superato da una nuova concezione della quale, speriamo presto sentiremo a parlare. L'incursione su Lubiana è dunque un trionfo tutto italiano, per gli apparecchi, per i piloti, per gli osservatori, per i meccanici. Onoriamo i vincitori, veneriamo i gloriosi caduti».

Il piccolo camposanto d'Aquileja all'ombra dei cipressi e della basilica millenaria è stato presto occupato tutto dalle salme dei nostri soldati e ora, anche per la popolazione civile, è stato aperto un nuovo cimitero, secondo la legge italiana, più lontano dall'abitato.

Ugo Ojetti e il parroco d'Aquileja, don Celso Costantini, attendono ora ad ornare con austerità il vecchio cimitero glorioso. E avendone Ugo Ojetti parlato al sindaco di Firenze, comm. Orazio Bacci, questi ha chiesto al Comando Supremo dell'esercito che fosse riservato a Firenze l'onore di quell'opera. Il Comando Supremo, con una lettera del generale Porro, ha accettato subito l'offerta, lodando il nobile sentimento di chi l'ha fatta e dicendo che «questa è un'altra prova dell'attivo patriottismo della Toscana in questa guerra di redenzione».

A giorni il soprintendente dei giardini comunali fiorentini andrà apposta ad Aquileja.

* * *

Il *Times* pubblica un appello di Lady Rodd, moglie dell'ambasciatore inglese a Roma, agli amici dell'Italia perchè diano il loro concorso all'iniziativa presa da Lady Rodd stessa e da un gruppo di dame di istituire in Roma un negozio «The Nursery» allo scopo di dar lavoro ad alcune categorie di operaie e di beneficare i mutilati.

* * *

Il «Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno» pubblicava recentemente che il marchese Garroni, già reggente della nostra Ambasciata di Costantinopoli e rientrato in Italia dopo la dichiarazione di guerra alla Turchia, era stato reintegrato nel suo grado di prefetto e messo a disposizione del Ministero dell'interno.

Ora, con altro provvedimento, il marchese Garroni, avendo compiuto gli anni di servizio necessari per la liquidazione del massimo della pensione, è stato collocato a riposo.

* * *

Si calcola che vi siano ora dal Mare del Nord ai Vosgi 1,925 battaglioni di fanteria tedesca, cioè circa un milione e 800,000 uomini; recentemente completati; e si tien conto che contemporaneamente è stata intensificata la potenza delle artiglierie, si capisce che lo Stato Maggiore tedesco ha l'intenzione di compiere un nuovo e grave sforzo sul fronte occidentale.

Ma i francesi sono ottimamente preparati e pronti a passare all'offensiva.

Pare che l'urto più forte si svolgerà in Alsazia.

* * *

La *Neue Zurcher Zeitung* riceve da Amsterdam che al Palazzo Municipale di Bruxelles è stata operata una perquisizione. Il motivo, secondo quel che affermano i giornali, sarebbe che il vice-borgomastro Lemonnier era sospettato di aver collaborato alla pubblicazione di un opuscolo tedescofobo. La perquisizione diede risultati negativi.

* * *

La rivista *Il Tabacco* assicura che la Direzione delle privative ha l'intenzione di creare un nuovo tipo di sigaro fermentato, dell'identica composizione del così detto «toscano» e di peso proporzionale al prezzo al quale il prodotto dovrebbe essere venduto. Gli esperimenti relativi già trovansi in corso; si prevede però che il passaggio allo smercio dei nuovi sigari non potrà avvenire tanto presto.

* * *

A successore di Guido Baccelli nella cattedra di clinica medica alla R. Università di Roma, è stato destinato il prof. Ettore Marchiafava.

* * *

Il *Matin* annunzia che probabilmente, in seguito agli accordi presi con Briand durante la sua ultima visita, il governo italiano invierà a Salonicco truppe di cavalleria, di cui non si può fare che scarso uso sul fronte italiano.

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano: Domenica 27 Febbraio 1916 — S. Leandro.
Ebraico: 22 Adar 5676.
Musulmano: 22 Rabi Akher 1334

Una culla

La famiglia del nostro linotypista Gentile è stata allietata dalla nascita di una bella e robusta bambina alla quale fu posto il nome di Vittoria.

Ai fortunati genitori sentitissimi auguri da parte di tutta la famiglia tipografica.

Il pane a buon mercato

Il comune di Bergamo ha fatto un esperimento di fabbricazione del cosidetto *pane naturale*. Questo pane, come noto, si ottiene *direttamente dal grano non macinato*: si risparmiano quindi le spese di macinazione e di trasporto e le perdite relative, ed il rendimento è molto alto perchè da un quintale di grano si ottengono 130 chilogrammi di pane.

Il *pane naturale* si distingue da ogni altro: *a*) dal suo colore specialmente bigio; *b*) dal profumo ben distinto di frumento, *c*) dal suo sapore gradevole *d*) dalla sua conservazione, che si mantiene più a lungo di quella del pane bianco; *e*, dalle sue proprietà nutritive, per cui a parità di appetito si consuma molto meno pane naturale del pane bianco ordinario. Il pane naturale ha un valore eccitante e mineralizzatore, che il pane bianco non ha che in grado bevissimo; *f*) dai suoi effetti lassativi, che ne fanno il miglior regolarizzatore della funzione intestinale.

Si distingue anche per il suo prezzo: col grano a L. 45 per quintale ... di centesimi 36 per chilogrammo.

Il comune di Bergamo ha iniziato l'esperimento facendo distribuire questo pane per la refezione scolastica a 1500 alunni delle scuole elementari; la buona riuscita del tentativo, che dura dal 17 gennaio, ha indotto il Municipio a mettere il pane di sua fabbricazione, a disposizione della cittadinanza iniziandone la vendita, appunto al prezzo di lire 0,46 per chilogrammo.

* * *

Fin qui la notizia che riproduciamo tal quale dalla stampa italiana.

Ignoriamo, a dire il vero, il procedimento della fabbricazione del pane col grano non macinato; ma dal momento che il municipio di una importante città italiana ha constatata, dopo un mese di esperimento basato su 1500 razioni giornaliere, la bontà del prodotto, tantochè ha provveduto ad estenderne i benefici alla intera cittadinanza, ci pare che la cosa meriti di essere presa in attenta considerazione, specialmente in questi momenti in cui anche i generi di prima necessità subiscono di continuo fortissimi rialzi.

Sarebbe dunque il caso di approfondire l'argomento nei più minuti particolari. Il pane è l'alimento principe per tutti quanti, e non più tardi di ieri abbiamo letto che a Tripoli il prezzo della qualità comune per europei è stabilito in 65 centesimi al chilogramma.

Se il *pane naturale*, dato che fosse possibile introdurne a Tripoli la lavorazione, venisse a costare (date le inevitabili maggiori spese) un po' più di quello che costa a Bergamo, si avrebbe sempre *un risparmio* in confronto al prezzo attuale praticato a Tripoli per la *qualità comune*, che è quella consumata dalla generale maggioranza della popolazione europea.

Abbiamo voluto segnalare la cosa, lasciando alla volonterosa iniziativa dei competenti di darvi seguito, ove si ritenga che ciò sia fattibile.

Il nuovo orario dei treni

Come già annunziammo, il giorno 1. marzo prossimo andrà in vigore il nuovo orario dei treni delle Ferrovie dello Stato — Rete Libica per le tre linee attualmente in esercizio: Tripoli - Tagiura; Tripoli - Ain Zara; Tripoli - Gargarese.

Pubblichiamo fino da oggi tale nuovo orario, per opportuna conoscenza della cittadinanza.

LINEA TRIPOLI - TAGIURA

Partenza da Tripoli Smistamento ore 7.— Cavalleria arrivo ore 7.5, partenza ore 7,7 — Sidi Messri arrivo ore 7,13, partenza ore 7,15 — Fornaci arrivo ore 7,22 partenza ore 7,30 — Tagiura arrivo ore 8,16.

Partenza da Tagiura ore 8,50 — Fornaci arrivo ore 9,33 partenza ore 10,1 — Sidi Messri arrivo ore 10,21 partenza ore 10,23 — Cavalleria arrivo ore 10,29 partenza ore 10,31 Tripoli Smistamento arrivo ore 10,36.

Partenza da Tripoli Smistamento ore 15 — Cavalleria arrivo ore 15,5 partenza ore 15,7 — Sidi Messri arrivo ore 15,13 partenza ore 15,15 Fornaci arrivo ore 15,23 partenza ore 15,30 — Tagiura arrivo ore 16,13.

Partenza da Tagiura ore 16,50 Fornaci arrivo ore 17,22 partenza ore 17,25 — Sidi Messri arrivo ore 17,32 partenza ore 17,34 — Cavalleria arrivo ore 17,40 partenza ore 17,42 — Tripoli Smistamento arrivo ore 17,[illegible]

LINEA TRIPOLI - AIN ZARA

Partenza da Tripoli Smistamento ore 7 — Fornaci arrivo ore 7,23 partenza ore 9,38 — Ain Zara arrivo ore 9,48.

Partenza da Ain Zara ore 9,50 — Fornaci arrivo ore [illegible] partenza ore 10,15 — Tripoli Smistamento arrivo ore 10,36.

Partenza da Tripoli Smistamento ore 15,30 — Cavalleria arrivo ore 15,35 partenza ore 15,37 — Sidi Messri arrivo ore [illegible] partenza ore 15,[illegible] — Fornaci arrivo ore 15,53 partenza ore 16 — Ain Zara arrivo ore [illegible]

Partenza da Ain Zara ore [illegible] ... arrivo ore 17,8 ... [illegible]

LINEA TRIPOLI - GARGARESC

Partenza da Tripoli Smistamento ore 7,30 — Tripoli Centrale arrivo ore 7,39 partenza ore 7,4[illegible] — Gurgi arrivo ore 7,52 partenza ore [illegible] — Gargarese arrivo ore 8,5.

Partenza da Gargarese ore [illegible] — Gurgi arrivo ore 8,56 partenza ore 9,10 — Tripoli Centrale arrivo ore 9,18 partenza ore 9,20 — Tripoli Smistamento arrivo ore 9,30.

Partenza da Tripoli Smistamento ore 15,10 — Tripoli Centrale arrivo ore 15,19 partenza ore 15,[illegible] — Gurgi arrivo ore 15,29 partenza ore 15,[illegible] — Gargarese arrivo ore 15,[illegible]

Partenza da Gargarese ore 16,[illegible] — Gurgi arrivo ore 16,[illegible] partenza ore 17 — Tripoli Centrale arrivo ore 17,8 partenza ore 17,1[illegible] — Tripoli Smistamento arrivo ore 17,21.

Passeggiata ginnico-militare

Ieri i giovani del R. Ricreatorio «Principe Umberto», sotto la efficace e solerte direzione del prof. Felicetti, accompagnati dal prof. [illegible], dal direttore [illegible] «Pietro Verri» Signor Meloni e dal prof. D'Amico delle regie scuole Medie fecero per tre ore, dalle 14 alle 17 una bella passeggiata dalla Palestra dello stesso Ricreatorio, per Via Riccardo, Caserma di Cavalleria, Porta Zanna, Bu Meliana, Gargaresch e Piazza del Pane. Allietati dal suono, della propria fanfara e dai tamburi favoriti dalla buona giornata infiammati dalle parole sfavillanti di amor patrio che il prof. D'Amico loro diresse presso porta Bu Meliana; i giovani lungo la via s'incontravano con il 1. Battaglione Volontari Italiani Scoppiarono allora ai prolungati applausi. Al ritorno venne incontro ai cari giovani il R. Sopraintendente Scolastico Commendator De Luca Aprile che si congratulò molto con i professori per l'ordine e per la disciplina dei giovani.

Ottimi coadiutori si dimostrarono i capi squadra Cosano, Lolao, Nanni Emilio e Menguzzi.

Da parte nostra non possiamo fare a meno di congratularci con i dirigenti della simpatica istituzione, e ci auguriamo che queste istruttive passeggiate diventino sempre più frequenti.

Cogliamo frattanto l'occasione per informare che i bravi [illegible] preparando una grande [illegible] che avrà luogo quanto prima alla Palestra, ed alla quale non mancherà anche il gradito e simpatico concorso di numerosi militari.

SORPRESI NELL'OASI

La sera del 24 corrente una pattuglia dell'Arma dei RR. CC. sorprese nell'oasi del Sahel i seguenti indigeni, che si accingevano a pernottare nelle loro abitazioni, muniti del solo permesso giornaliero d'entrata ed uscita dalle porte: Mohamed ben Lesomeur el Laam e di Fatma bent Bekasik, di anni 35, col figlio Brahim, d'anni 10; Saad ben Ali e fu Mabruka bent Hag Ramadan, di anni 24, Bemnur ben Aba ... el Bekliti e di Hadima bent Gnu ..., di anni 16, tutti della cabila Amrus. Vennero accompagnati alla Residenza del Sahel.

DAL DIRE AL FARE

Il 24 corrente, in Suk el Binga, Mosta da ben Mohamed, d'anni 35, da Tripoli per futili motivi, venne a diverbio con Jusef ben Rahmun, di anni 40, da Tripoli. Passati subito alle vie di fatto si scambiarono alcuni schiaffi, che non produssero conseguenze.

BEVE.... E RIBEVE

Il 24 corrente, l'indigeno Zengu Abdu, d'anni 30, dal Sudan, venne dichiarato in contravvenzione dai RR. CC., perchè trovato sulla pubblica via in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante.

UN BIGLIETTO FUORI CORSO

Il 24 corrente in Suk el Naggiara, al negozio di chincaglieria di Hlafu Lanzon fu Juda, d'anni 21, da Tripoli, si presentò un individuo rimasto finora sconosciuto, il quale dopo avere acquistato della merce per L. 14, pagò con un biglietto di Stato serbo da L. 100 (fuori corso) che dichiarò essere moneta francese e di cui ritirò il resto in L. 86 di moneta italiana, truffando così il Lanzon di L. 100.

L'arma dei RR. CC. indaga.

UNA TRAVE

Il 24 corrente Mufta ben Sala, di anni 18, da Tripoli, facchino, venne sorpreso, dal sorvegliante del mercato Municipale degli animali, mentre asportava una trave, che aveva preso poco prima rubata dal recinto del mercato di Suk el Tleta, arrecando all'Amministrazione Municipale un danno di L. 2. Il Mufta [illegible] dai RR. CC.

UNA GIACCA RUBATA E POI SEQUESTRATA

Il 23 corrente Mohamed ben Farganin, d'anni 8, rubò a Felici Paolo, d'anni 23, tripolino, abitante in Zenghet Bey Bengasi N. 23, una giacca del valore di L. 10, che questi aveva depositata sopra una carrozza, in pubblica via. La giacca venne ricettata da Fatma bent Mohamed, d'anni 20 ed Haz Mohamed ben Hamdi d'anni 58, i quali, insieme al Mohamed sono stati denunciati dai RR. CC. all'Autorità Giudiziaria. La giacca venne sequestrata.

SACCHI VUOTI

Il [illegible] corrente Mohamed ben M[illegible], d'anni 15, facchino, rubò due sacchi vuoti del valore di L. [illegible] in danno di Abdusselam ben Haz Mohamed, d'anni 40, da Meliaha, col quale coabitava nelle baracche poste di Suk el Terka. Venne tratto in arresto dall'Arma dei RR. CC. la quale prosegue le indagini per ricuperare la refurtiva.

LA GALLINA FARAONA E LE SUE COMPAGNE

Nella notte del [illegible] al 24 corrente ignoti ladri aperto un cancello, penetrarono nel cortile annesso all'abitazione di Cecilove Giuseppe, abitante in Dahra Piccola Sciara Sidi ... N. 7..., da un pollaio aperto, rubarono, in danno di costui, una gallina faraona, 9 altre galline ed un gallo, causando al proprietario un danno complessivo di L. 90 circa.

L'Arma dei RR. CC., ricevuta la denunzia, indaga.

SENZA LICENZA

Il 25 corrente una pattuglia dell'Arma dei RR. CC. dichiarò in contravvenzione l'indigeno Ali ben Hag Bubaker, d'anni 50, da Tripoli, abitante in Zavtel Dahmani, perchè al N. 36 della stessa via esercitava un caffè arabo, senza essere munito della prescritta licenza.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza del 25 Febbraio 1916

Cav. Uff. Caffarel, Presidente — Cav. Gogioso e Avv. Cagno Giudici — Marongiu Procuratore ... Cancelliere ...

Tarek ben Mohammed e Hamed ben Aisa appellanti dalla sentenza del Tribunale regionale di Tripoli 16 dicembre 1915 con la quale vennero condannati a dieci mesi di reclusione ciascuno per furto con abuso di fiducia a danno di Sezzi Giovanni Battista. La Corte confermò l'appellata sentenza.

* * *

Hassen ben Mohamed, Mohamed ben Ahmed Msellati, Abdusselam ben Ali il 18 dicembre 1915 dal Tribunale di Tripoli venivano condannati a due anni di reclusione il primo e gli altri ad un anno ciascuno per aver rubato due sacchi di sementi ed altri oggetti in danno di Fatma ... Mohamed.

La Corte confermò la sentenza di primo grado, riducendo però al Mohamed la pena a dieci mesi di reclusione.

* * *

Huato ben Musdi Mahluf fece appello alla sentenza del Tribunale regionale di Tripoli del 16 dicembre 1915 con la quale veniva condannato a trenta giorni di detenzione per lesioni colpose guarite in trenta giorni in persona di Lo Forte Angelo.

La Corte confermò la sentenza di primo grado, applicando all'appellante la condanna condizionale purchè nel termine di mesi due paghi le spese processuali.

* * *

Hatid ben Hamed Bilaj venne condannato dal Tribunale di Tripoli il 25 ottobre 1915 a quindici giorni di reclusione per furto di dodici lire a danno di Lagundi Angelo.

La Corte gli ha confermato l'appellata sentenza sospendendo l'esecuzione della pena per cinque anni.

* * *

Mustafa ben Hag Belgassen prodotto appello dalla sentenza del Tribunale di Tripoli del 4 novembre 1915 con la quale venne condannato ad un anno e due mesi di reclusione per avere addebitato a Fariello Giuseppe e Frag Kamuel il reato di falso in scrittura privata del quale li sapeva innocenti.

La Corte, accogliendo le istanze del Procuratore Generale e della parte civile ha confermato la sentenza appellata riducendo la pena a undici mesi e venti giorni di reclusione.

Unione Militare

Avvertono i Signori Soci e clienti che in seguito alle operazioni d'inventario che si eseguiscono per chiusura d'esercizio il reparto Merci rimarrà chiuso alla vendita nei giorni 27, 28, 29 corrente ed il reparto alimentari solo il 29 corr.

FRA I LIBRI

VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani Volume con 68 fotografie originali e una carta fuori testo.

Il volume TROVASI IN VENDITA *presso le principali librerie e cartolerie di Tripoli*, AL PREZZO DI LIRE CINQUE

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile
Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare. Inserite un avviso in questa Rubrica e avrete presto una folla di richieste fra le quali potrete scegliere le migliori.*

• CAMERA *libera, ariosa, luce elettrica affittasi Zenghet El Htab n. 6 casa n. 21.*

COMMERCIANTI, *rappresentanti, professionisti, importatori, esportatori, negozianti, industriali, medici, farmacisti, levatrici,* [illegible] *affari!*

Inviate subito un vostro biglietto al Sig. Natale [illegible] *Agente di pubblicità de « La Nuova Italia » Tripoli.*

CERCASI [illegible] *Via Azizia, Piazza del Pane, Sciara Bel Her, Suk el Turk — Dirigere offerte a* « La Nuova Italia ».

IMPIEGATO [illegible]

MOBILI [illegible]

PENSIONI [illegible]

PROSPETTIVA [illegible] *Ditta A*[illegible]

PERCHE' [illegible] *Inserite un* [illegible]

Per lucidare qualunque metallo
POLIS BANFI
RISPARMIO DI FATICA - NUN SORBOS

SOCIETA' NAZIONALE DEL GRAMMOFONO

Strumenti con o senza tromba, veri

"GRAMMOFONO"

(originali) dalle celebri marche "L'ANGELO" e "LA VOCE DEL PADRONE" perfettissimi, forniti alle principali Corti.

TIPI COLONIALI, robusti leggieri, maneggevoli senza tromba. DISCHI di Caruso, Titta Ruffo ecc. Opere Operette, Danze, Canzoni, ecc.

da L. 5 in più

In vendita presso la Ditta

F. BONACCORSO fu IGNAZIO

TRIPOLI, Via Azizia 103 [illegible] alla Palazzina del Go[illegible]

[illegible] ricchi cataloghi

IMPORTAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI

Acquisti diretti sui luoghi di produzione

F.lli SEGUINI Sciara Riccardo, 63 - TRIPOLI
Deposito: Magazzini Funduco interno

Olio puro di Oliva di Lucca e S. Remo - Formaggi: Parmigiano - Reggiano - Gorgonzola - Salumi - Conserve Alimentari

DEPOSITARI: "Chianti Fazzini" Firenze
" "Caseificio Bellavite" Milano

24 Fiaschi di Vino tipo Chianti

a sole L. 54 la cassa

presso **NICOLOSI & AMATO**

Sciara Suk el Htab, 54 (PRESSO I BAGNI « IDEA »)

: : Vini rossi e bianchi — Marsala : :

Deposito Crusca

VENDITA SOLAMENTE ALL'INGROSSO

La carne a buon mercato!....

Non più maiale a L. 5 al Kilogramma

ma solamente a

L. 3

il Kg. di primissima qualità

Vendita solamente al dettaglio nelle macellerie

DI VITA

Vicino all'Arco di Marco Aurelio e Via Azizia n. 73

FRANCESCO DI VITA, importatore

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

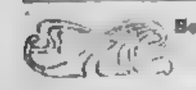
Hotel Ristorante "ROMA"

Suk el Turk, 5

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

Si accettano ordinazioni per banchetti

Pranzi a domicilio


Servizio inappuntabile
Prezzi modici

Alcool

(Spirito Etilico) rettificato e puro della forza di 90 a 92 gradi Igienico, esente da cattivo odore

e perciò indicatissimo per la preparazione di Amari, liquori, grappa, cognac, rhum, ecc.

per alcoolizzare vini, da esportare, conservar frutta, ecc

può chiunque prepararsi in casa, senza lambicco, e con la più grande facilità, valendosi, grazie ad una nuova e meravigliosa scoperta, di co[illegible] alcool [illegible] meno (pare incredibile!) di

55 Centesimi AL LITRO (cioè meno dell'alcool denatur.)

Prezzo dell'INSEGNAMENTO COMPLETO, con tutti i più minuti particolari esposti in modo piano, facile e illustrato, perchè tutti possano capirlo e metterlo in opera sole L. 5.75 se dall'Italia, ovvero L. 6.50 da qualunque altra parte del mondo.

SPEDIRE VAGLIA al seguente preciso indirizzo Casa Novità Americane, Casella postale 475 - Milano

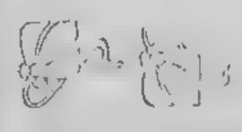
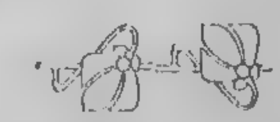
Per schede di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia"

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

Anno 1916

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

A PREZZI CONVENIENTI

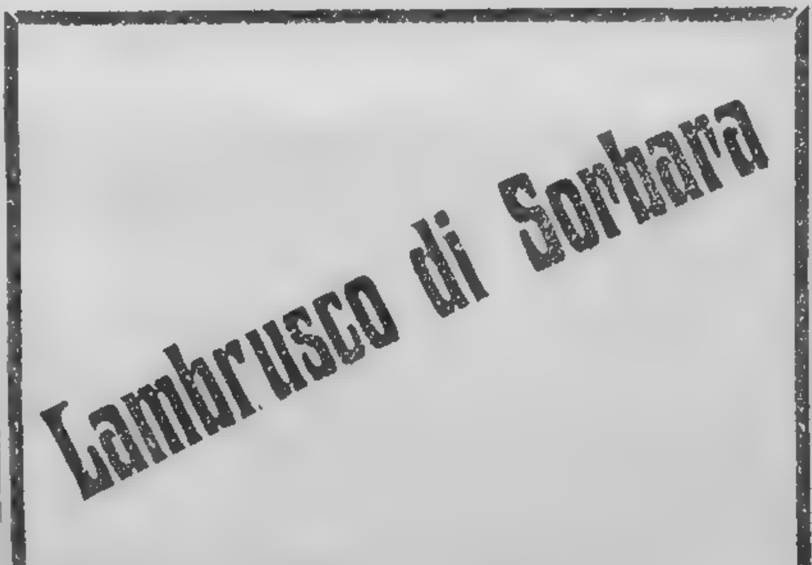
Etichette per fiaschi

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.



ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 8 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI [illegible]
ROMA, Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 60 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1.00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV N. 58 — Lunedì 28 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Non vi debbono essere
terre incolte

Giulio Mèline, richiamato alla direzione del Ministero d'agricoltura in Francia, ha presentato testè alla Camera un disegno di legge che rende « obbligatoria la coltura delle terre incolte ».

Fino a questo momento ci sono ignote le disposizioni tecniche del progetto che faremo conoscere più tardi ai nostri lettori; ma l'annunzio del concetto fondamentale su cui il disegno di legge s'incarna ci sembra di per sè tale da meritare riflessione.

In un'ora così grave e solenne in cui la difesa del patrio suolo non si compie soltanto colle armi e coi petti dei suoi figli, ma colla titanica collaborazione di tutte le risorse del paese, è naturale che si consideri la necessità che non un palmo solo di terreno resti incolto e infruttifero e non renda tutto ciò di cui è suscettibile.

Ed ecco l'utilissima ragione politica della legge.

Ragione politica che si sovrappone e s'identifica con quella sociale da cui scaturisce quell'incontrastabile principio : *essere cioè la proprietà privata subordinata alla sua alta funzione sociale, la quale impone il dovere di trarre da essa la massima somma di prodotti a beneficio dell'umanità.*

Ecco il fondamento giuridico invulnerabile, che consacra l'obbligatorietà della coltura della terra deserta ed abbandonata.

Il concetto che ha inspirato il progetto Méline non è una novità per l'Italia. Alla nostra Camera fu presentata, sono passati ora molti anni una proposta di legge di iniziativa parlamentare incardinata sugli stessi principii; ma seguendo la sorte consueta dei disegni di legge d'iniziativa parlamentare quel disegno cadde miseramente.

Varranno le esigenze di quest'ora solenne a richiamarlo in vita?

E non sarà il caso di applicare gli stessi principi alla Libia non solo con opportune disposizioni ma con un completo programma di azione sociale per la colonizzazione?

نقلا عن جريدة
المقطم
فكهات الصيف
١٠٠٠٠٠ جنيه

عينت مجلة انكليزية جوائز تعطيها للذين يبعثون اليها بانفع الردود على السوال التالي وهو ماذا تفعل بمئه الف جنيه اذا اسعدك الحظ بالحصول عليها على غير انتظار فنال بالجائزة الاولي وقدرها خمسه جنيهات صاحب الرد التالي قال

اول من يخطر ببالي شريكة حياتي التي اراها قائمة بواجباتها المنزليه احسن قيام مع ان صحتها ليست على ما يرام فكنت ابعدها عن المتاعب اليومية والمهام المنزليه الى حيث تكون فى راحة بال وانشراح خاطر الى ان تتعافى وتملك صحتها ثم اعتني باولادى فاربيهم احسن تربيه واساعدهم متي كبروا بالمال ليديروا شوون معايشهم . وقد يظن قوم ان ردي هذا مبني على حب الذات ولكن فاتهم ان الاحسان يجب ان يبدا اولا في بيت من يحسن ومن من الناس اولي باحساني من شريكة حياتي التي تقاسمني الضراء والسراء ومن من الناس اولى بعنايتي من ابنائي

هذا وبعد ذلك انظر الى امور اري الخير كل الخير بمساعدتي لها ومعرفة هذه الامور سهله على ذوي المال متى ارادوا ان يفعلوا

وقال اخر : لو اعطيت مئة الف جنيه لاهتممت اولا بحاجاتي المنزليه ثم ابتاع ارضا في الريف اشيد فيها دارا عد فيها اسباب الراحه والهناء ليقضي فيها اولاد الفقراء من ساكني المنازل الحقيرة في المدن فرصهم المدرسية ومعهم امهاتهم واخواتهم للعناية بهم فهناك يمرحون ويسرحون ويأكلون ويشربون وبنعمة ربهم يتحدثون . ومتى دنا اجلي اوصى لهذه الدار بما تملكه يدي

وقال اخر لو وهبت ذلك المال الطائل لقضيت الليالي ساهرا ساهدا افكر فيه واظل كذلك حليف الارق لا اذوق لذة ومن حتى تعتل صحتي ويعودني الاطباء ويربحون من قسم كبير من ذلك المبلغ الكبير وحينما اتخلص من ثقله وثقل المرض افكر في كيف انفق الباقي

وقال اخر : كنت اساعد على اسعاد غيري وانجيهم من امراض نجوت منها وابذل ما يبقي معي في سبيل الحصول على السعادة والهناء لنفسي ولغيري ايضا . وبعبارة اجلى انني اري العالم فيما ظهر اذا قبلت نفسي الامارة بالسوء ان اكون كذلك

وقال اخر : اذا ورثت مئة الف جنيه من قريب لي اشتريت بيتا في وسط حديقة غناء وارضا حولها ازرع فيها خضرا وفاكهة واربي مواشي وطيورا ولا اترك التجارة والجنود وكل محتاج من امرائي واقتصد بعض المال واساعد ناسا كثيرين من البوساء واظل طول حياتي شاكرا ممتنا لقريبي الذي اورثني تلك السعادة

وقد قال هولاء جميعهم جوائز صغيرة فما الذي كان يفعله قاري هذه الفكاهة بالمئة الف الجنيه اذا وهبها او ورثها

A. de Tocqueville
e la guerra attuale

Nella *Réforme Sociale* del 16 dicembre 1915, Paul Noubrisson rileva il valore quasi profetico di alcune affermazioni fatte da A. de Tocqueville nel suo libro *De la démocratie en Amérique* (1850).

Come in tutti i tempi in cui la guerra ha raccolto su un solo oggetto le energie e le preoccupazioni del paese, come cinquantacinque anni addietro, i profeti sono oggi sorti da ogni parte offrendo soluzioni diverse e sempre più o meno ambigue alla questione che angustia tutte le anime: quando finirà la guerra e quale sarà il suo esito? Più seri sono, a dire il vero, i pronostici dei critici militari. Il Nourisson dichiara di non volersi occupare nè delle profezie derivanti dai regni della fantasia, nè delle [illegible] speciali e tecniche competenze. [illegible] dere come un economista e sociologo, spingendo lo sguardo nell'avvenire [illegible] sarà l'esito di questa guerra, sostenuta dalla Francia per la sua indipendenza : lo stato sociale al quale egli prevedeva che la Francia sarebbe pervenuta, e per il quale faceva le sue previsioni, è proprio lo stato attuale.

Nel secondo volume della sua opera su « La democrazia in America », il de Tocqueville prende in esame l'influenza della democrazia non solamente in America, ma presso tutte le nazioni moderne, sulle [illegible]

LE NAZIONI DEMOCRATICHE E LA GUERRA

Non tutte le osservazioni dell'eminente scrittore appariscono oggi di egual valore. Si dovrebbero fare, anzi, molte riserve sul capitolo che, in modo un po' paradossale, s'intitola così : « Perchè i popoli democratici desiderino naturalmente la guerra ». Per altro, alcune osservazioni di carattere generale sono [illegible] che il principio dell'eguaglianza svolgendosi contemporaneamente in più nazioni, spinge simultaneamente gli uomini dei vari paesi verso l'industria e il commercio, non solamente i loro gusti si rassomigliano, ma i loro interessi si mescolano e si riallacciono in maniera che una nazione non potrebbe infliggere alle altre mali che non ricadano su lei stessa e tutti finiscono col giudicare la guerra una sciagura quasi altrettanto grande per il vincitore che per il vinto. [illegible] no frequenti, esse saranno più gravi. Uno dei risultati della rivoluzione democratica è la prevalenza, su tutti i campi di battaglia, della forza numerica, e [illegible] per le piccole nazioni, di incorporarsi con le grandi o almeno di aderire alla politica di queste. Essendo il numero la ragione decisiva della vittoria, ne consegue che ogni popolo deve tendere con ogni sforzo a portare sul campo di battaglia il maggior numero d'uomini possibile ».

LA GUERRA LUNGA E' FAVOREVOLE ALLE NAZIONI DEMOCRATICHE

Quale sarà il valore dell'esercito in una nazione democratica? A questo argomento il de Tocqueville dedica notevoli osservazioni in un capitolo che porta questo titolo suggestivo : « Ciò che rende gli eserciti democratici più deboli degli altri nel principio della campagna e più temibili quando la guerra si prolunga ». Questo capitolo contiene idee veramente impressionanti.

De Tocqueville pensa dunque che « un popolo democratico, il quale intraprende una guerra dopo un lungo periodo di pace, corre, assai più d'un altro, il rischio d'essere vinto »; ma aggiunge queste altre parole rassicuranti : « quel popolo non si deve facilmente lasciare abbattere dai rovesci, perchè le sorti del suo esercito s'accrescono nella stessa durata della guerra ».

Perchè tale mutamento? Per questa ragione: che la minaccia di per[illegible] — in un popolo che ha il tempo di rimediare i difetti d'organizzazione del suo esercito — uno slancio che fa della guerra una causa nazionale, la causa di tutto un popolo.

Riportiamo i passi che sembrano scritti ieri. « Quando la guerra, prolungandosi, ha infine strappato tutti i cittadini ai loro lavori pacifici e [illegible] de, accade che le stesse passioni per [illegible] la pace, li rivolgono verso le armi. La guerra, dopo aver distrutto tutte le industrie, diventa essa stessa la grande e unica industria, e verso di essa si dirigono d'ogni parte i fervi[illegible] dallo stato di eguaglianza. E' perciò [illegible] che, le quali furono a stento trascinate sul campo di battaglia, vi fan[illegible] che la guerra attira, sempre più, l'attenzione di tutti, gli spiriti naturalmente arditi, fieri e guerreschi, che [illegible] società, ma dell'intiero paese, sono trasportati in quella direzione. Essendo immenso il numero dei concorrenti agli onori militari, e poichè la guerra mette rudemente cia[illegible] si trovino dei grandi generali. Una lunga guerra produce tra un esercito democratico [illegible] che essa fibre la guerra ha già indurite e dei quali essa ha esteso e infiam[illegible]

Le tendenze che sinistramente influivano sull'esercito svaniscono. La disciplina d'un esercito democratico si riafferma davanti al nemico: poichè ciascun soldato vede allora chiaramente la necessità di [illegible]

CONCLUSIONE

[illegible] messe in speciale rilievo dal Nourisson, termina così : « Se la pace è specialmente dannosa agli eserciti democratici la guerra procura ad essi vantaggi che sono vietati ad altri eserciti, e questi vantaggi, poco sensibili in principio, non possono, alla fine, non dare la vittoria. Un [illegible] do contro una nazione democratica, [illegible] schia sempre più di esser vinto da essa ».

استقالة وزير المالية

Dimissioni del ministro delle finanze spagnolo

مدريد ٢٧

استقال اوبزايس وزير ماليه اسبانيا وقد اسندت هذه الوزاره الى فيلانوفا وزير الخارجية . وتقلد الصدر الاعظم . رومانونس الوزارة الخارجية في هذه المدة

كتب الاسني عن مهاجمة فردون

باريز — ٢٧

لما راى الالمان كثرة هلاك فيالقهم المهاجمين لفردون وان لا قبل لهم بنيراننا الحامية قد كفوا عن مهاجمتنا شمالي فردون

المعركة في شمالي فردون

باريز ٢٥

وطيس القتال حمي في شمالي فردون بين يمين الموز وجنوبي اور .

والعدو يضرب موقع برابنت المتقدم .

وقد كان العدو دخل غابة كاوريار فكر عليه فرساننا وطردوه خاسرا .

وقد حمل الالمان علينا عدة حملات بين الموز واورن ولكنهم لم ينجحوا في اختراق نقطة من خطوطنا وخسائرهم في هذه الحملات لا تقدر ولا تحصى .

ويوخذ من اخبار رومه ان الدوائر السياسية فيها تنظر بقلق الى ما ستسفر عنه هذه المعركة .

ويوخذ من بلاغ الفرنساويين ان الالمان قد انزلوا الى هذه [illegible] الف [illegible] الفرنساويين ثبتت [illegible] عدوهم منهم بوجه من الوجوه .

ولا يخشى ان موقع الفرنساويين شمالي فردون في غاية المناعة وان العدو لا يصل الى استحكاماتهم [illegible]

ويوخذ من روايات اخرى ان الالمان لا قبل لهم بمحاصرة هذه الجهة فلا بد ان ترتد مطامعهم عنها حسيرى .

ولا سيما ان خسائرهم لا تكاد تقع تحت الاحصاء .

الجيش الصربي في كورفو

L'Esercito serbo a Corfù

باريز — ٢٧

ما زالت رحى القتال دائرة في شمالي فردون وفرساننا يصلون العدو ويجالدونه بباس ورباطة جاش . والالمان يكررون الحملات غير مبالين بهلاك الذين لا يكادون يحصون ونشتغل في بومنت بيت غيه الشدة . وقد ادنينا [illegible] ميدان الوافر بعض مواقعنا المراقبة بين اورن وهاودمونت حتى سفوح كوت دي موز وذلك بامر القيادة العليا من قبل ان يهاجمنا العدو وبدت مدافعنا في شمالي الموز ومينته على العدو من دون هوادة

Programma inglese
per sostituire le industrie tedesche

Il *Board of Trade* ha diramato un [illegible] missione incaricata di proporre mi[illegible] po la guerra alcune industrie, e[illegible] stampe, colori, manifatture di carta, [illegible] menti, lavori di [illegible] ca, oggetti di marocchino, [illegible] materiali, vetri, [illegible] porcellane, giocattoli, apparecchi elettrici, spazzole, chincaglieria, fabbricazione dei magneti.

Le sottocommissioni [illegible] seguenti [illegible] per le ricerche [illegible] facilitare la [illegible] sui brevetti e sul [illegible] delle leggi sui [illegible]

Le informazioni [illegible] durante la guerra alle case britanniche [illegible]

[illegible] informazioni stesse. Non soltanto la classe, ma ciascun articolo importato dall'Austria [illegible] fabbricato in Germania [illegible] fabbricato in Austria [illegible]

In una delle parti più importanti del rapporto la [illegible] e quando al [illegible] essenziali per altre industrie sono [illegible] lo Stato [illegible] in rilievo l'esistenza di un fortissimo e diffusissimo desiderio di stabilire accordi con le colonie d'oltremare, che si avvantaggi [illegible] commercio fra tutte le parti dell'Impero [illegible] la guerra, un trattamento preferenziale legato al commercio [illegible] nazioni alleate alla Gran Bretagna.

La commissione [illegible] di fronte alla minaccia [illegible] nel paese di merci procacciatamente accumulate [illegible] lo Stato dovrebbe [illegible] per impedire [illegible] minaccia [illegible]

Infine la sottocommissione [illegible] materie di importazione, [illegible] di carta, di stampa, di argenteria, di coltelleria, di oggetti di marocchino, di vetrerie, di spazzole e di magneti.

Questo lo schema del programma delineato dalla Sottocommissione [illegible] terra a guerra fi[illegible]

Resta a vedere se [illegible] queste proposte aut[illegible] siano compatibili con l'economia degli alleati. [illegible] vedimenti di difesa della propria produzione.

I russi avanzano verso Trebisonda

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Nelle Dolomiti

ROMA, 27 ore 22,40.

Il Comando Supremo in data 27 corrente comunica che continuarono le efficaci azioni delle nostre artiglierie contro le rotabili dell'alta Rienz e lungo la valle del Seebach dove erano segnalati movimenti di truppe nemiche.

Sull' Isonzo

Lungo il fronte dell'Isonzo è segnalato un forte duello di artiglieria particolarmente intenso nella conca di Plezzo e sul monte Kuk.

Nella zona di Plawa una nostra batteria sconvolse con tiri aggiustati i trinceramenti nemici fugandone i difensori.

Nella zona del Montenero vi fu una grande attività dei drappelli nemici.

Nel Carso

Lungo l'altipiano catturammo al nemico alcuni prigionieri.

Cadorna

Lo sgombero

DELLE TRUPPE SERBO-MONTENEGRINE DALL'ALBANIA

ROMA, 26.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Facendo seguito a quanto riferimmo circa alle difficoltà che si dovettero superare durante le operazioni di sgombero delle truppe serbo-montenegrine dall'Albania a Corfù, è doveroso ricordare ad onore della nostra Marina e del [illegible] valoroso Esercito [illegible]

[illegible] che [illegible] le all'[illegible] nemico [illegible] a quelle sopport[illegible]

* * *

ROMA 27

Un comunicato ufficiale annunzia:

Nonostante il maltempo che ancora dura nel basso Adriatico e dopo che le nostre navi ebbero ridotto al silenzio le batt[illegible] e tenuto sotto il [illegible] tutte le truppe [illegible] poraneamente [illegible] per proteggere lo [illegible] montenegrini ed [illegible] barcate e senza incidenti di sorta trasportate nella nostra base di Valona.

Il materiale bellico ancora efficiente fu pure imbarcato e quello antiquato o mal[illegible] ridotto inutilizzato distrutto.

La consegna d'una bandiera

VENEZIA, 27.

Stamane al teatro Rossini in presenza del Vice-ammiraglio, di Parlamentari, di Au[illegible] rosissimo pubblico, venne consegnata la bandiera alla Cooperativa fra operai e carpentieri.

Parlò applauditissimo l'on. Fradeletto.

Il Cardinal Mercier in viaggio

LUCERNA, 27.

Ieri sera proveniente da Chiasso è giunto ossequiato alla stazione il Cardinale Mercier.

Stamane celebrò la messa in una cappella privata.

L'eminente porporato fu fatto segno ad affettuosissime dimostrazioni da parte di tutta la cittadinanza.

Un treno militare devia a Cortona

CORTONA, 28.

Stanotte per cause ancora ignote un treno carico di militari, mentre transitava per la nostra stazione, deviava provocando il rovesciamento di molti vagoni.

Dato l'allarme, accorsero sul posto tutti i ferrovieri, molti militari ed immediatamente si diè principio allo sgombero del materiale danneggiato.

Fra i rottami della locomotiva furono trovati già cadaveri il macchinista ed il fuochista e sotto i vagoni sette soldati morti ed altri feriti che vennero subito ricoverati all'ospedale.

Il Ministro dei lavori pubblici ebbe sentore del disastro e incaricò l'on. Visocchi di partire per Cortona ed iniziare una severa inchiesta.

In questo lavoro sarà aiutato dal vice-direttore Generale delle ferrovie.

D'Annunzio ferito in un occhio

ROMA, 27.

La ferita riportata dal D'Annunzio ha prodotto penosa impressione fra tutti i conoscenti del Poeta.

L'eminente scienziato prof. Orlandini non nasconde ai familiari la sua preoccupazione per la ferita riportata dal D'Annunzio.

Da tutte le parti giungono al poeta telegrammi e voti di augurio.

Crisi nel Banco di Sicilia

ROMA, 27.

[illegible] gli ambienti finanziari si an[illegible] che il Direttore del Banco di [illegible] è stato collocato a riposo.

Il Consiglio di amministrazione viene pure sciolto ed il Comm. Giovanni Gallini ispettore degl'istituti di emissione del tesoro fu incaricato della reggenza.

Il numero delle navi affondate

ROMA, 26.

Da un computo fatto dal « Daily Telegraph » si rileva che la Gran Brettagna ha perduto fino ad ora 485 navi; la Russia, la Francia, l'Italia e il Belgio insieme 167, la Germania 601; la Turchia 12[illegible] e i paesi neutri 73[illegible].

Comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 27.

Il Ministero della Guerra [illegible]

[illegible] di Loos facemmo esplodere [illegible]

[illegible] est di Mauren[illegible]

[illegible] una reciproca [illegible]

—❊ وقائع الحرب ❊—

رومه — ٢٨

ابلغت قيادة الجيش العليا ان قصف مدافعنا في اعالي ريتس وودي سي[illegible] حيث رأينا جيش العدو يزحف.

ووقع براز بالمدافع في ميدان ايزنسو واشتد خصوصا في حوف الجيزو جبل كرك

ودمرت بطارية لنا بمنطقة لاوا بضربها السديد استحكامات الاعداء وهزمت حاميتها [illegible]

واسر فرساننا بعض جنود العدو بمنطقة منتي نيرو وكرسو.

بقي امر هو الشجاعة ورباطة الجاش فالجندي اذا لم يكن متصفا بهما لم يعد في صفه شيئا مذكورا. ولكن الحوادث التي تشهد هذه الايام تدل باجلى بيان على ان النساء قد يحرزن من ذلك بتدريبها قدر ما يحرز الرجال. وان كان القساوي في ارتيلب فليمبآن الجنود الفرنسو وبين الذين قاتلوا عام ١٨٩٢ الملك بنهانزين ومن كان منه من نساء الامازون المتدربات على فنون الحرب نعومة اظفارهن يخبرونا بان فرقة النساء ثبتت في القتال وقاتلت قتال الابطال حتى فنيت على بكرة ابيها بينما فرقة الرجال تشتت شملها ولاذت بالفرار.

كانت الحروب في ذلك الزمان بالسلاح الابيض او ان رجالا يتماسكون او يأخذون بتلابيب فارس مغوار او بمبارزات افراد من ابطال الفريقين. فكان القوى الرشيق في الطعن والضرب يغلب وينتصر والضعيف والجبان يخذل ويقهر.

كل ذلك تغير وتبدل في هذا الزمان فقد تدور رحى معارك كبيرة وتنتهي من غير ان يلاحم المتحاربون. فلم يعد ثم ما يمنع تجنيد النساء وتدريبهن كالرجال على فنون القتال. فالبندق الحديثة لا تزيد مقب اطلاقها بمنف ولا هي ثقيلة فيتعذر على النساء حملها وتصويبها بدقة واحكام ويذهب كثيرون الى ان المرأة اقدر من الرجل على تسديد الرماية لانها قلما تدخن او تشرب مسكر والدخان والمسكر يوهنان الاعصاب وكثيرا ما تنال النساء الجوائز في حفلات التي تقيمها (اندية طلاق النار)

ويقول آخرون ان النساء لا يستطعن السير [illegible] طويلا ولكن هذا القول يحتاج الى اثبات ومهما [illegible] من الامر فوسائط انتقال الجيوش الان وافية بالمراد ففي الحرب الناشبة اليوم ينقل معظم جنود الفريقين الى الامام ومن الميمنة الى الميسرة او الى القلب [illegible] وما شاكل ذلك على قطارات سكك حديدية معدة لهذه الغاية وعلى الاوتوموبيلات.

على ان الاعتراض الوجيه على تجنيد النساء هو القتال بالحرب لانه لا يرجى ان يكون للمرأة قوة كافية وجلدا وصبرا على القتال [illegible] فاذا التقت قوتان قوة من النساء وقوة من الرجال متكافئتان عددا فلا يؤمل انهما تتساويان في القوة الجسيمة والجلد في مواطن القتال.

ولكن المعارك التي يلتحم فيها فريقان متحاربان بالسلاح الابيض قليلة جدا فلا تقام دليلا ولا يؤخذ بها قياسا.

وزد على ذلك ان الذين اشتركوا في المعمع يؤكدون ان المسدسات ذات المخازن تفتك بالارواح فتك الحراب حينما يدنو الفريقان المتحاربان احدهما من الاخر ففي هذه الحال يتسنى ان يستعضن من الحراب بهذه المسدسات ولا سيما اذا مارسن اطلاقها ومدنه قبلما يخضن الحرب.

Comunicati ufficiali francesi

La lotta a Nord di Verdun

PARIGI, 27.

Il comunicato delle ore 23 del 26 corrente annunzia:

Nella Champagne respingemmo un attacco nemico contro un saliente del quale ci impadronimmo.

A Sainte Marie catturammo 240 prigionieri.

Nella regione a nord di Verdun continua il bombardamento.

Le nostre truppe rispondono agli attacchi del nemico con vigorosi contrattacchi.

Tutti i nuovi tentativi mossi dai tedeschi nella regione di Champ e Neuville ove saldamente ci stabilimmo furono respinti.

Continua a svolgersi una lotta accanita attorno al forte di Beaumont.

Stamane dopo parecchi ed impetuosi attacchi che costarongli elevatissime perdite, i tedeschi presero una posizione; ma i nostri la raggiunsero, la oltrepassarono e mai poterono essere respinti.

Abbattemmo nella regione di Verdun due velivoli tedeschi caduti nelle nostre linee.

Una nostra squadriglia lanciò 144 granate sulla stazione Metz e Sablons.

* * *

Nei settori a nord di Verdun continuammo a rinforzare le nostre posizioni.

Durante la notte [illegible] nessun attacco [illegible] dal nemico ad est [illegible]

[illegible] presso della fattoria di Haudromont, i tedeschi mossero un forte attacco, ma questo si infranse in seguito ai nostri tiri di mitragliatrici [illegible] di artiglieria e di violenti contrattacchi.

[illegible] ebbe un altro attacco ad est di Beaumont.

Nella pianura della Woevre il ripiegamento ordinato dei nostri avamposti continua ad effettuarsi senza molestie da parte del nemico.

[illegible] della Mosa nessun'azione [illegible]

[illegible] dei Vosgi un forte attacco pronunziato dai tedeschi a [illegible] Celles fallì completamente.

* * *

Il [illegible] militare del « Temps » commentando la grande battaglia che va svolgendosi nei settori di Verdun, dice che questa zona è l'unico punto che il nemico avesse potuto scegliere per una sua ultima offensiva.

Infatti nel caso di un [illegible] tedeschi potrebbero [illegible] sulla mazzaforte di Metz [illegible] non avrebbero [illegible] di appoggio.

D'altra parte [illegible] che i tedeschi non po[illegible] diare Verdun [illegible] daranno battaglia contro l'esercito [illegible]

Comunicato ufficiale russo

I RUSSI AVANZANO VERSO TREBISONDA

PIETROGRADO, 27.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Nei settori del Caucaso in seguito alla presa di Erzerum catturammo 235 ufficiali, 12,753 soldati, nove bandiere, 323 cannoni, grandi depositi di munizioni, di provvigioni, e di materiale.

Continuiamo l'inseguimento dell'Esercito turco disfatto sulla strada di Trebisonda.

A 80 verste ad ovest di Erzerum respingemmo le retroguardie nemiche ed occupammo Aschkala.

(نقلا من جريدة المقطم)

النساء والحرب

ان الاسباب التي كانت تحول دون اشتراك النساء في الحروب في العصور الخالية [illegible] الا افتقارهن الى القوة الكافية. فالمرأة التي كانت قوتها [illegible] لم تكن قادرة على حمل الفأس. والضرب بالسيف والواء القوس الكبيرة لتطلق السهام منها وارتداء الدروع وحمل الرماح وغيرها من معدات القتال والكفاح.

Il GIORNALE dei GIORNALI

Morti sul campo dell'onore. Vasco Pecorini, sottotenente di fanteria (Milano); Ruggero Settembrini, ardente nazionalista (Roma); Leo Colletti capitano dei bersaglieri (Busseto); Enrico Omarini caporale di fanteria (Bavaro); Giuseppe Bonito sottotenente di fanteria (Savona); Mario Radice idem (Napoli); Italo Sonsini idem (Aquila); Pompeo Saporiti volontario (Milano); Antonio D'Ameglio sottotenente di fanteria Roma; il conte [illegible] Martini di Cigala sottotenente di artiglieria Torino; Agide Bonelli sottotenente (Brescia).

* * *

I giornali francesi sono unanimi nel manifestare i più elevati sentimenti di fratellanza con l'Italia. L'Italia, essi dicono, può contare lealmente su di noi. Se dopo la pace essa vorrà trovare nel Mediterraneo Orientale feraci terre per i suoi attivi coloni, la Francia, invece di ostacolarla, l'assisterà con tutti i mezzi.

L'accordo per il Mediterraneo è essenziale per l'avvenire dell'amicizia e della feconda collaborazione franco-italiana.

L'Italia ha grandi diritti sulle sponde del mare latino e dalle rive orientali di Rodi può legittimamente scoprire sino da ora l'orizzonte delle sue speranze.

* * *

È stato firmato in questi giorni fra l'Italia e l'Inghilterra un protocollo per la navigazione del Giuba nostra colonia del Benadir e per il regime idraulico del fiume.

* * *

Secondo il « Bollettino di statistica agraria e commerciale » edito dall'Istituto internazionale di agricoltura, tenendo conto del nuovo dato riguardante il raccolto del Canadà, la produzione totale del frumento nel 1915 emisfero settentrionale nei seguenti paesi: [illegible], Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Brettagna, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Rumenia, Russia Europea, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, India, [illegible] Russia Asiatica, Egitto, [illegible], Argentina e Australia; risulta di quintali [illegible] in confronto a quintali 869219365 dell'anno scorso ossia 12[illegible] per cento di [illegible]

* * *

La *Neue Zurcher Zeitung* riceve da Amsterdam che presso Tournhan delle Fiandre orientali avvenne un conflitto tra posti di guardia tedeschi e soldati belgi della territoriale che volevano passare la frontiera olandese. Da ambo le parti furono scambiati numerosi colpi di arma da fuoco ed un soldato tedesco rimase morto mortalmente.

* * *

[illegible] l'ottimo risultato dato dall'esperimento tentato [illegible] scorso autunno a Milano a San Siro [illegible]

* * *

I giornali olandesi raccolgono voci provenienti da Zurigo, secondo le quali il Re di Sassonia, che aveva manifestato finora sentimenti ottimisti sull'esito finale della guerra, dopo aver visitato le truppe sassoni comandate dal figlio avrebbe perduto la primitiva sicurezza e parlando di [illegible] dell'avvenire non avrebbe [illegible] al seguito il desiderio di abdicare alla fine della guerra.

* * *

Il giornalista americano John Reer che ha visitato tutti i paesi [illegible] dell'Europa scrive sul «World» di New-York che la Germania sarà vinta per la mancanza di uomini. Le finanze tedesche, dice, sono disastrose, ma per la Germania è ancora possibile condurre la guerra senza danaro. Ciò che manca e che non sarà possibile avere sono gli uomini e questa mancanza porterà alla inevitabile disfatta della Germania.

* * *

Un iradè imperiale turco ordina l'arresto di Essad Toptani e lo radia dall'esercito, perchè (dice) egli [illegible] senza diritto il governo dell'Albania, si unì alle potenze nemiche per dichiarare la guerra alla Turchia ed ai suoi alleati.

È in questa maniera che il Governo di Costantinopoli sfoga la sua amarezza per la perdita di Erzerum.

* * *

La Leipziger Volks Zeitung annunzia che violente dimostrazioni di donne ripetute per diversi giorni, si sono avute davanti al palazzo municipale di Hannover. Le dimostranti esigevano i buoni che permettono di acquistar la carne. Le dimostrazioni hanno assunto un carattere veramente rivoluzionario. Alle donne si erano uniti migliaia di uomini. Vi furono violenti conflitti con molti feriti. Il palazzo municipale è stato invaso e il sindaco [illegible] appena [illegible]

* * *

[illegible] disciplina l'esercizio delle navi mercantili nemiche sequestrate o requisite e adoperate da armatori o Società di navigazione italiane.

Secondo il decreto, le Società e gli armatori che usano le navi suddette dovranno tenere una speciale gestione. Ogni mese le capitanerie di porto dovranno rivedere il conto degli introiti.

Un quarto delle entrate va agli esercenti la nave e tre quarti alla Cassa degli agenti di mare del compartimento marittimo.

* * *

L'arcivescovo di Ravenna ha ricevuto una lettera del Cardinale segretario di Stato in cui esprime il dolore di Benedetto XV per la recente incursione aerea del nemico e annuncia che il papa non ha mancato di fare le più calde esortazioni perchè tali incursioni non abbiano a ripetersi.

* * *

Tutti i sudditi romeni dai 19 ai 45 anni residenti in Svizzera hanno ricevuto un ordine personale che li obbliga a raggiungere il proprio distretto immediatamente non appena proclamata la mobilitazione.

Parecchi romeni appartenenti all'ufficialità e ai servizi sanitari, sono stati richiamati per ordine personale.

* * *

In vista della mobilitazione dell'esercito romeno, un'autorevole personalità romena, intervistata a Roma, ha detto: « L'esercito è pronto. Abbiamo sotto le armi 350 mila uomini, che vengono messi in quarantotto ore su piede di guerra. I magazzini militari sono ottimamente forniti; il munizionamento è a buon punto. Credetemi, la guerra non ci troverà impreparati ».

* * *

Agli effetti della esenzione dalla tassa delle corrispondenze per militari sono state considerate in istato di resistenza le piazze di Venezia, Brindisi, Taranto, Messina, Reggio Calabria e Maddalena.

[illegible]

* * *

[illegible] Costantinopoli [illegible] di Erzerum ha suscitato [illegible] verso il Caucaso, mentre lo Stato Maggiore tedesco desidererebbe vivamente dar corso al piano che ha per obbiettivo il Canale di Suez senza curarsi della critica situazione in cui si trova la Turchia.

* * *

S[illegible] da Berlino. La lega dei fabbricanti di carta decise di aumentare di ottocento marchi il prezzo di ogni vagone di carta da stampa, cioè di quasi il quaranta per cento in più dei prezzi finora praticati.

I giornali saranno costretti a limitare il formato.

* * *

Secondo informazioni da fonte austriaca negli stati maggiori degli imperi centrali sarebbero in vista tre piani:

Primo attaccare immediatamente Salonicco affine di aiutare le truppe bulgare a gettare gli alleati in mare e respingerli totalmente dai Balcani.

Secondo, prendere una violenta offensiva contro la Russia facendo passare le truppe austro-tedesche attraverso la Romania.

Terzo, concentrare tutti gli sforzi sul fronte essenziale della Francia e del Belgio forzando la linea inglese a qualunque costo con una violenta offensiva a primavera per potere immediatamente imporre la pace germanica.

Se ci riusciranno !!!

CRONACA DI TRIPOLI

Il congedo alle reclute di 3ª categoria

Ieri alle ore 10 nella spianata fiancheggiante la caserma del telegrafo, il battaglione presidiario dell'84 Fanteria era schierato in attesa dei militari di 3ª categoria che dopo di avere eseguito l'ultima lezione di tiro con una brillante azione tattica diretta dal capitano Tamburello, dovevano riunirsi agli altri per sfilare in parata davanti al comandante del battaglione.

Erano presenti i richiamati in licenza illimitata, formati su due compagnie di quattro plotoni al comando rispettivamente dei capitani Vitale e Figuccia e agli ordini del capitano Bianco.

I plotoni erano comandati dagli ufficiali in congedo, tenenti Bizzacasa, Arculeo, Vella, Muccilli, Modeo [illegible]

I disponibili del battaglione su quattro plotoni al comando del capitano Neva coadiuvato dai sottotenenti Gozzi ed Emanuele.

I militari di 3ª categoria, intanto sopraggiunti, al comando del capitano Tamburello cogli ufficiali Ferretti e Casapietra.

Fungeva da aiutante maggiore il capitano Miceli.

Formatosi il quadrato il maggiore Cav. Muzzioli con voce vibrante e con dizione persuasiva rivolse brevi parole ai soldati di 3ª categoria che hanno terminato il periodo d'istruzione per loro stabilito.

Non ci è possibile riprodurre come vorremmo le bene inspirate parole del comandante, la cui facilità ed elevatezza di eloquio è ormai nota. Riferiamo a memoria:

« *Poche settimane or sono io vi invitavo a prestare il giuramento di vostra fedeltà alla Patria, oggi vengo a congedarmi da voi che, finito il breve corso d'istruzione, cessate di essere compagni nostri lieto e caro lavoro quotidiano.*

« *Vi do lode per l'interessamento spiegato, per il profitto fatto e sono convinto che al minimo cenno voi, come i veterani delle altre categorie, saprete compiere intero e bene il vostro dovere.*

« *In questo storico grave momento, nel quale al soave raggiare della primavera, tutti accorrono, serrano le file e si preparano a sopraffare il comune nemico, le compagnie tra commilitoni hanno ai loro cuori ma è questo molto militico, in quanto sono in tutti sostituite da un forte volere, da un desiderio di vendicare i nostri morti, da un parossismo di tale furore, per il quale ogni combattente diviene un leone, i timidi si fanno eroi, i deboli trovano la forza di giungere al nemico [illegible]*

« *Da lode al vostro capitano Tamburello, ai tenenti Ferretti e Casapietra, nonchè ai graduati, che tutti animati da elevato spirito militare, hanno atteso con entusiasmo alla vostra istruzione, dando prova di quel [illegible] e cameratismo che è si bella caratteristica dell'esercito nostro.*

« *Deposte le armi, assolto il compito, che vi è stato momentaneamente tracciato dalle disposizioni di S. E. il Governatore, non crediate di aver acquistato il diritto a riposare. Non è questa ora che consenta ad alcuno il riposo.*

« *È ora di grande attività, di febbrile lavoro e preparazione. Anche qui potete e dovete esercitarla. Col l'azione indefessa, coll'economia praticata e fatta praticare, col sottoscrivere al prestito nazionale, coll'aiutare le provvide istituzioni della Croce Rossa e della Preparazione Civile, collo spirito di sacrificio e con altri mezzi avete largo campo di esplicare l'opera vostra individuale a prò del trionfo finale.*

« *Mai esca dalle vostra labbra un lamento, peggio, un'imprecazione, siate uomini in quest'ora che più non tornerà, ma nella quale si stanno scrivendo i destini della Patria.*

« *Soldati della 3ª categoria! Io non vi vedrò forse più, ma coi fratelli del battaglione, noi vi vorremo sia d'ora, alla grande festa d'armi e di popolo che qui si celebrerà il giorno non lontano in cui, il nostro Re valoroso e buono, in nome dell'Italia vittoriosa tutti ringrazierà alle vostre case ed io vi griderò: Andate! voi avete bene meritato dalla Patria: in suo nome vi ringrazio e benedico!* »

* * *

Dopo di che il capitano Neva ha ordinato di battaglione, forte di circa 1500 uomini, in colonna per plotoni, sfilando in ordine veramente perfetto davanti al comandante che con tutti si compiaceva.

Poscia il battaglione [illegible] il reparto rientrò in città per via Azizia suscitando, come sempre, un senso [illegible] ordinato e disciplinato procedere.

La festa dell'89º Fanteria a Fornaci

Ieri presso l'89º Fanteria a Fornaci ebbe luogo una simpaticissima festa per la inaugurazione delle casermette per la truppa e del magnifico orto sorto nei dintorni dell'accampamento.

Venne scelta la data del 27 febbraio perchè ricorreva il 4º anniversario della presa del Mergheb, azione in cui il reggimento fu decorato della medaglia d'argento al valore.

L'accampamento presentava un magnifico colpo d'occhio per il gaio sventolio di centinaia di bandiere di tutte le nazioni alleate.

Le casermette, in numero di tre per ogni compagnia, sono costruite con ogni cura e costituiscono un ottimo alloggiamento per truppe in campagna in luogo della tenda.

La cucina del battaglione, con 48 fornelli, rappresenta quanto di meglio si possa desiderare in fatto di comodità ed igiene. Una bella mensa per ufficiali, in stile moresco, sorge di fronte al campo degli esercizi ginnastici, di cui fa parte una splendida pista per *foot ball*.

Quello però che veramente è interessante è l'orto sorto nei pressi dell'accampamento e che occupa una superficie abbastanza estesa. Esso è ricco di ogni genere di prodotti e potrà fra non molto fornire una quantità non trascurabile di verdura per il miglioramento del rancio della truppa.

La festa cominciò con la commemorazione della presa del Mergheb fatta ai soldati del battaglione.

Ebbe luogo quindi una cordiale colazione nella nuova mensa, alla quale intervennero pochi intimi.

Alle due pomeridiane cominciò lo svolgimento del programma della festa, fra il gaio sventolio delle gale multicolori e la lieta musica suonata dalla banda del battaglione.

Ammiratissime furono le squadre ginnastiche che eseguirono svariatissimi esercizi di ginnastica musicata. Ebbe quindi luogo l'esecuzione di canti corali a cui presero parte ben 500 soldati

Una gara di *foot ball* interessantissima [illegible] con squisita cordialità dagli ufficiali del battaglione ed allietato da uno scelto programma musicale chiusero la bella festa, che fu onorata dalla presenza di elette dame tra cui, la signora e signorina Latini, signora Giannuzzi Savelli, signora e signorina Barberis, signora Bianco, signora Durazzo, signora Bellini, signora Basea, signora Perotti, signora e signorina Gordesco e moltissime altre di cui ci sfuggono i nomi ed alle quali domandiamo venia.

Tra gli ospiti, il generale Latini, il generale Cassinis, il Conte [illegible] il colonnello [illegible] comandante della [illegible]; colonnelli Risi, Giannuzzi Savelli, [illegible] maggiori Bianco, [illegible] Gordesco, Zampoul, i capitani Cav. Lanza, [illegible] Panebianco, [illegible] Moreno, Borriello, Moretti, [illegible] Albano, Pezzelli, Francesi [illegible] altri ufficiali di quasi tutti i corpi.

Della bella festa va data ampia lode [illegible] comandante del battaglione Cav. Arcangeli che con zelo ed attività ha preparato e diretto i lavori ed al simpatico tenente Taffurelli organizzatore dei festeggiamenti.

Il giuramento delle reclute del genio

Un'altra bella festa militare, di significato altamente patriottico e morale, ebbe luogo nelle prime ore di ieri.

Nella ridente spiaggia del Telegrafo fra il mare nostro incantevole e la [illegible] si svolse con le consuete forme la cerimonia del giuramento delle reclute del Genio, sotto la direzione del colonnello Giannuzzi Savelli Cav. Alfredo. La cerimonia riuscì oltremodo commovente e rimase scolpita nell'animo dei presenti, i quali ne terranno caro ed imperituro ricordo.

Il Dr. Cav. Uff. D. A. MAZZOLANI informa che riceve al proprio domicilio, dalle ore 10 alle 12 — Zenghet Medresset el Kiatib N. 13.

Movimento economico e commerciale del Porto di Tripoli

Merci giunte col piroscafo « Piemonte »

Da Catania

Salaita 2 balle [illegible], 1 balla pelli conciate — Sordi 50 casse conserva pomodoro — Maccola e C. 34 fusti vino [illegible] 15 casse conserva pomodoro [illegible] 1 cassa quaderni — Seror 25 sacchi fave — Ing. Arena 34 colli effetti d'uso, 50 ceste piante vive, 1 gabbia conigli — Debasc Nemun 204 sacchi orzo — Soc. Coloniale [illegible] Raccah 130 sacchi orzo — Blasco Cattano 27 fasci piante — Raccah 8 animali — Sinigallia 23 animali, 1 gabbia pollame — Imp. Militare 100 sacchi crusca, 28 porci — Raccah 350 sacchi semolino — Azza 35 sacchi fave [illegible] 10 sacchi ceci, 10 sacchi fave, 10 sacchi favelle — Hassan 35 sacchi fave, 30 sacchi favelle — Labi 10 sacchi ceci, 10 sacchi fave, 10 sacchi favelle — Habibi e Ruben 35 sacchi fave, 30 sacchi favelle — Genah 7 sacchi ceci 25 sacchi fave, 25 sacchi favelle — Raccah 10 sacchi ceci — Giafri 85 sacchi farina, 25 sacchi farinella, 35 sacchi fave — Raccah 253 sacchi farina — Usdi Seltani 50 sacchi farina, 50 sacchi fiore — Terrana 70 sacchi farina — Mumun 100 sacchi farina — Erimbi 40 sacchi semola

Ali Bibiro 50 sacchi fiore — Bublakin 25 sacchi semola, 25 sacchi fiore — Bissi 220 sacchi farina — Raccah 74 sacchi farina — Khaderi 45 sacchi farina, 38 sacchi semola, 30 sacchi semolino, 50 sacchi fiore — Raccah 250 sacchi farina — [illegible] 50 sacchi fiore — Tammani e Labi 50 sacchi fiore — Ruben 25 sacchi farinetta, 50 sacchi fiore, 19 sacchi semola, 25 sacchi farina — Genah 50 sacchi farina, 30 sacchi semola — Seltani 100 sacchi fiore, 50 sacchi farina.

Da Siracusa:

Cocco e Squarcina quattro casse divello — Genovese 130 sacchi crusca, 118 sacchi avena — Pizzone 5 fusti olive salate — Habib 12 fusti olive salate — Rosa 6 colli masserizie — Cardinale 20 ceste formaggio

Fossati 1 barile pesce sal., 1 sacco funghi — Cascino, 2 casse effetti usati — Gianni 1 sacco biancheria — Mortellaro 135 sacchi patate, 8 [illegible] Agnello 21 colli piante vive, 1 cassa piante vive — Finocchiaro 5 colli piante vive — Rizzano 200 sacchi semola, 60 sacchi farina — D'Amico 1 colli aranci, 3 colli limoni, 6 colli mele, 35 sacchi patate, 7 sacchi noci — Vicari 70 sacchi patate, 5 colli [illegible] — Campanello 24 porci — Casa [illegible] 1 colli olive — Un. Azzaro 3 colli piante — Banco di Sicilia 11 casse salami, 1 sacco noci, 1 cassa formaggio — Genovese 110 sacchi orzo, 3 colli vuoti, 1 collo stovigli

D'Amico 65 ceste verdura — Lancetta 35 ceste verdura — Natale 14 vitelli, 36 ovini, 16 porci — Russo 22 ceste verdura — Vicari 6 barili tonno, 15 ceste mandarini, 23 ceste verdura — Mauro 10 vitelli — Cavadaro 11 ceste verdura — Mortellaro 170 ceste verdura, 19 ceste frutta, 6 ceste olive — Castellaro 7 ceste fichi secchi — Gazzaro [illegible] sacchi orzo [illegible] [illegible] Ottovani 1 collo [illegible] — Rubino 4 [illegible] pelliccie — Mosenzani [illegible] — Bravo 17 [illegible] Barca — Bruschi e C. [illegible] Emmerlinaro 1 [illegible]

Da Palermo

De Leo 1096 fasci ferro — [illegible] 25 casse salsa pomodoro [illegible] casse salsa pomodoro [illegible] 120 [illegible] salsa pomodoro — Guccione 47 sacchi crusca — La Fanteria 1 cassa distintivi — Di Martino 16 fusti vino

Da Licata:

Ordinativo 30 casse olio al solfuro

Da Mazzara

La Rosa 40 fusti vino, 7 fusti olive, 1 sacco sughero, 1 sacco stoppa, 31 balle fieno.

Da Marsala

Nelleso 9 fusti vino — Porco 1 barile vino, 3 fusti marsala — Caprera 60 fusti vino — Banco Sicilia 12 casse pasta, 200 sacchi semola, 35 sacchi farinetta — Zuridi 5 casse effetti d'uso, 1 cassa utensili, 1 pala.

Da Castellammare

Navarra 6 fusti olio d'oliva.

Da Milazzo

F.lli Levi 16 fusti olio al solfuro.

Da Alessandria

Taher el Mabuk 40 sacchi fave — II. Chelleram 1 tenda, 4 sedie — Ter [illegible] 50 sacchi riso. [illegible] 1 [illegible] Elassani 5 colli drogherie, 80 casse [illegible] 15 sacchi fave — Laben [illegible] 27 casse the.

Cronaca sportiva

FOOT BALL

[illegible] più [illegible] si è disputato il [illegible] di Foot-Ball dei Canottieri, di uno proprio davanti al la banchina del porto.

La pelouse che veramente è la migliore di quante ve ne sono in Tripoli, e di misura regolare, ed ha il terreno ben battuto, si da rendere il giuoco alquanto libero e leggero per i singoli giocatori.

Dovendo in detto campo svolgersi molte gare sportive indette dalla Società Canottieri, si è deciso di abbellirlo maggiormente, ed oltre ad essere cintato, avrà anche delle comode tribune, come anche una cabina spogliatoio per i giocatori.

Dato l'interessamento personale dell'egregio sig. Egidio Sala presidente dei Canottieri a cui si deve l'iniziativa del nuovo campo, o di meglio affidamento la riuscita della sistemazione definitiva e dell'abbellimento, e di quanto altro potesse occorrere per sempre vieppiù farne un ritrovo festivo per tutti i generi di sport.

Diamo qui sotto qualche breve cenno sul match amichevole svolto [illegible] *Volontari* e la squadra del *giallo azzurri*.

La partita si inizia alle 3,30 ed i *giallo azzurri*, con gioco vivace, si portano subito sotto la porta avversaria, e di sorpresa marcano il 1. goals, per merito di Lanzar.

A pochi minuti di distanza, Cardo segna altri 2 punti.

[illegible] combinati attacchi riescono a marcare 2 goals per merito di Barabino V. I.

Con questo ultimo punto ha termine il primo tempo, che trova i *Volontari* immacetosi sotto la porta dei *giallo azzurri*.

[illegible] il giuoco si svolge alquanto monotono, e, solamente al 32. minuto Carlo segna il 4. punto, seguito da un quinto marcato da Lanata.

La partita ha termine tra l'entusiasmo del pubblico trovando i *giallo azzurri* vincitori con 5 a 2.

Facciamo vivamente complimentato per la sua imparzialità e competenza il *refer* Sig. Tadani dei Volontari.

Alla medesima ora sul campo di Sciara Bu Harda [illegible] [illegible] Carrara. Risultato [illegible]

NOTE AGRICOLE

(Dal Bollettino Ufficiale)

FORAGGI

Le condizioni di questo mercato [illegible] che rimane è tenuto con gelosa cura dai possessori, i quali non si azzardano a disfarsene nella tema di rimanere privi dell'indispensabile scorta per proprio bestiame prima dei nuovi raccolti. La poca roba che si porta al mercato trova compratori [illegible]

BESTIAME

Si è potuto avvertire una diminuzione nella attività del commercio [illegible] dei compratori e accaparratori. I corsi ciò nonostante continuano a mantenersi quasi invariati [illegible] capace ad esercitare una benefica influenza di calmiere e sottraendo una parte considerevole del nostro bestiame al destino che altrimenti gli sarebbe stato riservato, mantengono, e manterranno il nostro patrimonio zootecnico al sicuro da incognite funeste.

Ciò nonostante le prospettive per la primavera sono favorevoli verso ulteriori [illegible] i quali non cesseranno però di [illegible] vi e equo.

Nei vitelli si sta notando una maggiore attività di affari con qualche ribasso nei prezzi. Anche il vitellame da allievo subì ribasso, da imputarsi non a diminuzione nelle richieste, ma bensì a qualità inferiore degli animali in vendita.

CONSISTENZA DELL'OLIO DI OLIVA IN VALONA

Il R. Console d'Italia in Valona informa [illegible] dell'olio del [illegible]

ESPERIMENTI DI CONSOLIDAMENTO DI DUNE MOBILI

Inviato dal Ministero delle Colonie è giunto a Tripoli il R. Ispettore forestale dr. Pietro Fosa, il quale sarà temporaneamente aggregato all'Ufficio Agrario, per eseguire con il personale dell'ufficio [illegible] consolidamento delle dune mobili si inizieranno quest'anno su larga scala [illegible] nelle dune esistenti a Sud delle mura di Tripoli, fra Porta Ben Gascir e Porta Bu Meliana, ed alla quota 66, presso Ain Zara.

NOTE METEOROLOGICHE DI GENNAIO 1916

Al siccitoso dicembre è succeduto un gennaio abbastanza normale. Temperature oscillanti intorno ai 12 [illegible], con minime da 2, a 14, e massime da 14, a 21. Qualche leggerissima pioggerella, ed una considerevole il 12, accompagnata da temporale, e che raggiunse i 65 mm. Nonostante, nei trascorsi mesi invernali, l'andamento delle correnti [illegible] mantenuto relativamente calmo, mentre d'ordinario assumono [illegible]

[illegible] Si è proceduto anche [illegible] partimento di patate e alla semina di orzi. Si sono in qualche zona iniziati piantamenti di essenze arboree da frutto e da rimboschimento.

L'APPLICAZIONE DEL REGIME DE' DEPOSITI FRANCHI IN ALCUNI AGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI PER LA RETTIFICAZIONE DEGLI OLI DI OLIVA ESTERI

E' stato pubblicato il decreto luogotenenziale col quale il ministro delle finanze, sull'avviso favorevole della Camera di Commercio e del Ministero [illegible] effettuati la rettificazione di oli di oliva esteri, in appositi stabilimenti, funzionanti con regime dei depositi franchi. Le norme per l'esecuzione del [illegible] stabilimento determinate dal ministero predetto.

Le spese relative al personale di dogana e della guardia di finanza destinato presso i detti stabilimenti [illegible] di vigilanza, sono a carico dei concessionari; la misura di esso sarà per ogni stabilimento determinata dallo stesso Ministero.

Stato Civile

Nati

Rosucca Crocefissa di Angelo — Villenza Antonio di Mario — Fiorina Adelina di Giovanni — Duani Ester di Laan.

Morti

Gian Doha fu Israel di anni 90 da Sliten — Barmes Rubin di David di anni 22 da Tripoli — Hassan Nesria di Nara di anni 2 da Tripoli — Sabbun Nesria di Beniamin di mesi 2 da Tripoli — Bonello Antonio fu Michelangelo di anni 75 da Tri[illegible]

Dott. UGO CAFIERO *Direttore Proprietario Responsabile*

Stab. Tipografico [illegible]

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A'VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare Inserite un avviso in questa Rubrica e avrete presta una folla di richieste fra le quali potrete scegliere le migliori.*

CAMERA *libera, ariosa, luce elettrica affittasi Zenghet El Htab n. 6 casa n. 21.*

COMMERCIANTI *rappresentanti, professionisti, importatori, esportatori, negozianti, industriali, medici, farmacisti, [illegible] desiderate far conoscere [illegible] aumentare i vostri affari?*

Inviate subito un vostro biglietto al Sig. Natale [illegible] Agente di pubblicità de « La Nuova Italia » Tripoli.

CERCASI *casa di due camere, ingresso indipendente, nelle vicinanze di Via Azizia, Piazza del Pino, Sciara Bel Her, Suk el Turk. Dirigere offerte a La Nuova Italia.*

MOBILI [illegible] *da vendere* [illegible]

PENSIONI [illegible] *Porta* [illegible]

PROSPETTIVA [illegible] *Suk* [illegible] *Ditta* [illegible]

PERCHÈ [illegible] *persone* [illegible] *Inserite un avviso* [illegible] *avrete la* [illegible]

SPILLA [illegible] *smarrita* [illegible] *Suk Htab N. 15* [illegible] *Suk el Turk.* [illegible] *La Nuova Italia.*

Per lucidare qualunque metallo
POLIS BANFI
RISPARMIO DI FATICA - NON CORRODE

24 Fiaschi di Vino tipo Chianti

a sole L. 54 la cassa

presso **NICOLOSI & AMATO**

Sciara Suk el Htab, 54 (PRESSO I BAGNI - IGEA -)

: : Vini rossi e bianchi — Marsala : :

Deposito Crusca

VENDITA SOLAMENTE ALL'INGROSSO

Avvisi speciali

coll'aumento del 25 per cento sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo.

Anno V | Anno V

La Nuova Italia

Unico Giornale quotidiano della Libia

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie
Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

Hotel Ristorante "ROMA"

Suk el Turk, 5

Ottima cucina Romana
· Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

Si accettano ordinazioni per banchetti

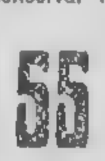
Pranzi a domicilio

Servizio inappuntabile
Prezzi modici

Alcool

(Spirito Etilico) rettificato e puro della forza di 90 a 92 gradi **Igienico, esente da cattivo odore** e perciò indicatissimo per la preparazione di
Amari, liquori, grappa, cognac, rhum, ecc.
per alcoolizzare vini, da esportare, conservar frutta, ecc.

può chiunque prepararsi in casa, senza lambicco, e con [illegible] grande facilità, [illegible]



55 Centesimi AL LITRO cioè meno dell'alcool denaturato

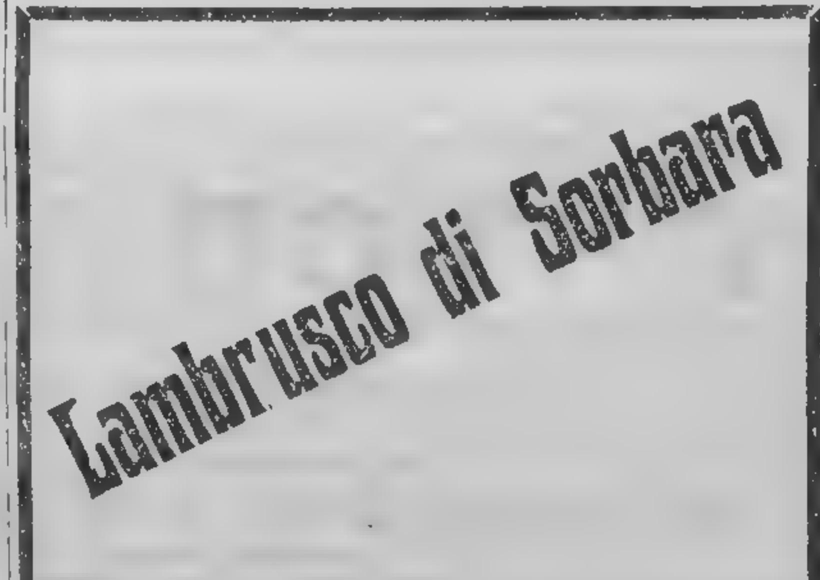
Prezzo dell'INSEGNAMENTO COMPLETO, con tutti i più minuti particolari e posti in modo piano, facile e illustrato, perchè tutti possano capirlo e metterlo in opera sole L. 5,75 se dall'Italia, ovvero L. 6,50 da qualunque altra parte del mondo.
SPEDIRE VAGLIA al seguente preciso indirizzo **Casa Novità Americane, Casella postale 475 - Milano**

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8.50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

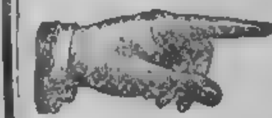
3ª Linea, Tripoli Gargarese — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargareso ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargareso ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,10, arrivo ore 16.



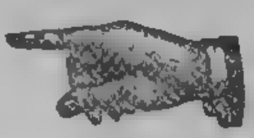
La carne a buon mercato !....

Non più maiale a L. 5 al Kilogramma

ma solamente a



L. 3



il Kg. di primissima qualità

Vendita solamente al dettaglio nelle macellerie

DI VITA

Vicino all'Arco di **Marco Aurelio e Via Azizia n. 73**

FRANCESCO DI VITA, importatore

La Pubblicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Per schede

di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

Anno 1916

LAVORI :: :: COMMERCIALI

comuni e di lusso

A PREZZI CONVENIENTI

Etichette per fiaschi

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE

Cognome ______
(Nom de famille)
Nome ______
(Prénom)
Età ______ Professione ______
(Age) *(Profession)*
Domicilio ______
(Demeure habituelle)
Luogo di provenienza ______
(Lieu de provenance)
Giorno ______ mese ______ anno ______
(Jour) *(mois)* *(an)*
Dell'arrivo ______
(De l'arrivee)
Albergo ______
Cognome e nome dell'affittacamere ______
Via ______ N. ______ Piano ______

Giorno della consegna della presente all'Ufficio di P. S.

COOP. "LA NUOVA ITALIA"

Per questi Moduli rivolgersi a "La Nuova Italia"

Acquistate sempre i prodotti Nazionali

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 16. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI TRIPOLI [illegible] ROMA Via del Parlamento 9 (Telef. 12-38) PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 59 — Martedì 29 Febbraio 1916 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

S. E. Ameglio a Bengasi

Il saluto di Tripoli alla Capitale della Cirenaica

(Servizio speciale La Nuova Italia)

BENGASI, 28.

Il giorno 26 S. E. il Governatore Tenente Generale Ameglio salutato da salve di artiglierie sbarcò al pontile militare accolto entusiasticamente dalle Autorità italiane militari e civili e da moltissimi Notabili indigeni la cui attitudine dimostrava in modo palese il vivo e sincero compiacimento di poter rivedere e salutare il bene amato Governatore.

S. E. si recò a piedi dal pontile al Palazzo del Governo benevolmente accogliendo lungo il percorso l'entusiastica acclamazione della popolazione italiana ed indigena convenuta in folla.

Innanzi al Palazzo del Governo il notabile Salek Effendi Medhui Ras Beladia, in forma commossa, nobile e lirica rivolse a S. E. il Governatore il saluto devoto e bene augurante della cittadinanza indigena.

S. E. il Governatore ringraziò con vibrate e commoventi parole accennando al suo compiacimento di ritrovarsi a Bengasi e dicendosi lieto di portare alla sua popolazione i saluti di quella di Tripoli. Le parole di S. E. il Governatore furono accolte da nuovi e scroscianti applausi e da nuove replicate acclamazioni.

S. E. il Governatore, entrato senz'altro nella sede del Governo incominciò subito a ricevere il personale, le Autorità italiane ed indigene intrattenendole a lungo sulle questioni più importanti ed urgenti.

I ricevimenti continuarono per tutta la giornata con grande e costante interessamento e con l'abituale ed instancabile lena di S. E. il Governatore.

Ieri 28 poi recossi alla Beladia per esprimere ai notabili convocati la sua soddisfazione e spiegare lo scopo della sua visita.

Fu accolto con una viva manifestazione di entusiasmo del quale si resero interpreti il Commissario Civile cav. Balbis e il cav. Beladia Salek Effendi.

Alle loro parole affettuose rispose ro S. E. il Governatore il cui discorso, come sempre, impressionò l'ambiente e tutti rinnovarono le entusiastiche acclamazioni.

ترحيب اهالي بنغازي بدولة الجنرال اميليو

بنغازي ٢٨

حيت المدافع قدوم دولة الوالي الجنرال اميليو ثم انحدر الى الرصيف العسكري وقد كان هرع الى استقباله ارباب المراتب الطليانية العسكرية والملكية واعيان الاهالي وعلائم السرور تبرق على محياهم لاجتماعهم بدولة واليهم المحبوب .

ثم سار دولته مترجلا الى السراي والشعب من الطليان والاهالي يهتفون له ويشيدون باسمه فرحا وحبورا

ووقف جناب صالح بك المهدوي رئيس البلدية امام السراي فانشد شعرا رقيقا اعرب به عن شعائر الاهالي وتهنئتهم لدولة الوالي بقدومه فرد دولته شاكرا متأثرا واشار الى سروره مجتمعا باهالي بنغازي وانه يحمل اليهم سلام اهل طرابلس .

فكان لكلام دولته اجمل وقع من السامعين فرفعوا اصواتهم بالتهليل والدعاء ثم ولج دولته الى مجلسه واخذ يستقبل ارباب المناصب الطليان والاهالي ويحادثهم مليا في المسائل الضروريه التي تمس اليها الحاجة .

واستمر صحابة النهار يستقبل القوم بما عهد فيه من رحب الذراع وما جبل عليه من كرم السجية ودماثة الخلق .

وقد توجه اليوم الى البلدية ليبين للاعيان المجتمعين بها سروره بهم والغرض من زيارته لهم .

وقد احتفت البلدية احتفاء فاخرا بدولته وخطب في ذلك الكواليري بلبيس قومسيرها وصالح بك المهدوي فاجابهم بكلام عذب استرق القلوب وحمل الحضور على الهتاف والدعاء له بالايد وطول العمر .

(عدد السفن الغرقى)

Le navi affondate fino ad oggi

يوخذ من احصاء اتيته ديلي تلغراف ان بريطانيا العظمى خسرت الى الان ٥٨٤ باخرة وروسيا وفرنسا وايطاليا والبلجيك معا ١٦٧ وجرمانيا ٦٠١ وتركيا ١٢٤ والدول المتحايدة ٧٣٦

هرب باخره فرنساوية من غواصة المانية

Piroscafo francese sfuggito a un sottomarino nemico

مرسيليا ٢٧

وصل الى مرسانا بعد الظهر الباخرة (فيل دى مدريد) التي تعرضت لها في سفرها غواصة للالمان واطلقت عليها طلقي مدفع فافلتت منها وادركت الثغر من دون ان يطرا عليها عطل .

فوز الفرنساويين بالالمان

Successi francesi

باريز ٢٧

استولي فرساننا على مكان مرتفع للعدو جنوبي سانت ماري واسروا منه ثلاثمائة ودمرنا جانبا من تحصينات الالمان شمالي لا هارازي

وسقطت الثلوج شمالي فردون وكان قصف المدافع شديدا بين الفريقين وفشل الالمان في جميع حملاتهم قاتل التي فيها اصاكن كثيفة لهم .

Notizie sulla nostra guerra

Nella stampa estera e nelle conversazioni generale in paese si discute spesso della nostra guerra senza una valutazione esatta dei suoi obbiettivi, dei risultati con seguiti e del suo logico svolgimento. Ciò diciamo segnatamente a proposito di giudizi e di impressioni del tutto erronee, di cui si fa eco Frank H. Simonds nella *American Review of Reviews*, pure esaminando in più punti con simpatia e con equità la portata e la condotta della nostra guerra.

Prima che l'Italia entrasse in campagna, la *Nuova Antologia* del 16 gennaio 1915 esaminava con molta sincerità e verità — come i fatti hanno luminosamente dimostrato — la situazione quale si presentava sulle nostre frontiere del Trentino e dell'Isonzo e per mare.

« C'è più d'uno che dimentica che le Valli del Trentino *sono fortificate all'estremo* e che la frontiera orientale la cede forse di poco... Una campagna dell'Italia contro l'Austria presenta *difficoltà gravissime per terra e per mare*.... parlare di una guerra contro l'Austria come di una passeggiata militare, sarebbe inganno e follia. Finchè l'Austria è in condizioni di resistere, finchè soprattutto la Germania è in grado di aiutarla, non c'è limite ai sacrifici di sangue, di danaro e di sofferenze morali e materiali, che una campagna siffatta ci costerebbe. La Germania colle sue artiglierie potenti non ha potuto sfondare la cortina di Toul e Verdun. Noi avremmo dovuto lottare contro *fortezze naturali ed artificiali formidabili*, contro un esercito ancora animato dalla fiducia della vittoria, in un terreno di montagna dove sarebbe stato più difficile trasportare e manovrare artiglieria pesante, anche avendola in pronto.

« E per mare? Si guardi che cosa ha fatto contro Cattaro, contro Pola e contro la flotta austriaca la squadra alleata anglo-francese, ben più potente della nostra!

« Non diciamo con ciò che anche una guerra contro l'Austria sia impresa impossibile. E' questione di sacrifici: ma è anche dovere nostro valutarli esattamente.... Come si è detto, le forze dell'Italia andrebbero ad urtarsi contro *fortezze di prim'ordine, ben difese e munite* ed in condizioni siffatte, *ogni illusione di una azione rapida, decisiva è assurda* ».

Questa è la situazione precisa in cui abbiamo iniziata la nostra guerra, e quale i fatti e l'esperienza posteriore hanno posto in luminosa evidenza. Resta quindi a vedere quale obbiettivo abbiamo potuto realizzare in una situazione siffatta.

Uno dei nostri scopi precipui era certamente quello di esercitare una pressione sul fronte austriaco tale da alleggerire quanto più era possibile l'offensiva che le truppe austriache e tedesche esercitavano contro i franco-inglesi ed i russi. E questo obbiettivo fu raggiunto in buona parte; le truppe austriache da noi richiamate alla frontiera ed in essa trattenute sono maggiori di ciò che si prevedeva. L'Austria ha dovuto impegnare forze notevoli per resistere all'urto magnifico e formidabile dei nostri soldati. E questo è un fatto indiscutibile. Se poi altri, in Italia o fuori, ha avuta una visione diversa della nostra guerra, vuol dire che non conosceva affatto le condizioni naturali e reali, in mezzo a cui la nostra offensiva doveva svolgersi.

Non bisogna vedere soltanto come stanno oggidì le cose: bisogna pensare quale sarebbe il corso degli avvenimenti se le centinaia di migliaia di austriaci — rinforzati da tedeschi autentici — che abbiamo richiamato ai nostri confini, avessero invece potuto continuare i loro assalti contro la Francia, contro la Russia od altrove, dalla Serbia all'Albania.

Questi fatti dobbiamo ricordare non soltanto alla stampa avversaria, i cui giudizii fantastici sono confutati dallo scrittore dell'*American Review*, ma li dobbiamo pure ricordare a quella parte della stampa amica che all'estero non sempre si rende conto preciso del terribile compito, che la guerra presente ha assegnato alle nostre forze di terra e di mare. Ed è pura verità il dire che i nostri soldati di ogni arma hanno compiute gesta mirabili in altitudini e in climi indescrivibili. Nessun soldato al mondo avrebbe fatto più e meglio. Ed è necessario che la stampa estera si renda bene conto di ciò che l'Italia fa ed ha fatto.

Quando la guerra cominciò, dice a ragione il Simonds, nessuno sognava trincee, e così si ebbe la grande manovra in avanti ed indietro, come in antico. Ma a mezzo settembre 1914 i tedeschi si diedero a costruire trincee, e da quel giorno rimasero sedici mesi immobili sul fronte anglo-francese!

Invece la campagna dell'Italia cominciò subito contro le trincee. « L'Austria, consapevole da lungo tempo dei preparativi dell'Italia, cominciò ben presto a costruire trincee lungo tutta la sua frontiera occidentale dalla Svizzera all'Adriatico. Per mesi il lavoro continuò. Quando l'Italia alla fine mosse all'attacco, essa si trovò immediatamente a lottare contro lunghe linee di posizioni preparate, come erano diventate quelle della Francia e del Belgio. Essa si fermò. D'allora in poi non fece nessun progresso reale, ma *in un periodo di tempo doppio* i suoi Alleati inglesi e francesi *non fecero nessun progresso* contro le posizioni per natura assai meno forti.

« Al pari dei francesi e degli inglesi, che dalla Marna si avanzavano verso l'Aisne, gli italiani furono ben tosto sotto il tiro dell'artiglieria pesante, piazzata dietro trincee permanenti, ben preparate. E come i francesi e gli inglesi anch'essi dovettero darsi al lavoro di trincee... nel difficile e noioso sforzo, non di sfondare le linee nemiche, ma di scavare così saldamente le difese, che se anche i tedeschi si unissero agli austriaci per irrompere in Italia, le posizioni italiane terrebbero fermo. Questa fu ed è la guerra d'Italia. Ricordiamo che questa frontiera fu tracciata da ingegneri militari austriaci allo scopo di tenere nelle mani dell'Austria ogni punto militarmente vantaggioso ed in ciò essi riuscirono ».

In una parola, conclude il nostro autore, gli italiani hanno fatto quanto i francesi e gli inglesi, per quanto in posizioni assai più difficili e contro un nemico che, a differenza dei tedeschi, ha le sue basi assai vicine. Ed in fondo, questo giudizio sarebbe molto equanime, se lo scrittore non riferisse, sia pure per confutarle, alcune voci così strampalate che sono persino al disotto di qualsiasi confutazione. Migliore è la conclusione « secondo cui l'Italia ha servito la causa degli Alleati esercitando una pressione sopra di un nuovo fronte ed occupando centinaia di migliaia di truppe austriache che altrimenti sarebbero state adoperate in Russia od in Serbia ».

Se l'Italia nè può nè potrà fare di più, ciò non dipende da lei, nè dal valore insuperabile delle sue truppe, ma dal carattere della guerra di trincea in posizioni formidabili che non consente a nessuno le brillanti operazioni del passato, nè le offensive decisive. E così pure ci associamo a quella parte della stampa italiana che risponde alla stampa estera secondo cui l'Italia avrebbe non sappiamo quali fantastiche disponibilità di truppe e di materiali da mandare per il mondo. Data la lunghezza e la configurazione della nostra frontiera, l'Italia — come fu bene osservato — ha forze necessarie per l'obbiettivo a cui ora attende. In presenza di una guerra che può durare ancora molto ma molto a lungo, ogni savio e parsimonioso impiego delle proprie forze è altamente da lodarsi. Ed è necessario che all'estero sopratutto si abbia un concetto più esatto e più giusto del contributo che l'Italia ha spontaneamente arrecato alla causa degli Alleati.

PRESTITO della VITTORIA

PERCHE' ESSO E' POPOLARE

Una delle più spiccate caratteristiche del nostro prestito nazionale è senza dubbio la sua popolarità. Popolarità che non deriva soltanto dalla simpatia con cui tutte le classi sociali accompagnano i più energici sforzi pel raggiungimento della vittoria, ma anche dal fatto che pel suo congegno, per i cospicui vantaggi che assicura, per le larghe facilitazioni che consente e per le ulteriori agevolezze apportate dagl'Istituti di credito questo prestito è accessibile a tutte le borse, a tutte le forme di risparmio e di previdenza senza che alcuna di esse risulti poi in alcun modo turbata o diminuita.

Quando, ad esempio, si può con un anticipo di sole lire 7,50 o con piccolissime rate versabili in un anno e *libere nella somma e nel tempo* acquistare una cartella del Prestito, è lecito pensare che, salvo essere un pitocco o un ricoverato della pubblica beneficenza, non vi sia in Italia padre di famiglia o uomo valido, nè donna intelligente e previdente che possa essere esclusa dal partecipare all'opera santa ed insieme ai benefici del Prestito.

Nè si creda, come superficialmente si potrebbe ritenere, che non torni conto fare appello alle più piccole fortune, agli impieghi più modestamente retribuiti, non meno che ad ogni singolo lavoratore dei campi e delle officine. Non è difficile riflettere che, cumulando tante e tante limitate sottoscrizioni, si raggiungono somme vistosissime di diecine e diecine di milioni; mentre è ad un tempo di grande conforto, di alto incitamento e di patriottica soddisfazione il poter constatare che la mobilitazione di tutte le energie finanziarie del paese non sia stata inferiore a quella degli uomini e che si nell'una come nell'altra si riaffermi o si consolidi la fede nei patri destini e la solidarietà di tutto il popolo italiano nei fini della guerra e nei mezzi per vincerla. Giacchè il plebiscito formato sul prestito di guerra non è meno nobile, degno e significativo dinanzi a noi stessi e al mondo di quello formatosi con i consensi degli animi e con il sangue generoso. L'uno anzi integra e completa l'altro.

Conviene però persuadere le masse popolari e specialmente quelle che non leggono i giornali, che questo non è un Prestito fatto pei soli ricchi, per i capitalisti e per i finanzieri, ma per tutti e con vantaggio generale e particolare di tutti; e che a concorrervi non soltanto si adempie a un dovere patriottico e si contribuisce a sollevare le condizioni dei combattenti, figli e fratelli nostri, ma si ha *tutto da guadagnare* e nulla da perdere sottoscrivendo.

Si pensi infatti: qual deposito a risparmio presso qualsiasi ente pubblico e privato dà un interesse che si aggira sul 5,20 per cento? E qual titolo più sicuro delle cartelle del prestito? Qual modo più agevole e più garantito di praticare la previdenza per sè e per la propria famiglia di queste cartelle che assicurano un cospicuo reddito semestre per semestre, sono rimborsabili a un valore superiore a quello effettivamente pagato e, cessata la guerra, aumentando ancora notevolmente il loro valore come si è verificato sempre in passato e l'alto saggio d'interesse fin da ora consente di prevedere, con certezza?

Chi teme, sottoscrivendo al prestito, di trovarsi privo di danaro pei suoi bisogni, è in errore: La cartella del Prestito dà svariati modi di ritrarre l'occorrente fin quasi all'intiero a semplice presentazione. E con di più il diritto di riscatto. Chi preferisce conservare e nascondere presso di sè il danaro contante credendolo meno esposto ai pericoli, erra due volte. La carta moneta corre, in ogni caso, assai maggiori pericoli delle cartelle del prestito.

Quando poi si rifletta che concorrendo al prestito si contribuisce a diminuire il prezzo dei generi di assoluta necessità che ci vengono dall'Estero, non vi può essere più dubbio alcuno sul dovere che tutti hanno di partecipare senza alcun timore allo sforzo collettivo del paese e sui vantaggi che ognuno, così facendo, assicura a sè stesso.

التجند في رومانيا

Chiamata alle armi in Rumania

بوخارست ٢٨

اصدر الملك امرا يستدعي الى حمل السلاح جميع الاهالي من ٦١ الى ٤٦ سنه .

(تحصين مواقع الفرنساويين)

Fortificazioni francesi

باريز ٢٨

ما برحنا نحصن مواقعنا حول فردون .

ولم يحمل الالمان ليلا هو شرقي الموز . ولا حاولوا شيئا في تالو ببوافر .

وقد حملوا امس حملة شديدة على معمل هودرومنت فرت عليهم مدافعنا الضخمة والسريعة وبددت شملهم .

وفشلوا كذلك في غابة ردوهوز شرقي دومون .

وانثنت طليعتنا بانتظام بالوافر ولم ينغص العدو عليها سيرها .

وحملوا حمله شديدة علينا جنوبي شرقي جيل فاخفق سعيهم .

(نقل جيش السرب)

رومه — ٢٧

لقد تم على غاية ما يرام من التوفيق نقل جنود الجبل الاسود والسرب من البانيا وعددهم مائتا الف مع دوابهم وميرهم وقد تغلبنا على جميع المصاعب البحرية والبرية وقد قام بذلك بوارجنا وبوارج الحلفاء وقسم من فرساننا الذين اخذناهم لهذه الغاية من سواحل البانيا

وقد شرعوا يخلوا دورازو وانتقلت الحكومة معنا طبقا للنظام الذي كنا قررناه

—(×)—

بلاغ الالمان والنمساويين

Comunicato austriaco

بازيليا — ٢٧

وقع كفاح بالمدافع في بعض نقط من ميدان الروس .

30 mila tedeschi uccisi sulla fronte francese

Il probabile piano tedesco sul fronte francese

30,000 TEDESCHI FUORI COMBATTIMENTO

(*Nostro telegramma particolare*)

BERNA, 28.

Il critico militare del « Democrate » nel fare il commento della battaglia formidabile che va svolgendosi in Francia, dice che il grosso delle truppe tedesche inviate in queste ultime settimane sul fronte francese, non sono dirette per la regione a nord di Verdun passando dalla via di Metz, ma invece sarebbero partite da Colonia dirette ad Aix-la-Chapelle, Liegi, Namur e la piazzaforte di Mezières.

Questa tattica indurrebbe a credere che i tedeschi non sono intenzionati a spingere fino in fondo l'attacco contro Verdun, ma bensì di distrarre da quel lato le truppe francesi e spingersi da Saint-Quentin verso Nagon, località a ottanta chilometri da Parigi.

Intanto nei settori di Verdun i tedeschi attaccano sempre violentemente ma invano. Finora hanno perduto più di trentamila uomini.

Comunicati ufficiali francesi

La lotta a Nord di Verdun

PARIGI, 28.

Il comunicato delle ore 23 del 27 corrente annunzia:

Tra la collina di Dunamont e Alouq respingemmo un violento attacco mosso dai tedeschi.

Lungo l'altipiano a nord di Viaux e ad est e ad ovest delle posizioni di Dunamont, le cui pendici sono coperte di cadaveri tedeschi, le nostre truppe sono riuscite ad accerchiare strettamente le frazioni nemiche che poterono prendervi piede.

La Côte de Talon a causa del reciproco duello di artiglieria non fu ancora occupata.

Tutti i tentativi di attacco mossi dai tedeschi contro la quota 255 fallirono in modo completo.

* * *

PARIGI, 28.

Il comunicato delle 15 annunzia:

Nel Belgio bombardammo le organizzazioni nemiche.

Nei settori della Champagne, nella Regione della fattoria di Navarin il nemico riuscì con colpo di mano e penetrare in alcuni elementi di nostra linea avanzata.

Nella regione a nord di Verdun il bombardamento continuò intenso. I tedeschi tentarono ripetutamente di impadronirsi del villaggio Donaumont, ma i loro sforzi si infransero contro la resistenza delle nostre truppe che con più furiosi assalti non poterono scuotere; la situazione rimane invariata e il forte di Donaumont è sempre strettamente accerchiato dai nemici.

Nella Woevre la stazione di Eix fu presa e ripresa e rimase in nostro possesso.

Tutti i tentativi mossi dal nemico contro la quota 255 a sud-est di Eix sono falliti.

L'attacco tedesco contro Manheulles è completamente fallito.

Comunicato ufficiale russo

LA CITTA' DI KERMANSHAH OCCUPATA DAI RUSSI

PIETROGRADO, 28.

Il Grande Stato Maggiore comunica:

Presso Zave effettuammo un'ardita esplorazione, attaccammo i posti nemici passando alla baionetta numerosi tedeschi.

* * *

Nei settori del Caucaso inseguiamo i turchi sotto una violenta tempesta di neve.

In Persia le nostre truppe occuparono la città di Kermanshah.

IL GENERALE KOUROPASKINE RIPRENDE IL COMANDO

PIETROGRADO, 28.

Un comunicato ufficiale annunzia:

Il Generale Kouropatkine con recente decreto imperiale fu nominato comandante in capo degli eserciti russi operanti nei fronti settentrionali.

Comunicati ufficiali austriaci e tedeschi

BASILEA, 26.

Sul fronte occidentale nei settori della Champagne le truppe francesi attaccarono con violenza una posizione da noi presa a sud di Sainte-Marie du Pym.

Sul campo di battaglia ad est della Mosa trovasi il Kaiser e in sua presenza ci assicurammo il possesso di un'altura a sud-ovest di Louvemont, di una parte del villaggio omonimo e di un gruppo di trincee.

Ad est di Louvemont alcuni nostri reggimenti mossero all'attacco di un importante forte corazzato.

Nei settori della Woevre la resistenza nemica cedette in parte nella regione di Marcheville.

Ufficiali svizzeri traditori

ZURIGO, 28.

Dinanzi alla Corte d'assise si va svolgendo un processo sensazionale contro i colonnelli Egli e Wattinwyl accusati di aver comunicato nella primavera 1915 a due addetti militari del gruppo belligeranti tutto o in parte il bollettino di Stato Maggiore riservato agli ufficiali superiori e alle amministrazioni del governo elvetico e di più di aver comunicato all'addetto militare dello stesso gruppo di belligeranti documenti esteri scambiati fra organi ufficiali esteri in Svizzera e i loro Governi.

Prima furono interrogati i due imputati e il primo testimonio d'accusa il crittografo Laurizia.

Un piroscafo svedese affondato

LONDRA, 28.

L'Ammiragliato comunica la notizia che il piroscafo svedese « Birget » venne affondato.

Diciassette persone dell'equipaggio riuscirono a porsi in salvo.

Il ringraziamento della Serbia

(*Nostro telegramma particolare*)

ATENE, 22.

Il colonnello Aulisio e i capitani dei carabinieri Mondelli e Giovenale che facevano parte della commissione addetta alla riorganizzazione della gendarmeria greca sono partiti per l'Italia.

Rimpatrio DI UFFICIALI ITALIANI DALLA GRECIA

Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ATENE, 28.

Nei Circoli politici si dà per certo che ai primi di marzo il principe ereditario di Serbia si recherà nelle capitali della Quadruplice intesa per ringraziare le Potenze di tutto quello che fecero a favore della Serbia.

La salute di D'Annunzio

(Servizio speciale **La Nuova Italia**)

ROMA, 28.

Le notizie sullo stato di salute di D'Annunzio sono poco soddisfacenti.

I medici curanti disperano oramai di poter salvargli l'occhio.

Continua il plebiscito di affetto da ogni parte d'Italia.

Fra i telegrammi giunti ieri figurano quelli del Generalissimo Cadorna ed uno affettuosissimo del Duca d'Aosta.

Il pubblicista Rastignac, amico intimo del D'Annunzio dice che la lesione patita dal poeta è un distacco di retina causato dall'urto violento subito durante l'atterraggio del velivolo.

(تنظيم جندرمة اليونان)

La gendarmeria greca

اثينا — ٢٩

عاد الى ايطاليا الكولونيل اوليزيو والكبتين موندلي وجوفنالي وهم من الكربينييري بعد ان قاموا بما ارسلوا له من تنظيم جندرمة اليونان .

(غرق باخرة) اسوجية

Nave svedese affondata

لندرا ٢٩

قد غرقت الباخرة بيرجيت الاسوجية وغرق بحارتها ولم ينج منهم الا ١٧ نسمة

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

Sull'Isonzo

ROMA, 28.

Il Comando Supremo in data 28 corrente comunica che lungo il fronte dell'Isonzo è segnalato un violento duello di artiglieria e piccole azioni di fanteria.

Presso la località Lucinico quindici uomini del 22. dalmata furono fatti prigionieri.

Ad est di Vermigliano alcuni drappelli nemici usciti dalle proprie trincee sventolando drappi bianchi, nascondendo le armi. Furono messi in fuga a fucilate.

Sulla linea di Nabresina è segnalato un grande movimento di treni.

Cadorna

وقائع الحرب

رومه — ٢٩

ابلغت قيادة الجيش العليا انه قد وقع نزال بالمدافع في ميدان ايزنسو · ومناوشات بين المشاة بجوار لوجنيكو · وقد اسرنا ١٥ من الفرقة الثانية والعشرين الدلماطية .

وغادرت شراذم للعدو خنادقها شرقي ورميليانو ونشر رايات بيضاء وخبأت السلاح بقصد خداعنا ولكن حيلتها لم تنطل علينا فهزمناها برصاص البندقيات .

وفي نابريسينا حركات القطارات

اخر سهم للالمان

Ultimo tentativo tedesco

قال احد كبة الطان في المركة الدائرة رحاها حول فردون ان الالمان لم يكن بوسعهم ان يتخيروا غير هذه البقعة ليرشقوا منها اخر سهم بقي في جعبتهم وذلك لانهم ان تولاهم الفشل وحبطت مساعيهم تسنى لهم ان يعطفوا نحو قلعة متز فيعتمدوا عليها ويحتموا بها مما لا يتيسر لهم في محل اخر

وزد على ذلك ان الالمان ليس غرضهم ان يشدوا الحصار على فردون ولكن ان يزاولوا الجيش الفرنساوي ويعتوروا معه الطعن والضرب

الازمة في بنك صقلية

La crisi della Banca di Sicilia

رومه — ٢٨

روت الاندية المالية خبر اعتزال مدير مصرف صقلية وانحلال مجلس ادارته ·

وقد اسندت الرئاسة موقتا الى الكومندتور جواني فاتيني مفتش المعدل الذي تصدر الاوراق المالية

IL GIORNALE dei GIORNALI

Caduti sul campo dell'onore: Virgilio Botta sottotenente dei granatieri (Roma); Giovanni Albertini sottotenente di fanteria (Chiavari); Edmondo Loasses idem (Napoli); Giuseppe Bonelli idem (Scicli); Angelo Maccari idem (Albissola Superiore); Antonino Grasso idem (Giarre); Carlo Ponti Capitano di fanteria (Vercelli); Umberto Piazzi Capitano dei bersaglieri (Macerata); Roberto Vellaro sottotenente di fanteria (Napoli); Aldo Cattaneo idem (Monza).

* * *

Un grave incendio ha distrutto la fabbrica di prodotti chimici della ditta Natale Poletti a Torino.

I danni ascendono a 240000 lire.

* * *

Si ritiene imminente la pubblicazione di un decreto che tende a rendere più spedite le ricerche e ad intensificare la produzione dei combustibili fossili nazionali.

* * *

La ritirata turca dopo al disfatta di Erzerum, precipitosa, disordinata, non trova altra eguale. La ritirata disastrosa si effettua in direzioni divergenti. Parte dell'esercito si salvò verso sud. Il grosso indietreggiò verso Sivas. La 34. divisione fu catturata con armi e bagaglio. Sopratutto il corpo che formava la sinistra ottomana fino al mar Nero si è trovato in una situazione particolarmente critica.

Il corpo di Bastar Pascià pare ormai definitivamente rinserrato dal triangolo formato dal mar Nero, dal Caucaso e dall'esercito russo.

In conclusione, il terzo esercito turco in ritirata disordinata indietreggiò senza viveri e ad un'enorme distanza da qualsiasi base di rifornimento. Esso è destinato a perdere tutta l'artiglieria e gran parte degli effettivi.

* * *

Ecco una notizia che farà la felicità dei candidati si grandi premi letterari. Il premio Noebel è sorpassato d'importanza da un premio russo, che sarà assegnato il primo dicembre del 1925. Il denaro ne è stato depositato alla Banca Imperiale sin dal 1883, sotto la condizione che debba essere capitalizzato al 4 per cento fino al giorno dell'assegnamento.

Il valore d'esso raggiungeva allora la cifra ragguardevole di... sette milioni e cinquecentomila franchi. Il giurì sarà composto dai membri dell'Accademia delle scienze di Pietrogrado, e quel tesoro sarà versato all'autore della migliore storia di Alessandro I.

* * *

Quando, a cose finite, gli storici imparziali studieranno nelle sue cause e nei suoi dettagli la Grande guerra, non potranno limitare le loro ricerche a quella che si è convenuto di chiamare « l'organizzazione militare tedesca », ma dovranno rimontare almeno mezzo secolo indietro per ritrovare i primi sintomi dell'organizzazione e le prime basi dell'azione pangermanista. Un'organizzazione formidabile, che rovesciava sul mondo intero un'armata di spioni, di commercianti, d'intriganti, di principesse e di re. Si, anche di re: poiché già da lungo tempo la Germania aveva combinato il *trust* dei troni con metodo e con pazienza inarrivabili.

D'altronde, per fornire ai popoli che ne avevano bisogno, dei Sovrani d'ordine più o meno superiore, la Germania non aveva che l'imbarazzo della scelta. Come in tutto il resto, la Germania aveva una superproduzione di principi in cerca d'uno scettro, e di principessine alla caccia d'uno sposo coronato.

Nel 1870, la Spagna fu ad un pelo dal divenire un feudo degli Hohenzollern. Più tardi, grazie al loro matrimonio con una zia e una sorella di Alfonso XIII, due principi della casa di Baviera sono diventati due infanti di Spagna.

L'odissea recentissima del principe di Wied è una prova luminosa dell'arte consumata con la quale la Germania persegue l'accaparramento dei troni. Guglielmo II non ha celato il progetto di far cingere la corona del Belgio e quella della Polonia ricostituita, a due sue creature, senza contare l'Ungheria ch'egli riserva *in pectore* da più anni, al suo figlio prediletto, il principe Eitel-Federico.

Del resto, basta sfogliare l'Almanacco di Gotha per convincersi che non c'è famiglia regnante in Europa che non abbia nel seno almeno una principessa tedesca.

Così la Russia, l'Inghilterra, il Belgio, l'Austria-Ungheria, la Svezia, la Danimarca, la Spagna, il Lussemburgo, ma sopratutto i Balcani. Prima della guerra, si era proposta al Alessandro di Serbia una fidanzata bavarese. Egli non volle accettare.

Si può affermare sin da ora che, dopo la pace, il suo esempio sarà seguito; e che le 72 signorine di sangue reale che la Germania riserbava per la sua futura propaganda, non troveranno più la via di essere esportate nei vari paesi d'Europa.

* * *

Dove va a finire, in questo tempo, la ricchezza pubblica? La guerra l'inghiotte tutta senza profitto per non renderla più alla circolazione? Quello che per la guerra si spende, è perduto irrimediabilmente? L'opinione di parecchi sembra ammetterlo. Effettivamente, invece, per la massima parte, la ricchezza pubblica si trasforma, produce un incessante movimento di cambio, e se sembra andar perduta, non si tratta invece, di solito, che di una perdita parziale, di una specie di eclisse momentanea; perchè domani la ricchezza tornerà, sotto altra forma, per far lavorare e vivere le Nazioni. E ciò diminuisce notevolmente i rischi e i pericoli dell'indomani della guerra.

Dall'epoca in cui i Romani s'inorgoglivano del miliardo d'oro monetato circolante nelle casse dell'Impero, molte lotte cruente han costato, ai Tesori dei differenti Stati, anni ed anni di prosperità. Il lusso, lusso di monumenti e d'arte, ha impiegato addirittura delle tonnellate di questo prezioso metallo. L'Egitto e l'antica Bisanzio, il mondo orientale che occupava l'estremità del nostro mare Interno, la Cina o l'Asia Minore, togliendoli alla civiltà fastosa e raffinata, hanno infuso nelle loro tombe ed incrostati, nei loro tempi e nei loro palazzi, per più di 200 miliardi d'oro. E il mondo non ha continuato tuttavia a vivere e a prosperare?

Attualmente, in cui si calcola che l'oro monetato raggiunga la cifra di cento miliardi, è noto quale sia la produzione mineraria annuale di questo prezioso metallo? La terra fornisce all'uomo lo strabiliante contributo di 2 miliardi e 500 milioni d'oro. Dei quali, circa 600 milioni sono impiegati nell'industria del lusso, dei ninnoli, dei gioielli, ecc.; un'altra parte è ancora adoperata nel l'ornamento dei tempi religiosi; e il resto se ne va, passando attraverso la zecca, nelle casse delle grandi Banche. Se le ordinazioni di uno Stato all'industria nazionale assorbono una quantità considerevole di numerario, non si può dire tuttavia che questa ricchezza ch'esce giornalmente dalle casse pubbliche sia interamente perduta. Essa si perde, è vero, nella fabbricazione d'armi, di munizioni, di cannoni, in tutto ciò che richiedono i bisogni della guerra e che è destinato certamente a finire con lei. Ma questa ricchezza « che va perduta », è servita tuttavia a impiegare migliaia e migliaia di operai che, oltre a trovarci i mezzi necessari alla loro esistenza, possono spesso realizzare dei guadagni che miglioreranno sensibilmente per l'avvenire le loro condizioni di vita. In un solo caso si può dire veramente che la ricchezza di uno Stato, con la guerra, va perduta: quando cioè le ordinazioni del materiale necessario debbono essere fatte all'estero. Ma anche ciò è relativo. Più tardi, con il libero esercizio del commercio, la ricchezza che oggi si perde, ritornerà a noi. Solamente, bisognerà guadagnarcela un'altra volta...

* * *

C'è in mezzo all'Europa, circondato da tutte le parti da Stati che sono stati trasformati in campi di battaglia, un paese tedesco che non è in guerra. Un piccolo Stato, la cui popolazione non arriva a quella di una modesta cittadina di provincia, e che pure ha il suo sovrano, la sua costituzione, la sua Dieta, la sua guardia: è il principato di Liechtenstein.

Monarchia indipendente nella famiglia che ha dato il nome al paese, il principato è stato tuttavia un po' alla volta attratto nell'orbita dell'influenza austriaca, così che — in virtù di un trattato stipulato nel 1876 — esso è entrato a far parte dell'Unione doganale austriaca, ha deferito all'Austria il potere del suo Tribunale Supremo, ed è dall'Austria che dipende per la propria moneta e per i propri servizi di regia postale e telegrafica.

Ha una superficie di 159 chilometri quadrati, e circa 10,000 abitanti; la capitale Vaduz ne conta 1870. Le entrate dello Stato arrivano a 92,000 corone; le spese sommano ad 81,000 corone. Lo Stato non ha debito pubblico.

* * *

Nei giorni in cui, con l'approvazione del progetto sulla coscrizione obbligatoria, la Gran Bretagna ha fatto un grande passo verso la guerra, gli inglesi — sommamente pratici — pensano già ai lavori della pace. Proprio ora, si sta tracciando a Londra il piano di una colossale Esposizione del commercio che sarà inaugurata entro l'anno venturo. Le sue fondamenta saranno gettate a Willesden Green; copriranno un'area di 610,000 piedi quadrati (oltre 60,000 metri quadrati), e vi si spenderà quanto sarà necessario per far la elegante e perfetta.

Tremila espositori hanno già promesso il loro concorso, e le liste non sono ancor chiuse. Settanta rami del commercio inglese vi sono sin da ora rappresentati.

E' una prova di più, questa, che i nostri Alleati inglesi non dubitano affatto nella vittoria, in una prossima vittoria.

* * *

I « territoriali » in licenza non si vestano in borghese. Potrebbe accader loro il malaugurato caso di cui, poco fa, fu teatro una vettura di prima classe del diretto Roma-Napoli.

Il controllore passa e buca i biglietti. Un viaggiatore sulla quarantina porge negligentemente il suo.

— Ma — obbietta l'impiegato — il signore si sbagliate... Questo biglietto è di prima della guerra....

— Come?.... Di prima della guerra?

— Guardi la data!...

Infatti: il biglietto reca la data del febbraio 1915. Il viaggiatore esplora la tasca del pastrano e ne estrae il biglietto buono.

Ma un capitano, in uniforme, che sedeva in faccia al viaggiatore, lo guardò un momento e si decise.

— Scusi, signore, è richiamato?

— ....Sì — risponde un po' imbarazzato l'interpellato — E sono in fallo....; lo confesso.

— ...mettendovi in borghese?

— Devo convenirne. Non avevo più indossato questo pastrano dopo la dichiarazione di guerra...

Il soldato colpevole si aspettava per lo meno un *cicchetto* regolamentare. Ma il capitano non era cattivo. Si limitò a osservargli:

— Amico mio, ascoltatemi: appena arrivato a casa, rimettetevi l'uniforme.

E la cosa finì così.

* * *

La « città-luce » come la chiamava Victor Hugo metaforicamente è ora, fuori di metafora, la città delle tenebre. Prima della guerra, Parigi era rischiarata da 58,520 becchi di gas a bassa tensione, da 4780 becchi di gas compresso e da 2166 lampade elettriche. Ora il numero dei lampioni pubblici è ridotto a 18,429 prima delle dieci di sera, ed a 6375 dopo le dieci. L'economia che Parigi fa con questa limitazione dell'illuminazione pubblica imposta dal timore delle incursioni aeree è di 80,000 metri cubi di gas per notte; ossia di 16,000 franchi quotidiani, il che fa 480, mila franchi al mese.

* * *

Pare che presto le truppe del generale Serrail prenderanno l'offensiva su Monastir. La recente occupazione di numerosi punti sul Vardar da parte dei francesi, l'incursione di aeroplani su uno dei punti più avanzati di quel fronte e il continuo arrivo di truppe confermerebbero questa ipotesi.

Il generale Serrail si sarebbe recato con un colonnello greco a ispezionare il fronte e avrebbe passato in rivista le truppe greche seaglionate a Popein.

* * *

Si ha da Milano che sotto gli auspici del senatore Celoria e dell'on. Gasparotto si è costituito un comitato che si propone di raccogliere fondi per l'istituzione di premi da assegnare a quell'artigliere od aviatore che primo riesca ad abbattere velivoli nemici nel cielo di Milano.

* * *

Il segretario di Stato americano, Lansing ha telegrafato all'Ambasciata di Costantinopoli per protestare presso il governo turco per le atrocità commesse in Armenia e per esprimere la speranza che gli autori saranno puniti.

Se le atrocità si ripeteranno, gli Stati Uniti saranno costretti a prendere le misure più energiche.

✽ غنائم الروس ✽
Bottino russo

بتروغراد ٢٧

فتحنا بالقوقاس في فتح ارزروم ضابطا ٢٣٥ و ١٢٫٧٥٣ جنديا وتسع رايات و ٣٢٣ مدفعا ومخازن عظيمة للذخائر والاقوات والعدد .

وما زال فرساننا جادين في اثر جيش الاتراك المنكسر على طريق ترابزندا .

وقد دحرنا ساقة جيش الاتراك اكثر من خمسين كيلومترا عن غربي ارزروم .

واستولينا على آش قلعة .

✽ فوز الانكليز ✽
Successo inglese

لندرا — ٢٨

فجرنا بجراو لوز ثلاثة الغام وفزنا .

وردنا غزوة المانية في جنوبي شرقي ماريكوز ووقع كفاح بالمدافع بين الفريقين في ايبرس .

✽ في معركة فردون ✽
La battaglia a Verdun

باريز — ٢٨

تضاربت اقوال الصحف في امر هذه المعركة التي حمي وطيسها شمالي فردون فقد ذهب البعض الى انها اكبر معركة دارت رحاها الى هذه الساعة في ميدان فرنسا فان الالمان حملوا سحابة النهار حملات مديدة بجيوش جرارة وبذلوا قصارى ما عندهم من الجهد والجلد ولكن الفرنساويين قابلوهم بنيران المدافع والبنادق رشا كالجراد وثبتوا امامهم ثبات الرواسي .

وخسائرهم لا تذكر في جانب خسائر الالمان فقد فاتت الاحصاء وقواد فرنسا لا يرتابون في عقم عمل الالمان .

وقد روت صحيفة التان والايرتي الفرنساويين ان الالمان لقوا الاهوال وبذلوا الغوالي فيما لم يجد عليهم فتيلا ولن يكون لهم من ورائه الا الفشل .

✽ غرق الباخرة فستنت ✽
Affondamento di un piroscafo

باريز ٢٨

غرقت الباخرة فستنت على يد غواصة في البحر المتوسط الغربي وقد انقذ بحارتها سفينه لما كانت تجوب المكان هناك .

وقد روى كابتين الباخرة فستنت انه راى الغواصة نفسها اذ اغرقت الباخرة الاسوجية توربنبورغ فاوصل اليها زوارق لتهديها .

وقبض الشرطة على مفتاح بن صالح لسرقته خشبة من سوق التركة بقيمة فرنكين وهي ملك البلدية

✽ غرق باخرة انكليزية ✽
Piroscafo inglese affondato

لندرا — ٢٨

ابلغ الاميرال ان الباخرة الانكليزية ديتاي توميل غرقت في البحر الشمالي . ولم ينج من بحارتها غير خمسة .

(معركة بحرية)
Guerra navale

زوريخ — ٢٨

تلقت الصحف من برلين انه ورد على صحيفة تلفليش وندسوكين من كوبنهاغن انهم سمعوا في عصر ٢٥ الجاري قصف المدافع في سواحل جوتلند الشماليه وتذهب البحرية الى ان اطلاق المدافع قد حدث في كاتيغات

✽ جرح الشاعر دانونسيو ✽
L'incidente a D'Annunzio

رومه ٢٨

روت الصحف نقلا عن مكاتبيها ساحات القتال ان الشاعر دانونسيا قد اصيب في اثناء تقليد الجنرال كادرنا الوسام لكبتين سالوموني بجرح في عينه اليمني وقد نقلوه الى البندقيه الى بيت صديق له ليعتنوا به ويعالجوه . والاطباء يعلقون الامل على ابراء عينه

✽ خسائر الالمان في ✽
ميدان فرنسا
Perdite tedesche nel fronte francese

باريز — ٢٨

رددنا حملة المانية على المرتفع الذي كنا استولينا عليه في سانت ماريابي واسرنا من الالمان ٢٤٠

وقصف المدافع مستمر في شمالي فردون وفرساننا تكر على الاعداء كرات عنيفة

وقد انحطت مساعي الالمان جهة شمبنوفيل وكونتدياوامز التي قدمنا فيها راسخة .

ورحي القتال دائرة حول حصن دومان

وقد اخذوا منا هذا الصباح موقعا بعد حملات عديدة تركت الارض مفروشة بجثث قتلاهم الا ان فرساننا عادوا اليوم وصدموهم وطردوهم من الموقع واستولوا عليه وتجاوزوه الى الامام ثم ان الالمان بذلوا طاقتهم ليردوهم على اعقابهم فلم ينجحوا

وقد اسقطنا في فردون طيارتين للعدو في خطوطنا فاسرناها

وحلق اسطولنا فوق محطة متز وسابلون نقذف فوقها ١٤٤ قنبله الحقت بها اضرارا عظيمة

✽ اسعد باشا برومه ✽
Essad Pascià a Roma

رومه ٢٨

وصل اليوم صباحا اسعد باشا مع برنديزي .

CRONACA DI TRIPOLI

CALENDARIO

Gregoriano : Martedì 29 Febbraio 1916 — San Severo.
Ebraico : 24 Adar 5676.
Musulmano : 24 Rabi Alkher 1334

A proposito dei vetturini

In un nostro articolo di cronaca del giorno 17 corrente, sotto il titolo « Vetturini che non sanno la strada » narravamo il fatto di un vetturino italiano il quale, ignorando il nome della via indicatagli da un viaggiatore salito sulla sua vettura, scarrozzò il cliente per un buon paio d'ore in giro per la città prima di ritrovare il punto desiderato.

E per evitare il ripetersi di simili inconvenienti suggerivamo il provvedimento di sottoporre gli aspiranti vetturini ad un esperimento di topografia pratica della città prima di accordare loro la licenza di esercizio.

A tale proposito viene ora fatto osservare che si sta appunto istituendo qui in città per iniziativa di persona seria e competente un ufficio di « Consulenza commerciale » specializzato nel trattare affari che hanno attinenza col servizio cittadino delle vetture pubbliche.

Quest'ufficio tratterà particolarmente coi vetturali pubblici per consultazioni negli affari del loro mestiere; come istanze, contratti, perizie, statistiche, componimenti, informazioni e assistenza nelle varie pratiche presso il Municipio, Tribunali, R. Questura, Segretariato Generale ecc.

Poichè il servizio pubblico delle vetture in Tripoli ha una importanza tutt'altro che trascurabile, a noi sembra che il suddetto ufficio potrebbe essere di grande giovamento se, d'accordo colle competenti autorità cittadine, si occupasse a dare alla numerosa classe dei vetturini una organizzazione razionale e ben ponderata, in modo che il loro servizio abbia a procedere in avvenire regolarmente, e senza quelle confusioni e quegli inconvenienti che si ebbero finora, con troppa frequenza, a lamentare.

GRAVE DISGRAZIA ALLA BANCHINA

Il 26 corrente nei pressi della banchina del porto un treno dell'impresa Almagià, carico di terra, spingevasi sul pontile di legno che sporge in mare. Essendosi rotte le assi, due vagoni, per l'abbassamento del binario stesso, si sprofondarono in parte, urtandosi fra loro e schiacciando la testa all'indigeno Milad ben Osman Bureiani, di anni 20, dal Garian, operaio della Ditta stessa.

GRAVI MINACCIE E PORTO DI COLTELLO

Il 26 corrente in Sciara Arba Arsaat, dagli agenti di P. S., venne arrestato il cocchiere Fichera Vincenzo di Filippo e di Frasca Salvatrice, d'anni 31, da Modica, qui abitante in Sciara el Garbi, perchè autore di gravi minaccie in persona di La Monica Rosaria e del di lei marito Rizza Vincenzo, cocchiere, qui abitante in Zonghet Hammam N. 6. Il Fichera fu anche trovato in possesso di un coltello a forma di roncola.

FURTO DI LEGNA

Lo stesso giorno una pattuglia dell'Arma dei RR. CC. dichiarò in arresto l'indigeno Saad ben Hag Asciur, di anni 30, dal Sudan, perchè sorpreso mentre asportava alcuni pezzi di legna di proprietà dell'Amministrazione Militare, rubati poco prima nei pressi del pontile militare del Molo dello Sparto.

ATTENTI ALLE BUCHE

Il 26 corrente Giuseppe Hassan, nato a Malta e residente a Tripoli, venne dichiarato in contravvenzione da una pattuglia dell'Arma dei RR. CC., perchè ometteva di collocare i segnali e ripari prescritti ad un pozzo nero in costruzione sulla pubblica via, davanti alla propria abitazione.

LE UOVA NEL.... MERCATO

Lo stesso giorno, dagli agenti di P. S., venne arrestato l'indigeno Mohamed ben Salem e fu Hadigia, d'anni 25, da Tripoli, senza fissa dimora, perchè sorpreso, nel mercato nuovo di Bab el Hurria, a rubare delle uova, in danno di Sasi ben Hlifa Taghuan.

CONTRAVVENZIONI

Il 26 corrente dagli agenti di P. S. vennero dichiarate in contravvenzione le seguenti donnine, perchè adescavano i passanti al libertinaggio: Giud bent Ahmed e di Momen, d'anni 25, da Zavia; [illegible] bent Mohamed el Hammeli, d'anni 18, da Tripoli; Hadda bent Ali e di Mabruca, d'anni 22, dal Gebel; Halima bent Ali e di Fatma, d'anni 25, da Tripoli; Badia bent Giorgi Dahul, d'anni 26, pure da Tripoli.

* * *

Lo stesso giorno venne elevata contravvenzione a Rubino Vittorio, d'ignoti, d'anni 15, da Sfax, abitante in Sciara el Garbi, perchè esercitava il mestiere di lustrino, sprovvisto di permesso.

* * *

Il 27 corrente, dagli agenti di P. S. venne dichiarato in contravvenzione l'ebreo Rahmin Bublil, d'anni 48, da Tripoli, perchè protraeva di un'ora l'orario di una festa tenuta nella di lui casa.

BACCHICA

Sono stati dichiarati in contravvenzione, per ubbriachezza molesta e ripugnante, i seguenti indigeni: Salem ben Ssebaoi e di Fatma, d'anni 25 da Homs, qui abitante in Bab el Kader; Abdalla ben Ali, di anni 40, da Tripoli; Mohamed ben Ahmed, di anni 25, da Tripoli.

سرقه

سرق محمد بن عبد الله الحمال عدلين فارغين بقيمه فرنكين لعبد السلام بن الحاج محمد من الملاحه وقد سبق الى الدائرة

سرقة

وطرق اللصوص بيت دجاج في الظهرة الصغيرة وسرقوا منه ١٠ دجاجات بديك تبلغ قيمتها ٩٠ فرنكا

مخالفه

وجازوا طليا بن الحاج بكر الطرابلسي من سكان زاوية الدهماني لفتحه قهوة من دون اجازة

سرقة جاكة

وسرق محمد بن فرجياني جاكة بقيمة عشرة فرنكات لبولو فيليشي الساكن في زنقة بك بنغازي ثم باعها من فاطمة بنت محمد والحاج محمد بن حملي وقد حجزت المحكمة عليها

FRA I LIBRI

VERSO LA CINA del Dr. Cav. Uff. D. A. Mazzolani (Volume con 68 fotografie originali e una carta fuori testo).

Il volume TROVASI IN VENDITA *presso le principali librerie e cartolerie di Tripoli,* AL PREZZO DI LIRE CINQUE.

Annunzi Giudiziari

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Tribunale Regionale di Tripoli costituito dal Sig. Avv. Cav. Giuseppe D'Adamo Giudice Regionale

OMISSIS

Nomina il Sig. Avv. Federico Tomei Curatore definitivo del fallimento a carico di Nhaisi Elia.

Tripoli, 22 Febbraio 1916
f.to *D'Adamo* Giudice Regionale
f.to *Leoncini* Cancelliere.

Dott. UGO CAFIERO
Direttore Proprietario Responsabile
Stab. Tipografico «La Nuova Italia»

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

AVVISI ECONOMICI

Cent. 10 la parola — Minimo L. 1

A VOI *che avete camere mobiliate o vuote da affittare Inserite un avviso in questa Rubrica e vrete presto una folla di richieste fra le quali potrete scegliere le migliori.*

CAMERA *libera, ariosa, luce elettrica affittasi Zenghet El Htab n. 6 casa n. 21.*

COMMERCIANTI, *rappresentanti, professionisti, importatori, esportatori, negozianti, industriali, medici, farmacisti, levatrici, desiderate farvi conoscere, avere nuovi clienti, aumentare i vostri affari?*

Inviate subito un vostro biglietto al Sig. Natale Arculeo — Agente di pubblicità de « La Nuova Italia » Tripoli.

CERCASI *bella camera arieggiata con luce elettrica, possibilmente bagno — Dirigere offerta Cap. Cottano Ufficio Politico.*

CERCASI *casa di due camere, ingresso indipendente, nelle vicinanze di Via Azizia, Piazza del Pane, Sciara Bel Her, Suk el Turk — Dirigere offerte a* « La Nuova Italia ».

MOBILI *nuovi e d'occasione avete da venderne?! Annunziatelo in questa rubrica e troverete presto numerosi acquirenti.*

OLIO *d'oliva prima pressione della rinomata Casa Giorgio Avvocato di Sfax — Ingrosso e dettaglio Via Azizia 42.*

PENSIONE *uno o due pasti cerco. Scrivere offerte dettagliate ad esibitore Porto d'arme N. 614.*

PERCHE' *ritenete che la quarta pagina non venga letta, perchè?*

— Leggete voi quest'avviso?!

— Ebbene, parecchie migliaia di persone, al par di voi, lo leggono. Inserite un vostro annunzio e ne avrete la prova più evidente.

SPILLA *d'oro conrosetta brillantini, smarrita percorrendo Zenghet Suk Htab N. 45, Sciara Mzran, Azizia, Suk el Turk. Mancia L. 10 a chi la riporterà a « La Nuova Italia »*

: : Vini rossi e bianchi — Marsala : :

Deposito Crusca

VENDITA SOLAMENTE ALL'INGROSSO

Avvisi speciali

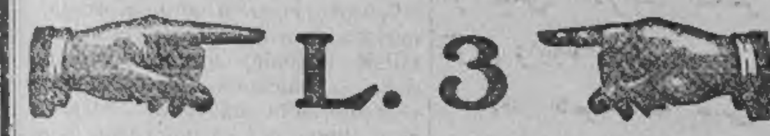
coll'aumento del 25 per cento sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo.

ABBONAMENTI
per il Regno e Colonie
Per un anno L. 16 — Per un semestre L. 9

La carne a buon mercato !....

Non più maiale
a L. 5 al Kilogramma

ma solamente a



il Kg. di primissima qualità

Vendita solamente al dettaglio nelle macellerie

DI VITA

Vicino all'Arco di Marco Aurelio
e Via Azizia n. 73
FRANCESCO DI VITA, importatore

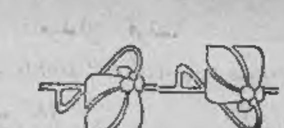
La Publicità è necessaria a tutti. Essa è la via che conduce alla ricchezza.

Per schede di alberghi, (arrivi e partenze), moduli per ritirare merci, ecc. a prezzi convenientissimi rivolgersi alla tipografia "La Nuova Italia,,

Cooperativa fra Tipografi "LA NUOVA ITALIA"

Anno 1916

LAVORI : : : : **COMMERCIALI**



comuni e di lusso

A PREZZI CONVENIENTI

Etichette per fiaschi

Hotel Ristorante "ROMA"

Suk el Turk, 5

Ottima cucina Romana
Chianti delle migliori marche
Vini dei Castelli Romani

Si accettano ordinazioni per banchetti

Pranzi a domicilio

Servizio inappuntabile
Prezzi modici

Alcool (Spirito Etilico) rettificato e puro della forza di 90 a 92 gradi **Igienico, esente da cattivo odore**

e perciò indicatissimo per la preparazione di
Amari, liquori, grappa, cognac, rhum, ecc.
per alcoolizzare vini, da esportare, conservar frutta, ecc.

può chiunque prepararsi in casa, senza lambicco, e con la più grande facilità, avvalendosi, grazie ad una nuova e meravigliosa scoperta di comuni utensili di cucina. Esso viene a costare della forza di 90 e 92 e più gradi, meno (pare incredibile!) di **55** Centesimi AL LITRO (cioè meno dell'alcool denatur.)

Prezzo dell'INSEGNAMENTO COMPLETO, con tutti i più minuti particolari esposti in modo piano, facile e illustrato, perchè tutti possano capirlo e metterlo in opera sole L. 5,75 se dall'Italia, ovvero L. 6,50 da qualunque altra parte del mondo.

SPEDIRE VAGLIA al seguente preciso indirizzo **Casa Novità Americane, Casella postale 475 - Milano**

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE

Cognome ____
(*Nom de famille*)
Nome ____
(*Prénom*)
Età ____ Professione ____
(*Age*) (*Profession*)
Domicilio ____
(*Demeure habituelle*)
Luogo di provenienza ____
(*Lieu de provenance*)
Giorno ____ mese ____ anno ____
(*Jour*) (*mois*) (*an*)
Dell'arrivo ____
(*De l'arrivée*)
Albergo ____
Cognome e nome dell'affittacamere ____
Via ____ N. ____ Piano ____

Giorno della consegna della presente all'Ufficio di P. S.

COOP. "LA NUOVA ITALIA"

Per questi Moduli rivolgersi a "La Nuova Italia"

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA
Orario dei Treni

1ª Linea, Tripoli-Tagiura — Partenza da Tripoli ore 7,30; arrivo a Tagiura ore 8,20; partenza ore 14 arrivo ore 15,20. Partenza da Tagiura alle ore 8,50, arrivo a Tripoli alle ore 9,50; partenza alle ore 16, arrivo ore 16,50.

2ª Linea, Tripoli-Ain-Zara — Partenza da Tripoli ore 8, arrivo Ain-Zara alle ore 8,30; partenza ore 14,20, arrivo ore 14,50. Partenza da Ain-Zara alle ore 9, arrivo a Tripoli alle ore 9,30; partenza ore 15,30, arrivo ore 16.

3ª Linea, Tripoli Gargaresc — Partenza da Tripoli ore 8,10, arrivo a Forte Gargaresc ore 8,55; partenza ore 14,10 arrivo ore 14,55. Partenza da Forte Gargaresc ore 9,10, arrivo a Tripoli ore 10; partenza ore 15,18, arrivo ore 16.

Acquistate sempre
i prodotti Nazionali

ABBONAMENTI Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10